SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 119 Numero 218

LA STAMPA

Venerdì 4 Ottobre 1985

OGGI Tutto come

A PAGINA 9

Per Valpreda si ricomincia. L'accusa ricorre contro l'assoluzione

di Roberto Martinelli

Pietro Valpreda

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 82, Centralino 56861 - Telex 221.121 - L. 600 (arret. arr. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585.204-585; Torino Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ante L. 124.000; consegna centralizzata posta ante anno L. 40.000 - Estero L. 396.000 - Usa: La Stampa (USPS 464-280) published and printed daily in Turin Italy. 6 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 115 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (spedi. aerea *) Austria sc. 10; *Belgio fr. 35; *Canada $ 2,50; *Danimarca kr. 5; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 170; *Libia din 360; Lussemburgo Fr. 37; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,50; *Usa $ 1,20; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIMOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. so d'Annunzio 60, tel. 56.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 86.06; Roma, v. Cuattro Fontane 18, tel. 47.80.804; Genova, v. Cavalletti 1/14, tel. 592.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.830; Parma, v.le Mentana 5, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 715.224; Mantova, c. so V. Emanuele 9, tel. 361.626 - Tariffe: modulo mm 42x40; testi, posiz. e data di uscita sono di rigore tariffe in permilleo. Occasionali L. 420.000 (510.000); Comm. L. 360.000 (474.000) - listini L. 471.000 (565.000); Finanziarie ecc. i venerdì, L. 420.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (585.000) - necrologi L. 6.500 per parola (maiuscole L. 9.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - il giornale si riserva di ridurre qualsiasi inserzione

Sul raid in Tunisia, note durissime tra Roma e Gerusalemme

Israele-Craxi, ore di crisi

Al premier israeliano, che lo accusa di aver tenuto un atteggiamento più fermo di quello egiziano, il presidente del Consiglio replica: «Una dichiarazione che non fa onore alla buona fede» - «L'aggressione terroristica» viene giudicata un colpo premeditato contro il processo di pace in Medio Oriente - Severo anche Andreotti: «Un fatto che oltrepassa i limiti del diritto» - Annullata la visita in Italia del ministro Sharir

Lite in famiglia

Paradossalmente, si può affermare che la polemica tra Craxi e Peres non avrebbe raggiunto punte così acute, dall'una come dall'altra parte, se i due protagonisti non fossero compagni di partito, anzi amici da tempo; e se non avessero pensato a lungo di condividere idee ed opinioni su un tema che coinvolge la vita stessa d'Israele, ma che impegna in modo profondo e sincero anche l'Italia: il più filosemita di tutti i popoli europei, ma anche «amico degli arabi», in virtù di una lunga storia.

Dunque, la lite è stata così violenta perché è, in qualche modo, lite in famiglia. E questo significa che, come tutte le liti in famiglia, bisogna cercare di farne presto e con forte volontà una composizione; attraverso una spiegazione che può avvenire soltanto in contatti diretti tra i protagonisti stessi del duro scontro.

Questo dice il buon senso. Ma bisogna cercare di spiegare le ragioni stesse dello scontro così duro. Craxi si è sentito tradito da Peres negli sforzi che l'Italia sta compiendo, con altri Paesi amici d'Israele, per spianare la strada a un negoziato tra Israele e i palestinesi che allontani lo spettro della guerra. Per Craxi, il laburista Peres, cedendo alle pressioni dei suoi compagni di governo nazionalisti, ha sabotato i suoi sforzi di pace.

Le ragioni di Peres sono altrettanto sincere e forti. A suo avviso, la «mediazione» (italiana o di altri) in Israele e i palestinesi è fondata su un equivoco, figlio di superficialità: agli occhi israeliani sembra, con tutta evidenza, che l'Italia, e più in generale l'Europa, concedano ad Arafat il diritto di compiere atti di terrorismo, senza mai dover rinunciare, in linea di principio e nei fatti, al terrorismo; ed esigano da Israele di accettare una trattativa che è priva delle minime garanzie indispensabili, che sono appunto la rinuncia di Arafat all'azione violenta, e il riconoscimento esplicito, che Arafat non ha mai dato, dello Stato ebraico.

Non può bastare a Israele una «deplorazione», di mezzo in tanto, del terrorismo palestinese, che non sia seguita dal riconoscimento del diritto d'Israele a difendersi dal terrorismo stesso; e da una pressione dura sull'Olp perché scelga definitivamente la sua strada: quella della guerra, o quella della pace.

L'azione d'Israele contro la Tunisia è stata condannata da quasi tutti, e con ragione: è stata, anche a nostro parere, un errore grave, perché è risultata disastrosamente sproporzionata alla provocazione, pur grave e vile, cui rispondeva; perché ha comportato la violazione palese di leggi internazionali, che anche Israele ha interesse di fare rispettare; e infine perché, in virtù di queste sue caratteristiche, ha buttato all'aria le speranze residue di successo dell'iniziativa negoziale giordano-americana: la forza, da sola, non darà mai pace e sicurezza a Israele.

Dunque, l'errore è grave: ma non giova alla causa stessa del negoziato una condanna d'Israele anch'essa sproporzionata, che dia ad Israele la convinzione che solo allo Stato ebraico si applicano ancora una volta «due pesi e due misure», a suo danno. L'essenziale però, visto che l'amicizia dell'Italia e di Craxi per Israele è fuori dubbio, è che questa lite sia risolta. E' in una crisi grave che bisogna dare prova della massima ragionevolezza.

Arrigo Levi

ROMA — Al premier israeliano Shimon Peres, che lo aveva accusato di aver tenuto un atteggiamento più intollerante degli italiani sul raid contro la base dell'Olp in Tunisia, Bettino Craxi ha risposto ieri: *«Il signor Peres ha fatto una dichiarazione che mi riguarda, che non fa onore alla sua intelligenza, né alla sua buona fede»*. Più tardi Peres ha riconfermato le sue accuse durante una conferenza stampa a Gerusalemme, e la polemica tra i due Paesi è continuata e cresciuta sino a trasformarsi in uno scontro politico con seri risvolti diplomatici.

In serata si è appreso che il governo italiano ha deciso di annullare la visita a Roma del ministro del Turismo Abraham Sharir, prevista per domenica prossima. Fonti diplomatiche italiane di hanno spiegato che «ragioni di opportunità» avrebbero consigliato un rinvio, vista la situazione.

Una situazione che non ha precedenti. Il tono della polemica tra i due capi di governo è ben al di fuori delle cautele del linguaggio diplomatico. Il presidente del Consiglio, dicono fonti di Palazzo Chigi, è stato severamente critico dell'attacco aereo israeliano sulla Tunisia perché lo considera un colpo premeditato contro il tentativo di avviare un processo di pace in Medio Oriente, nel quale Craxi ha svolto un ruolo di primo piano.

Il ministro degli Esteri Andreotti ha, anche lui, gli stessi sospetti e li ha pubblicamente manifestati a Montecitorio ieri rispondendo alle interrogazioni dei deputati sull'operazione israeliana. *«E' uno dei fatti più gravi e inquietanti degli ultimi tempi — ha detto — che non può essere giustificato con alcun richiamo ai principi dell'autodifesa, comunque intesi, proprio perché oltrepassa in maniera flagrante ed inaccettabile i limiti stabiliti dal diritto e dalla prassi internazionali»*.

E' quel che Craxi, con linguaggio più diretto, definisce *«l'aggressione terroristica in Tunisia»* di cui considera responsabile diretto Shimon Peres. *«Egli sa benissimo — ha spiegato Craxi nel suo comunicato delle ore 13 — che sempre, in ogni circostanza, senza riserva alcuna, noi abbiamo condannato il terrorismo in ogni sua forma e manifestazione, ed abbiamo sempre difeso di fronte a tutti e in ogni occasione la causa della pace, della comprensione, del dialogo e del negoziato, per l'affermazione e la difesa dei diritti dei popoli e degli Stati»*. Può darsi che Peres raccolga *«applausi estremisti»* per la sua azione, «ma di certo ha raccolto la condanna e la deplorazione degli uomini di pace e di tutto il mondo civile. Me ne dispiace per lui e per l'amico popolo d'Israele», ha concluso Craxi.

Il fatto che Peres e Craxi siano socialisti non ha attenuato la polemica, ma ai contrario

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 4

Raggiunto un accordo a Tripoli mentre i russi lasciano Beirut

Proposta a sorpresa del leader sovietico sulle armi nucleari

Gorbaciov offre a Parigi e Londra patto separato

Il discorso rivolto alle due potenze atomiche europee: «Vi invito a emanciparvi, ma adesso dovete tutti insieme far vedere di che cosa siete capaci»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Michail Gorbaciov, Giano bifronte dell'impero sovietico, è uscito ieri allo scoperto e ha mostrato ai francesi affiolti la faccia nascosta della sua strategia: che è quella di corteggiare l'Europa per meglio carpirla, di lusingarne i frantumati orgogli per dividere più efficacemente l'alleanza atlantica. A Parigi e Londra, che sono le due potenze nucleari del Vecchio Continente, ha proposto un patto separato sulla riduzione delle armi atomiche. E ha assortito la proposta con un riconoscimento esplicito dell'identità politica europea: *«Vi invito a emanciparvi»*, ha detto in un discorso tenuto di fronte ai parlamentari francesi, *«ma adesso dovete tutti assieme far vedere di che cosa siete capaci»*.

Il trattato separato dovrebbe sancire un *«equilibrio stabile»* tra i cosiddetti missili di media gittata, puntati sull'Europa, e cioè tra le atomiche francesi e britanniche da una parte e gli *SS-20* russi dall'altra. Parallelamente, a Ginevra, Usa e Urss potrebbero concordare il dimezzamento dei rispettivi arsenali atomici intercontinentali, detti altrimenti «strategici», in cambio della rinuncia ai baluardi spaziali di Reagan. E' in questa seconda sede che andrebbe decisa — così Gorbaciov — la sorte dei missili a medio raggio *Pershing-2* e *Cruise*. Missili che Mosca ha sempre considerato «strategici» — e dunque negoziabili al pari delle altre armi intercontinentali — e che l'Occidente considera invece armi di teatro, destinate a difendere l'Europa e a controbilanciare gli *SS-20*.

Gorbaciov e il premier francese Fabius posano per i fotografi

La nuova offensiva del Cremlino è stata accuratamente preparata nei giorni scorsi. Tutto è cominciato con i sorrisi. Poi sono venuti i complimenti al progetto Eureka, e a un'Europa tecnologica non più dipendente da Washington. Ed ecco infine la stoccata finale, la sfida lanciata ieri da Gorbaciov all'Hotel Lassay, dove risiede il presidente dell'assemblea nazionale. E' la prima volta che Mosca spiega le sue proposte di disarmo nucleare, vagamente suggerite qualche giorno fa a Ginevra. Ed è al contempo il primo grande discorso di politica internazionale pronunciato in Occidente dal nuovo leader dell'Urss. Colte di sorpresa, le potenze interessate hanno faticato ieri a reagire. Il più fermo è stato il portavoce del Foreign Office a Londra, che si è subito dichiarato ostile a negoziati separati da Ginevra. Parigi è dello stesso avviso, ma ancora non ci sono reazioni ufficiali.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Dopo l'eccidio di Cipro, Craxi non ci ha telegrafato»

Peres: per i nostri morti l'Europa chiude gli occhi

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il primo ministro di Israele Shimon Peres ha duramente ribattuto alla reazione dei Paesi europei e all'atteggiamento della Cee sul raid israeliano contro l'Olp in Tunisia. Già nell'intervista alla televisione, mercoledì sera, aveva citato in particolare la pesante dichiarazione del presidente del Consiglio Craxi, *«che non ha creduto opportuno, condannando il raid dell'aviazione di Israele, di condannare anche gli assassini di Larnaca, mentre l'hanno fatto il presidente egiziano Mubarak e re Hussein»*.

Incontrandosi ieri a Gerusalemme con corrispondenti esteri, Peres ha messo in contrasto l'iniziale e *«cristallino»* giudizio di Reagan sul sanguinoso attacco aereo con l'immediata condanna di Craxi e la tradizionale attenzione della Cee verso l'Organizzazione per la liberazione della Palestina. *«Mi rammarico moltissimo per la reazione del premier Craxi, perché quando tre nostri concittadini inermi sono stati uccisi a Cipro non abbiamo ricevuto alcun telegramma di condoglianze. Bisogna conoscere i fatti e sapere che l'Olp in Tunisia è interamente impegnata in azioni di terrorismo»*.

«Se uccidere — ha aggiunto Peres — significa mettere a repentaglio la pace, il primo pericolo per la pace è vendere alla prima uccisione (quella dei tre israeliani, *ndr*). *Non si può affermare che si vuol preservare il momento favorevole per la pace e poi sentirsi autorizzati a uccidere ebrei perché questo è irrilevante, e questo non influisce sul momentum' di pace»*.

«Se il presidente del Consiglio italiano ha ragione e l'Olp si è mutato moderandosi, perché chiude gli occhi davanti alla morte violenta di tre israeliani? Dopotutto — ha detto Peres — noi abbiamo reagito, non taciuto, e reagendo abbiamo voluto porre fine ad atti terroristici. *«Non facciamo favori agli arabi, né ce ne fanno quando cerchiamo la pace, ma tutti ne abbiamo bisogno»*.

Peres ha poi puntato la sua attenzione sulle condanne della Cee, della Francia e della Gran Bretagna, mantenendosi guardingo sulla decisione del governo di Londra di incontrare una delegazione giordano-palestinese comprendente membri dell'Olp. *«Negli ultimi sei, sette anni molti leader europei hanno ripetutamente detto che l'Olp ha rinunciato alla sua carta costitutiva — che si prefigge la distruzione dello Stato ebraico — e al terrorismo* quale mezzo di lotta. *«Sfortunatamente gli europei hanno cambiato il loro atteggiamento verso l'Olp che però è rimasta la stessa»*.

Peres ha concluso affermando che gli europei si mostrano sempre duri con il terrorismo di cui non loro ma differente è il loro giudizio quando il terrorismo colpisce Israele. Più tardi da un autorevole funzionario di governo si è appreso che il Premier israeliano ha inviato un telegramma a Craxi esprimendo il suo «sbalordimento» per l'unilateralità della reazione italiana al raid israeliano contro l'Olp e per aver nel contempo inviato anche un messaggio di condoglianze al capo dell'Olp Arafat.

A conclusione del telegramma Peres ha detto: *«Mi rammarico che lei abbia deciso di reagire nel modo più unilaterale prima di analizzare i fatti. Il nostro impegno di pace è non meno fermo di altri. Mi auguro che la sua opposizione al terrorismo sia egualmente ferma»*.

g. r.

Parla Arafat «L'America complice di Israele»

Yasser Arafat

TUNISI — Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha dichiarato ieri notte a un gruppo di giornalisti di «avere le prove dell'appoggio diretto degli Stati Uniti al raid israeliano contro la sede dell'Organizzazione a Tunisi. Renderà pubbliche queste prove, ha detto, al momento opportuno.

Arafat ha dichiarato di essere sfuggito alla morte perché in quel momento stava facendo «jogging» sulla spiaggia. Dal suo punto di osservazione, ha aggiunto, ha assistito al bombardamento, notando che per primo era stata colpita la sua casa.

(A pag. 6 il servizio da Tunisi di Tito Sansa)

Interviene Forlani: «Non si può strillare ad ogni taglio di spesa»

I parlamentari dc contro Goria «La finanziaria va modificata»

ROMA — Nella dc, è di nuovo scoppiata un'ampia contestazione alla finanziaria e, nei gruppi parlamentari del partito, tutti sono d'accordo solo su un punto: la legge, così come l'ha varata il Consiglio dei ministri sabato scorso, non può essere approvata dal Parlamento e quindi va cambiata.

Il gruppo della Camera, presenti Goria e Rognoni, ha tenuto l'altra notte un ampio dibattito, durante il quale gli oratori si sono divisi in quattro grandi filoni. Il primo (Fontana, Carta, Fiori, Napoli), certamente il più massiccio e agguerrito, si è pronunciato contro le misure d'austerità richieste dalla legge. Il secondo (Andreatta, Segni), meno numeroso ma non meno combattivo, ha invece sostenuto (sei completamente opposte: la legge deve essere molto più severa; così com'è serve poco o niente. Il terzo (Scotti, Galloni, Colombo) è vicino alle tesi di Goria; senza far drammi, chiede però che durante i dibattiti in Parlamento alcuni punti vengano migliorati, senza stravolgere spirito e sostanza della legge. Il quarto, il più esiguo e «minacciato», è portatore di richieste parzialmente settoriali e corporative.

Vista l'aria assai tempestosa, il presidente dei deputati Rognoni ha avanzato, al termine del dibattito, due proposte che sono state subito accolte e che sono servite non a placare, ma almeno a «sbollire» gli animi più accesi: formare seminari di studio per approfondire i problemi e migliorare i punti dei provvedimenti che più creano scontento nella dc e costituire una commissione mista deputati-senatori dc con l'incarico di seguire passo dopo passo il dibattito nelle due Camere e riferire costantemente ai gruppi. La commissione, molto ristretta e qualificata, è un organo del tutto inedito nelle vicende parlamentari e i suoi componenti avranno funzione di «vigilantes» della finanziaria.

I malumori del ministro Degan sui tagli al fondo sanitario non erano dunque isolati. Le tesi di Degan (il quale ieri, non una lettera molto garbata, ci ha precisato che l'incontro con Craxi è stato costruttivo e che i soldi tagliati gli verranno restituiti) sono assai diffuse tra i parlamentari dc, tanto che Forlani, non ha voluto mettere nessuno sul banco degli imputati. Ha però invitato tutti i colleghi a smetterla con le incertezze.

«Qui bisogna decidere! — ha precisato il vicepresidente del Consiglio, che tra i leader dc è stato il più vicino a Degan —. *Non si può continuare a ripetere che per rilanciare l'economia su basi solide dobbiamo perseguire il rientro graduale del disavanzo e poi strillare ogni volta che in concreto si indicano le misure necessarie allo scopo»*.

E Goria? Durante il dibattito ha taciuto. Poi ha rotto il silenzio, sempre più convinto d'essere sulla strada giusta. *«L'errore più grosso che la dc potrebbe compiere sulla legge finanziaria è quello di non apparire unita, dividendosi in un acceso e confuso vociare sui mezzi, sulle tecniche, sugli interessi particolari, perdendo invece di vista l'obbiettivo più complesso e difficile di una soddisfacente tutela dell'interesse generale* — ha detto il ministro —. *Così continuando ad apparire, la dc non riuscirà a guidare l'approvazione della legge finanziaria 1986»*.

Secondo Goria *«c'è un indissolubile legame tra le proposte di risanamento della finanza pubblica e la ripresa dello sviluppo che è ostacolato e impedito proprio da un disavanzo e da un debito non più sopportabili»*.

Sono tempi davvero duri per il ministro del Tesoro il quale, proprio alla vigilia del Consiglio dei ministri, aveva concluso felicemente un difficile «pellegrinaggio» presso i capi storici dc per convincerli che la legge non penalizzava lo Stato sociale, anzi, proprio il contrario. Tranne che con Donat-Cattin e in parte con Piccoli e Bodrato, l'impresa di Goria aveva avuto successo.

Ma, nella dc, non ci sono solo i capi storici: c'è anche, tra Senato e Camera, una «base» parlamentare forte e combattiva.

Luca Giurato

A PAGINA 7

Deputato msi inquisito per la strage di Natale

Servizi di R. Conteduca e G. Zaccaria

Città del Messico: è vivo ma intrappolato in una nicchia tra le macerie

Sotto le rovine, un bambino chiama

CITTA' DEL MESSICO — Sotto le macerie di un palazzo di otto piani, raso al suolo dal terremoto del 19 settembre che ha devastato Città del Messico, un bambino di 9 anni è ancora in vita. In una «nicchia» di cemento, accanto al cadavere del nonno, Monchito Nafarrete lotta da due settimane contro il freddo, la fame e la sete.

Una squadra di demolitori lo ha localizzato domenica. E da quattro giorni è in corso una complessa operazione per strapparlo alla morte. Ma le ore contate, bisogna fare in fretta e soprattutto evitare altri crolli. Un volontario della Croce Rossa ha riferito che dai tunnel sono già stati scavati per poterlo raggiungere, ma sono crollati entrambi.

Tra il bambino e i soccorritori c'è ancora una corazza di cemento dello spessore di un metro e mezzo. I genitori del piccolo, sfuggiti al disastro, non hanno abbandonato per un attimo il luogo del dramma. Aspettano e sperano. Attraverso un piccolo foro, si è riusciti a fare arrivare fino al bambino ossigeno e, per alimentarlo, acqua e zucchero.

«Non c'è più molto tempo», ha detto ieri il coordinatore delle operazioni di soccorso, che è riuscito a mettersi in contatto con Monchito con una sorta di alfabeto morse. Il bambino è stato infatti in grado di rispondere ad alcune domande battendo su una trave di acciaio. Un colpo per dire sì, due colpi per dire no. Ecco il brevissimo dialogo udito grazie a un sensore.

«Sei solo?». Un colpo.

«Sei un bambino?». Un colpo.

«Sei ferito gravemente?». Due colpi.

«Ti puoi muovere?». Un colpo.

«Hai freddo?». Un colpo.

L'ultimo segnale è stato raccolto alle 15,30 (ora italiana) di ieri. I soccorritori sperano di stabilire *«entro poche ore»* un *«contatto visivo»*. Purtroppo i lavori a un certo punto erano stati interrotti per dissensi tra i soccorritori sul modo migliore di liberare il bambino: ieri però si è deciso di scavare un altro tunnel, rinunciando all'intervento del bulldozer.

Le ultime vittime del terremoto ancora in vita erano state scoperte venerdì scorso: due neonati e una donna. Quest'ultima era morta il giorno dopo in ospedale.

Città del Messico. Un uomo di piccola taglia tenterà di raggiungere il bimbo prigioniero (come quattro anni fa nel pozzo di Vermicino)

Il consigliere di Mediobanca: «Sapevo delle minacce, non parlai per timore di querele»

Tra Cuccia e Sindona l'ombra di Ambrosoli

MILANO — Il vincitore e il vinto del grande scontro finanziario di dodici anni fa (quello che avrebbe potuto modificare radicalmente la mappa del potere economico italiano) si sono ritrovati ieri in tribunale: dietro le sbarre Michele Sindona, assorto come sempre nei suoi sogni di grandezza; a deporre come teste Enrico Cuccia, consigliere di Mediobanca. Non uno sguardo tra i due siciliani della grande finanza, un tempo soci in affari e poi su fronti diametralmente opposti. E' stata quella di ieri un'udienza drammatica, terminata dopo tre ore di deposizione e schermaglie procedurali con Cuccia a capo basso mentre le parole gli uscivano a fatica di bocca e la vedova di Ambrosoli in lacrime (è stata la prima volta che non è riuscita a controllarsi) sfogarsi negli androni del palazzo: *«Per evitare una denuncia per calunnia si è lasciato uccidere Giorgio»*.

Il momento di maggior tensione si è avuto proprio al termine dell'udienza quando l'avvocato Dedola, che tutela la vedova di Ambrosoli, ha chiesto a Cuccia: *«Nel 1979 a New York Sindona, e non i soliti picciotti, le disse a quattr'occhi senza mezzi termini che Ambrosoli andava eliminato. Non ha avvertito la responsabilità morale di informare la magistratura di questo colloquio?»*.

«Se avessi comunicato il fatto agli inquirenti — ha risposto Cuccia — *mi sarei preso una querela per calunnia, perché non avevo prove per dimostrare le asserzioni di Sindona. Non avrei potuto far nulla per prolungare di un sol giorno la vita di Ambrosoli. E poi lo Stato non avrebbe potuto proteggermi. Le iniziative per tutelare la mia persona avrebbero avuto come conseguenza quella di allargare il numero di quanti sapevano, e così sarebbe aumentato il pericolo. Non ho parlato con nessuno, il silenzio in certi casi è l'arma migliore»*.

«Ma — incalza Dedola — *poteva almeno avvisare Ambrosoli; qui non c'era alcun pericolo di calunnia»*.

Questa volta la risposta di Cuccia tarda ad arrivare, mentre in aula la tensione sale al massimo. Infine, abbassando il capo, il banchiere risponde: *«Ambrosoli era più minacciato per conto proprio, non volevo essere veicolo di ulteriori pressioni nei suoi confronti. E poi, si sarebbe arrivati ugualmente alla calunnia. No, signor presidente, la verità è che io ho preso contatti con Sindona per farlo desistere dai suoi progetti, ma non ci sono riuscito»*. Dietro le sbarre Sindona abbozza una delle smorfie che sempre più frequentemente gli stravolgono il viso, ma non interviene.

In precedenza Cuccia, 76 anni portati molto bene, uomo schivo di ogni forma di pubblicità, freddo di temperamento, che non ha mai dato un'intervista, che considera una missione il proprio lavoro di banchiere, aveva ricostruito, aiutandosi qualche volta con appunti letti su un broglaccio giallo, l'escalation di minacce ricevute da parte di Sindona e culminate con due tentativi di incendio della propria abitazione, oltre a qualche pedinamento da parte di loschi personaggi e decine di telefonate anonime.

Cuccia ha anche ricostruito i primi contatti con Sindona, che risalgono agli anni Sessanta quando l'allora giovane commercialista emigrato dal Sud gli fu presentato da Marinotti, nipote del fondatore della Snia Viscosa. *«Abbiamo fatto insieme qualche affare, per altro tutti in regola* — ha detto Cuccia —. *Poi ci fu un episodio spiacevole, con un gruppo estero a noi vicino. Gli dissi allora che avremmo potuto incontrarci per parlare di molte cose, ma che di affari insieme non ne avremmo fatti più. Così è stato»*.

«Ma perché Michele Sindona lo considera il suo grande avversario?», ha chiesto il presidente della Corte.

«Lo deve chiedere a lui, io non lo so. Forse l'inimicizia risale all'epoca dell'operazione Finambro; lui pensava che io mi fossi opposto alla sua iniziativa, mentre era stato Ugo La Malfa».

«E perché — ha chiesto ancora il presidente — *non ha potuto raggiungere un accordo con Sindona quando lui premeva per far passare il suo piano di salvataggio?»*.

«Sindona voleva troppe, cose impossibili: la revoca del mandato di cattura, la revoca della liquidazione coatta per la sua banca, e poi anche i soldi. Ma io non potevo fare nulla per lui. Il suo progetto era proprio un "papocchietto", senza consistenza».

Esce quindi discesa il banchiere Enrico Cuccia, cui deve essere costato uno sforzo enorme il sottoporsi per tre ore al pubblico, alle domande degli avvocati e alla curiosità dei mass-media. Il processo riprende lunedì.

Gianfranco Modolo

Franchi tiratori hanno reso determinanti i voti msi

Eletto ma si dimette subito il nuovo sindaco di Genova

Oggi altro tentativo: sarà nuovamente necessaria la maggioranza assoluta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Il repubblicano Cesare Campart è stato eletto ieri mattina sindaco di Genova, ma ha immediatamente rifiutato la carica perché i voti determinanti gli sono venuti, provocatoriamente, dai quattro consiglieri del msi.

Genova così è ancora senza governo municipale e la situazione politica è sempre precaria. Si voterà di nuovo oggi alle 18, e con il sistema della maggioranza assoluta dei votanti, perché l'elezione e le conseguenti dimissioni hanno annullato la possibilità di arrivare al ballottaggio per il quale è richiesta la maggioranza semplice. Ancora una volta l'hanno spuntata i franchi tiratori che da cinque della volta scorsa sono scesi a due (una scheda nulla e una bianca), ma appaiono irriducibili.

S'è cominciato, com'era prevedibile, con un'ora di ritardo, alle 10, invece che alle 9. La prima notizia per il pentapartito è negativa: Remo Lastrego, consigliere dc, 58 anni, è stato ricoverato nella notte in una clinica cittadina per collasso cardiocircolatorio. Alla riunione partecipano in 79, maggioranza richiesta 40, voti disponibili per il pentapartito 41.

C'è un «fatto personale» di Cesare Campart, in apertura, il quale precisa di non aver mai voluto accusare nessuno per il poco edificante episodio dei franchi tiratori e in particolare nessuno del psi. Parla sia stata la sinistra socialista a richiedere la precisazione e Campart, con molto fair play, si adegua.

Poi comincia la discussione. Parla il segretario provinciale del pci Graziano Mazzarello il quale rilancia la proposta della «giunta a termine» ovviamente costituita dalle sinistre e dai laici. Gli esponenti del pentapartito replicano sorridendo attorno a Campart e spiegando ancora per bocca dell'esponente repubblicano, che non saranno accettati i voti del msi.

Da parte dei «verdi» si chiede il massimo rigore per difendere la segreteza del voto. Si teme che i capigruppo della maggioranza esercitino controlli e coercizioni. Così i consiglieri compiono una elaborata marcia attorno all'emiciclo per deporre la loro scheda nell'urna.

La norma prevede, per legge, tre votazioni. Per le prime due è ancora prescritta la maggioranza assoluta; per la terza si sarà il ballottaggio. E' mezzogiorno, quando scatta il primo verdetto: Campart 39, Cerofolini 34 (pci, dp e «verdi»), bianche 5, nulla 1.

I conti sono presto fatti: lo schieramento pro-Cerofolini non ha avuto defaillances; i missini hanno votato scheda bianca (sono quattro). I franchi tiratori sono due.

Si passa alla seconda votazione. La maggioranza appare un po' rinfrancata: il fenomeno dei franchi tiratori s'è ridimensionato (circolano tutte le illazioni possibili, su tutti i gruppi): Campart passerà tranquillamente al terzo (terzultimo della mattinata, quando scatterà il ballottaggio a maggioranza semplice.

Invece scatta il colpo di scena: si ripetono, matematicamente, le medesime posizioni della precedente votazione, salvo che i missini collocano palesemente i loro quattro voti su Campart. Il pubblico — tutto per il psi — fischia, applaude, grida; volano insulti e dileggi. Pietro Gambolato, presidente dell'assemblea (perché il consigliere più votato il 12 maggio), con energia riporta il silenzio. Campart, con 41 voti, supera il «quorum» ed è eletto, ma subito chiede una breve sospensione e comunica al suo gruppo la propria irrevocabile intenzione di dimettersi.

Si riprende e la maggioranza applaude Campart. Prende la parola a nome dei cinque partiti Fabio Morchio, segretario del psi: «*Apprezziamo ancora una volta il più l'uomo Campart. Lo voteremo compatti sino a che non sarà eletto sindaco*». Ormai i ponti sono stati tagliati da tutti i gruppi dietro le spalle. L'avvenire è incerto: si ricomincia con cinque votazioni a maggioranza, ma si teme la zeppa del voto missino determinante, dal momento che i due franchi tiratori, salvo sorprese, appaiono irriducibili. Ma l'alternativa a Campart è solo il commissario.

In Regione è stato invece letto dal presidente designato Rinaldo Magnani (psi) il programma del futuro pentapartito.

Paolo Lingua

Dura reazione di Cgil, Cisl, Uil, ma la trattativa sul costo lavoro continua

Scala mobile, sfiorata la rottura su una proposta degli industriali

La Confindustria ha fatto tre ipotesi - Solo 600 mila lire indicizzate totalmente - Rivalutazione ogni tre anni - Iva, tariffe e caro-petrolio esclusi dal paniere per la contingenza

ROMA — Per qualche attimo, ieri sera, il negoziato sul costo del lavoro ha sfiorato la rottura, poi è prevalso ancora una volta il buon senso. Confindustria, Intersind e sindacati hanno deciso di continuare, sentendosi lunedì telefonicamente per concordare un nuovo incontro per la settimana prossima. Il fatto scatenante, che ha alterato bruscamente il clima distensivo dei giorni scorsi, è costituito da una proposta (peraltro non del tutto completa) presentata dagli industriali privati per la definizione del nuovo sistema di scala mobile.

Le reazioni di Lama, Marini e Benvenuto sono state dirompenti, anche se si è avuta la sensazione che l'ipotesi preludesse a qualcos'altro di più consistente, nel quadro delle consuete schermaglie fatte di giochi al ribasso e di rilanci.

«*La proposta della Confindustria* — ha osservato Benvenuto — *tende a cancellare totalmente nel tempo l'istituto della scala mobile. Fa perdere tempo, allontana l'accordo*». «*E' una scala fissa, non mobile*», ha commentato il segretario generale aggiunto della Cisl Colombo, mentre l'altro «aggiunto» Ores ha rincarato la dose: «*E' un incidente di percorso. Il sindacato è stato spiazzato da una proposta strampalata*». Del Turco per la Cgil: «*Le posizioni sono ora molto, molto, molto lontane*».

L'ipotesi della Confindustria si articola nei seguenti punti: 1) l'indicizzazione al 100% di 600.000 lire; 2) calcolo della contingenza ogni sei mesi, senza aggiungere alla base di calcolo, cioè alle 600.000 lire, gli adeguamenti scattati nei semestri precedenti; 3) rivalutazione della base di calcolo ogni tre anni in relazione, quindi, alla scadenza dei rinnovi contrattuali; 4) nessuna indicizzazione delle quote di salario superiori alle 600.000 lire; 5) depurazione degli effetti sulla scala mobile dell'Iva, delle tariffe pubbliche e dei prodotti importati; 6) grado di copertura intorno al 40%.

In sostanza, ha chiarito ai giornalisti il segretario confederale della Uil Veronese, questo sistema fa sì che, rispetto all'erosione inflattiva, vi sia una progressiva riduzione del grado di copertura, partendo da quello attuale. Se non si «riadeguano» ogni sei mesi le 600.000 lire, la diminuzione della copertura tende a moltiplicarsi, realizzando infine l'azzeramento della scala mobile.

Alla valanga di giudizi critici hanno replicato il presidente della Confindustria Lucchini e il vicepresidente Patrucco. Lucchini: «*Abbiamo parlato di ipotesi, solo di ipotesi. Il fatto che continuiamo a discutere significa che non abbiamo rotto*». Patrucco: «*La proposta è aperta e sottoposta a discussione*». In realtà, si sussurra una seconda proposta che potrebbe essere presa in considerazione dai sindacati (forse è già stata valutata in contatti riservati): indicizzazione al 100% di 650.000 lire e al 20-25% delle successive quote di retribuzione.

Anche il presidente dell'Intersind Pucci ha insistito che non ci sono «proposte rigide». Pucci, collegandosi all'intervista rilasciata ieri a «La Stampa» in merito ai rinnovi contrattuali ha precisato che «*se dovessimo uscire dalla trattativa interconfederale avendo già coperto tutti gli spazi disponibili — cioè con incrementi dei costi del lavoro pari, ai fini di inflazione — non avremmo margini per negoziare altro; tanto più che le disponibilità offerte dai recuperi di produttività del lavoro in questa o quell'impresa, nelle aziende a partecipazione statale le stiamo utilizzando per rinnovare i contratti aziendali*».

La pressione per i contratti, d'altra parte, cresce di giorno in giorno. Ieri la Confederquadri ha deciso uno sciopero nazionale per l'8 novembre al fine di sollecitare la stipula di un contratto specifico di categoria e contro la pretesa rappresentatività dei sindacati confederali.

Gian Carlo Fossi

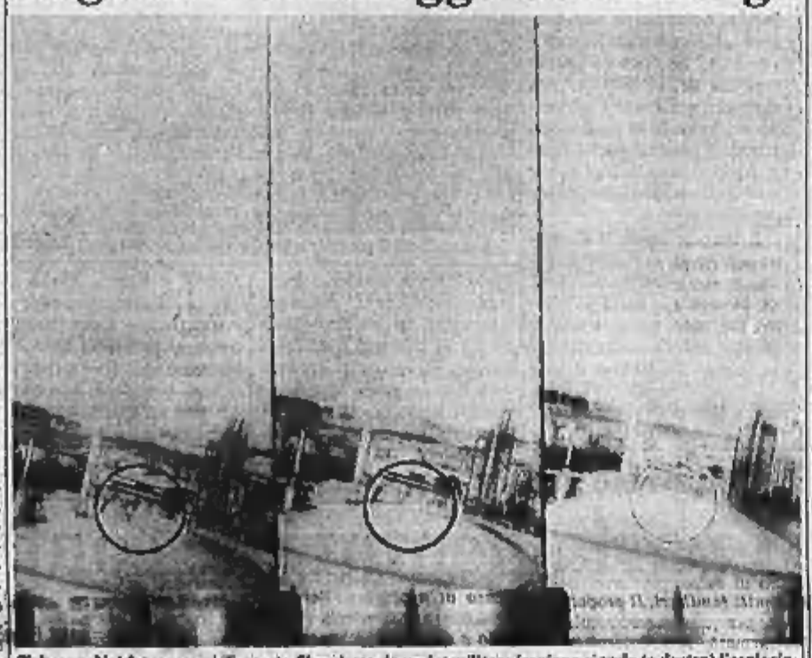
Napoli, processo contro ufficiale che divulgò notizie sul Sauro

TARANTO — Sarà celebrato il 31 ottobre prossimo davanti al tribunale militare di Napoli il processo contro il capitano di fregata del genio navale Alberto Febraro, rinviato a giudizio il 14 febbraio 1984 con l'accusa di aver divulgato notizie riservate sui sommergibili della classe «Sauro».

A Novara la dc apre la crisi alla Provincia

NOVARA — A cinque mesi dalle elezioni amministrative, il Piemonte segna la prima crisi in uno degli enti locali più importanti: la Provincia di Novara. La giunta pentapartito, varata poche settimane fa, non ha più una maggioranza. Il presidente democristiano Franco Fornara e gli assessori dc hanno rassegnato ieri le dimissioni in polemica con il psdi.

Baghdad: «Distruggeremo Kharg»



Teheran. Nei fotogrammi di questo film girato da un *jet* militare iraniano si vede (a destra) l'esplosione di un deposito di carburante iracheno a Nord di Basra, colpito dai missili. Intanto l'Iraq ha preso la «decisione definitiva di «distruggere tutte le installazioni» del terminale petrolifero iraniano sull'isola di Kharg (bombardato ieri per la diciannovesima volta), fino a quando l'Iran non accetterà di iniziare trattative di pace. Lo ha detto il ministro iracheno dell'Informazione, Latif Nasif al Jasem

Esautorato dal vicesegretario, chiede a Craxi di intervenire

Dell'Unto raduna il psi di Roma per vendicare l'offesa di Martelli

ROMA — «*Siamo qui per dirci craxiani più che mai, riformisti come sempre. Non sarà certo Martelli che potrà toglierci questa maglia per farcene indossare, a forza, una diversa*». Paris Dell'Unto è salito alle sei e mezzo sul palco del teatro tenda «Seven up», per mostrarsi ai suoi seguaci (il 45 per cento della federazione romana del psi, platea piena zeppa e gradinate fitte) dopo la cacciata dalla carica di capo dell'organizzazione del partito, e per indicare la nuova linea del gruppo Formica-De Michelis, di cui lo stesso Dell'Unto si considera «*soltanto un megafono*». Una linea che porta dritto allo scontro con il vicesegretario Martelli, che nega ogni velleità di rompere con il vecchio ceppo craxiano, e che anzi chiede a Craxi di spezzare il nuovo «asse» tra Martelli e Signorile.

Tutto questo, davanti ad una platea irritata e offesa per l'affronto del vertice al Capo locale. «*Vai, Paris, che sei sempre il number one*», ha urlato addirittura, a un certo punto, una voce dalla terza fila, in un tendone che raccoglieva un grande campione del «dellunismo» romano, e cioè una base socialista fatta di ceto medio urbano, in gran parte impiegatizio.

A questo spiochio del psi, Dell'Unto ha ricordato il cammino del craxismo, esaltandone la marcia ad ogni tappa, spiegando che intanto, proprio per effetto di Craxi, dc e pci sono cambiati, e bisogna prenderne atto, adeguando la politica socialista. A Craxi, Dell'Unto ha chiesto apertamente di «*ricomporre la maggioranza riformista*», facendo saltare «*l'alleanza cinica e di potere tra Martelli e la sinistra*». A Signorile ha proposto di spiegare quali sono le ragioni di dissenso da Craxi, se vuole mantenere in piedi la corrente; o altrimenti di scioglierla, e di confluire nella maggioranza, «*uscendo dall'equivoco*».

Con Martelli, è stato durissimo: «*Non sono d'accordo con lui in nulla, né sul filo con Comunione e liberazione, né sul caso Tortora, né sull'incoraggiamento all'arroganza milanese. E' bravo, ma per ora non è in grado di rappresentare tutto il psi: crescerà*».

A Dell'Unto hanno replicato polemicamente i suoi antagonisti socialisti romani. Sul piano nazionale, il coordinatore della sinistra, Borgoglio, ha definito il suo discorso «*senza un filo di logica politica*»: «*tra salamelecchi e contraddizioni, quello di Dell'Unto è soltanto la posizione di un reduce abituato a rendite di posizione*».

s. m.

Saragat assicura «Nicolazzi non sposterà il psdi a sinistra»

ROMA — Il presidente del psdi, sen. Giuseppe Saragat, ha ricevuto nel pomeriggio, nella sua abitazione, il segretario dimissionario del partito Pietro Longo. «*Ho firmato il documento di convocazione del Comitato centrale*», ha riferito ai giornalisti il sen. Saragat, aggiungendo di aver visto Longo «*molto tranquillo*» e di esserlo anche lui. «*Sono certo* — ha aggiunto — *che si arriverà ad una soluzione unitaria*».

A Saragat è stato chiesto se condivide i timori di alcuni socialdemocratici di uno spostamento a sinistra del psdi. «*Nicolazzi* — ha risposto Saragat — *non è mica un uomo che vuole distruggere il partito*».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

La tassa sul tiramisù

Venerdì 27, il potere ai Comuni. Nella complessa manovra finanziaria del governo, che consiste nel tagliare una spesa aggiungendone un'altra e nel promettere uno sgravio aumentando un tardello, si segnala la promessa ai Comuni di una riconquistata «*sovranità impositiva*». Allarmi, allerta! Preme la prospettiva dell'imposta di famiglia, la tassa più italiana che sia mai stata inventata. L'imposta di famiglia colpisce per la semplice colpa d'essersi sposati o di abitare, scapoli, in un proprio appartamento; è induttiva (si determina a occhio) e comunque si concorda, dopo una riflessione critica tra funzionario comunale e cittadino.

Funzionario: «*Let ho il bagno in casa?*».

Cittadino: «*La doccia, ma devo far riparare la tubatura*».

Funzionario: «*Diciamo tasso medio. E il transistor, la radio portatile?*».

Cittadino: «*No, però ho un calcolatore tascabile*».

Funzionario: «*Ahi, ahi, non le bastano carta e matita? E per dessert cosa mangia?*».

Cittadino: «*Qualche volta un tiramisù*».

Funzionario: «*Purtroppo fa trenta milioni d'imponibile. Concorda?*».

Sabato 28, il condono etrusco. Anche il condono edilizio si inserisce in una politica finanziaria complessa in cui molto bisogna perdonare se qualcosa si vuole incassare. E i peccati non possono limitarsi a quelli commessi l'altro ieri, bisogna scavare in fondo, uno si guarda intorno nella sua casa e fa un profondo esame di coscienza: «*Questa porta c'era dieci anni fa, ma chi può dirsi che il vecchio proprietario non l'abbia aperta abusivamente? (Breve consultazione telefonica del vecchio proprietario). Ah, lei dice che vent'anni fa la porta c'era, ma che l'antiano portiere ricordava d'averla vista chiusa. Controllerò in catasto. (Luigi dedica al catasto per accorgere che la pianta dell'immobile non c'è, perduta o non censita). Bene, è probabile che la casa sia stata manomessa in epoca fascista da un gerarca non accertato; ma è possibile che la porta sia stata abusivamente aperta nella Belle Epoque da un diminuzione o forse si tratta di un danno più grave, qui c'era una casa del Trecento, anzi una casa etrusca. Se pago il condono come mi sfuggirà sugli inafferrabili eredi di quegli antichi abitatori dell'Italia centrale? E d'altra parte si può lasciare che una porta deturpi un monumento? Ma se richiudo la porta dovrò pagare un altro condono?*».

Domenica 29, la casa originale. Il fatto è che il condono così avventatamente concesso pone il problema delicatissimo in edilizia (e in ogni altra arte) dell'originale. Qual è la casa prima, intoccabile? A chi chiederemo il condono del Colosseo? E qual è la giusta Torre di Pisa? Quella dritta o quella che pende? E nel caso, il condono lo pagheranno i turisti?

Lunedì 30, il sapere si paga. Naturalmente non è sfuggito al governo che le tasse scolastiche sono troppo basse, più che pagamento di un servizio, mancia al bidello. Incerto tra la meritocrazia (studia solo chi è bravo) e il censo (studia chi ha soldi) il governo dovrebbe scegliere un compromesso. Se ne intravede un abbozzo nel progetto di far pagare di più chi è ripetente, bisogna insistere: le tasse verranno scalate proporzionalmente secondo i voti, centomila i dieci, un milione i nove eccetera. («*Vedi quello? E' costretto dalla povertà ad essere bravissimo*»).

Martedì 1, l'Italia del Buon Costume. Mentre si consiglia alle coppie di Firenze di appartarsi in casa o in albergo invece che nei prati, per paura del mostro, non è ancora ben chiaro se far l'amore al chiuso sia un reato. Probabilmente dipende da chi, dove e per quanto. Qualche volta si ha l'impressione che nella cultura giuridica italiana l'odioso sfruttamento della prostituzione sia equiparato al più problematico favoreggiamento. Ma se uno apre un alberghetto compiacente alle Cascine, favoreggia? E il «messaggero d'amore» del grande regista Losey era soltanto un piccolo favoreggiatore?

Mercoledì 2, la terza età. Dopo un momento di sospetta solidarietà e di buoni sentimenti esibiti in pubblico, la terza età torna a essere oggetto di insofferenza, di infido compatimento, se non di ludibrio. La pubblicità televisiva, pronta ad adeguarsi ai giri del costume, fa bene la sua parte, vecchi che si bagnano e ringraziano il pannolone, vecchie citrulle che fanno da suocere insopportabili, e adesso due vecchi ridotti alla vergogna: confessano di concedersi ogni tanto un certo circolatino, anche se conoscono il loro dovere di non esagerare mai. Ipocriti e patetici, ecco cos'è diventata la trasgressione per la terza età.

Giovedì 3, pensando alle nuove tecnologie nei giornali. Più s'affermano i computers, più bisogna sperare negli umani.

Gorbaciov offre patto separato a Parigi e Londra

(Segue dalla 1ª pagina)

Più ambiguo, di contro, Reagan: a Cincinnati ha detto che la proposta sovietica costituisce una «*sostanziale novità*», e che Washington non ha mai desiderato negoziare con Mosca «*le atomiche terze*», francesi e inglesi.

Per la verità, l'obiettivo ricercato dal Cremlino non è cambiato. Ancora una volta, Mosca desidera riaccendere la battaglia sugli euromissili. E desidera sfilare in ballo la Francia e la sua *force de frappe*. Ancora una volta i *Pershing-2* e i *Cruise* sono considerati alla stregua di una provocazione riarmistica, dal momento che l'equilibrio nucleare in Europa è «*già garantito da Urss, Francia e Inghilterra*». Che bisogno c'era di installare i nuovi missili Usa? domanda Gorbaciov. E concede che forse sì, gli *SS-20* sono troppi e che potranno esser riportati al livello del giugno 1984 (243, ognuno dotato di tre testate). In modo tale da non creare squilibrio tra Londra, Parigi e Mosca.

La proposta di Gorbaciov è formulata in maniera assai astuta, e contiene un numero notevole di trappole. Così, almeno, ci hanno detto ieri al Quai d'Orsay, il ministero degli Esteri francese. In primo luogo, il leader sovietico si guarda bene dal mettere in causa esplicitamente il vincolo atlantico. «*Non dico che l'Europa debba divenire anti-americana*», ha ammesso. In secondo luogo, egli mostra di conoscere a perfezione la linea francese e britannica, e la loro riluttanza a mettere sul tavolo negoziale le rispettive forze nucleari, infinitesimali rispetto agli arsenali delle due superpotenze. Capisco, benissimo la vostra posizione, aggiunge, e non vi chiedo di ridurre le vostre forze prima che i due grandi abbiano dato l'esempio.

La trappola più pericolosa, ad avviso dei francesi, è proprio quest'ultima. Come convincere le opinioni pubbliche europee, soprattutto in Germania e Olanda, e far loro capire che il ragionamento di Gorbaciov non ha senso, perché rischia di lasciare Bonn e l'Aia e Roma senza protezione alcuna? Il ragionamento sovietico è suadente, perfino suggestivo tanto appare semplice. Per smontarlo, occorre addentrarsi nei meandri delle discussioni tecniche (occorre spiegare ad esempio che i missili *SS-20*, per mobilità e precisione, non sono equiparabili alle atomiche francesi e britanniche, tantomeno ai sottomarini, più lenti e imprecisi) e le opinioni pubbliche, come si sa, non amano le elaborazioni tecniche. Gorbaciov ne è cosciente, e non a caso ha scoperto la *charme* delle telecamere, dei Parlamenti occidentali, dei proiettori.

A questo punto c'è da domandarsi quale è la contropartita offerta da Mosca. Cosa riceva la Francia, da questa visita non più idillica bensì drammatica. Poco o nulla, a ben vedere. Guadagna il riconoscimento un po' ipocrita di una «entità europea» ancora inesistente. E perde tutto sul fronte dei diritti umani, che pure erano il cavallo di battaglia di Mitterrand. Il Presidente ha smesso di parlare di Sakharov. Il premier Fabius si è limitato a consegnare una lista di «casi umani» da salvare. Le manifestazioni in favore dei prigionieri politici e degli ebrei russi sono proibite. Leonid Pliusch, il matematico dissidente, è stato fermato mercoledì dalla polizia. L'unico a parlare chiaro, ieri, è stato il sindaco di Parigi, Chirac, candidato gollista alla successione di Mitterrand. La giornata è finita nell'inquietudine, dunque. E non sono bastati i fasti, serali di Versailles, né l'opera, di Rameau, né il banchetto al Grand Trianon, per fugare il grande sospetto: il sospetto che la *grandeur* della Francia sia gestita da un po' momentaneamente da Gorbaciov.

Barbara Spinelli

Israele, ore di crisi

(Segue dalla 1ª pagina)

trario pare che la sia aggravando. La responsabile esteri del psi per l'Internazionale socialista, Margherita Boniver, ha annunciato ieri sera che il suo partito presenterà una risoluzione urgente al Bureau dell'Internazionale per chiedere la condanna dell'operazione in Tunisia.

L'*Avanti!* oggi dà voce ai sospetti di Craxi scrivendo che i dirigenti di Israele «*hanno voluto giocare una partita disperata contro le trattative di pace e cinicamente l'hanno giocata. Per questo contro di loro sono giustificate le reazioni più dure. Per questo non si può dare agli israeliani il beneficio della buona fede*».

Sino a questo momento sette e cinque gli alleati di governo sembrano condividere, in modo più o meno convinto, le critiche all'azione israeliana in Tunisia. Le differenze si colgono nei toni. Socialisti e democristiani condividono le relazioni di Andreotti alla Camera (anche se il socialista Orsini ha criticato le «*interpretazioni manichee*»). Repubblicani e socialdemocratici cercano invece di circoscrivere la polemica addebitando ad Israele solamente l'«*errore politico*» commesso violando lo spazio aereo della Tunisia. I liberali rilevano anche loro il rischio che vengano annullati gli sforzi per un negoziato pacifico.

Ma l'annullamento della visita del ministro israeliano a Roma è un fatto nuovo che potrebbe essere valutato diversamente, ci preannunciava ieri sera il vicesegretario repubblicano Giorgio La Malfa. «*Considero quello di Israele un atto di rappresaglia comprensibilissimo*», spiegava.

Il contrario di quanto il ministro degli Esteri Andreotti aveva detto alla Camera.

Alberto Rapisarda

AVVENTURE SPIRITUALI DI ELEMIRE ZOLLA

Il cacciatore di aure

Carta del paesaggio interiore della testa (da un disegno di Gall Raimund raccolto da Wolfgang Weck, «Hellkunde und Volkstum auf Bali»)

E in tutti gli Orienti, in metà del mondo, nell'emisfero delle letterature Elémire Zolla ha inseguito, percepito, annotato *aure*, consegnando il risultato di queste sue ricerche fuori della caverna in un volume — *Aure* (sottotitolo: *I luoghi e i riti*), Marsilio Editori — che ne reca la mappa impossibile, tenuta nei limiti di una vaga coerenza dai nessi analogici: si parte da un ricordo di Canavese si arriva a un'iniziazione sciamanica alla periferia di Seul, con cui le luci si smorzano senza che l'avventura abbia fine.

Aura significa nient'altro che lume: è l'*or* degli antichi semiti, l'*emanazione luminosa* di luoghi, esseri umani, parole, suoni. Nel nome Aurelio-Aurelia è presente l'irradiazione solare. Il significato di vento leggero, respirabilità (l'aura vitale), odore, lo ha creato l'idea del movimento dell'emanazione luminosa, che nelle pitture appare immobile (l'aureola), nella realtà vivente si muove, agisce, arriva lontano.

Tutte quelle annotate da Zolla instancabile esploratore sono aure in movimento, soffiate dal rito, dal luogo sul Recipiente. Ci sono le aure infernali, che sono corruzioni della luce, irradiazioni di Sole Nero: il mondo in cui viviamo oggi ne è formidabilmente impregnato. Le aure angeliche, sotto l'attacco delle infernali, si sono quasi tutte spente, come candeline in un tempio crollato. Uno spirito elevato *sente* le aure, un veggente le *vede*; la gente volgare non sente e non vede niente. Chi avrà voglia di leggere queste mie righe? Chi leggerà il libro di Zolla?

Ho immediatamente pensato al verso di Petrarca (XC): «*Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*» e a come si sbaglia nell'interpretarlo. Non faceva giochi di parole per divertimento, Petrarca... Dice la professoressa ai suoi infelici liceali: i capelli erano sparsi *al vento* ed erano i capelli di Laura (*a l'aura*, = a Laura); i liceali bevono tutto, non importa dogliene niente. Ma la professoressa ha preso la sua scienza dai filologi, che di aure non sanno parlare. In quel sonetto Laura è ben poco altro che un'aura luminosa: «*Uno spirito celeste, un vivo sole*»; se c'è una Laura che sia così mandi foto, mi scriva; neppure Petrarca l'ha mai vista.

«Capei d'oro»

Tra *«capei d'oro»* e *«vivo sole»* non vedo divario: quelli e questo sono l'intera figura. E' l'aura (l'emanazione luminosa) di Laura che ha i *capei d'oro* sparsi, non Laura, reale o immaginaria madonna provenzale. I capelli d'oro sono i raggi invisibili dell'aura, non vento ma lume in movimento. Nel sonetto è presente quest'aura, dal primo verso all'ultimo: la figura è assorbita in lei, come nei passaggi di entità luminose del *Paradiso*, più accessibile a Petrarca che a noi, sicuramente. Il verso può essere inteso così: si percepiva, tant'era forte, in quel particolare momento, l'irradiare luminoso, l'alone, l'aureola di Laura. (Scriverci però Laura solo con l'iniziale: L.).

Nel poema LII c'è il medesimo fremito simbolico nel *leggiadretto velo / ch'a l'aura il vago et biondo capel chiudea*; in una riduzione al banale il leggiadretto è una cuffia. Per Petrarca questa *coiffure* è uno schermo all'intensità radiante, all'aura di Laura (che anche lì ha *capei d'oro*, è in movimento, effusione di luce). Può essere anche un ritegno, un forziere interiore dell'aura: la parola era stranamente adoperata a significare più cose nel medesimo tempo, per paura di non riuscire a ricordare tutto quel che affluiva alla conoscenza. Non abbiamo più un'idea di che cosa sia un linguaggio che non sprechi parole: dove ne bastano due noi ne mettiamo trecento, come l'antibiotico per l'influenza.

Segnalo a Zolla (come fosse credibile che qualcosa sia sfuggito al suo migliaio d'occhi di cacciatore di aure, alchimie, possessioni) e alla banda neognostica, alla mia *band of brothers* che mai s'incontreranno, ai membri del Club Hieronymus e ai veri adoratori del Pettine senza denti, una paginetta, citra trenta righe, superbe, di Céline in *D'un château à l'autre* (p. 305 dell'edizione Gallimard economica) dove si parla di *aure*. La emana una signora, sua paziente, di novantasei anni, gentile e fragile, lucida di memoria.

Céline è subito visionario e parlando della vecchia signora ha un lampo, più da mistico che da psicologo, sul Mistero Femminile, che consiste di aura, di aura senza tempo (tre anni, venti anni, novanta, se c'è l'aura non c'è il mutamento). Non va cercato nelle cliniche ostetriche, bronfola melodiosamente Céline, non è roba di carne, il mistero femminile è *une sorte de musique de fond*, sono «merletti d'onde» (leggi: un'aura, un'emanazione luminosa). Quelle onde sono i *capei d'oro* petrarcheschi, con più verità e figura di mondo, questo nostro, incomprensibile.

Per chi non ha come Zolla lo strano destino di essere chiamato dalle aure di luoghi e riti remoti, le più a portata di mano restano le femminili. Portarci di aura ce ne sono, ma quasi tutte concentrate all'inizio o alla fine dell'esistenza: l'aura è nelle bambine, nelle adolescenti, nelle vecchie e, Céline ha ragione, non ha niente a che fare con l'attrazione sessuale, le cliniche e la psicanalisi. E' un'onda, una musica, un accenno lontano, un fungo che cresce nei terreni invisibili.

La brutalità di questa vita apparentemente civile cancella inesorabilmente l'aura nella donna cresciuta, al centro dell'arco, nell'ora del massimo fiorire. La cancella con la forza di una scopa, la sotterra con l'indifferenza di un becchino. Ci vuole molta illusione per vederne; e un conoscitore di aure non è un tipo che s'illude. Se l'aura non c'è non la vede e non la sente. E scrive aure il deserto si allarga, il deserto...

Una connessione di aura-luce e aura-aria è in quel che accadde a Bernadette Soubirous poco prima di arrivare alla grotta dell'Apparizione: — Ho sentito come un colpo di vento, e non c'era vento. — Quel colpo di vento era già la luce dell'Apparizione, che Bernadette con infallibile realismo di veggente chiamava *Quello*. Era infatti una Consolatrice, un'Aura, e il Quello della grotta investiva in pieno la faccia di Bernadette, tanto da turbare chi la vedeva: «*Quella ragazzina, nella sua estasi, è un quadro che nessun pittore potrebbe uguagliare*» (Jean-Baptiste Estrade).

E c'è l'aura degli uomini superiori, di cui Zolla non tratta, o avrebbe dovuto raddoppiare il volume. L'aura però appartiene a una classe rarissima di uomini superiori, che possono essere anche degli sconosciuti, dei clandestini, degli «inferiori» perfino, secondo l'ottica volgare. C'è anche un'aura delle vittime, emanazione di superiorità che nel linguaggio comune, nel tanto-per-parlare ha un debole eco nell'espressione *sei di un'aria di vittima*. (Il meglio dei libri è di far pensare: mi sono venute molte idee, sono stato condotto a riflettere su cose nuove grazie al libro di Zolla, alle sue avventure aurologiche). Tutti, tutti gli animali condotti al macello hanno l'aura della Vittima, emanano luce di dolore, sono *Jesu patibilis*: chi non lo capisce è già morto.

Una promessa

«*L'Unità e due guerre mondiali, speranze di aure d'Italia*»: così Zolla, che ne rintraccia qualcuna, altre rimpiange, nel saggio più *attuale* che ha il titolo di *Addio all'Occidente*. Ricorda i viaggiatori del Nord, scacciati dalla Riforma, dal Buon Senso e dalla rivoluzione industriale più abbeveratoi di aure italiane e mediterranee. Le cause dello spegnimento però non sono storiche (l'Unità e le guerre) quanto, genericamente, metafisiche. Sotto il colpo dello spegnitore c'è Occidente come Oriente, c'è tutto quel che era vivente; è lo stesso coltello che tutti ci sta sfregiando ed eviscerando: ci vogliono carcasse secche, per riempirle poi di Museo, con sterminati cataloghi.

Dappertutto le povere aure sopravvivono nello spavento e nella persecuzione... Sarà l'angelo di Tobia a guidare il piemontese radicato Elémire a ripescarle nella notte balinese, ai margini di strani congressi, in fratrie di malvisti Sufi, nei rifugi cassidici e cabbalistici di un Israele che alleva con profitto maiali e prosciuga le aure, le ineffabili aure dell'Est, per *fare avanzare il pomelpelmo*: una promessa, un invito, ed eccolo partire... Quanto a me, è già molto se vado ancora ogni tanto in cerca di aure italiane, un vero supplizio perché dove non sono spente del tutto agonizzano, o qualcosa le ha già colpite... Sono come la Rosa Malata di Blake, che maledice dell'amore di un Verme venuto dalla tenebra.

Vado sui luoghi anch'io, possibilmente non troppo lontani, coscientissimo che saranno ormai non-luoghi, così come questa mia patria fatta dall'Unità e dalle guerre mondiali è una non-patria, dove vivono sessanta milioni di apatridi forniti di codice fiscale e passaporto. Prima dell'Unità, il destino metafisico dell'Occidente non essendo ancora apparso nella sua immonda potenza, forse era la presenza imponderabile, il numero imponente delle aure dei luoghi, nonostante la frammentazione e governi semibarbari (salvo Piemonte e Lombardo-Veneto), a formare quella *patria* che esisteva non esistendo e che per vittime e poeti era una realtà, una forza attiva e spingente.

Penso alla forza che ebbero sempre, unificante e trasformante, i pellegrinaggi: certo, si fanno tuttora, ma a luoghi senza aura, a piste di atterraggio, dove può scendere un papa per esortare i pellegrini ad aumentare la produzione e il tonnellaggio. Così non resta che tenerci la scienza dello scacco: dello scacco puro, duro, assoluto. «*Sul globo intero, l'ala fredda dell'ideale, l'ombra dell'Occidente è protesa*» (Zolla, p. 58).

Tuttavia la strada di Zolla è esemplare perché non sentendosi schiacciato dal peso della sconfitta, non si arrende, va in cerca e riporta. Pur riconoscendomi battutissimo, ogni tanto con fatica e disgusto anch'io vado in cerca e riporto. Ho imparato a trovare un po' d'aura perfino nei rifiuti, in facce sfavolte, in laminatoi, in vicoli morti. La città italiana che, nonostante l'incalcolabile scempio, a me pare aver mantenuto più aure, è Genova. Dappertutto a Genova s'incontra qualche punta luminosa che è nostalgia e ricordo di qualcosa di alto, di fuori del mondo, d'incorruttibile.

Nel 1717 George Berkeley scoprì lì più bella città italiana: Lecce. Non arrivava a ventimila abitanti e il filosofo inglese aveva notato la loro «delicatezza greca». Come tutto il Sud Lecce è sfigurata, però nella sua architettura superstite si conservano aure vertiginose e nella gente non è morta l'antica gentilezza. Venezia e Firenze, invece non hanno più aure, farfalle dorate sbattute nel nulla, nel già oltre.

Conviene, dopo *Aure* di Zolla, concludere con il brevissimo poema in prosa di Baudelaire *Perte d'auréole*, a cui rimando i dispersi cercatori di aure e surcole: se ne può sempre recuperare qualcuna senza padrone, su un marciapiede.

Guido Ceronetti

E' morto l'editore Tullio Riva

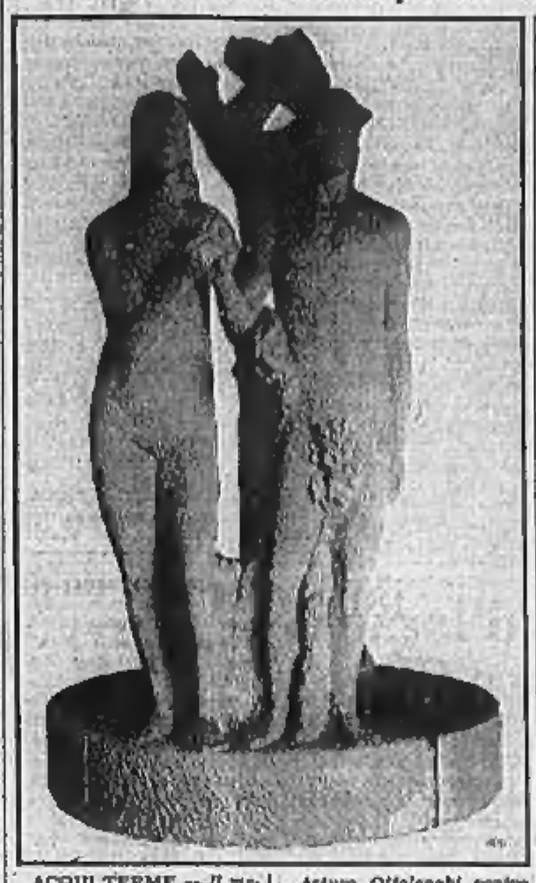
MILANO — E' mancato ieri mattina, all'Ospedale di Niguarda, l'editore Tullio Riva, colpito da infarto. Nato nel '22, Tullio Riva, titolare della Sterza & Riva editori, aveva lavorato nella parte commerciale della Olivetti elettronica e sulla fine degli Anni 60 era entrato alla Feltrinelli, dalla quale era uscito per entrare a «Il Saggiatore» di Alberto Mondadori.

Nel '79 aveva fondato con Sandra Sterza le edizioni Sterza & Riva.

ALL'ASTA LE OPERE DELLA FAMOSA VILLA OTTOLENGHI

Novecento in vendita

Sulle colline di Acqui Terme si disperdono le spoglie d'una casa e si scopre una vicenda artistica straordinaria cominciata 60 anni fa - Una costellazione di intenti, idee, personaggi come l'architetto Piacentini e Arturo Martini, che vi lasciò alcuni capolavori - Marmi di pregio, perfezione di particolari e fermenti mitteleuropei



Acqui Terme. Due tra le opere di Villa dei conti Ottolenghi. Scuola lombarda del XVII Secolo: «Allegoria dell'autunno» (particolare). A sinistra, Arturo Martini: «Adamo e Eva» (1931-32)

ACQUI TERME — *Il malinconico avvenimento di un'asta nella quale si disperdono le spoglie di una casa, la villa Ottolenghi di Monterosso ad Acqui Terme (asta Finarte; esposizione in loco dal 5 ottobre, vendita il 12 e il 13), ci offre l'occasione per una scoperta. Chi avrebbe mai supposto che un vistoso episodio di quella vicenda artistica italiana che si chiama Novecento potesse esserci svolto tra queste appartate colline? Ancora oggi paiono sottratte al tempo, non forse per il fascino tranquillo del nostro, di un tempo che dilania nella valle o l'ottimato che scon d'un automobile sui tornanti; figuriamoci una sessantina d'anni fa, quando quell'episodio cominciò. La sua singolarità non sta soltanto nei luoghi, ma anche e più nella costellazione di personaggi, idee, intenti che lo determinarono.*

Arturo Ottolenghi veniva da una ricca famiglia di ebrei piemontesi, da tempo convertiti e assimilati; aveva studiato all'estero e viaggiato. Nel 1914 s'era sposato con la contessa berlinese Herta von Wedekind zu Horst, multiforme temperamento artistico, allieva dello scultore svedese Hans Stolzenberg Lerche.

Dove c'è un'anima tedesca è molto probabile che vengano affidati all'arte compiti smisurati. Qui per fortuna il sogno di salvazione estetica fu limiti familiari. Il progetto che per quasi mezzo secolo trasformerà Monterosso in un cantiere nasce dall'idea di una tomba monumentale per la madre dell'Ottolenghi, da erigersi a metà collina.

Ma ben presto il disegno si fa più ambizioso: Ottolenghi acquista anche la cima del colle, e si delinea allora nella mente della coppia un piano organico che abbraccia tutta la tenuta e le quattro case che si sorgono. «Vorrei, scrive l'Ottolenghi all'architetto Federico D'Amato, tracciare tutta la collina riducendola a vigna-giardino e bosco in un insieme architettonico. Sulla cima vorrei poi costruire... una specie di villa a forti linee dominanti, visibile da lontano in armonia col grandioso paesaggio».

Il monumento alla madre diventerà più tardi, col progetto di Piacentini, un mausoleo con propilei ed esedre, la villa una cittadella dello spirito, che ospiterà artisti nell'edificio degli studi. Sembra il programma d'un signore rinascimentale, e questo carattere antico si manifesta anche nel lungo durare dei lavori — che in certe parti del progetto addirittura non videro mai la fine —, nella perfezione artigianale d'ogni particolare, nel pregio dei materiali: villa e mausoleo offrono un campionario di marmi e pietre, nella cura con la quale soprattutto Herta seguiva l'esecuzione.

C'è intorno alla villa un muro, lungo forse qualche chilometro, a opus incertum, ma i ricorsi sono due candidi filari di marmo e i sassi sembra siano stati scelti uno a uno e collocati seguendo un armonico disegno. Herta, ci dice un vecchio custode, usava a raccogliere ghiaioni sul greto della Bormida e dell'Erro o li portava a volte anche dai suoi viaggi, facendo magari tirar giù, per collocarli, un pezzo di muro già costruito.

Eppure, non più di una sensazione imprecisa ma forte, non più di un prepotente sentore, non possiamo fare a meno di avvertire in questa impresa da tempi classici un frammento di sogni mitteleuropei, forse una traccia di Musil e di Rudolf Steiner. Sono metafore ed emblemi dello psichismo del luogo i tappeti, gli arazzi, i ricami e macchie di Rorschach disegnati da Herta e sparsi un po' dovunque nella villa?

Del resto il primo degli artisti che gli Ottolenghi misero al lavoro e che per anni fu loro suggeritore e consigliere, il pittore romano Ferruccio Ferrazzi, non è forse il novecentista in cui si colgono più incoperte intenzioni esoteriche e simboliche? E fu Ferrazzi a far da tramite fra gli Ottolenghi e il classicismo romano, che a partire da Piacentini per finire con i suoi allievi Rapisardi e Vaccari improntò gli edifici di Monterosso. Fu Ferrazzi anche a portare a Monterosso l'artista più grande fra quanti vi lavorarono, Arturo Martini, che vi soggiornò più volte e lasciò alcuni capolavori che saranno messi in vendita dalla Finarte, come gli stupendi Leoni di Monterosso, l'Adamo ed Eva, il Bozzetto.

Una singolare presenza nella villa Ottolenghi è quella d'una famiglia di artigiani locali, Ernesto e Mario Ferrari, fabbri ferrai appunto, padre e figlio. Gli Ottolenghi furono colpiti da una cancellata di Ernesto, ancora nei modi liberty, a Borgoratto, e pensarono di mettere a partito la sua abilità artigianale nei lavori metallici della villa, tutti o quasi in ferro battuto, dalle maniglie alle ringhiere a eleganti ropprommobili. A Ernesto succedette il figlio, il cui ultimo lavoro, il grande cancello della villa, reca l'incredibile data 1967.

Erano morti intanto Arturo e Herta, Pietro Porcinai aveva disegnato lo splendido giardino, con poltrone e divani di pietra e di marmo, Giuseppe Vaccaro, portati a termine gli edifici d'abitazione e il criptoportico con l'immensa cisterna, aveva lasciato i lavori.

A curare l'arredo e le rifiniture fu assunto dal figlio degli Ottolenghi, Adolfo, un architetto di Monaco, Fritz Possenbacher, esponente di un pesante eclettismo decorativo tipico degli Anni 50, che nulla più lascia al classicismo della villa se non il gusto per i materiali di pregio e per il lavoro artigianalmente ben fatto.

Possenbacher scatenò Ferrari figlio; come nata dalla fantasia neogotica di un romantico, frotte di animaletti in ferro battuto vennero a popolare ogni angolo della villa e del giardino, tartarughe, rane, uccelli; un piccolo drago ci saluta dalle sbarre del cancello, un altro si lascia schiacciare dal cancelletto del tennis.

E poi un moltiplicarsi di marchingegni, la lastra d'ottone di un pesante tavolo di Possenbacher cela un elaborato meccanismo dei Ferrari grazie al quale si allunga e si accorcia, le porte nascondono sul retro complicate serrature e controserrature da cassaforte medievale, con bandelle e piastre, chiavacci e pangheri incisi, ageminati, tra i quali gioca, come nella porta del garage, una famiglia di topolini, di ferro battuto, naturalmente.

Aedificavimus fidenter, è il motto dello stemma Ottolenghi. «La costruzione, scriveva Herta, deve per tutta la vita e oltre diventare il nostro più diletto soggiorno». Ma nel mausoleo non ancora finito riposano soltanto le spoglie della cuoca, e l'armonico sogno finisce nei bamboleggiamenti. In queste giornate di ostinata tarda estate l'insieme emana tuttavia una grande serenità, una grande quiete. Le turberanno i visitatori dell'esposizione o il martello del banditore che disperderà le sculture di Martini e di Herta, i quadri di Ferrazzi, i topolini dei Ferrari?

Mario Spagnol

La Yourcenar in ospedale

PARIGI — La scrittrice francese Marguerite Yourcenar, l'autrice delle *Memorie di Adriano*, è stata ricoverata in ospedale negli Stati Uniti all'inizio della settimana per una serie di esami, in seguito a un attacco cardiaco.

Nonostante i suoi 82 anni, la Yourcenar è un'infaticabile viaggiatrice. Alla fine del 1983, nel Kenya, era rimasta seriamente ferita in un incidente stradale, ma si era rimessa, tanto che qualche mese dopo aveva intrapreso un viaggio in India.

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti

Oggi nuovi
con migliaia di parole nuove

PREMIO ACQUI STORIA
PREMIO CASTIGLIONCELLO
PREMIO SILA

FRANCESCO SAVERIO NITTI

di Francesco Barbagallo

LA VITA SOCIALE
DELLA NUOVA ITALIA
Collana storica di biografie

UTET

"Le loro colpe li raggiungeranno."
Firmato: Mandela.

la fiducia

quella dei nostri clienti vecchi e nuovi ci interessa sopra) tutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti a contatto.

montanaro
I migliori occhiali della tua vita
V. CERNAIA 36
TEL. 48 69 86

ALLE RADICI DI SOCIETA' DISPOTICHE E TOTALITARIE

Tiranni e crampi mentali

Tra gli studiosi di cose politiche Marcello Taddei merita una citazione particolare, sia per il rigore e l'accuratezza delle ricerche, sia per una mancanza di condizionamenti partitici ormai così rara da apparire quasi introvabile anche tra gli uomini di cultura. Conclusa la sua carriera giornalistica come condirettore della *Nazione*, prima con Enrico Mattei, poi con Domenico Bartoli, Taddei ha ripreso i suoi studi di gioventù, cominciati con Giovanni Sartori, e mai del tutto interrotti, nonostante i pesanti impegni professionali. Ne è nato il *crampo mentale e la società totalitarie* (Franco Cesati editore, Firenze). Un libro importante, che si presta a considerazioni di notevole interesse.

Anzitutto, secondo l'autore, va fatta una distinzione ben netta tra dispotismo e totalitarismo. Dispotismo va inteso come esercizio del potere con metodi autoritari, come soppressione o quanto meno drastica limitazione dei diritti civili attraverso il puro esercizio della forza. Invece la matrice del totalitarismo è di natura ideologica. I regimi dispotici sono privi di idee e «reggono» grazie alla capacità di sopraffare la volontà di ribellione dei sudditi. I regimi totalitari, almeno in una fase iniziale, più che sulla forza contano sulla capacità di convinzione, o meglio ancora di suggestione. I despoti reclamano soltanto la piena obbedienza alle regole, del tutto indifferenti a ciò che ne pensano i sudditi. Le élites totalitarie quando ottengono il potere possono esercitarlo anche con metodi più brutali rispetto a quelli usati dai tiranni più feroci, ma ciò va attribuito soltanto al fanatismo di chi, ritenendosi in possesso di una verità assoluta, pretende di punire tanto gli infedeli quanto gli eretici.

«*Non la collettivizzazione economica, bensì una collettivizzazione mentale totalitaria, attraverso i pochi paradigmi fissi, che riassumono la totalità del reale, è la struttura caratteristica del sistema marxista*». Ma per Taddei anche lo «*Stato etico*» del fascismo, la «*razza pura*» del nazismo, la «*volontà generale*» dei giacobini, e perfino «*la liberazione degli istinti dall'imbastardimento consumistico*» proclamata dai contestatori del 1968 sono pur sempre «*verità assolute, inconfutabili, provvidenzialistiche e sovrastoriche*».

Ma se la matrice dei vari totalitarismi è di carattere culturale, non è più indispensabile procedere alla conquista violenta del potere. E infatti Gramsci, a differenza di Lenin, propone di conquistare la società civile prima del potere politico, e indica nel partito comunista italiano «*il moderno Principe*» che «*prende il posto nelle coscienze della divinità e dell'imperativo categorico*».

Gramsci ha teorizzato la possibilità di una penetrazione comunista all'interno di una società liberaldemocratica. E secondo Taddei, la cultura politica liberaldemocratica, nata in epoche storiche ben definite, quando il solo avversario era il potere autocratico tradizionale, si è mostrata in troppe occasioni incapace di accorgersi del pericolo di infiltrazioni totalitarie effettuate con metodi ben più moderni e insidiosi. I liberaldemocratici sono portati a vedere «*nella massificazione moderna*» soltanto una continuazione dell'autoritarismo antico, senza capire che «*il fenomeno di una folla più la dottrina assoluta, d'una moltitudine più un'anticultura messianica, può capovolgere l'habitat della società indipendentemente dagli istituti politici. E pone la premessa per eccettare col consenso o per instaurare con la intimidazione o per imporre con la forza la rinuncia allo stesso senso della vita indipendente*».

Questa tesi è condotta dall'autore con impavida coerenza e non una precisione di linguaggio inconsueta nella saggistica contemporanea, tanto spesso fumosa ed ambigua. Ma fino a che punto questa tesi trova conferma nei fatti? Limitandoci ai fatti di casa nostra, si deve riconoscere che il pci, secondo le indicazioni di Gramsci, ha conquistato una «casamatta» dopo l'altra, penetrando profondamente nella società civile. Ma la temuta trasformazione di questa società ancora non si è vista. Anzi, negli ultimi tempi, è proprio del popolo comunista che giungono significativi segnali di insofferenza e di turbamento.

Gianfranco Piazzesi

A Tunisi il leader dell'Olp parla ai giornalisti dopo il raid

Arafat: gli Usa complici

«I jet israeliani erano otto, altri otto facevano copertura dall'alto» - «Per rifornire 16 velivoli ci vogliono almeno sei aerei-cisterna che Israele non ha: perciò erano americani» - «Volevano uccidermi, ho visto con i miei occhi le prime bombe che cadevano sulla mia casa, stavo facendo jogging sulla spiaggia»

DAL NOSTRO INVIATO

TUNISI — Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, sfuggito martedì alla distruzione del suo quartier generale presso Tunisi da parte di cacciabombardieri israeliani, spara con alzo a zero contro gli Stati Uniti, accusando Washington di avere fornito il «coordinamento operazionale» agli aggressori. «E' un disastro, non per me — dice — ma per il prestigio di una superpotenza che si è piegata al ricatto israeliano e ha accettato la posizione di Israele del no all'Olp. Non hanno bombardato la mia residenza, ma la mia iniziativa di pace nel Medio Oriente».

Gli è stato chiesto se allora ritiene che l'iniziativa basata sul recente accordo firmato tra palestinesi e la Giordania sia finita. «Posso solo dire che quella che ha ricevuto è la risposta del Presidente degli Stati Uniti». Aggiunge: «Gli americani, come ha detto il generale israeliano Levy, erano stati informati in anticipo di questo raid criminale, essi sapevano che volevano assassinarmi nella mia residenza privata. Perché non li hanno fermati, perché non hanno almeno messo in guardia la Tunisia loro amica?».

E' mezzanotte passata. Arafat è comparso d'improvviso nel centro d'informazione palestinese, in una modesta villetta di un quartiere residenziale di Tunisi, a un tiro di schioppo dall'ambasciata americana. Alla spicciolata sono arrivati alcuni giornalisti, che da due giorni stavano dandogli la caccia per intervistarlo. Ma questa non è un'intervista, né una conferenza stampa, bensì una tranquilla conversazione da salotto. Arafat è sereno e sorridente, ha la battuta facile, non la grinta dei giorni del Libano e neppure quando attacca Israele o gli Stati Uniti o la Siria assume accenti mi-

...naccioni. Anzi, forte della solidarietà dimostratagli dal mondo occidentale, sfrutta la sua posizione di vittima e ripete più volte dichiarazioni pacifiste, di uomo che rifiuta la violenza. A chi gli chiede se ora c'è da temere la vendetta dei palestinesi, risponde: «Sono contro la rappresaglia, il mio obiettivo non è Israele, ma la opposizione al terrorismo ufficiale della giunta militare israeliana».

Al momento dell'attacco aereo contro il suo quartier generale, martedì mattina, Arafat era assente. Uscito da una quindicina di minuti, si trovava sulla spiaggia di Zahra, distante un paio di chilometri, per la sua abituale mezz'ora di sport. «Tutte le mattine faccio esercizi, vado in bicicletta, nuoto, cavalco — racconta nella notte calda seduto dietro una scrivania di un salotto borghese —. Martedì mattina volevo montare a cavallo. Ma non sono riuscito a trovare un cavallo per cui mi sono messo in tuta per fare dello jogging. E così, mentre correvo, ho visto con i miei occhi che la prima bomba è stata diretta contro la mia casa. Hanno cercato di uccidermi, come già tante altre volte. Ma il destino non ha voluto che morissi».

Ma perché gli domanda un americano avrebbero tentato di ucciderlo proprio ora, quando sta facendo qualcosa per la pace? «A Beirut lo capisco, ora proprio non posso capire questa collaborazione tra l'Amministrazione americana e Israele nello sporco tentativo di assassinare l'uomo che ha firmato l'accordo per trovare la pace nel Medio Oriente».

E qui Arafat sente il bisogno di spiegare agli ascoltatori dubbiosi e increduli che «personalmente» gli Stati Uniti hanno appoggiato gli israeliani. La sua — ci tiene a precisare — è una spiegazione da esperto militare. «Con i miei occhi ho visto che gli aerei che hanno bombardato erano otto e non sei come hanno scritto i giornali. Orbene, otto aerei che bombardano hanno bisogno di otto aeroplani di copertura dall'alto, il che fa sedici aerei in totale. E allora, mi domando, di quanto carburante hanno bisogno sedici aerei a 2400 chilometri da casa? Hanno dovuto fare il pieno tre volte, due all'andata quando erano carichi di bombe e una al ritorno».

Sempre parlando da esperto, Arafat spiega: «Israele ha soltanto due Hercules C-130 e, mi dicono, un Boeing 707 in grado di portare carburante. Ma gli Hercules non possono rifornire gli F-16 e inoltre, per rifornire sedici cacciabombardieri occorrono almeno sei aerei-cisterna. Dunque questi sono venuti da basi americane».

Ma è una sua deduzione? «No, ho informazioni precise». Gli viene domandato da quale Paese possono essere partiti gli aerei-cisterna americani. Arafat esclude Italia, Francia, Spagna, Grecia. Ripete comunque: «So da dove sono partiti, ma non lo rivelo». E da dove ha avuto le informazioni? «Non lo dico, ma citerò la fonte al momento opportuno».

Arafat passa a parlare della «beffa» di Gerusalemme secondo cui il raid è stato una rappresaglia per l'assassinio di tre israeliani la settimana scorsa a Cipro. «Non conosco gli attentatori, parola di Presidente, mi hanno detto che uno è inglese, l'altro libanese, il terzo pare sia palestinese. Del resto noi abbiamo condannato due volte l'azione di Cipro».

A questo punto, con abile regia, un collaboratore porta un messaggio del primo ministro spagnolo Gonzalez, un altro legge un articolo di condanna dell'«Osservatore Romano». Arafat coglie l'occasione per ringraziare «sua Santità» e poi Mitterrand e Craxi e quanti altri gli hanno dimostrato solidarietà. Ripete ancora un paio di volte affinché tutti prendano nota: «Sono contro le rappresaglie, sono contro la violenza, sono contro quello che in Libano stanno facendo con i diplomatici sovietici».

Un'ultima domanda: che cosa ha da dire della bomba messa contro gli uffici della British Airways a Roma da un ragazzo palestinese nato a Chatilla? «E' sufficiente che lei sappia che l'attentatore è venuto dalla Siria, la sua bomba è stata la risposta all'atteggiamento positivo della signora Thatcher nei confronti dei miei sforzi per la pace in Medio Oriente».

Vito Sansa

Abile replica alle proposte fatte da Gorbaciov in Francia

Parigi e Londra, dice Reagan trattino pure sui loro missili

Ma i due deterrenti non verranno inclusi nel conteggio degli arsenali Usa - «Il Cremlino non distruggerà nessun SS-20» - Un «prevertice» della Nato a Bruxelles con Shultz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Ancora una volta, la risposta di Reagan a Gorbaciov è stata abile e pronta. Non ha concesso nulla al leader sovietico, rivelando tutto al negoziato ginevrino. Ma non ha neppure precluso un compromesso con un secco rifiuto delle proposte dell'Urss. Bene informato — deve avere studiato a fondo l'intera lettera mandatagli venerdì scorso tramite Shevardnadze — il Presidente non si è fatto cogliere di sorpresa. A differenza di altre volte, è riuscito a mostrarsi insieme fermo e conciliante, puntualizzando le sue posizioni, ma ribadendo anche l'impegno per la ricerca di un accordo.*

Nel braccio di ferro per l'appoggio dell'Europa, questa fra Reagan e Gorbaciov si prospetta come uno scontro di titani delle pubbliche relazioni, oltre che della politica. Lo conferma l'annuncio del Dipartimento di Stato che prima del vertice con il leader del Cremlino, la Nato terrà un Consiglio straordinario dei ministri degli Esteri a Bruxelles, cui il Presidente invierà il segretario di Stato Shultz.

Reagan è stato sorpreso dalle dichiarazioni di Gorbaciov a Cincinnati, dove si era recato nel quadro della campagna per la riforma fiscale. Ha risposto in questo modo.

1) Gli Stati Uniti non possono negoziare con l'Urss la riduzione degli armamenti atomici di altri Paesi: «Sarebbe arrogante» senza il loro consenso, e di certo causerebbe una frattura nella Nato. I deterrenti francese e inglese sono una questione che riguarda Londra e Parigi da un lato, e Mosca dall'altro... E' di loro competenza». In altre parole, Washington non si oppone ad altre trattative a tre, ma rifiuta, come ha sempre fatto, di includere i missili della Francia e della Gran Bretagna nel conteggio dei suoi arsenali.

2) La riduzione unilaterale degli SS-20 del Cremlino al livello del giugno dell'84 è fittizia. «A quanto ne so, il Cremlino non distruggerebbe gli SS-20, li sposterebbe soltanto. E poiché essi sono mobili, collocarli negli Urali o da qualche altra parte e sostenere che non rappresentano più una minaccia per l'Europa occidentale non avrebbe senso... Potrebbero essere rimontati al loro posto in quattro e quattr'otto». Il problema degli euromissili, ha insistito Reagan, non può essere risolto in questa maniera: «Va negoziato a Ginevra, come tutti gli altri».

3) Gli Stati Uniti non rinunceranno né alla ricerca, né agli esperimenti delle guerre stellari permessi dal trattato Abm contro i sistemi antimissilistici. «Sono l'unica speranza di rendere obsolete le armi atomiche... Da dieci anni almeno l'Urss sta collaudando tali tecnologie... Si tratta di strumenti per abbattere missili, non uomini». Insomma, né a Ginevra, né al vertice Washington baratterà lo scudo spaziale con una drastica riduzione degli armamenti nucleari.

Il che detto, il piano di disarmo di Gorbaciov costituisce un utile punto di partenza per discussioni costruttive. «Le loro proposte segnalano un importante cambiamento nelle loro posizioni». Per apprezzarne appieno la portata, il Presidente ha convocato a Washington il negoziatore ginevrino Kampelman. Vuole parlare anche di cifre: l'Urss, ad esempio, è arrivata a installare 441 SS-20, ciascuno a tre testate, violando in parte gli «autolimiti» di moratoria assunti due volte nel passato.

Basterà l'equilibrio sfoggiato dall'amministrazione repubblicana di fronte al blitz parigino di Gorbaciov a impedire che la Nato si spezzi, e a garantire il successo delle trattative e del summit? Gli Usa si augurano di sì.

La Washington Post *ha ieri rivelato che, per prevenire il peggio, il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, McFarlane, è andato in segreto a Londra e a Parigi, lo scorso weekend. McFarlane ha illustrato a Mitterrand e alla signora Thatcher le intenzioni di Gorbaciov e i disegni americani.*

Ennio Caretto

C'era una Mata Hari d'Israele sullo yacht della strage a Cipro?

LONDRA — Il quotidiano inglese Telegraph afferma ieri che la donna assassinata da terroristi il 25 settembre scorso su uno yacht ormeggiato alla Marina di Larnaca, nell'isola di Cipro, era Silvia Rafael, leggendaria figura del Mossad, l'organizzazione di spionaggio israeliana. La notizia non è stata sinora confermata da alcuna fonte.

Il governo di Gerusalemme ha sempre definito «turistiche» le tre vittime dell'attacco.

Secondo il giornale, soltanto l'identità degli uccisi può giustificare la durissima, difficilissima e politicamente rischiosissima rappresaglia di Israele contro il quartier generale dell'Olp in Tunisia, a quasi 2500 km di distanza dallo Stato ebraico. Il premier Shimon Peres ha affermato che i terroristi di Larnaca, arrestati alla polizia cipriota dopo il massacro, sono stati identificati «con certezza» come membri della «Forza 17», il gruppo d'azione dell'Organizzazione di Arafat.

Silvia Rafael è un personaggio leggendario del Mossad. Cinquant'anni, nata in Sud Africa, molto bella, svolse le sue prime missioni in Giordania (all'epoca fece dell'Olp) nel '69 e nel '70. Secondo il Telegraph, la donna fece parte di una squadra di 007 di Israele che nel '74 uccise in Norvegia un cameriere marocchino, scambiandolo per Hassan Salameh, allora capo dei servizi segreti dell'Olp. Catturata, processata e condannata a cinque anni di reclusione, fu liberata dopo 18 mesi. Cinque anni dopo, Salameh morì a Beirut nell'esplosione della sua auto.

Secondo il giornale di Abu Dhabi Al-Ittihad, che cita «fonti attendibili» nella capitale marocchina, a bordo dello yacht c'erano il vicedirettore del Mossad, sua moglie e il direttore della sezione operativa in Europa dei servizi segreti di Gerusalemme. Il governo dello Stato ebraico ha identificato le vittime di Larnaca come Esther Balzur, il marito Beni e un amico della coppia, Abraham Avneri.

Un altro esperimento col laser Annuncio-sfida di Weinberger

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — L'annuncio sa di sfida. Mentre a Parigi Gorbaciov parlava di disarmo, a Filadelfia Weinberger ha rivelato che gli Stati Uniti hanno compiuto il primo vero esperimento delle guerre stellari. Venerdì scorso, il giorno della visita del ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze alla Casa Bianca, un raggio laser lanciato da terra «ha colpito un missile in volo nello spazio», ha detto il ministro della Difesa americano.

Il raggio era a bassa energia, e pertanto visibile, ma non dotato di potenza sufficiente a distruggere il bersaglio. Adattandosi alle perturbazioni atmosferiche, ha raggiunto il missile a una quota imprecisata. Un esperimento analogo era stato condotto a luglio dallo *Shuttle*: al secondo tentativo, lo stesso tipo di laser si era riflesso dalle Hawaii su un satellite del traghetto spaziale, tornando a terra.

Weinberger ha anche annunciato che il 6 settembre, per la seconda volta, un altro raggio, un laser chimico ad alta energia, ha distrutto un vettore del Titan fermo sul poligono di tiro di White Sands nel Nuovo Messico. Il collaudo è stato compiuto «simulando le condizioni di volo». A quanto riferito dal portavoce, anche l'Urss possiede queste armi: ha sperimentato la prima contro alcuni satelliti artificiali americani in orbita, «accecandoli brevemente», l'altra contro vettori simili a quelli del Titan.

Il commento del ministro della Difesa è suonato minaccioso. «Abbiamo condotto i test apertamente, nei limiti consentiti dalla sicurezza nazionale... Si tratta di una necessità militare... nata dalle violazioni dei trattati di disarmo commesse dai sovietici, e dal loro sforzi, negli ultimi 13 anni, per metterci in condizione di vincere una guerra nucleare, erigendo uno scudo spaziale e prendendo il sopravvento nel settore dei missili».

Ennio Caretto

In Inghilterra

Tutu chiede pressioni su Pretoria

LONDRA — Il vescovo anglicano Desmond Tutu ha avuto un colloquio di 75 minuti col premier britannico Margaret Thatcher. Uscendo dal numero 10 di Downing Street, il premio Nobel per la pace ha affermato di sentirsi «leggermente più fiducioso». «Penso che siamo alla vigilia di sviluppi positivi, è stato un incontro molto amichevole, non ci siamo scambiati colpi. Il premier si è espresso fermamente contro le sanzioni, ma certo desidera vedere le sue mettersi in movimento». L'incontro avrebbe dovuto durare solo 40 minuti ma è stato prolungato.

Il vescovo Tutu ha più volte esortato la Gran Bretagna, in passato, a adottare azioni decise contro la politica di apartheid in Sud Africa, un Paese «sull'orlo di una catastrofe», dove violenze, uccisioni e arresti continuano in questi giorni di relativa calma. Tutu ha aggiunto di avere «invitato» la Thatcher a esercitare «quel genere di pressione che potrebbe essere utile per smantellare il regime di apartheid».

Partono i familiari dei diplomatici, si teme l'attentato annunciato per oggi

I sovietici abbandonano Beirut

Nessuna notizia dei tre ostaggi dopo l'assassinio di Katkov - L'incaricato d'affari: «Ci aspettiamo il peggio»

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Quasi rassegnata all'assassinio dei tre ostaggi russi ancora in vita, l'ambasciata di Mosca a Beirut Ovest si preparava ieri a sgomberare i familiari dei diplomatici. L'incaricato d'affari ha detto di «aspettarsi brutte notizie da un momento all'altro sui nostri compagni rapiti».

Ieri mattina, miliziani del partito comunista libanese e di quello socialprogressista druso hanno preso posizione intorno al complesso della rappresentanza sovietica, sulla Corniche Mazraa, dopo una serie di telefonate anonime che minacciavano attentati suicidi. L'organizzazione che sta effettivamente alle spalle del rapimento e dell'assassinio di Arkadij Katkov, segretario alla sezione consolare, non è ancora stata individuata con certezza. Le nuove minacce, comunque, indicano che l'obiettivo è allontanare tutti i russi dalla capitale libanese.

Per l'intera giornata, la sorte dei tre ostaggi, due diplomatici e il medico dell'ambasciata, è sembrata stare a Damasco, dove il vicepresidente siriano e lo sheikh Saeed Shaban, il leader sunnita di Tripoli, nel Nord, la cui milizia *Tawheed* combatte contro le forze filosiriane che accerchiano la città, hanno cominciato a negoziare. L'«Organizzazione islamica di liberazione» (questo l'altisonante nome adottato dai rapitori dei tre russi) afferma che ucciderà gli altri prigionieri se l'offensiva siriana su Tripoli non cesserà immediatamente.

Ma ieri, nel capoluogo del Nord la battaglia è continuata aspramente per la quasi tutta la giornata, benché a Damasco anche una delegazione iraniana abbia sollecitato i siriani ad allentare i tentativi di schiacciare i miliziani di Shaaban. La Siria è chiaramente in una posizione difficile: i giornali, che sono controllati dal governo, e la radio praticamente ignorano sia la guerra di Tripoli, sia il sequestro dei sovietici. Per Damasco, ritirarsi adesso significherebbe mostrare debolezza proprio di fronte a quell'integralismo sunnita che Assad ha sempre combattuto; ma continuare l'assedio dopo la richiesta di aiuto da parte di Mosca rischia di danneggiare i rapporti con l'Urss.

Non sorprende, quindi, che ieri il generale di brigata Ghazi Kenaan, capo dei servizi d'informazione siriani nel Libano Nord, che vive comodamente nell'attico di una lussuosa villa vicino a Tripoli, abbia ieri recisamente smentito che truppe di Damasco partecipino alla battaglia, a dispetto delle prove incontrovertibili della loro presenza. Ancora ieri si vedevano, sulle colline che sovrastano il capoluogo, carri armati, mortai e pezzi d'artiglieria pesante siriani, tutti con equipaggi siriani in tenuta da combattimento, fare fuoco su Tripoli.

Il generale Kenaan ha preferito soffermarsi sul presunto, imminente crollo dei sunniti, che secondo lui a decine passano alle milizie filosiriane. Molti altri, addirittura, sempre secondo il generale, si sono già tagliati la barba «islamica» per poter fuggire quando le forze di Shaaban si arrenderanno.

Tutto questo non solleva certo il morale dei sovietici a Beirut, soprattutto dopo l'annuncio, mercoledì sera, dell'ultima telefonata dei terroristi, che promettevano di «far crollare l'ambasciata sulle loro teste» con un attentato-kamikaze. Per gente che sinora, in Libano, ha subito soltanto furti d'auto (29 in meno di due anni), questa settimana è davvero un incubo.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

ULTIMA ORA

Accordo raggiunto per Tripoli Una tregua dalla mezzanotte

DAMASCO — Il presidente siriano Assad e il leader della milizia sunnita sunnita, sheikh Saed Shaaban, hanno raggiunto a tarda sera un accordo per porre fine alla sanguinosa battaglia di Tripoli.

L'agenzia di notizia siriana Sana e la televisione di Damasco hanno precisato che le parti in lotta si sono accordate per un cessate-il-fuoco che sarebbe entrato in vigore a mezzanotte. Un comitato di coordinamento, ha aggiunto l'emittente, presieduto dal primo ministro libanese Rashid Karamé e composto dai rappresentanti di tutte le parti in conflitto, è stato immediatamente incaricato di controllare l'applicazione dell'accordo.

L'intesa è stata raggiunta dopo due giorni di trattative.

I laboristi a bocca aperta

Londra. I laboristi hanno lanciato ieri un monito alle grandi compagnie britanniche: «Con un governo laborista la City dovrà operare a beneficio dell'interesse nazionale». Delineando il programma economico di un governo laborista, il viceleader Roy Hattersley ha promesso la istituzione di un salario minimo per i lavoratori ed una settimana lavorativa di 35 ore. Al termine del suo intervento Hattersley, che due anni fa era stato battuto da Kinnock (nella foto al centro durante il canto dell'inno dei minatori) per la leadership del partito, ha reso omaggio al suo ex avversario: «Mi congratulo con il partito: Kinnock è proprio l'uomo che ci voleva»

Una troupe della rete televisiva «Gamma» bloccata alle Isole Marchesi

Cominciata la «battaglia del Pacifico» tra la Marina francese e la Greenpeace

PARIGI — La «battaglia del Pacifico» attorno all'atollo di Mururoa è cominciata. Per ora è una guerra di posizione tra le avanguardie della flottiglia del movimento pacifista «Greenpeace» e sei navi della Marina militare francese che si fronteggiano al largo del poligono nucleare. Ma una prima scaramuccia c'è già stata. Una troupe della rete tv privata «Gamma», che voleva salire a bordo dell'ammiraglia pacifista, la «Greenpeace», è rimasta bloccata nelle isole Marchesi, altro Territorio d'Oltremare francese ad Est della Polinesia.

La «Gamma» ha l'esclusiva delle riprese dirette della protesta anti-H e i suoi rappresentanti, adesso, gridano allo scandalo: sostengono che le autorità francesi hanno attaccato il diritto all'informazione e «umiliato la libertà di stampa». L'incidente è avvenuto nell'isola di Hiva-Hoa, la seconda per grandezza delle Marchesi, dove la troupe televisiva era arrivata mercoledì dalla Nuova Zelanda a bordo di un aereo privato.

Appena scesi a terra, giornalisti, operatori e un ingegnere hanno incontrato le prime difficoltà. Alla dogana è stato bloccato il loro materiale, compresa un'antenna telescopica decisiva per poter trasmettere le immagini dalla «Greenpeace» al resto del mondo. Risolta la questione (dopo diverse ore di discussioni), la troupe ha avuto la sorpresa più amara. Al porto non ha trovato nessuno disposto ad affittare un battello per raggiungere la nave pacifista, ferma fuori dalle acque territoriali francesi.

«I proprietari delle imbarcazioni da noleggio ci hanno fatto capire chiaramente che avevano ricevuto delle pressioni, è un vero sabotaggio», ha detto Phil Ensola, il capo della troupe. L'alto commissario francese per la Polinesia, Bernard Gérard, ha replicato respingendo tutte le accuse. «Non ci siamo mai sognati di mettere i bastoni tra le ruote ad una società televisiva privata. Ma non possiamo nemmeno costringere altri privati a noleggiare i loro battelli». Il rifiuto dei «brockers» di Hiva-Hoa (tre o tutti francesi) sarebbe quindi un'iniziativa autonoma.

E' una tesi che la «Gamma tv» e i pacifisti respingono. Il risultato, comunque, è che la «diretta» della protesta antinucleare è in pericolo. Ieri la troupe era ancora alle Marchesi con la speranza che il clamore di questo nuovo caso convinca il proprietario di qualche motoscafo a fare rotta verso la «Greenpeace» in attesa. In caso contrario, l'appuntamento dovrà essere spostato.

E il tempo stringe. Il ministro della Difesa di Parigi, Paul Quilès, ha annunciato che «presto» andrà a Mururoa per assistere al primo dei test nucleari che i pacifisti vogliono contestare. La «Greenpeace» si trova a quattro giorni di navigazione dall'atollo e una deviazione la farebbe arrivare in ritardo. Attorno al poligono le francesi si trovano già due imbarcazioni del movimento antinucleare, il «Vega» e il «Breche», entrambe a vela, con dodici persone a bordo. Altri due velieri («Allianoc» e «Varagian») sono ancora a più di mille miglia, in difficoltà per i venti contrari. La flotta francese, invece, è già ben schierata al limite delle acque territoriali di Mururoa: un incrociatore, l'«Henry», una nave-appoggio portaelicotteri, la «Batral», e tre rimorchiatori d'alto mare pronti a trainare in porto le barche dei contestatori eventualmente fermate. In più, un altro incrociatore, il «Balny», segue ormai come un'ombra la «Greenpeace». E la tensione sta salendo.

Enrico Singer

Madrid: esami in una clinica per Chu-lin panda malato

MADRID — Forse una disfunzione all'ipofisi è all'origine del rapido deperimento del panda Chu-lin dello zoo di Madrid, che ha perso 15 chilogrammi in due mesi e soffre di forte inappetenza.

Chu-lin, il primo esemplare di questa rara specie nato in cattività in Europa occidentale, è stato sottoposto lunedì notte — per non palesare l'attività normale dell'istituto — a un esame specialistico con lo scanner nella clinica Ruber della capitale spagnola, dove era stato portato con un'ambulanza per iniziativa del sindaco Tierno Galván. L'esame ha escluso che il panda abbia un tumore; i veterinari propendono piuttosto per un diabete mellito, una malattia mai riscontrata in questa specie.

Da quando si è diffusa la notizia della malattia di Chu-lin, centinaia di telegrammi sono giunti allo zoo di Madrid, dove nel frattempo il panda è tornato. L'animale è nato il 4 settembre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Donna
anni 61
Addolorati l'annunciano la moglie Natalia con i figli Silvia, Simona, Laura col marito Paolo, il cari nipotini Vittorio, i fratelli Emilio e Piero con rispettive famiglie, la vedova Maria, cognate, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1985.

Francesco e Riccardo Giachino piangono con grave lutto famiglia Donna.

Patrizia e Roberto Comparetto partecipano dolorosamente.

La famiglia Pezzoli partecipa al lutto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
avv. Leone Minniti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie ed i figli. Funerali sabato 5 ore 9,30 partenza dall'Ospedale Mauriziano e alle 10,15 Parrocchia S. Francesco da Paola (via Po 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Famiglia Lazzaro partecipa al dolore

Enrico e Vanna piangono il caro LIL-LO.

Attilio Bonini ed i genitori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
avv. Leone Minniti
— Torino, 3 ottobre 1985

I cugini Nicola e Domenichella si stringono nel dolore a Liliana e Luisa.

Giulio Cravetto e Francesca Mahrens ricordando molte serene ore giovanili, con commozione, vicini a Gianna e Fri, nel triste momento della dipartita della cara mamma
Teresa Capello ved. Gorla
— Torino, 3 ottobre 1985.

E' improvvisamente mancato
Giuseppe Gajottino
Ne danno il dolorosissimo annuncio i cugini Carla, Paolina, Trinchieri con le rispettive famiglie
— Barbania, 4 ottobre 1985.

Ricordano GIUSEPPE con affetto e stima
con Bruno
Domenico ved. Stolatti
Elena Stolatti, Paola e figlio
Dario Rainert e Guido Brustia.

Ti ricorderemo sempre. Gli amici
Ettorino ed Ezio Massai
Claudio Pesce e famiglia
Angelo ed Eliana Peano
Luigi, Carlo, Baldo e Vittorio Rivo
Adriano Terranova
Dado e Guido Levi Dattilano
Mario e Nunzio Nobile

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Massa ved. Rapelli
Addolorati ne annunciano: nipoti, pronipoti e cognati. Un particolare ringraziamento alla signora Clelia per le amorevoli cure. Funerali sabato 5 ottobre alle ore 8,30 alla parrocchia Pozzo
— Torino, 3 ottobre 1985.

E' mancata
Zita Berlolino ved. Nicola
Ne danno il triste annuncio: il figlio Giovanni e la nuora Marinella, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato nella parrocchia di Isola d'Asti alle ore 9,30.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Improvvisamente ci ha lasciati
Margherita Manfredi ved. Degiorgis
Ti piangiamo con infinito rimpianto: Marisa, Sergio ed Angela, Mauro e Luciana, Peppino e nipoti. Funerali il 4-10-85 ore 10 a Quinto S. Michele alla Parrocchia
— Quinto S. Michele, 3-10-1985.

Con profondo dolore gli amici di
Tullio Rivo
ne ricordano la grande umanità e la passione per il suo lavoro adoperato a sano vicino al figlio Michele e alla famiglia tutta
Luciano Mondo
Giorgio Barbari Squarotti
Gian Luigi Beccaria
Marinella Pregliasco
Marchesa Guglielminetti
Felice Fortichiari
Lionello Sozzi
Eugenio Corsini
Guido Devico Bonino
Claudio Gorlier
Angelo e Stefano Jacomuzzi
Claudio Magris
Sergio Pautasso
Adriano Pennacini
Sandro Sirello
Efisio Vito Soleri
Barbara Lonzi
Giovanna Ioli
Piero Ferraro
Francesco Biamonti
Tullio Pericoli
Giuliano Camerano
Claudio Levi
Giorgio Calcagni
Mario e Bice Garavelli
Paolo Mauri
Elena Soggi
Nino Orengo.
— Torino, 4 ottobre 1985

E' orizzontalmente mancata
Alice Damarco
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 14,30 Ospedale San Vito. Seguirà tumulazione a Cesarengo Piccolo alle ore 16,30. Le presenti è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 3 ottobre 1985.

Cristianamente è mancata
Alberta Bottero ved. Musso
Ne danno il triste annuncio le figlie Carla e Margherita con Gianni e Giuliana, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 4 ottobre 1985.

E' tornata a Dio l'anima buona e generosa di
Francesca Bulla
L'annunciano con profondo dolore la sorella Clementina, nipote Piergiorgio con Pinuccia, le amatissime Paola e Maddalena, famigliari, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Reverenda Suore Ospedale Cradenigo, al dott. Cenacero, Medeossa, Bruciati, per cost prodighe e qualificate cure prestate. Funerali oggi 4 ore 14,30 Parrocchia S. Maria delle Rose
— Torino, 2 ottobre 1985

Presentazione impiegati, Collaboratori e Subagenti Agenzia Reale Mutua Assicurazioni - Moncalieri si stringono affettuosamente vicino al proprio agente Benna cav. Piergiorgio nel triste momento della scomparsa del diletissimo papà.

Annunciano la morte di
Ida Viviani Cardena
il marito Giuseppe, il figlio Mario con Dede e gli amatissimi nipoti Giorgio e Gianni, la sorella Adalina, le cognate ed i cognati, le zie, i nipoti ed i cugini. Benedizione della salma sabato 5 ore 11 presso l'ospedale Amedeo di Savoia. Funerali in Belvedere ore 15,30 da via Cigna 24
— Torino, 3 ottobre 1985

Con profondo dolore sono vicini alla zia, a Mario ed a Dede Anna, Gabriella, Antonella, Alberto, Marisa, Marina, Lorenzo e Marcello

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Perona ved. Giorgetti
anni 81
L'annunciano con dolore i figli Ugo con la moglie Maria e Ilde Alessandro, Elia, le sorelle Francesca e famiglia, le cognate Maria ved. Perona e famiglia, Lucrezia ved. Giorgetti e famiglia, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 14,30 dal Deposito Civile via Balbiano per Parrocchia San Giovanni ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Cirié, 3 ottobre 1985

(Continua a pag. 5)

Viaggio nelle industrie e nei laboratori americani che studiano le nuove tecnologie militari, civili e spaziali

Le fabbriche della fantascienza

Il programma per le «guerre stellari» (26 miliardi di dollari in 5 anni) ha accelerato le ricerche - Al «Rockwell International» vengono compiuti test di resistenza dei satelliti, il «Lawrence Livermore» sperimenta l'emissione di laser a raggi X e a elettroni liberi - Esiste già un impianto per simulare in miniatura e per un attimo come sole e stelle producono energia - Tra gli obiettivi: una mega-centrale elettrica che possa funzionare con pochi chilogrammi di deuterio-tritio

DI RITORNO DAGLI STATI UNITI — Un viaggio attraverso le industrie e i laboratori di ricerca americani che si occupano di nuove tecnologie e di spazio — nel due settori delle applicazioni civili e militari — è un tuffo nel futuro. E' un tuffo in un fiume di nuove idee, di iniziative, di progetti e di esperimenti che il programma di difesa spaziale (in sigla SDI, ossia Strategic Defense Initiative) ha incanalato verso un preciso obiettivo, contribuendo così a dare alla corrente della ricerca una velocità e una forza che appare inarrestabile.

Gran parte di ciò che oggi viene studiato, sperimentato e realizzato negli Stati Uniti è antecedente all'appello del presidente Reagan al mondo scientifico americano per giungere a eliminare la minaccia dei missili nucleari strategici. Ma la creazione di una organizzazione responsabile di dirigere e coordinare l'intero programma SDI e la disponibilità di fondi (26 miliardi di dollari in cinque anni) ha portato a una accelerazione delle ricerche e a una maggiore integrazione degli sforzi tra le singole industrie. Si tratta di un progetto, molto più ambizioso e complesso della conquista della luna, che ha dato vita a un enorme sforzo tecnologico, industriale, manageriale e organizzativo. Uno sforzo che solo gli Stati Uniti sembrano in grado di produrre quando posti di fronte a una sfida.

Ma il viaggio è anche un tuffo in un mondo in cui la fantascienza assume i contorni della realtà: dove gli spazi temporali tra l'impossibile di ieri, il possibile di oggi e il pienamente operativo di domani diventano sempre più stretti; dove l'uomo opera in simbiosi con i computer e i robot; dove le aree di lavoro assomigliano spesso a sale operatorie con una purezza di ambiente pari a non più di dieci particelle da un micron per metro cubo (un micron equivale a un milionesimo di metro: per avere un'idea di ciò che significa, si pensi che un capello umano è circa 50 micron); dove i tecnici indossano camici bianchi con cappuccio e mascherina; e dove gli impianti di sperimentazione hanno sovente dimensioni ciclopiche.

Un esempio: alla «Rockwell International», la camera dove vengono simulate le condizioni ambientali dello spazio per i test di resistenza dei satelliti è un enorme cilindro di acciaio lungo dieci metri, con un diametro di nove metri e pesante 140 tonnellate. L'impianto, diretto e controllato da una sistema di quattro computer, è in grado di fornire temperature variabili dai meno 100 ai più 125 gradi centigradi e livelli minimi di pressione fino a un ventimilliesimo di atmosfera.

Al laboratorio nazionale «Lawrence Livermore» (2600 tra scienziati e ingegneri), adagiato in una delle più fertili e ricche zone vinicole della California, il futuro è di casa fin dal 1952, anno della sua fondazione. Ma oggi ancora più di ieri, perché lo spazio è diventato uno dei campi privilegiati di ricerca. Si studiano il laser e le sue eventuali applicazioni al programma di difesa spaziale. Il laboratorio è stato il primo a sperimentare sul poligono nucleare del Nevada l'emissione di laser a raggi X e ha costruito un impianto per la sperimentazione dei laser ad elettroni liberi.

E si impiega il laser per riprodurre in laboratorio i processi di fusione termonucleare. Gli esperimenti sono affascinanti quanto le prospettive future. Si tratta del cosiddetto laser Nova, in pratica un mastrodontico impianto dal costo di 176 milioni di dollari, che consente di riprodurre per una frazione di secondo, in miniatura, il modo con cui il sole e le stelle producono energia. Ciò viene realizzato concentrando, per alcuni miliardesimi di secondo, dieci raggi laser su una sferetta di plastica di deuterio e tritio. La capsula subisce una compressione enorme e raggiunge una temperatura di circa 100 milioni di gradi con un processo di fusione ed emissione di energia.

L'impianto, di estrema complessità, è controllato da una fitta rete di computer (cinquanta minicomputer collegati a quattro supercomputer). I dati raccolti negli esperimenti non solo consentono una maggiore comprensione dei fenomeni che avvengono in una esplosione nucleare (con evidenti riflessi in campo militare), ma interessano anche le ricerche tese ad ottenere energia elettrica dalla fusione laser.

Si prevede che una centrale elettrica sperimentale basata su tale principio possa essere costruita entro i prossimi quarant'anni. Una centrale a fusione laser della potenza di 500 megaWatt utilizzerebbe in un anno per il suo funzionamento solo 225 chili di carburante deuterio-tritio, rispetto ai circa 800 milioni di litri di petrolio (pari al carico di 5 superpetroliere) necessari per una centrale di tipo convenzionale. Ciò significherebbe liberarsi della schiavitù del petrolio.

L'attività del laboratorio sarebbe impossibile senza il fondamentale apporto degli elaboratori elettronici. Il «Lawrence Livermore» dispone dei più potenti e veloci computer oggi esistenti. Non solo di diversi Cray-1 (con una velocità media di 30 milioni di operazioni al secondo), ma anche dell'unico esemplare esistente del Cray-2, capace di oltre un miliardo di operazioni al secondo. I computer e la banca dati del «Lawrence Livermore» forniscono servizi e informazioni a oltre duemila utenti in tutti gli Stati Uniti (tra cui molti centri di ricerca universitari) 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. L'inserimento nel sistema può avvenire via linea telefonica e via satellite.

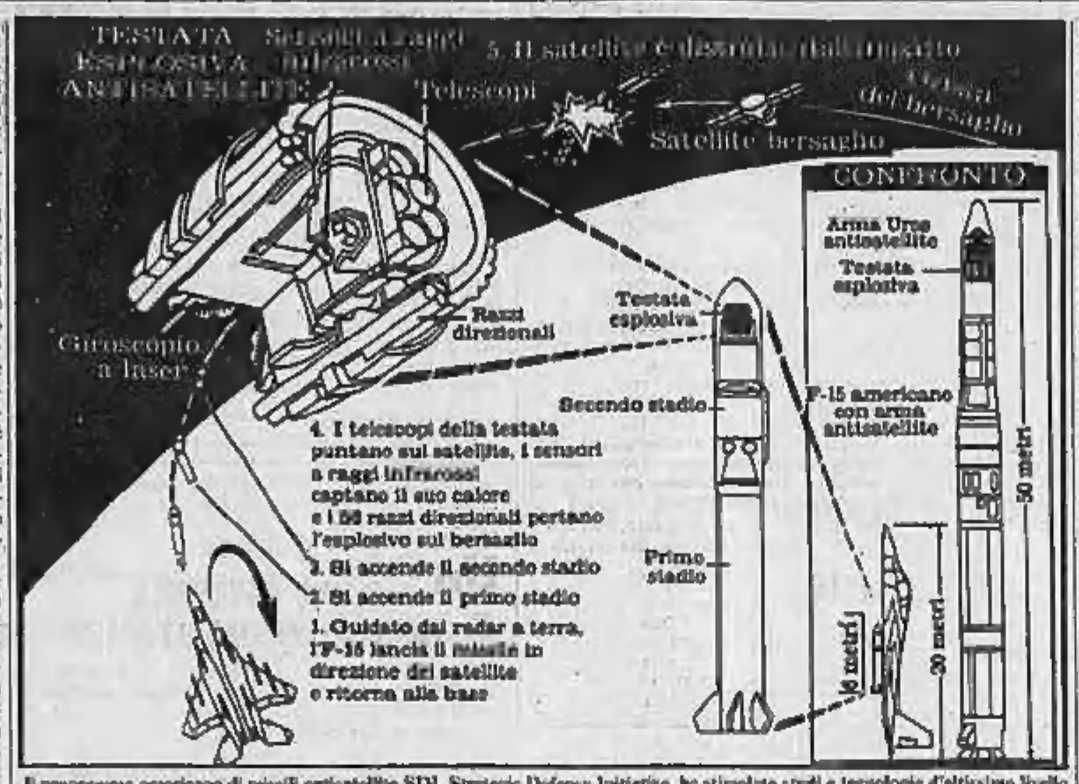
Parlando con ingegneri e tecnici si coglie un'evidente fiducia nelle possibilità della scienza e negli sviluppi della tecnologia. E' la stessa fiducia, magari ancora più esplicita, dato l'ottimismo «di bandiera» naturale per chi è direttamente impegnato con incarichi di responsabilità nel programma, che affiora nel mondo dell'industria. Nessuno si nasconde le difficoltà che devono ancora essere superate, o la complessità dell'architettura di un sistema di difesa spaziale veramente efficace, o le incognite di ancora molte fasi della ricerca. E nessuno, infatti, vuole dire come tale difesa verrà concretamente realizzata, di quanti «segmenti» sarà composta, se sarà tutta dislocata nello spazio oppure parzialmente integrata da sistemi basati a terra. Ma è chiara in tutti la fede certa nell'intelligenza e nella creatività dell'uomo, considerato dallo stesso generale Abrahamson, direttore del programma SDI, l'anello fondamentale della catena: *«Sono le persone e non le macchine che producono i miracoli della tecnica e tutto il progresso tecnologico è in realtà progresso umano»*.

Il altrettanto percettibile è l'entusiasmo per la sfida, la voglia di andare avanti, perché l'esigenza insopprimibile resta pur sempre quella di percorrere la via del futuro. I problemi politici e militari dello scudo spaziale sono certo presenti, ma sembrano rimanere sullo sfondo. L'eventuale spiegamento, su cui ognuno ha opinioni personali, è visto come un evento lontano, nonostante la ricerca proceda più veloce e con risultati più promettenti del previsto.

La SDI è considerata ufficialmente un programma di ricerca, certo finalizzato, ma sempre di ricerca. Il suo eventuale spiegamento sarà oggetto di consultazione con gli alleati europei e di negoziato con l'Unione Sovietica, come ribadiscono anche gli alti funzionari dell'Amministrazione americana incontrati a Washington nel corso del viaggio.

D'altra parte, si sottolinea che gran parte della ricerca utile a fini militari per la SDI ha una ricaduta tecnologica nel campo delle applicazioni civili. Dagli impieghi del laser, al futuro sfruttamento industriale dei processi di fusione, oggi realizzati solo in laboratorio, ai vantaggi di ulteriori progressi nel campo dell'elettronica. Inoltre, parallelamente agli impegni per la SDI, quasi tutte le più importanti industrie aerospaziali americane hanno programmi che riguardano lo spazio come obiettivo per ricerche nei campi della medicina, della biologia, della farmaceutica, dell'astronomia, della fisica e della chimica. E ambedue gli impegni convivono e si sviluppano talvolta separati, talvolta integrandosi.

Maurizio Cremasco



Il programma americano di missili antisatellite SDI, Strategic Defense Initiative, ha stimolato studi e tecnologie d'altissimo livello

Avute garanzie dagli Usa, il Parlamento dell'Aia sta per decidere

L'Urss ha aumentato gli SS-20 e l'Olanda installerà i 48 Cruise

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La lunga, tormentata vicenda dell'installazione di 48 missili «Cruise» sul territorio olandese sta per concludersi. Il primo ministro olandese Ruud Lubbers ha fatto capire che nulla osta più a una decisione positiva del suo gabinetto sull'accettazione degli euromissili. Con il governo americano, infatti, l'Olanda ha redatto un accordo che limita e condiziona l'eventuale lancio di questi missili a media gittata.

L'Olanda ha ottenuto che, qualora una crisi mondiale o un'aggressione esterna lo richiedesse, il presidente degli Stati Uniti, o la persona in comando del teatro strategico europeo, ottenga dalle autorità olandesi il permesso di lanciare i razzi contro le postazioni militari nemiche. Simili accordi, in realtà, sono stati firmati dagli Stati Uniti con l'Italia, la Germania, il Belgio e il Regno Unito che hanno già sul loro suolo gruppi operativi di «Cruise» e di «Pershing 2».

Resta il fatto che queste garanzie sul lancio dei missili sono di carattere politico più che operativo, perché sia le testate che i razzi vettori, anche in Olanda, resteranno sotto il solo controllo dell'aeronautica militare americana, non essendo in vigore il sistema della *«doppia chiave»* olandese. L'unica garanzia che l'Olanda avrebbe di poter vietare il lancio dei «Cruise» sarebbe mediante l'acquisto, e quindi la detenzione, dei razzi vettori, ma il costo è giudicato proibitivo. In compenso, un complicato sistema di codici segreti che devono essere inseriti nel sistema di lancio dei «Cruise» prima che siano sparati sarà anche nelle mani delle autorità olandesi.

L'Olanda dovrebbe decidere assieme al gabinetto, e poi con un voto di ratifica al Parlamento. L'installazione dei missili nell'ultima settimana di ottobre, o al massimo nella prima di novembre. Il 1° novembre è infatti la scadenza posta dall'Olanda, nel giugno 1984, all'Urss perché non fossero aumentati i missili «SS-20» in cambio della sua rinuncia all'installazione dei «Cruise» americani. Il numero fatidico era allora di 378 «SS-20» a triplice testata atomica, ma l'ultima cifra fornita dalla Nato sui missili sovietici parla di 441. Non avendo l'Urss accolto la condizione olandese, il governo dell'Aia è pronto a dislocare i 48 «Cruise», che potrebbero essere ritirati soltanto in seguito ad un accordo al tavolo dei negoziati, a Ginevra, sulla limitazione delle armi atomiche a medio raggio.

Un accordo a Ginevra pare comunque assai improbabile anche perché ormai è quasi impossibile conteggiare e confrontare i sistemi atomici a medio raggio dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti. La marina americana, per esempio, ha ordinato 3500 «Cruise» lanciabili dal mare e li installerà su 140 navi e sommergibili, alcuni dei quali navigheranno in acque vicine al continente europeo. Gli Stati Uniti, però, classificano questi «Cruise» come armi *«strategiche»*. Così pure l'aeronautica americana avrà 151 bombardieri «B-52» del tipo «G» in grado di lanciare dall'aria «Cruise», magari partendo da basi europee, anche se pure essi sono classificati come armi strategiche.

Renato Frosi

Gli Khmer Rossi «Phnom Penh bombardata con razzi»

BANGKOK — La radio degli Khmer Rossi ha affermato ieri che il 15 settembre scorso i guerriglieri hanno centrato con razzi quattro quartieri di Phnom Penh, uccidendo molti soldati vietnamiti. E' la prima volta, in sette anni di combattimenti fra Khmer Rossi e truppe d'occupazione in Cambogia, che viene fatto un simile annuncio.

I razzi da 107 mm avrebbero distrutto anche un arsenale.

Con un nuovo stile, «da buoni vicini» riparte il dialogo tra Mosca e Pechino

Ilichev oggi in Cina - Sul tavolo i problemi di fondo: frontiere, Cambogia, Afghanistan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Cina e Unione Sovietica affrontano oggi a Pechino il settimo round delle «consultazioni» avviate nell'autunno 1982 per tentare di normalizzare i rapporti. A differenza dei sei precedenti incontri, una nuova atmosfera di cordialità sembra avvolgere i due viceministri degli Esteri, Qian Qichen e Leonid Ilichev, abituali protagonisti di quest'appuntamento semestrale: sarebbe tuttavia azzardato parlare di un imprevisto sblocco degli annosi problemi fra le due superpotenze del comunismo, in quanto restano irrisolte le tre «precondizioni» di Pechino (riduzione delle truppe ai frontiera, ritiro sovietico dall'Afghanistan, alt al sostegno di Mosca per l'occupazione vietnamita della Cambogia).

Da quando Michail Gorbaciov si fece promotore di un più aperto dialogo, nel giugno scorso, molte cose sono accadute: un accordo commerciale (a luglio) che segna un nuovo passo concreto verso la normalizzazione; l'incontro della scorsa settimana all'Onu fra i ministri degli Esteri Eduard Shevardnadze e Wu Xueqian, i quali hanno affrontato per la prima volta da un quarto di secolo anche temi di carattere partitico; infine l'ipotesi di una scambio di visite dei due ministri, varata in quello stesso incontro e formalizzata da Ilichev dopo il suo arrivo mercoledì nella capitale cinese (è il primo scambio in oltre vent'anni, se si esclude la visita a Mosca di Huang Hua per i funerali di Brezhev, nel novembre '82).

Il cambiamento di clima viene apertamente messo in relazione con la nomina di Shevardnadze al timone della diplomazia sovietica; Gromyko, infatti, passava per fautore di una «linea dura» verso Pechino. *«C'è una differenza di stile che può aiutare»* — ha dichiarato nei giorni scorsi un funzionario cinese — *anche se sulla sostanza del dibattito non ci sono mutamenti»*.

«A entrambi i Paesi — disse il segretario generale durante una visita a Dnepropetrovsk — *il tempo ha indicato che non c'è nulla da guadagnare dalla discordia e che una collaborazione da buoni vicini è possibile e desiderabile. Per parte nostra contribuiremo energicamente alla totale eliminazione di questo periodo negativo nei rapporti sovietico-cinesi (...) Sono certo che tale obiettivo potrà essere raggiunto»*. I risultati non s'erano fatti aspettare, sanciti a luglio dalla firma di un accordo commerciale quinquennale destinato a raddoppiare l'interscambio (3,5 miliardi di dollari) entro il 1990.

A marzo, quando Gorbaciov divenne segretario generale, il suo omologo Hu Yaobang gli aveva inviato un messaggio di rallegramenti in cui lo definiva «compagno» (non accadeva da un quarto di secolo). E all'Onu, nell'incontro della scorsa settimana fra Shevardnadze e Wu, il ministro sovietico ha parlato dei *«preparativi al XXVII congresso del Pcus»* ed è stato a sua volta informato dei *«risultati della conferenza straordinaria del Pcc»*: un dialogo «strisciante» anche a livello dei partiti, quindi. Un anno fa, quando Wu aveva incontrato Gromyko (sempre all'Onu), il dialogo si era limitato alla *«discussione sui piano dei principi dei rapporti sovietico-cinesi»*.

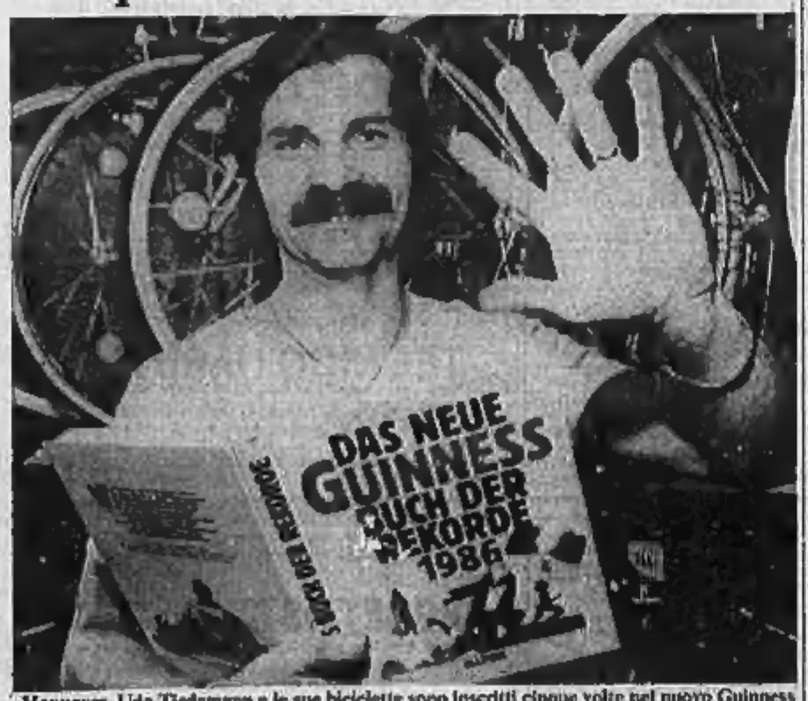
Fabio Galvano

Kabul rivela un complotto contro Karmal

ISLAMABAD — Un complotto contro il presidente afghano Babrak Karmal è stato scoperto nei giorni scorsi. Lo ha annunciato ieri radio Kabul, ricevuta a Islamabad.

Il complotto sarebbe stato organizzato da Ghulam Hussain, un alto dirigente della polizia e esponente del partito al potere, il partito democratico del popolo afghano.

Cinque record sono il mio record



Hannover. Udo Tiedemann e le sue biciclette sono inscritti cinque volte nel nuovo Guinness dei primati. Ecco i suoi record: maratona di 1837 chilometri in 71 ore; 1600 chilometri in monociclo da Porvic (Francia) a Bückeburg (Germania federale); 24 ore non-stop dietro motori; sulla miglia in 56 ore; da Hammerfest (Norvegia) a Siracusa (5375 chilometri) in 13 giorni

Danneggiato il 4° piano del ministero

Incendio (doloso?) al Foreign Office

LONDRA — Un incendio è scoppiato ieri mattina al penultimo piano (il quarto) del Foreign Office, dove sono in corso lavori di restauro, minacciando di raggiungere la vicina residenza del primo ministro, Margaret Thatcher, al numero 10 di Downing Street. Bettania vigili del fuoco con 16 autopompe sono intervenuti per domare le fiamme, che hanno danneggiato i tetti. La causa dell'incendio, secondo la polizia, potrebbe essere stata anche di origine dolosa.

L'allarme è stato dato alle 5 del mattino, alcuni funzionari di turno e personale addetto alle pulizie sono stati evacuati. Il lavoro nel ministero è ripreso normalmente verso le 10.

Proprio ieri al Foreign Office avrebbe dovuto svolgersi una esercitazione anti-incendio. Su una lavagna accanto all'ingresso principale era ancora visibile una scritta che avvertiva il personale di tenersi pronto.

Costruito nel 1876, il ministero degli Esteri britannico fa parte del complesso di edifici governativi di Whitehall. In aprile un altro incendio era divampato in un sotterraneo del ministero.

Un attentato anti-peronista a Cordoba Passante ucciso

BUENOS AIRES — Una potente bomba è esplosa ieri nell'ufficio di un candidato peronista al Senato (per il voto del 3 novembre prossimo) a Cordoba, 700 km a Nord-Ovest della capitale argentina: un passante è rimasto ucciso.

Dal giorno dell'insediamento del presidente Alfonsin, quasi due anni fa, gli attentati alla dinamite nel Paese sono stati più di cento, quasi tutti addebitati ai gruppi paramilitari esotici attivi durante il passato regime militare. Questa è stata la prima volta in cui una bomba ha fatto vittime.

L'Atlantis metterà in orbita due satelliti per il Pentagono

In missione militare segreta partito un nuovo Shuttle (il 4°)

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Il nuovo Shuttle* Atlantis, *il quarto della flotta americana, è partito ieri da Cape Canaveral in Florida per una missione militare segreta, la seconda nella storia dei traghetti spaziali. Secondo quanto è trapelato nei giorni scorsi, lo Shuttle deve collocare in orbita due satelliti per le telecomunicazioni capaci di resistere a qualsiasi interferenza. I satelliti fanno parte del sistema difensivo degli Stati Uniti, e sono costati cento milioni di dollari l'uno, oltre 170 miliardi di lire. Lo Shuttle atterrerà alla base di Edwards in California in data da destinarsi. Il Pentagono giustifica l'estremo riserbo della missione con la necessità di «non dare troppe informazioni all'Urss».*

Il comandante Karol Bobko, di 47 anni, un veterano dello spazio (è al suo quarto volo), e il pilota Ronald Grabe, 40 anni, entrambi neoparacadutisti, dirigeranno anche alcuni esperimenti orbitali, di carattere militare, naturalmente anch'essi segreti. Gli altri tre membri dell'equipaggio sono ufficiali dell'esercito, della Marina e dei marines. L'orbita prevista per i due satelliti artificiali è quella geostazionaria, a quasi 36 mila km di altezza sull'Equatore: le telecomunicazioni terranno collegate le forze armate americane in varie parti del globo.

La missione dell'Atlantis è la 21ª degli Shuttle, e precede di pochi giorni un altro volo scientifico del Challenger (la sua partenza è fissata al 30 ottobre prossimo). Delle quattro navette, la Nasa ne conserverà tre (la terza è il Columbia, il «padre» della flotta: volò per primo nell'aprile '81). La quarta, il Discovery, verrà invece assegnata al Pentagono, e anziché a Cape Canaveral starionerà alla base di Vanderberg.

Nell'esplorazione del cosmo, si è così aperto un capitolo inquietante. Gli Stati Uniti si sono infatti accodati all'Urss nell'uso militare delle orbite. La Casa Bianca ha sempre sostenuto che il Cremlino ha svolto programmi di difesa, non civili, nello spazio, e ha deciso che è giunto il momento di fare altrettanto. I lavori della Nasa e quelli del Pentagono procederanno pertanto in parallelo, perlino nel settore delle costruzioni di piattaforme orbitali. Il lancio è avvenuto alle 11,15 locali, le 16,15 in Italia; l'ora esatta è stata tenuta segreta sino all'ultimo momento, per intralciare il monitoraggio del lancio da parte dei satelliti e delle navi-spia sovietiche.

Cile: scioperano 4 mila minatori

SANTIAGO — Quattromila minatori del rame hanno incrociato le braccia in appoggio a richieste di aumenti retributivi. E' la maggiore vertenza sindacale da quando è al potere Pinochet.

Ieri due bombe sono esplose a Rancagua poco prima dell'arrivo in città del dittatore.

(Segue da pagina 4)

E a sperare i fiori notturni nell'ora che pensa ai miei cari, l'anima si schiude al messaggio dell'ignoto con un palpito assorto e un'ineffabile carezza.

Ed è spento
Giuseppe Aruga
uomo di inestimabili valori umani, grande nella sua arte e nei sentimenti, coraggioso e onesto imprenditore inserito con encomio nell'Albo d'oro del Lavoro. Sgomenti e increduli lo annunciano la moglie Lidia, le figlie Annarosa e Gabriella, le sorelle Iolanda, Fiorenza, Ermenia con Gianni, il cognato Mario Carbone, parenti tutti. Funerali (civili) 5 corr. ore 10.15 parrocchia San Donato (via San Donato 21). Non fiori, ma eventuali offerte alla parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Roberto Cannata in questo triste momento, è tanto vicino alla sua Annarosa.

Michele, Marisa e Giorgio Canonico, addolorati/assieme partecipano.

I nipoti Angelo, Piero, Marco e famiglia Germano, partecipano al dolore.

Ricordano
Giuseppe Aruga (Pino)
amici e conoscenti: Piscinina Bar, Valle, Elisabetta, Bazzolo, De Martelli, Valle, Della Rovere, Goldengo, Ricceio, Martelli, Rose Bruin, Beresso, Pino Mandia, Piarotti, Scaglione.
— Torino, 3 ottobre 1985.

E' mancata serenamente l'anima aperta di
Paolina Cardello ruta Bertoletti
dolorosa in lutto
La annunciano con disperato dolore il marito Giovanni, il figlio Guido con la cara Patrizia, il fratello Giovanni con la moglie Marisuccia, la cognata Luisa Cardello ved. Gallenberi cugini e parenti tutti e le affezionate Carla Bocco e Marcella Tonin con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 4 c.m. alle ore 14,45 con partenza dalla Casa di Cura S. Secondo in Asti per la parrocchia di Portacomaro Piazza ove alle ore 15,15 si svolgeranno le esequie.
— Asti, 3 ottobre 1985.

Partecipano commossi i cugini Innocenti, Pastorino, Picollo, Nervole e Bosco.

Si unisce al dolore di Guido e dei suoi la famiglia Moschin.

Gli amici di sempre Nini e Emilio Maggi e figli si uniscono al grande dolore di Giovanni e Guido.

Gina e Nino Mignone
Patrizia e Liborio Iudicello
Liliana e Carlotta Bertaglio
Mariuccia Grasso
partecipano al dolore della famiglia Cardello per la scomparsa della carissima signora PAOLA.

Anna e Antonello Sasso partecipano al dolore.

Partecipano al dolore del professore e di Guido le famiglie Rampini e Novaglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Angelo Pelizzetti
Ne danno annuncio con infinito rimpianto la moglie Antonia, il figlio Edo, la nuora Eugenia, gli adorati nipotini Valentina e Roberto, i parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione.
— Gentilly, 3 ottobre 1985.

I Docenti e il Personale del Dipartimento di Chimica Analitica partecipano al dolore del prof. Ezio Pelizzetti per la scomparsa del PADRE.

L'anima buona del
cav. Giuseppe Castagna
ne danno il triste annuncio con infinito dolore la moglie Lidia, con la cara Patrizia, Gianfranco con Gianfranco, Ida, Fabio, Paolo e Alberto la vegliano alla cappella di Colombaro Po, venerdì 4 alle ore 11.
— Cavaglià, 2 ottobre 1985.

Partecipano al dolore il cognato Enrico Anselmo, i nipoti Gina Pompeo e Renato Anselmo con le famiglie.

Lena Grassini e Silvana De Marino partecipano al dolore dell'ing. Castagna.

L'Ivrea - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Gianfranco Castagna per la scomparsa del padre
cav. Giuseppe Castagna
— Torino, 4 ottobre 1985.

I Consiglieri del Comitato Direttivo Ivrea commossi sono vicini nel dolore a Gianfranco Castagna.

Giorgio e Rosalba Garuzzo prendono parte al dolore dell'ing. Gianfranco Castagna per l'improvvisa scomparsa del padre
cav. Giuseppe Castagna
— Torino, 4 ottobre 1985.

Gli amici sportivissimi partecipano al grave lutto della famiglia
Massimo Almondi
Raimondi Balossi
Fulvio Cappello
Lodovico Casalegno
Luigi Decio
Pierangelo Chiabrando
Pasquale Godano
Roberto Isoba della Rocchetta
Ugo Mannino
Claudio Miserocchi
Antonio Massarano
Carlo Pizzarello
Sergio Portaleone
Donato Ventorta

Annamaria e Mino Rochat, con Marco e Silvia, mandano parte al grande dolore dell'amico Bruno per la perdita della cara mamma signora
Clotilde Ballesio ved. Garzena
— Cazzano S. Andrea, 3 ottobre 1985.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze e Collaboratori tutti del Tappezziflificio Pietro Radici partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Bruno Garzena con la perdita della mamma signora
Clotilde Ballesio ved. Garzena
— Cazzano S. Andrea, 3 ottobre 1985.

Partecipano al lutto:
Elio Castelli
Aldo Pisani
Fabio Confini
Gabriele Boldini
Franco Tomasini

Il Consiglio di Amministrazione della Radici Sud partecipa al grande dolore del signor Bruno Garzena per la perdita della mamma signora
Clotilde Ballesio ved. Garzena
— Apollia, 3 ottobre 1985.

Partecipano al lutto:
Silvio Guarini
Antonio Rossi

Il Consiglio di Amministrazione e Dipendenti della Filatia S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Bruno Garzena per la perdita della mamma signora
Clotilde Ballesio ved. Garzena
— Cavallo, 3 ottobre 1985.

Partecipa al lutto Mauro Bagnasco.

Franco Clara e Susanna Campo partecipano affettuosamente al dolore di Bruno e Cristina.
Clotilde Ballesio ved. Garzena
Bruno ti siamo vicini. Famiglia Zolino.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Consiglio Direttivo, Consortili e Personale «Consorzio Lago Ritoro» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Clotilde Garzena
— Pisno, 3 ottobre 1985.

(Continua a pag. 7)

Affermata azienda torinese, per il potenziamento delle proprie strutture ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE SERVIZI AMMINISTRATIVI (SP 10774)

Il nostro cliente è orientato ad entrare in contatto con laureati/diplomati in possesso di una significativa esperienza maturata in aziende modernamente strutturate occupandosi della gestione di tutti gli aspetti amministrativi con particolare riguardo alla contabilità industriale o a quella generale.

CAPO UFFICIO AFFARI GENERALI E LEGALI (SP 10775)

Il candidato ideale per la posizione è un laureato in giurisprudenza che ha maturato una concreta esperienza in posizione analoga presso aziende modernamente strutturate. La funzione prevede la responsabilità di impostare e gestire tutti i rapporti di tipo legale connessi all'attività della società, dovrà inoltre provvedere a tenersi aggiornato e ad informare le strutture aziendali sulle normative vigenti (legislazione del lavoro - contenzioso - rapporti con enti pubblici - assistenziali - previdenziali).

Per entrambe le posizioni inquadramento e retribuzione verranno definite in rapporto alle effettive esperienze professionali acquisite.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico **citando su busta e su lettera** il Rif. SP ..... di specifico interesse, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nel settore autoveicolare cerca:

ESPERTI MAGAZZINO RICAMBI
per impostare e realizzare l'organizzazione periferica dei propri magazzini in Italia e all'Estero.

Si richiede:

- ☐ Età non superiore ai 35 anni
- ☐ Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico
- ☐ Precedente esperienza maturata nell'ambito della gestione/organizzazione di magazzini Ricambi in analogo settore merceologico.
- ☐ Disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero con permanenza anche significativa.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese/francese

Sede di lavoro: Torino.

Si offre inquadramento ad elevato livello impiegatizio con retribuzione di sicuro interesse.

SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:

PUBLIKOMPASS 256 - 10100 TORINO

GRUPPO INDUSTRIALE METALMECCANICO con tecnologia avanzate, leader nel proprio settore, in fase di potenziamento dell'area EDP, per azienda nella cintura Nord di Torino

RICERCA:

ANALISTA PROGRAMMATORE EDP

elemento che sappia operare con sistema IBM 38/TP con conoscenza approfondita del linguaggio RPG II e dei pacchetti applicativi ADB; costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza maturata in aziende manifatturiere e/o conoscenza dei sistemi IBM 43XX, del sistema operativo VM e del linguaggio Fortran.

OFFRE:

- — inserimento in Azienda modernamente organizzata e pianificata;
- — prospettive di sviluppo;
- — retribuzione adeguata alle caratteristiche del candidato prescelto.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a:
«Publikompass 246 — 10100 Torino».

Un importante gruppo industriale, operante sia in Italia che all'estero nel settore dei Ricambi Autoveicolistici, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture commerciali, ci ha incaricato di ricercare:

CAPI AREA ITALIA
SM/040 A

cui affidare la responsabilità della promozione e dello sviluppo/controllo delle vendite, per le aree di propria competenza, attraverso una rete di esclusivisti regionali. La posizione richiede spirito d'iniziativa ed abitudine ad operare in autonomia e per obiettivi.

AREA MANAGERS ESTERO
SM/040 B

cui affidare la formulazione e la realizzazione di piani commerciali globali/per mercato, assicurando l'adeguatezza e l'efficienza della rete. E' indispensabile la conoscenza approfondita di almeno due lingue straniere (inglese/francese; inglese/tedesco o spagnolo), una significativa esperienza di vendita maturata in Paesi europei e/o extraeuropei.

PRODUCT MANAGER
SM/040 C

cui affidare l'elaborazione delle linee di sviluppo dei prodotti affidati, definendo gli obiettivi ed assicurando l'ottimale rapporto tra volumi e redditività.

Per tutte le posizioni, sono considerati requisiti preferenziali:
— cultura a livello universitario;
— provenienza dal settore ricambistico;
— massima disponibilità a trasferte in Italia e all'estero.

Si prega di inviare dettagliato curriculum (citando il riferimento di interesse) alla nostra Sede di Torino.

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.738
20123 MILANO - Via Mauro Macchi Gonzaga 1 - tel. 02/800.345
35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 56 - tel. 30.944
00144 ROMA - Via dell'Architettura 6 - tel. 06/59.25.106

Azienda distributrice di prodotti alimentari in rapido sviluppo ci ha incaricati di ricercare

CAPO CONTABILE

cui affidare la gestione della contabilità e il coordinamento dei servizi amministrativi. Esegni pensieri e annulli, ammortamenti fissi, analisi e valutazione dei costi vivi. E' gradita la conoscenza delle problematiche relative alle paghe e contributi.

Si richiede: preparazione a livello di ragioniere, esperienza maturata in aziende commerciali di medie dimensioni, disponibilità al lavoro di gruppo, conoscenza EDP, età minima + 30 anni. Sede di lavoro Torino Sud.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera** il Rif. SP 10782, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo Alimentare **SAN CARLO** ricerca:

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per le zone di **TORINO** e provincia - **CANELLE** e **VALLE di LANZO**

A uomini di vendita 25-35enni, con diploma commerciale e già operanti presso la GDO/AA e piccola, offriamo:
— vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
— provvigioni ed incentivi di sicuro interesse
— automezzo per la distribuzione in Tenuta Vendita
— trattamento Enasarco
— concreta possibilità di carriera

Per colloquio presentarsi oggi e domani presso i Centri di Distribuzione:
COLLEGNO — corso Francia 96 - Tel. 011 411.3385 (per le zone di Torino e prov.)
BORGARO TORINESE — via Romagna 7 - Tel. 011 470.1531 (per le zone di Caselle e Valle di Lanzo)

Industria metalmeccanica specializzata nella costruzione di stampi per la lavorazione a freddo della lamiera

RICERCA

CAPO OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI

di provata esperienza, cui affidare la conduzione tecnica del reparto di costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione a freddo della lamiera e attrezzature meccaniche di precisione.

DISEGNATORE PROGETTISTA

esperto nella realizzazione di stampi ed attrezzature, con pluriennale esperienza nel settore.

La sede di lavoro è situata nella bassa Valle d'Aosta.
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

Gli interessati potranno telefonare in orario di ufficio al n. **0125 986.858.**

Importante **Azienda industriale** ci ha incaricati di ricercare un:

TECNICO-COMMERCIALE
SM/042

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale, comporta l'assistenza tecnica verso venditori/clienti, lo studio del prodotto e l'analisi di nuove opportunità di mercato.

Il candidato ideale è un ingegnere (o perito) meccanico, massimo 35enne, con una breve ma significativa esperienza maturata nel settore «caldareria e/o recipienti a pressione».

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino (citando anche sulla busta il riferimento SM/042).

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.738
20123 MILANO - Via Mauro Macchi Gonzaga 1 - tel. 02/800.345
35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 56 - tel. 30.944
00144 ROMA - Via dell'Architettura 6 - tel. 06/59.25.106

Dinamica Azienda e dustriale leader, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO (PROGETTAZIONE EDILIZIA E FABBRICATI INDUSTRIALI)

ingegnere o architetto in possesso di abilitazione alla professione e di iscrizione all'albo, con esperienza di alcuni anni con particolare riferimento a capannoni, uffici, ristrutturazione vecchi edifici, competenza normativa. Sono gradite conoscenze sulla depurazione delle acque.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum allegando **su busta e su lettera** il Rif. SP 10773, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda internazionale leader nel settore filodemmasi ed apparecchiature elettromedicali

RICERCA

per la vendita, promozione ed assistenza tecnica:

SPECIALISTI DI PRODOTTO

per le tre aree:

- **Novara - Vercelli**
- **Asti - Alessandria - Cuneo**
- **Torino - Aosta**

— Età orientativa: 25-30 anni
— Cultura media-superiore.

L'inserimento in Azienda sarà preceduto da un training tecnico-commerciale. Inquadramento Enasarco. Retribuzione di sicuro interesse.

Inviare curriculum vitae a:
Synergy Marketing - via G. da Castello 17 - 42100 REGGIO EMILIA.

Importante Industria leader del proprio settore e in costante sviluppo, nell'ambito del potenziamento dei propri quadri cerca il

DIRETTORE PROGETTAZIONE

La posizione riporta direttamente al Direttore Centrale Tecnico e coordina gruppi di lavoro.

Desideriamo entrare in contatto con un ingegnere di età attorno ai 40 anni e in possesso di una esperienza di almeno 10 anni nella definizione e progettazione di macchine e attrezzature per processi produttivi anche automatizzati come capo progetto o responsabile di settore.

Una notevole attitudine alla conduzione dei gruppi di lavoro e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo della persona.

L'inserimento in un settore in espansione e di particolare interesse per la società è tale da soddisfare aspettative professionali elevate.

La zona di lavoro è situata nella provincia di Varese.

Indirizzare curriculum a:
Publikompass - Riferimento DP - Casella Postale 44 - 28041 ARONA (NO).

Dinamica azienda ELETTRONICA presente da tempo sul mercato italiano, nell'ambito di un attento piano di rafforzamento e consolidamento delle proprie strutture ricerca:

RESPONSABILE INGEGNERIA DI COLLAUDO

che, alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica, dovrà impostare le strategie di collaudo definendo le procedure di collaudabilità e sviluppando le attrezzature hardware/software necessarie.

La persona prescelta a tal fine si potrà avvalere della collaborazione della Ricerca e Sviluppo e di tutte le altre funzioni tecniche aziendali.

Siamo orientati ad entrare in contatto con ingegneri/periti elettronici di età intorno a 35-39 anni, che abbiano acquisito una solida e qualificata esperienza presso Aziende modernamente organizzate dove il ruolo dell'ingegnerizzatore di Collaudo ha una sua collocazione e funzione ben definita.

Inquadramento e retribuzione, non predeterminati, verranno definiti sulla base delle conoscenze e professionalità acquisite.

Indicare **riservato** se nella lettera sono indicate aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

Si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico **citando su busta e su lettera** il Rif. SI/S 10766 alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Media azienda operante nel settore della componentistica auto ricerca

ADDETTO VENDITE ESTERO

Sono richiesti: età superiore a 40 anni, esperienza e preparazione tecnico-commerciale, buona conoscenza inglese e tedesco, capacità di organizzare il proprio lavoro in autonomia direttamente all'Amministratore.

Scrivere a:
BIFAI srl - Rif. AC01 - corso Matteotti 32/A - 10121 TORINO.

Società con sede a Torino, operante sul mercato mondiale e leader nel settore della costruzione di macchine per la lavorazione ed imballaggio del legno ricerca:

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

che abbia maturato una propria autonoma operativa e con esperienza pluriennale nella progettazione complessiva di presse oleodinamiche e impianti di movimentazione ed automazione.

Offresi retribuzione di sicuro interesse con partecipazione sui risultati e eventuale partecipazione.

Inviare curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 8516 — 10100 TORINO**

Azienda internazionale che produce strumenti e impianti per la ricerca e l'industria, seleziona un:

INGEGNERE O FISICO

che nell'ambito del gruppo R/S, svilupperà prodotti con notevole contenuto tecnologico. Il candidato ideale con solida preparazione tecnico scientifica ed eclettismo di interessi ha lavorato per almeno 2 anni nel laboratorio di ricerca di un'industria.

E' titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Verranno considerate anche domande di neolaureati purchè con ottimo curriculum.

Scrivere: **Publikompass 254 — 10100 Torino.**

Nota **Azienda multinazionale** produttrice di componenti meccanici di ha incaricato di ricercare:

DIPLOMATI e/o LAUREATI
SM/041
(in discipline tecniche)

da inserire nella propria **«Direzione vendita estero».**

Il candidato ideale è un giovane al di sotto dei 29 anni, militesente, con ottima conoscenza della lingua inglese (o tedesca e/o francese), motivato verso un'attività dinamica e disponibile a frequenti trasferte.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum (citando anche sulla busta il rif. SM/041) alla nostra Sede di Torino.

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.738
20123 MILANO - Via Mauro Macchi Gonzaga 1 - tel. 02/800.345
35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 56 - tel. 30.944
00144 ROMA - Via dell'Architettura 6 - tel. 06/59.25.106

Azienda operante nel paesi limitrofi ci ha incaricati di ricercare

CAPO SERVIZIO STUDIO E RICERCHE (MEZZI E ATTREZZATURE)

che alle dirette dipendenze della direzione aziendale, elabori studi ed effettui ricerche mirate alla determinazione di soluzioni tecnologiche innovative relative alle attrezzature di lavoro nell'ambito delle attività di ispezione ambientale. **Assicurando la massima riservatezza** preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico **citando su busta e su lettera** il Rif. SP 10772, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società livello nazionale leader settore servizi selezione in Piemonte Lombardia

DIPLOMATI

prima esperienza max 34enni per rappresentanza in provincia di residenza.

Richiedesi auto e telefono propri buona presenza disponibilità immediata.

Offresi 1.000.000 mensile ad elevate provvigioni. **Possibilità di carriera.**
Per appuntamento tel. 055 311.822-3

SIMPES DUE S.p.A.
ricerca per ampliamento proprio organico

TECNICO ELETTRONICO

con conoscenza hardware e software Z 80 e sue periferiche

Telefonare 011 - 349.72.83

SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nel settore autoveicolare cerca:

ANALISTI METODI DI LOGISTICA COMMERCIALE

Si richiede:
- Età non superiore ai 35 anni
- Laurea in Ingegneria/Economia e Commercio
- Conoscenza lingua inglese
- Precedente esperienza maturata nell'ambito della Programmazione Commerciale, gestione scorte prodotti finiti, previsioni di vendita.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di sistemi informativi.

Sede di lavoro: Torino.

Si offre inquadramento ad elevato livello impiegatizio e retribuzione di sicuro interesse.

SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:
PUBLIKOMPASS 258 - 10100 TORINO

Industria prodotti largo consumo, leader di mercato settore:

Rif. 1)

SEGRETARIA DI DIREZIONE

esperta stenodattilo, buon livello culturale.

Rif. 2)

ESPERTA OPERATRICE DI TERMINALE

su sistema I.B.M. 36

Indispensabile passaggio diretto. Inviare domanda dettagliando posti occupati ed esperienze acquisite a:

Casella Postale 1404 — 10100 Torino

Solida e affermata società immersa, per il potenziamento del proprio autoparco, ci ha affidato l'incarico di ricercare

RESPONSABILE MANUTENZIONE (AUTOMEZZI)

e stabilire della posizione avrà la responsabilità di programmare e pianificare gli interventi di manutenzione preventiva, ripartiva e di revisione periodica del parco automezzi aziendale e analizzarne i costi di manutenzione. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.** Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico citando su busta e su lettera il Rif. SP 10768, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria Azienda settore pavimentazioni autobloccanti in calcestruzzo, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI O PLURIMANDATARI

per le province di Alessandria, Asti, Imperia, La Spezia, Torino provincia.

Si richiede: titolo di studio (prof. permesso), residenza nella provincia di competenza esperienza di vendita specifica, introduzione presso enti pubblici, progettisti e costruttori.

Si offre: ottima base provvigionale/Enasarco.

Inviare curriculum vitae a: **S.I.T.E.F. S.p.A. - via V. Veneto 4 - 10040VI (Cuneo) - Tel. 0174 62.455 - 46.801.**

Azienda commerciale di prodotti siderurgici

CERCA:

AGENTE MONOMANDATARIO
per Piemonte e Valle d'Aosta

Si richiede:
— conoscenza del settore
— auto propria
— serietà professionale

Scrivere: «Publikompass 8488 — 10100 Torino»

Azienda leader nel settore aeronautico, in fase di espansione, cerca

INGEGNERI

di indirizzo meccanico o aeronautico o nucleare, da inserire in gruppi di progettazione di apparecchiature di concezione avanzata.

I Candidati dovranno possedere conoscenza professionali specifiche in una o più delle seguenti aree:
— progetto di sistemi meccanici di precisione e fluidodinamici;
— progetto e sviluppo di sistemi e componenti termomeccanici.

Si richiede conoscenza dell'uso del calcolatore a fini progettativi e di simulazione e padronanza della lingua inglese.

Costituirà titolo preferenziale l'eventuale esperienza di gestione tecnica dei progetti.

Sono disponibili anche alcune posizioni per ingegneri neolaureati.

I Candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, a:
PUBLIKOMPASS 249 — 10100 TORINO

SOCIETA' LEADER nel settore accessori auto cerca:

GIOVANE DIPLOMATO

disposto frequenti viaggi da avviarsi carriera ispettiva nel settore vendite. Inquadramento impiegato II categoria concrete possibilità di carriera. Rimborso spese, auto della ditta non reclamizzata.

Scrivere inviando curriculum vitae a:
GEV RICAMBI S.P.A. - via Botticelli 61 - 10154 TORINO

AZIENDA PUBBLICITARIA
Leader nella vendita spazi pubblicitari stradali cerca:

VENDITORI
per CN - AL - AT

Inquadramento Enasarco, zona in esclusiva, elevate provvigioni.
E' garantita la massima riservatezza.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8509 — 10100 TORINO

Società operante a livello nazionale nel campo della Grande Distribuzione ricerca per l'area piemontese/Torino

GERENTI DI SUPERMERCATI

I candidati con cui la società desidera entrare in contatto devono possedere:
— lunga esperienza di gestione di unità di vendita alimentare, capacità di trattare assortimenti food e non food in termini di gestione stock/rotazioni
— interesse e motivazione alla conduzione del personale in termini di raggiungimento di obiettivi di produttività e di realizzazione di un buon clima lavorativo.

L'inquadramento previsto è ai massimi livelli del commercio e la retribuzione è di sicuro interesse in relazione alle esperienze maturate.

Lo sviluppo della società consente inoltre di prevedere interessanti sviluppi di carriera a quanti esprimeranno capacità di gestione integrate agli obiettivi aziendali.

Indicare **riservato** sulla busta se all'interno sono citate aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum **citando su busta e su lettera** il **Rif. SI 10767,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda elettromeccanica, mensa interna, cerca:

STAMPISTA

per costruzione stampi lavorazione lamiera.

Scrivere dettagliando curriculum posti occupati a:
PUBLIKOMPASS 247 — 10100 TORINO

SIGESCO ITALIA spa
Distributore nazionale Philips Computer e I.M.S. internazionali per potenziamento della propria struttura ricerca:

TECNICO HARDWARE
per sistemi di elaborazione micro e personal.

Indispensabile esperienza nella funzione di assistenza clienti. Vengono offerte retribuzioni interessanti e prospettive di sviluppo professionale.

Inviare curriculum: **Sigesco Italia spa - Via Giulia di Barolo 32 bis, 10124 Torino.**

Azienda leader nel settore del servizi, per il potenziamento delle proprie strutture tecniche, ci ha incaricato di ricercare

CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE (STABILI ED IMPIANTI)

in grado di gestire, in stretta collaborazione con la direzione tecnica, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili e degli impianti aziendali ed effettuare l'analisi dei costi di manutenzione. **Assicurando la massima riservatezza** preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10770, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda leader nel settore automazioni elettriche oleopneumatiche per potenziamento ufficio tecnico ricerca:

PROGETTISTA SOFTWARE

con esperienza maturata nella progettazione di impianti elettrici di automazioni di linee di montaggio, assi, robotizzate, transfert, con gestione con PLC e CN. Età non superiore 35 anni inquadramento 6° livello e secondo reali capacità.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8511 — 10100 TORINO**

Azienda leader nel settore, per il potenziamento della propria struttura ricerca

ESPERTO SISTEMI CAD/CAM

in possesso di significativa esperienza professionale nel settore EDP, in particolare nella progettazione di campionari.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque in grado di soddisfare candidature qualificate.
Ogni altra comunicazione verrà fornita direttamente dal cliente.
Le risposte, citate su busta e su lettera con il Rif. SI 10771 dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ANTINCENDIO ANTINFORTUNISTICA

Distributore di società leader nel settore e operante su tutto il territorio nazionale ricerca agenti mono-plurimandatari.

Concreta possibilità sviluppo mercato.

Scrivere o telefonare a:
EM-BI srl
Via della Rocca 35 - 10123 TORINO - Tel. 011 835.083.

Gli sviluppi nelle indagini per i morti sul treno Napoli-Milano a San Benedetto Val di Sambro

Strage di Natale, 7 arresti Inquisito un deputato msi

E' l'on. Abbatangelo, già condannato a due anni per una bomba contro una sezione pci a Napoli

ROMA — Interrogatorio-fiume per Crescenzo D'Amato e Giuseppe Misso, due delle otto persone colpite da ordine di cattura per associazione sovversiva e banda armata in relazione all'attentato di Natale al rapido Napoli-Milano. Comunicazione giudiziaria, sempre per associazione sovversiva anche al parlamentare missino Massimo Abbatangelo, già condannato a due anni per una bomba lanciata contro una sezione del pci a Napoli nel 71.

Per tutta la giornata di ieri i due magistrati napoletani, Gerardo Arcese e Olindo Perrone, e il giudice fiorentino Pierluigi Vigna, titolare dell'inchiesta sulla strage di San Benedetto Val di Sambro, hanno ascoltato i due imputati in una saletta della questura centrale. Ai tre magistrati, nel tardo pomeriggio, si è unito anche il giudice istruttore romano Rosario Priori che da tempo conduce indagini sulla criminalità organizzata e, in particolare, sulle attività illecite di Pippo Calò, il cassiere della mafia, arrestato a Roma pochi mesi fa.

Gli interrogatori e le altre attività istruttorie di questi giorni si svolgono in un riserbo quasi impenetrabile. Rimane quindi difficile stabilire la consistenza di una pista che già in passato gli inquirenti avevano battuto, ma senza successo. C'è solo da credere che nel frattempo siano venuti alla luce elementi nuovi, tali da convincere i magistrati di esser davvero sulla strada giusta.

Stando alle dichiarazioni rilasciate dal capo della Procura di Firenze, Raffaello Castagnoli, l'ipotesi del collegamento tra settori della delinquenza organizzata e di quella terroristica, sulla quale appunto stanno lavorando i giudici napoletani e fiorentini poggerebbe «su riscontri obiettivi» oltre che sulle dichiarazioni di alcuni «pentiti» che sarebbero invece serviti solo a dare il via alle più recenti indagini.

Un lavoro paziente condotto di comune accordo fra gli uffici giudiziari di Napoli e di Firenze che ha portato, alla fine, all'emissione degli otto provvedimenti di cui quattro nei confronti di persone già in carcere. Gli altri quattro ordini di cattura riguardano, invece, Crescenzo D'Amato, 45 anni, detto «Enzo 'o romano» (sebbene anch'egli sia napoletano) arrestato a Roma nella notte fra martedì e mercoledì, due commercianti di Napoli, Carlo Martello e Mario Cardano (già trasferiti nel carcere di Bolzaneto) ed un'ottava persona, che sembra sia però riuscita a sfuggire alla cattura.

Del reato di associazione sovversiva con una comunicazione giudiziaria è stato insignito anche il deputato missino Massimo Abbatangelo. «Non conosco le motivazioni del provvedimento emesso dal magistrato — ha dichiarato ieri il parlamentare, confermando di aver ricevuto l'avviso di reato — Certo non nego di essere stato amico di Misso ma ciò non è sufficiente per ipotizzare di attribuirmi un crimine».

Il parlamentare (ancora in regime di sorveglianza dal momento che il Parlamento dette l'autorizzazione al suo arresto essendo nel frattempo la sentenza divenuta definitiva) conobbe in effetti Misso negli Anni Settanta quando assieme facevano parte del gruppo «Volontari nazionali», un'associazione costituita nel 1968 dall'allora segretario nazionale del msi, Arturo Michelini. Alla stessa organizzazione aderiva anche l'ex agente della polizia stradale Carmine Esposito: dalle sue incaute vanterie prese il via l'inchiesta che ha condotto gl'inquirenti alla scoperta di connessioni fra camorra e destra eversiva.

Ma, in attesa di una nuova richiesta di autorizzazione a procedere contro Abbatangelo (che solo in dicembre finirà di scontare la condanna a due anni) già si registrano le prime, sia pure indirette, polemiche sul piano politico. Ieri, in una puntigliosa nota di Palazzo Chigi venivano dichiarate «incaute e infondate» alcune affermazioni dell'*Unità* secondo cui l'inchiesta su camorra e destra eversiva confermava «una serie di rivelazioni fatte dall'opposizione di sinistra in Senato che sollevarono le ire di Craxi».

Più di una volta, ricorda la nota, il presidente del Consiglio sia nel corso delle relazioni semestrali sull'attività dei servizi segreti, sia in risposta a interrogazioni e interpellanze, ha invece sottolineato come l'ipotesi della matrice nera fosse «la più accreditata» senza escludere d'altro canto «un interesse della criminalità organizzata volta a ridurre la pressione nei propri confronti e a diminuire la credibilità e la forza delle istituzioni».

Ruggero Conteduca

Gli archivi di Gelli saranno chiesti anche dal Parlamento

ROMA — Dopo che la presidenza del Consiglio dei ministri avrà ricevuto dall'Uruguay gli archivi di Licio Gelli, il comitato parlamentare dei servizi segreti chiederà di acquisirli, almeno nelle parti di sua competenza. Lo ha annunciato il presidente dell'organismo interparlamentare, Libero Gualtieri. Gli archivi potrebbero essere inviati, se richiesti, anche alla magistratura che si occupa della vicenda P2.

Perquisito per errore l'alloggio del presidente dell'Antimafia a Palermo

PALERMO — Una pattuglia di agenti della Mobile di Palermo a caccia di mafiosi latitanti ha setacciato le campagne della città perquisendo tra altre decine la villa in cui nell'estate trascorre le vacanze il presidente socialista della commissione regionale antimafia Ganazzoli.

L'ispezione nella residenza estiva dell'uomo politico è avvenuta casualmente, ma ha ugualmente provocato qualche risentimento. Indispettito e sorpreso, l'on. Ganazzoli ha protestato con il Procuratore della Repubblica, Vincenzo Pajno, facendogli presente che tante perquisizioni senza obiettivi mirati probabilmente finiscono per suscitare negli interessati reazioni ostili alle forze dell'ordine. «Il cittadino onesto — afferma Ganazzoli — non riceve certo una buona impressione».

Gli agenti, che hanno perquisito la villa, hanno chiarito che soltanto alla fine, mentre andavano via, hanno appreso dal giardiniere che si trattava dell'alloggio di un deputato.

Forse è il «boss dei due volti» il legame tra neri e camorristi

Giuseppe Misso, commerciante, ha un passato di simpatizzante di estrema destra e di scassinatore - E' parente dell'ex maresciallo che fece anticipazioni sulla strage

NAPOLI — Vista da qui, l'inchiesta sulla strage del treno 904 è una grande piramide osservata dal basso: le fondamenta si distinguono bene ma il vertice resta lontano e ancora indecifrabile. A Napoli, affermano i giudici, ci sono gli esecutori, da Napoli arrivano le confessioni dei tre personaggi — anche questa volta, chiamiamoli «pentiti» — che hanno reso possibile il collegamento fra un gruppetto di camorristi del rione Sanità e l'esplosivo di San Benedetto Val di Sambro, passando attraverso una vecchia sezione del msi ed un indecifrabile intreccio tra eversione «nera» ed interessi criminali.

Ma il resto? «Il resto — spiegano all'ufficio istruzione del tribunale — è frutto dell'elaborazione di un teorema, studiatario sviluppato lontano da qui». Ai giudici di Napoli, in sostanza, risulta solo — e non è poco — che camorristi ed estremisti «neri» si erano costituiti in associazione sovversiva (come recitano gli otto ordini di cattura firmati dai sostituti Arcese e Ferrone) e che alcune loro attività potrebbero esserni collegate alla strage di Natale. Quegli indizi sono stati affidati alla Procura di Firenze ed oggi due dei «camorristi neri», Giuseppe Misso e Cresciano D'Amico, sono indiziati anche di strage. Ma è proprio partendo da questi personaggi che il percorso dell'intera inchiesta può essere ricostruito.

A Napoli le indagini continuano: nelle ultime ore sono state fermate venti persone, tra cui due agenti ed un sottufficiale di polizia. Stamane si saprà perché. Per il momento, torniamo indietro di qualche mese, esattamente all'undici aprile scorso. Quel giorno, viene finalmente arrestato un camorrista ricercato dal marzo dell'anno prima, dai giorni cioè del secondo grande «blitz» napoletano, che dopo la «Nuova camorra» e Tortora aveva investito l'organizzazione opposta, la «Nuova famiglia».

Napoli. Il boss Giuseppe Misso, indiziato di strage (Tel.)

Giuseppe Misso, 58 anni, famiglia di commercianti, lui stesso proprietario di un negozio di articoli sportivi in via Dante, è appena rientrato dal Brasile. A vederlo trattato come un camorrista si mostra quasi offeso: lui, accetta solo di essere definito come un grande scassinatore. Anni fa, a Padova, era rimasto coinvolto in un furto complicato con la «lancia termica». Eppure, l'inchiesta sulla «Nuova famiglia» dimostrerà senz'ombra di dubbio i suoi legami col «clan» di Luigi Giuliano.

Camorrista dunque, forse rapinatore: ma con la politica e le stragi, cos'ha a che fare? Ecco comparire la figura del primo «pentito»: si chiama Carmine Esposito, quell'ex maresciallo della Stradale che nello scorso dicembre, poco prima della strage di San Benedetto, si era lasciato sfuggire a Napoli anticipazioni su un imminente attentato a un treno. Era stato arrestato: i giornali dell'epoca avevano ampiamente riferito come l'ex poliziotto avesse attribuito quell'«anticipazione» ad un viaggiante. Era rimasto in carcere. E a forza di vedere il mondo attraverso le sbarre si era deciso a raccontare qualcosa di più.

Di quell'Esposito, Giuseppe Misso è parente, e a lui sembra legato anche da una comune militanza politica. Entrambi, fino al '76 (data in cui la formazione era stata sciolta), avevano militato tra i «Volontari nazionali», gruppo fiancheggiatore del msi. Entrambi avevano a lungo gravitato intorno alla sezione del msi «Berta», in via Foria, uno dei covi del neofascismo più violento e ottuso.

Oggi quella sezione (sciolta per ordine di Almirante) non esiste più, al suo posto ha sede un improbabile «Comitato per l'assistenza ai disoccupati». Ma i personaggi che vi gravitano attorno sono rimasti gli stessi. Fra essi c'è anche l'onorevole Massimo Abbatangelo, deputato del msi da tre legislature ed oggi indiziato.

Ed ecco che dopo le prime ammissioni di Esposito e l'arresto di Misso, a Napoli avviene una serie di altre scoperte. In un palazzo terremotato del quartiere Sanità si scopre un poligono di tiro e si recuperano armi, radio trasmittenti, giubbetti antiproiettile. Il ritrovamento fa scattare altre indagini, partono 32 ordini di cattura, tutti indirizzati a piccoli criminali. Ed è da questo gruppetto che arrivano le nuove confessioni. Un «guardaspalle» racconta di aver assistito a una riunione, tenuta a Napoli presente anche un certo «Enzo», venuto da Roma, in cui si parlò dell'attentato a un treno. Un secondo imputato conferma: era l'otto di dicembre. E aggiunge che una seconda riunione sullo stesso argomento si tenne pochi giorni dopo a Roma.

Sono rivelazioni importanti, ma l'anello di congiunzione manca ancora. A Napoli c'è un gruppo di camorristi che è legato ad esponenti dell'estremismo neofascista: ma cosa può averli spinti al vertiginoso salto dall'estorsione alla strage? Nuova indicazione di uno dei «pentiti»: ripercorrete i canali del traffico d'armi. Uomini come Misso, in passato, cercarsi di procurarsi attrezzature sofisticate come una «lancia termica», erano entrati in contatto con gente importante in grado di procurare una «lancia» come un Kalashinov. Uomini del «clan» mafioso di Giuseppe Calò.

Sul versante napoletano, la ricostruzione per ora si ferma qua. Con un'aggiunta importante: l'esplosivo inviato per l'attentato al treno era una miscela di polvere pirica e gelatina inerte, attivata da un innesco chimico. Proprio lo stesso tipo di carica usata dalla camorra a Napoli per una serie di attentati (per esempio, quello contro la sede del Napoli Calcio, durante l'antica contestazione anti-Ferlaino). Dei Napoli, per inciso, Giuseppe Misso è grande tifoso: fu lui, due anni fa, a finanziare con una «raccolta di fondi» la contestazione al presidente, con tanto di aereo e striscione a sorvolare lo stadio.

Del collegamento fra il gruppo napoletano e gli autori della strage, «il boss dai due volti» (lo battezzarono romanticamente così, dopo una semplice operazione di plastica al naso) è insomma sempre più elemento fondamentale. Fra le tante cose che dovrà spiegare, c'è il contenuto di un telegramma (in possesso dei magistrati) che comunica ad un personaggio già in carcere: «Peppe è fermato dal Brasile, tutto a posto».

Giuseppe Zaccaria

Un altro terremoto a Palermo per la morte del testimone durante un interrogatorio

Trasferito a Brescia il questore Montesano «Punito» da Scalfaro per il caso Marino?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il questore Giuseppe Montesano è stato trasferito da Palermo nella tranquilla e ricca Brescia. Un declassamento, di una sede di ispettore generale a quella di dirigente superiore. Un grado più in basso nella scala gerarchica. Questo provvedimento ha tutto il sapore di una «punizione», decisa ieri mattina dal ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro — come annunciato da una nota del Viminale — su proposta del capo della polizia Giuseppe Porpora dopo il parere favorevole espresso dal Consiglio d'amministrazione della polizia di Stato.

A Palermo arriva Mario Jovine, il questore di Venezia, già capo della squadra mobile di Milano e considerato al Ministero un «operativo», un uomo da trincea come era ritenuto Giuseppe Montesano, che per quasi un decennio si era messo in evidenza a Torino come capo della Mobile e responsabile della Criminalpol per il Piemonte e la Val d'Aosta.

Il questore Montesano è in ferie, lontano dall'Isola. Ma dov'è possibile rintracciarlo?

«Non lo so. Sinceramente ignoro dove stia trascorrendo queste giornate» risponde cortese il vicequestore vicario Attilio Musca. Non manca nulla, o dicono di non sapere, un po' tutti gli altri funzionari in questura, alla squadra mobile, negli uffici della Criminalpol.

Eppure in primavera fonti romane, di solito bene informate, assicuravano che Montesano era tra i candidati alla questura di Roma, la più importante d'Italia.

Per cercare di comprendere cosa abbia frenato l'ascesa di Giuseppe Montesano bisogna andare indietro di circa due anni.

Il questore Montesano

Domenica 28 luglio, nel tardo pomeriggio, viene assassinato da un killer mafioso il commissario capo Giuseppe Montana, giovane dirigente della sezione catturandi della Mobile. Nella notte tra l'1 e il 2 agosto, in uno stanzone della caserma Cutrufi, sede della Mobile, dov'era stato interrogato per molte ore, uno degli indiziati, Salvatore Marino, calciatore dilettante di 26 anni, muore per cause che ancora debbono essere accertate.

Ma — si sospetta subito — forse perché preso a botte. C'è molto imbarazzo in questura. Il 5 agosto il vicequestore Francesco Pellegrino, dirigente della mobile, il vicecommissario Giuseppe Russo, capo della sezione antirapine, nei cui locali era avvenuto l'interrogatorio-fiume del giovane Marino ed il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, presente all'interrogatorio, vengono rimossi o destinati ad altri incarichi.

Si parla in un primo momento di misure prudenziali perché i tre erano nel mirino della mafia, poi sottovoce si ammette che il trasferimento dei tre potrà contribuire «a fare chiarezza sul caso Marino». L'indomani, il 6 agosto, la mafia attua l'ennesimo attacco contro lo Stato ed uccide in un agguato il vicequestore Antonino Cassarà e l'agente della scorta Roberto Antiochia.

Il giorno 9, in cattedrale, alla presenza del Capo dello Stato, Francesco Cossiga, e davanti ad una immensa folla, il ministro Scalfaro viene schiaffeggiato da uno dei poliziotti furenti che da ore scandivano slogan chiedendo il rafforzamento della questura e maggiori garanzie personali.

Alla squadra mobile il 3 settembre viene designato il nuovo dirigente, capo della sezione volanti il vicequestore Giacomo Salerno e, dopo l'ultimo delitto del mostro di Firenze, Maurizio Cimmino, inviato a reggere la Mobile dopo l'allontanamento di Pellegrino, torna in fretta in Toscana per riprendere la caccia allo spietato assassino delle coppiette.

Ed il questore Montesano? Di volta in volta, dopo questi avvenimenti, ha cercato di essere in pugno la situazione, collaborando con il capo della polizia Porpora e con il direttore centrale della Criminalpol, Giovanni Pollo, giunti più volte a Palermo per mettere ordine negli uffici della questura dove gli omicidi di Montana, Cassarà ed Antiochia ed il caso Marino, avevano alimentato rabbia e disorientamento che del resto covavano da tempo.

Quando pochi giorni fa è stato annunciato l'avvio del potenziamento delle strutture della questura, Giuseppe Montesano si era dichiarato soddisfatto: «Sono state accolte tutte le mie richieste — aveva detto — e principalmente è stato accettato il principio secondo cui le istanze provenienti dalla questura di Palermo d'ora in poi verranno incanalate in una corsia preferenziale».

Antonio Ravidà

Jovine da Venezia a Palermo

VENEZIA — Partirà a giorni per Palermo il nuovo questore del capoluogo siciliano, il dottor Mario Jovine, di 56 anni, questore di Venezia dal 13 gennaio dell'84.

La carriera del dottor Jovine è cominciata alla squadra mobile di Milano negli anni difficili delle grandi rapine. A Bologna venne nominato vicequestore vicario e poi, come questore, andò a dirigere le questure di Forlì, di Nuoro e di Ancona.

Identificato il secondo killer di Siani?

NAPOLI — La controversione fatta a Castellammare di Stabia ad Alfonso Agnello, ritenuto uno dei responsabili dell'omicidio del giornalista Giancarlo Siani, tre ore prima del delitto, ha portato sulle tracce del secondo presunto killer.

I carabinieri avrebbero identificato il giovane visto sulla motoretta con Agnello quando, per l'eccessiva velocità, gli fu fatta la contravvenzione.

Ieri il sostituto procuratore della Repubblica Felice Di Persia ha interrogato la madre di Agnello.

Lo accusano di aver protetto una banda di ricattatori

Vicequestore di Ferrara va in carcere per il racket

NOSTRO SERVIZIO

FERRARA — Clamoroso arresto a Ferrara: in carcere è finito tra gli altri, il vice questore vicario Cesare Leonetti, 56 anni, padre di due figli, il quale sarebbe favorito la banda di taglieggiatori dei pubblici esercizi. Le accuse nei suoi confronti sono pesanti. Si tratta infatti di concorso in tentata estorsione aggravata e associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il funzionario, in servizio alla questura di Ferrara da oltre trent'anni, è stato arrestato l'altra notte nella sua abitazione ferrarese ed ora è rinchiuso in cella di isolamento nel carcere di Rovigo, dove oggi sarà interrogato dai magistrati. Il dottor Leonetti è stato chiamato in causa da uno dei componenti del racket delle tangenti. Egli avrebbe offerto una copertura ad alcuni componenti dell'organizzazione ai quali, pare, abbia fornito informazioni riservate su imprenditori della provincia di Ferrara.

Gli altri arrestati per estorsione aggravata, continuata e associazione per delinquere di stampo mafioso, sono i fratelli Salvatore Porro, 31 anni, di origine pugliese, ma residente a Torino, Via Foglino 33; Michele di 33 anni, stesso indirizzo, Leonardo di 20 anni residente a Roma e la convivente di Michele Porro, Alessandra Novellozzi, vent'anni, di Roma, e Maria Lazzarin di Ferrara.

Per colore i quali non accettavano erano guai: minacce sempre più pesanti e, in alcuni casi, il racket passava all'incendio dei negozi. Uno degli arrestati, il Lazzarin, titolare di un negozio per la vendita di articoli da campeggio e nautica ad Alfarea di Ferrara, da ricattato era passato ricattatore.

Pare avesse versato un'ingente somma, circa settanta milioni, e quando i ricattatori si sono fatti avanti con altre richieste, di fronte all'impossibilità di trovare altro danaro, si sarebbe visto costretto ad accettare l'ingresso nell'organizzazione malavitosa per salvaguardare la propria incolumità e quella dei suoi familiari.

L'azione del racket, negli ultimi tempi, si era estesa in tutta la provincia, soprattutto sul litorale dove nei mesi estivi furono compiuti attentati incendiari ai danni di locali pubblici. Gli esercenti presi di mira, letteralmente terrorizzati, non avevano mai denunciato le minacce subite. Gli accertamenti patrimoniali in corso sembra abbiano già portato a ricostruire disponibilità bancarie nell'ordine di centinaia di milioni.

f. b.

Incontro dopo le polemiche su Tortora

Firmato armistizio tra magistrati e psi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Può sembrare un paradosso, ma il nostro obiettivo è quello di garantire l'indipendenza della magistratura di fronte ai pericoli di nuove dipendenze», assicura Salvo Andò prima dell'incontro fra una delegazione del psi e la giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati svoltosi ieri. Nei burrascosi rapporti tra socialisti e magistrati sta per iniziare una fase di disgelo? «Anche quando, come nel caso Tortora, abbiamo assunto posizioni polemiche nei confronti di certi giudici e di particolari uffici, non abbiamo mai inteso attaccare la magistratura».

Questo principio — l'intangibilità dell'indipendenza della magistratura — Claudio Martelli, Giuliano Vassalli e Andò lo hanno ribadito nel confronto a porte chiuse con i dirigenti della giunta, guidata dal presidente dell'Anm Alessandro Criscuolo. Una lunga ricognizione sui problemi della giustizia e sulle riforme pendenti in Parlamento. Impegnato nella battaglia per «la giustizia giusta», «uno dei temi fondamentali della nostra iniziativa politica», sottolinea Andò, il psi chiede «maggiori garanzie per i cittadini».

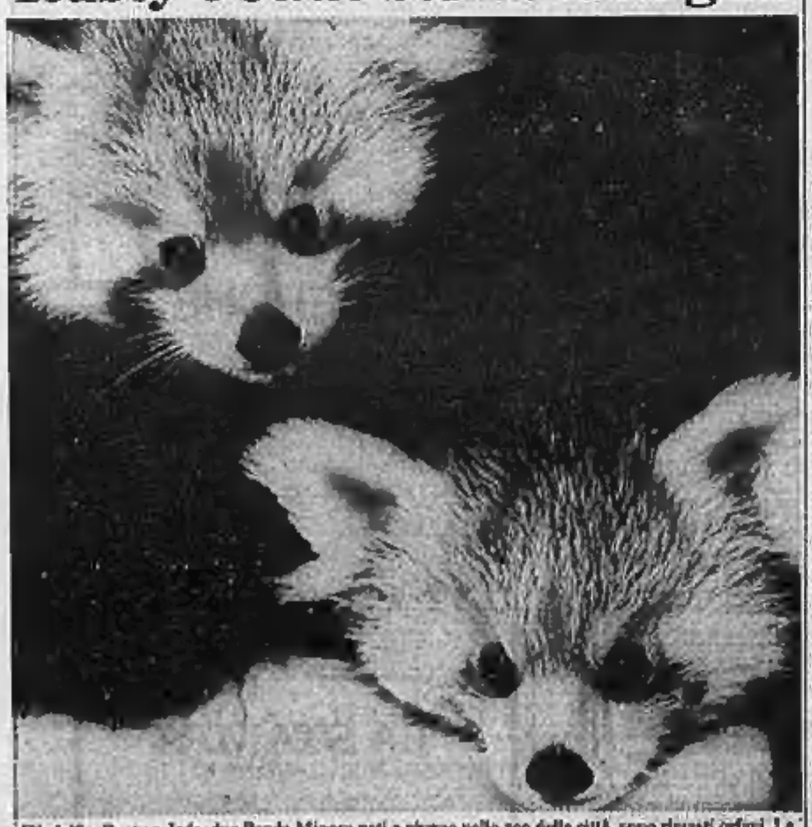
«Siamo venuti qui confortati dalla dichiarazione di fiducia fatta da Craxi dopo la sentenza Tortora — spiega Enrico Perri, segretario generale dell'Associazione magistrati —. Abbiamo chiarito i termini reali dei nostri rapporti con il potere politico. L'assoluta indipendenza della magistratura, sia interna che esterna, costituisce un presupposto irrinunciabile».

Preti dimesso dal «Bellaria»

BOLOGNA — L'on. Luigi Preti è stato dimesso dall'ospedale Bellaria dove si trovava ricoverato dal 31 agosto scorso, giorno in cui venne sottoposto ad intervento chirurgico per una emorragia cerebrale.

L'ex ministro, che da lunedì scorso ha ripreso a camminare regolarmente, «è stato sottoposto in questi giorni ad una serie di controlli di tipo internistico», ha detto il prof. Agostino Arista, il neurochirurgo che ha operato Preti.

Rusty e Jade senza famiglia



Filadelfia. Rusty e Jade, due Panda Minore nati a giugno nello zoo della città, sono rimasti orfani. La loro mamma è morta due settimane or sono e i due cuccioli vengono nutriti a turno dagli inservienti

Stato civile di Torino

3 OTTOBRE 1985

NATI — Di Maio Dario; Bono Federico; Odde Francesco; Pulielli Lucrezia; Gilardino Pietro Paolo; Citeulone Mauro; Nole Salvatore; Pre Stefano; D'Aquino Gemma; Musso Chiara; Graziano Massimo; Ghiotto Marcella; Viola Francesca; Rissone Matteo; Picone Erica; Marzoli Eleen; Tancredi Stefano; Cassola Mirko; Del Vecchio Carmela; Gerbi Gianpiero; Frizzera Andrea; Schifone Alessia; Addamo Stefano; Papasorio Fabrizio; Romagnolo Alessandro; Lillu Fabrizio; Di Maria Tiziana; Simonelli Roberto; Desiati Michele; Lucia Annunziata; Vullo Fabio; Aloisio Giulia; Reginato Fabio; Milli Giuseppina; Colombo Luca; Vitino Antonio; Angelini Antonella; Viganò Valeria; Manca Raffaele; Trovato Denis; Speranzino Francesco; Broglia Giorgia; Ramunno Fabrizio; Rapisarda Carla; Palumbo Druetta Roger; Ciocone Davide; Bertini Giuseppe; Lavarino Paola; Riga Chiara; Conti Luca; Lecca Cristian; Dalbosco Federica; Valente Antonio; Buscemi Maria Elvira; Villani Cinzia; Marino Michele; Buscarino Alessandra; Monti Francesco; Guarna Claudia.

NATI 60

(Segue da pagina 5)

Con lieve amore piangono
Giulia Trinchieri Mattarelli
i figli Mario con Jackie e Francesca, Giorgio con Simonetta Tenney e Paolo, la sorella Rita con marito e figli, la cognata Mari, con figlio e nipoti, il nipote Elio con i suoi cari, l'affezionata Maria. Un riconoscente ringraziamento al dottor Alberto Bogino. I funerali si svolgeranno venerdì 4 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia Beata Vergine della Grazie.
— Torino, 4 ottobre 1985

Renzo e Gianna con Elisabetta Franchi e papà piangono insieme a Mario, Jackie, Giorgio e Simonetta la scomparsa della loro cara mamma signora
Giulia Trinchieri Mattarelli
— Torino, 4 ottobre 1985

Sergio e Giorgio Pininfarina con Lorenza, Andrea e Cristina, Paolo partecipano affettuosamente al grande dolore di Mario, Jackie, Giorgio e Simonetta per la scomparsa della mamma signora
Giulia Trinchieri Mattarelli
— Torino, 4 ottobre 1985

Enrico, Paolo e famiglie partecipano al dolore di Mario per la perdita della cara MAMMA.

La Finsiderbe e i Collaboratori Lisi partecipano al dolore del signor Mario Trinchieri, direttore commerciale, per la scomparsa della mamma, signora
Giulia Trinchieri Mattarelli
— Torino, 4 ottobre 1985

Si associano al dolore del signor Mario Trinchieri per la scomparsa della MADRE i colleghi
Piergiorgio Amorth
Carlo Bertelli
Giovanni Bessone
Laura Bergoretti
Ernesto Carbonato
Enrico Carli
Tullio Cirri
Antonello Cogoni
Francesco Coppolo
Leonardo Fierravanti
Enrico Fumis
Giorgio Guillaume
Piero Motta
Gian Carlo Moretta
Sergio Pogliotti
Erio Ponzo
Lorenzo Ramaciotti
Ettore Risso
Anna Sanseo
Giuseppe Scalisi
Giovanni Serafino
Dario Trucco
Fredi Valentini

Collaboratori e Dipendenti della Direzione commerciale della Industrie Pininfarina S.p.A. partecipano al dolore del signor Mario Trinchieri.

Il Gruppo Aziani Pininfarina si unisce al dolore del signor Mario Trinchieri per la scomparsa della MADRE.

Partecipano commossi al dolore di Mario e Jackie
Lenci e Lucietta Almotta
Renato Robotto
Bettana Mia e mamma
Roberto Straciotto

Alberto Gedi partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il sig. Mario Trinchieri.

La Società Euromobil partecipa al lutto del sig. Mario Trinchieri per la perdita della cara mamma
Giulia Trinchieri
— Trofarello, 4 ottobre 1985

Kiki Ottomano e Pino Cavalieri sono affettuosamente vicini all'amico Mario.

Le famiglie Binelli e De Gori partecipano al dolore di Giorgio e Mario per la scomparsa della cara GIULIA.

Nadia Cinzia Mario piangono la cara GIULIA.

Carlo e Simonetta Trossi partecipano commossi al dolore del amico Mario per la perdita della mamma
Giulia Mattarelli ved. Trinchieri
— Torino, 2 ottobre 1985

I Condomini di c. Fonseca 115 si uniscono al dolore della famiglia.

I cugini Bravo partecipano al dolore di Giorgio e Mario.

Mario e Loretta De Marchi sono vicini a Giorgio.

Erasmo Scipione partecipa al lutto di Mario Trinchieri.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Lorenzo Bergallo
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore e i medici e il personale ospedaliero. La messa di trigesima verrà celebrata il 3 novembre alle ore 11 nella parrocchia S. Salvatore Lavoratore (Rebaudengo).
— Torino, 4 ottobre 1985

La moglie, la figlia e i generi Mario e Bruno, ringraziano i parenti e gli amici che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Giovanni Ambrosini
— Torino, 4 ottobre 1985

ANNIVERSARI

1904 1985
prof.ssa Grazia Brunati
Come dimenticarti se ci Amavi, Felice, Vita? Con Amore, dolore, rimpianto infinito ti ricordiamo, lavoro, e tutti coloro che ti vollero bene. Mamma, papà, Elsa. S. Messe 5 ottobre ore 10,30 parrocchie Ss. Piero e Paolo.

1904 4 ottobre 1985
«I morti non sono degli assenti ma solo degli invisibili».
N. N.
Giulio A. Augusto Palamidessi di Montelatro
magistrato del tribunale di Torino
Carissimo ed indimenticabile papà. Tuo figlio Ugo.

1896 1985
MARCHESE DOTT. ING.
Fabrizio Martelli
Moglie e figli lo ricordano a quanti gli vollero bene.

1973 1985
Mario Morganti
giornalista
La moglie Pia ricorda.

1896 1985
Maddalena Reinaudo in Nobile
Sempre con noi.

1909 1985
Ottavio Colombo

SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nel settore autoveicolare cerca:

ADDETTI MARKETING
ADDETTI VENDITA
per le sue linee di prodotto e ricambi, per il potenziamento della propria organizzazione commerciale e marketing.

Si richiede:
- Età non superiore ai 30/35 anni
- Diploma/laurea ad indirizzo preferibilmente tecnico
- Precedente esperienza maturata nell'ambito di struttura commerciale di Aziende operanti nel settore dei beni di investimento.
- Disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero con permanenze anche significative (30-40%).

Costituisce requisito indispensabile la padronanza almeno della lingua inglese.

Sede di lavoro: Torino.

Si offre inquadramento ad elevato livello impiegatizio con retribuzione di sicuro interesse e concrete possibilità di sviluppo professionale commisurata ai risultati ottenuti.

SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:

PUBLIKOMPASS 257 - 10100 TORINO

Siamo un'Azienda Multinazionale presente in Italia con una struttura diretta, articolata e capillare, nel settore dei beni strumentali destinati all'industria.

Nell'ambito della politica di sviluppo della nostra attività cerchiamo:

FUNZIONARIO DI VENDITA
da inserire nella nostra filiale di TORINO

per la gestione di un parco clienti costituito da aziende di importanza nazionale.

Il candidato ideale dev'essere in possesso di una qualificata esperienza nella vendita di beni strumentali, età compresa tra i 25-30 anni, diploma di scuola media superiore e/o laurea.

Offriamo un interessante trattamento retributivo, inquadramento contrattuale, incentivi e rimborso spese.

E' previsto un periodo di formazione base e continui programmati periodi di aggiornamento.

Inviare dettagliato curriculum per espresso segnalando un recapito telefonico e citando obbligatoriamente sulla busta il rif. A - 43788 alla:

SINTEX
Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20149 MILANO - Via Friuli 22 - Tel. 02/469.1417

UN UOMO DI VENDITA NON SI IMPROVVISA

Deve avere tenacia, dinamicità, perseveranza, psicologia, alta professionalità, capacità di dialogare ad alto livello.

NOI CERCHIAMO QUESTI UOMINI

Uomini che sappiano interpretare il prestigio e l'immagine della nostra Società, che sappiano vendere un SERVIZIO di cui andare fieri. A questi uomini non comuni tra i 32 e i 50 anni desiderosi di guadagni al di sopra della media offriamo la dipendenza al 1° livello commerciale in una multinazionale leader nel proprio settore, più incentivi e rimborso spese e possibilità di realizzarsi in una carriera commerciale appassionante.

Assicuriamo formazione completa e costante affiancamento sul campo. Si richiede disponibilità immediata.

Gli uomini che ricerchiamo opereranno in una zona ben delimitata del Piemonte.

Gli interessati a tale annuncio telefoneranno oggi Venerdì 4 Ottobre dalle ore 9,00 alle ore 19,00 all'Hotel Boss di Torino (011/5570171), chiedendo del signor Mazzarino.

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.P.A.
Società che si occupa di piani e di programmi di riorganizzazione aziendale
MILANO - BRUXELLES - GINEVRA - BARCELLONA
C.E.D.E.C. S.P.A. - PIAZZA A. CANTORE 2
20123 MILANO

SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nel settore autoveicolare cerca

ANALISTI METODI ESPERTI
da inserire nell'ambito delle tecnologie centrali di produzione

Si richiede:
- Età non superiore ai 30 anni
- Diploma di scuola media superiore ad indirizzo meccanico
- Pluriennale esperienza maturata nell'ambito di metodi di lavorazione nel settore meccanico o di carrozzeria.

Sede di lavoro: Torino

Si offre inquadramento ad elevato livello impiegatizio e retribuzione di sicuro interesse.

SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:
PUBLIKOMPASS 259 - 10100 TORINO

DINERS CLUB D'ITALIA spa

Il DINERS CLUB D'ITALIA S.P.A., la prima organizzazione emittente Carte di Credito, ricerca per ciascuna provincia del

PIEMONTE

ADDETTE e/o ADDETTI ALLE RELAZIONI ESTERNE

per la diffusione di Carte di Credito ad Aziende.

Si richiede:
- ottima cultura
- eleganza e determinazione
- attitudine ai contatti umani
- età 25-35 anni
- gradita esperienza nei servizi

Si offre:
- alti compensi
- premi incentivi mensili

Telefonare per appuntamento lunedì 7 ottobre dalle ore 9 alle ore 18 al n. 011 514.072 di Torino.

La GIUSTINA INTERNATIONAL Azienda del Gruppo **POMINI FARREL**

ci incarica di ricercare

PROGETTISTA PER APPLICAZIONE DI CONTROLLI ELETTRONICI ALLE MACCHINE UTENSILI

Il candidato ideale è un ingegnere elettronico, massimo 33enne, in possesso di conoscenze specifiche di CN e con almeno due anni di esperienza maturati in analoga mansione.

Dotato di buona mobilità mentale, dovrà trarre soddisfazione sia dal concepire soluzioni tecniche innovative sia dal seguire le loro realizzazione fino ad oltre la consegna delle macchine al cliente.

Dato il respiro internazionale della Società, è indispensabile che il candidato possegga le capacità di intrattenere rapporti ad alto livello ed abbia una buona conoscenza dell'inglese e di eventuali altre lingue straniere.

L'Azienda, grazie all'elevata managerialità della struttura, offre immediate possibilità di autorealizzazione in campo tecnico nonché, per un candidato che dimostri motivazioni e capacità gestionali, la possibilità di concorrere in futuro a ricoprire posizioni di maggior responsabilità nell'ambito del gruppo.

Vista l'importanza che l'Azienda annette alla posizione non saranno prese in considerazione candidature per candidature particolarmente interessanti.

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a

SIRTEX ASSOCIATI 25029
10129 TORINO
CORSO EINAUDI, 55

Ergon

Una Società industriale di prestigiose tradizioni tecnologiche nella progettazione e realizzazione di sistemi di montaggio automatico ricerca, per l'avvio di una nuova, speciale, attività:

PROGETTISTI ESPERTI

nel settore delle macchine automatiche di montaggio di componenti di piccole dimensioni e della flessibilità.

E' fondamentale una specifica esperienza di Progettazione non inferiore ai 5-7 anni.

I candidati interessati dovranno dimostrare sicura padronanza della meccanica e capacità di comprensione delle dinamiche di sistema (compresa l'implementazione e le logiche di controllo).

Si ritengono adeguate una laurea in Ingegneria (preferibilmente Meccanica) ed un'età orientativa sui 35 anni.

I frequenti viaggi ed interazioni nell'ambito internazionale e le esigenze di ulteriore arricchimento delle conoscenze tecnologiche rendono necessaria la conoscenza dell'inglese (e possibilmente del tedesco).

Le Sedi di lavoro possono essere in LOMBARDIA ed in EMILIA.

Le condizioni di inserimento possono incentivare anche i candidati più qualificati ed ambiziosi.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:

Ergon s.r.l. Sviluppo Risorse Umane
via Privata C. Maraffi, 6 - 20121 Milano

La **Digital Equipment** S.p.A., per potenziare i servizi interni al proprio **Centro Europeo per la Fabbrica Automatica**, ricerca un

OPERATORE EDP

massimo venticinquenne, che abbia maturato due anni di esperienza su elaboratori in ambiente time sharing e/o batch.

Costituiscono elementi preferenziali la conoscenza dell'inglese almeno a livello scolastico e la conoscenza dei prodotti Digital.

La sede di lavoro è Torino.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti possono inviare il loro curriculum al: **Servizio Reclutamento e Selezione, v.le F. Testi, 11 CINISELLO BALSAMO (MI)**

digital EQUIPMENT S.p.A. 20092 Cinisello Balsamo v.le F. Testi, 11 Tel. (02) 61.726.1

IMPORTANTE SOCIETA' DI LEASING
RICERCA PER LA PROPRIA SEDE DI TORINO

PERSONALE QUALIFICATO
da inserire nel settore operativo-commerciale

— I candidati ideali hanno un diploma-laurea, un'età non superiore ai 35 anni ed un'esperienza professionale maturata nei settori fidi/sviluppo di Istituti di Credito od in Società di servizi.

— Le posizioni previste si collocano nei programmi di espansione della Azienda offrendo ampie possibilità di specializzazione e crescita professionale.

— Il trattamento economico di sicuro interesse è soggetto al contratto del CREDITO.

— Gli interessati, ai quali si garantisce la massima riservatezza, sono invitati a far pervenire un dettagliato curriculum indicando l'indirizzo ed un recapito telefonico scrivendo a: «Publikompass 244 — 10100 Torino».

VARIAN S.P.A. TORINO, a leading company in vacuum technology, has an opening for a

SERVICE ENGINEER

The successful candidate has an education in electronics, preferably experience in servicing electromechanical equipment, a good working knowledge of English and is prepared to travel extensively within Italy and occasionally abroad.

A high degree of independence and self determination, an attractive salary, excellent fringe benefits and a company car make this a challenging opportunity.

Candidates may apply enclosing a complete curriculum vitae of experience and background to:

VARIAN S.P.A. - Personal Dpt. - Via F.lli Varian 54 - 10040 LEINI' (To)

Importante Società cerca ragioniere/a

CAPO CONTABILE

con esperienza almeno decennale contabilità generale, bilanci presso S.p.A. o studio di commercialista.

Scrivere: «Publikompass 221 10100 Torino».

Selezione per l'assegnazione di 175 posti di

IMPIEGATO DI 1ª CATEGORIA
grado 7° a del Ruolo Unico

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per l'assegnazione di 175 posti di impiegato di 1ª categoria - grado 7° a, riservata ai residenti nella Regione Piemonte o nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: **21 ottobre 1985**.

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nelle Regioni interessate oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzioni Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA

seleziona
per TORINO e provincia

n. 5 NEOLAUREATI/E
in materie economico-giuridiche
da avviare alla professione di

CONSULENTE FINANZIARIO

Inviare curriculum o telefonare a:

PRIMECONSULT
Corso Galileo Ferraris 55 - 10128 TORINO
Tel. 011 544.607

CAPO AREA
(Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta)

Primaria azienda settore alimentare desidera collaborare un giovane quadro intermedio a cui affidare la conduzione e la guida di un'équipe di vendita.

Si richiede: conoscenza del settore, buona cultura, residenza in zona, disponibilità alla mobilità operativa per almeno un anno sul territorio nazionale.

Si prega di inviare «curriculum vitae» corredato di un recapito telefonico alla

CASELLA POSTALE 37
27036 MORTARA (PV)

SMARTIES	**Rowntree Mackintosh S.p.A.**
LION	Filiale italiana di un primario gruppo multinazionale operante nel settore alimentare
KIT KAT	ricerca
POLO	**VENDITORE MERCHANDISER**
LANVIN	per la provincia di: TORINO - AOSTA - CUNEO - ASTI - NOVARA - VERCELLI - ALESSANDRIA
QUALITY STREET	Si richiede: Maturità tecnica commerciale - Esperienza minima periodi, non consumo - Abilità nel contattare nuova clientela per acquisizione ordini - Età massima 30 anni.
MIX FRIGHT	Costituirà elemento preferenziale una buona introduzione presso i supermercati locali - Una discreta esperienza di merchandising e residenza a Torino
	Si offre: Regolare inquadramento sindacale - Elevato stipendio per 14 mensilità - Premi - Rimborso spese viaggio - Autovettura non ricamizzata in dotazione - Sales training
	Si prega di non scrivere se non in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico a:
Rowntree Mackintosh S.p.A.
Casella Postale - 40065 PIANORO (Bologna)

Importante società commerciale, operante in Piemonte, nel settore elettrodomestici radio-tv, cerca per la sede di Torino

2 GIOVANI

desiderosi di intraprendere la carriera di venditori previo periodo di addestramento.

Scrivere: «Publikompass 245 — 10100 Torino».

Importante industria torinese, leader nel suo settore, cerca per la propria Sezione di Meccanica e di Carpenteria pesante un

PREVENTIVISTA

con pluriennale esperienza nella stesura di cicli per la lavorazione di apparati meccanici non di serie.

Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato a:

PUBLIKOMPASS 248 — 10100 TORINO

Azienda metalmeccanica Nord Barese per ampliamento proprio organico cerca

OPERATORI

tornerie automatiche plurimandrino verosimilmente capaci.

Retribuzione interessante. Telefonare ore ufficio 0883 891.023 - 891.304.

Società di informatica ricerca

SEGRETARIA

del Servizio Marketing

Si richiedono ottima conoscenza della lingua inglese e capacità di lavoro autonomo.

Scrivere: «Publikompass 5493 — 10100 Torino».

ORDLOGI
società distributrice a livello nazionale orologi da polso grande successo cerca

GIOVANE AGENTE MONOMANDATARIO
introdotto Piemonte.

Si offre Enasarco e provvigioni annue minimo 36 milioni.

Scrivere: «Publikompass 47 P 20123 Milano».

AGENZIA DI PUBBLICITÀ
CERCA
Addetto/a
età 22/27 anni per
UFFICIO RELAZIONI ESTERNE
Si richiede maturità classica/scientifica; spiccate qualità organizzative
Tel. 539567

Funzionario tecnico-commerciale
componenti elettronici
sede operativa: **Piemonte**
ottimo trattamento economico

assolutamente proveniente dal settore ove svolge attività analoga, assume una primaria Società commerciale milanese, appartenente ad un Gruppo di importanza mondiale, in fase di crescita, distributrice esclusiva per l'Italia di importanti industrie estere, mondialmente note per lo standard qualitativo delle loro produzioni.
Obiettivo della ricerca è individuare un Candidato 28/35enne, pertito tecnico, di cultura tecnica equivalente, possibilmente con basi di inglese tecnico, al quale demandare la gestione e lo sviluppo delle vendite presso la clientela industriale acquisita e quella potenziale.
I colloqui selettivi si svolgeranno a Torino.
Il trattamento economico di ottimo livello (stipendio, rimborso spese e p.d.i. ed uso autovettura), sarà certamente in grado di soddisfare una valida candidatura.
Si assicura la più assoluta riservatezza, nessuna informazione verrà trasmessa senza consenso scritto del Candidato. I prescelti per un primo colloquio informativo saranno convocati entro 30 gg. Inviare particolareggiato curriculum, a mezzo espresso, indicando assolutamente eventuali esclusioni, recapito telefonico e riferimento a: Rif. TC

studio **ferdinando rosenthal**
ricerca e selezione del personale in Italia ed Europa
20129 Milano - via Amedeo d'Aosta, 3 - ☎ (02) 222.054 - 206.000
17 ANNI DI SELEZIONI PERSONALIZZATE A MISURA D'AZIENDA

CITIFIN

Società leader nel settore dei servizi finanziari, in un programma di potenziamento della propria rete di recuperatori ricerca collaboratori per l'attività esterna di

RECUPERO CREDITI
Part-time o full-time

La zona operativa è quella di residenza.

Si richiede: ● età compresa tra i 25 e i 50 anni ● predisposizione ai contatti umani.

E' preferibile un'esperienza specifica già acquisita.

La società, oltre ad un lavoro professionalmente stimolante, offre un trattamento provvigionale garantito da un contratto di collaborazione autonoma.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum, indicando numero di riferimento 249/R anche sulla busta a:

MARKA Consulenza Selezione Formazione del Personale Via S.M. Fulcorina 17 - Milano

---

SELPE RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

Media Azienda appartenente a importante Gruppo beni industriali, cerca per Ufficio Tecnico Progettazione

PERITO ELETTRONICO

26-30enne, con 4-5 anni di esperienza matura in opere ed utilizzo controllori programmabili.

Retribuzione ai migliori livelli.

Si garantisce massima riservatezza.

Pregasi inviare urgentemente curriculum dettagliato a: **SELPE - corso Vinzaglio 35 - 10121 TORINO - Incaricata della selezione.**

Importante azienda operante in campo nazionale nel settore dell'automazione industriale, nell'ambito del potenziamento del proprio Ufficio Tecnico cerca:

TECNICI PROGETTISTI

con esperienza pluriennale addotti alla progettazione di apparecchiature elettriche e della programmazione di controllori programmabili (P.L.C.). I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— spiccata personalità e capacità di dialogo con i clienti
— conduzione commessa in modo autonomo
— gestione delle stesse cooperando con gli enti produttivi.

L'ambiente di lavoro dinamico e stimolante permette di operare in una azienda giovane ed in forte espansione.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle reali capacità del candidato.

Si assicura la più ampia riservatezza a tutti i candidati.

Scrivere: «Publikompass 2502 — 10100 Torino».

Industria europea pneumatici ricerca per la propria organizzazione italiana

VIAGGIATORE

per la linea «Pneumatici veicoli industriali», cui affidare la cura e l'assistenza della propria clientela in Piemonte.

E' preferibile la provenienza dal settore pneumatici o veicoli industriali. Esigonsi primarie referenze. Stipendio, provvigioni, autovettura, vetture di servizio.

Scrivere: Casella Postale 1614 — 20101 MILANO.

Media azienda metalmeccanica, operante nel campo dello stampaggio e profilatura della lamiera, CERCA:

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

che gestisca integralmente i fattori produttivi oltre alla gestione materiali. Il candidato ideale è un laureato in ingegneria meccanica o con titolo di cultura equivalente, di età indicativamente non superiore ai 45 anni ed una consolidata esperienza nello stampaggio a freddo.
Egli deve altresì essere in grado di gestire la risorsa umana con autorevolezza e partecipazione. L'azienda è situata nella immediata vicinanze di Torino. E' previsto l'inquadramento al massimo livello impiegatizio ed una retribuzione di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a: «Publikompass 8531 — 10100 Torino».

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI

per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI
cui affidare le zone di NOVARA e VERCELLI

Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, multisenza, disponibilità immediata.

Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.

Gli interessati possono telefonare allo **8322 845.275 nelle ore d'ufficio**

RICERCHE DI PERSONALE?

BK publikompass spa

20123 Milano — via G. Negri 8 / 10 — Tel. (02) 85.961
10126 Torino — c.so M. D'Azeglio 60 — Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

L'accusa ricorre contro l'assoluzione per insufficienza di prove

Per Valpreda si ricomincia

Nel processo di Bari, il pg aveva chiesto l'assolutoria con formula piena, ma non aveva poi impugnato la sentenza - Dopo 44 giorni, l'inaspettato ricorso - Ancora ignote le motivazioni - All'origine, forse, c'è un durissimo esposto dei legali di parte civile sulle argomentazioni del pg al processo

ROMA — Tra qualche settimana sarà depositata la motivazione con la quale la Corte di Bari ha assolto tutti gli imputati per la strage di piazza Fontana: e subito dopo si chiarirà il «giallo» che si nasconde dietro il ricorso presentato a sorpresa dalla Procura generale contro Pietro Valpreda.

L'imputato è stato prosciolto per insufficienza di prove, al pari degli altri. Nei suoi confronti, però, il rappresentante della pubblica accusa in udienza aveva chiesto la formula piena. Per la prima volta il titolare dell'azione penale aveva formalmente fatto marcia indietro riconoscendo esplicitamente l'estraneità del ballerino ai fatti del 12 dicembre 1969. A conferma di ciò, il magistrato non aveva proposto ricorso contro la sentenza nei tre giorni previsti dalla legge. Questa rinuncia era valsa a Valpreda la certezza futura dell'assoluzione in forza del principio che fa divieto al giudice di riformare (in peggio) una sentenza non impugnata dalla pubblica accusa. E' accaduto però un fatto inconsueto.

Quarantaquattro giorni dopo il verdetto, il rappresentante della pubblica accusa si è avvalso della interruzione dei termini feriali ed ha presentato ricorso, riservandosi di illustrarne i motivi. A chi ha chiesto spiegazioni del mutamento di indirizzo, è stato detto che la Procura generale aveva impugnato l'assoluzione per insufficienza di prove, al fine di ottenere la formula piena. Ma è difficile pensare che una tale iniziativa sia stata presa per migliorare la posizione dell'imputato.

Si è appreso ora che il ricorso del procuratore generale di Bari è stato presentato dopo un durissimo esposto presentato dagli avvocati di parte civile Odoardo Ascari e Rinaldo Taddei, difensori di alcune delle vittime di piazza Fontana, sia il ricorso degli avvocati, sia il verbale con il quale il pg ha formulato il suo ricorso sono le ultime e più sconcertanti pagine di un processo che rischia di non finire mai e che da quasi sedici anni si intreccia in un complesso mosaico di mosse a sorpresa. Un episodio analogo accadde a Catanzaro, ove il pg. che chiese ed ottenne l'assoluzione di Valpreda per insufficienza di prove, non citò, poi, a far ricorso in Cassazione.

Ma torniamo a Bari. Il documento Ascari-Taddei diretto all'avvocato generale (cioè il vice procuratore generale) Bonifacio Mazzina porta la data dell'11 settembre. Vi si legge tra l'altro: «Occorre ricordare che il pg ha chiesto l'assoluzione di Valpreda per non avere commesso il fatto, in aperto contrasto non solo con la Corte suprema ma in contrasto violento con i quattro valorosi requirenti che l'avevano preceduto, il primo dei quali era Vittorio Occorsio. Il giurato si è trovato sgomento di fronte a questo rovesciamento globale delle posizioni, non sapendo più cosa pensare. Per di più, e questo è essenziale, si chiedeva l'assoluzione di un colpevole con argomenti che sfioravano l'assurdità. Sicché anche gli argomenti assurdi in difesa di Freda e Ventura riprendevano quota e credibilità. In questa babele logica la sentenza che ne è uscita diventa incomprensibile».

Il documento prosegue esaminando la posizione degli altri imputati (Merlino: «Personaggio chiave e colpevole fino al midollo»; Freda e Ventura: «Colpevoli, raggiunti da prove inconfutabili») e conclude con queste parole: «Proprio per rispetto di quel dubbio che riguarda in eguale misura tutti gli imputati, introdurre un elemento di certezza positiva nei confronti di uno solo di essi costituisce un autentico arbitrio. In queste condizioni l'impugnazione della sentenza in tutti i suoi capi è nei confronti di tutti gli imputati di strage diventa un dovere. Per questo chiediamo che sia impugnata la sentenza anche contro Valpreda. Leggemmo in un libro di altri tempi che il più curioso aspetto della verità è che nessuno è disposto a crederci. Si possono inghiottire tutte le menzogne e le fantasie, non la verità. Può accadere che talvolta questa venga scoperta, ma quando ciò accade spesso non serve più. Noi siamo invece convinti che la verità possa ancora venire».

Fin qui l'esposto della parte civile. Tre giorni dopo il ricorso del pg. Quello che segue è il verbale depositato agli atti: «L'anno 1985, il giorno 14 del mese di settembre alle ore 11 e 30 in Bari, nella cancelleria della Corte di assise di appello, dinnanzi al sottoscritto direttore di sezione ragioniere Giuseppe Maiorano si è spontaneamente presentato il dottor Umberto Toscani, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Bari, il quale dichiara di proporre ricorso contro la sentenza 1° agosto 1985 con la quale la Corte di assise di appello ha confermato l'assoluzione per insufficienza di prove dell'imputato Valpreda Pietro per l'imputazione di strage... Si riserva di presentare i motivi del ricorso nei termini di legge. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale».

Dopo le inquietudini suscitate dalla sentenza del 1° agosto, piazza Fontana e i suoi sedici morti hanno bisogno di certezze e non di nuovi equilibrismi giuridici. Il pg di Bari ha diritto di attendere la motivazione per decidere quale strategia adottare nei confronti di Pietro Valpreda, ma è giusto che questo imputato (e l'opinione pubblica) sappia il più presto possibile se egli deve considerarsi fuori del processo oppure no.

Roberto Martinelli

Faranda, pena minima al processo di Genova

GENOVA — Sette anni di reclusione e 700 mila lire di multa sono stati inflitti dalla corte d'assise di Genova alla terrorista dissociata Adriana Faranda, di 35 anni, per aver partecipato, nel 1977, ad una fase del rapimento dell'armatore genovese Piero Costa.

La sentenza rispecchia la richiesta del pubblico ministero Luigi Carli e cioè, minimo della pena e concessione delle attenuanti generiche. L'imputata, che non era presente in aula, è stata invece assolta dall'accusa del furto di alcune auto. La terrorista, già condannata a trent'anni di reclusione per il sequestro e l'omicidio Moro, aveva confessato la sua partecipazione al sequestro Costa nella primavera scorsa, parlandone con il magistrato genovese Luigi Carli che ha condotto in maggior parte delle indagini sugli attentati terroristici avvenuti nel capoluogo ligure.

Sott'accusa insieme col commercialista d'una società italo-iberica

Arrestato industriale Maraldi l'accusa: ha esportato capitali

Era uno dei tre «re» dello zucchero - Trasferì all'estero miliardi che poi rientravano in Italia come denaro spagnolo per riacquistare a basso prezzo le ex aziende in crisi

MILANO — Luigi Maraldi, uno dei più noti imprenditori romagnoli, è stato arrestato nei giorni scorsi a Cesena dalla polizia tributaria per illeciti valutari. A decidere il provvedimento è stato il procuratore della Repubblica di Bologna Rosario Basile, che sin dal novembre scorso aveva aperto un'inchiesta nei confronti della società «Finanziaria Italo-Iberica», del Maraldi e del suo commercialista Alberto Bedini, di Milano, anch'egli arrestato.

Attraverso la «Italo-Iberica», rendono noto fonti giudiziarie, sarebbero defluiti all'estero parecchi miliardi in aperta violazione della legge 159. In effetti da tempo si diceva, e la notizia era stata pubblicata dalla stampa economica, che Maraldi avesse interessi in Spagna, rappresentati prima da uno zuccherificio e poi, conferito questo impianto nella Sociedad General Azucarera, da azioni della stessa. Ma, fatto ancor più grave, travestiti da capitali spagnoli questi capitali sarebbero rientrati in Italia per consentire all'imprenditore di riprendersi le sue ex aziende per quattro soldi, il 10/11 per cento dei debiti delle stesse nei confronti del sistema bancario.

Luigi Maraldi, 59 anni, sino a pochi anni fa era uno dei maggiori imprenditori nel settore dello zucchero, collocandosi, con una quota di mercato del 12/15 per cento, immediatamente alle spalle dell'Eridania di Serafino Ferruzzi, e del gruppo Montesi. Oggi, però, il suo impero saccarifero e siderurgico, con parecchi stabilimenti dislocati in Emilia Romagna, Friuli, Marche e oltre 1800 dipendenti, è sotto il controllo del commissario straordinario Dino Catapane, in seguito a grosse perdite che si sono verificate sul finire degli Anni Settanta.

Era stata soprattutto l'idea di entrare nel settore dell'acciaio a provocare grossi debiti (100 miliardi soltanto per realizzare l'Acciaieria Alto Adriatico) e a destabilizzare anche le fiorenti attività saccarifere.

Negli ultimi tempi era stata la «Italo-Iberica» a rilevare, dopo accordi presi con le banche creditrici e con la gestione commissariale, gli impianti siderurgici, mentre già erano in fase avanzata i contatti perché la finanziaria acquistasse anche gli zuccherifici. Ma, affermano fonti sindacali, dietro la «Italo-Iberica» ci sarebbe stato lo stesso Maraldi, che voleva recuperare il proprio impero libero dai debiti e ristrutturato dall'attività del commissario.

Proprio nei giorni scorsi la «Italo-Iberica» aveva stipulato un accordo con il commissario per entrare in possesso di alcuni zuccherifici appartenenti in passato a Maraldi e per diventarne proprietaria entro breve tempo. La stessa «Italo-Iberica» aveva rilevato, per pochi soldi, le Acciaierie di Monfalcone.

Ora, con l'arresto di Maraldi, il progetto di investimenti della «Italo-Iberica» rischia di saltare completamente o di mandare in alto mare la sistemazione definitiva delle aziende interessate.

Lo stesso commissario del gruppo Maraldi, Dino Catapane, in una nota diramata ieri, non appena si è avuta notizia dell'arresto dell'imprenditore, ha escluso che i reati ipotizzati riguardino l'attività delle società sotto la sua gestione. Egli ha auspicato, inoltre, una rapida conclusione dell'inchiesta. La notizia ha provocato grande scalpore in Romagna, dove i Maraldi sono sempre stati considerati la punta di diamante dell'imprenditoria privata.

g. mo.

Pregiudicati duecento vigili urbani di Roma?

ROMA — Duecento vigili urbani di Roma avrebbero la fedina penale sporca. «Questa drammatica e triste "verità" deve essere accertata immediatamente», ha detto l'assessore all'Avvocatura e agli affari generali, Corrado Bernardo. Ed ha aggiunto: «E' inammissibile che una città come Roma si trovi in queste condizioni».

Corrado Bernardo aveva posto in passato la «delicata questione» all'attenzione del Consiglio comunale e presentato due interpellanze. Ora la notizia, assai poco gradita, è ritornata alla ribalta.

Ma cosa intende fare l'amministrazione capitolina per epurare il Corpo dei vigili urbani? «Ho chiesto all'Avvocatura di porre immediatamente in evidenza le pratiche che in tal senso fossero ancora inevase», ha replicato Corrado Bernardo.

«Se esistono vigili urbani pregiudicati — ha aggiunto — si dovranno percorrere due strade: in attesa di definire le questioni procedere all'immediato trasferimento ad altro servizio dei vigili interessati; accertare se ci sono responsabilità amministrative rispetto a quei casi che a suo tempo non poterono essere assunti perché pregiudicati».

Canti spagnoli per il Pontefice

Città del Vaticano. Un gruppo di studenti del Collegio «Mayor Marques de la Ensenada» di Madrid si sono incontrati ieri mattina in piazza San Pietro con il Pontefice, durante l'udienza generale del mercoledì. Giovanni Paolo II ha gradito molto i canti che i giovani in costume gli hanno dedicato

Intensi preparativi per il Sinodo straordinario

Alla verifica del Concilio invitate anche altre fedi

CITTA' DEL VATICANO — Si delinea con maggiore chiarezza l'immagine del Sinodo straordinario dei vescovi, indetto da Giovanni Paolo II per valutare lo stato di applicazione del Concilio Vaticano II a vent'anni dalla sua conclusione. Il Sinodo — annunciato dal Papa il 25 gennaio scorso a San Paolo Fuori le Mura, nello stesso luogo in cui Giovanni XXIII annunciò la sua decisione di indire il Concilio — si svolgerà a Roma dal 24 novembre (un giorno in anticipo sul previsto) all'8 dicembre. Il 24 novembre è domenica: si è voluta dare una speciale solennità all'avvenimento, che sarà aperto da un concelebrazione, in San Pietro, officiata dal Pontefice e dai cardinali e vescovi convenuti a Roma.

La lista dei partecipanti, in rappresentanza di tutte le chiese locali nel mondo, è ufficiale, ma ancora provvisoria. E' stata resa nota ieri da mons. Jan Schotte, segretario del Sinodo. I padri sinodali saranno 164: di essi solo 65 presero parte, in qualche misura, ai lavori conciliari.

Ai lavori del Sinodo straordinario presenzieranno anche, per volontà di Giovanni Paolo II, rappresentanti qualificati del mondo cattolico e di dieci confessioni religiose in dialogo con la Chiesa cattolica. I nomi di questi «uditori» ecumenici non sono ancora noti. Scaturiranno dai colloqui in corso fra il Vaticano e le altre confessioni.

Parteciperanno al Sinodo a pieno titolo: i 104 presidenti delle Conferenze episcopali (35 dall'Africa, 34 dalle Americhe, 17 dall'Asia, 24 dall'Europa, 4 dall'Oceania); tredici patriarchi e metropoliti delle chiese cattoliche orientali; altri rappresentanti di ordini religiosi, eletti dai membri dell'Unione dei Superiori generali (i prescelti sono il benedettino Viktor Dammertz, il gesuita Peter Hans Kolvenbach, il salesiano Egidio Vigano); i ventiquattro capi di dicastero della Curia romana. Ad essi si affiancheranno venti membri scelti dal Papa: tra essi, l'arcivescovo di Torino, card. Anastasio Ballestrero, che sarà così il terzo italiano presente al Sinodo (gli altri sono il card. Ugo Poletti, presidente della Cei, e don Vigano).

Relatore al Sinodo sarà il cardinale Godfried Danneels, arcivescovo di Malines-Bruxelles. Al porporato belga spetterà il compito di raccogliere e interpretare i contributi di esperienza e di idee che stanno giungendo dai vescovi di tutto il mondo.

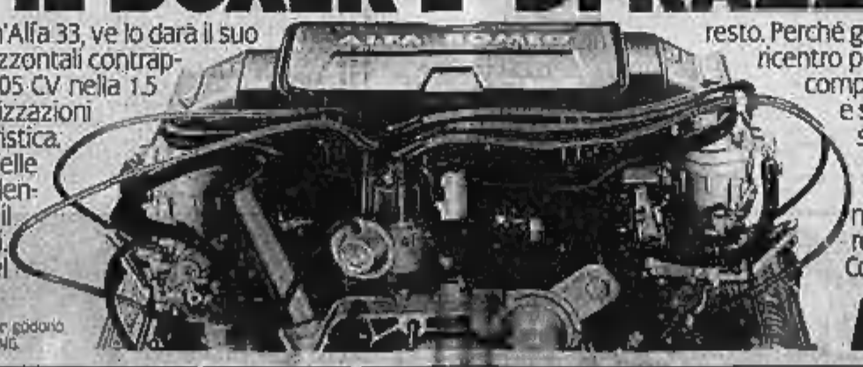
Marco Tosatti

Provare per vendere. Firmato: Guido Angeli.

Alfa 33 ♣ Oro. Motore boxer da 95 CV.

IL BOXER E' DI RAZZA.

Molto di quello che chiederete ad un'Alfa 33, ve lo darà il suo cuore. Il motore boxer a 4 cilindri orizzontali contrapposti. Da 79 CV, nella 1.3 berlina, a 105 CV nella 1.5 Quadrifoglio Verde, è una delle realizzazioni più razionali nella tecnologia motoristica. Perché boxer vuol dire equilibrio delle masse in movimento e maggiore silenziosità. Cioè una vita più lunga per il motore e un confort migliore per voi. Ma l'Alfa 33 vi darà molto anche nel resto. Perché grazie anche alle dimensioni contenute e al baricentro più basso del boxer, è nata un'auto dal design compatto e aerodinamico, con un interno comodo e spazioso, che alla linea e alla sportività abbina sicurezza e tenuta. Proprio quello che vi aspettate da un'Alfa Romeo. Per questo quando guiderete la vostra Alfa 33, ascolterete il suo motore. Perché un'auto che nasce per viaggiare veloce e sicura, nasce intorno al suo cuore. Come il boxer: un cuore di razza.



Tutte le Alfa 33 sono coperte dalla Supergaranzia 3x3 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING.

ALFA 33. UNO STILE DI GUIDA.

Alfa Romeo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 54; CAGLIARI, via Lamarmora 23; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Cavour 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Garibaldi XXIII 3; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Ambasciatrici 4; ROMA, via Gustavo Fontana 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., Corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 16.800 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3.696, tecnici L. 6.006, dirigenti L. 10.248. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3.600. Avvisi urgenti della casa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, stile casa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a cor rgnuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino», l'importo del noto cassella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3600 per la spesa di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare la lecitezza e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno spaziale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.2108 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso tutsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola) fino a max 15 milioni. Istruttoria gratuita, rimborso 6/36 mesi. Mutui ipotecari di soli in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 35 milioni (non siamo finanziari, finanziamo direttamente).
FINCOTER
779.820 - 749.62.03 corso Francia 16

A.A. A casalinghe dipendenti commercianti prestiti subito senza garanzie. Aperto sabato mattina tel. 011 830 3561.
A.A. SENZA storia con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Anche sabato mattina Tel. 011 836.569.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Bogahm, corso Vinzaglio 39 - Torino, telefoni 547.756 - 553.031.

BROKERFIN
521.1652/3 in 24 ore finanzia L. 1-20 milioni con visto a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, dire.

CON formula risparmio B.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 66.316.
CONSULENZA finanziaria ed amministrativa società fornisce per riorganizzazione aziendale e concordati stragiudiziali. Tel. 351.443 - 751.063.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Arcoveto 19. Telefonare 819.136 - 539.797.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 812.020 - 811.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza tel. 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.
FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su tutte auto tutti modelli. Via Vigone 30, tel. 011 447.0721 - 447.1520.
LIBECO FINANZIARIA dal 1950. Tel. 011 705.103 - 756.327. Finanziamenti personali e avvisazioni rapide e segrete. Competità e serietà. Bassi interessi, interpellateci senza impegno per ogni necessità.
PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie a... a tutti. Telefonare 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.
SCONTIAMO rapidamente in genere contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.383.
SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza fidejussore. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.6421.
S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo telefono 0171 66.316.

SOCIETA' DI LEASING
cercasi rapidamente lease-back (finanziamento) macchinario già pagato
Mutui Ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani commercianti, imprenditori. Serietà
TEL. 471.548

BOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari. Corso Vinzaglio 29, telefoni 547.756 - 553.231.
TELEFONANDO al 590.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari leasing auto.
VUOI acquistare la tua casa? Fin-Consult per mutui e finanziamenti immobiliari e tassi competitivi. Tel. 44.711.38.
15% annuo finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 839.8446 per appuntamento.

8.000.000
a tutti in un giorno
COSPIN
corso Re Umberto 23, telefoni 518.665 - 518.049 Torino.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. CERCASI socio di minoranza per piccola società operante in campo finanziario assicurativo. Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 8495 — 10100 Torino.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cassamercato (011) 850.2175 compera vende attività di ogni genere e prezzo.
A L. 15 milioni mercerie 3 licenze diverse lodi vivi zona piazza Galimberti. Studio Grosso, tel. 811.336.
ABBIGLIAMENTO presso via Roma vendesi tabelle IX X XI XIV affitto mite con nuovo contratto mq 150. Tel. 540.483.
ABBIGLIAMENTO pelle Ventimiglia centrale modernamente arredato vista disenteta cedesi immediatam. Scrivere Publikompass 52 P - 20123 Milano.
AFFARONE casa del formaggio zona popolarissima vendo o eventuale società. Telefonare 839.658 - 859.16.33.
AFFARONE negozio alimentari rivendita pane Grugliasco ottimo giro d'affari vendo motivi salute. Tel. 383.390.
AFFARONISSIMO casa della frutta incassi 7 milioni 200 mila giornalieri posizione favolosa svendo per seri motivi. Telefonare 332.486 - 955.1630.
ANTICOLI regalo a Lingotteria vendesi corso Cruciallino. Telefonare negozio 309.1345, abitazione 519.5585.
AVVIATISSIMO supermercato alimentari zona S. Rita ottimo incasso dimostrabile vende per motivi salute. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestico rigalerinno vendesi (Moncalieri) 100 mq ottima clientela. Ristrutturi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari moderna pane lavorazione Chivasso unico in zona (scelta I-VI-VII-XIV).
AZIENDAL MARKET 650.2175 autorisezioni elettrauto Bernezzo 110 mq completamente attrezzati. Disiorni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 sala giochi zona S. Rita 54 mq L. 90 milioni mobili compresi. Disiorni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar superzona Cuorgnè ampio locale alloggio più garage stupendo. Ottimo incasso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 mercerie più vario abbiglie e semiintrafoni in Chivasso elevato fatturato. Affitto nuovo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar pizzeria tavola calda zona Collegno alloggio abbinato. Richiesta dimostrabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 rigenerazione materie plastiche provincia Torino capannone 500 mq attrezzature nuove.
BAR super alcolico angolare forte passaggio sicura fortuna pagamento agevolato. Vendesi. Tel. 332.288.
BAR super angolare zona S. Paolo piano corto chiusa domenica cedo anticipando L. 25 milioni contanti. Tel. 521.2272.
BAR super centrale adiacente via Lagrange L. 700 mila al dì cedo motivazioni eventuali permute. Tel. 776.481.
BAR Super centralissimo piano ridotto zona uffici cedesi cedo per motivi salute L. 50 milioni anticipo e dilazioni. Tel. 77.94.81.
BAR super con tabaccheria e pompe benzina 40 milioni Torino affaccio annesso do anticipando L. 40 milioni. Tel. 521.32.72.
BAR super piazza commerciale prestigioso incasso L. 800 mila al dì prezzo corto anticipo 80 milioni. Tel. 530.470.
BAR superaffari cedesi cremeria ricevitoria Totocalcio Totip Enalotto cedesi angolare Borgo S. Paolo, 400 mila giornaliere più ricevitoria L. 70 milioni più dilazioni. Telefonare 335.8024.
BIRRERIA tavola calda ottima posizione a giro d'affari minimo contanti vendesi. Tel. 383.299.
BOMBONIERE articoli regalo incasso L. 150 milioni annui con 3 ampie vetrine. Tel. 811.936.
CEDESI causa trasferimento avviato studio professionale. Scrivere «Publikompass 8172 — 10100 Torino».
EBIM Cassamotivo Don Bosco cede edicola giornali attrezzatura aperta positivo giorno L. 36 milioni. Tel 0141 854.076.
PANETTERIA angolare Bus ingressi Lodo unica vendesi. Tel. 787.829 ore pasti.
PRIVATAMENTE cedesi avviato negozio frutta verdura salumeria in zona precollinare ottimo reddito documentabile. Tel. ore serali 892.9187.
RISTORANTE Pizzeria completo 70 posti ristrutturato ottimo incasso cedo anticipando L. 45 milioni. Tel. 591.2272.
SANREMO cedesi avviatissima bar-birreria-tavola calda-dehors, posti 60-80. Telefonare 0184.71.967 dopo ore 17.30.
VENDO motilinea zona Stadio bene avviato L. 180 milioni più merce. Telefonare 393.615.
VOLETE subito vendere la vostra azienda per contanti? Telefonare allo Affin 839.8440 - 839.478.

4 Terreni

IN Monlachiero d'Asti vendonsi lotti di terreno edificabile con progetto approvato. Telefonare 0141 966.868.
VENDONSI terreni industriali artigianali, zona Vadò Moncalieri, mq oppure 700-350. Telefonare 640.7163.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione negozi magazzini commerciali immobili industriali, commerciali.

offerte

A. CEDESI 513.918 affitto zona Vercellese ubo magazzino mq 80 con piccolo cavano L. 450 mila mensili.
A. RISTORANTE mq 1800 allo 4 mi sempre per camion riscaldamento impianto elettrico 9. Rita affitto. Tel. 950.4345.
A L. 1000 mq affittasi capannoni nuova costruzione da mq 400 a 12.000 cintura Torino fisso. Tel. 011 603.635.
AFFAIRE 512.956 vende o. Monregalpe negozio angolare con annessi laboratorio, box e appartamento sovrastante di 3 camere cucine bagno, ottimo reddito.
AFFITTASI negozio e vano circa 80 mq via S. Secondo 31. Tel. 501.032.
AFFITTASI vendesi magazzino 1000-2000 dotato scaffalature zona S. Paolo passo carraio ascensore. Tel. 737.171.
ATTENZIONE perchè via Sacchi affittasi libero subito negozio 3 vetrine mq 120 collegato con locale sopraelevato mq 180 doppi servizi studio Belmarte Sacchi 26. Tel. 518.088.
CAPANNONE 1000 mq senza colonne più 8 box e negozio 70 mq affittasi centro autilleo Moncalieri. Tel. ore ufficio 61.80.81.
CORSO Potenza angolo via Pianezza importante esercizio parrucchiera con forno licenza e inoltre grande vendita, disponibili anche alloggi liberi 3-5-6 camere, box. Fiduciarie immobiliare 837.9669.

GABETTI
per l'impresa 8787 affitta via Cigna locale mq 900 con vetrine passo carraio deposito e/o laboratorio.

GABETTI
per l'impresa 8787 affitta via Cigna locale mq 900 con vetrine passo carraio deposito e/o laboratorio.

GABETTI
per l'impresa 8787 vende in Torino zona Lingotto via Lodi locale di mq 180 completamente di acqua sanitaria e servizi, ottimo reddito.

GABETTI
per l'impresa 8787 vende zona corso Orbassano casa indipendente locale lavoro mq 6.000 uffici mq 1.000 piazzale 6.500 eventualmente divisibile.

GABETTI
per l'impresa 8787 vende villetta 6 locali Cirie' mq 1.000 giardino ottimo stato.

LOCALE industriale nuovo mq 5000 disposto uffici servizi cabina piazzale impresa vende affitta Tel. 650.3171.
LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq convenienti. Tel. 55.851.
MAGAZZINO mq 400 vendesi ottimo reddito zona corso Francia - Pozzo Strada Tel. 714.122.

NEGOZIO
Rivoli 90 mq via Gobetti vendiamo 100 milioni trattabili. Telefonare 864.109.

TERRENO
industriale mq 32.196 con 13.000 mq di fabbricati già adibiti a lavanderia e palazzina uffici, 30 chilometri da Torino, vendiamo con dilazione pagamenti. Telefonare 864.109.

VENDESI zona centralissima, adiacente via Roma, fruttì negozio e soppalco mq 100 più seminterrato mq 45. Scrivere «Publikompass 8455 — 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore V freddo preferibilmente per zona TO Orari offerti. Tel ore pasti 96.72.878.

AUTISTA telefonino 30enne patente D esperienza Torino e nord Italia serio e volenteroso. Tel. 780.9410.
AUTISTA patente D-K immediatamente offresi a ditta autotrasporti o autonoleggio, buona conoscenza Torino Piemonte Italia estero. Telefonare 931.3234.
AUTISTA 36 anni patente B referenziato con passaggio diretto offresi a seria ditta. Tel. 510.293.
CERCO lavoro come barman e cameriere di ristoranti esperienza decennale qualifica IV livello. Tel. 739.0845.
CUOCO ex capo di responsabilità e direttivo offresi ditte isolate ristorazione aziendale. Tel. 883.884.
CUOCO IV livello, 25enne, esperto, serio, cerca occupazione presso mensa aziendale o ristorante. Tel. 739.7958.
CUOCO lunga esperienza, referenziato, offresi ristorante o mensa. Libero subito. Telefonare 874.944.
CUOCO esperienza referenziato offresi per stagione invernale. Tel. (019) 801.097.
DIPLOMATO perito elettronico militare assolto 21enne offresi. Telefonare 780.1408.
MACCHINISTA pensionato lunga esperienza offresi. Telefonare 827.6251.
PENSIONATO cerca lavoro fattorino commissioni patente B mezza giornata mattino. Telefonare 287.458 mattino.
PIEMONTESE referenziato libera subito cerca portinaio con sistemazione stabile incluso fisso. Tel. 714.617.
RAGAZZO 23enne con esperienza vasto possiero offresi anche altro lavoro. Telefonare 739.6950.
REFERENZIATA baby-sitter dama di compagnia offresi part-time. Tel. 606.534.
REFERENZIATISSIMA buona infermiera specializzata sanitarie anziani offresi presso privati od esperti. Astenersi perditempo. Telefonare 361.661.
TIPOGRAFESSORE 1° prezioso lavori commerciali editoriali offresi libero subito. Tel. 777.569.
31ENNE militesente prima impiego cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Telefonare 519.943.

commessi, baristi

BARMAN 21 anni pratico cocktails offresi americani bar o discoteca in Torino. Telefonare 801.3872.
CAMERIERE barista pratico conoscenza lingue offresi. Telefonare 881.356.

IMPIEGATA 30enne, esperienza pluriennale, cambierebbe lavoro con preferenza commerciale, commessa o aiuto presso studio medico. Passaggio diretto. Telefonare, ore serali, 619.2084.
OFFRESI barista lunga esperienza o cameriere ristorante sala da bello o cantiniere. Telefonare 218.1226.
RAGAZZA 19enne diplomata magistrale referenziata offresi come commessa, baby-sitter. Telefonare 382.950.

Impiegati

AMMINISTRATIVO lunga esperienza titoli, finanza, controllo, direzione generale, esamina proposte da media industria piemontese, anche part-time. Scrivere: «Publikompass 8511 — 10100 Torino».
APPROVVIGIONATORE 6° livello 15 anni esperienza media industria metalmeccanica, conoscenza disegno, inglese, francese. Max referenze. Offresi responsabile acquisti sena piccola azienda in espansione. Tel. 0124 40.164 pomeriggio.
ARCHITETTO già occupato e disponibile a collaborazione presso studio progettazione. Tel. 818.825.
CAPO servizi vendita 35enne ultraventennale esperienza previsione programmazione motivazione reti vendita prodotti largo consumo esamina proposte di collaborazione. Scrivere Publikompass 8519 - 10100 Torino.
CORRISPONDENTE inglese francese tedesco pratica export lunga esperienza offresi per impiego. Telefonare 372.643 - 335.1180.
DIPLOMATA corrispondente estero valutista operatore programmatore cerca lavoro part-time. Tel. 882.379 mattino.
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue, pagine e contributi cerca lavoro anche part time libera subito. Telefonare 827.0232.
DIPLOMATA 25enne pratica ufficio offresi telefonare 465.414.
ESPERTO preventivista ignorazioni meccaniche offresi a seria ditta. Telefonare al 874.1239.
EX carabiniere piemontese cerca lavoro come persona di fiducia, telefono o sorveglianza. Tel. ore pasti 011 411.3733.
FOTOAMATORE 28enne offresi part time a studio fotografico. Tel. 485.414.
HO 28 anni, parlo e scrivo correntemente tedesco, cerco urgentemente lavoro come impiegata o commessa. Telefonare, ore ufficio, al 472.282.
IMPIEGATA diplomaventenne, esperienza triennale, cerca lavoro. Telefonare 376.172.
IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio amministrativo contenzioso clienti leasing computer tasse dattilografia esamina proposte. Telefonare 712.615.
IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio settore commercio (passaggio diretto) accetto impiego anche in zona Borgaro Caselle Mappano. Tel. 998.1554.
IMPIEGATA ufficio amministrativo registrare 31enne offresi passaggio diretto. Tel. 731.393.
IMPIEGATA 22enne triennale esperienza lavoro ufficio maturata nel settore commerciale offresi. Astenersi perditempo. Telefonare 724.472.
IMPIEGATA 27enne pratica vari lavori ufficio cerca serio impiego passaggio diretto Tel. 216.5004 serali.
IMPIEGATO decennale esperienza ufficio acquisti e gestione materiali maturata in posizione di autonomia presso media azienda modernamente organizzata e triennale esperienza in amministrazione e gestione contabile (con supporto EDP) di piccola ditta commerciale nonchè mandataria di primaria casa editrice beni strumentali, esaminerebbe proposte adeguata. Scrivere Publikompass 8537 - 10100 Torino.
INGEGNERE chimico 30enne, esperienza produzione materie plastiche, esamina proposte. Scrivere «Publikompass 8487 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE esperto procedure meccanizzate, ottima capacità organizzativa, esaminerebbe proposta interessanti. Telefonare 857.149.
OTTICO diplomato esaminerebbe proposte di lavoro o di partecipazione. Tel. dopo le 17 al 614.050.
PASSAGGIO diretto offresi anche solo mezza giornata segretaria 23enne esperienza quadriennale agenzia distribuzione cinematografica telex pratiche vario ufficio. Tel. 908.5984.
PASSAGGIO diretto offresi pratico operazione magazzino o ufficio commerciale. Tel 985.8294 serali.
PATENTATO doganale esperto import export trattino francese discreto inglese disponibile offresi. Tel. 384.320 ore ufficio.
PERITO meccanico cerca lavoro zona disegnatore montatore passaggio diretto tel. 011 905.6564 ore pasti.
PERITO meccanico 35enne lunga esperienza come programmatore materiali, controllo magazzini gestione prodotti fornitori e clienti con vendita in sede esperienza. Terminali esamina offerte. Tel. 630.3036 Rivoli.
PRATICA ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare 332.165 ore 13-14.
PROGRAMMATORE analista pluriennale esperienza su calcolatore Ibm/36 Rpg III. Telefonare 714.489.
RAGAZZA veramente cerca impiego come segretaria, esperienza in ufficio commerciale e amministrativo. Telefonare, ore pasti, 521.1219.
RAGAZZA 20enne diplomata cerca impiego conoscenza delle lingue inglese e francese. Tel. 789.059.
RAGAZZA 23enne cerca urgentemente primo lavoro come impiegata presso azienda sita e come commessa, anche part time. Telefonare 741.2252.
RAGIONIERA diplomata con votazione 58/60, buona conoscenza inglese francese 1° impiego offresi. Tel. 669.9609.
RAGIONIERA esperienza contabilità generale fatturazione cerca impiego passaggio diretto. Tel. ore pasti 884.7548.
RAGIONIERA esperienza pluriennale autonoma gestione amministrativa della primaria stesura bilanci normative fiscali esperi offresi anche part-time. Telefonare 811.1416.
RAGIONIERA referenziata lunga esperienza contabilità generale partita doppia bilanci Iva esaminerebbe serie proposte presso piccola media impresa. Telefono 200.370 ore serali.
RAGIONIERA triennale esperienza contabile fornitori su Ibm 34, segreteria, offresi. Telefonare 864.9850.
RUSSO inglese, interprete-traduttrice professionista, buona esperienza tecnica, bella presenza, disponibile viaggi, valutazione offresi. Tel. 010-310.431.
SEGRETARIA direzione esperta offresi. Telefonare 966.5383.
SEGRETARIA direttore 24enne esperienza triennale ottimo francese buon inglese elaboratore offresi a seria ditta. Tel. 011 556.018.
SEGRETARIA d'ufficio e portineria con esperienza offresi a seria ditta. Telefonare 263.1010 dopo ore 19,30.
SEGRETARIA pratica centralino accettazione ordini clienti fornitori bene accompagnamento collaborazione fatturazione laminatoio passaggio diretto offresi. Tel. 204.931 ore ufficio.
SEGRETARIA 25enne esperienza quinquennale maturata in azienda ape ufficio commerciale pratica terminale offresi. Telefonare 348.7703.
SIGNORA trentaseienne, cultura media superiore, esperienza ventennale segretaria, dattilo, telex, computer, autosufficiente organizzativa, spirito iniziativa, disponibilità, serietà, riservatezza, offresi passaggio diretto. Telefonare 856.449 ore pasti.
STENOGATTILO pratico lavori ufficio incassi e versamenti autonomia offresi. Telefonare 740.0588 ore pasti.
STUDENTE lavoratore 23enne militassolto ultimo anno ingegneria cerca impiego passaggio diretto. Tel. 348.8740 dopo 18.
VELOCE dattilografia esperienza decennale lavori ufficio offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 800.8185.
VENTENNE diplomato maestro e dattilografo cerca primo impiego. Telefonare 713.497 ore pasti.
18ENNE diplomata economa distinta ottimo inglese occuperebbesi presso mense, comunità, clinica ecc. qualche patente. Tel. 307.785.
22ENNE segretaria esperienza pluriennale possibile passaggio diretto libera subito. Tel. 800.3372 dopo le 18,30.
22ENNE esperienza paghe contributi e lavori ufficio uso computer offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 625 (ab) oppure ore serali 636.77.93.
22ENNE segretaria con esperienza pratiche automobilistiche e assicurazioni cerca lavoro serio. Telefono 263.016 dalle ore 9 alle 10.
31ENNE esperienza decennale lavori ufficio mutilo offresi. Tel. 633.096.

tecnici

EDP 7° livello metalmeccanico, multinazionale, decennale esperienza elaborazioni su Ibm con Rpg II, conoscenza scolastica Cobol, in fase di aggiornamento su S/36, esaminerebbe proposte anche per prima o nuova installazione. Scrivere «Publikompass 8512 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRIGENTE 39enne solida esperienza commerciale e gestionale azienda macchine utensili, impianti, caricatori e automatismi esamina proposte adeguate. Scrivere Publikompass 8517 - 10100 Torino.

(continua)

FULCHERI: perchè la vista ha valore
analisi visiva • occhiali e lenti a contatto
via Lagrange 1 • 10123 torino • tel. 5 16 025

Piovono proposte dalla 41ª Conferenza del traffico di Stresa

Superpatente «per velocità»

Un esame differenziato secondo la potenza dell'auto - Ma non sempre è il guidatore la causa di incidenti: concorrono la segnaletica caotica, le strade guaste, le vetture non controllate, i troppi semafori - E ancora in Italia non c'è obbligo delle cinture né l'educazione stradale a scuola

STRESA — In Italia sono circa 18 milioni di veicoli. Circolano, naturalmente. E poiché, come dice l'amministratore federale delle autostrade Usa, l'unica automobile sicura è quella che sta in garage, questi veicoli vanno soggetti ad incidenti. Il loro percentuale fortunatamente sta diminuendo, nonostante che l'indice della motorizzazione sia aumentato: gli incidenti con cento vettore nei primi Anni 60, erano 1,8 incidenti nell'82. Purtroppo però non diminuisce il numero dei morti: alcuni anni si è stabilizzato in circa diecimila l'anno; quello dei feriti in 220 mila. Un massacro, una guerra, di cui pochi sembrano accorgersi. Secondo lo spoglio dei dati relativi al 1984, l'uomo è stato responsabile di oltre 180 mila dei 270 mila incidenti verificatisi.

Il vero unico colpevole di questa catastrofe annuale sembrerebbe essere dunque l'utente della sua perversa connotazione di conducente irresponsabile, imprudente, distratto, indeciso. E così che viene definito nella 41ª Conferenza del traffico e della circolazione in corso a Stresa, che si concentra sul tema della sicurezza stradale. Il modo di rilevare le cause degli incidenti è sbagliato. Anche lo stesso dato relativo ai morti è errato, per difetto, perché tiene conto solo dei decessi avvenuti entro il settimo giorno: se si considerano anche i morti in data successiva, il numero globale raggiunge i 13 mila.

I moduli di rilevamento dell'Istat, afferma il relatore Giuseppe Alvaro, professore di statistica economica di Roma, non permettono di investigare e considerare le variabili che possono aver avuto inizio «un minuto prima» all'incidente. Del trinomio uomo-veicolo-ambiente solo uno dei termini, l'uomo, finisce con l'essere quasi sempre considerato responsabile.

Ad esempio, sui 270 mila incidenti dell'82, soltanto 2880 risultano dovuti a catenacci, buche, animali, ecc. e per difetto o avaria del veicolo. Risultati evidentemente non validi. E poi, che, nei rilevamenti «Control Bertone» dell'Aci Milano 82-83, un terzo delle vetture esaminate presentava l'impianto frenante difettoso e più del 10% pneumatici usurati oltre il consentito.

«Una strada, per dare buon affidamento di sicurezza — dice Alvaro — deve essere dotata di una segnaletica logica, chiara, uniforme, completa, esatta».

Che cosa si dovrebbe fare per dare maggiore sicurezza alle nostre strade, alla nostra circolazione? Ecco le proposte che emergono sia dalla relazione di Alvaro, sia da quelle del prof. Luciano Cafiero e dell'ing. Dino Dini, entrambi dell'Università di Pisa, nonché dall'intervento del dott. Eric William Mark, capo della divisione delle tecnologie dei trasporti Oce:

Alvaro: per ridurre l'abuso della velocità elevata, introdurre un esame e una patente differenziati per classi di velocità del veicolo ed eventualmente anche montare sui mezzi che potenzialmente possono superare la velocità in autostrada uno strumento che entri in funzione con un suono sgradevole quando la velocità viene oltrepassata; per ridurre la proporzione degli incidenti mortali, rigorosa applicazione del cronotachigrafo; la scatola nera.

Cafiero: evidenziare l'asse e i margini stradali con adeguata e ben mantenuta segnaletica e con dispositivi catadiottrici; aumentare il numero delle piazzole di sosta lungo tutti gli itinerari; evitare la proliferazione indiscriminata dei semafori quando non sono necessari.

Dini: agire sull'istruzione e sulla formazione dell'uomo sia a livello civico che tecnico (l'Italia è ancora inadempiente alla raccomandazione Cee dell'inserimento dell'educazione alla sicurezza stradale nella scuola dell'obbligo); imporre l'uso del casco per gli utenti delle due ruote e delle cinture di sicurezza sulle auto (sono obbligatorie in 20 nazioni, nell'ambito Oce soltanto l'Italia non le ha introdotte); controllare tecnicamente i veicoli ogni due anni, con franchigia iniziale di 3-5 anni.

Mark: esame di guida per i motociclisti, distinto da quello per gli automobilisti; ridurre i limiti di velocità per armonizzarli con quelli della Comunità; introdurre l'esame alcolemetrico.

Remo Lugli

In gara per il volo più lungo

Ginevra. Quattordici mongolfiere fotografate pochi attimi prima della partenza nella competizione che le vede tentare di superare il primato dei francesi che, nel 1912, volarono da Stoccarda a Riga

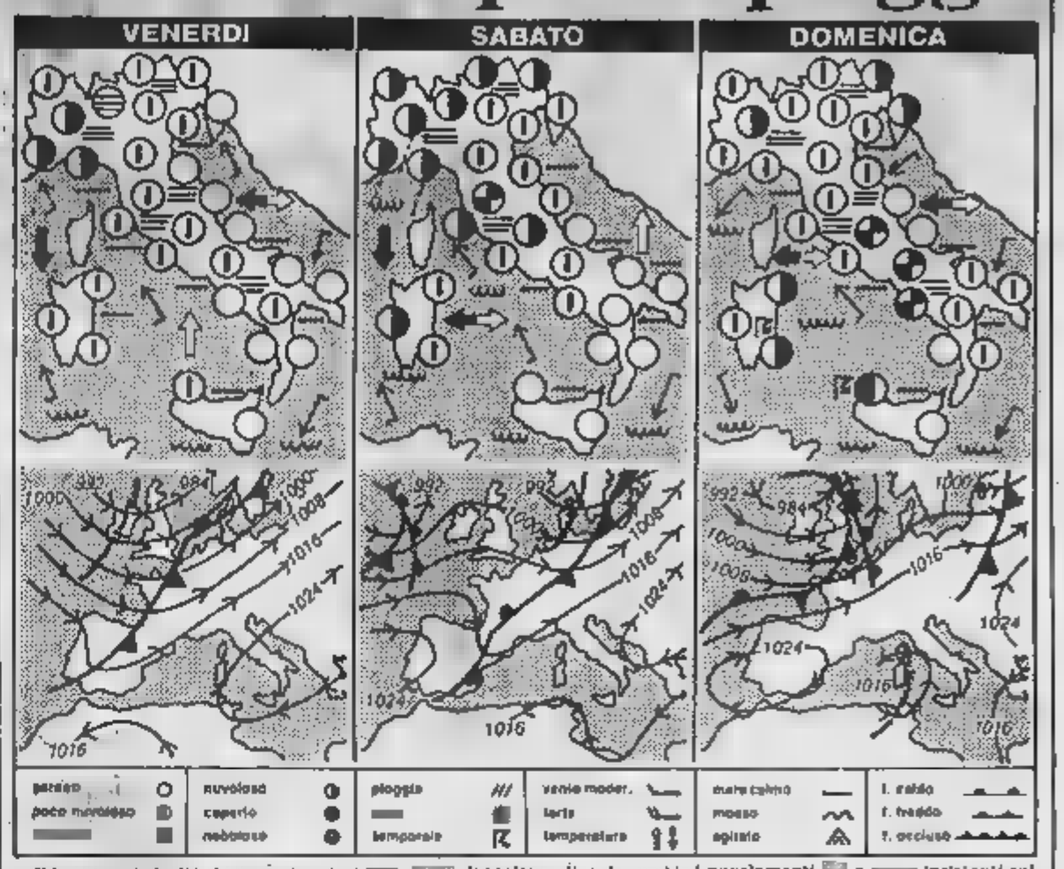
Decreto Galasso sequestrato un complesso turistico

TERAMO — Il decreto Galasso, per la protezione dell'ambiente e dei corsi d'acqua, comincia a dare qualche frutto. Su denuncia delle associazioni protezionistiche, il pretore di Campli (Teramo) Walter Manzitti ha ordinato il sequestro di un complesso turistico in costruzione ai monti della Laga.

Il complesso (del valore di un miliardo) sta sorgendo su progetto della Comunità montana e con finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno. I edifici e impianti di risalita tra quota 1800 e 2000 metri. I carabinieri di Campli hanno ricevuto l'ordine del magistrato, e la costruzione è stata bloccata. Responsabile dei lavori è il presidente della giuntarile della Comunità montana e dei sindaci.

Ancora alta pressione si avvicinano perturbazioni atlantiche

Previste le prime piogge



Il lungo periodo di bel tempo si avvia al declino ma dovremo attendere prima che le perturbazioni atlantiche arrivino sulle nostre regioni.

L'alta pressione ha allentato la presa. La cellula che racchiude i suoi valori massimi si è trasferita dall'Europa Centrale alle regioni balcaniche orientali, scoprendo il suo fianco occidentale all'offesa delle perturbazioni atlantiche.

Per ora non riusciranno a raggiungere l'Italia. Tuttavia sulle nostre regioni le condizioni di tempo stabile stanno venendo meno ed è iniziata l'invasione di aria umida atlantica.

La perturbazione che nella prima cartina vediamo attestarsi sull'Europa occidentale, una volta giunta in prossimità delle nostre regioni occidentali si stabilirà isolando la Sardegna e le regioni tirreniche, una circolazione a carattere instabile. Miglior sorte toccherà alla perturbazione che nell'ultima cartina vediamo in Atlantico. Ma questa farà parte di una storia che interesserà la prossima settimana.

Per oggi su tutte le regioni prevarrà ancora il cielo poco nuvoloso salvo annuvolamenti o nubi insistenti sul Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria.

Domani la nuvolosità tenderà ad intensificarsi su tutto il settore nord-occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna. La possibilità di qualche occasionale pioggia comunque sembra che voglia limitarsi alla Liguria ed al Piemonte; al massimo si potrà estendere alla Lombardia ed alla Toscana settentrionale, ma si tratterà di poche e sparute gocce. Qualche annuvolamento parziale arriverà anche sul Lazio e sull'Umbria.

Marcello Laffredi

città italiane

Bolzano	15	25		L'Aquila	10	19	
Verona	14	25		Roma Urbe	14	29	
Trieste	17	23		Roma Fium.	15	28	
Venezia	16	22		Campobasso	17	26	
Milano	15	25		Bari	13	25	
Torino	17	24		Napoli	16	27	
Cuneo	13	21		Potenza	13	24	
Genova	15	25		S. M. Leuca	17	24	
Bologna	17	28		R. Calabria	20	26	
Firenze	16	27		Messina	21	27	
Pisa	16	27		Palermo	20	25	
Ancona	15	25		Catania	18	27	
Perugia	13	25		Cagliari	16	27	
Pescara	12	27					

città estere

Amsterdam	15	24	sereno	Lisbona			n.p.
Atene	16	27	sereno	Londra	17	21	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	16	32	sereno
Berlino	13	23	sereno	Madrid	13	30	sereno
Bruxelles			n.p.	Montreal	8	18	sereno
Buenos Aires	17	26	pioggia	Mosca	10	18	sereno
Il Cairo	21	32	sereno	New York	19	27	pioggia
Copenaghen	14	21	sereno	Parigi	13	26	nuvoloso
Dublino	15	18	sereno	Pechino	10	31	sereno
Francoforte	13	21	sereno	Rio de Janeiro	16	30	nuvoloso
Helsinki	11	17	nuvoloso	Singapore	23	32	pioggia
Honolulu	23	33	sereno	Tokyo	20	29	sereno
Innsbruck	15	26	sereno	Varsavia	10	22	sereno
Kiev	11	20	sereno	Vienna	9	21	sereno

Presentata la venticinquesima edizione del salone, si apre il 12 ottobre

Genova capitale della nautica ma in vetrina c'è anche la crisi

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il Salone nautico internazionale di Genova si apre il 12 ottobre nel giorno della scoperta dell'America. È il venticinquesimo della serie, un quarto di secolo di vita dedicato alla promozione di uno dei migliori modi di impiegare il tempo libero. Le due ricorrenze non avranno però particolari sottolineature. E' un bene se il 12 ottobre cade di sabato (data tradizionalmente riservata al via della mostra. E San Cristoforo avrà tempo di parlare quando cadrà il quinto centenario del prodigioso viaggio.

In quanto al poco da stare allegri nell'attuale momento. Il Salone è stato un importante elemento di promozione; nella sua brillante vita ha accolto 6 milioni di visitatori ed ha messo sotto gli occhi di centinaia di migliaia di operatori economici anche stranieri l'eleganza del prodotto nautico fatto in Italia.

Ma le difficoltà generali dell'industria ed il perdurare di assurde incomprensioni sono calati anche una buia ombra sulla nostra cantieristica da turismo. Il Salone numero 25 sarà «festeggiato» nel mattino del 12 con il lancio del paracadutisti che in verità non entrano molto in imbarcazioni a vela. Il primo Oran premio internazionale offshore, ottima e spettacolare gara per derive dell'acqua che però più che richiamare l'attenzione sulla nostra nautica distorce le caratteristiche.

La nautica italiana è stata fin troppo accusata di un'attività di élite anche quando costruttori, operatori e mass media si sforzavano di realizzare la chimera della barca popolare. Ecco scafo per tutti. Il sogno, si vedrà a Genova, è malamente tramontato.

Le «vele» medio-piccole se ne vendono sempre meno; barche a motore sotto ai 7 metri hanno pure scarso mercato. Il 25° Salone rispecchierà la triste realtà. In compenso si salveranno le ammiraglie destinate soprattutto ai mercati esteri.

Nell'84 ne abbiamo vendute fuori confini 156 miliardi di lire contro 116 della stagione precedente. Stati Uniti e Paesi dell'Estremo Oriente sono quelli di maggior penetrazione italiana. Quasi a sottolineare la sfida allo «yacht meraviglioso e superoro» è già arrivata in fiera e giganteggia su due gli giganteggia la più lunga barca in vetroresina costruita al mondo ed ovviamente la più grande finora esposta a Genova.

Si tratta dell'«Az 100», un capolavoro dell'industria italiana del mare che la società torinese Azimut ha fatto costruire a Viareggio in uno di quei cantieri in crisi che avrebbe già definitivamente comprato se difficoltà burocratiche non l'obbligassero a un provvisorio contratto di affitto del meglio.

La «Az» è un motoryacht lungo 33 metri ed è stato realizzato in 100 operai in giornate di lavoro. Appartiene a Cristina Onassis che dal nome della figlioletta l'ha battezzato «Athina». E' costato circa 7 miliardi. Sarà naturalmente l'attrattiva numero uno del Salone.

Ieri nel presentare ufficialmente la manifestazione il presidente dell'Ucina Ceccarelli si è tenuto volutamente sul vago per quanto riguarda le adesioni.

Il Salone rimarrà aperto fino al 20 ottobre. Il prezzo dei biglietti è fissato sulle 7 mila lire nei giorni festivi, 6 mila nei feriali. Venticinque anni fa quando Genova «apriva» alla nautica moderna l'ingresso costava 250 lire. Ma il parco barche allora era di circa 40 mila pezzi tutto compreso, supera le 400 mila unità.

Paolo Bertoldi

Visita ufficiale di Cossiga oggi in Vaticano

ROMA — Il presidente Cossiga compie oggi in Vaticano la sua prima visita ufficiale all'estero, come vuole una consuetudine cominciata nel '40 con De Nicola.

La visita, che dalle 11,20 circa sarà trasmessa dal Tg1, avrà tutti i crismi dell'ufficialità. Sarà regolata da un rigido protocollo, che prevede un colloquio riservato con il Papa e la lettura dei discorsi in presenza delle due delegazioni.

L'emergenza-acqua pone nuovi problemi, mentre avanzano i lavori per il mini-acquedotto

A Firenze chiusi piscine e autolavaggi Nell'Arno arrivano i topi e le zanzare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il cielo resta anche una nuvola sola splendente, quasi estiva. Situazione, quindi, sempre più difficile per Firenze, ormai al quarto giorno d'emergenza per la carenza d'acqua. Dopo l'ordinanza con cui è stato imposto alle aziende di ridurre del 25% gli scarichi inquinanti in Arno, il Comune ha deciso un'altra serie di provvedimenti per limitare il consumo d'acqua.

Una nuova ordinanza ha stabilito il divieto di utilizzare l'acqua potabile distribuita dall'acquedotto per il lavaggio delle automobili. Difatto è bloccato l'attività dei circa settanta impianti di autolavaggio che esistono in città. Nessuna, per la verità, è protestato di fronte alla necessità di tutelare l'interesse pubblico, ma le preoccupazioni per un lungo periodo di inattività sono notevoli. Un'altra disposizione comunale impone lo svuotamento e il non utilizzo di tutte le piscine, sia pubbliche sia private, anche nel caso che siano rifornite da pozzi autonomi.

Ieri mattina, intanto, da preso il via l'azione di derattizzazione lungo le sponde dell'Arno. Nelle ultime infatti, un gran numero di grossi topi ora uscito dalle fogne della città e si era riversato sul greto del fiume in cerca di cibo e di acqua. Particolarmente infestato il tratto fra il ponte S. Trinita e il ponte Vespucci.

I tecnici del servizio di igiene del territorio che fa capo alle Unità sanitarie cittadine dovranno intervenire probabilmente anche nella zona dove si procederà a tappe forzate (si lavora sedici ore al giorno) la costruzione del grosso tubo che dovrà portare l'acqua dal laghetti della zona di Signa all'acquedotto di Mantignano (in quel momento fermo per l'eccessivo inquinamento dell'Arno in corrispondenza delle bocche di pompaggio).

«Appena si è fatto buio abbiamo acceso le fotoelettriche — hanno raccontato gli operai —, ma abbiamo dovuto immediatamente spegnere tutto e interrompere il lavoro perché siamo stati letteralmente assaliti da nugoli di zanzare».

Lo stesso problema aveva avuto i militari del genio pontieri che ieri mattina hanno comunque ultimato la costruzione di un ponte a barche che permetterà il tubo di attraversare l'Arno. Questo acquedotto è gestito, secondo quanto chiesto alla Snam il ministro della Protezione civile Zamberletti, dovrebbe essere ultimato entro venerdì.

Nonostante tutto, la situazione a Firenze è meno drammatica di quanto si tenga. Per ora è pochissima la gente che si è recata ai 132 depositi di acqua che sono stati disseminati in città. La pressione nella rete idrica è infatti notevolmente diminuita lasciando a secco i piani alti durante il giorno.

In Campania è già scattata l'emergenza per l'acqua

NAPOLI — Anche se non si sono ancora raggiunti i livelli record della siccità, registrati nel 1982, l'emergenza idrica sta diventando a Napoli ed in Campania ogni giorno più grave.

La direzione dell'Aman (Azienda Municipale Acquedotto Napoli) ha deciso nelle ultime ore di utilizzare anche i pozzi di riserva di Lufrano per fronteggiare il costante calo di 20 mila metri cubi d'acqua al giorno.

Ad ogni modo fino ad ora la situazione idrica, seppure in presenza di limitazioni, non ha causato eccessivi disagi alla popolazione, né a Napoli né nella regione.

Riconquistiamo la Natura. Firmate Greenpeace.

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000

1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni | Listino versione Special, IVA incl., I.p.t. Cons. | Di supervalutazione dell'usato | Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente. AUSTIN ROVER

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino al 31 Ottobre.

Cattivo come sempre, bello come non mai.

FMI Riunioni preliminari in attesa dell'assemblea annuale

Al Fondo scontro sui debiti

Il Gruppo dei 24 Paesi poveri contesta il «piano Reagan» e la riduzione dei prestiti

SEUL — Con la riunioni dei sostituti del Gruppo dei 24, che rappresenta i Paesi in via di sviluppo, ha preso il via a Seul la serie di incontri che culminerà la settimana prossima con l'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale.

Schiacciato dai debiti e dalla crisi economica, il Terzo Mondo ha levato la sua voce per criticare il rigore del Fmi ed esprimere dubbi e diffidenze per la nuova strategia monetaria e di Washington.

Gli incontri preparatori del Gruppo dei 24 sono svolti a porte chiuse e giovedì, ma i partecipanti non hanno fatto mistero del tono e del contenuto del dibattito. Forse mai finora dalle proteste per così lunghe e rimproverato al Fondo di aver ridotto i prestiti proprio quando il bisogno si faceva più acuto, di averli condizionati con rigore soffocato lo sviluppo e nel contempo di aver rincarato il denaro senza assicurarsi l'auspicato ruolo propulsore nell'indurre i Paesi industriali a correggere i gravi squilibri dei tassi di cambio e a stimolare la loro economia.

La prima reazione, poi, al progetto di Washington di indurre la Banca mondiale e Fondo monetario ad operare congiuntamente nella concessione dei crediti alla diffidenza si teme infatti che la principale conseguenza possa essere, quella di spingere anche la Banca mondiale ad un rigore più stringente proprio nei riguardi dei Paesi più poveri. Formane, dice parte, un senso di frustrazione in quanto i rappresentanti dei Paesi in via di sviluppo si rendono conto che con la forza di voto pari a solo il 35% del totale in seno al Fondo monetario, il loro ruolo rischia sempre di essere confinato ai margini quando si entra nel vivo del processo decisionale.

Le riunioni proseguiranno domani quando si riunirà il Gruppo dei 24 a livello dei ministri e il Gruppo dei Dieci a livello dei sostituti, sotto la presidenza del direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini.

Difficile dialogo al summit di Vienna

Opec, ognuno per sé

Molti Paesi vorrebbero produrre di più e aggiudicarsi maggiori spazi individuali su un mercato che non ha posto per altro greggio

VIENNA — Più di 13 Paesi dell'Opec, dall'Iraq alla Libia, premano per poter produrre di più ma sul mercato non c'è spazio per altro petrolio, per cui l'unica soluzione sarebbe che accettassero di pomparne di meno.

A Vienna è cominciata straordinaria

Lo sceicco Yamani

A questo punto la conferenza è giunta ad un'impasse tanto che l'Ecuador, che produce centomila barili in più del dovuto, cioè 380 mila invece di 180 mila, ed aveva chiesto una sanatoria, ha dichiarato che aveva poco senso continuare a discutere e non ha partecipato alla ripresa pomeridiana dei lavori. Il capo della delegazione equadoriana, Santos Alvite, si è recato alla sua ambasciata per mettersi in contatto con il suo governo e decidere se farsi. Alvite ha però smentito, definendola «ironica» e «esagerata» la notizia secondo la quale l'Ecuador mediterebbe una rottura con l'Opec.

Yamani da parte sua è parso irremovibile. D'altra parte, l'analisi degli esperti dell'Opec non lascia adito a dubbi: anche nei prossimi mesi con il maggior consumo determinato dall'inverno è prevedibile che i tredici Paesi riescano a vendere di più dei 16 milioni di barili che costituiscono il tetto globale in vigore. Anzi, se si arriva a 16 milioni si tratta di un ottimo risultato rispetto agli ultimi mesi, luglio-settembre, quando il complesso l'Opec ha prodotto sui 14,5 milioni di barili al giorno.

Dopo aver per anni accettato il ruolo del buon samaritano, rispettando i prezzi ufficiali e riducendo la produzione anche a metà della sua quota per aiutare l'Opec a «tenere», l'Arabia Saudita ha l'occasione di 75' conferenza del cartello per rendere ufficiale la svolta già anticipata con una serie di gesti e di dichiarazioni. Yamani ha confermato un giornalista la firma di tratti di forniture a prezzi «netback», collegati, cioè, a quelli di mercato. E' la prima volta un esponente ufficiale di Riad conferma ciò e questa «violazione» della scaletta dei prezzi dell'Opec, già denunciata piena di pericolose incognite dallo stesso presidente dell'Opec, Subroto.

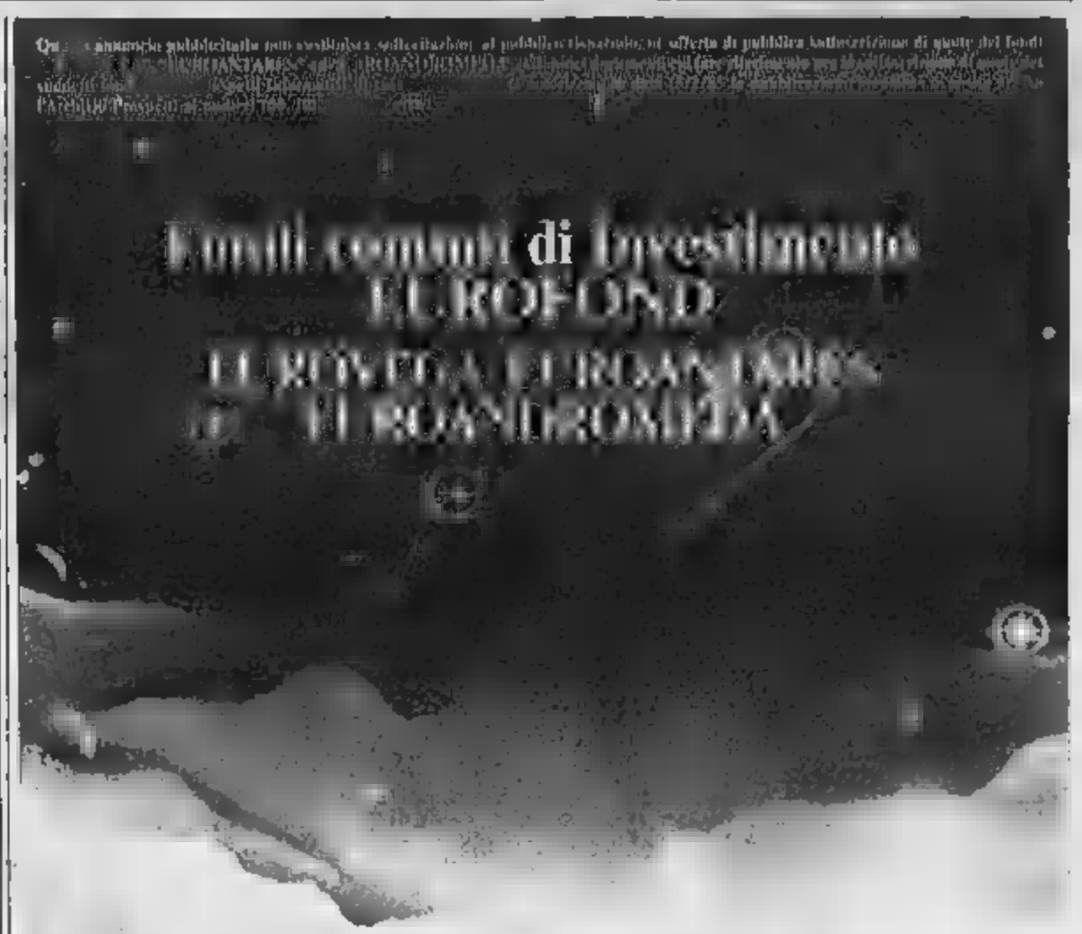
Se c'è più spazio per vendere petrolio nei prossimi mesi, i sauditi vogliono evidentemente essere in buona posizione per riconquistare quote di mercato perse negli ultimi tempi a causa della tenacia con cui avevano tenuto fermo sui prezzi. agosto si erano a produrre poco più di due di barili, il minimo in vent'anni, ma grazie ai nuovi contratti a prezzi scontati a settembre sono risaliti a tre milioni circa, e vogliono avere le mani libere per arrivare se è il caso, fino a 4,5 milioni.

Ma gli altri non intendono tirarsi indietro: come l'Ecuador, anche l'Iraq ha chiesto ufficialmente un aumento di quota, annunciando di averlo già attuato di fatto, elevando da 1,2 a due milioni di barili la sua produzione, e facendo così la guerra all'Iran anche sul campo commerciale, attirando a sé i giapponesi, clienti tradizionali di Teheran, che trovano però più sicuro attraccare a Yanbu, sulla costa saudita del Mar Rosso, dove un nuovo oleodotto iracheno.

Ma anche Iran, e Gabon, Qatar e Emirati arabi uniti han chiesto produrre più, nonostante qualche recupero dei prezzi sul mercato libero, reso possibile in questi giorni dai bombardamenti iracheni su Kharg r. s.

Tramonta il mito degli Hunt

DALLAS — E' tramontato definitivamente il sogno dei fratelli Hunt di diventare i padroni del mercato dell'argento: dopo il rovinoso crollo delle quotazioni di cinque anni , ora hanno liquidato la quasi totalità dell'enorme massa di metallo bianco da accumulato in una delle più disastrose operazioni negli annali del mercato. Tra altri ed adesso gli Hunt avrebbero perso più di due miliardi di dollari, qualcosa come 3000 miliardi di lire.



EUROFOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banca del Sud.

Partecipare a
EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione
è un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROFOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fini previdenziali, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di sceglierne la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA si sottoscrivono presso tutti gli sportelli di:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Credito Romagnolo
Banco Lariano
Banca del Sud
Banca Provinciale Lombarda

che sono a disposizione per ogni informazione sull'investimento.

EUROFOND
SOCIETÀ DI GESTIONE FONDI COMUNI INVESTIMENTO MOBILIARI S.P.A.
CORSO GALILEO 86 - 10129 TORINO - TEL. 507022

AVVERTENZE: l'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti depositati presso la CONSOB in data 15/12/85 al n. 100, 101, 102, 103 e 104 non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartengono in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

La commissione Finanze ha dato il via libera per 19 vertici

Nomine bancarie, tutti «promossi»

Nesi Bni, Baratta Crediop, Filippi alla Crt, Talamona e Fontana Monte Milano

Enrico Filippi

Nerio Nesi

ROMA — La commissione Finanze Camera ha parere favorevole alla nomina di 19 presidenti e vicepresidenti banche, tra quella Nerio Nesi alla Banca Nazionale del Lavoro, di Paolo Baratta al Consorzio di credito per le opere pubbliche e di Enrico Filippi alla Cassa Risparmio di Torino.

Queste le nomine sulle quali la commissione ha espresso parere favorevole: Giuseppe Maiolo, vicepresidente della Cassa Risparmio di Torino; Antonio Antoniotti e Bartolomeo Calandri rispettivamente presidente e vicepresidente Risparmio Pinerolo; Ettore presidente della Cassa Risparmio di Padova e Rovigo; Piero Pignata vicepresidente Cassa di risparmio Trevigiana; Aldo Pivetti vicepresidente della di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno; Giorgio Palomba vicepresidente della di Risparmio di Civitavecchia; Adolfo Calandrelli, vicepresidente della Cassa Risparmio della provincia di Viterbo; Erica Lorenzini e vicepresidente della Cassa di Risparmio di Foligno; Francesco Sapio presidente della Cassa di risparmio e Lucania; Mario Talamona e Walter Fontana presidente e vicepresidente della del Monte di Milano; Aristide Canosani e Piero Gnudi presidente e vicepresidente della Banca del Monte Bolognese Ravennate; Ettore Rolandi e Vittorio Moro presidente e vicepresidente Cassa di Risparmio di Tortona.

Il sottosegretario al Tesoro Ario Fracanzani ha osservato che il decreto di attuazione della normativa Cee sulle nomine bancarie (la cui interpretazione aveva ieri determinato lo slittamento di un giorno nella formulazione dei pareri), pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* luglio scorso, entrerà vigore 15 ottobre e che quindi, il profilo strettamente giuridico, non era da ritenere «vincolante» per le 19 nomine in atto. Fracanzani ha detto che il Cicr (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) ha ritenuto comunque di ispirarsi alle direttive Cee, soprattutto per quel che concerne i «criteri di professionalità» seguiti nelle designazioni. «Qualche dubbio è insorto alcune nomine 'minori'. *La Banca d'Italia mi ha comunque assicurato che tutte le nomine ottemperano alle direttive Cee. Ora occorre sbrigare i tempi per definire tutte* restanti *nomine e porre fine* regime *della proroga*to».

(Ansa)

Nuova filiale a Singapore, si punta Pechino

Il San Paolo in Oriente

DAL NOSTRO INVIATO

SINGAPORE — L'Istituto San Paolo Torino ha inaugurato ieri la sua settima all'estero, Singapore. Il presidente Gianni ha definito l'avvenimento «il nostro primo passo in Asia, dove sempre nuovi mercati si stanno aprendo e ci molti interlocutori che offrono prospettive molto buone». Zandano è giunto Singapore provenendo da Pechino, sono stato, ha detto, «lo l'apertura di un ufficio».

La banca torinese è in periodo di intensa e positiva attività: chiuso 1984 con una raccolta record 43.700 miliardi di lire, che diventano più 55 mila miliardi se considera il gruppo San Paolo, che comprende anche il Banco Lariano, la Banca Provinciale Lombarda, filiali estere e alcune banche associate. L'espansione — ha rivelato ieri Zandano a Singapore — è continuata nei primi sei mesi di quest'anno: i depositi sono cresciuti del 15,5%, mentre attività finanziarie complessive (depositi, fitoli e quote di fondi comuni mobiliari) sono aumentate del 27% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I roli finanziamenti in valuta concessi per operazioni commerciali l'estero hanno raggiunto (primo semestre '85) i 1823 miliardi. Gli anticipi all'esportazione cresciuti oltre il 10%.

E' di pochi giorni fa la notizia che proprio il San Paolo ha lanciato il primo prestito obbligazionario in «eurolire», dopo essere stato fra i primi affacciarsi sul mercato dell'Ecu. «L'innovazione finanziaria, aggiunge Zandano, è diventata un po' la nostra specializzazione: dopo aver introdotto per primi i certificati di deposito, anche creato il conto di liquidità ("San Paolo-famiglia") che sta avendo un grande successo».

Fino a pochi anni fa il San Paolo era praticamente assente all'estero: la prima filiale è stata creata Francoforte nel . Ma in quest'ultimo anno, con l'attività delle prime sei filiali — Francoforte, Monaco di Baviera, Amsterdam, Londra, New York e Los Angeles — a cui ora si aggiunge Singapore, raccolta denaro all'estero è cresciuta in un anno del 75%, mentre gli impieghi (+70%) rappresentano oggi quasi un quarto del totale degli impieghi creditizi erogati dall'azienda.

Perché il San Paolo ha aperto una filiale proprio a Singapore? «L'economia questo piccolo Paese, ci ha detto Zandano, anche se dove sempre nuovi mercati si stanno aprendo e ci molti interlocutori che offrono prospettive molto buone. Abbiamo ottenuto privilegiato Singapore sensibilità politica, per l'efficienza delle comunicazioni, per i servizi a costo. E naturalmente per i vantaggi fiscali che offre questo Stato, nonché per la posizione geografica: è un po' il centro del mondo asiatico».

Con l'apertura della sede di Singapore il San Paolo — utilizzando le altre sue filiali all'estero — in pratica può effettuare operazioni di cambio valuta ventiquattro ore giorno, coprendo tutta il globo.

Fino qualche fa sembrava che Singapore anche raccogliere totalmente l'eredità Hong Kong, il cui destino — con passaggio al governo di Pechino — sembrava segnato negativamente. Non così: i contatti Cina e Gran Bretagna, hanno dissipato i timori, assicurando alla vecchia Hong Kong un nuovo roseo e solido avvenire. Può sembrare perciò curioso che la presenza delle banche italiane si accresca proprio ora invece a Singapore: San Paolo si aggiunge infatti al numero altri istituti finanziari italiani presenti a Singapore con filiali o uffici rappresentanza. C'è Comit, la Banca Nazionale del Lavoro, il Credito Italiano, il Banco di Roma, la Banca Nazionale dell'Agricoltura. E fra pochi giorni anche il Monte dei Paschi di Siena inaugurerà qui propria filiale».

Sandro Doglio

Una commessa Italimpianti per il Canada

GENOVA — L'Italimpianti Genova (gruppo Iri-Finsiderl si è aggiudicata una commessa del valore di oltre 35 miliardi di lire, in valuta canadese, per la realizzazione di due softiatali forni di riscaldo. La compagnia siderurgica Dofasco ha infatti commissionato alla società genovese, attraverso la controllata Italimpianti of America, pacco di grandi forni a longheroni della capacità 350 tonnellate/ora, a servizio dei suoi laminatoi a caldo dello stabilimento di Hamilton, nella regione Ontario (Canada).

L'Italimpianti, che in tutto mondo ha venduto oltre quattrocento forni, è già conosciuta in Canada dove ha realizzato altri forni di riscaldo per le imprese siderurgiche Algoma.

MINISTERO PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE - TORINO
C.so Bramante, 44
10121 - TORINO

AVVISO DI GARA

Appalto lavori rifacimento copertura del forte di Bard (AO). 1° Lotto - Importo lavori a base d'asta Lire 1.093.000.000. (iscrizione all'A.N.C. cat. 2ª non inferiore a L. 1.500.000.000).
L'aggiudicazione lavori avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera O, della legge 2-2-73 n. 14 nonché dell'art. 4 della legge . Entro 10 dalla presente pubblicazione le imprese interessate dovranno inoltrare in bollo richiesta all'Ufficio sopraindicato.
L'Amministrazione riserva di affidare all'impresa aggiudicataria i lotti successivi ai sensi dell'art. della legge 1-78.
richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL PROVVEDITORE
Dr. Ing. Silvano Costa

TRIBUNALE TORINO
Vendita Immobili incanto

Esecuzione n. 313/82 carico Bellardi Aldo e Pellati Maria Luigia in parte. Perizia del 10/10/85 giudice dr. Dalla Vedova. Data vendita e pubblico incanto stesso stabile sito in Chieri - Reg. Bellagnino - via Carlo Boggio n. 35, fabbricato uso villa di vani 8 (8 vani) catastalmente identificato con terreno pertinenziale, composto da locale per uso di soggiorno, due camere, servizio, cantina, tettoia e locale per giochi e accessori e al piano primo ripetuto alloggio composto da un ampio soggiorno, quattro camere, cucina e doppi servizi, terrazzo, balcone e doppio servizio esterno. Prezzo base L. 250.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato Pretore p.t. «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 90 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a.
dr. Umberto Pistorio

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 38 - CUORGNE'

Gara a licitazione privata per amministrazione, periodo 1-1-1986 - 31-12-1988, dei sottoelencati generi.
— pasolio ed olio riscaldamento
— lastre radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio
— carne bovina fresca
— frutta - verdura fresca e patate
— formaggi e burro
— polli e uova freschi
— garze, bende di garza e cotone idrofilo
— siringhe ed aghi monouso
— pane e grissini
— gas medicali
— soluzioni fisiologiche, glucosate, rheteleptil

Le Ditte che intendono partecipare sono invitate ad inviare formale richiesta redatta in carta semplice, all'U.S.S.L. 38, via Giuseppe Gabel 6 - 10082 CUORGNE' (TO) - entro e non oltre il 19-10-1985.
La domanda dovranno essere corredate di certificato di iscrizione alla CCIAA, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente bando.
Ogni ditta potrà partecipare anche a più di una gara di cui sopra, presentando una domanda per ognuna delle gare per le quali intende essere invitata.
Le richieste d'invito non sono comunque vincolanti per l'Ente.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(comm. Alfeo Bellino)

E DI TORINO
Vendita di Immobili incanto

Esecuzione n. 87/83 contro Gli-BHEN Franco ved. Vissa ed altri. Il giorno 24-10-85 alle ore 10,30 avanti al giudice dr. Dalla Vedova procederà alla vendita e pubblico incanto dei seguenti beni
in Baldissero Torinese via Roma n. 11 terreno della superficie di mq. 1170 distinto al N.C.T. con i n. 451 - 336 - 187 - 188 del Foglio 19 in parte al Cat. Tipo con i n. 451 - 187/1 - 188 e 336/1 del Foglio 19, con diritto per quanto riguarda il fabbricato civile al NCEU con il n. 336/sub/1 del Foglio 19
Prezzo base L. 56.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 90 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a.
dr. Umberto Pistorio

EUROFOND s.p.a.
A causa di un inconveniente tecnico il valore unitario del fondo
EURO-ANDRON del 30/9
pubblicato l'1/10,
è rettificato in
11,821
anziché
Lire 11,815

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Servizi Manageriali

L'Imprenditore non è più solo

TORINO — La crisi economica che ha travolto negli ultimi anni le Aziende di tutti i livelli ha provocato una profonda trasformazione nel modo di operare dell'imprenditore che deve oggi continuamente adeguare le strategie aziendali (in funzione delle evoluzioni) del mercato.

Mentre le Grandi Aziende hanno adottato efficaci strumenti di Controllo di Gestione in grado di tenere sotto continua osservazione i dati gestionali, le Imprese medie e minori pur ravvisando analoga necessità, quasi sempre non intravedono la convenienza economica per dotarsi di una struttura interna di controllo.

Dalla influenza della cultura manageriale d'oltre oceano si stanno sviluppando in Italia nuovi Servizi di Controllo Gestionale altamente qualificati ed a costi del tutto accessibili.

Già da alcuni anni opera in questo settore la Budano & Sola Gestione Aziendale S.r.l., con sede in Torino - C.so Massimo d'Azeglio, 19 - tel. 658.25.22-3, che offre un pacchetto di servizi personalizzati in grado di fornire i necessari supporti manageriali all'Imprenditore.

In particolare, il Servizio di Controllo di Gestione è strutturato non come consulenza, ma come una vera e propria appendice esterna all'Azienda in alternativa alla dipendenza diretta, troppo onerosa; la collaborazione si sviluppa nell'ottica del confronto sistematico su tutte le problematiche aziendali, spesso affrontate in solitudine dall'Imprenditore.

Alcuni casi di profonda ristrutturazione e riorganizzazione hanno visto inoltre la Società Budano & Sola operare direttamente nell'Impresa, raggiungendo con successo gli obiettivi predeterminati con la Proprietà, facendo conoscere nell'ambiente imprenditoriale piemontese la validità dell'iniziativa.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 15 - CASERTA
AVVISO DI GARA

Questa amministrazione deve procedere alla licitazione privata per il periodo dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1988 per la fornitura di: Latte e derivati per un importo lordo a base di appalto L. 250.000.000 (corrente nella Gazzetta ufficiale n. 2601 del 30-4-1982).
La licitazione si svolgerà con la procedura di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2-2-73 n. 14 e con i caratteri e le modalità contenute dalla legge n. 846 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le imprese che intendono partecipare al suddetto pubblico incanto dovranno far pervenire entro giorni 12 dalla pubblicazione del presente avviso domanda in carta legale indirizzata alla Usl n. 15 di Caserta come filiale per gli inviti. La domanda di partecipazione non vincolerà l'amministrazione.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
(dott. Saverio Barretta)

IL PRESIDENTE
(Aldo Magliocca)

IRPEF '86 Domani al Consiglio dei ministri il piano-Visentini

Pagheremo meno tasse

Il piano Visentini

ROMA - [illegible] aliquote Irpef stabilite dal disegno [illegible] legge sono: il 17 [illegible] cento fino a dieci milioni di reddito, [illegible] per cento [illegible] 10 a 30 milioni, il 24 per cento da 30 a 50, il 41 per cento da 50 a 80, il 47 per cento da 80 a 150, il 52 per cento da 150 a 300, il 57 per cento da 300 a 600 ed il 62 per cento oltre i 600 milioni.

Ecco una tabella — tratta dalla relazione che accompagna la bozza di disegno di legge, ma può ancora essere modificata — nella quale gli scaglioni di reddito sono [illegible] suddivisi in modo [illegible] consentire un raffronto con le attuali aliquote:

Scaglioni (in milioni)	Aliquote attuali	Aliquote proposte
Fino a 10	[illegible]	17%
oltre 10 fino a 11	[illegible]	20%
oltre 11 fino a [illegible]	[illegible]	26%
oltre 24 fino a 30	[illegible]	30%
oltre 30 fino a [illegible]	[illegible]	34%
oltre 35 fino a 50	[illegible]	34%
oltre 50 fino a [illegible]	[illegible]	41%
oltre 50 fino a 80	[illegible]	41%
oltre 80 fino a 120	[illegible]	[illegible]
oltre 120 fino a 150	[illegible]	47%
oltre 150 fino a 250	[illegible]	52%
oltre 250 fino a 300	[illegible]	52%
oltre 300 fino a 500	[illegible]	57%
oltre 500 fino a 600	[illegible]	57%
oltre 600	[illegible]	62%

L'imposta netta — afferma il provvedimento messo a punto da Visentini — è determinata operando sull'imposta lorda, fino alla concorrenza del suo ammontare, le detrazioni previste e riducendo quindi l'ammontare ottenuto nella misura ad evitare che, sottraendolo dal reddito sul quale sono [illegible] stabilite le aliquote, tale reddito [illegible] inferiore a sei milioni di lire.

Le detrazioni per figli a carico

Per quanto riguarda invece [illegible] detrazioni, la bozza di disegno [illegible] legge prevede le seguenti misure per i figli a carico:

Numero figli	Detrazione attuale	Detrazione proposta
1	19.800	46.000
2	39.600	96.000
3	59.400	144.000
4	79.200	192.000
5	112.200	240.000
6	138.600	288.000
7	204.000	336.000
8	303.000	384.000
per ogni altro figlio	125.400	[illegible]60

E' da tenere presente, a questo proposito, che gli importi delle detrazioni attuali potrebbero essere [illegible]ti entro fine anno per essere adeguati al tasso d'inflazione programmato.

Sgravi alle aziende che reinvestono gli utili

ROMA — Sono informazioni «uscite da qualche gabinetto» come dice il ministro Visentini, però vere. La riduzione dell'imposta [illegible]to nel 1986, che il governo approverà domani, è stata rivelata nei particolari da una indiscrezione del «Corriere della Sera»: abbasserà le tasse un po' a tutti, ma specialmente ai redditi medio-alti.

Se il provvedimento sarà approvato, le trattenute nelle buste-paga dei lavoratori [illegible] pendenti saranno più leggere dal prossimo mese di aprile; non da gennaio, perché [illegible] un trucco contabile per scaricare una parte delle minori [illegible] fiscali sul bilancio del [illegible]. Poi, per Natale [illegible] 1986, ci sarà un conguaglio che restituirà a quel punto [illegible] riduzione d'imposta decorrente [illegible] gennaio. Insieme all'Irpef, sarà alleggerita [illegible] parecchio anche l'imposta di successione; e saranno detassati gli utili reinvestiti delle imprese, in una misura che è stata lievemente accresciuta [illegible] richiesta del ministro dell'In[illegible]a, Renato Altissimo.

Non c'è, ovviamente, [illegible]ell'imposta sui ministri chiacchieroni» che Visentini aveva lungamente proposto [illegible] qualche tempo, dopo aver constatato che fughe di notizie ai massimo livello, dai gabinetti ministeriali, sono ormai [illegible] fatto consueto. La riduzione dell'imposta [illegible] reddito (Irpef) renderà più facile, o meno difficile, un accordo sul costo del lavoro fra sindacati e imprenditori. Tutti i partiti [illegible] favorevoli, casomai le opposizioni chiedono sgravi maggiori.

6000-6500 miliardi è in totale il beneficio che verrà accordato ai contribuenti, da aprile appunto [illegible] lavoratori dipendenti, dall'anno successivo ai «percettori di altri redditi», come si dice in gergo. Di sicuro qualcuno [illegible]verà che scimmia miliardi non sono più di quanto la legge finanziaria '86 toglierà per altra via, fra ticket sanitari, aumenti tariffari, tasse scolastiche e assegni familiari. Ma il ritocco dell'imposta sul reddito era richiesto a gran voce da tutto il Paese, sia perché la pagano soprattutto i lavoratori dipendenti, sia perché si era fatta troppo gravosa sui redditi medi.

A [illegible] esame più attento, gli sgravi non investiranno proprio tutti. Fino a 8 milioni, ci sarà esenzione totale. Ma in una certa fascia di redditi bassi, dagli 8 ai 12 milioni annui, il lavoratore [illegible] carichi di famiglia dovrà pagare qualche lira in più. Sostiene Visentini che questa fascia è stata alquanto beneficiata dai passati provvedimenti fiscali. La detrazione d'imposta per tutti i lavoratori dipendenti [illegible] e [illegible] lire [illegible] circa [illegible] attuali.

«Ci sono degli errori» ha detto Visentini a botta calda, stizzito perché il riserbo è stato violato. Pare poi che il testo sia quasi giusto, salvo le modifiche che il Consiglio dei ministri potrà fare, collegialmente, domani. Otto scaglioni di aliquota invece di nove, tutti più bassi; e detrazioni più alte e semplificate.

Caute (per ora) le reazioni

ROMA — Piuttosto caute le prime reazioni raccolte in ambienti sindacali sulla nuova normativa Irpef. Secondo Giampiero Bambucci, segretario confederale della Uil, «la manovra» che il ministro Visentini presenterà domani al Consiglio dei ministri sembra portare a un'effettiva riduzione della progressività dell'imposizione fiscale, [illegible] auspica [illegible] tempo il sindacato.

Lo sgravio [illegible] notevole a partire [illegible] 24 milioni annui di reddito, raggiungerà il [illegible] (9-11% di imposta in meno) per i redditi compresi fra i 30 e gli [illegible] annui, decrescerà poi a [illegible] a poco per i pochi contribuenti che dichiarano cifre più alte. L'aumento a 408.000 lire [illegible] detrazione [illegible] imposta per [illegible] coniuge a carico favorirà le famiglie in cui entra un solo [illegible], a tutti i livelli. Anche le detrazioni di imposta per familiari a carico saranno accresciute e unificate, nella misura di 96.000 lire per ciascuno di essi, [illegible] a tutti e due i coniugi viene applicata la detrazione per familiari a carico, [illegible] ne applicherà la metà per [illegible].

Ecco qualche esempio: [illegible] lavoratore dipendente con coniuge e un figlio a carico, e reddito di 20 milioni, [illegible] trattenuto in busta-paga più leggere [illegible] circa [illegible] lire al mese; uno nelle [illegible] condizioni, con un reddito di trenta milioni, guadagnerà 83.000 lire al mese. A cinquanta milioni di reddito, il beneficio sarà di 175.000 lire al mese. Più sono i familiari a carico, maggiore è lo sgravio.

Nello stesso disegno di legge, ci sarà pure una norma a favore degli investimenti industriali, solo per le imprese che guadagnano. [illegible] gli investimenti in beni strumentali sono superiori agli ammortamenti consentiti, [illegible] differenza fra questi [illegible] valori concorrerà agli utili solo per [illegible]. Altissimo è riuscito ieri a ottenere un piccolo ritocco della percentuale, che [illegible] prima l'80, e stima che il vantaggio sarà di circa 550 miliardi.

Stefano Lepri

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO COMUNICA A TUTTI GLI OPERATORI IL NUOVO INDIRIZZO DEL SUO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA A

PECHINO

CITIC BUILDING - 10TH FLOOR, OFFICE N. 2
19, JIANGUOMENWAI DAJIE BEIJING
TEL [illegible] EXT. 1020/1021/1022/1023
TELEX 22567 [illegible] CN - CABLE: LAVOROBANK

[illegible]A NAZIONALE DEL LAVORO BNL BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL LAVORO
[illegible] DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

AVVISO DI GARA D'APPALTO APERTA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 03/85

Una Gara d'Appalto Aperta Nazionale ed Internazionale è indetta per la fornitura, la consegna in loco, l'installazione ed il funzionamento di attrezzature tecnico-pedagogiche [illegible] le Specializzazioni ed i Centri di Formazione Professionale e di Apprendistato d[illegible] Wilaya seguenti:

N. dei lotti	Specializzazioni	Numero di sezioni: Algeri	[illegible]	Costantina	Totale
1	Cucito	4	[illegible]	2	6
2	Ricamo	1	1	1	3
3	Segreteria-dattilografia	2	2	2	6
4	Dattilo-impiegato-contabile	1	1	1	3
5	Aiuto [illegible]	1	1	1	3
6	Parrucchiere per [illegible]	2	2	2	6
7	Disegnatore edile	2	1	1	4
8	Idraulico per sanitari	1	1	—	2
9	Elettrauto	1	—	1	2
Totale	—	15	10	10	35

Il presente avviso di gara d'appalto si rivolge ai soli costruttori e fabbricanti, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente [illegible] disposizioni [illegible] Legge N. 78-02 dell'11 febbraio [illegible], relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
Le offerte, corredate dai documenti regolamentari, debbono obbligatoriamente pervenire in doppia busta al Ministère de la Formation Professionnelle et du Travail, Rue Farid Zoulouech, KOUBA-ALGER
La busta esterna deve essere riportasmente anonima, sigillata con ceralacca e portare la scritta obbligatoria: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. 03/85 - CONFIDENTIEL - A NE [illegible] OUVRIR».
Qualsiasi busta recante qualsiasi altro segno esterno in grado di identificare il concorrente sarà respinta.
La busta interna conterrà l'offerta in due (02) copie di cui una senza indicazione del prezzo unitario.
La data limite per la presentazione delle offerte al Secrétariat des Marchés è fissata a 45 giorni dall'ultima pubblicazione del presente avviso.
I concorrenti [illegible] vincolati [illegible] loro offerte per [illegible] giorni dalla [illegible] d'apertura dei plichi.

Ereditare costerà meno (e per chi ha già pagato?)

[illegible] — [illegible] totalmente riformata la tassazione delle eredità. Con un apposito disegno di legge attualmente all'esame del governo il ministro delle Finanze Bruno Visentini ha predisposto una serie di importanti modifiche dell'imposta di successione. In particolare saranno rivalutate le aliquote per calcolare il tributo che gli eredi sono tenuti a versare all'Erario in relazione all'entità del patrimonio dei defunti contribuenti e alcuni «tetti» di esenzione dell'imposta. L'iniziativa del ministro Visentini è di grande rilevanza sociale perché interessa direttamente milioni di famiglie.

Ogni anno muoiono nel nostro Paese 600 mila persone e [illegible] maggior parte dei casi gli eredi sono oggi tenuti a presentare al fisco la denuncia di successione.

Infatti dal 1° gennaio [illegible] (data di entrata in vigore del decreto presidenziale n. 637 del '72, istitutivo dell'imposta) la lira si è deprezzata di oltre 8 volte (come risulta dagli indici Istat), mentre le aliquote e percentuali a scaglioni dell'imposta di successione sono rimaste invariate. Analogamente non sono stati rivalutati sia il limite esente in 30 milioni di [illegible] per la [illegible] dell'asse ereditario netto, sia il limite di [illegible] mila lire per le spese funerarie deducibili dal totale dell'attivo ereditario.

[illegible] quindi molto frequente — per far fronte al pagamento dell'imposta di successione che nel 1984 ha fruttato allo Stato circa 560 miliardi di lire — che gli eredi si vedano costretti a vendere in blocco o separatamente i beni passati in loro proprietà o, nella migliore delle ipotesi, a far iscrivere ipoteca a favore dell'ufficio successioni.

Il disegno di legge Visentini tende proprio a riequilibrare gli effetti distorsivi della considerevole svalutazione [illegible] netaria registratasi negli ultimi dodici anni. Va peraltro sottolineato che al Senato [illegible] state presentate da tempo tre proposte di legge (due dalla dc e una dal psi) per riformare l'imposta di successi[illegible]. Anche la Confedilizia e la Coldiretti e la Uil avevano sollecitato l'urgente revisione della materia.

In base alla proposta del ministro delle Finanze il coniuge e i figli del defunto contribuente [illegible] esentati dall'imposta se il valore [illegible] beni non supera i 120 milioni di lire (oggi tale «tetto» è invece di soli 30 milioni). Oltre i 120 milioni sono previste aliquote crescenti: 3% fino a 200 milioni, 7% fino a 400 milioni, 10% fino a 600 milioni, 15% fino a un miliardo e mezzo, 22% fino a tre [illegible] e 7% oltre tre miliardi. Per i fratelli e sorelle sono invece previste aliquote leggermente superiori, mentre per gli altri parenti fino al quarto grado e affini fino al terzo grado e per altri soggetti l'aumento è ancora più sensibile. Per gli eredi di coltivatori diretti (ascendenti, discendenti, coniuge, fratelli e sorelle) è prevista una riduzione di imposta del 40% su fondi rustici di valore inferiore a 200 milioni (oggi il «tetto» è di [illegible] 50 milioni).

[illegible] progetto Visentini dovrebbe favorire certamente [illegible] eredi nell'immediato futuro. Viceversa gli eredi dei contribuenti già deceduti dovrebbero restare esclusi dai nuovi benefici. Per tutti costoro — e sono alcuni milioni — l'unica speranza resta affidata alla sentenza che tra alcuni mesi dovrà emettere la Corte Costituzionale.

La Commissione tributaria di primo grado di Perugia ha infatti sospettato di illegittimità l'intero sistema che oggi regola la tassazione delle eredità, mentre la Commissione tributaria di primo grado di Monza ha contestato il meccanismo [illegible] base al quale l'asse ereditario viene automaticamente aumentato del 10% per possesso presuntivo di denaro, gioielli e mobilio.

Dell'eventuale pronuncia [illegible] incostituzionalità potrebbero comunque beneficiarne [illegible] gli [illegible] che hanno [illegible] presentato ricorso — o sono ancora in tempo per farlo — contro gli avvisi di liquidazione dell'ufficio successioni.

Pierluigi Franz

● ITALSIDER — Una li[illegible] [illegible] stagnatura e due impianti connessi dello stabilimento [illegible] Genova-Cornigliano della Nuova Italsider saranno fermati per cinque settimane.

Imposte [illegible] successione [illegible] donazione

Quanto andrà all'erario

ROMA — Ecco le nuove aliquote stabilite dal disegno di legge attualmente all'esame del governo per l'imposta sulle successioni e le donazioni:

Im[illegible] (milioni)	Aliquote valore globale asse ereditario	Aliquote quote eredi (1)	(2)	(3)
5 - 60	[illegible]	—	3	6
60 - 120	[illegible]	3	5	8
120 - 200	[illegible]	6	9	12
200 - 400	[illegible]	10	13	18
400 - 600	[illegible]	15	19	23
600 - 1500	[illegible]	20	24	28
1500 - 2000	[illegible]	24	26	31
oltre 2000	[illegible]	25	27	33

Il provvedimento proposto da Visentini aumenta anche dal cinque al 12 per cento il tasso degli interessi che si dovranno pagare su eventuali dilazioni nel pagamento delle imposte di successione.

Ecco, invece, le attuali aliquote dell'imposta sulle successioni e sulle donazioni:

Imponibile (milioni)	Aliquote vigenti valore globale asse ereditario	Aliquote quote eredi (1)	(2)	(3)
1 - 2	[illegible]	—	[illegible]	3
2 - 3,5	[illegible]	—	3	4
3,5 - 5	[illegible]	3	4	6
5 - 15	[illegible]	5	7	10
15 - 30	[illegible]	8	11	16
30 - 50	[illegible]	9	12	17
50 - 100	[illegible]	11	15	20
100 - 175	[illegible]	12	17	22
175 - 250	[illegible]	14	19	24
250 - 350	[illegible]	15	20	25
350 - 500	[illegible]	16	21	26
500 - 700	[illegible]	17	22	27
700 - 1000	[illegible]	18	23	28
oltre 1000	[illegible]	19	24	29

(1) fratelli e sorelle e affini in linea retta
(2) altri parenti fino al quarto grado e affini fino al terzo
(3) altri soggetti

L'Inps recupera i crediti L'industria è in allarme

ROMA — Grido di allarme di Confindustria, Confapi e di molte altre associazioni imprenditoriali per la conseguente della prossima scadenza del 20 ottobre: entro tale data, infatti, le aziende dovranno mettersi in regola con il pagamento [illegible] contributi previdenziali, [illegible] il raddoppio delle somme da versare. Lo prevede un decreto legge del governo dello scorso 20 luglio per accelerare l'afflusso di liquidità nelle esauste casse dell'Inps. Il decreto è stato prorogato ma la [illegible]ta del 20 ottobre è rimasta la stessa. Molte aziende — quelle economicamente meno solide o già in crisi, lamenta[illegible] le associazioni imprenditoriali — saranno costrette a portare i libri in tribunale.

Preoccupazioni anche per le municipalizzate, come l'Atac [illegible] Roma, l'Atan di Napoli, di Bari, di Palermo e Firenze; nei loro confronti l'Inps vanta crediti per circa 300 miliardi che automaticamente raddoppierebbero dal 21 ottobre. Non solo: per legge gli uffici legali dell'Inps dovranno chiedere il sequestro conservativo dei beni. Una tale eventualità innescherebbe l'allarmismo tra i fornitori abituali per cui potrebbe [illegible]rtire profilarsi il rischio di una cessazione delle attività delle aziende municipalizzate.

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
3° REPARTO - 7° DIVISIONE

AVVISO DI GARA

Il giorno [illegible] novembre [illegible] saranno esperite presso l'Ufficio Approvvigionamenti Mercati di Commissariato - via Vincenzo Monti n. 56 - [illegible] MILANO - Tel. 02 462.6457 - licitazione privata a prezzo base palese con successiva fase alla quale apparterranno agli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per la provvista di
— n. 3500 materassi cinturazzati a molle - Lotto unico.
— n. 5000 guanciali a molle - Lotto unico
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni.
Il bando di gara è stato inviato in data 1 ottobre 1985 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa, la domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 3000 qualora spedita in Italia, dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00195 ROMA, entro e 22 ottobre 1985, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), c) ed d), 11, 12 comma primo lettere a) e c), 13 comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113; le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo sopra indicati la documentazione comprovante la [illegible] causa di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge citata.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - Tel. 06 369 04300

IL DIRETTORE GENERALE

SCHIAPPARELLI 1824
[illegible] Belgio n. 86 - TORINO

In ossequio alle delibere CONSOB n. 1784 del 6 settembre 1985 concernente la «relazione semestrale», questa Società comunica che la relazione relativa al periodo 1° gennaio/30 giugno 1985 è stata:
— depositata presso la Sede [illegible]e a disposizione di chi ne farà richiesta,
— inviata ai Operatori Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte [illegible] Borse Valori italiane.

SCHIAPPARELLI 1824 S.p.A.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 36
Piazza Italia 4 - 10059 SUSA

AVVISO

In esecuzione alla deliberazione n. 832, 832, 834 del 16-9-1985 del C.d.G., questa Unità locale ai sottoindicati gara di appalto a trattativa privata
1) Fornitura di carne bovina fresca
— Periodo di fornitura: 1-1-1986 - 31-12-1986
— Importo presunto annuale Lire 150.000.000
— Metodo di aggiudicazione: gara art. 73 lett. c) R.D. 23-5-1924 n. 827.
2) Fornitura di materiale radiografico
— Periodo di fornitura: 1-1-1986 - 31-12-1986
— Importo presunto annuale fornitura
a) 1° Lotto materiale radiografico manuale Lire 120.000.000
b) 2° Lotto materiale a lavaggio Lire 30.000.000
— Metodo di aggiudicazione: gara art. 73 lett. c) R.D. 23-5-1924 n. 827
3) Abbigliamento servizio portale locali.
— Periodo di affidamento: 1-1-1986 - 31-12-1986
— Importo a base d'asta
a) 1° Lotto - Area Valle Susa Lire 80.000.000
b) 2° Lotto - Bassa Valle Susa Lire 77.500.000
— Metodo di aggiudicazione: gara art. 73 lett. c) R.D. 23-5-1924 n. 827.

Le Ditte che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda, in carta legale, corredata dalla documentazione comprovante l'agibilità e le autorizzazioni delle Ditte, all'Ufficio Segreteria dell'Ente entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante che si riserva l'insindacabile valutazione delle ditte e della tecnica [illegible]
[illegible] 27 settembre 1985

IL PRESIDENTE
(Angelo Vignes)

PRETURA UNIFICATA DI [illegible]

Il Pretore in data 25-7-1985 ha emesso la seguente sentenza contro TORUS Mino nato il 4-9-1934 in Garbagna, residente in Calloneno Scrivia, corso Genova 10
IMPUTATO
del delitto di cui agli artt. 81 C.P., 116 comma 1° e 3° R.D. 21-12-33 n. 1736 modificato dall'art. 130 L. 24-11-81 n. 689 per avere emesso i seguenti assegni di conto corrente privi del fondo di copertura:
in Alessandria 10-4-82 L. 850.000, Como 12-4-82 L. 10.000.000, Pontecurone 15-4-82 L. 8.870.000, Torino 23-6-82 L. 8.000.000
Con l'aggravante della rec. spec. inf. infraquinquennale
CONDANNA
Terra Mino alla pena della multa di L. 600.000 oltre le spese processuali.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una volta sul quotidiano «La Stampa» e rilascia all'interessato gli smarriti assegni bancari o postali per quanto ivi.
Per estratto conforme all'originale
Alessandria, 23-9-1985

IL CANCELLIERE
Alda Rossi

COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

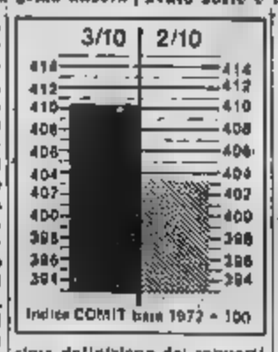
per l'appalto del servizio pubblici esercizi (buvette scolastiche) da espletarsi con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato.
Durata del appalto anni scolastici da con decorrenza non prima del 1° gennaio 1986
La ditta interessata dovrà far pervenire richiesta d'invito in bollo entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO
(Cirigliano prof. Gaetano)

I cavalli di razza, gruppo Fiat in testa, guidano il rialzo

Euforia in Borsa (+1,6)

MILANO — Ormai la notizia non impressiona più nessuno: Piazza Affari ha stracciato il recente primato toccando un nuovo massimo a quota 416,64 con un rialzo pari all'1,66%. La Borsa, insomma, grida ancora «Toro» per dirla in gergo della City) e ieri è tornato, imponente, a flagellare il vento delle compere. Nella mattinata (affari oltre i 250 miliardi) la pioggia degli acquisti non ha avuto soste e ha permesso un nuovo balzo fatti la gestione della società.

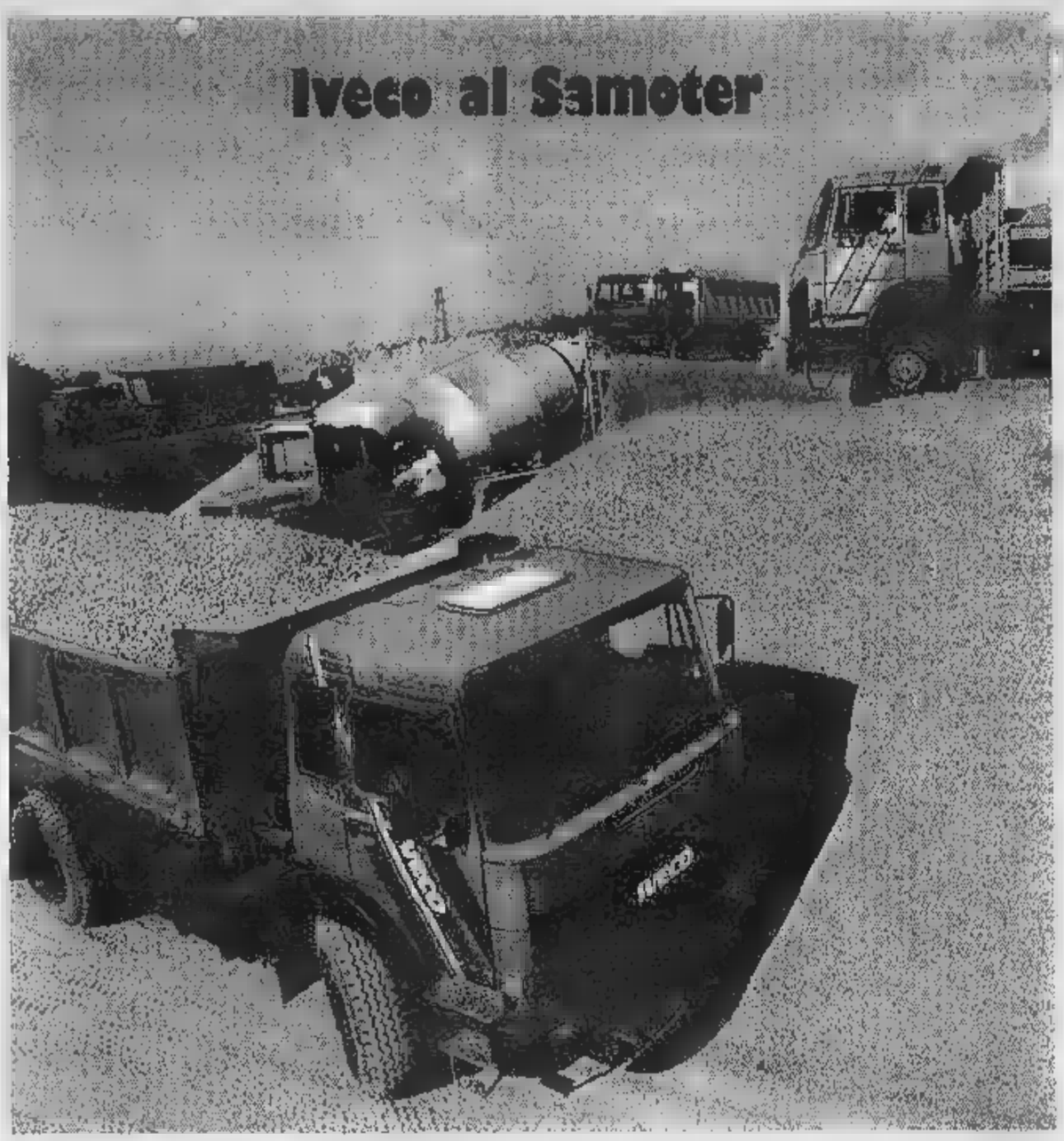


In Borsa sono in molti a chiedersi quanto potrà durare il momento magico: va rilevato, in questo proposito, che l'attuale rialzo si basa su basi più solide di quelle dell'81 da Consob fa rispettare rigidamente lo scarto di garanzia. I fondi operano solo per contanti e che la spinta dei fondi sembra offrire una stabilità sconosciuta alle regole del passato finanziario italiano. Resta lo sconcerto di certe brusche impennate, quella del Ristretto di mercoledì (+15,4%) che depongono a favore di una regia accorta e quale quella che ha permesso la Borsa italiana un rialzo che ormai si avvicina all'80%.

I fenomeni bizzarri, inoltre, non mancano anche se il comitato di intervento (costituito da Consob e direttivo di Borsa) sembra in grado di reggere la situazione: ieri sono stati due i titoli sospesi, la Piar che era (con un ordine modesto di 200 titoli) a 11.600 lire contro le 10.500 della seduta precedente e la Condotte (gruppo Iri) Ma, in pratica, tutto il listino è parso in vena di iniziative vuoi per la spinta compratori istituzionali (sui guida) sia per le folate che hanno distinto altri comparti in cui non è mancata la spinta della speculazione.

TITOLI GUIDA — Su spicca il della che ha varcato di slancio, nella ordinaria, un'altra vetta da capogiro: quota 4 lire. Dietro l'ascesa del titolo della holding torinese c'è la convinzione dei compratori esteri e delle «mani forti» del mercato cui i conti a fine anno e gli eventuali accordi con società straniere daranno nuova spinta. Anche per gli altri titoli del gruppo (con una nota particolare per la Magneti Marelli, salita del 9% circa) la giornata è stata favorevole. Ora tutti si attendono grosse novità su Rinascente e Fiat (società di controllo) in vista della prossima definizione dei rapporti con il gruppo Gabetti, Montedison, Pirelli e C., Caffaro e Bastogi hanno completato la giornata d'oro i grandi gruppi privati italiani.

CAVALLI DI RAZZA — Così in Piazza Affari sono stati definiti le azioni Burgo dopo l'impetuosa cavalcata che ha portato il titolo ordinario alle soglie delle 9500 lire (+ 8%); la società cartaria è ormai alla vigilia dell'aumento di capitale a 220 miliardi che dovrebbe permettere il decollo del piano di rilancio definitivo della società. E' tramontato l'interesse della Technint per la Burgo ma ambienti milanesi danno per certa la conclusione di un accordo tra Mediobanca e un grande gruppo cartario internazionale pronto ad accollarsi anche i debiti. Bene anche Fiat privilegio (+ 5,5%) e Ifil (+ 4,5



Per un lavoro duro un camion forte.

È un modo per [redacted] "un camion Iveco".
Perché i cava e cantiere Iveco affrontano qualsiasi difficoltà [redacted] terreno e di carico. Dal telaio alla trasmissone, dalle sospensioni ai freni ogni particolare della meccanica garantisce [redacted] massime prestazioni in termini di affidabilità, robustezza e sicurezza

E [redacted] è tutto: infatti la gamma di motori scelta per i [redacted] e cantiere (di elevata potenza e con notevole spunto sulle marce basse) aggiunge [redacted] queste doti una forza di trazione eccezionale e contribuisce (anche grazie alla sovralimentazione) al contenimento dei consumi.

Dunque affidabilità, manovrabilità, potenza: in cava e in cantiere [redacted] gamma Iveco è esattamente quello che ci vuole.

Iveco Ti attende al Samoter per dimostrartelo personalmente

IVECO
1000 GR

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTREZZISTA stampaggio lamiere prega automatiche esperienza minima 4 anni meccaniche richiamo per azienda in astanoo-ne. Tel 011 668 198.

AZIENDA ampliamento assume subito addetto al montaggio richiedesi massimi esclusivamente Tel 336.913.

AZIENDA zona Vinovo [redacted] cerca buona deposito in [redacted] ne piastre e simili [redacted] ne cunicolum e Pubblicompass 862 - 10100 Torino.

CAPOTURNO stampaggio acciai plastici materiali realizzazioni aggiustatori tornio esperienza stampi precisi assumiamo Telefonare 332 5284

CERCASI referenziata madre età dai 18-24 per assistenza e leggero aiuto casa a persona anziana Tel 488.386

CFP. Sono aperte le iscrizioni ad un corso gratuito di specializzazione per i mp qualifiche di prossimo inizio. Inviare curriculum vitae a patti marcanti di occupabili Tel 347 0205

FABBRICA alba lavoro semplice confezione guadagno Scrivere Diamoci via Galileo Marzan 27 - Roma

MONTATORI 5 uomini con provata esperienza montaggio macchine utensili di precisione, assunzione in separazione cerca per stabilimento situato in zona Torino Orbassano Telefonare dalle 8 alle 12 Unic-o-Plastiche e

OFFICINA meccanica cerca tornitore alesatore 4° 5° livello Tel 350.503

impiegati

A.A.A.A.A. OFFRESI 16 operatori assicurativi finanziari interessante lavoro Tel 533 951

A.A.A. PRIMARIA società assicurativa 5 anni di esperienza nel proprio organico Tel 541 856

A.A.A. RESIDENTI Torino nuova agenzia, ramo media superiore proponente collegati settore grande area Piemonte e prossimi sarà riservato inserimento, che lavoro, settore organizzativo nostre linee (assistenza, lungo ore ufficio via Garibaldi 39 1° piano

A. AZIENDA autorizzata accetta per reparto vendi funzionario vendita deposito viaggiare nonché impiegato per ufficio appositi corsi istruzione. Richiesta inviare Scrivere «Pubblicompass 8441 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO ogni capoluogo provincia rappresentanti / autisti-ti età 25-35 per attività produttiva. Minimo garantito L. 1 milione mensile oltre L. 50 mila provvigioni. Telefonare ore pasti a Firenze 055/294924

CERCASI persona buona lingua inglese, spagnola preferibile, conoscenza informatica, buona presenza per importante ditta operante nel settore chimico-plastico. Inviare curriculum a Pubblicompass 8502 — 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere diplomato anche corsista o qualificato contabile azienda tel Pinerolo Telefonare ore 8/10 345

IMPORTANTE azienda nazionale ramo materie plastiche per ufficio ed assistenza clienti Torino cerca venditori esperti e ispezioni per servizio assistenza esterna. Inviare curriculum a Pubblicompass 8455 — 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca per subito geometra con capacità gestionale. Inviare curriculum vitae a Casella Postale n. 48 - Mortelombarda (Tn)

INVEST-CASA selezione per grande gruppo personale da inserire nel settore acquisizione immobili cultura superiore alla media propensi alla progressione in carriera Tel 783 143 220 352

OPERATORE transfer verticale Bonelli e 12 stadeni con esperienza di trasferire lubrificare mezzo e punto a cambio stampo e trasportatori cerca stabilimento di produzione. Posto di lavoro prima cintura Torino Sud. Scrivere «Pubblicompass 5531 — 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico anche diploma un'altra cerca Telefonare 541 3902 ore uffici

PRIMARIA società nazionale di servizi assicurativi seleziona ambosessi 25/30 anni per ottima terna piazza, permesso. Si richiede esperienza pluriennale di buona organizzata. Tel 011 919-370 - 011 372

PROFESSIONISTA cerca ragazzo/a 25-30 anni, veramente grafico competente generale, uso elaborati, capace con cognome zona facile. Telefonare [redacted] 193 - 910 828

RAGIONIERA/E 30enne con esperienza pluriennale in contabilità generale su mini in calcolatore cerca Tel 800 2374.

RAGIONIERE di origini conoscenza inglese/più APO II, max 28anni, richiesta Scrivere «Pubblicompass 8506 — 10100 Torino».

RESPONSABILE il impiegato/a ufficio commerciale esperi pratiche auto-assicurazione trasformazioni acc gestione contabilizzazione, precedente conoscenza/uso auto in Torino Scrivere Pubblicompass 536 — 10100 Torino

SEGRETARIA europea perfetta inglese buona cultura sede ovile cerca, telefonare 390 576 323 960

SOCIETA' assume esperto/a ufficio acquisti e gestione ordini clienti. Richiesta perfetta conoscenza inglese parlato scritto. Scrivere «Pubblicompass 8515 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale campo grafico design per installazione decorativa e collegata. Scrivere «Pubblicompass 8503 — 10100 Torino».

STUDIO commercialista ricerca segretaria collaboratrice non primo impiego inviare curriculum a «Pubblicompass 8494 — 10100 Torino».

TRADUTTORI esperti vasta collaborazione inviare curriculum per lingue di traduzione e/o dal tedesco in italiano. Si prega di non telefonare astenersi perditempo. Inviare curriculum a Pubblicompass 8418 — 10100 Torino.

tecnici

CERCASI esperti nostra in servizio con PLC Texas e simili grande conoscenza Tel 930 2414

INDUSTRIA specializzata nella costruzione di impianti di trasporto e manipolazione particolari meccanici e lamiere cerca progettista meccanico Allegare curriculum. Scrivere «Pubblicompass 8532 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA leader produzione progressivi automatici cerca agenti Piemonte Liguria grande introduzione seguire anche settore Tel 011 284 562 297

AZIENDA leader settore chimico-alimentare sede Milano con prodotti originalmente esistenti sul mercato Italiano in fase di eccellente sviluppo ricerca agenti rappresentanti regione Piemonte regione Liguria. Si richiedono età 35-45 anni con buona media, preferibile, grande superficie alta media, anche piccola e volontà di raggiungere ben guadagni partendo da un portafoglio clienti già consolidato. E' previsto un adeguato periodo di addestramento aziendale. Le persone preselezionate dovranno essere in grado di immediatamente verificare con grandi e piccole industrie che con laboratori, artigiani, industriali, commercio. Eventuale telefonare ore 14-18 039 737 517

CERCASI viaggiatore vettura propria per Torino interessato mobilio installarlo e vendi ben materiale elettrico. Scrivere Pubblicompass 751 — 10100 Torino

CONCESSIONARIA primaria azienda settore abbigliamento cerca rappresentanti esperti Telefonare 783 032

CONCESSIONARIA pasta Di Cecco ricerca agenti Torino e provincia provenienti dal settore pasta Alimentare se da altri settori Telefonare 011 800 2791

DITTA in forte espansione nel commercio di beni a largo consumo ricerca venditori anche prima esperienza. Si richiede auto propria, obbligo milieu esperienza di almeno. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi, incentivi, possibilità di carriera. Telefonare allo 0332 287 624

INDUSTRIA vernici cerca intraprendenti grossi decoratori, imprese decorazioni Torino e Piemonte. Diteci subito per interessanti sviluppi. Tel Nicola Battista Vernici 011 274.3838 - 853.826

ISTITUTO assistenza tecnica per 7 comuni provincia 7 funzionari per rilevamento/vendita tecnico/commerciale su richiesta. Si richiede cultura, auto propria, esperienza di vendita. Retribuzione annua di 28-35 milioni. Completa formazione presso stabilimenti. Possibilità brillante carriera inserimento presso corso formativo mensile. Telefonare ore 9/13 482 866 - 485 309

SOCIETA' in forte sviluppo settore computer ed attrezzature per ufficio vendita, arredamento. Enasarco, mandatari/collaboratori cerca Scrivere «Pubblicompass 8572 — 10100 Torino».

11 Baby sitter offerte

CERCASI baby sitter referenziata libera tutto o giorno Telefonare ore 839 8808

15 Autoveiture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo prezzo contanti autovetture commerciali e furgonate anche non circolanti. Carlotti corso Turati 37, Torino Tel 213 933 e via Bologna 115 Torino. Tel 293 722

A. 360 super autoacquisizioni garantisce il prezzo più alto grande concessionaria auto ritiri Rinaldi, corso Francia 362, tel. 215 888

ACQUISTA auto perizia propria garantisce anche semestrali massima valutazione contanti via 5 Ottobre 32, pagano anche palazzi molto Tel. 011 877.342

ACQUISTA auto piccola grossa bilancette, semestrali, favorisce diesel o benzina Corso Umbria 35 Tel 481 874

ACQUISTA auto d'occasione a semestre, massimo contanti Piazza Martini 18 angolo corso Grosseto, tel. 726 23 88

ACQUISTIAMO auto pagando prezzo massimo valutazione. Autosfera C.so Re tel 325 847, c. Agnelli 78 (privato esenta)

ACQUISTIAMO pagando massimo 120, Panda, A112, Fiat Uno, Regata Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, Rt, Corso Rattazzi 3 telefono 858 001.

ALFETTA GTV grigio scuro metallizzato 1983 ottime condizioni garantita 1 anno vendo Privati, via Colombo 43, tel. 505 247.

A.A. FIDALCASE 506 808 libero vero affare zona S. Paolo piazza corso Racconigi piano alto 2 camere cucina abitabile servizi mq 70 L. 60 milioni

A.A. CEDICASE 513 D16 quadrilocale corso Casale ultimo 3 camere ingresso cucinino bagni mq 80 L. 83 milioni

A.A. CEDICASE 513 D17 locale adiacente corso Toscana camera ingresso cucinino servizi mq 55 ottima struttura

A.A. CEDICASE 513 D18 quadrilocale corso Monterosa ottimo panoramico 3 camere cucina servizi L. 70 milioni

A.A. CEDICASE 513 D19 libero corso Trieste 2 camere ingresso cucinino bagno mq 70 L. 75 milioni

A.A. CEDICASE 513 D16 libero zona Crocetta 3 camere cucina servizi mq 100, L. 80 milioni

A. CORSO S. Croce via Vigliani nuovi signori casa camere cucina bagno cantina ristrutturato mutuo Tel 304 248

ACCONTO milione in razionalizzato corso Peschiera angolo via Ibsen 70, camera cucina ingresso balcone L. 6 milioni all'acquisto. 2 camere cucina bagno L. 8 milioni all'acquisto. 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, sicuri affari personalizzati posto macchina disponibile, tel 551 6256

ADATTO milione vicinissimo vendesi in S. Rita libero 3 camere cucina bagno 2° piano

ADIACENTE corso Peschiera vendesi appartamento libero signorile camera tinello 2 servizi. Bargiotano 396 804 356 823

AFFARE 518 986 libero posti piazza Statuto in stabile con terrazzo abitabile 2 camere tinello cucinino bagno

AFFARE 518 986 vendo libero recente posti corso Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo

AFFARE 518 986 vendo libero posti corso Potenza, 2 camere cucina bagno vano ripostiglio. 4 milioni trattabili.

AFFARE 518 986 libero recente Giugliasco soleggiato 2 camere cucina abitabile box auto L. 83 milioni mutuo

AFFARE libero zona Crocetta soleggiato 3 camere cucina bagno vano ripostiglio box auto L. 80 milioni

AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Fabiana angolo corso Agnelli casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno ascensore cantina a L. 85 milioni Tel 637 790

AFFARE vendo zona S. Paolo alloggio di 3 camere cucina servizi libero a L. 35 milioni più mutuo Tel 586 183

AFFARE vendonsi alloggi in Corso Re Umberto 98, 2 camere tinello cucinino bagno ascensore cantina a L. 85 milioni Tel 637 790

ALLA residenza Pinerolo 2, vendesi alloggi in palazzina signorili immersa nel verde mq 82 mutuo. Tel 0121 76 950.

ALLA Elli 532 CEI da impresa, 3 ultimi alloggi a prezzo di vero affare 2-3 camere cucina bagno via don Orione 8. Mutuo pagamento anche estero

BANNERA Milano libero ingresso 3 camere, tinello, cucinino bagno cantina G.R.L. l'immobiliare 320 504 - 329 0431.

BORGO Vittoria via Negri libero 2 camere bagno cucinino bagno cantina G.R. L'immobiliare 320 624 - 329.0421

CASABIANCA libero piazza Bengasi signorile 2 camere cucina servizi L. 84 milioni trattabili. Tel 531.004

CASABIANCA libero Medaglie Oro 5 camere cucina doppi servizi piano 2° L. 88 milioni valore box. Tel. 531.038

CASABIANCA 531 315 corso G. Cesare in stabile signorile ampie sfoggio abitazioni occupati da L. 4 milioni per camera lelamente rateabili senza anticipo.

CASAMERCATO A 5585 libero via Duchessa Jolanda(ex Cavour) prestigioso salone 3 camere pranzo cucinotta abitabile soleggiato signorile. Ristrutturato. Massimi specializzati.

CASAMERCATO B 5586 piani 1-2-3-4 camere tinello zona semicentrale quasi centrale. Assai adatto personaggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (6. Paolo) monolocale composto da ingresso camera cucinotta abitabile servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Vigliani (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi posto auto Ampie disponibilità.

CASAMERCATO 5586 libero recentissimo via Costa camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO [redacted] libera posizione casetta bifamiliare variante 150 mq via Maddalene (Piaglio Parco) Agevolazioni.

[redacted]O 5586 libero corso Orbassano 3 camere cucina servizi. Ristrutturato Massime specializzati.

CASAMERCATO 5586 libero via Verolengo (Mad. Campagna) soleggiato 2 camere cucinotta servizi. Piano alto. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Madesi (Campidoglio) 2 camere pranzo cucinino servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 corso Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi. Ottimo soggetto. Ampie possibilità.

CASTIGLIONE Torinese
residenza La Rezza
proprietario vende direttamente ultimi appartamenti varie dimensioni in villa a schiera e palazzina, giardino privato, camino, terrazzetta, mansarda, finiture di pregio
Sporting Club in proprietà
per residenza piscina tennis prezzo sconto
IVA 2%
mutuo fondiario, dilazioni, permuta.
TEL. 960.5912
Visite anche festivi

COLLEGNO corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 box L. 90 milioni Cadicasa tel. 512 816.

COLLINA Moncenisio soleggiato signorile in villa recentissima costruzione giardino riservato panoramico comodo posti auto privato vendo Tel 819 0083 ufficio

CONSULENZE A 533 322 v. Fiandra ang. v. Giordano Bruno, spaziosi 1-2-3-4 camere cucina servizi ingresso bagno. Vicinanze corso sole Occasioni di pagamento

CONSULENZE 533 322 via Montevideo 128 angolo largo Orvieto 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 78 milioni

CONSULENZE 533 322 corso Unione Sovietica 564 stabile recente, 1 camera cucina ingresso bagno. L. 70 milioni.

CORSO Duca Abruzzi signorile ristrutturato 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, grande ingresso. Telefonare 200 460 ore pasti

CORSO Unione Sovietica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni Cremonacasa corso 782 666.

CORSO Vercelli angolo corso Emilia libero ingresso 3 camere cucina bagno. G.R. L'immobiliare 320 624 - 329 0421.

[redacted]ETTA
corso Montevecchio in palazzo di 1° appartamento signorile ristrutturato di mq 230. Occorre 57/87.

ECHCASE tel. 544 154 vende collina Gassino-Torinese ultimi 2 appartamenti in villa del 700 (esclusivo) ristrutturata con parco piscina tennis. Prezzi interessanti ed eventuali parziali permuta tel 24 ore su 24 o appuntamento.

FAILLA & BERTINETTO 741 2074 libero soleggiato piazza Santa Giulia, costruzione del '74 2 camere tinello cucinino bagno (mq 60) box L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2074 libero via Emilio ingresso camera tinello cucinino bagno 3 balconi L. 56 milioni

GABETTI 5787
abbiamo numerose richieste appartamenti, casette, ville, sulla collina di Torino. Preventivi in omaggio.

GABETTI 5787
vende corso Regina Margherita angolo corso Tassoni recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi.

GABETTI 5787
vende Palazzo via Cernaia stabile d'epoca: 1-2 camere, cucina, bagno, cantina con mutuo.

GABETTI [redacted]
vende [redacted] Collina in villetta signorile semiarredata soggiorno angolo cottura 3 camere bagno.

GABETTI 5787
vende libero Centro Europa via Andrea Doria ristr. soggiorno living cucina 2 camere bagno.

GABETTI 5787
vende libero adiacenze Valentino corso Duca Abruzzi ingresso due camere cucinino bagno L. 48 milioni.

GABETTI 5787
vende libero Barriera Milano via Fossata 2 camere cucina bagno L. 40 milioni ristrutturato.

GABETTI 5787
vende libero Centro Europa via Andrea Doria ristr. soggiorno living cucina 2 camere bagno.

GABETTI 5787
vende libero adiacenze Valentino corso Duca Abruzzi ingresso due camere cucinino bagno L. 48 milioni.

GESTIM libero adiacenze corso Rosselli camere cucina servizi cantina L. 48 milioni Gestimpiemonte Tel. 650.2053

GESTIM libero via Berthollet (S. Salvario) salone 2 camere tinello cucinino bagni ristrutturato. Dilazioni Tel 650 2053

GIAVENO
villa libera pluriennale di mq 128 più ottimi giardino garage cantina giardino mq 1750. Gabetti 011 5787.

IL PORTICO 835 544 via Filadelfia libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina abitabile cantina termo autonomo

IL PORTICO 835 544 G. Donizetti libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina open-plan terrazzo sfilare

IL PORTICO 835 544 libero 3° piano lemie accenione ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

IL PORTICO 835 544 Cibrario 36 vero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio solaio vero sfilare.

IN villa indipendente vendo alloggio mq 140, cantina, garage, ampio portico, mq 3000 di giardino indipendente, zona collina a due chilometri da Chieri. Telefonare ore pasti, 011 911 3734.

LARGO Mirafiori, complesso residenziale Casa Maggiore, p. 4°, vista aperta, con salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ristrutturato L. 215 milioni, altre box Telefonare 533 875

LIBERO Barriera Milano camera cucina bagno ottima casa piazza affare vantaggiosa. Casamercatore 542.978.

LIBERO Lucento ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore vero affare trattativa. Casamercatore 542.978.

LIBERO piazza Bernini (zona Francia) ampio 2 camere cucina bagno ottima casa affare. Casamercatore 542 978.

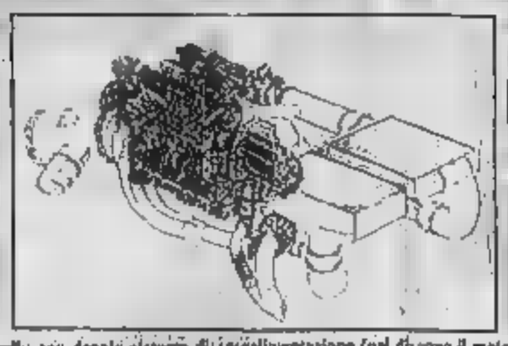
LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60 uso abitazione o ufficio. Tel. 384 481

LIGURIANO via N. Bianchi 1-2 camere cucina terzo bagno stabile casa grezzo affare Luis Casa vendo tel. 648.478

MONCALIERI via Cumiana libero 2 camere cucina bagno cantina box. Cadicasa tel. 512 816.

La Lancia risponde con la «Delta» alla sfida tecnologica emersa al Salone di Francoforte

Questo modello costruito a Chivasso con standard qualitativi elevati è stato finora realizzato in circa 250 mila unità. Previste in avvenire altre versioni, fra cui «4x4» a metà 1986



Ecco le Lancia «Delta»: da sinistra, la «S4», vettura nata per i rally con doppio sistema di sovralimentazione (nel disegno il motore) e trazione integrale, e la «HF Turbo» in versione rinnovata

Ecco la «S4», una sportiva d'avanguardia

Prodotta in appena 200 esemplari, è una «stradista» dalle prestazioni eccezionali - Nata per i rally, sposa classe e grinta - Costa sui [illegible] milioni

Presenta una novità assoluta in campo tecnico: l'abbinamento fra compressore volumetrico e turbo - Come funziona il sistema

Presentata in anteprima nello [illegible] dicembre, arriva adesso la «Delta S4», una vettura nata per i rally ma disponibile sul mercato anche in versione stradale. E' la risposta della Lancia e del Gruppo Fiat alla sfida tecnologica emersa recentemente al Salone di Francoforte.

Una risposta che propone argomenti di grande interesse tecnico: telaio a tubi di acciaio e struttura protettiva dell'abitacolo (nelle prove d'urto contro barriera a 50 km/h si registrano spostamenti [illegible] piantone di guida [illegible] contro i 125 ammessi); trazione integrale permanente con differenziali accoppiata con il motore posteriore-centrale collocato in senso longitudinale; doppio sistema di sovralimentazione (compressore volumetrico e turbo: un record Lancia); basamento e testa del propulsore monolitici, in alluminio e canne integrali (una soluzione da Formula 1); servocomando pneumatico per lo sterzo; possibilità di regolare le sospensioni (a ruote indipendenti).

[illegible] «sportiva» degli Anni Ottanta, insomma, capace di offrire prestazioni elevatissime a quel confort, quell'eleganza che ci si aspettano da una vettura che nasce nel nome Lancia. L'abitacolo, ad esempio, non è certo spartano: semplice e funzionale sì, come si conviene a una macchina di questo tipo, ma anche raffinato e comodo. Cruscotto con un disegno che ricorda quello Mercedes e tutta la strumentazione possibile e immaginabile, sedili anatomici (adattabili su misura con un particolare «gioco» di movimenti), rivestimenti in Alcantara, volante in pelle scamosciata, piantone dello sterzo regolabile.

Ogni dettaglio appare curato, sofisticato: questa è una vettura per amatori, al limite per collezionisti. La «S4» è costruita in appena 200 esemplari (il numero necessario per l'omologazione in Gruppo B, indispensabile per partecipare ai rally di campionato mondiale). La produzione, su piccola linea, avviene negli impianti Lancia di Borgo San Paolo, a Torino. E' una singolare fusione di artigianato e tecnologie avanzate, che giustifica ampiamente il prezzo (per ora soltanto indicativo) di questa super «Delta»: 100 milioni, lira più, lira meno.

In strada la «S4» tiene fede al suo aspetto così «cattivo». Accelerazioni mozzafiato, tenuta incredibile, cambio stupendo. Visibilità perfetta, ottima aerazione: unico neo, un trafilamento di aria calda dalla trasmissione. Il motore (interamente disegnato e costruito dall'Abarth) [illegible] cilindri 16 valvole [illegible] 1.759 cc con una potenza [illegible] 250 CV a 6.750 giri/min, 1400 CV nella versione rally). Nell'abitacolo, sottoposto a ampi interventi di insonorizzazione, la sua voce è gradevole. Impressiona per l'elasticità: a 2.000 giri/min., in «quarta», la vettura riprende dolcemente. Compressore e turbo si integrano armoniosamente, non ci sono mai né cadute né strappi.

Si va da zero a 100 l'ora [illegible] 6" e i 400 metri [illegible] partenza [illegible] fermo vengono coperti in 14"2. In «quinta» è possibile raggiungere i 225 km/h: naturalmente si utilizzano rapporti più lunghi che nella «S4» [illegible] competizione, capace di sfiorare «soltanto» i 200 km/h, ma dotata di accelerazioni più violente.

Colpisce, ribadiamo, [illegible] tenuta di strada. Abbiamo provato la «Delta S4» sul Volterrano, in un tratto tipico dell'isola d'Elba: salite, discese, tornanti, curve, brevi allunghi. Bene, ci sembrava di essere un pilota vero e non un guidatore comune. Guida leggera e precisa, vettura che compie le traiettorie da sola; mettendo il cambio in «folle» (un esperimento voluto, sia ben chiaro) e lindfandoci a girare il volante, la «S4» ha percorso una secca «Esse» senza la minima incertezza. E' avvertibile, al massimo, un leggero sottosterzo di potenza (in [illegible] dalle curve: per alleviarlo, basta sollevare [illegible] attimo il piede dall'acceleratore.

In Lancia dicono che la «S4» è un laboratorio tecnologico viaggiante. Giusto, ma per chi la guida è molto più: una sportiva che fa tornar giovani, e in tutta sicurezza.

Michele Fenu

La nuova Lancia «Delta [illegible] presenta una novità assoluta in campo tecnico. E' un fatto non indifferente, dal momento che le soluzioni inedite per l'automobile sono rarissime: tutto o quasi è stato inventato e provato da tempo.

La Lancia ha voluto esplorare [illegible] possibilità offerte da un sistema di sovralimentazione composto [illegible] due elementi ben distinti e cioè il compressore volumetrico e quello centrifugo azionato dai gas di scarico, ossia il turbo. [illegible] una soluzione che [illegible] ci risulta sia mai stata usata per un motore a benzina per automobili, ma solo [illegible] certi Diesel a due tempi della GM, e con finalità [illegible] tutto diverse da quelle che si ricercano in una vettura da [illegible] prestazioni o da [illegible].

In pratica i due compressori lavorano in serie e in tre fasi diverse. Prima fase. Fin verso i 2600 giri al minuto lavora soltanto il compressore volumetrico che, in questa fase, ha una risposta quasi istantanea e proporzionale alla velocità del motore. La cosa è importante in una vettura studiata per i rally: deve poter accelerare rapidamente uscendo [illegible] tornanti o curve strette.

In una seconda fase, oltre i 2500 giri, entra progressivamente in funzione il turbo che pompa l'aria in un primo [illegible] di [illegible] (intercooler) e da qui [illegible] compressore. In questo modo, [illegible] che [illegible] la velocità del motore, diminuisce l'apporto del «volumetrico» al favore [illegible] sovralimentazione [illegible] così la potenza assorbita sull'albero motore.

Quando la pressione di uscita dal turbo raggiunge [illegible] valore prefissato, il [illegible] pressore volumetrico viene escluso del tutto (terza fase) e lavora il solo [illegible] col quale si [illegible] raggiungere [illegible] più alte pressioni di sovralimentazione, ossia circa 2 atmosfere assolute. Una speciale valvola di by-pass [illegible] sente di inserire e disinserire il «volumetrico» nel circuito di sovralimentazione ed è tutto avviene senza salti bruschi di potenza.

Data la vasta esperienza che la Lancia ha accumulato in questi anni [illegible] due tipi di compressore, è evidente che il nuovo [illegible] avvale delle soluzioni migliori emerse [illegible] nel campo. [illegible] risultato? Una accelerazione progressiva [illegible] [illegible] né «buchi» [illegible] potenza.

Va anche detto che il sistema [illegible] è completato da un sofisticato impianto elettronico (Weber-Magneti Marelli) che regola carburazione e accensione. [illegible] impianto misura costantemente le esigenze di mandata del carburante [illegible] una gamma vastissima di condizioni di funzionamento e soprattutto su una variazione di potenza che va [illegible] pochi cavalli necessari per far girare il motore al minimo fino ai 250 della versione stradale (si arriva a [illegible] per la «Delta S4» preparata per le corse).

Gianni Rogliatti

«HF Turbo» ora più bella e ricca

[illegible] Lancia «Delta HF Turbo» [illegible] rinnovata in alcuni elementi estetici, di confort e di funzionalità, intesi a conferirle una più vivace personalizzazione — ma sempre sobriamente contenuta, come vuole [illegible] tradizione Lancia —, che in precedenza appariva un po' «mortificata», trattandosi di [illegible] modello con connotazione spiccatamente sportiva. In sintesi, ecco gli interventi migliorativi:

— doppia [illegible] colorata lungo la costolatura delle fiancate; targhette di identificazione in colore rosso sulla calandra, sulle minigonne e nella parte posteriore; ruote in lega [illegible] disegno [illegible] pneumatici Pirelli [illegible] 165/65 R 14 H; verniciatura anche in tre nuovi colori metallizzati: nero, bordeaux, blu-azzurro; due specchi retrovisori esterni;

— nuovo volante sportivo a tre razze; bloccasporte e alzacristalli elettrici anteriori; nuova imbottitura dei posteriori [illegible] tipo ribaltabile sdoppiato.

La commercializzazione [illegible] inizierà [illegible] 7 ottobre; prezzo, chiavi in [illegible] 19.386.[illegible] lire (il 2,5% in più rispetto [illegible] precedente «HF»).

[illegible] nuova «Delta HF Turbo», con i suoi contenuti tecnici molto sofisticati, il vivace temperamento, le prestazioni autenticamente sportive (velocità oltre 185 km/h, accelerazione da 0 a 100 km/h in 8,9 sec., da 0 a 100 in 29,9 sec.) e abbinata [illegible] un motore bialbero [illegible] [illegible] cc sovralimentato da turbocompressore Garrett T3 con [illegible] intercooler, valvole di scarico [illegible] sodio, accensione elettronica statica Marelli Microplex [illegible] microcompressione con sensore [illegible] detonazione. E' una tecnologia d'avanguardia, perfettamente [illegible] con le altre caratteristiche [illegible] base del modello «Delta», come [illegible] sospensioni [illegible] a ruote indipendenti, i freni [illegible] disco sulle 4 ruote con servofreno, il cambio ZF a 5 marce ecc.

La rinnovata «HF Turbo» [illegible] la contemporanea presentazione della potente «Delta S4» da rally in versione «stradale», rafforza l'immagine di un modello che ha segnato, alla fine del 1979, l'inizio [illegible] una profonda svolta nella produzione Lancia e nella sua penetrazione nel mercato [illegible] peo.

Costruita nello stabilimento Lancia di Chivasso secondo [illegible] standard qualitativi [illegible] sicuramente elevati, la gamma «Delta» («1300» e [illegible] LX», «1500 Automatica», «1600 GT», «HF Turbo») continua [illegible] avere nel mercato della [illegible] categoria il segmento C, entro il quale si pone, nella fascia alta della stessa, e che in Italia ha un peso del [illegible] per cento sul totale delle immatricolazioni) una posizione molto buona. Finora [illegible] state prodotte [illegible] 250 mila «Delta» nelle varie versioni (10 mila «HF» in meno [illegible] due anni). [illegible] oltre [illegible] mila esportate, e nei primi otto mesi di quest'anno ne [illegible] state consegnate in Italia [illegible] mila, pari al 5 per cento del segmento.

Insomma, la [illegible] «Delta» continua ad andare avanti bene, e non è escluso che possa avere in avvenire ulteriori sviluppi. Ad esempio la versione «4x4», che apparirà prima della prossima estate.

Ferruccio Bernabò

Dopo la «Sierra» arriva [illegible] super «Scorpio»

Anche Ford si converte alla trazione integrale

La Ford si è convertita alla trazione integrale. Dopo la «Sierra», anche la «Scorpio» viene ora offerta in versione «4x4» e val la pena di sottolineare che in entrambi i casi si tratta di berline «sportive», ma di [illegible] di tipo medio o di lusso.

Precisano in Ford: «*Siamo convinti che [illegible] trazione integrale non [illegible] una moda, ma uno [illegible] tecnico preciso, un sistema che permette [illegible] creare un prodotto più sicuro. E' un progresso tecnico reale: sì, è caro, ma vale*».

La «Sierra 4x4», [illegible] vista [illegible] Salone di Ginevra, costa (chiavi in mano) [illegible] milioni [illegible] lire, [illegible] «Scorpio 4x4» 37 milioni 881 mila lire, cioè circa sei milioni e mezzo più della «Scorpio 2.8i» [illegible] cui deriva. Una cifra non indifferente, però gli effetti della trazione integrale si sentono, eccome. La «Scorpio» acquista [illegible] maneggevolezza e [illegible] tenuta [illegible] strada eccezionali, su ogni terreno, conservando il confort del modello base. E, naturalmente, regala a chi guida un senso di sicurezza piacevolissimo.

Il sistema adottato dalla Ford è permanente e integrato con l'impianto antibloccaggio ABS (di serie sulla «Scorpio» e optional sulla «Sierra»: prezzo L. 2 milioni 453.000). [illegible] caratterizza per [illegible] elementi: maggiore coppia motrice [illegible] [illegible] posteriori; differenziali centrale e posteriore a slittamento limitato e accoppiamento viscoso [illegible] [illegible] sempre inserito.

La «Scorpio 4x4», sviluppata [illegible] Reparto Veicoli Speciali della Ford, ha sospensioni più rigide, cerchi in lega da 15 pollici, pneumatici a basso profilo, sedili anteriori [illegible] tipo sportivo e servosterzo. Il motore è il 6 cilindri di 2.[illegible] cc con 150 CV a 5.500 giri/min. della «2.8i Orion», con cambio a 5 [illegible]. La velocità massima [illegible] lievemente inferiore a quella del modello base: 203 km/h contro [illegible].

In Ford sono sicuri che [illegible] «4x4» contribuirà a rafforzare l'immagine della Casa in termini di tecnologia e a sottolineare l'affermazione della «Scorpio». L'ammiraglia [illegible] è piaciuta molto: finora ne sono state prodotte [illegible] mila e l'obiettivo annuale è di toccare quota [illegible] mila (pari al 10% del mercato europeo).

In Italia, dove [illegible] lanciata a fine [illegible] circolano attualmente tremila «Scorpio». Dicono in Ford: «*Sono soprattutto versioni 2.800: [illegible] ci aspettavamo un successo di [illegible] proporzioni*». Per la «4x4» [illegible] fanno previsioni contenute: un 800 pezzi. A livello europeo si pensa che ci sia spazio per 30 mila [illegible] e «Scorpio» [illegible] trazione integrale [illegible] dire il 5 per cento della produzione globale dei due modelli).

Con ogni probabilità, presto — «Fiesta» a parte — non [illegible] sarà Ford senza una versione «4x4». L'esempio Audi fa testo.

SINT DIESEL
libera il tuo diesel

Una sintesi di elasticità e protezione.

È quello che dà Sint Diesel, il nuovo lubrificante dalle caratteristiche specifiche per i diesel e i turbo diesel moderni.

10W/40 Un elevato indice di viscosità, con una gradazione 10W/40, per migliori partenze a motore freddo e nuova vivacità in tutte le condizioni.

Dall'esperienza Sint 2000 l'olio giusto per il tuo diesel.

Te lo consiglia il gestore Agip.

Per i giovani diesel

AgipPetroli
Uno stile italiano.

Test medico a Bologna

Guida in città vera fatica

Che guidare nel traffico urbano stanchi non è una sorpresa. Ma per la prima volta il fatto è stato dimostrato scientificamente grazie a una «24 ore» in città organizzata dalla rivista specializzata «Auto» con l'aiuto di un team del servizio di cardiologia dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

Sette conducenti si sono alternati al volante di una Fiat «Uno Fire» e di una Lancia-Autobianchi «Y10 Fire» lungo un percorso di 24 km nella via di Bologna. Il test, durato appunto un giorno per un totale di 900 km, ha confermato la sobrietà delle vetture (il consumo medio si è aggirato [illegible] entrambe sui 13 km/litro) e l'impegno che comporta la guida.

La popolare berlina della Fiat

Due milioni di Ritmo

La Fiat «Ritmo», presentata nell'aprile del 1978, prima vettura ad essere costruita col sistema automatizzato e flessibile del «robogate», ha superato la quota dei due milioni di unità prodotte. Modello di punta [illegible] Fiat, affiancata alla «Uno» e alla «Panda», oltre che per volume produttivo anche per gamma, la «Ritmo», in sei anni, ha ottenuto il favore del pubblico.

In Italia, l'anno scorso, ne sono state consegnate oltre 100 mila, il 40 per cento delle quali a gasolio. La versione più venduta è risultata la «60 CL», con il [illegible] per cento delle preferenze. Nei primi otto mesi di quest'anno ne [illegible] state consegnate oltre 64 mila: di queste, [illegible] di 24 mila Diesel.

PORSCHE SPRINT — La Casa di Stoccarda ha chiuso il bilancio 1984-'85 (31 luglio) con un fatturato di [illegible] miliardi [illegible] marchi pari [illegible] un incremento del 27 per [illegible] rispetto [illegible] precedente esercizio. La Porsche ha prodotto 50.514 autoveicoli (più 13 per cento) e ne ha venduti 49.385 (più 12 per cento). La quota [illegible] esportazione [illegible] salita dal 72 al 75 per cento.

PREZZI IN BELGIO — Il governo belga ha annunciato la conferma per il [illegible] del regime attualmente in vigore per il controllo dei prezzi dell'auto. E' stato precisato che la decisione è stata presa d'accordo con la Febiac, Federazione belga delle industrie automobilistiche, e che il regime verrà applicato [illegible] una certa [illegible]

Manca un [illegible] alla chiusura delle iscrizioni: facciamo un primo bilancio

Inarrestabile corsa all'Università

Si calcola che quest'anno gli studenti (compresi quelli del Politecnico) raggiungeranno la punta di 67-68 mila (contro i 60.000 dell'anno scorso) - Il rettore Dianzani: «Il doppio della capacità ricettiva delle nostre strutture» - Sempre più drammatica la situazione delle aule e dei laboratori

Diecimila matricole lo scorso anno accademico, altrettante se ne prevedono nell'85-86. I primi dati forniti dalle segreterie dell'Università sulle nuove iscrizioni a due mesi dall'apertura, stanno confermando le proiezioni e le preoccupazioni del Rettorato. Sono trentila i giovani che, in 30 giorni, hanno ottenuto l'immatricolazione nelle 10 facoltà. Lo stesso numero registrato nel medesimo arco di tempo dell'84.

Al termine del periodo utile per le iscrizioni (il novembre) manca ancora un mese che si preannuncia particolarmente «caldo», come tutti gli anni, per gli impiegati agli sportelli delle segreterie. La maggior parte degli studenti aspirano alla laurea, attende infatti gli ultimi giorni per scegliere la facoltà ed entrare ufficialmente tra la popolazione dell'ateneo. Ecco perché, secondo le previsioni degli esperti, i nuovi capiranti dottori aumenteranno molto in queste ultime settimane fino a toccare quota diecimila, secondo il «trend» dell'anno passato.

Calcolando che ogni anno solare trentila giovani lasciano l'Università dopo aver conseguito la laurea, ne consegue che il nostro ateneo passerà a partire dal 1 novembre, dagli attuali 50 mila a 57 mila iscritti. «E' il doppio della capacità ricettiva delle nostre strutture — commenta amaramente il rettore prof. Mario Umberto Dianzani —. Ogni studente avrà a disposizione un metro quadrato di spazio. Se tutti frequentassero, non sapremmo dove metterli. Non c'è da meravigliarsi: ciò che l'Università diventa sempre più un'area di parcheggio per giovani alla ricerca di un lavoro, se la preparazione dei neolaureati non è eccellente».

Per porre un freno all'inarrestabile corsa alla ricerca della laurea in mancanza di «numero chiuso» o «programmato», il prof. Dianzani ha deciso di ammettere soltanto in casi eccezionali e per motivi più che documentati, ulteriori iscrizioni oltre la data del 5 novembre. In passato le istanze venivano spesso accolte senza eccessive restrizioni.

Per quanto riguarda le immatricolazioni per singole facoltà, da segnalare il «boom» a Economia e Commercio (630 nuovi iscritti alla fine di settembre contro i 415 nello stesso periodo dell'anno scorso (quasi un terzo in più) sensibile anche a Scienze politiche con 325 matricole rispetto alle 76 e a Agraria (110 contro 87), mentre a Magistero si registra un leggero calo (937 contro 957).

Senza rilevanti novità l'andamento a Scienze matematiche-fisiche-naturali (309 nuovi iscritti al 30 settembre scorso contro gli 818 scorso anno), a Lettere e Filosofia (580 rispetto a 385), a Veterinaria (97 contro 99). Non ancora disponibili i dati per il trend a Medicina-Chirurgia e per Giurisprudenza.

Minime le variazioni fornite dalla segreteria del Politecnico. Al 2 ottobre risultavano immatricolati a Ingegneria 1061 giovani (venti in meno rispetto alla stessa data dell'84) e 204 ad Architettura (9 in meno). Nello scorso anno accademico, il secondo ateneo torinese aveva circa 10.500 iscritti, nel prossimo aumenteranno di qualche centinaio (il numero dei neolaureati, un migliaio l'anno, è inferiore a quello delle matricole).

Il numero complessivo degli studenti universitari a Torino nell'imminente anno accademico toccherà la quota dei 67-68 mila, una punta mai raggiunta nella storia dei due atenei. E la popolazione di una media città capoluogo di provincia che reclama legittimamente spazi, mezzi, scelte, decisioni. Per poter studiare e ricercare: Chiedono troppo?

Guido J. Paglia

Il melo ha confuso stagione

Questi primi giorni d'autunno, che sanno di primavera, sembrano ingannare anche la natura: in un giardino privato, non lontano dal parco del Valentino, è fiorito un piccolo melo, mentre alcuni faggi hanno prodotto centinaia di ghiande, per la curiosità di esperti e di profani

Sta per concludersi l'istruttoria sulle presunte tangenti

Inchiesta semafori: libero l'ex assessore psi Rolando

Analogo provvedimento per l'ex sindaco pci di Ortonovo e il dirigente industriale Casani

Libertà provvisoria per l'ex comunale (psi) ai trasporti Giuseppe Rolando, il dirigente industriale milanese Gigi Casani, l'ex sindaco pci di Ortonovo (in provincia di La Spezia) Castagna, tre dei principali imputati dell'inchiesta sui «semafori intelligenti» del Progetto Torino, una rete computerizzata per il traffico realizzata tra l'80 e l'81. Lo ha deciso il giudice istruttore Sorbello, giunto ormai alle ultime battute dell'inchiesta sulle presunte tangenti che sarebbero state chieste e ditte che parteciparono all'appalto del Progetto Torino.

Per tutti e tre gli imputati, che erano ancora agli arresti domiciliari, il magistrato ha stabilito degli obblighi. Rolando dovrà presentarsi una volta alla settimana al comando della Guardia di Finanza. A Castagna, che ha dichiarato di non possedere i 100 milioni di cauzione richiesti dal giudice, è stata ipotecata la villa di Ortonovo, per un importo di 200 milioni, il doppio della cauzione. A Casani è stata imposta una fidejussione bancaria di 20 milioni: in pratica un contratto che lo obbliga a versare l'importo in caso di condanna.

La capoconnessa del gruppo che vinse la gara era il Centro Ricerche Fiat, poi l'Italtel di Milano, Mizar e Sepa di Torino. L'altro gruppo era il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, Nord Segnali e Philips di Milano e Cooperativa Ceramica Boemi, funzionario del pci e vicepresidente della Lega delle cooperative in Piemonte; Giampaolo Mondini, vicedirettore generale dell'Italtel, entrambi imputati di falsa testimonianza.

L'ex assessore Rolando

L'elenco degli indiziati di concorso in interesse privato comprende l'ing. Francesco Donati, membro della Commissione Trasporti presieduta da Rolando e consulente del Centro Ricerche Fiat, nonché l'amministratore delegato del Centro, professor Ugo Lucio Bruinaro; il consulente del per il Progetto Torino, professor Roberto Pomé, il direttore del piano trasporti del Comune, ingegner Filicetti.

★ Volevamo alle sentire il botto: così hanno detto ai carabinieri di Pinerolo i due ragazzi che alcune notti fa hanno fatto saltare con rudimentale bomba un bidone delle immondizie che si trovava di fianco alla chiesetta di S. Orate nel comune di S. Pietro Vallenina. L'ordigno era composto da un tubo d'acciaio lungo circa 15 centimetri saldato alle estremità e riempito di polvere da sparo. La deflagrazione ha ridotto in schegge il contenitore metallico, i pezzi sono stati seminati in un raggio di oltre 100 metri.

I due giovani sono stati arrestati. Si tratta di Walter [illegible]so, 22 anni, di Garzigliana e di Valentino Di Nucci, 21 anni, abitante a Pinerolo. I carabinieri hanno trovato altri quantitativi di polvere

La Taurinense in esercitazione con 450 alpini

Un reggimento di alpini della Taurinense è partito per la Tracia Turca dove parteciperà alla «Archway express '85». un'esercitazione Nato che ha lo scopo di verificare il grado di addestramento della forza mobile di pronto intervento del comando alleato in Europa.

L'unità italiana ha a disposizione 160 automezzi di vario tipo, 6 obici da 105/14 e due elicotteri Agusta Bell 205. I materiali pesanti e i mezzi dell'ospedale da campo sono partiti da Mestre con due navi dell'Adriatica appositamente noleggiate. Sono invece stati imbarcati a Pisa su 7 C-130 dell'Aeronautica, gli alpini del reparto sanità aviotrasportabile e del battaglione logistico Taurinense, gli artiglieri della 60ª batteria del gruppo Pinerolo e le vettovaglie volontarie.

«Archway express '85» partecipano contingenti delle forze armate del Belgio, della Repubblica federale tedesca, dell'Italia, del Regno Unito e degli Stati Uniti per un totale di 1300 uomini e mezzi.

E' un drogato

Catturato scippatore di Pinerolo

Gli sfilò il Rolex d'oro

Il Rolex d'oro dell'ex presidente del Torino, Orfeo Pianelli, sarebbe stato rapinato da Giuseppe Bacci, 23 anni, via Santa Giulia 39, tossicodipendente. Secondo gli agenti che l'hanno arrestato, il giovane avrebbe compiuto anche altri scippi.

Il 20 settembre Pianelli stava uscendo dall'ufficio, in via Governolo 35, quando venne affrontato da un ragazzo, alto naso aquilino bruno, giacca e calzoni jeans. «Mi ha bloccato i polsi, ha sfilato l'orologio, minacciandomi», racconta. Superato l'attimo di sorpresa l'ex presidente granata tentò di reagire ma il malvivente riuscì a scappare.

Attraverso la minuziosa descrizione fatta da Pianelli, gli agenti della mobile hanno raccolto indizi e controllato alcune persone. Tra le altre proprio il Bacci. Il giovane (che non vive più coi genitori) è solito girovagare per piazza Bodoni e largo Montebello, dove si incontrano i [illegible]ni. E' stato fermato in via Po angolo via delle Rosine.

Pianelli ha oggi 65 anni. Il suo [illegible] divenne famoso al pubblico nel '62, quando assunse la presidenza del Torino (tenendola per vent'anni vincendo lo scudetto nel '76

L'accusa al processo contro la banda Miano replica agli attacchi della difesa

Il pm: «Nessun privilegio ai pentiti»

Il dott. Maddalena: «E' impossibile giudicare adesso la loro posizione»

Pacato, ironico e sicuro. Così è il pubblico ministero Marcello Maddalena durante la replica ai difensori degli imputati nel maxiprocesso per droga contro la cosiddetta banda dei fratelli Miano.

Molte sono le eccezioni presentate martedì nell'udienza inaugurale dagli avvocati su cui la sesta sezione del tribunale decide oggi. Il pm comincia a trattare della più clamorosa per i contenuti e l'asprezza polemica con la quale era stata sostenuta: l'assenza, dal processo, dei pentiti.

[illegible] valuta proprio da Maddalena e bocciata dal giudice istruttore Marilinda Miuccia con lo stralcio delle posizioni di coloro che hanno collaborato con gli inquirenti. Un provvedimento interpretato, o sospettato, dai difensori come la concessione di un anticipato privilegio a quanti hanno aiutato la giustizia.

Dice il pubblico ministero nel gran silenzio dell'aula B delle Vallette: «I pentiti non sono qui per la semplice ragione che adesso un giudizio su di loro non è possibile. Questi accusati hanno fatto fatti una serie di ammissioni, aprendo nuove inchieste tuttora in corso. Verranno quindi processati in seguito, quando le inchieste saranno concluse e si potrà così valutare appieno la portata e il fondamento dei pentimenti. Assurdo sostenere, come qui è stato fatto, che lo stralcio è una nostra oscura manovra per fare in modo che, non facendo loro il processo, i pentiti possano tornare liberi per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva. Se, davvero noi vogliamo fare uscire di carcere qualcuno, lo facciamo alla luce del sole. Ad uno dei pentiti, Carmelo Giuffrida, ad esempio, è stata concessa la libertà provvisoria. L'eccezione, quindi, come tutte le altre infondata e debbono essere respinte dal tribunale».

Oltre a Giuffrida l'elenco degli «stralciati» comprende i capi della banda, i fratelli Roberto e «Ciccio» Miano, e numerosi gregari diventati noti per i clamorosi racconti sui magistrati del processo delle tangenti Antonio Tribisonna e Franca Rosa Carpinteri. Tra i «pentiti assenti» risulta esserci pure Salvatore Parisi, il killer della mafia che con le proprie confessioni ha consentito ai giudici torinesi di compiere nel dicembre scorso la colossale operazione (oltre 300 mandati di cattura) contro il clan dei catanesi.

Auto e roulotte imbottite d'hashish

Una vecchia Lancia Flavia 2000 e una roulotte erano le armi segrete di una banda di trafficanti di hashish caduta nella rete della Guardia di Finanza di Torino. Nei capaci doppi fondi della vettura e del caravan venivano nascoste decine di chilogrammi di pani di droga dalla Spagna a Torino.

Il cervello dell'organizzazione è ritenuto Nerio Germani, 39 anni, via Collegno (1 noto agli investigatori come trafficante internazionale. Secondo gli uomini della Finanza la sua vasta esperienza in materia gli consentiva di avere contatti diretti con i trafficanti marocchini agli occhi dei quali risultava un cliente affidabile.

Sulle tracce della banda, gli investigatori sono giunti a maggio, quando furono arrestate (con qualche chilo di hashish) due persone che al cronista riferirono di Germani. Le indagini hanno permesso di accertare che il trafficante aveva ritirato da un carpentiere di Moncalieri una Lancia Flavia 2000 e che su quella vettura, insieme alla moglie Enrica Patuzzi, 31 anni, ed a Pietro Saccagni, 31 anni, di Saluzzo, si accingeva a partire per la Spagna. I finanzieri seguivano con discrezione il viaggio ed al ritorno a Torino bloccavano il gruppetto perquisendo la vettura: fu un doppio fondo c'erano 30 chili di hashish.

L'interesse degli investigatori e del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Bachieri, si appuntavano sulla identificazione del tecnico che aveva costruito il doppio fondo: venne individuato in Stefano Vivona, 34 anni, un installatore di Moncalieri. All'interno della officina veniva trovata anche una roulotte con la medesima targa della Flavia e con un capientissimo doppio fondo ideato a trasportare, per ogni viaggio, centinaia di chili di hashish.

Le confezioni di hashish trovate nel doppio fondo dell'auto

Oltre alla Flavia e alla roulotte è stata sequestrata anche un'altra vettura munita di un doppiofondo ricavato nel serbatoio: considerata la limitata capienza, era probabilmente usata per trasportare cocaina o eroina.

Furto d'arredi nel palazzo del parco della Mandria

Ladri visitano l'alloggio di Vittorio Emanuele II

Irruzione di ladri [illegible] (Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali) [illegible] Emanuele II, [illegible] l'ingresso del parco Mandria. Alcuni sconosciuti hanno raggiunto le stanze reali attraverso le impalcature erette intorno all'edificio per i lavori di restauro (completati proprio in questi giorni), fuggendo indisturbati con arredi e soprammobili.

Il furto è stato scoperto dal conservatore dei beni della palazzina, Antonio Trainato, che dopo aver notato il vetro di una finestra rotto ha compiuto un giro d'ispezione delle sale.

Dalla stanza regina Maria Adelaide è stata trafugata una copia del quadro raffigurante la Madonna sulla seggiola, mentre 10 altre sale sono scomparsi due coppie di candelabri in bronzo e ottone, due orologi a pendolo, un tavolo e una coppia di [illegible] in ceramica dipinti a mano.

Tutti i pezzi mancanti, di notevole valore artistico, risalgono all'Ottocento e sono opera di artigiani piemontesi. E' ancora difficile, per il momento, conoscere il valore del bottino. Per i ladri, comunque, non è facile vendere queste opere, che sono state catalogate e fotografate dalla Soprintendenza, ai Beni culturali e ambientali.

Bloccato sulla provinciale Chiaveno-Valgiole, località Borgata Gaia, da tre giovani su una Golf bianca armati di pistola e coltello, martedì il geometra Roberto Bernani, 36 anni, Borgata Bussone 5, Valgiole, era stato rapinato di un milione e mezzo in contanti, di un orologio, un bracciale e una catenina d'oro. Ieri i carabinieri di Rivoli hanno arrestato i presunti autori dell'aggressione, tutti torinesi. Marino Persico, 26 anni, via Pagno 9; Massimo De Luca, 25 anni, corso Ferrucci 78; Ezio Ollio, 35 anni, strada Altessano 58, sorpresi con parte della refurtiva, dovranno rispondere di rapina a mano armata e porto abusivo di pistola e coltello.

★ Era il sub torinese Angelo Ravera, 41 anni, l'uomo recuperato cadavere, Bonifica pomeriggio a Spotorno, da una vedetta della Capitaneria di porto. La disgrazia nel febbraio scorso. Ravera, alcuni era immerso insieme a tre amici vicino all'isola di Bergeggi, era stato colto da malore, restando impigliato sul fondo.

Il recupero è avvenuto durante il soccorso in mare di un altro sub torinese, Massimo Nebiolo, 34 anni, colto da malore durante un'immersione. Non è grave.

Vincenzo Riggi, 21 anni, Lungodora Napoli 76, tossicodipendente, è stato arrestato dagli agenti della volante 3). Il giovane a Porta Palazzo aveva strappato una collana ad una donna. Poi è scappato a piedi, passando davanti ai poliziotti. Riggi, inseguito, si è nascosto in un [illegible] di via Bligny, ma è stato scoperto.

Scuola, protesta di 300 precari

Circa 300 precari si sono recati in Provveditorato per chiedere che il preside sia consentito di chiamare i supplenti temporanei su tutte le cattedre scoperte e in attesa del docente definitivo e dei supplenti annuali. Ma il dott. Scialpi era ancora a Roma per tentare di risolvere almeno in parte i molti problemi che tormentano la scuola torinese: istituzioni nuove per le superiori, sezioni per le materne e quindi posti per gli insegnanti. I precari hanno deciso di ritornare domani alle 10 per dare forza alle richieste fatte e annunciano un sit-in di protesta.

Indesit ferma da un mese: 6 mila senza lavoro

Il Consiglio regionale ha discusso la situazione: maggioranza e opposizione sono d'accordo nel cercare una soluzione - Il problema delle franc: 5300 e soltanto 17 sono tenute d'occhio

Il Consiglio regionale si rivela sempre più ingovernabile. Undici gruppi e tutti vogliono dire la loro su tutto; e il tempo passa. Così ieri l'argomento principale della giornata, la mozione del pci sulla Fiat (situazione della cassa integrazione e accordo la Ford è stata rinviata alla prossima seduta.

Non è comunque stato tutto tempo perduto per esempio, è stata aumentata la possibilità che la costruenda centrale nucleare di Trino di di 4 anziché di 2 come previsto. L'ipotesi era stata fatta in commissione Industria del 24 settembre, durante l'audizione del presidente dell'Enel, Corbellini. Fu lo stesso presidente della Commissione, Rebecchini, a formularla perché «costruire gli impianti in sequenza comporta notevoli risparmi», ma ieri l'assessore Maccari ha potuto rispondere, sulla base degli atti di quella riunione, che «l'ipotesi si riferiva unicamente a Montalto di Castro».

Comunque il presidente dell'Enel, ing. Corbellini, aveva affermato davanti alla Commissione: «L'Enel non pensa a un raddoppio della centrale elettronucleare di Trino di 2000 MW anche per i problemi connessi alla disponibilità d'acqua; si può invece pensare — aveva aggiunto — alla localizzazione di una nuova centrale in Piemonte nell'area nota come Po 2». Ha assicurato Maccari: «In Piemonte non si costruiranno altre centrali nucleari».

Un altro tema preoccupante: il futuro dell'Indesit. L'assessore all'Industria, Genovese, ha confermato a un'interrogazione pci e a una analoga del repubblicano Ferrara, che «al 3 settembre, data di sospettamento dell'Indesit all'amministrazione straordinaria, tutte le produzioni risultavano ferme, tale situazione permane tuttora e interessa circa 6 mila dipendenti dell'area piemontese con una forte incidenza, superiore al 55 per cento, di mano d'opera femminile, coinvolge circa 600 famiglie a monoreddito, ed ha già avuto pesanti ripercussioni».

Il 15 e 16 ottobre si terrà a Pinerolo un convegno su questo tema e sarà questa la situazione, gli ha replicato il comunista Amerio, «per verificare la possibilità di soluzioni, del part-time, contratti di solidarietà. Importante è comunque costituire subito l'agenzia del lavoro e che la Regione si ponga coordinatrice degli interventi degli enti locali».

Valeri (pci) ha sollevato la questione degli undici studi privati incaricati di accertare se nelle proprietà della Regione ci sono opere edilizie abusive suscettibili di sanatoria. La risposta dell'assessore Turbiglio: «Gli uffici hanno altri compiti e non potevano paralizzarsi di essere tutti i documenti per il 30 novembre. Il commissario di governo ha respinto la delibera proprio perché mancava su questo punto. L'abbiamo riproposta con queste precisazioni ed ha ottenuto il visto. Del resto tutti i lavori affidati primi studi privati, non l'abbiamo mai toccata». Valeri ha insistito: gli studi interpellati sono di professionisti liberali. E su questa base Carazzoni (msi-dn) ha chiesto la costituzione di una commissione d'inchiesta.

Infine nella marea di voci che hanno commentato la relazione del presidente Beltrami sulla Irana della val Formazza, val la pena di riportare quella del «verde» Nemesio Ala: «In Piemonte gli uffici hanno accertato l'esistenza di 5300 franc di cui 3 mila in movimento. Soltanto 17 sono tenute sotto controllo».

Temperatura di ieri

massima	+ 24,4
minima	+ 17,2
media	+ 20,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: pressione a [illegible] 1023 mb umidità 80%. Temperatura: massima +24,2, minima +16,9, media +19,4. Cielo molto nuvoloso variabile e localmente nuvoloso a nuvoloso specie per nubi medio-basse. Visibilità: buona con riduzioni nelle ore notturne. Venti: da calmi a deboli variabili. Temperature: in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 6.31, tramonta alle 18.04. Temperatura della acque anno a Torino: max +12,8, min +9,9

Specchio dei tempi

Apartheid all'italiana - Una legge antimafia che funziona al contrario - I lavoratori dipendenti, invece, sono sempre pronti - Solidarietà non richiesta - Quel palazzo terra di nessuno

Una lettrice ci scrive:

«La mia attività artigianale si esplica quasi esclusivamente verso Enti pubblici, Comuni e ospedali in particolare. La legge antimafia prevede che ad ogni offerta sia allegato il Gapit con dati anagrafici dei titolari, amministratori, tecnici, direttori, oltre a dati fiscali. Inoltre, per ognuno di cui sopra, stato di famiglia e residenza in bollo da lire [illegible]. Poi certificato Camera Commercio da lire 7500, e talvolta anche i certificati penali.

«Sta bene tutto quanto sopra, comprese le 16-17 mila lire di spese nel caso mio, ma il fatto è che ciò vale per un'offerta di poche decine di migliaia di lire come per una di miliardi. Ogni prefettura riceve una quantità enorme di certificati. Chi li controlla? E come?

«Chi ha fatto la legge o non sapeva quel che faceva, oppure lo sapeva fin troppo bene. In pratica sarebbe una legge valida se si riferisse soltanto a forniture consistenti. Così, invece, succede che molte aziende pulite rinunciano per difficoltà a procurarsi documenti, mentre quelle in odore di mafia sanno sempre arrangiarsi».

Michele Bacco

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su La Stampa che i pensionati riceveranno un modulo per dichiarare nuovamente il loro [illegible] ai fini di un'ulteriore verifica. La settimana scorsa il sindaco Cardetti ha dichiarato che non è ancora "pronto" a dare una risposta sull'inchiesta fatta dalla magistratura con appoggio del Comune di Torino sulle dichiarazioni dei redditi di commercianti e professionisti.

«Potrei sapere perché il nostro sindaco non è pronto (trattandosi di commercianti) quando invece noi lavoratori dipendenti siamo sempre pronti (tutti i mesi a fare i versamenti?

«Sono invece a pensare che il signor Cardetti tema di perdere popolarità fra una classe privilegiata?».

Ornella Cappelli

Un lettore ci scrive:

«Il 16 agosto scorso percorrevo in statale tra Asti e Alessandria. Nei pressi di Felizzano il conducente di un'auto che veniva in senso contrario ha lampeggiato con i fari. Essendo certo che la mia vettura in quel momento non aveva anomalie, non me ne sono curato.

«Faccio qualche centinaio di metri e il conducente di una seconda auto lampeggia anch'esso. A questo mi viene il dubbio di qualche irregolarità sulla mia vettura: ma non ho neppure il tempo di completare il pensiero che scorgo poco oltre, sulla sinistra, una pattuglia di carabinieri. Lampeggiavano dunque, quei signori, per avvertire "dell'invidia" rappresentata dalla pattuglia.

«Non è quella la solidarietà tra automobilisti di cui si sente il necessità. Non ho mai avuto la ventura, in oltre ventiquattro anni di girovagare, di essere fermato per infrazioni al Codice della strada ma, se dovesse succedere, non potrei riconoscere a chi mi volesse "salvare" e seriamente pagherei il fio. Penso infatti che il Codice della strada e quindi le pattuglie che devono farlo rispettare non esistano per dare un gettito tributario allo Stato, ma per tutelare, assieme a tutti gli altri utenti della strada, quegli automobilisti corretti (pochi), quelli indisciplinati (troppi), resi tali anche dai troppo scarsi controlli sulle strade».

dott. Attilio Demitry

Un lettore ci scrive:

«Sull'angolo di via Genova con via Biglieri (traffico che, fino a poco tempo fa, ospitava una sede della polizia, una trasferita. Questa bella costruzione è rimasta abbandonata con i pannelli del giardino aperti alle angherie di teppisti che si accaniscono giorno e notte lanciando pietre sui vetri, cercando con bastoni di sfondare le porte o di rompere la cancellata con spranghe.

«Non ci vorrà molto che questi teppisti entreranno nell'edificio stesso, e allora sarà la distruzione totale. Non riesco a capire come si possa lasciare allo sfacelo un bene del Comune che interessa».

Luigi Bertori

Ieri pomeriggio in un vallone della Val Soana, nel Canavese

Precipita un elicottero Un morto e due feriti

Il velivolo, proveniente da Voghera, portava materiale a una centrale elettrica di Ingria

Un elicottero [illegible] tre persone è precipitato ieri alle 17,30 sulle montagne di Ingria, nel Canavese, a [illegible] metri [illegible] altitudine. I soccorritori hanno [illegible] dalle lamiere un cadavere: gli altri due, feriti, [illegible] stati portati all'ospedale di Cuorgnè. [illegible] vittima sarebbe Bruno Fossati, [illegible] anni, Chilanocco, dipendente della società Icih di Bussoleno, che [illegible] un cantiere [illegible] per lavori in una centrale elettrica. Un ferito è [illegible] Lorentin, 26 anni, via Ciamei 4, Chilanocco, muratore, che [illegible] avuto una gamba fratturata. Il velivolo era adibito al trasporto di materiali. Quando l'elicottero è caduto nella zona era calata la nebbia.

Il velivolo precipitato era della società *Elisystem* che ha sede a Voghera. L'elicottero, [illegible] *Hughes 500* di fabbricazione americana, può portare 4 persone, oppure un carico [illegible] materiale. Era pilotato da Pier Luigi Lastone, 30 anni, via Fiera 3, Isola d'Asti, il quale è rimasto leggermente ferito.

Da alcune settimane l'elicottero lavorava per la Icih, che sta realizzando un canale di alimentazione del bacino idroelettrico di Ingria, [illegible] proprietà [illegible] società *Lovopiana*, situato a 1000 metri. [illegible] solito il velivolo trasferiva [illegible] montagna cemento e attrezzi. Al mattino e alla [illegible] portava sul posto e in fondo valle anche gli operai.

La zona in cui è precipitato l'elicottero: una [illegible]ta boscaglia ha ostacolato a lungo i soccorsi

«Abbiamo sentito [illegible] boato verso le 17,30 — ha raccontato una donna che abita alla frazione Balasso, a 1200 metri, nel Comune [illegible] Ingria —; [illegible] l'elicottero che portava il cemento [illegible] dopo. Tutti gli uomini del posto sono corsi nel vallone per aiutare quei poveretti...». Analoga versione è quella di Armando Orso Giaccone e Natale Ronchetto, due margari che si trovavano nella [illegible]: «Improvvisamente [illegible] abbiamo visto scomparire, poi un'esplosione...».

Sono queste [illegible] uniche testimonianze [illegible] caduta del velivolo, che è precipitato in una forra inaccessibile, nel mezzo della boscaglia. La località in [illegible] precipitato l'Hughes 500 [illegible] chiama Fraschetto di [illegible]o ed è raggiungibile solo a piedi.

L'allarme è stato dato alle 16 da un dipendente [illegible] cantiere sulla montagna, dove si è sentito il boato. Ormai nella zona era buio ed i soccorsi si sono mossi con celerità, ma con molta difficoltà. [illegible] prime segnalazioni non erano molto precise. L'elicottero dei carabinieri di Torino non ha potuto alzarsi [illegible] volo dalla base di Volpiano, perché ormai non c'era più luce.

Pattuglie dei carabinieri sono partite da Pont Canavese, Cuorgnè assieme ai vigili [illegible] fuoco e a squadre di [illegible] corso [illegible] a [illegible] Bianca. I rottami dell'elicottero sono stati raggiunti verso le 20. I soccorritori hanno trovato un ferito tra le lamiere, è stato estratto e trasportato all'ospedale di Cuorgnè.

Un rappresentante di preziosi

E' sequestrato per 300 milioni

A Moncalieri - Liberato dopo mezz'ora

La prima segnalazione giunta in questura parlava di un sequestro. [illegible] si è scoperto che si trattava di una rapina: un rappresentante di preziosi [illegible] Valenza Po, aggredito [illegible] cinque banditi, è stato derubato del campionario, circa 300 milioni di gioielli. I malviventi lo hanno bloccato in [illegible] Tricate, a Moncalieri, presso il semaforo di corso Maroncelli, e tenuto prigioniero [illegible] mezz'ora. Lo hanno lasciato libero nei boschi di Stupinigi.

Gidone Tedesco, [illegible] anni, Valenza, via Dante [illegible] socio della [illegible] Harpos, ha raccontato in questura: «*Ero fermo al semaforo sulla mia Mercedes. Mi hanno affrontato in due, il volto coperto [illegible] passamontagna, grosse pistole in pugno. Spalancata la portiera, sono saliti sull'auto, mettendosi al volante*». Fatta l'inversione, i rapinatori sono rientrati sulla tangenziale. «*Abbiamo percorso tre o quattro chilometri* — racconta ancora Tedesco — *poi ci siamo fermati in una piazzola. Solo allora mi sono accorto che ci seguiva un'altra vettura, una Mercedes bianca, a bordo tre giovani. Sono scesi, hanno aperto il bagagliaio della mia auto e preso la valigetta [illegible] il campionario*».

I rapinatori hanno minacciato Tedesco, puntandogli la pistola alla tesla; «*Ancora un lungo giro, prima sulla tangenziale poi, usciti a Stupinigi, per le campagne. Mi hanno abbandonato nei pressi di un ristorante*». Il rappresentante ha raggiunto il locale e dato l'allarme. Nel frattempo ai 113 erano giunte [illegible] telefonate [illegible] parlavano di sequestrato: i passanti, [illegible] l'aggressione in corso Maroncelli, avevano pensato a un tamponamento.

[illegible] sono i banditi? [illegible] Tedesco: «*Mi dovrebbero conoscere. A Torino dovevo incontrare alcuni negozianti, ma non avevo [illegible] programma preciso*». I funzionari della mobile aggiungono: «*E' probabile che i rapinatori lo abbiano seguito da Valenza Po*».

Carabiniere malato scopre [illegible] ladro fra i pazienti

Un carabiniere è sempre in servizio anche quando è in ospedale. Lo ha dimostrato un militare [illegible]ia di Rivoli, ricoverato per [illegible] certamenti medici al [illegible] Giuseppe [illegible] Avigliana. Quando l'infermiera Beremm Pilotto, 19 anni, via Monginevro 38, Rivoli, si è accorta che nella notte qualcuno aveva forzato [illegible] suo armadietto e si era impossessato dello [illegible]mila [illegible] [illegible] della borsetta, il carabiniere-paziente ha svolto una rapida indagine e un'ora dopo ha arrestato per furto Giuseppe Raglia, 18 anni, via Pasubio 51, Rivoli, ricoverato nello stesso reparto.

★ Per avere scippato una casalinga, Rossano Roberto Colizzi, 20 anni, via Pasubio 61/B, è stato arrestato dai carabinieri di Rivoli dopo un inseguimento per le vie del centro cittadino. Il giovane, a bordo di una motoretta rubata, ha strappato dal braccio di Assunta Mattiazzi, 44 anni, casalinga, la borsetta contenente circa un milione e mezzo. Alle urla della [illegible], qualcuno ha avvertito i carabinieri e poco dopo una pattuglia antirapina [illegible] intercettato lo scippatore.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Colpi di fucile sui ragazzi [illegible]

Esasperato dall'ennesima [illegible] di alcuni ragazzi, che suonavano tutti i campanelli di un condominio, un ignoto inquilino ha imbracciato un fucile [illegible] aria compressa e ha sparato, colpendo un quattordicenne, Raffaele Biafora, [illegible] anni, via [illegible] ricoverato [illegible] Maria Vittoria per una ferita alla coscia sinistra.

L'episodio è avvenuto lunedì verso le 22, in via Fossano, ma è stato denunciato solo ieri. Raffaele Biafora è stato giudicato guaribile in 15 giorni. Il commissariato San Donato sta facendo indagini per identificare lo sparatore.

★ I presunti autori della rapina avvenuta il 28 settembre [illegible] salumeria di Clelia Bertolotti, via [illegible] della Libertà 49, San Mauro (bottino 300 mila lire), sono stati arrestati dai carabinieri. Si tratta di Claudio Marasco, 16 anni, e di G. F. V., 18 anni, entrambi di Settimo.

Sei miliardi per [illegible] sicurezza

La Provincia spenderà 6 [illegible] nei prossimi mesi [illegible] adeguare 86 edifici di sua proprietà e competenza [illegible] disposizioni antincendio secondo la nuova normativa della legge 818.

Lo ha deciso ieri la giunta provinciale, che ha deliberato [illegible] serie di appalti-concorso. L'ente è stato fra i primi, negli anni passati, ad affrontare il problema della sicurezza

L'ortopedico di Avigliana accusato di episodi scabrosi in ospedale

Il primario: «Non carezze ma pratiche terapeutiche»

Contro di lui le testimonianze di due giovani ricoverate: attenzioni particolari, atteggiamenti equivoci - Si difende: «Sono stato frainteso» - Processo rinviato

Bitumatomedico, sposato e padre di tre figli, il professor Valentino Calcagni, 60 anni, primario del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Avigliana è da ieri sotto processo: è accusato di aver compiuto atti [illegible] libidine su una dodicenne la quale, caduta dalla bicicletta, si [illegible] spezzata un braccio ed era stata [illegible] alle sue cure.

Le indagini sull'episodio, risalente al [illegible] portarono alla luce altre due analoghe vicende. La prima risale al 1958 quando il professor [illegible] cagni lavorava al Maria Adelaide. La presunta vittima, una ragazza poliomielitica, non sporse mai denuncia e, oggi, per quel fatto il primario non può più essere processato perché il reato è ormai prescritto. Nonostante ciò, il tribunale (pres. Capirossi, giu Patrono) ha chiesto alla ragazza di testimoniare.

La seconda vicenda, più recente, fa parte delle contestazioni [illegible] primario. In questo caso, la presunta vittima è una diciottenne, anche lei curata nel reparto dell'ospedale di Avigliana affidato a Calcagni. La ragazza, Orietta G., non si è presentata a testimoniare e il tribunale ha ordinato ai carabinieri di accompagnarla in sala la prossima udienza.

Il prof. Valentino Calcagni: «La mia era solo terapia»

Va detto subito che per questo fatto, verificatosi il 15 gennaio [illegible], il professor Calcagni, attraverso i suoi difensori, Zaccone e Piccatti, ha presentato un documento da cui risulterebbe che il medico, quel giorno, non era ad Avigliana.

L'udienza di ieri si è esaurita [illegible] le deposizioni della prima vittima, Carolina O., oggi quattordicenne, la quale [illegible] dovizia di particolari e un filo di voce ha raccontato i discussi, le attenzioni, le carezze che il professor Calcagni le aveva riservato tanto da far esclamare a una vicina di letto: «*Sei simpatica pi professore, vero? Io sono qui [illegible] giorni. [illegible] le [illegible] scompagnata [illegible] tale la ragazza ha cercato il padre, cui si confida e porta via dall'ospedale e a sporgere denuncia.*

Per il primario, invece, quelle «pratiche», forse più consone a una visita ginecologica che a una visita ortopedica, «*avevano delle loro ben precise finalità terapeutiche*». E la ragazza poliomielitica? «*Sciocchezze, che non ricordo nemmeno, e che non hanno avuto seguiti giudiziari*», ha risposto il medico «*ma la ragazza è rimasta talmente turbata che, sentite in istruttoria a 18 anni dal fatto, è scoppiata a piangere*», [illegible] commentato il presidente Capirossi. Il processo è stato rinviato al 16 novembre.

★ Andrea Cosso, 22 anni, il giovane torinese protagonista [illegible] Raffaella Furiozzi di [illegible] conflitto a fuoco con [illegible] polizia, nel marzo scorso, sul [illegible]ale del [illegible] autostradale di San Michele (Alessandria Ovest), è stato dichiarato sano di mente. Andrea Cosso era [illegible] in carcere a Rebibbia, accusato, con la ragazza, di tentato omicidio, resistenza aggravata a pubblico ufficiale, porto e detenzione abusiva di armi.

Messaggi urgenti

ACCREDITATORE monitore E' lavoro, preferibilmente per zona Torino Ovest, offresi. Telefonare, ore pasti, 987.2679.

MACCHINISTA pellicciaia lunga esperienza offresi. Telefonare 927.8251.

RISTORANTE ANDREA Re degli asparagi SANTENA Tel. [illegible]

FUNGHI

Odontostomatologia ed implantologia dentale

Il prof. dott. G. Sandrucci, docente dell'Università di Torino, informa la Spett.le clientela italiana ed ogni eventuale nuova persona che ne farà richiesta che è stato aperto il suo nuovo reparto di odontostomatologia ed implantologia dentale, presso la Clinica di Dentalia, situata tra Losanna e Ginevra.
Per informazioni e catalogo rivolgersi a
Forum Odontologique, Casa [illegible] 1000 Losanna 4 - Ch

IL TUO ARREDAMENTO PAGABILE A RATE SENZA INTERESSI

Questa è la straordinari[illegible] vate nei sei centri vendi[illegible] Fabbricanti Mobili [illegible] prezzi scontatissimi e in più cambiali.

NESSUNO PUO' DARVI DI PIU' DEL GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

[illegible] seguenti indirizzi:
[illegible] Torino - [illegible] corso Potenza 166
SUPERMEC DEL [illegible] Sir Av[illegible]
[illegible] MOBILE - Trofarello - Str. Torino 2[illegible]
CASA DEL MOBILE - Borgaro [illegible] (Centro liquida- [illegible] - Str Aerop[illegible]

Nord e Sud in una città che cambia

L'atlante sociale dei quartieri, oggetto del terzo volume del «Progetto Torino», disegna i mutamenti seguiti al calo demografico - Un dato di fondo: l'integrazione fra piemontesi e immigrati è ancora lontana

I più giovani abitano in periferia, e il quartiere relativamente più giovane è Mirafiori Sud. Gli anziani risiedono, invece, in centro. Ecco [illegible] si è assestata [illegible]ità dopo il boom demografico degli Anni 60. La mappa della popolazione di Torino, disegnata [illegible] l'aiuto del cervello elettronico, compare nel terzo volume del «Progetto Torino», dal titolo «*Per un atlante sociale della città*», curato dal docente universitario Bruno Marra, che l'ha presentato ieri presente il sindaco Cardetti.

Nel volume (400 pagine e numerose tabelle), viene analizzata la composizione sociale dei quartieri [illegible] Torino, partendo da zone omogenee rappresentate dalla vecchia suddivisione della città in 23 circoscrizioni (ora ridotte a dieci). Qual è il quadro [illegible] questa città che, raggiunto il tetto di un milione e duecentomila abitanti, dall'inizio degli Anni 80 sta perdendo popolazione ed è scesa a poco più di un milione di residenti? E' proprio vero che Torino riserva per i piemontesi le condizioni professionali migliori, quelle di tipo impiegatizio, per lasciare agli immigrati i lavori manuali o meno qualificati?

[illegible] risposta offerta dal computer è secca: tra la popolazione attiva [illegible] origine non piemontese [illegible] operai rappresentano circa il [illegible] per cento in più che non tra quella piemontese. «*In altri termini* — osserva il prof. Marra — *risulta ampiamente confermato, a parità [illegible] basso istruzione, [illegible] sostanziale posizione di "privilegio occupazionale" della popolazione indigena rispetto a quella estera o meno integrata*».

E' ovvio che fra gente obbligata a trasferirsi [illegible] propria regione d'origine per lavorare, e talvolta per sopravvivere, la percentuale di diplomati o laureati [illegible] inferiore. Ma dalle immigrazioni a valanga sono trascorsi circa [illegible] anni: possibile che l'integrazione fra torinesi, piemontesi e persone arrivate da altre parti d'Italia [illegible] ancora così lontana dall'essere completata? In questo [illegible] rispondere non è facile.

Un altro esempio: l'integrazione, in quest'incontro fra Nord e Sud avvenuto nella nostra città, è più facile nei quartieri considerati di *élite* (Crocetta e Cavoretto-Borgo [illegible]) che in quelli popolari, anche se nei primi il numero [illegible] di immigrati [illegible] è inferiore. A Mirafiori Sud, come a Barriera di Milano o in [illegible] quartieri popolari i matrimoni misti [illegible] uomini piemontesi e donne di altre regioni, o viceversa, sono molto meno che alla Crocetta o in collina. Insomma, [illegible] Vallette è molto più facile che la ragazza di Calabria [illegible] sposi un compaesano che abbia le stesse radici, mentre a Borgo Pò il problema è meno sentito.

[illegible] inoltre stato un profondo mutamento della composizione sociale all'interno degli stessi quartieri: il rione simbolo della fabbrica e della vita operaia, San Paolo, [illegible] è una zona residenziale per ceti prevalentemente a carattere impiegatizio, con una media [illegible] superiore, per esempio, a quella di Porta Nuova o Borgo Po. Anche Barriera di Milano, Aurora e Vanchiglia hanno subito profonde trasformazioni, mentre Borgo Vittoria, Regio Parco e Barca-Bertolla sono rimasti quartieri popolari.

Un altro dato: le famiglie composte da marito, moglie, uno o più figli, senza altre componenti familiari (madri, padri, parenti) sono molto più numerose nei quartieri popolari che [illegible] quelli del ceti medio-alti.

E chi abita da solo? Anche in questo caso la risposta non presenta incertezze: in genere vive in centro, soprattutto nel centro storico.

Giuseppe Sangiorgio

Festa africana

[illegible] a velo, via Ventimiglia 145, domani, la comunità nigeriana di Torino celebrerà il 25° anniversario dell'indipendenza. Alle 20, concerto con musiche africane e latino-americane (ingresso lire 5000). In precedenza, ore 15, tavola rotonda su: «*Tecnologia, cooperazione tecnica, progetti al servizio dello sviluppo del Terzo Mondo*». Parteciperanno il prof. Cemgioli e l'arch. Comoglio, della facoltà di Architettura; l'arch. Cattai dell'Università della Pace; il dott. Bottazzoli del [illegible] Paolo.

Fino a domenica

[illegible] magni
Lo spettacolo
[illegible]

Da oggi a domenica secondo Convegno magico internazionale Bartolomeo Bosco: tre giornate di conferenze, lezioni, concerti e spettacoli [illegible] magia bianca.

Il programma è fitto, ma solo alcuni momenti [illegible] aperti al pubblico.

Questa sera, ore 20,30, al Teatro Nuovo, Ale[illegible] presenta il gran galà magico con esibizione di maghi italiani e stranieri.

I biglietti sono in vendita presso l'agenzia Ativ in via Roma 66 (Salone della Stampa - Tel. 54.42.82.); Nel pomeriggio è aperta anche la biglietteria del Teatro.

Domani, ore 10: scuola di magia, spettacolo per le scuole elementari e medie inferiori.

Ore 15, sfilata di majorettes, bande musicali e gruppi folcloristici in via Garibaldi, spettacolo di Cristal in piazza Castello.

GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
WOLMER
Sconti fino 60%
su: TENDAGGI, PIUMONI, MATERASSI, COPERTE, COPRILETTI, TAPPETI, MOQUETTE, CORREDI, TESSUTI ARREDAMENTO
WOLMER - Via Sallustrand 58 (presso piazza Rivoli) - Tel. 011 774.856
[illegible] Aeroporto 12 (500 metri dopo la sopraelevata di corso Grosseto) - Tel. [illegible] - 211.485

NOTIZIE dalle AZIENDE

Calabrese al 19° Samoter di Verona

Oggi, nel settore del veicolo industriale si può dire che ci sia ben poco da «inventare» nel senso letterale della parola. C'è invece uno sforzo continuo e costante per migliorare ed affinare i componenti e le prestazioni che ad un veicolo industriale si richiedono: soprattutto redditività e affidabilità. Che sono poi i requisiti essenziali propri di ogni bene strumentale. E non vi è dubbio che il veicolo industriale sia un bene strumentale progettato e realizzato per il lavoro specifico al quale è destinato nella ricerca rigorosa di un alto grado di competitività.

La battaglia per la competitività si sviluppa sul terreno dell'innovazione, delle tecnologie avanzate, dallo sforzo teso ad utilizzare al massimo i nuovi materiali che la ricerca mette a disposizione dell'industria, materiali che consentono di aumentare l'affidabilità del veicolo, di potenziarne le prestazioni, di consentirgli impieghi nuovi e diversificati: con un occhio ai costi e l'altro alle prestazioni.

E' questa la filosofia, la nemmeno troppo velata legge che ha sempre guidato l'attività del Gruppo Calabrese, una sfida che non ha mai subito cedimenti. Calabrese «vispo» quinquagenario da 50 anni e non è certamente un caso se in questi 50 anni Calabrese ha collezionato successi e traguardi prestigiosissimi a conquistarsi il posto di leader europeo nell'allestimento dei veicoli industriali.

Calabrese si presenta all'appuntamento con il 19° Samoter di Verona con questa immagine consolidata, conseguenza di proposte costantemente credibili, frutto di scelte coraggiose sul fronte dell'innovazione e della ricerca.

La proposta presentata [illegible] esclusivo [illegible] novità [illegible] è per questa sua capacità [illegible] ripensare esperienze acquisite rendendole competitive per il futuro che questa azienda è così diversa dalle altre ed esprime la sua capacità di innovare in un settore, quello dell'allestimento dei veicoli industriali, dove da inventare c'è davvero poco.

Tutto questo grazie [illegible] una mentalità aperta, pronta ad accettare la sfida della concorrenza e dello sviluppo tecnologico, a diversificare la sua produzione, a concepire strategie basate sulla trasformazione e sulla innovazione: a realizzare una sintesi ripetibile del momento commerciale e della proposta tecnologica.

Apparentemente uguale a se stesso ed a tanti altri di altri carrozzieri ma in realtà profondamente diverso, il ribaltabile trilaterale TS33, allestito su telaio Iveco 330.30, novità esposta dal Samoter, è certamente l'allestimento più completo, specificamente studiato per gli impieghi più pesanti a gravosi in cava ed in cantiere. Il TS33 si avvale di un gruppo di ribaltamento stabilizzato, realizzato con elementi stampati a caldo in acciaio al boro, che consente di effettuare il ribaltamento completo del cassone in soli 8 secondi.

Altro veicolo pensato per l'impiego in cava ed in cantiere è il semirimorchio ribaltabile posteriore PS56 Mammuth, che pur avendo una capacità di 22 metri cubi per una portata utile di 358 quintali, ha una lunghezza di soli 8 metri e mezzo che lo rende particolarmente indicato quando sia necessario muoversi in spazi ristretti e su percorsi tortuosi.

Equipaggiato con una sospensione tipo Cantilever opportunamente adattata il Semirimorchio Mammuth è il naturale complemento dei moderni trattori mezzo d'opera con passo corto di 3200 mm.

Sempre nel settore dei semirimorchi, è veramente notevole il semirimorchio ribaltabile posteriore a tre assi PA44 con cassa realizzata in [illegible] in una speciale lega di alluminio estruso a freddo. Studiato per il trasporto veloce sulla media [illegible] di materiali inerti, questo semirimorchio rappresenta il risultato di una serie di [illegible] e di esperienze condotte dalla Calabrese Veicoli Industriali in stretta collaborazione con la Alluminia S.p.A., alla ricerca di soluzioni innovative per i problemi di [illegible]. E certamente questo PA44 rappresenta un risultato molto valido dalla la portata utile legale di ben 280 quintali ottenuta grazie ad una tara ridotta a soli 7000 kg soprattutto per merito della vasca in alluminio, di ben 1550 kg più leggera rispetto alla analoga realizzata, con la tecnologia tradizionale, in acciaio.

Ancora per l'impiego in cava e in cantiere, la Calabrese presenta i due ribaltabili posteriori PS33 e PA33. Il ribaltatore PS33 è una attrezzatura ormai collaudata e completamente affidabile che, come il ribaltabile TS33, si avvale di un gruppo di ribaltamento stabilizzato con elementi stampati a caldo in acciaio al boro. Il ribaltabile posteriore PA33 presenta invece una soluzione che, quasi universalmente accettata in Europa per la sua razionalità e semplicità, stenta ancora ad affermarsi sul mercato italiano legato al ribaltabile tradizionale con cilindro centrale a spinta diretta. Il ribaltabile PA33 presenta infatti una cassa a vasca in acciaio di qualità o, in alternativa, in acciaio T1A ad alta resistenza, a gli snodi per il ribaltamento al un cilindro collocato sulla parete anteriore della vasca.

Del tutto tradizionale invece il ribaltabile trilaterale, azionato da un cilindro centrale a spinta diretta, TC33. Presentato allo scorso Salone del Veicolo Industriale di Torino questo ribaltabile ha visto un buon successo di mercato che viene ora proposto anche nella versione con cassa in acciaio T1A.

Ma l'attenzione della Calabrese Veicoli Industriali non si è fermata al mezzo d'opera ed alla esigenze della cava e del cantiere ma ha affrontato anche l'impegnativo tema del Dumper con la realizzazione di una attrezzatura sul telaio KV33 della Kassbia. Siamo qui di fronte ad una attrezzatura veramente imponente realizzata interamente in acciaio T1A e caratterizzata da una struttura (la vasca) eccezionalmente resistente che la Calabrese propone a costruttori europei chiamati ad operare in condizioni estreme. Accanto all'imponente Dumper su telaio KV33 della Kassbia, la Calabrese presenta una interessante realizzazione su telaio IVECO 50.10. Si tratta qui della adozione a bordo di un veicolo leggero [illegible] una motopiattaforma di usi diversi, di un cassone ribaltabile [illegible] realizzato utilizzando lo stesso schema adottato a bordo dei più impegnativi veicoli Mezzo d'Opera. Il ribaltabile PS56, così è denominata questa attrezzatura, rappresenta la sintesi delle esperienze acquisite dalla Calabrese in anni di attività sui mercati di tutto il mondo con l'adozione di una tecnologia produttiva che privilegia l'utilizzazione della lamiera di acciaio sottile stampato a freddo, propria della produzione di [illegible] serie, per la realizzazione degli elementi strutturali.

[illegible] varietà dei veicoli esposti e la presenza di [illegible] Calabrese su molti stands testimonia che siamo in presenza di un Carrozziere, di un allestitore di veicoli industriali con un'esperienza che è di pochi e per il quale il telaio di lavorare con numerose importanti case automobilistiche è un fatto naturale. Ma questa collaborazione è anche una testimonianza della credibilità della quale gli allestimenti Calabrese godono in ogni parte del mondo, è il risultato concreto di una filosofia produttiva e di scelte che guardano al futuro.

I.R.P. Italia: forma, sostanza, creatività

La I.R.P. Italia propone una serie di Agende nate dall'attento studio delle abitudini e delle aspettative di chi le usa, dopo un'approfondita indagine di mercato durata oltre 3 anni in tutta Europa.

Proposte concrete ed operative, belle e funzionali, che si inseriscono in realtà del 1985, intendono essere un valido strumento di lavoro per l'uomo e la donna che decidono.

Le I.R.P. Italia presenta un nuovo modo di fare l'Agenda, un modo che nasce da due esigenze fondamentali di Sostanza e Forma.

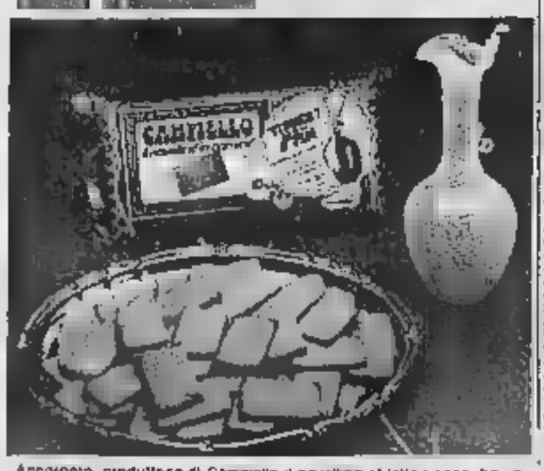
Sostanza perché si può trovare il meglio esistente a livello mondiale nella razionalizzazione vissuta ed operativa, con grande mole di informazioni. Un colpo d'occhio e c'è proprio tutto!

Forma, per fare delle Agende I.R.P. anche un fatto di moda, di colore e di attualità.

I.R.P. : per stare bene insieme 365 giorni all'anno!

Accornero-Murano Un'unione nel segno

[illegible]



Accornero, produttrice di Campiello il novellino al telaio turco, ha voluto legare il suo nome ad una serie di iniziative che mirano a rivalutare l'antica arte vetraria di Murano, l'eccellenza della lavorazione, ciò dal 1291 i maestri artigiani creano dei capolavori [illegible] mondo.

Si è appena concluso l'originale [illegible] «scegli la bracca» nel nome partecipato oltre duecentomila consumatori di Campiello Accornero. Partecipare [illegible] semplice: si trattava infatti di scegliere, per mezzo di una cartolina presente in ogni pacco di Campiello, una bracca fra le splendidi capolavori appositamente studiati a Murano.

Ha vinto il maggior numero di voti la bracca presentata nella foto, con la sua particolare lavorazione a filigrana, un metodo le cui radici risalgono alla più antica lavorazione artigianale muranese.

Con il voto, cinquanta consumatori hanno vinto un weekend a Murano, mentre altri 500 riceveranno a casa un esemplare della bracca. Ma questo è solo la prima fase.

L'abbinamento Accornero-Murano prosegue con un nuovo concorso che l'azienda ha deciso di lanciare per offrire a tutti, in regalo, la bracca vincente.

Sarà infatti sufficiente raccogliere solo 25 punti sulle confezioni Campiello Accornero, per ricevere gratis questo oggetto, realizzato in esclusiva dalle mani esperte degli artigiani vetrai.

Perché questo abbinamento Accornero-Murano?

L'azienda è convinta della necessità di conservare e sviluppare il rispetto delle tradizioni e della qualità.

Lo dimostra con la produzione di Campiello (un nome anch'esso legato a Venezia), un bicchiere di produzione rigidi artigianali tutto ancora oggi con lama fresco e mista di sabbia.

Offrire in regalo ai propri consumatori un oggetto originale, garantito come pezzo unico, fabbricato a Murano, costituisce un dono di alto pregio con cui si invita, valorizzando la tradizione artigianale muranese, ricordare a tutti la qualità antica del Campiello.

Da ottobre inizia la raccolta punti Accornero.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] con cantinetta e servizi vicino Mallmalle L. 13 milioni e 7 milioni mutuo. Tel. 383-445.

NICHELINO libero subito camera soggiorno cucinino servizi mq 50 grezzo interessante per artigiano) dilazionato. Tel. 364.491.

NICHELINO libero recente camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo - [illegible] Casamercatodue 737.858

[illegible] adiacente via Milano via Palermo libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bal. Ophelia 6737.

NUOVI signorili da impresa zione 2 camere cucina pronta consegna alto mutuo Ottaviano via Madri 11, visita in loco dal lunedì a sabato. Tel 532.080

OCCASIONI vendo alloggi attualmente occupati a prezzi molto interessanti, vedendo abitandovi. Tel. 364 491.

PERMUTIAMO locali 1-2-3 camere tinello case recenti con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5588.

PIAZZA Cattaneo ad-cente splendido salone 2 camere studio cucina 2 servizi ripostiglio cantina alto t.o. Tel 341 289

PIAZZA Rivoli adiacente libero 2 camere cucina abitabile s ghorile 3° piano da ristrutturare L. 97 milioni 500 mila. Tel 77.04 81.

PIAZZA Statuto (via Cibrario) libero 3 camere cucina servizi L. 95 milioni. Casamercatodue 732 855

PORTA Nuova, in residence completamente ristrutturato, miniappartamento libero di camere da soggiorno con angolo cottura, camera, servizi, balcone, privato vende da Tabellone 0125 251.098

POZZO Strada libero camera tinello cucinino mq 60 piano alto L. 41 milioni vendo Ogni 700 180.

RACCONIGI

centro storico casa 1-2-4 camere servizi anche liberi da L. 8 milioni, mutuabile. Ophelia 011 6747.

REAGLIE

in palazzina libera 3 alloggi, box, giardino, riscaldamento autonomo. Permuta, dilazioni. Tel. 447.6781.

S. DONATO
in stabile con terrino cortile 2 camere cucina servizi da L. 24 milioni, ampio ragazzi, maggiori dettagli UIIP 647.828.

S. MAURO in palazzina signorile nuova costruzione zona comoda salone [illegible] 3 camere libere ott. Perlizia 835.444

S. MAURO recente libero 5 camere tinello cucinino libertà box, terino ascensore 2° piano L. 85 milioni. Tel. 482 918

S. PAOLO
via Pertore stabile M parzialmente dotato di terino centrale camere cucina bagno da L. 17 milioni 500 mila. Uiip 647.828

BRUNA vende corso Adriatico libero mobil vuoto. 2 camere cucina, servizi. Telefonare 848.806 - 848.534.

BREMA vende in Borgaro soggiorno libero soggiorno recente 2-3 camere cucinino e servizi Tel 848.806 - 848.534

BREMA vende in Lombardore libero recente 3 camere, cucina, doppi servizi box e cantina Tel. 848 806 - 848 534

TAIT 606.661 libero via Nizza (corso Raffaello) 2 camere cucina ingresso servizi L. 32 milioni 600 mila

TAIT 506 661 libero zona Lingotto (corso Unità) del '85 camere ingresso cucinino box L. 47 milioni 700 mila

TAIT 500 661 libero adiacente corso Belgio camere cucina bagno, 2 solai, anno L. 85 milioni 200 mila, dilazioni

UIIP 618.868 libero prossi corso S. Maurizio tetano 2 camere cucina bagno terino centrale L. 70 milioni rateabili

UIIP 647.828 libero via Stradella Cristina pann sto 3 camere cucina bagno terino centrale ascensore tabellone.

UIIP 647.828 vende prossi corso Monte Grappa camere posto cucinino bagno terino centrale L. 25 milioni rateabili.

UIIP 647.828 vende libero spettacolo corso Grosseto 2 camere posto cucinino bagno terino ascensore box auto

UIIP 647.828 vende Lungopo antonelli in ottimo stabile con terino e ascensore 3 camere, posto, cucinino, bagno

VENDO S. Bernardo quarto 2 camere posto letto separato, cucina, bagno, cantina, L. 45 milioni mutuo. Tel. 857.963.

VIA Eritrea libero subito 63 mq piano rialzato in camere cucina bagno 62 milioni mutuabili 051 229 561 ore ufficio

VIA Postiglione luminoso per fine stagione vendo 2 camere posto cucinino bagno tutto Case vende Tel. 648.476

VIA Sacchi libero subito 3 camere cucina servizi cantina G.P. L'Immobiliare 388 824 - 3290421

VILLA notevolmente ristrutturata impresa vende facilitare pagamento eventuale permuta Visite Tel 600 3415

VILLA collina lasciamo la Balsamo e Pecetto soggiorno 2 camere cucina mansarda abitabile servizi taverna bar 3 solo giardino mq 500, L. 160 milioni dilazioni permute. Tel 860 5838.

VILLA progettista Moncalieri vi schiera angolare in compresso residenziale nuova libera L. 290 milioni. Tel. 647.2117.

VILLA prestigiosa zona Chieri in fabbrica 150 mq più 135 mansarda giardino garage box 2% Tel. 80 53 92.

20 Domande affitto

A.A.A. AFFITTO personalità per medico gradito referenziato di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548 630.

A. LA MEDIA con massima serietà cerca alloggi uso transitorio per propri clienti. Referenze Tel. 839 845)

ABBIGLIONAMI appartamento per propri funzionari d'azienda contratto transitorio canone alto Tel. 518 809.

CERCASI 513 918 ricerca per proprio cliente referenziato uffici in Torino e appartamenti arredati uso transitorio

FAMIGLIA referenziatissima per trasferimento Torino, dirigenziale, ricerca in affitto zona stadio appartamento di 120-150 mq Tel 779 485 ore ufficio

MEDICI distinto e famiglia cercano 3 camere cucina servizi Telefonare 687 855, ore pasti

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato semicentro vero transitorio contratto immediato. Tel. 839.8453.

A. AFFITTASI Crocetta villetta casa appartamento mq 85 più due uffici-abitazione mq 80 anche in blocco. Tel. 651.921

A. CEDICASE 513 918 affitta adiacenze corso Massimo villetta casa uso ufficio-abitazione mq 178 L. 850 mila mensili.

A. CEDICASE 513 918 affitta presso corso Tassoni uso ufficio 4 vani servizi in palazzina mq 100 L. 500 mila mensili.

A. CEDICASE 513 917 affitta zona Valdocco corso Regina uso ufficio 3 vani servizi mq 75 L. 350 mila mensili.

A Cavagnolo moderno affitta a preciso appartamento nuovo di camere cucina bagni box L. 230 mila mensili. Tel. 393 876

ABBIAMO eredità bene seleziona casa Re Umberto mini alloggio signorile in casa d'epoca portierato eccezionale svizzera inviolabile Tel 546 260

ABBIAMO bene subito selezione piazza Risorgimento metratura giusta richiesta disponiamo da L. 175 mila Tel. 546 260

AFFITTASI alloggio corso Matteotti semi, 3 camere cucina, bagno Telefonare 817 096 - 815 736

AFFITTASI corso Vercelli mansarda arredata uso pied-à-terre o foresteria Tel 704 749

AFFITTASI immediatamente appartamento accanto anche vari giorni 5 camere, ogni servizi zona S. Rita tel sera 490 610

AFFITTASI mansarde arredate da L. 120 mila uso pied-à-terre a mono-bilocale arredati con angolo cottura centrale da L. 270 mila stanza casa Tel. 749.3283

AFFITTASI prestigioso appartamento centrale completamente arredato salone studio 2 camere letto [illegible] Telefonare Tel 519 369 235 233

AFFITTASI Rivoli presso Chieri alloggi 2 camere soggiorno doppi servizi garage Telefonare 94 54 66

AFFITTASI ufficio laboratorio mq 320 su 2 piani ingresso strada lavoro autonomo via F. Tommaso. Tel. 59 68 10 ore 9-12

AFFITTO caratteristica monocamera ammobiliata ingresso angolo cottura termoautonoma professionista tel. 839 9091

AFFITTO zona centrale ufficio 100-200 mq luminoso in stabile signorile. Tel 618 606

ALLOGGETTO mansardato in piazza Vittorio, con ascensore, adatto studente, impiegati. Scrivere Publiompresa 8473 - 10100 Torino

APPARTAMENTO via Vela in palazzina signorile con giardino, piano rialzato, composto 4 camere, cucina, triplo servizi, giardino, box, pilotati L. 1 milione 400 mila mese. Scrivere Publiompresa 8473 - 10100 Torino

CASALBERGO residence, Reno offre in villette moderni monolocali arredati con angolo cottura e servizi. Tel. 309 87 68

CENTRO CASA 513 821 centralissima signorile foresteria salone 2 camere cucina servizi arredato e nuova da arredare.

COLLINA torinese affittasi in villa panoramica alloggio signorile composto di servizi Tel 657 445 Ore ufficio passi al 335 300

DISPONIBILITA' immediata villa arredata, cantinati, taverna, box, parcheggio interno Tel 85 81?

GABETTI

per l'impresa 1767 affitta piazza Carignano uffici in stabile d'epoca al piano nobile di mq 280.

UFFICI arredati Crocetta panoramici signorile vasti vani Tel. Dp ore 8-20, sabato 9-12 Tel. 537 6255

25 Artigiani, ecc.

CERCASI apprendisti per cablaggio quadri elettrici Tel 890.8614

CERCASI artigiano montatori meccanici e tubisti per impianti condizionamento 990.6115

DECORATORE segue lungaggine lapidarista falchetti pilastri. Preventivo alloggio Lavori rapidi. Tel 267.964

33 Matrimoniali

GIOVANE 24enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina sana massa 24enne Scrivere Publiompresa 263 - 10100 Torino

SIGNORINA appassionata con signore pio 1,80 anni 40 Scrivere Publiompresa 8475 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

REGALO cucciolo setto ad amante cani Telefonare 309 3100

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CANAVESE (Cuceglio) casa su 3 piani 4 camere soggiorno cucinino doppi servizi camere riscaldamento taverna veranda terrazzo 2000 mq terreno recintato L. 105 milioni. Studio tr 031 844

A.A.A 35 km Torino cascina 4 camere cucina stalla fienile portico terreno L. 57 milioni. Dilazionabili in 10 anni. Ophelia 650 3053

A.A. CASTELLAMONTE Canavesano 6580 ristrutturato completamente ristrutturato ottima posizione panoramica 2 camere cucina servizi 500 mq terreno L. 35 milioni rateizzo anticipo da valutare

A.A. PINEROLESE casetta indipendente 3 camere abitabili cucina servizi 300 mq giardino e orto, L. 85 milioni dilazionabili in 10 anni. Ophelia 650 3053

A.A. RIVA presso Chieri Casamercato 6585 panoramica villa unifamiliare piano terra box 2 solo taverna piano piano salone camere cucina bagno piano secondo mansarda. Giardino privato 400 mq L. 105 milioni ribassi anticipo

A.A. S. GIULIANO di Susa Casamercato 6556 rustico con 650 mq terreno 3 camere cucina taverna bagno box auto lavoro L. 56 milioni minimo anticipo

A Borgo Vals Po casetta ristrutturata terreno L. 48 milioni 500 mila minimo 15 milioni contanti. Tel 0121 77 494

AFFARE Borgo Vercelli 2 camere cucina servizi L. 19 milioni più 25 milioni convenzionati. Tel 010 546 817.

AFFARE Giardini Pubblici-Cavour casa di campagna con terreno L. 90 milioni 30% contanti resto 3 anni senza interessi Tel (011) 345 097 privato vende

ALASSIO altera vendesi appartamento centrale in casa di stile d'epoca ottimo stato mq 70 L. 68 milioni. Telefonare 0182 42.594 - 011 725 035

ALASSIO villetta nuova magnifica posizione vista Prezzo interessante Tel 0185 75 713 ufficio 40 667 pasb

BELLO serio panoramico indipendente con giardino ottimo rustico in pietra a vista su 3 piani con camino travemezzi tutto in diretta 3 camere servizi taverna stanze acqua luce telefono L. 23 milioni trattabili Tel 011 812 827

CANALE 40 km Torino vendo rustico con terreno bella posizione collinare L. 12 milioni Tel. 0121 71 274

CANAVESE vendo casetta abitabile subito a Lire L. 9 milioni 500 mila Vera occasione. Tel 0176 38 515.

CANTALUPA casa recente camere soggiorno cucina legno semivivibile. G.A. Immobiliare 220 324 - 0121 62.210.

CASA divisibile zona Lingotto parte Borgo cucina soggiorno 3 camere bagno vendo L. 115 milioni Tel 0175 75 245 ore pasti.

CASA piena panoramica indipendente con giardino ottimo rustico in pietra a vista su 3 piani con camino travemezzi tutto in diretta 3 camere servizi taverna stanze acqua luce telefono L. 23 milioni trattabili Tel 011 812 827

CASA con terreno indipendente colonia Borgo S. Martino acqua luce strada vendo L. 22 milioni Tel 0171 71 921.

CASA indipendente totalmente con terreno vendo in Pecetto 25 km Torino L. 135 milioni Tel 0175 36 845

CASAMERCATO A (011) 5586 comprendente rustici, castello, cascina, baite, terreni, ville in ogni zona. Pubblicare contatti. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINOTTA adiacente con 3000 mq di terreno vendo a Borgo posizione soleggiatissima. 26 milioni Tel 0173 36 923

CERCENASCO 25 km Torino bella casa abitabile con terreno mq 1200 comoda ferrovia L. 68 milioni. Tel. 0121 61.06.

CERIALE pochi passi mare in nuovo palazzina e acquista vendo alloggi soleggiatissimi e mutui tra 3% Tel 0182 631 729. 00 832 02 339 7701 - 0131 843 928

CONCA VERDE

periferia di ottima qualità di inizio sul mare della

Riviera di Ponente

Vendita diretta appartamenti e villini in villaggio con accesso diretto al mare, piscine, tennis, market e bar, tutti con terrazzo, box auto e termoautonomo.

Per informazioni tel 0182 87 331

CROCETTA privato vende in palazzo signorile appartamento mq 300 altissimo valore Tel. ore pasti 02 299.448.

CUNEARA cascinale con terreno diversi poderi e multi uso da L. 80 a 35 milioni vendo. Tel. 695 8200 ufficio

FROSSASCO casa d'epoca centro paese 10 camere servizi giardino recintato G.P. L'Immobiliare 339 6421 - 0121 62.216

IM 511.382 - Aosta 0165 43 741, Le Qaire Villair in nuova costruzione balconi con giardino da L. 46 milioni

IM 511.382 - Aosta 0165 43 741, La Magdalaine nella Valle del Cervino balconi con giardino da L. 59 milioni. Finanziamento agevolato tasso 6%

LAGO VIVERONE

via Roma 2 in stabile centralissimo, ristrutturazione signorile ultimata, splendidi miniappartamenti dotati di riscaldamento indipendente. Ex. 3 locali con angolo cottura, una camera, bagno, balcone, cantina, L. 31 milioni; possibilità box. Possibilità mutuo casa Debeni fino al 70%. Cedesi Gratis, tel. 016 561 341.

LOANO affare nuovo vista mare 2 piani 100 mq L. 19 milioni più rata mensile Tel 019 648 817.

LOANO impresa vende nuovi bilocali L. 56 milioni vista mare tre 3% Tabellone 019 671 56172.

META' villetta splendida nuova costruzione pubblicabile Asti/Torino 40 Km Torino, ingresso soggiorno cucina 2 camere da letto, mansarde, doppi servizi, rifiniture, lavanderia, lavatrice, cantina, magazzino, terreno mq 2400 bella posizione collinare sulla cresta. L. 115 milioni dilazioni a nuovo. Tel. 0161 846.342.

NERVI splendida posizione fronte parco mare, vendiamo stesso stabile appartamenti con ingresso 3 appartamenti signorili di mq 90 e 105. Cedesi Torino tel 011 648.154

PIETRA Ligure vicinanze mare ampia mansarda bene nuova L. 28 milioni più rata mensile Tel. 019 647 068

RIVIERA Ligure Montagna mt abitato ampio triangolo 300 mt mare ottima vista Casamercato 010 5399.

RIVIERA Ligure ponente Oneglia casetta completamente ristrutturata vista mare Casamercato 010 5399

RIVIERA Ligure Sanremo soleggiatissimo attacate alberi rimessa 50 mt mare Casamercato 010 5399

SALICE d'Uzzo con accesso mare soleggiatissimo soggiorno cottura cucinotto posto auto, arredato. Sta 537 080

SANREMO centro corso impresa splendida casa mare impresa vende direttamente alcuni appartamenti in villa completa unica. Tel. 0131 843 390 ore pasti (13-14,30 - 20-21)

SANREMO impresa vende nuovi monolocali e bilocali L. 45-75 milioni 100 mt mare tel-motoscuma no 8%. Tel. 0184 583 186.

SARDEGNA Palau continuano mare villette schiere bifamiliari con giardino da L. 28 milioni più 15 milioni mutuo fondiario decennale. Immobiliarde 0789 754 000

SARDEGNA Porto Rafael vista 110 mq con giardino L. 120 milioni occasione immobiliarde 0789 754.500

SARDEGNA S. Teresa soleggiato accesso diretto trilocale 70 mq arredato, accesso diretto piscina L. 75 milioni mutuabile immobiliarde 0789 754.500

SESTRIERE con diritto week ours pala soggiorno-letto cottura terrazzo posto auto arredato 54 618 677

ST. VINCENT vendesi appartamento composto da ingresso, bagno, camera, cucina, servizi. Buona rendita 3 milioni più 7 milioni mutuo. La Vetura 16 0166 377 50

TORRE Pellice n° 2 alloggi da mq 60 ciascuno [illegible] cucinino L. 10 milioni cadauno Tel. 0121 61 86

TORRE Pellice signorile 2 camere cucina soggiorno terrazzo giardino privato box vendo 120 milioni Tel 011 346 9985 sera

VILLETTA corso Raynaldi Piemonte terreno 3500 mq, 4 camere bagno cucinino mansarda L. 78 milioni Tel. 0121 71 274

18.000.000 lotto con 1000 mq piano 15 km dal centro residenziale vendo Telefonare 658 303

46 Ville, app., per vacanze, affitto

DIANO Marina Riviera Fiori 50c bassa Disponibile alcune proprietà mare soleggiamenti arredamenti meravigliosi e prezzi. Riscaldamento Telefonare 0183 485 413 - 496 582

47 Alberghi, pensioni residence

SOGGIORNO per vacanze periodi brevi o soluzioni, assistenza Gerbi Canavese, tel 0124 801 018 - 801 375

49 Informazioni

ALLA Stringa investigazioni controllo infedeltà coniugale indagini private Via Nizza 38, telefono 650 4067.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538 647

50 Smarrimenti

1.000.000 per Arturo indirizzo perdere tesoro tuo tocca dopo ritorni [illegible] ri 7 anni Tel 779 081 - 247 180

51 Occasioni

ARREDAMENTO vorrei signora casual e taglia forte prezzi irrisori. Corso Re Umberto 80 int 551 613 pomeriggio

52 Varie

A.A.A.A. CIOLLERIA compra oro argento monete pacchi Prezzi migliori Corso Peschiera 187, tel 304 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria preziosi vecchi anche rovinati massimo. Tel. 876.907 via Matteis 27.

A. BOOMBERO arrogi camino scritto acquisto mobili soprammobili e oggetti vari, massime antiche Tel 880 186.

ACQUISTA antiquariato mobili rinascimento barocco liberty arredamenti completi in stile Dalla R & ter 267.264

ASTROLOGIA personale risolve problemi, ti torna la persona amata, malocchio, pelli Tel 749.5023 - 783 316

PIANOFORTI nuovi e ottime occasioni, noleggi musica organi. Rivalgici. Chiama, via Pinelli 3 Tel 542.406

BOOMBERO arrogi camino scritto acquisto quanti tappeti oggetti vecchi e mobili 900. Tel. 876.296 Perrin

A Bairo Canavese li producono a macchina

Il ferro di cavallo ha portato fortuna

La giovane azienda prospera ed esporta in tutta Europa

Proseguiamo nel viaggio tra le aziende canavesane di grado l'ora di superare crisi, molto spesso grazie ad una produzione del tutto particolare. E' il caso della Fipe di Bairo, dove officina escono ogni anno duecentomila ferri di cavallo, che vanno in tutta Italia e all'estero. L'azienda fornisce i pochi maniscalchi rimasti in attività: e, tramite loro, gli sportivi del trotto e dell'equitazione, i corpi di polizia a cavallo, l'esercito.

La Fabbrica Italiana Ferri per Equini è rivoluzionata, assieme alle altre tre aziende del settore presenti sul mercato nazionale, da mestiere vecchio di secoli. Lo ha cioè semplificato nella preparatoria, utilizzando macchine utensili, e stampi, dove un tempo erano richieste forge, incudini e soprattutto muscoli robusti.

Ancora oggi il ferro di cavallo nasce da sottile lamina: tutti i procedimenti successivi avvengono automaticamente, ed il lavoro dell'operaio consiste in pratica nello spostare i pezzi dalla tagliatrice al forno, e dal forno allo stampo. Solo a questo punto interviene il maniscalco: è lui a conoscere le necessità ed anche i difetti del cavallo, quindi in grado di svolgere la parte terminale del lavoro, l'adattamento del ferro allo zoccolo. Ma ferrare un cavallo oggi richiede venti minuti, contro le due ore di una volta.

Dietro un'azienda di questo tipo, che conserva ancora dimensioni artigianali ma quanto a patrimonio tecnologico è aggiornatissima, ci si intende una tradizione secolare. E invece no: Pregno, il titolare, la fondò nel 1977, dopo aver venduto un'azienda di stampaggio sede a Torino. «*I primi tempi sono stati difficili, anche perché conoscevo il mercato, ma dormi l'idea era stata maturata, anziché di famiglia. Mi sono accollato notevoli investimenti per lavorare ad un ritmo maggiore ed essere in grado di soddisfare anche richieste onerose.*»

Secondo lui il settore è in piena espansione: «*Sono scomparsi i cavalli da traino, è vero. Ma in compenso la passione sportiva è esplosa. Poi restano i mercati più tradizionali: i nostri ferri sono finiti al super-carcere dell'Asinara, alle sedi di incremento ippico, agli alpini, che li per i muli. Recentemente abbiamo ricevuto commesse dalla Francia e dalla Danimarca.*»

E' passato tanto tempo da quando in ogni paese trovavi almeno una bottega di maniscalco: «*Oggi devono viaggiare, magari in una giornata di lavoro riescono a ferrare due cavalli. E stanno diminuendo: in tutto il Piemonte ne contano più di dieci.*»

Alla Fipe non si lavora tutto l'anno: «*D'inverno, quando le commesse calano il lavoro accanto al forno è pesante, riempiamo i magazzini. D'estate mi trasformo in rappresentante e cerco nuovi mercati. La concorrenza esiste, ma ognuno ha il suo spazio, per fortuna.*»

★ Alberto Nicola, sindaco di Brozolo, è stato riconfermato presidente del consorzio urbanistico collinare zone 29 di Chivasso. Del consiglio inoltre fanno parte il vicepresidente Gino Coppa, sindaco di Lauriano, e i consiglieri Giovanni Ferrero per il Comune di Monteu Po Angelo Castelli (Verrua Savoia), Attilio Carrera (Brusasco) Nicola Manzoni (Casalborgone) e Remigio Lazzaro (Cavagnolo).

La protesta del Majorana

I 900 ragazzi del liceo scientifico Majorana di Moncalieri, l'altro giorno, hanno disertato le lezioni, tenendo un'assemblea di fronte all'istituto. I giovani chiedono, come già fecero negli anni scorsi, che le ore di lezione siano di 50 minuti.

«Non è un capriccio — spiegano — è solo giusto. La maggioranza di noi arriva Comuni vicini, abbiamo problemi per il ritorno: gli orari della scuola non coincidono con quelli dei mezzi di trasporto, arriviamo a alle 31,30-15, dopo cinque-sei ore di noia. Un impegno non indifferente. Docenti e consiglio di istituto sono d'accordo noi, tocca al preside chiedere l'autorizzazione provveditorato per la lezione breve».

Amanti terrorizzati di fronte ai carabinieri

Operazione «letto» nelle camere «a ore»

Molti albergatori nei guai: sfruttamento ed evasione fiscale

Antonio Lazzarone, 61 anni, e Angela Berrutti, 56 anni

Un colpo alla porta. Poi una frase «Aprite, carabinieri». Continuano scappatelle, amori nascosti e rapide avventure hanno vissuto attimi drammatici, scorsa notte, nel corso di una operazione-bonifica dei carabinieri della compagnia San Carlo in alcuni alberghi del centro e della collina.

Davanti ai militari scene fra il comico e il drammatico: professionisti seminudi che cercavano di evitare l'identificazione («Non rovinatemi, ho moglie e figli»), sedicenti signore di buona famiglia ugualmente impegnate a non mostrare i documenti («Mio marito potrebbe uccidermi, è geloso da morire»), prostitute in apparenza soltanto contrattempo. Ai carabinieri il difficile compito di spiegare che l'identificazione era necessaria che non ci sarebbero stati altri quel che l'acevano non è reato.

Quali, e parecchi, attendono invece i titolari degli esercizi alberghieri che ospitavano queste coppie, quasi sempre in modo irregolare: niente registrazione, niente ricevuta fiscale e prezzo rispetto delle tariffe. Pare che spesso, dopo aver pagato fra 20 e le 70 mila lire per accedere alla stanza, gli amanti si dovessero assoggettare ad una specie di tassametro. Venti mila lire per ogni successivo periodo di venti minuti. In pratica mille lire ogni minuto extra.

Particolarmente tartassate le prostitute che, di fatto, venivano così sfruttate dai titolari degli alberghi che dall'attività delle ragazze traevano notevoli profitti. Proprio per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione sono così finiti in carcere Antonio Lazzarone, 61 anni, e la moglie Angela Berrutti, 56 anni, entrambi residenti a Baldissero Torinese, titolari dell'albergo «Villa Salice» di viale Thovez 51. Rischiano da 2 a 6 anni di reclusione ed multa sino a 4 milioni.

Per gli stessi reati sono te denunciate a piede libero altre diciotto persone, titolari dieci alberghi cittadini (Moderno, Sirì, Castagnole, Gran Mago detto «Vanilla», Porta Nuova, Gardenia, Primula, Canaletto e Valsalice). loro carico una documentazione assai ampia: i militari, prima di muoversi, hanno infatti sorvegliato per molto tempo gli esercizi raccogliendo prove fotografiche e controllando il movimento delle autovetture.

Oltre che delle conseguenze penali gli albergatori si dovranno preoccupare anche delle fiscali.

Falsi dipendenti della Provincia

La Provincia, in un comunicato, informa che *nessuno è autorizzato a presentarsi a nome offrendo servizi domiciliare*». L'avviso segue di qualche giorno la segnalazione alcuni assicuratori di Borgo S. Paolo che stati contattati da sconosciuti.

Finalmente in tribunale la vicenda della in riva alla Stura

Impresario condannato a 1 anno per «pericolo di inondazione»

I giudici d'appello hanno confermato la del pretore Ciriè - «L'estrazione della ghiaia poteva danneggiare la località Case Francia di Caselle» - Parti civili due Comuni e molte famiglie

Franco Martinetto, 45 anni, imprenditore edile di San Francesco al Campo, si è visto confermare ieri, nel giudizio d'appello, in tribunale, la condanna a un anno di carcere inflittagli tre anni dal pretore di Ciriè per una cava ajuola a due passi dalla di Lanzo. Secondo l'accusa avrebbe «*effettuato lavori di estrazione di ghiaia in un'area del torrente in modo tale accrescere il pericolo di inondazione della località Case Francia del comune di Caselle*». Insolito è certamente il reato contestato all'imprenditore: l'art. 450 (delitti colposi di pericolo) del codice penale che prevede tra l'altro il pericolo inondazione è uno di quei precetti che trovano scarsa applicazione.

La vicenda giudiziaria s'era iniziata 5 anni fa, quando varie famiglie della borgata Francia, una frazione a pochi chilometri da Caselle, avevano protestato per gli scavi che la «Cava di Cerella», la ditta dell'imprenditore Martinetto, aveva iniziato a due passi dalla Stura. Partirono gli esposti, poi si fecero vivi anche i Comuni di Robassomero e Caselle e San Maurizio Canavese. L'imprenditore fu costretto ad interrompere i lavori ma provvide mai a colmare la buca.

Le famiglie ricorrenti si attorniarono parte civile l'avv. Neppi Modona, lo stesso fecero i comuni di Robassomero (prof. Dal Pian) e San Maurizio Canavese (avv. Casavecchia). Secondo una perila la cava aumentava almeno 30 per cento il pericolo di inondazione. L'imputato che ottenuto i doppi benefici legge, si è sempre difeso sostenendo di aver rispettato tutte le formalità legge e che comunque i Comuni non avevano alcuna competenza in materia di cave.

La seconda sezione (pres. Capirossi) ha confermato la condanna pretore. Franco Martinetto è così uno dei pochi condannati per reato quasi sconosciuto.

★ Il tribunale di Ivrea ha condannato a 1 anno e 8 mesi Eligio Allasa, 28 anni, Sicilia, accusato favoreggiamento e sfruttamento prostituzione nei confronti della moglie. L'uomo era stato arrestato, con un presunto complice, Antonio Rore, 58 anni, di Lessolo, che aveva indicato alla coppia, poco pratica della zona, i luoghi più sicuri.

Al Rore sono stati inflitti 10 mesi, senza condizionale.

Decisione del Coordinamento

Olivetti: aperta vertenza gruppo

Su occupazione adeguamento salariale per tutti - Pubblico impiego: i 1.395 posti

Il coordinamento sindacale Olivetti, riunitosi ieri mattina alla Fim in via Porpora con i tre segretari Ciancico (Cgil), Tortora (Cisl) Borroni (Uil), ha deciso di aprire vertenza di gruppo. «*Ben delimitata e precisa* — si è osservato — *per non correre il rischio di infrangere la tregua elettorale per il rinnovo del contratto nazionale*».

Due i punti che verranno posti tappeto. Il primo riguarda l'occupazione. Il sindacato chiede di trasformare a tempo indeterminato i 300 contratti di formazione lavoro e sollecita garanzie sul futuro assetto gruppo. Le macchine per scrivere, infatti, dovrebbero passare dallo stabilimento Pozzuoli e Crema, mentre a Marcianise dovrebbe entrare a regime la produzione di macchine per il controllo numerico. Ma nei tre stabilimenti vi sono ancora 2800 addetti in cassa integrazione.

Il secondo è un adeguamento salariale (uguale per tutti), tenendo soprattutto in considerazione l'incremento di produttività. Dovrebbe agire prendo annuo, parlando cifra a un milione.

COMMISSIONE IMPIEGO — Nel corso una breve conferenza stampa, i tre segretari regionali Bisoglio (Cgil), Panero (Cisl), Balli (Uil) hanno spiegato i criteri per determinare la graduatoria dei casalintegrati e dei disoccupati speciali che vogliono concorrere a posti nella pubblica amministrazione. Sono determinanti periodo di inattività e numero dei familiari a carico. bando dovrà essere diffuso entro martedì 8, vi saranno 30 giorni di tempo per compilare e consegnare domanda. Tutte le informazioni presso le sedi sindacali.

DECIMALI — Su consiglio di Democrazia proletaria, 20 lavoratori Michelin, Fiat e Iveco hanno presentato ricorso alla magistratura per il recupero dei punti contingenza maturati con i decimali. Si tratta 120 mila lire interessi. Secondo Dp, «*accordi centralizzati determinano una politica dei redditi rigida soltanto i lavoratori, verso i profitti e le rendite finanziarie*».

Tante idee nuove per

Quasi mille lucchetti, ieri, al 21° Convegno nazionale sui problemi della montagna, organizzato nell'ambito dell'omonimo salone: un successo limitato soltanto dalla capienza della Sala Valentino (250 posti, non uno di più) insufficiente a contenere la massa dei partecipanti).

Quest'anno si è parlato di cooperazione, associazionismo, idee nuove per lo sviluppo dei territori montani, generale che ha trasformato il convegno una passerella realizzazioni, di esempi pratici di iniziative che hanno inciso sull'economia delle zone più nostro Paese.

I due giorni del convegno sono quindi diventati, ha sottolineato nell'introduzione l'assessore alla montagna della Provincia di Torino, Grollo, scambio di esperienze concrete fra addetti ai lavori, che ha permesso di conoscere tre delle iniziative illustrate nel convegno: la falderia sociale Valle Sacra di Borgiallo (33 anni di vita, l'attivato che supera i 2 miliardi e mezzo), l'allevamento agrituristico Salvin di Monastero di Lanzo e la cooperativa di servizi turistici Kerken di Ala di Stura.

Ma gli esempi di rivitalizzazione dei cosiddetti terreni marginali sono stati tanti. E' stata illustrata l'esperienza della cooperativa Agriforest, nata con la legge sull'occupazione giovanile, quella del gruppo Alpitrek e cooperativa La via), per il turismo equestre in montagna, il servizio di assistenza tecnica vitivinicola Caremma (che ha creato un nuovo vino), la Pailì e Agropaili di Druogno che vuole integrare turismo e agricoltura. Gta, Grande traversata Alpi, che ha fatto rivivere i sentieri ieri è parlato, oggi i partecipanti visiteranno tre delle iniziative illustrate nel convegno: la falderia sociale Valle Sacra di Borgiallo (33 anni di vita, l'attivato che supera i 2 miliardi e mezzo), l'allevamento agrituristico Salvin di Monastero di Lanzo e la cooperativa di servizi turistici Kerken di Ala di Stura.

Giorno per giorno

Stasera, ore 20,45, nell'aula consiliare di Venaria, dibattito sul tema «Aids: affrontiamola con meno pregiudizi, più informazione e più prevenzione». Alla tavola rotonda interverranno Alessandro Seia dell'Università di Torino e Mimmo Luca, presidente provinciale dello Acli.

Circoscrizione 7

Alle 20,30, in corso Vercelli 18, riunione del consiglio per l'esame e giunta

Circolo ufficiali

Nell'ambito della 1ª giornata nazionale del diabete, alle 21, al circolo ufficiali, concerto coro alpino Sats e del complesso «Musica espressione».

Cardetti Rotary

Il Giorgio Cavaretto ha parlato ieri all'hotel Turin-Palace di Sacchi sul «Problemi Torino». Alla organizzata dal Rotary Club Torino-Dora, aderito anche i Rotary Nord-Est e Giaveno-Val Sangone.

Confapi

Organizza oggi e domani in corso Unità una conferenza internazionale su «Verso gli Anni 90 l'impresa minore e le politiche industriali in Occidente».

Unitre

Organizza oggi e domani a Palazzo Lascaris e domenica nel pressi Moncastino (Alessandria) un convegno nazionale su «Cultura e didattica nell'educazione dell'adulto».

Cascina Archi

A Murisengo stazione Serina, domenica, ore 10 e alle 15,30, in colonia su «Gruppi, nuove tecnologie e diversificazione». Partecipano Domenico Conti, Antonietta Ciancio, Giancarlo Pioco Enrico Bertorio, Aldo Smeltze Arturo Faggio.

Giornata del diabete

Si svolge domenica. Inizio ore 9, al Centro incontri della Cassa di Risparmio, una tavola sul tema: «La legislazione per la tutela del diabetico, realtà o aspettativa». Intervengono l'on Covigliano e l'ass. Olivieri.

Avis a Rondissone

Festa del donatore Avis domenica a Rondissone, per il 25° anniversario di fondazione della locale sezione.

Animali

Canile municipale Gerbignano 11, tel 262.12.15 (ore nazione animali Cavour 14, tel 54.71.32 Ambulatori veterinari, via San Francesco da Paola 30 (54 03 35) Lega per la difesa del cane, via Germagnano 5 (tel 262 09 02).

Tre medici sotto inchiesta

La Procura della Repubblica di Ivrea ha avviato un'inchiesta per stabilire se esistano responsabilità dei medici nella morte una donna sottoposta ad intervento chirurgico all'ospedale La vittima Emilia Chialiva, anni, Canavese. Era ricoverata per gravi disturbi renali e nei giorni scorsi i sanitari decisero di operarla, per asportarle l'organo malato. Pare che il decesso sia avvenuto per una improvvisa inarrestabile emorragia.

Nell'avviare le indagini, magistratura ha disposto l'esame necroscopico ed inviato comunicazioni giudiziarie ai primario di urologia, Giovanni Avata, e ad altri due sanitari, Nadio Guermani ed Adolfo Bucci.

Tale procedura si rende necessaria per avvertire chi si trovi al centro di un'inchiesta, consentendogli così di tutelare nel modo migliore i suoi interessi. Ed infatti i tre medici hanno già nominato altrettanti periti parte, che affiancheranno quelli incaricati dalla Procura.

L'autopsia è già stata effettuata, ma l'esito verrà comunicato prima di sessanta giorni. Emilia Chialiva era vedova da anni: lascia due figli.

Artisti torinesi negli Stati Uniti

Domenica si inaugura a New York la mostra «*The Knot Arte Povera al P.S.1*». Alla rassegna, giunta alla terza edizione, partecipano numerosi artisti torinesi o comunque legati alla nostra città: Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz, Marisa Merz, Giulio Paolini, Pino Pascali, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio.

Moncalieri, teatrino a luci rosse

Singolare scoperta dei carabinieri vicino a una vecchia fornace - Quattro capanni collegati da cunicolamenti riservati ai guardoni - E si pagava anche il biglietto

«*Teatro e luci* una «*palchi*» da cui i guardoni riuscivano a fruire all'oscurità l'amore altrui; potendo, fra il resto, anche spostarsi lungo il cunicolamento per mettere meglio a fuoco la scena.

Niente a che vedere con i cespugli svuotati o le frasche che punteggiano, in collina, i luoghi dove più frequentemente si fermano gli innamorati e dietro cui si può celare il *guardone* autarchico: questo di Moncalieri è esempio d'una sorta di «*edificio popolare del voyerismo*», in cui l'organizzazione di tipo spettacolare ha preso il sopravvento sulla solitudine più o meno vergognosa che è status tradizionale del *voyeur*.

All'insegna degli affari sono affari qui, infatti, si pagava anche il biglietto: pare 3 mila lire per la prima ora, possibilità di si cliente decideva di prolungare la visione. Ai margini della costruzione, i solerti soci di questa spregiudicata cooperativa «incaricavano di incassare il denaro e di tenere lontani i portoghesi facendo, contemporaneamente, palo.

La scoperta risale a tre sere fa quando alcuni carabinieri, passando in zona, hanno notato un «*insolito movimento*». Un paio appostamenti rali sono bastati per individuare una dozzina di uomini tra i 40 e i anni di numero degli spettatori è rigorosamente chiuso per ragioni di sicurezza e di cupienza della costruzione) che s'alternavano alla ferrigna.

Ma spiare le gioie degli altri non è reato e quindi, dopo essere stati identificati, tutti sono tornati tranquillamente nella rispettabilità d'una vita normale. Solo in un c'è stata una denuncia a piede libero: ha colpito un guardone che era andato «a trafugare» portando con sé una roncola, arnese che, in questo genere di spettacolo, equivale al binocolo per chi va all'opera. Serve, tagliando rami e foglie, a ottenere una migliore qualità della visione.

Ettore Pili, 25 anni, Chivasso, via Basso 7, con l'obbligo di soggiorno nel Comune di Pila (Aosta) è stato sorpreso dai carabinieri a Chivasso. E' stato arrestato per aver osservato gli obblighi dell'autorità giudiziaria.

SCONTO 33%

sidis
IL SUPERMERCATO DI FAMIGLIA

DAL AL OTTOBRE

GROSSA OFFERTA

PAGHI 2 IL TERZO... GRATIS
(uno a parità di valore)

	1 PEZZO	
BURRO FIORBURRO 100 gr. Al Kg. L. 6.700		1.340
LATTE SOLE bariletto 1 l Parzialmente scremato	890	1.780
PUMMARÒ STAR scatola 400 gr. Al Kg. L.	640	1.280
RISO "PELLE" Confezione 1	1.740	3.480
OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. Spocciolato 100 gr. L. 6.850	685	1.370
OLIVOLÌ SACLÀ busta 170 gr Spocciolato 100 gr. Al L. 6.850	685	1.370
RICCAFETTA NUDIBIO confezione da 60 fette 510 gr. Al Kg. L. 3.889	2.250	4.500
FROLLINI PUFFI COLUSSI 330 gr. Al Kg. L. 4.424	1.460	2.920
ARANCIATA S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
CHINOTTO S. PELLEGRINO 1,5 l Al l. L. 1.126	1.690	3.380
FIOCCO NEVE Confezione 8 rotoli	1.220	2.440
LANZA PIATTI Flacone 1 l	1.250	2.500
RASOI RETRACTOR WILKINSON Confezione da 5	1.100	2.200
LACCA SPLENDOR da 400 ml	2.050	4.100
TONNO DRAGON in Olio di Oliva Scatola da 170 gr. Al Kg. L.	1.790	3.580
WHISKY WHITE LABEL Bottiglia 75 cl Al L. L. 11.053	8.290	16.580
YOGURT MANDRIOT confezione da 2 125 gr. Al Kg. L. 4.800	1.200	2.400
TORTELLINI MONTE gr. Kg. L. 6.250	1.250	2.500
CROSTATINA CACAO MULINO BIANCO 6 pezzi-336 gr. Al Kg. L. 7.738	2.600	5.200
TEGOLINO MULINO BIANCO 8 pezzi 296 gr. Al Kg. L. 8.783	2.800	5.200
SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pezzi 400 gr. Al Kg. L. 7.500	3.000	6.000
DONDOLO MULINO BIANCO 8 pezzi 384 gr. Al Kg. L. 7.812	3.000	6.000
FARINA BARILLA Pacco 1		1.390
PAN CARRÉ SAN CARLO 20 fette 330 gr. Al Kg. L.	740	1.480

TORINO
Vercelli 144
Via Volturno 14
IV Marzo 7
Corso Belgio 52/A
Via Guido Reni 98/140
Via Vincenzo Troja 16/b
Via degli Abeti 10
Via dei Mughetti 13
Via Don Murialdo 20
Via Procaccini 5
Via Carrera 111
Via Sette Comuni 57
Via Monginevro 237
Via Tunisi 124
AVIGLIANA - Corso Torino 54
BORGARO TORINESE - Strada Lanzo
BUSSOLENO - Via Traforo 50
CARIGNANO - Piazza C. Alberto 34
CASCINE VICA - Via Scrivia 23
Viale Carrù 12
CASTELLAMONTE - Corso C. Botta 96
CHIVASSO - Via Torino 84 - Via Cerri 3
CIRIÈ - Piazza Castello 25
COURGNÈ - Corso Dante 33
FORNO CANAVESE - Fraz. Besume 2/bis
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
LEINÌ - Via Marconi 19/21
MONCALIERI - Via Sassitaro 8
NICHELINO - Via XXV Aprile 97/A
PINEROLO - Piazza Roma 13/15/17
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
RIVAROLO - Via Favria 19
RIVOLI - Via Vittorio Veneto 8
S. ANTONINO - Via Misericordia 4
S. MAURO TO.SE - Via Speranza 41
SETTIMO TO.SE - Via Cavour 65
VINOVO - Via F.lli Cervi 6

GRUPPO VéGé

CHE FARA' IL «CENTRALINO»

Ce n'è per tutti i gusti

Il trombettista Enrico Rava sarà un ospite del Centralino

C'erano un po' tutti l'altra [illegible] festa d'inaugurazione del «Centralino», musicisti e [illegible] creativi, disc-jockey e artisti, la Torino «d'avanguardia» (o presunta tale) [illegible] nel locale [illegible] via delle Ro[illegible] 16/A avrà nei prossimi mesi un punto [illegible] riferimento: spazio multimediale, palcoscenico per tutte le occasioni, o semplicemente posto dove tirar tardi [illegible]. E già [illegible] ieri sera il locale di Giampiero Cara s'è calato nel ruolo di «contenitore» di iniziative d'arte varia. Una quartetto del trombettista Enrico Rava, a cui seguiranno il gruppo del pianista Franco D'Andrea (il 22 ottobre) e l'americano Pepper Adams, [illegible] gigante del sax baritono che sarà affiancato da una ritmica italiana.

Da sabato 12 , [illegible] il «Centralino» ospiterà [illegible] selezione del Festival Cinema Giovani, e [illegible] particolare il 16, presentato [illegible] «Informagiovani», è in programma «Torino [illegible] [illegible] ...», rassegna [illegible] «appunti video» di giovani registi torinesi.

La domenica sera [illegible] serata della discoteca [illegible] discoteque «sui generis», [illegible] cui Martin Mixo, dj fra i più noti della scena cittadina, presenterà i suoi dischi preferiti, una scelta musicale articolata dalle esigenze correnti e rivolta al pubblico più smaliziato.

Ma il programma, curato da Arcimedia, «Voltaire» e Centro Jazz, terrà anche conto dell'antica vocazione del «Centralino» per il cabaret: e in questo [illegible] scelte saranno curate personalmente da Giampiero Cara, che già in passato ha saputo proporre nel suo locale talenti emergenti [illegible] affermate, da Grillo a Verdone.

Il «Centralino» è un circolo privato, l'ingresso è quindi riservato ai soci. La tessera costa 2000 lire.

g. fer.

L'autunno significa fare festa

Domenica 6 si inaugura il tradizionale appuntamento annuale con l'Ottobre Castagnolese. Per quattro settimane, Castagnole Piemonte, presso Piobesi, vivrà momenti di festa all'insegna di un sano divertimento popolare. L'Assessorato alle manifestazioni e il Comitato festeggiamenti hanno allestito un programma che prevede per domenica prossima (ore 12) il pranzo delle «Ragazze e ragazzi di ieri», ritrovo a tavola al ristorante Centro tra vecchi amici, gratuito per gli ultrasessantacinquenni, e alle 14,30 il «Gir dij pilon» nei pressi del palazzo comunale.

[illegible]nato 12 (ore 21) «Musica in piazza», spettacolo [illegible] Lisolo in compagnia del gruppo Alpigial e del complesso Altamarea presentati da Martin di Radio California. Domenica 13 alle 9 «Grande ginkana», impegnativa e singolare prova d'abilità alla guida [illegible] trattori [illegible] un tracciato in aperta campagna.

Sabato 19 (ore [illegible] fiaccolata [illegible] apertura delle mini Olimpiadi Castagnolesi con presentazione delle gare e sfilata degli atleti; alle 21 «Gir dij Barg» in bicicletta, con soste culinarie lungo il percorso. Domenica 20 (ore 9) inizio gare mini Olimpiadi riservate [illegible] bambini.

Sabato 26, con [illegible] alle 21, in piazza Grande canti corali di alcuni gruppi folkloristici piemontesi.

m. pr.

CULTURA «IN DIALETTO»

Famija, Companìa per il Piemonte

Fra le numerose associazioni cittadine [illegible] ne [illegible] alcune «piemontesiste» [illegible] operano attivamente a [illegible] culturale-regionale: [illegible] «Famija Turinèisa»; l'«Associassion Piemontèisa»; [illegible] «Companìa dij Brandé»; l'«Associazione Amici del M[illegible] Pietro Micca». Fondata 60 anni fa, la Famija Turinèisa conta oggi più di [illegible] soci in Torino e Piemonte, «ma — afferma Piero Corra, presidente dell'associazione — *fuori da inutili nostalgie, promuove la spiritualità piemontese nella vita e [illegible] civiltà della nostra città e regione*».

Questa [illegible] ha svolto recentemente numerose e interessanti iniziative, fra cui alcune mostre di prestigio (ultima quella su Eugenio Colmo detto «Gelìa»), concerti e attività musicali basati su m[illegible]e e musicisti piemontesi. [illegible] sede [illegible] in via Po 43 a Torino. Il portavoce della Famija è il mensile «L'caval 'd bronz».

* *

Anche l'Associassion Piemontèisa cura le tradizioni popolari piemontesi ma ne accentua [illegible] aspetti più strettamente legati al folclore regionale. Riunita attorno ad Andrea Fiandino — Diandon — l'*Associassion* ha contatti [illegible] gruppi folcloristici [illegible] Piemonte e [illegible] quelli di altre regioni; [illegible] un'intensa attività culturale nelle scuole elementari di Torino [illegible] lezioni di danza e canti popolari tradizionali in costume. L'Associassion nella sede di via Cibrario 6 organizza incontri e conferenze [illegible] carattere culturale-regionale e cura la pubblicazione [illegible] una rivista mensile che si intitola «Diandon».

* *

In chiave letteraria agisce la «Companìa dij Brandé»: «*Il 1° [illegible] 1527* — afferma Camillo [illegible] animatore della [illegible] parità — *dev'essere considerato [illegible] [illegible] importante nella storia della letteratura piemontese...*». Era quel 1527 la data del primo [illegible] «*Ij Brandé - Artista Piemontèisa*» attor[illegible] al nome del poeta Pinin Pacòt. A questa [illegible] ideale e spirituale [illegible] ispirano poeti e scrittori Brandé. La voce della Companìa è il mensile «Piemontèis ancheuj».

* *

[illegible] «Amici del Museo Pietro Micca» invece svolgono attività [illegible] costume militare [illegible] piemontese (1600-1700), dando luogo [illegible] vere e proprie simulazioni belliche con armi, cannoni e divise dell'epoca. L'associazione [illegible] in modo particolare la storia militare dell'assedio di Torino [illegible] 1706.

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sono già stampati i numeri, diversi per ogni settimana. Puoi anche scegliere tu i numeri che preferisci, acquistando una delle cartoline (cinquina) speciali in vendita presso i punti di vendita Coin e Standa.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due estrazioni di intervallo: fra l'ottavo e il nono gioco e fra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla le tue cartoline: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se con i numeri pubblicati il lunedì, o solo con questi, avrai ottenuto una fila orizzontale di cinque numeri compresa nella tua cartella (cinquina) telefona subito, e comunque entro le ore 11 del martedì successivo, allo 011 socio 5272. Avrai vinto uno dei premi previsti per la cinquina.

7 Se invece alla fine della settimana i risultati che sono usciti tutti i numeri della tua cartella VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola. Telefona allo 011 socio 5272 prima delle ore 20 del sabato. Ti richiederemo per comunicarti quale premio hai vinto.

8 Fino al 26 ottobre '85 i premi previsti ogni settimana per la CINQUINA sono:
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000

9 Fino al 19 ottobre '85 i premi previsti ogni settimana per il BINGO sono:
1 Autoradiovì A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 200.000
15 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000
Nella settimana dal 21 al 26 ottobre '85 il primo premio sarà una LANCIA DELTA 1300 I.E.

10 Dalla cinquantesima settimana di gioco con estrazione di numeri... senza magnetismo scriminati e abbinando a primi vincenti ancora premi da scoprirsi a casa guardando il tuo quotidiano. Per qualsiasi informazione telefona allo 011 socio 5272.

Aut. Min. O.M. n. 4/27/1985 del 19-5-1985

CINQUE LEZIONI PER IMPARARLO

Shiatsu: massaggio giunto dall'Oriente

Dedicate agli appassionati dell'Oriente, e naturalmente [illegible] soltanto a loro, sono cominciate all'Aics di via Massena 32 le lezioni di shiatsu e di «diagnosi orientale».

Il corso di shiatsu prevede cinque lezioni, ogni lunedì [illegible] alle 22. *Shiatsu* è un tipo di massaggio di origine giapponese che segue gli stessi punti dell'agopuntura [illegible] viene eseguito con mani e polpi. All'Aics [illegible] insegneranno due tecniche fondamentali: metodo «*Namikoshi*» e metodo «*Zen Shiatsu*». Alla fine delle lezioni [illegible] questa antica arte, si dovrebbe essere in grado di alleviare dolori fisici, tensioni, stress.

Anche il corso di «diagnosi orientale» prevede cinque lezioni, ogni venerdì dalle 20.30 alle 22. E' lo studio dello straordinario equilibrio yin e yang praticato in Oriente. Il concetto di base [illegible] quello [illegible] applicare semplici rimedi tradizionali ai problemi di salute.

Gli insegnanti dei due corsi [illegible] diplomati al «*Kushi Institute* [illegible] Boston». Chi è interessato può telefonare [illegible] 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19 al [illegible].

a. c.

I CORSI DELLA FURNO NELLA NUOVA SEDE

Loredana ha trovato [illegible]

Quest'anno la scuola di danza [illegible] Furno si [illegible] nella nuova sede di via Principessa Clotilde 3. Ha attività da 15 [illegible], [illegible] sempre un po' ospite qui e là, la scuola di danza classica e perfezionamento della Compagnia di Danza Teatro di Torino diretta dalla Furno [illegible] apre nelle sale nuove dall'intonaco bianco, la moquette [illegible] e [illegible] [illegible] al terzo piano di un'ex fabbrica di birra.

Spiega Loredana Furno: «*Come già negli anni scorsi teniamo corsi per piccoli, per principianti, e [illegible] rivolti a coloro che in futuro intendono affrontare la danza come una professione. Contante poi è il collegamento con la nostra compagnia dove in media ogni anno entrano tre allievi della Scuola*».

Accanto alle staffi abituale, Klaus Muller, Bosioc, Martial e la Furno stessa, è riconfermata la presenza di Roberto Fascilla accanto [illegible] una [illegible] vita: i seminari [illegible] [illegible] Razz[illegible]. L'étoile [illegible] Scala terrà [illegible] di repertorio, uno si è appena concluso, il prossimo è previsto il [illegible] ottobre. Spiega [illegible] Furno: «Con [illegible] gli allievi, e soprattutto le allieve, affronteremo capisaldi del repertorio classico come Giselle o Lago dei cigni. Inoltre, come materie complementari, ci saranno corsi di danza spagnola e jazz».

Loredana Furno mentre insegna agli allievi della sua scuola

Andrea Del Boca protagonista dello «Speciale» (ore 11,45) in onda su Telecity

Qui s'impara a diventare un po' artista

Con l'autunno si riaprono le scuole d'arte.

All'«Artertima» di via [illegible] Giulia 7, l'Anno Accademico 1985-86 è improntato da una serie di corsi tenuti da noti artisti torinesi: Giacomo Soffiantino per il nudo e l'incisione, Giorgio Ramella per la pittura e l'incisione, Romano Campagnoli per le tecniche miste e l'acrografo.

Alle «Studio Laboratorio» di corso Lanza 125, in otto lezioni (due ore per settimana) si possono apprendere gli aspetti caratteristici dell'incisione all'acquaforte: strumenti impiegati, preparazione della lastra, [illegible] e stampa. Il primo ciclo inizierà l'8 ottobre e avrà termine alla fine [illegible] novembre.

Per i soci dell'«Associazione ex Allievi Fiat» (corso Dante [illegible] corso [illegible] pittura, [illegible] ottobre a giugno, condotti [illegible] da Gianni Sesia Della Moria.

A [illegible]
CON RISCATTO da L. 30.000
C.so V. Emanuele, [illegible]
TEL. 544.858
PESTAGNO

PER UNA MAXIMA LA PROFUMI Servetti
Via Bertola 20
Via Di Nanni 94

LOUIS ROBERT ITALIA
ASTA
ARREDI ANTICHI DI OTTOCENTESCHE DIMORE PIEMONTESI
Sono compresi: [illegible] d'epoca, secretaire Impero, cassapanche Luigi XIII, armadi, scrivanie, tresauxs, sibille, credenze, vetrine, tavolini, seggiole, argenti italiani, bronzi, orologi, porcellane di Sèvres, Capodimonte, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, cristalli, cassettoni di vecchia manifattura.
ASTA
Venerdì 4-10 ore 21
Sabato 5-10 ore 16 ed ore 21
Le vendite avverranno nei saloni della sede di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 109
Telefono 541.160 - 553.977

INFORMATICA
BASIC o COBOL
DMS

Televisioni in regione

Quarta rete

8,30 L'ottava fregata, film
10,30 Victoria Hospital, telefilm
11 — Barnaby Jones, telefilm
12,10 Funny Face, telefilm
12,50 Thin la cinuma
13 — Dizzy motori
14 — Hurricane Polimar, cartoni
14,30 Le sute della settimana
15 — Da qui all'eternità, telefilm
16 — Sako 5113
16,45 Victoria Hospital, telefilm
17,30 Funny Face, telefilm
18 — Iron man, cartoni
18,30 Spider woman, cartoni
19 — Le sute della settimana
19,30 Or side
20 — Funny Face, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
21,30 Veglia d'amore, di J.M. Stahl con I. Dunne, C. Bergen
23 — Da qui all'eternità, telefilm
0,15 Sako 5113, telefilm
1 — Veglia di donna, di F. Bottari con L. Gerosa, R. Nicholas
2,30 Le sute della settimana

Telecupole

8.30 I cento giorni di Andrea, telenovela
9 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
10 — Spirito Santo e le cinque consegne, film
12 — Boys and girls, telefilm
12,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
13 — Kodiak, telefilm
13,30 Fra l'amore e il [illegible], telenovela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telefilm
15,30 Telefilm
16,30 Lo show del Banana Split, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 I buffoni della sguola, cartoni
[illegible] The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — [illegible] meraviglie del [illegible], documentario
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
22 — Carlos Tigre, film
23,50 Tg 4

Videogruppo

15,30 Accadde per caso, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
[illegible] I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,10 Primo piano, attualità
19,15 Trentaminuti, la mitì domanda risponde il sindaco
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Vicecapitili, film
22,15 Ruota in pista, motociclismo sportivo
23,15 Le sute della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
[illegible] — Primo piano, attualità
0,05 Film

Rete Piemonte

10,30 Bullwinkle Show, cartoni
11 — Capitalli a gentili ospiti, con Stacy [illegible], Samantha Eggar
[illegible] Delphi Bureau, telefilm
13,30 Grappoli di stelle
14,30 Robin Hood
15 — Grappoli di stelle, rubrica
16 — Jennifer, storia di una donna con Elizabeth Montgomery, Bradford Dillman
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 [illegible] Patrick, telefilm
19,30 I cavalieri di Re Artù, telefilm
20 — Bullwinkle Show, cartoni
20,30 Oltre la soglia della mor[illegible], con Tom Hallick, Samantha Eggar
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Delphi Bureau, telefilm
0,15 Giornate piccioni, di Pierre Goutas con Valentine Vernantine, [illegible] Adam

Quinta Rete

11 — [illegible], film [illegible] Irvin Cummings con Rossano Rubattel, Brian Aherne
14,45 [illegible] novela
15 — Funny Face, telefilm
16,30 Le gang degli orsi, telefilm
17 — Don Chuck Story, [illegible] animati
17,30 Emergency, cartoni [illegible] mati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mariabella, novela
20 — Buonanotte bambini: Lassù, cartoni animati
20,30 Il vichingo venu[illegible] dal [illegible], di Sieve con [illegible] Buzzanca, Pamela Tiffin
[illegible] Detective in pensione, telefilm
23,30 [illegible] ragazzo [illegible] mi quasi regalerà, di Eberhard [illegible] con Sascha Hehn, [illegible] Snyder

Videouno

18,5[illegible]
19 — Lavoro e dintorni, 15' con il Fiom-Cgil Piemonte
19,20 Videouno [illegible]
[illegible] La pagina dello spettacolo
20 — Le sute della settimana
20,30 Elisabetta Regina (telefilm, 3° puntata)
22 — Tg tuttoggi
22,10 40 anni dopo: teatro
23,10 Il cilo nella piega, film

Erre Uno [illegible]

16,05 Rivediamoli insieme
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Devlin e Devlin
22,35 Telegiornale
22,45 Cineclub: [illegible] mobile
24 — Telegiornale

Primantenna

14,30 La grande vallata, telefilm
16,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Telefilm
18 — Il mistero di Jillian, telefilm
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le sute della settimana
22 — 30 minuti
22,30 Il salotto
24 — La banda del tre stelle
1,30 Le sute della settimana
2 — Buonanotte con...

Rete [illegible]

17 — All music
18 — Murphy, cartoni
18,30 L'incredibile Hulk, cartoni
19,15 Canzone oggi
19,45 Captain Lucifer, telefilm
20,15 Alan il mostro della Gallaxia, film
22,15 [illegible]
[illegible] New Solitone [illegible] telefilm
23,30 Videocar
23,45 Redazionale

Telesubalpina

18,30 The Flying Kiwi, telefilm
19 — Vita de[illegible] chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Lavoro oggi
20 — Domani celebriamo
20,05 [illegible] animati
20,30 Who? L'uomo [illegible] due volti [illegible] Jack Gold [illegible] Elliot Gould, Trevor Howard
22,30 Rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,25 Lavoro oggi
23,30 Domani celebriamo
23,35 Ellery Queen, telefilm

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il nostro [illegible]

Auditorium — Stasera, ore 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai [illegible] Torino (assieme a quella di Milano) [illegible] musiche [illegible] Verdi e Ciaikovskij. Direttore Giuseppe Sinopoli.

L'Ignosi — Alle 21, al Jolly Ambasciatori Hotel, incontro [illegible] Stefa[illegible] Benemeglio sul tema «Ipnosi dinamica e comunicazione non verbale». Ingresso libero

L'Antidogma

Per il Festival Antidogma stasera alle 21 (chiesa della Misericordia) si terrà un concerto con la pianista Jacqueline Méfano e il violinista Georg Moench. In programma: Le merle bleu di Messiaen, Riconoscenza per Goffredo Petrassi di Carter, [illegible] di Xenakis, Fantasia [illegible] Giorgio moEnCIl (le lettere maiuscole indicano il tema base espresso secondo la notazione tedesca, cioè re-do-si) e, per concludere, la Deuxième Sonate per pianoforte [illegible] Boulez.

Geppetto aiuta i giovani

Una infanzia sana, una fantasia che [illegible] sviluppi con naturale armonia attraverso giochi che ne aiutano la crescita misurata possono essere le condizioni [illegible] [illegible] giovinezza calmo [illegible] sfuggire [illegible] minaccia della [illegible]. Questo [illegible] presupposto che sostiene l'attività della bottega di *Mastro Geppetto*, il negozio di giocattoli del Gruppo Abele, balocchi in buona parte di produzione propria. «*Alla fine* — dicono al Gruppo — *è anche questo un modo [illegible] fare prevenzione*». La «*Bottega*» organ[illegible], a partire dal 15 novembre, otto incontri sul tema del gioco: «*Il significato del gioco per i bambini*». L'iniziativa è patrocinata dalla Regione [illegible] si avvale della collaborazione dell'«*Arnica, associazione genitori & figli*» [illegible] del centro studi «*Gruppo Abele*», di don Ciotti.

In attesa del primo incontro, oggi, [illegible] [illegible], nella sala Principi [illegible] Volpedo del palazzo della Regione in piazza Duomo si proietterà il film «*Professione giocattolo*» di Francis Veber. Al termine della spettacolo [illegible] raccoglieranno le iscrizioni alle conferenze di novembre. Ogni incontro sarà tenuto da uno [illegible] [illegible] su un tema specifico. Partecipare [illegible] una simbolica cosa: diecimila lire, a tutto il ciclo stasanta. Per informazioni telefonare alla bottega di Mastro Geppetto, via Pietro Micca 17, tel. 542.000.

cl. g.

In Cina — Alle 21,15 alla Ecoteca di [illegible] De Amicis 12/bis, conferenza di apertura del corso di Tai Chi Chuan. Tema «Tecniche di salute e lunga vita in Cina».

Teatro e caricature — Stasera, alle 21, il Teatro Abaco, nella [illegible] sede di via Magenta [illegible], mette in scena «Il vendicatore» di Cechov. Carlo Avarisi esporrà caricature di personaggi legati al palcoscenico.

Con il narratore — Stasera, ore 21, nella Libreria Comunardi, in via Bogino 2, Gianni Celati leggerà alcuni racconti da «Narratori delle pianure» (Feltrinelli Editore). L'autore [illegible] presentato da Nico Orengo

Fare yoga — Al Centro di Hatha Yoga e Raya Yoga in via Delleani 6 sono aperte le iscrizioni ai relativi corsi. Per ulteriori informazioni telefonare a 332010-331564.

Donne di oggi — Alle 21 di stasera, nella sede di via Bertolotti 1 (angolo piazza Solferino), spettacolo [illegible] canti e musiche sudamericane [illegible] «Julio e Luis, los dos amigos». L'incontro è organizzato dall'Associazione «Donne di [illegible]».

Rilassiamoci — Mercoledì 9 ottobre, all'Anced [illegible] Nota 7 (tel. 521165), cominciano i corsi preserali (ore 19.15) dedicati al training autogeno e alle tecniche del rilassamento.

Il tuo deve [illegible]
lenti antiurto, antigraffio, esecuzione perfetta!
LINEA Optostyl BAMBINO
Via Roma 259 Piazza CLN 10121 Torino - Tel. 54.73.66
Orario continuato 9,30-18,30

Ottica per passione [illegible] Con un [illegible] in più!
VENDITA [illegible]
PER CHIUSURA*
A [illegible] LIQUIDAZIONE
[illegible] 250.000 70.000 7.500 75.000
* chiusura temporanea
SOLO PER POCHISSIMI GIORNI
REBAUDO
P.za Repubblica 6
Torino - Tel. (011) 553835

Da oggi singolare iniziativa di Raiuno

Il cinema ha 90 anni Colossale festa in tv con 2 film alla volta

Vivien Leigh e Clark Gable in «Via col vento» col ritmo in tivù stasera

Quando diventati anormali i cieli cinematografici in tv, o come si evitavano. In capisce bene dalla che parte stasera su Raiuno «90 anni di cinema: doppio spettacolo».

L'idea di partenza è quella di rendere omaggio ai novant'anni del cinema (sono fatti ben noti: nel febbraio 1895 i Lumière brevettano il loro magico apparecchio che il mese dopo assume la denominazione di Cinématographe, e che il 28 dicembre dello stesso anno viene presentato al pubblico stupefatto, ammirato, atterrito).

La tv ha profondi, direi quotidiani debiti di riconoscenza verso il cinema, e l'omaggio è più che doveroso. Ma la vili scelta lascia perplessi. E' stata evidentemente scartata l'ipotesi di una storia del cinema perché immensa e irrealizzabile; ma è stata anche scartata l'altra impresa — egualmente monumentale, certamente irta di difficoltà per la scelte, non irrealizzabile — quella di procedere per film (trenta, cinquanta o più) che fossero rappresentativi delle varie epoche e tendenze.

La soluzione che è stata adottata si svela nella seconda parte del titolo: «Doppio spettacolo».

Oltre la celebrazione dei novant'anni Raiuno, per molte settimane ogni venerdì, farà alla platea un'offerta speciale, o film di insolita lunghezza (vedi stasera il riciclaggio di *Via col vento*, per la prima volta in un'unica ; ma questo romantico kolossal, ormai, non è stato già visto e rivisto da tutti?), o due film, seguiti all'altro, che abbiano tra loro un legame anche minimo (e gli accostamenti, si vede dall'elenco, non sempre rigorosi), non è chiaro perché *Amore mio straniero* debba stare in compagnia di *Brancaleone crociato*; meglio — c'è un senso preciso — l'appaiare il militarismo de *La carica dei 600* all'antimilitarismo di *Trapp, squilli di ricolta*).

Comunque, sia pure scontato che il include opere di Buñuel, l'omaggio alla nascita del cinema sembra più quantitativo che qualitativo: per festeggiare — ha l'aria di dire Raiuno — ci diamo tanta roba, ci riempiamo di cinema, ci gratifichiamo di due pellicole abbinate come facevano una volta le di periferia, e intanto io mi sistemo a serata venerdì per tre mesi, per quattro, per un anno intero.

A parte il fatto che, magari senza accostamenti, il doppio spettacolo una sera è inaugurato tempo fa dalle private, prendiamo questo cielo per uno dei tanti contenitori cinematografici che circolano video e dove si possono anche pescare pezzi validi; ma se proprio desideriamo che l'invenzione dei Lumière venga commemorata, aspettiamo un'altra occasione.

u. bz.

«Via col vento» e tutti gli altri

Questi i primi kolossal e abbinamenti del cielo: «Via col vento» (1939) di Victor Fleming con Clark e Vivien Leigh; «Amore mio straniero» (1949) di Sordi e «Brancaleone crociato» (1971) di Monicelli; «Ricomincio da tre» di e «Acqua e sapone» di Verdone; «Papillon» di Schaffner e «Io sono un» (1932) di Le Roy; il kolossal «La di Huston: «Trapp, squilli di rivolta» (1961) di Harald Becker e «Il carica dei 600» (1936) di Curtiz; «La mia droga si chiama Julie» (1969) e «La signora porta scranato» (1981) entrambi di Truffaut; «L'ispettore Martin ha teso la trappola» (1974) e «Detective Harper» (1975) entrambi di ; e il kolossal «L'albero degli zoccoli» (1978) di Ermanno Olmi. Seguiranno altre serate di «doppio spettacolo» sotto il segno del western, del melodramma e del comico.

PRIME FILM: l'eccellente prova del regista inglese di «Alamo Bay» di Malle

Lean-Forster, l'India fa spettacolo

Dai conflitti del colonialismo al brutale scontro economico e culturale tra pescatori locali e vietnamiti in Texas

PASSAGGIO IN INDIA di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness, Nigel Havers, Victor Banerjee, dal romanzo di E. M. Forster. Produzione inglese a colori. Drammatico-rievocativo. Da vedere. Cinema Grand'Eliseo di Torino, Cinema Fiamma di Roma.

Reduce da un paio di Oscar, dalle buone accoglienze internazionali e da un cordiale successo fuori concorso a Venezia, Passaggio in India in misura ora col pubblico italiano, lettori del romanzo di Forster, nostalgici del Dottor Zivago, con chi si presenta vergine ma incuriosito allo spettacolo.

Abbiamo cercato di spiegare da Venezia il mese scorso perché questo Passaggio in India merita grande attenzione e la dovuta ammirazione. Cerchiamo di riassumere: vuando un fatto letterario molto importante per la cultura anglosassone e per i rapporti storici e simbolici tra India e Inghilterra, il regista David Lean ha dato un'eccellente prova di comprensione e di abilità artigianale. Fedelissimo per tre quarti al romanzo (pubblicato nel 1924) è entrato nell'India coloniale con abbondanza spettacolare e con la sensibilità di chi sa cosa è andato a finire gli eventi che Forster scrivendo non poteva conoscere, ma solo suggerire).

C'era quasi quarant'anni fa il cinema questo virtuosismo paziente che dà profondità alle immagini, questo realismo della memoria che vive anche sull'accuratezza dei particolari. Noi siamo speciali ammiratori di Lean come autore di kolossal romantico-avventurosi (dal Ponte fiume Kwai a Lawrence d'Arabia, al Dottor Zivago, alla Figlia di Ryan), c'era sempre qualche furberia di troppo. Ma qui regista ci sembra al suo meglio.

La molla che muove nel libro e nel film quasi una rivolta e fa cadere molte facili illusioni conoscenza fra inglesi e indiani sembra un aneddoto banale: una brutta signorina inglese, venuta in colonia per sposarsi e per aste di esotismo fa visita a certe antiche caverne con un medico indiano cui è rimasto colpito; per stanchezza e isteria fugge a un certo punto dal pauroso luogo dicendo che l'uomo l'ha aggredita e corre un processo e una rivolta per scagionare l'innocente. Nel libro, il dottore indiano Aziz e l'illuminato inglese Fielding debbono rimandare la loro amicizia allo fine del colonialismo. Nel film, la rappacificazione avviene senza aspettare Gandhi, con una certa fretta abrigativa Lean vuol dire che il colonialismo finirà, ma i buoni sentimenti resteranno.

Bravissimi gli attori, con le facce giuste le era facile). E' divertente anche Alec Guinness, che però con una caricatura dell'imperscrutabilità indiana va abbondantemente sopra le righe.

v. r.

ALAMO BAY di Louis Malle con Ed Harris, Amy Madigan, Ho Nguyen. Produzione americana a colori. Dramma sociale. Cinema Olimpia di Torino.

Grande scena. Come un'onda di morte, dal mare lungo le coste del Texas avanzano veloci, in orizzontale, decine di imbarcazioni anche di uomini armati, e su alcune i bianchi cappucci puntuti del Ku Klux Klan danno sinistro folclore alla spedizione punitiva contro i «musi gialli»: tra tanti film americani antivietnamiti (Rambo, L'anno del dragone), Louis Malle ne ha fatto uno in cui gli orsi sono vietnamiti.

Il conflitto economico e culturale, scoppiato cinque anni fa con brutalità, assalti, incendi, tra pescatori texani impoveriti dalla crisi e pescatori vietnamiti rifugiatisi in dopo l'abbandono loro Paese da parte degli americani accanto quali si erano schierati, serve al regista per raccontare un paradosso Storia e il perdistere dei fascismi quotidiani, ma anche per fare un film nello stile grande cinema americano critico sociale: appassionante, intelligente, toccante.

Come nel western più classico o nel comportamento animale o in tante metropoli contemporanee popolate emigrati, la lotta per il territorio: questo posto è mio, non permetterò a voi stranieri di portarci i vostri usi diversi e di portarmi via il lavoro, andatevene morirete. Come in altri film girati negli Stati Uniti da Malle negli ultimi otto anni (Atlantic City, Crackers, il lungo documentario sul paese di Dio realizzato per la televisione pubblica in una cittadina rurale del Minnesota), la scelta è quella eleggere a protagonisti gli emarginati, gli americani poveri e dimenticati dalla modernità, senza speranza e senza futuro: i pescatori del Texas, come i contadini del Middle West di Country, fanno un mestiere arcaico in un settore in crisi, e la loro infelicità verso i pescatori asiatici trova una rivalità mimico più che da ideologie razziste.

Nella vicenda, l'eroe che resiste alla prepotenza, che si batte per la giustizia, che crede nell'America, nel Sogno e nei suoi valori dichiarati non è John Wayne, è un ragazzo vietnamita. L'antagonista reso propria condizione violento, iniquo e razzista è americana, un ex combattente nel Vietnam. La persona giusta è donna: una ragazza che ama l'americano che difende le buone ragioni vietnamiti.

Harris è perfetto nell'impasto di energia e frustrazione, orgoglio ferito e disperazione, violenza e impotenza del «povero bianco»; Amy Madigan, che nel film è la sua amante e nella vita è sua moglie, recita bene il coraggio e le stanchezze della donna soldato. L'Alamo Bay non esiste: è un posto immaginario, simile tante cittadine texane della cronaca vera: è il nome che ricorda una storica, gloriosa e patetica sconfitta americana.

l. r.

Judy Davis e Victor Banerjee sono Miss Quested e il dottor Aziz nel film «Passaggio in India»

Film del Csc premiato in Giappone

ROMA — E' italiano ed è prodotto dal Centro sperimentale di Cinematografia il film che ha vinto l'edizione '85 del Festival internazionale del cinema industriale di Kobe, in Giappone.

«Hotel delle ombre», questo il titolo del film, diretto da due allievi del Csc, Stefano Masi e Stephen Natanson, è un documentario con elementi di fiction (tratti da classici del cinema muto e sonoro) che descrive la costruzione e i servizi resi dalla moderna struttura della Cineteca nazionale.

Stasera con la Arnya

Dorelli-Manfredi Premiatissima parte su Canale 5

Johnny Dorelli

— Stasera alle 20,30 su Canale 5 prende il via **PREMIATISSIMA '85.** Giunta alla quarta edizione, la gara canora è condotta da Johnny Dorelli, maestro delle cerimonie; nomi sarà più una diva ad affiancarlo per tutte le puntate, ma una diva per ogni puntata. Personaggi per il cabaret La Trasca, Alfredo Papa, imitatore che avrà una rubrica intitolata La voce del padrino e la valletta Sabrina Salerno, diciassettenne di Genova, autentica deb nel mondo dello spettacolo. Infine Nino Manfredi, con la rubrica dal titolo Viva gli sposi.

I gruppi in gara sono quattro: I ricchi e poveri che interpreteranno le «canzoni d'autore»; «I Passengers», che presenteranno le canzoni che sono state prime Hit Parade; «Il gruppo italiano» con le canzoni che hanno «vinto» l'estate e un «supergruppo» di nuovissima formazione che ha preso il nome dalle iniziali dei tre componenti: «Robot» da Rosanna Fratello, Bobby Solo e Little Tony.

Stasera i ricchi e poveri eseguiranno Buonanotte fiorellino, i Passengers «Staying Alive», il gruppo italiano «Quando calienta el sol» e i robot occhi miei».

Poi gli ospiti: il calciatore Paolo Rossi, Zouzi Araya che avrà il compito di affiancare per questa prima puntata Johnny Dorelli; Fiorella Mannoia, vincitrice della scorsa edizione di Premiatissima e i Righeira, stravincitori dell'estate con «L'estate

Torna Rossini (con Abbado) a Versailles

a Versailles» viene presentato alle su Raitre: è la replica del singolare spettacolo, presentato da Andrea Andermann, pochi mesi fa in diretta via satellite in mondovisione a Versailles.

Claudio Abbado dirige la Chamber Orchestra of Europe riproponendo brani dal «Barbiere di Siviglia», «Semiramide», «Viaggio a Reims». «Guglielmo Tell».

Interpreti d'eccezione sono Montserrat Caballé e Marylin Horne, Ruggero Raimondi, Samuel Ramey e Francisco Araiza.

«Killer Boulevard» e gli altri film tv

Lo scrittore Trintignant ha una musa: il delitto

KILLER BOULEVARD (1986 su Eurotv alle di Bonny Thoulong con Jean-Louis Trintignant, Stephane Audran, Victor Lanoux, thriller nero con finale a sorpresa, protagonista uno scrittore (Trintignant) col lavoro e con la moglie che, dopo un amico Assieme, all'inizio, misteriose telefonate entrano in contatto con una banda di criminali che gli offrirà, forse, l'ispirazione per un romanzo a suspense.

L'AEREO PAZZO DEL MONDO... SEMPRE PIU' PAZZO (1980 Italia 1 alle 20,30) di Ken Filkleman; come dice il titolo originale *Airplane II: The Sequel*, il film prosegue il filone farsesco-satirico-demenziale di quello di ieri anche se con risultati meno brillanti, forse perché, fermi restando gli interpreti, è cambiata la regia: qui siamo nel 2000, all'inaugurazione dei voli di linea fra Terra e Luna, su un aereo-razzo di una compagnia privata che, anche se non perfezionato, deve per motivi di prestigio partire lo stesso: il pilota film precedente, ritenuto pazzo e rinchiuso nel manicomio «Reagan» a fuggire, imbarcarsi e salvare la situazione.

ROYAL FLASH (1975 su Canale 5 alle 0,30) di Richard Lester con Malcolm McDowell, Alan Bates, Oliver Reed, Florinda Bolkan: scanzonate avventure condotte con tipico humour inglese. In uno staterello immaginario il biscotto Otto Bismarck ordisce un complotto per conquistare il potere servendosi di un ingenuo capitano degli ussari, sosia del principe.

JAMES CAGNEY, UNO PER TUTTE LE STAGIONI Raidue alle 23,10) documentario in cui l'ottantaseienne divo di Hollywood racconta la vita e commenta spezzoni dei suoi film più famosi.

IL DITO NELLA PIAGA (1969 su Capodistria alle 22,30) di Tonino Ricci con Klaus Kinski e George Hilton: durante l'occupazione nazista in Italia due militari americani condannati a morte si salvano e si coprono di gloria.

Presentato «Pronto, chi gioca?» da lunedì su Raiuno alle 12,05

In casa Bonaccorti, con nonno Panelli

L'ex conduttrice di «Italia sera» di fronte alla difficile eredità Carrà - Tutte le novità del programma

ROMA — Cento casalinghe, campione rappresentativo del pubblico da tutta Italia, accorreranno, lunedì prossimo, alle 12,05 su Raiuno, Enrica Bonaccorti, conduttrice per 150 volte della nuova versione di *Pronto Raffaella?* intitolata Pronto chi gioca?.

Privato del carisma popolare della Carrà, il programma, autori Giancarlo Magalli e Gianni Boncompagni (che è anche regista) si arricchisce di elementi spettacolari: accanto alla Bonaccorti ci saranno la flessuosa ventiduenne Alessandra Martines, che è una delle prime ballerine dell'Opera di Roma; Don Lurio con tante nuove e un corpo di composto da diciotto giovanissimi elementi; e Paolo Panelli, nelle vesti di nonno rompiscatole della conduttrice.

I giochi, che restano parte fondamentale della trasmissione, saranno un po' più complicati di quelli proposti dalla Carrà: il più è quello organizzato con famosissima ditta di detersivi, dove Chi trova un amico trova un tesoro perché lì può partecipare solo in coppia con un amico o un'amica e perché offre un montepremi di un miliardo in gettoni d'oro.

Gli ospiti, a parte la partecipazione fissa di Davide, i suoi, e Vittoria, di 5, bellissimi quanto pestiferi divi (in tre categorie: quelli importanti per il ruolo che rivestono (tipo ministri), quelli importanti per gli argomenti di cui sono esperti (scienziati, medici, psicologi) e quelli importanti perché protagonisti di grandi fatti d'attualità.

La scenografia, curata da Enzo Celone, ripropone l'idea della casa con qualche novità: un grande palcoscenico per il balletto e per gli ospiti spettacolo e una finestra, finalmente più realistica di quella del salotto Carrà, a seconda delle reali condizioni atmosferiche della capitale, il potrà vedere pioggia, neve o sole.

Quattordici donne compongono la redazione del programma che ha le musiche del maestro Paolo Ormi; la sigla di testa, scritta dal trio Boncompagni-Magalli-Bracardi, si chiama *Che cannocchiale* e sarà cantata in coro dal cast completo di *Pronto chi gioca*.

Ospiti del primo appuntamento con Bonaccorti, oltre alle casalinghe tutta Italia, saranno i Righeira e le rappresentanti di un'agenzia d'investigazione tutta femminile.

La nuova conduttrice, in completo jeans e scarpe da ginnastica rosse, ha spiegato, alla conferenza stampa di presentazione del programma, che, dopo l'allenamento triennale alla direttà di *Italia sera*, prova l'emozione della debuttante «alle prese uno show quotidiano lepido, molto di più di "Italia sera", alle sorprese e all'improvvisazione».

l. c.

Enrica Bonaccorti

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 17; 20; 22,10, 0,15
10-11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,25 **Dal** visita ufficiale Presidente Consiglio al Pontefice
12,30 **Bagliori**, tennis, Coppa Davis: Italia-Cile
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
17,05 **Action now: questa pazza, pazza America**. Viaggio attraverso l'America show
17,35 **L'amico Gipsy: Il segreto di Red Hill**
18 — **Le meravigliose storie del prof.** dis. animati
18,20 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso. Cantieri interculture**: un ponte tra le culture
18,40 **Sette spose per** telefilm: Il vincitore
19,35 **del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Novant'anni di cinema, doppio spettacolo: Via vento** (1939) film di Fleming con Clark Gable, Vivien Leigh, Olivia Havilland, Leslie Howard
0,30 **DSE Scheda-arte: Il Beato Angelico**, di Alessandro Parronchi, Regia di Sergio Miniussi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,10, 0,10
10-11,45 **Televideo - Pagine dimostrative**
12 — **Lady Madama**, telefilm «Nuovi arrivi». Produzione della Bbc
13,25 **Tg2 - Chip**. Appuntamento con l'informatica
13,30 **Capitol**, serie tv, con Rory Calhoun e Richard Egan, 300ª puntata
14,35 **In diretta** Roma: **Tandem** Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
18 — **Via satellite** Camberra (Australia). **Atletica leggera, Coppa del mondo**
17,40 **Quasi cosa di più**, serie di disegni animati
18 — **I figli dell'ispettore**. Telefilm Piccoli viaggiatori
18,30 **Tv2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm: **Un omicidio dollari**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Verdi** con Ronald Pickup e Carla Fracci Regia di Renato Castellani, 2ª puntata. Altri interpreti: Omero Antonutti, Adriana Innocenti, Daria Nicolodi
22,30 **D'Angelo superstar**. «Il principe Zorro», regia di Michael Calley
23,10 **James Cagney, uno yankee per tutte le stagioni** (1981), intervista all'attore con gli inserti dei suoi film più importanti
0,20 **Pugilato da Rovigo** Incontro **Caso-Zapataro**, per il titolo italiano pesi welters - Pallavolo da Amsterdam: **Italia-Polonia**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,30
11 — **Cagliari, tennis, Coppa Davis: Italia-Cile**
15,15 **Bologna, ciclismo: Giro dell'Emilia**
16 — **Cento città d'** **la Val Nerina**
16,25 **DSE: La** **delle rocce - La formazione del petrolio** di John Wright e Brown
18,55 **DSE: Fisica e senso comune: Perché la Luna non cade sulla Terra?**, e testi di M. Vicentini
17,25 **Dadaumpa, vecchio varietà tv: Teatro 10** (1984)
18,25 **Speciale Orecchiocchio Spandau Ballet**
19,35 **La solidarietà**: Chiaromonte, paese dentro di noi
20,05 **DSE: Viaggio nel mondo delle piante**. Testi di M. Delfini. Regia di Sandro Lai
20,30 **Andrea Andermann presenta. Rossini a Versailles**, Montserrat Marylin Horne, Francisco Araiza, Ruggero Raimondi, Samuel Ramey Claudio Abbado dirige la Chamber Orchestra of Europe
22 — **I marmi di Cesare**, nuovi cantieri dell'antica Roma
23,05 **Dall'Arsenale di Venezia. Il corso del coltello**, progetto-spettacolo di Claes Oldenburg. Coosje Bruggen, Frank O. Gehry

Gli Spandau Ballet a «Speciale Orecchiocchio», Raitre, ore 18,25. Il gruppo rock inglese, in questo momento ai primi posti della popolarità, ha confermato il tour di concerti in Italia per l'86 (non si ancora le date)

Italia 1

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
Fantaplandia, film
10,30 **Operazione ladro**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **La donna bionica**, telefilm
13,30 **Help!**, gioco a quiz condotto da Fabrizia Carminati
14,15 **Disc jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bare**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria** telefilm
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz conduce M. Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'aereo più pazzo del mondo... pazzo più pazzo**, film di K. con R. Hays
22,15 **I migliori: Zoff e Ghezzi**
23 — **Premiere**
23,20 **Rapido**, telefilm

Canale 5

8,50 **Alice**, telefilm
9,15 **Fix**, telefilm
9,40 **Peyton Place**, telefilm
10,30 **General Hospital**
11,30 **Facciamo un affare**, gioco a quiz
12 — **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12,30 **Il prezzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**
15,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a quiz
19 — **I**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Premiatissima**, varietà
23 — **Monitor**
23,30 **La grande**
00,30 **Royal flash (l'eroica fiamma)**, film di R. Lester, con M. McDowell, A. Bates

Rete quattro

8,30 **Mi** **pa-**, telefilm
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10,15 **La spiaggia**, film di A. Lattuada, con M. Carol, R. Valli
12,15 **Mammy per tutti**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**
15,40 **Senza sapore niente di lei**, film di L. Comencini, con P. Leroy, P. Pitagore
17,30 **Lucy Show**
18 — **Mammy per tutti**, telefilm
18,30 **Al della notte**, telefilm
19 — **I Ryan**, telefilm
19,40 **Febbre d'amore**
20,30 **Viva le donne**
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agenzia speciale**, telefilm
1 — **Agenzia Uncle**, telefilm

Eurotv

12 — **I nuovi Rookies**
Uomo tigre
13,30 **Gelo si**
14 — **Innamorarsi**
16,30 **Week end**
18 — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
19 — **Peline story**
19,30 **Carmin**, telenovela
Killers boulevard
22,20 **Eurocalcio**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **.. dove sei**
15 —
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **Casa dolce casa**, telefilm
Speciale hi-fi Proposte
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Film**
23,15 **Sì o no**, vendita
23,30 **Proposte d'arredamento**

Montecarlo

Telegiornale 19,15
18 — **Gelosi Express**, cartoni
18,30 **Shopping - Telemeny - Bollettino meteorologico**
19,25 **I re colline**, sceneggiato
20,30 **Cagliari**, Tennis - **Coppa Davis, Italia - Cile**
21,30 **Pallavolo: Italia-Polonia**

Capodistria

Telegiornale: 17; 18,55; 19,30; 22
13 — **Tennis: Jugoslavia - Francia**
17,30 **Oltre il limite**
18 — **Tom Sawyer**
19 — **Un detective in gamella**, telefilm
20,30 **Elisabetta regina**
22,10 **40 anni dopo: Teatro storia**
23,10 **Il dito nella piaga** film con Klaus Kinski

Svizzera

Telegiornale 18; 18,45; 20; 23,35; 24
14 — **Atletica, Coppa del Mondo** (finali)
18,15 **C'era una volta lo spazio**
20,30 **Centro**
21,30 **Cevlia & Devlin**
22,45 **Erba mobile**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 21,05, 23 — 8 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Amico mio; i baroni, di G. P. Cervini, 12,03 «Lecrime» varietà jazz; 13,35 Master, 14,30 Piccolo collezionismo; 16 Il pagellone; 17,30 Radiouno jazz '85; 18,03 Musica sera; 19,35 Audiobox Lucca; 21,05 Dall'Auditorium di Torino stagione sinfonica 23,05 La Stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 9,45 «La scalata» (7ª serie) di P. Levi; 11,32 Black out; 12,45 Hit parade; 13,41 Sound track; 15,03 Errepiuno; 16,32 Il pescatore di perle; 18,32 Discoring; 19,50 Super hit; 22,50 Buonanotte Europa.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,20, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 19 Spazio tre; 21,10 Ernst Ansermet, direttore scelto; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonde 24-6,45.

RADIOUNO. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 20,45, 23,53 — 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 19 Spazio tre; 21,10 Ernst Ansermet, direttore scelto; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonde 24-6,45.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

Prime visioni

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Mad Max oltre la sfera del tuono Mel Gibson, Tina Turner. Non vist. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000

APOLLO CHING (corso Sommeiller 22, tel. 547.180): L'occhio del gatto, Drew Barrymore, James Woods, Alan King. Col. Non vist. Dr.: 18,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,35. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.405): Pop corn e patatine, Nino D'Angelo (commedia). Dr.: 15,15; 17,20; 19; 20,45; 22,30. In grosso 6000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Casa Cola Kid di D Makaveiev con E Roberts. Grand Scatto (Festival di Cannes 1985): commedia brillante. Col. Vist. 14 Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000, ridotto 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 32/a tel. 545.745): Massima Ela, di Carlo Lizzani con Cassandra Sabrina Salerno, Sandrelli, Laura Betti Alessandro Haber colori (95 minuti) Dr.: 15, 17, 20.50, 22,45 «La memoria di una nazione» 20 anni di cinema ungherese in 80 min. Il divorzio tutto in regola e spose la figlia di F. Andrea Ore 16.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 32 e tel. 545.745): Carpool Buona disperatamente, di Burton Goldman con Madonna Rosanna Arquette Adam Quinn colori (minuti 105) Dr.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

CRISTALLO (via Gioia 5 tel. 650.71.00): Tex e il signore degli abissi Giuliano Gemma William Berger Carla Mancini e con Fiorella Bucci Col. non vist. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.422): Colpo di fulmine, Jerry Calà, Ricky Tognazzi (divertentissimo). Dr.: 15,25; 17,15; 19,55; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

EUROPA GRANDE (piazza Statuto, tel. 447.5241): Passaggio in India di David Lean (2 primi Oscar), con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinness Tecnicolor colori stereo. Dr.: 16; 19; 21,45. Ingresso 6000.

EUROPA (piazza Statuto tel. 447.5241): La gabbia, di Renato Grilli, con Laura Antonelli, Massimo F. Boiluzzi. Col. Vist. 18 Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000 rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057): Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di Herbert Ross con Marsha Mason, Jason Robards, Donald Sutherland, Matthew Broderick. Color. Non vist. Ap. ore 18, film: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 5000. Ridotti 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): La gabbia, di Renato Grilli con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan Col. Vist. 18 Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000

IDEAL (corso Regio Parco 6, tel. 821.4316): Legend, Tom Cruise Mia Sara Col. Non vist. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35 Ingresso 6000

KING (via Po 21, tel. 839.150): L'amore e il sangue (Fresh and Blood) di Paul Verhoeven con Rutger Hauer, Jennifer J. Leigh Vist. 18. Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 5000 Aiace 3500.

LILLIPUT (via Settembre 15 bis, tel. 537.100): Portrait di James Brigas con John Travolta Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000, rid. Aiace 3500

LUX (Galleria San Federico, tel. 341.283): A 007 licenza uccidere, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare). Dr.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): La compagnia dei lupi di Neil Jordan con S. Lansbury D. Warner effetti speciali C. Tucker (Quarto giorno). Col. Non vist. Dr.: 15, 17; 18,50; 20,45; 22,30 Ingresso 6000; rid. 4000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 537.448): Alone Boy regia di Louis Malle Dr.: 15,10; 17, 18,50; 20,40. Ingresso 6000

REPOM (via 24 Settembre 15, tel. 531.400): La miglior difesa è la fuga, Dudley Moore Darryl Murphy di William Hayes Dr.: 16,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 In grosso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina 30, tel. 510.145): Diana la maschera di P. Bogdanovich con Cher Eric Stoltz Sam Elliott Col. Non vist. Dolby stereo e schermo maxischermo sunny screen Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Colpo di spugna di Bertrand Tavernier con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Stefano Accorsi Col. Vist. 14 Dr.: 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000 Aiace 3500

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.787): Scuola di polizia n. 2, prima missione Steve Guttenberg Bubba Smith (divertentissimo). Dr.: 15,35; 17,15; 18,50; 20,40; 22,25. Ingresso 5000.

ZETA d'Essai (via Cesana 34, tel. 749.2907): Proroga apertura

TEATRO (via Chivasso 31, tel. 292.197): La storia infinita Negli abissi, Bertel Oliver. Ore 10 proiezione per le scuole; ore 20; 22,30 Giornale, un film di John Carpenter, una produzione di Michael Douglas e C. M. Smith Riduzione Aiace Agis.

FALCHIERA (via Tenare 30, tel. 262.1885): oggi chiuso

PARO (via Po 30, tel. 832.314): Ritornano dal profondo della notte di Wes Craven. Colori. Vietato 18 Ap. 20,30 Fun 20,45; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Beverly Hills cop. Un poliziotto a Beverly Hills, un film di Martin Brest, con Eddie Murphy Dr. spett.: 20,30; 22,20 Rid Aiace Agis

MARGARA (piazza Massaua 6, tel. 795.603): Whitnail, il contrabbasso, con Richard Ford Dr.: 20,30; 22,30.

BELLINI d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il ritorno di Martin Guerre di R. Ferrari, con G. Mule, A. Sarigue Vist. 14, Dr.: 20, un: 22,30 In giornata rid. lire 2000

NUOVO ODEON (via Venaria 58, tel. 748.23.62): Un poliziotto a Beverly Hills, un film di Martin Brest musiche di Harold Faltermeyer con Ed Dye Murphy in Hugh Dynamic system Dolby stereo (Partyx 89) Ap. 20 un 22.20

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccarelli 18, tel. 519.7931): Puritano cercasi per defiorata in odore, con Dana Hy Hara (An american production 85) Vist. 18 Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

PUSSICAT (corso Principe Oddone 35, tel. 484.821): Aspetta ed ha venduto - Racconto video film hard core Vist. 18 Ap. 14,30 un. 22,30

CINECLUB (via Cavaglià 13, tel. 831.842): Dalle 14,30 alle 23 continuato Pub e tutti i film hard a prezzo ridotto ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 852.804): Casanova e la sua prigioniera - Cuore nero proibito John Holmes Tvm I giorni terribili no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo film 24) rid. 18 ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Bocconi Marina Fra vist. 18 Ap. 14,30 un 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 387.974): Pierori Indecenti Col. Vist. 18, Ap. 15; un 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.56.70): Ciccioli proprio! (Breaking it), Jamie Gillis, John Leslie, Paul Thomas Vist. 18. Ap. 14,30, un 22,30

DOPPIA LUCE (via Milano 6, tel. 530.765): Super sexy baby (vietati Vist. 18 Ap. 15, un. 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 746.6951): Black transexuals - Erotico - Orgia nera, (2 hard core 2). Novità Vist. 18 Ap. 15, un 22,30

(corso Regina Margherita 133, tel. 530.895): Fluff voglio due Bellas Kimberly Carson (Usa); Sex in the Sheep Misty Mackenzie, Carolyn Saud (Usa) Vist. 18 Ap. 15 un 22.30 continuato L. 4000 rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 46, tel. 487.795): Le dolci fessine dell'amore Jamie Gillis Laurie Smith, The All American Girls Vist. 18 Ap. 15 un 22.30 Ingresso

(via Nizza 170, tel. 660 36 17): Voglio crepare di una parte grassa novità Vist. 18 Ap. 14.30 un 22.30

TORINO (via Bucchi 4, tel. 830.353): No stop sempre nudo in sala, con Piera Sanzone. Col. Vist. 18. Ap. 10 un. 22,30. No stop.

V. (piazza Vittorio 5, tel. 871.642): - Accoppiamenti di ragazzi perversi Vist. 18 No stop dalle ore 14 pm 24

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668): Il film di successo da vedere. Prima Sala sempre Luna di Franco Zeffirelli con G. Faulkner (ingresso Dr.: 17, 18,30, 22,15:

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: prima visione Non vist

CHIVASSO
CINECITTA': Cairo

MONCRIVO Lagaret

POLITEAMA: Il cadavere del cittadino (prima)

CATALANO: Wimbledon 9 settimana.

ITALIA: Week-end delle personaggi Vist. 18

NUOVO: Party's 88, la rivincita. Oh! Non vist

CUORGNE'
: Intervista in diretta.

PEROSA: Scuola di polizia 2: prima missione

IVREA
POLITEAMA: Mad Max: oltre la sfera del tuono

VITTORIA: Una poliziotta

MODERNO: Nightmare del profondo della notte

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mad Max: oltre la sfera del tuono

ITALIA: Agente 007 Bersaglio mobile.

RITZ: Scuola di polizia 2: prima missione.

RIVOLI
NUOVO: film

VALPERGA
AMBRA

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO A BIELLA - TEATRO ODEON: ore 21: Concerto. Direttore Kurt Woss. Musiche di Johann e Joseph Strauss. Orchestra del Teatro Regio.

- I CONCERTI DI TORINO - Stagione Sinfonica Pubblica 1985-86: 1° Concerto, questa sera ore 21: direttore Giuseppe Sinopoli. Violini Lorand Fenyves, Salvatore Accardo. Dal quattro passi con Brahms Mozart per cavo e 4 parti e arpeggiano Te Deum per doppio coro e 4 parti e orchestra; Ciaikovskij sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Cori di Milano e Torino Rassegna da Vivaldi a Rossini a Marco Baldini Orchestra Sinfonica della Rai di Torino

CHIESA DELLA MISERICORDIA: via Bl. via Barbaroux 41 Jaqueline Matano, pianoforte Georg Mesnch violino musiche di Carter Clementi, Mesdonian Xenakis Aristogene Tesevel Ingr. L. 3000.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 18/A, tel. 837.500): ore 21 Massimo Teatro in ristrutturazione ingresso riservato ai soci

TEATRO SETTIMO - ISTMO: in collaborazione con il Comitato per l'arte in Piemonte presenta al Centro di Ricerche Elettroniche di Moncalieri quattro studi per una produzione ore 21.15 replica fino a domenica 6-10-85 Per informazioni e prenotazioni telefonare al Fuel Teatro Settimo Tel (011) 801.17.46 - 800.46.00.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86 continua fino al 13 ottobre 1985 esclusivamente presso gli chiostri della Casa di Raccordo di Torino Apertura Piemonte e dove Valle d'Aosta, il numero di prenotazioni degli abbonamenti del turno decimo. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

ADUA - IL GRUPPO ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti a scalare inizio L. 84.000, speciale L. 48.000 per gli L. 30.000 Presso T. Adua e Cl. Cesare 61 ore 17-19 da lunedì a sabato Epitour, v. C. Battisti 17 D ore 8,30-12,30 - 15-19 sabato ore 8,30-12; T. Nuovo c. Stazione d'Azeglio 17 ore 16-19,30 Per informazioni, tel. 274.3276 - 287.871

CABARET VOLTAIRE - TORRAZZA: riapertura 1985-86 a Rivoli intero locale 45.000 giovani 35.00) Il teatro della giovane Europa (La stampa) presso Cabaret Voltaire, v. Cavour 1, ore 10-12 16-19, Epitour, v. C. Battisti 17 D, ore 8,30-12,30 15-19, sabato 8,30-12, Libreria Campus, v. U. Ranieri 4 ore 8,30-12,30 Cabaret Voltaire Tel 51.80.48 - 54.14.38

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE (Gassino, 10 - 835.420 - 839.4467) Ner 15-18

100% F.F.
THE BEST
Attenzione OGGI ALLE
HOLLYWOOD E LE P... ARISTOCRATICHE con JOHN HOLMES
PLEASURE
Super produzione 85
Prossima SCUBA CORE
Orari spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 3 locale sfilate lussuriose ore 24 ingresso L. gratis

DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Seminario di danza contemporanea con Micha Van Hoecke assistente ore 9-12 e 16-18 da lun a ven c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.668

D'UOMO TEATRO (p. S. tel. 546.633): Iscrizione corsi danza recitazione diretti Anna Solaro Da lunedì a venerdì ore 17-20.

BAGATTO «Diffusione sensazioni 4» Rassegna di teatro e di Arte Varia Prosegue la replica di «Buenos Aires» Appuntamenti della mattina del G.R.T. del Bagatto, spettacolo e percorso in navi per i più piccini alcune navi sono comunali e Gruppasco - via Tolmino Lanza 31 Venerdì 4 ottobre h e domenica 6 ottobre durata 4 ore inizio ore 20.30 Posti limitati Prenotazione obbligatoria Per info G.R.T. del Bagatto tel. 011/780.5353 ore pom. 723 ore 15-19.30

INTRAGOBBI (5 Massimo 31 - 471.006): Scuola Recitazione Direzione artistica M. P. D. Cei tel. 76 21.

LABORATORIO DELLA DANZA, classica, aerobica, jazz (Trapani 49 - 335.5147 - Settimo 14 - 337.913)

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e tecnica per attori. Sede via C. Alberto 12/1 tel. 713.946 ore 10-12, tel. 835.378 ore 16-20; Pecco 10-12 18-19.

SCUOLA DI CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE nel ore 15 in via Nizza 14 venerdì il Vittorio Emanuele 10, tel. 516.221

RITROVI

AL BARATTOLO (Str. Cavorone 3) Blu Musica Anni 80 Sala Rossa

ARLECCHINO ore 21 balla

BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 15.30-21; ingresso libera con richiesta

CLUB 84: 15,30-21 danza

DU PARC: ore 21 orch. Romy

FARO: ore 21 orch. Romy

FORTINO: ore 15.30 coppia Armando ingresso libero ore 21 gran serata danzante e con la sua fantasia un paso pasapre

GARDEN: dalle 15 alle Discoteca ballo più USA che c'è, senza fine con Mimmo. Ingresso libero a tutti, solleggia disco, ore 21 venerdì che attende gli abbonati e diverte con party, gnocchi con Da Sparvieri e pizza party

LA LUCCIOLA ore 15.30 discoteca ore 21 ballo liscio

LE ROI-GIARDINO 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 15, ballo liscio tradizionale con orchestra ore 21 gran ballo con Orch. Nuova Musica

ODEON NIGHT: 21,30-3 animazione

SAN GIORGIO: Ristorante Danze ambiente: orch. Principe e Ariennes

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belli ott. 3, t. 532.492) Ronny Cabaret Palomita Nadia

NOTTE (tel. 687.603): 21,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vela 9 - tel. 515.834 - 549.041): Claude Lorrain L'opera grafica

ARTE 121 (Nizza 121) 600 Bartoni, Bacarisi Bassoli, M. Calderini Cellesani Deperlis, Fiorelli Gamba, G. Ghedurdi, C. Gorzi, Guarisco, Maggi, Margherini Pasdrone Radogna Rolle, O. Pina Saccaggi, Zotta.

AVEGNO (v. C. Alberto 24 - tel. 532.662): Maggio dal 600 italiano

CASTELLO DI RIVOLI - Museo d'Arte Contemporanea Internazionale di Ouverture: aperto dal 31-12-85. Orario continuato 10-18 venerdì 10-23 Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni: num. tel. 956.1541

BAVICO: pers Tolmezzo

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via delle Rocce): Vi presentiamo una panoramica dei pastelli di Kandinsky attraverso le sue diverse epoche

L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni Mostra permanente di oltre 1000 immagini

LA TELACCIA (v. P. Sardegna 1 tel. 519.2201): Grafica di Mariella Rotter dal 4 al 14 ottobre

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Tiziano Rivetti 15.30-19.30

PORTICI (Rec alla): Liberty Tiepolo 15.30-19.30

PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

Artisti contemporanei

BERMAN Torino - Acquisti 3845-1304

LA BUSSOLA (via Po 6) Cavalotti

LA CHIOSTRA - Arti Guido Tuselli (tel. 877.810) Ceramiche di Lega (Carlina 19) Enzo

VIOTTI pers Luigi

BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CASA Basilica 8-12.30 14.30-18.30 Torrez 8.30-12.30 14.30-18.30 venerdì chiuso

come arlecchino
v. San Secondo tel. 887.137
ore 21 ANICI DEL
Galoppo e compresso

Du Parc
PROLUNGATA -

FARO DANZE
v. S. Massimo ang. v. Po
Sempre elegante - Ballo delle rose
ABITO DA SERA
ROMY
Domani 15.30 Dame tutte offerte

Grillaient
MAXIDISCOTECA
con RADIO AURORA
presentano Miss VENERE
ore 21 a via Giulio 147

galleria la rocca
GLI ARREDAMURI
KANDINSKY
a
TORINO
V. Ist Vittoria ang. V. della

RITORNA L'AUTUNNO
Ristorante Birreria Lincoln Inn
Grande Pesciata e Sangria
L. 20.000 gradita prenotazione
v. Assarotti 30 - Torino - Tel. 643.654

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9-22 12 15 18 domenica 9-20 12 15 18 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì sabato 9 18 domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso altre festività chiuso

MUSEO E D'ARMERIA: (Palazzo Madama) 10-18,30 14-17: lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo 9 ogni mostre temporanee da martedì a domenica 9,30 - 12,30; 13 - 18, chiuso il lunedì Fino al 20 ottobre Mostra dei motocicletta Moto-co.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra sacra» tesori etr. La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica escluso lunedì

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): aperto 9-14 (chiuso il lunedì)

COZIO (v. Accademia delle Scienze 6): aperto da martedì a domenica 9-14 Lunedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato) 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì Domenica ore 10.30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

PICCOLE E: La montagna nei francobolli. Mostra temporanea a Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 9 45-12 15 14,45 18 15

NOLE ANTONELLIANA — Mostra fotografica visita da domenica - Visite guidate ore 9 alle 15 Chiuso i lunedì, domenica Mostra Armando Testa Il segno e le pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre

L'anno di Cimino a Chinatown

A Roma il regista più controverso d'America parla del suo nuovo film

— Dice Michael Cimino: «*Un regista di cinema oggi fa, quello che un tempo faceva un pittore. Il pittore veniva chiamato dai suoi committenti, gli veniva mostrato lo stanza da affrescare, gli veniva spiegato che non poteva toccare il soffitto anche se era troppo basso, né spostare le finestre anche se erano troppo numerose, né spostare una parete anche se aveva delle imperfezioni. Eppure il pittore si metteva lo stesso all'opera e, nei limiti che gli erano stati imposti, faceva quello che poteva perché il suo affresco risultasse il migliore possibile*».

L'ultimo affresco realizzato da Cimino per il cinema si chiama *L'anno del dragone*: è una grande storia poliziesca di intrighi droga e corruzione sullo sfondo di quartiere cinese di New York ma è anche una grande storia sentimentale tra un poliziotto americano di razza bianca che vuole sconfiggere la malavita locale e una giornalista americana di origine orientale che vuole realizzare alcuni servizi televisivi e denuncia.

«*L'anno del dragone*, prodotto da Dino De Laurentiis, per un costo complessivo di venticinque milioni di dollari, e interpretato da Mickey Rourke, quello di «Brivido caldo» di Kasdan e di «Rusty il selvaggio» di Coppola, da John Lone, un attore di teatro arrivato al cinema con «Ice-man», da Ariane, una fotomodella mezzo orientale e mezza olandese, al suo debutto cinematografico.

Michael Cimino, che è a Roma ospite del fratello di Dino De Laurentiis, Luigi, suo distributore per l'Italia, ha un debole per parlare lento e pacato ogni concetto viene spiegato più volte con parole diverse perché chiaro e se stesso prima ancora che all'interlocutore.

Regista orientale, con un percorso di lavoro contrassegnato da «Il cacciatore», il più straordinario successo degli ultimi dieci anni e da «I cancelli del cielo» il più straordinario flasco degli ultimi dieci anni, Cimino è tornato a girare dopo un lunghissimo periodo in cui nessuno, a Hollywood, era disposto a spendere né un dollaro né una parola su di lui.

La fiducia che gli ha dato De Laurentiis ha rilanciato sul mercato adesso sta scrivendo la sceneggiatura di «Handmade Coffins», un racconto di Truman Capote. Spiega: «*Un artista deve lasciarsi penetrare tanto dalle lodi quanto dalle critiche, le deve capire, approfondire, filtrare, ma non deve mai permettere che gli impediscano di essere se stesso*».

Per se stesso fino in fondo, anche in questo *L'anno del dragone*, Cimino ha voluto che i suoi collaboratori rispettassero alcune condizioni. La prima condizione è stata quella di ringiovanire almeno venti anni i personaggi del romanzo di Robert Daley, dal quale è liberamente tratta la sceneggiatura, per avere dei caratteri con i quali gli fosse più facile identificarsi. «Ho voluto che il mio protagonista fosse un uomo come me intorno ai anni e fosse un reduce dalla guerra del Vietnam. Questo expediente infatti mi permetteva di dargli un nuovo spessore psicologico che non aveva nel libro. Gli Stati sono un Paese in cui ciascuno di noi possiede una doppia cittadinanza spirituale da un lato è, e si sente, un cittadino americano, dall'altro è, e si sente, un membro della comunità etnica d'origine piacere, in questo film, sottolineare l'ambiguità rapporto che lega un uomo bianco a una donna orientale, soprattutto quando questo bianco, negli anni del Vietnam, è abituato a considerare gli orientali propri nemici».

La seconda condizione voluta da Cimino è stata quella di condurre minuziosi sopralluoghi sulle comunità cinesi d'America: «Abbiamo trascorso mesi interi tra Chinatown e Vancouver, parlando con la gente, raccogliendo i loro problemi, scoprendo caratteri e personaggi utilizzati poi per i ruoli secondari nel film. Proprio come i registi italiani del neorealismo credo valga più per conoscere documentazioni leggere libri, vedere film. La mia intenzione era girare interamente. L'anno del dragone in esterni, proprio dove si svolge l'azione del film. E' stato impossibile; bloccare la vita a Chinatown è un'impresa che non mi riuscita perciò ho dovuto accettare e ricostruire tutto in studio».

Il film, che è uscito negli Stati Uniti con un buon consenso di pubblico e di critica, ha suscitato però anche manifestazioni di protesta da parte della comunità cinese. Cimino minimizza secondo lui si è trattato di gruppi manovrati da chi si è sentito violentemente attaccato dal film: la criminalità organizzata, i trafficanti di droga, la delinquenza di quartiere. «Tutte le volte che in America si affronta il tema delle minoranze etniche si ricevono polemiche. Ma d'altra parte, visto che l'America è un insieme di minoranze, come non parlarne facendo cinema?».

Simonetta Robiony

Sulle polemiche suscitate da questa storia di droga, amore e corruzione l'autore dice: «Sono gruppi manovrati da chi si è sentito attaccato: la criminalità organizzata, i trafficanti»

Una scena di «L'anno del dragone» con Mickey Rourke e Ariane, la bellissima fotomodella al debutto

Hudson, il suo funerale sul mare

L'attore è stato cremato, le ceneri disperse tra qualche giorno nel Pacifico

Cinquanta amici, tra cui Liz Taylor, lo accompagneranno con uno yacht - «Voglio che una festa» aveva raccomandato

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Rock Hudson è stato cremato mercoledì nel Grand View Memorial Cemetery di Glendale, in California. L'autopsia è stata effettuata e il corso ufficiale della morte è noti infatti: «Non ci sarà un funerale pubblico, per espressa volontà di Rock», ha dichiarato Olson. Il suo agente e portavoce *Prima di morire Hudson ai suoi amici che sarebbe stato di fiori fossero inviate donazioni alla fondazione americana per la ricerca sull'Aids*

Le ceneri dell'attore saranno disperse nel Pacifico da 50 dei suoi più cari amici, al largo dell'isola di Catalina, nella settimana prossima. Sullo yacht che accompagnerà Hudson nel suo ultimo viaggio saranno, tra gli altri, Elizabeth Taylor e Roddy Mc Dowell, che pronunceranno dei brani discorsi. Ma più che una cerimonia dovrà essere una festa: «Rock amava le feste» lasciato istruzioni che sulla barca ci siano caviale, champagne e una mariachi». detto ieri Yanou Collart, la portavoce dell'attore che ebbe il difficile compito di aviare per prima alla stampa, a Parigi, la notizia del male di Hudson

«Rock non voleva che nessuno fosse triste, desiderava che tutti fossero allegri, perché, anche se è Aids, ha avuto una bellissima vita», *ha proseguito miss Collart, la quale ha spiegato che queste istruzioni si trovano nel testamento dell'attore, scritto cinque anni fa, e vennero confermate verbalmente in una conversazione negli ultimi giorni.*

La lussuosissima villa in stile greco-romano di Beverly Hills, dove Rock Hudson ha passato l'ultimo periodo della sua vita, sarà venduta, insieme ad un appartamento a New York, al numero 211 di Central Park West, di sua proprietà, ed il ricavato andrà interamente «Fondazione Hudson» contro l'Aids

Miss Collart ha aggiunto che l'attore non aveva mai perso le speranza di farcela nonostante tutto e di sopravvivere: «Era così avido di vita, non pensava mai alla morte». «Anche se debilitatissimo e molto dimagrito (pesava circa 55 chili), ha sorriso a chiacchiere sino alla fine», ha dichiarato Dale Olson, «grazie a ha mai lasciato dolore».

Recentemente Hudson aveva accettato di raccontare la storia della sua vita alla scrittrice Sara Davidson, che nelle ultime sei settimane aveva parlato a lungo con lui e con i suoi amici, ed esaminato molti dei suoi documenti personali. Il libro, in cui data la pubblicazione non è stata rivelata, si intitola «Rock Hudson His Own Story», editore William Morrow, gli introiti saranno devoluti alla ricerca sull'Aids; libro si parlerà anche dell'omosessualità di Hudson, naturalmente. Era parte della sua vita», ha dichiarato Sherry Arden della edi-

trice Morrow, «Hudson voleva che il pubblico sapesse la verità».

ELIOT

La famosa commediografa Joan Rivers ci è augurata che la sua morte «porti una maggiore consapevolezza sulla gravità del problema Aids e disperato bisogno di fondi». «Rock non è morto invano» ha detto ieri Liz Taylor. Intanto, mentre il presidente Reagan e sua moglie Nancy hanno espresso «tristezza» per la notizia della morte dell'attore, ed hanno ricordato la grande umanità, la simpatia ed il coraggio dell'attore, Camera approvato mercoledì lo stanziamento di milioni di dollari per la ricerca sull'Aids, 90 milioni di dollari in più di quanto lo Stato spenda attualmente

Domani al CRISTALLO

Premi agli artisti che lavorano negli studi romani

Da Cinecittà: Grazie Rai

I riconoscimenti a Lattuada, Orsini, Gassman, Villaggio, Verdone, Grandi

ROMA — Sotto i riflettori della televisione, il cinema pubblico ha premiato l'altra sera i produttori clienti di Cinecittà e gli artisti che negli studios del Tuscolano sono di casa. I Passaporti di Cinecittà sono stati quest'anno ritirati dai massimi dirigenti Rai, dai registi Alberto Lattuada per *Una spina nel cuore* che ha appena finito di girare, Valentino Orsini per *Figlio mio infinitamente caro* (4 programmazioni) e Jean-Jacques Arnaud che sta per iniziare la trasposizione cinematografica del romanzo *Il nome della rosa* di Umberto Eco, gli attori premiati (Gassman, Villaggio, Valeria Golino, Gemma e Serena Grandi) l'artista più stravagante che l'ha offerto Carlo Verdone arrivato sul palcoscenico con la motocicletta che caratterizzerà nel prossimo film. Troppo forte (le riprese cominceranno a giorni ed è prevista la partecipazione di Sordi, la colonna sonora sarà di Antonello Venditti). *Nata quattro anni fa con lo scopo di sottolineare che il cinema è un'industria redditizia (dopo turismo ed edilizia) la festa di Cinecittà si è ormai inserita nell'agenda degli appuntamenti da non perdere per chi lavora nel «pianeta audiovisivo». L'altra sera, però, tutto si è svolto in un clima di grande confusione nel quale rimasti coinvolti perfino i ministri (Darida e Laporta) e il sindaco Signorello che invitati per dare lustro al nuovo dell'Ente Gestione Cinema. Una confusione che non ha certo giovato all'immagine cinema*

I giorni scorsi i più autorevoli responsabili dell'industria cinematografica privata (Agis, Anica, produttori, esercenti e distributori) si erano riuniti a Roma per progettare la rivitalizzazione del mercato, rilanciando l'immagine cinema anche una rete di punti (videocassette) che assicuri il pieno sfruttamento film, anziché limitarlo alle attuali prime visioni e occasione televisiva. Per Franco Bruno, presidente dell'Agis, «occorre razionalizzare le in funzione anche della sfera promozionale che si fa sostenere i film. Inoltre è indispensabile un piano per fare arrivare in provincia i film contemporaneamente alle grandi e ciò è possibile lanciando i grossi film con 150 copie».

«Mai come in questa occasione — ha aggiunto Carmine Cianfarani, presidente dell'Anica — si è recepita da parte degli imprenditori la volontà di costituire un fronte comune per rilanciare il cinema nelle sale.

Nel dibattito a porte chiuse non sono mancate le autocritiche. L'obbiettivo più immediato è prolungare comunque la stagione portandola dagli attuali sei a nove mesi. Per fare ciò necessitano film e sale accoglienti

Ernesto

«Ginger & Fred» in provincia per salvare la nomination

ROMA — In dicembre il film di Fellini farà un'uscita semiclandestina in una sala di provincia, non perdere il diritto di partecipare alla prossima edizione dei Premi Oscar riservata alle apparso sugli schermi nel 1985.

Dopo l'annullamento dell'anteprima di New York, che avrebbe dovuto aver luogo in questi giorni, per «Ginger & Fred» è saltata anche l'annunciata uscita ufficiale italiana programmata per i primi giorni di novembre.

I ritardi accumulati durante le riprese si sarebbero adesso aggiunti alcuni problemi riguardanti il montaggio per cui il grande lancio italiano nuovo film di Fellini avverrà soltanto all'inizio dell'86. Per «Ginger & Fred» non si vuole, però, perdere il diritto di concorrere agli Oscar ed allora, per rispettare le regole dell'Academy americana, si organizza l'uscita in provincia prima della fine dell'anno.

George Savalas fratello di Kojak morto a anni

— George Savalas, un attore che ha partecipato a fianco del fratello Telly molte serie televisive poliziesche del tenente Kojak, è deceduto di leucemia all'età di anni.

Insegnante di recitazione e drammaturgo, George non diventato attore televisivo, senza però raggiungere la notorietà del fratello.

Da OGGI al CENTRALE
DUSAN MAKAVEJEV, l'irriverente maestro dell'erotismo, nella più bizzarra e provocante commedia
L'ultima sconcertante e divertente interpretazione di GRETA SCACCHI
La «rivelazione» dell'ultimo Festival di Cannes

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
Orari film: 16,30-18,30-20,30-22,30

Salone LA STAMPA
Via Roma - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Pubblikompass Tel. 69211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei sogni Tel.
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.950
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e sportivi Tel. 6568.335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30/ 15-19

«Blessings in disguise» l'autobiografia del celebre attore esce a Londra il 7 ottobre

Guinness, Hollywood con ironia

Il mondo del cinema e del teatro, Marilyn a James Dean, da Noel Coward a Graham Greene, raccontato con gusto e intelligenza

Alec Guinness, timidissimo divo, al [illegible] rivelato scrittore raffinato e osservatore arguto: [illegible] a [illegible] della Cuba [illegible]

[illegible] — I libri pubblicati da attori famosi sono tra i pochi [illegible] vendono bene. I visi famosi sorridono nelle vetrine dei grandi librai e il pubblico [illegible] porta a casa [illegible] [illegible] [illegible] il divo. In effetti [illegible] maggior parte di queste autobiografie [illegible] scritte [illegible] [illegible] negro il cui nome [illegible] volte figura, piccolo piccolo, come redattore. Altre volte non figura affatto.

Ma l'autobiografia [illegible] Alec Guinness Blessings [illegible] [illegible] guise (Finte benedizioni, pubblicata da [illegible] Hamilton Editore) [illegible] chiaramente [illegible] frutto della penna ironica e dell'occhio finemente [illegible] [illegible] di questo intelligente attore. Ed [illegible] un libro divertente. [illegible] [illegible] Marilyn [illegible] roe e [illegible] Castro, di James Dean e Grace Kelly, [illegible] Noel Coward, di Graham Greene, [illegible] tanti registi, autori ed attori; e non c'è dubbio che [illegible] solo Alec Guinness ha conosciuto tanta parte del cinema e del teatro, ma che [illegible] scrivere. La fama, [illegible] [illegible] attira i famosi, [illegible] [illegible] affascina. Osserva [illegible] con occhio [illegible] le follie dittatoriali [illegible] [illegible] [illegible] quando tutti, presi [illegible] lato pratico [illegible] dittatore, [illegible] coprono di ammirazione.

[illegible] che quando era a Cuba per girare «Il nostro uomo in Avana» sua moglie Merula [illegible] difficoltà nell'ottenere un appuntamento [illegible] il parrucchiere. E questo [illegible] dovuto [illegible] fatto che i baschi erano sempre occupati [illegible] guerriglieri di Ca[illegible] (che avevano [illegible] liberato Cuba da Batista). Si facevano fare continue permanenti [illegible] [illegible] [illegible] criniere pericolosissime [illegible] anche alle [illegible] che figuravano incatenate da [illegible] mentre le mitragliatrici riposavano sui grembi [illegible] le «manicure» [illegible] guardavano [illegible] occhi languidi.

[illegible] risparmia [illegible] Coward con il quale lavora [illegible] stesso film. I due, [illegible] ovvio, [illegible] si piacciono, né si possono piacere: il mondanissimo omosessuale [illegible] chiacchierone e il [illegible] Guinness. Coward invita Guinness e la moglie [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] nella sua villa in Giamaica prima di iniziare la ripresa a Cuba. Guinness racconta: «*Una delle cose stupende della Giamaica, mi disse un giorno Noel agitando il suo ditino didattico nell'aria, è che non c'è assolutamente nessun insetto e nulla [illegible] velenoso in tutta l'isola. Cos'è quello? Chiesi io e indicai un qualche cosa sul lato della piscina. Scrutò [illegible] vedere prima di dire "Non ne ho [illegible] minima idea". [illegible] uno scorpione. Ma i suoi occhi, in molte cose osservatori, erano chiusi a quanto non voleva vedere*».

Anche Hemingway, con il quale l'attore e la moglie fanno amicizia, non sopporta le chiacchiere [illegible] i manierismi di Coward. Gli vediamo [illegible] del rum (non Coward ma Hemingway) nel bar di Cuba. Dove Guinness incontra anche [illegible] critico teatrale Ken Tynan che [illegible] offre due biglietti per [illegible] spettacolo ra[illegible]: [illegible] fucilazione di due ragazzi, una giovane di 16 anni e [illegible] di [illegible]. «*Come attore immagino [illegible] dovrà vedere tutto*», Alec Guinness [illegible] accetta l'invito.

Qualche anno prima, quando si trovava [illegible] [illegible] a Venezia, venne chiamato dal console britannico «*Ho avuto una telefonata dal Foreign Office e vogliono che lei vada in Messico la prossima settimana*». Volevano mandare qualcuno che "sapeva come comportarsi" [illegible] festival e siccome la Gran Bretagna stava fornendo la Cuba di Batista di armi, gli inglesi erano particolarmente impopolari in Messico. Il tutto era vaghissimo e tale rimase anche quando l'attore, avendo accettato la missione, arrivò in Messico [illegible] venne accolto da un'arcigna segretaria inglese in cappello blu e di pessimo [illegible].

L'ambasciata britannica a Città del [illegible] era circon[illegible] da [illegible] [illegible] e praticamente barricata con legni e lucchetti. L'ambasciatore ricevette l'attore: «*Guinness?*». «*Sì, signore*» disse l'attore. «*Lei [illegible] in che difficoltà [illegible] troviamo*». L'ambasciatore [illegible] mise a posto il cornetto acustico. «*Non è [illegible] situazione piacevole. E' mai stato in Messico prima?*».

Non solo Guinness non c'era mai stato [illegible] non parla[illegible] una parola di spagnolo. L'incarico era quello [illegible] recitare al festival del [illegible] che [illegible] provinciale. «*Danno un ako film*» ma nessuno sapeva [illegible] fosse. Guinness si preparò un discorsetto [illegible] lo fece tradurre in spagnolo.

Nella sala [illegible] proiezione del festival (7 [illegible] spettatori, [illegible] non provinciale) Guinness andò a sedersi in fondo. Ogni nazione ed ogni delegato veniva applaudito. «*Ed [illegible] il nostro delegato della Gran Bretagna*». I fischi furono considerevoli. Guinness non era ben sicuro di essere lui il delegato. Ma dopo i fischi si alzò e recitò il suo discorsetto in spagnolo. «*Il pubblico era meravigliato di [illegible] [illegible] discorso [illegible] spagnolo [illegible] applaudì [illegible] calore*». Nonostante la vaghezza [illegible] l'era cavata benissimo. Il libro di Alec Guinness esce il 7 ottobre.

Maia Servadio

Gual anche all'Opera

Teatro di Roma una denuncia per peculato

ROMA — Negli ambienti dello spettacolo [illegible] capitale c'è aria [illegible] fronda contro i vertici dell'Opera e del Teatro di Roma da parte dei sostenitori della nuova giunta comunale.

I dipendenti democristiani dell'Opera rimproverano pubblicamente [illegible] [illegible] Signorello, in qualità [illegible] presidente dell'Ente Lirico, [illegible] non aver [illegible] revocato la delega [illegible] suo [illegible] sentante» [illegible] vice presidente Benedetto Ghiglia (pci), [illegible] per il Teatro di Roma si caldeggia la nomina di un commissario poiché il consiglio d'amministrazione è già decaduto da oltre un anno ed alcuni [illegible] componenti figurerebbero coinvolti in un'inchiesta giudiziaria.

Nei giorni scorsi, infatti, funzionari della polizia giudiziaria nerala[illegible] [illegible] compiuto [illegible] negli uffici amministrativi [illegible] Teatro di Roma per sequestrare alcuni documenti [illegible] all'ispettoria aperta alcuni mesi fa [illegible] Guido Catenaccio.

Il «caso» ha preso l'avvio da una denuncia per peculato e interesse privato presentata alla pro[illegible] della Repubblica di Roma da alcuni dipendenti dello Stabile contro il presidente Gullo, il direttore artistico Scaparro e [illegible] amministrativo [illegible] Fo.

L'aspetto singolare [illegible] tutta la faccenda sta nel [illegible] che i promotori dell'iniziativa (socialisti e comunisti) appartengono agli stessi partiti che hanno designato gli accusati.

c. b.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Presto sugli schermi «[illegible] colpa del [illegible]

Una bella pellicola [illegible] in [illegible] d'Aosta, interpretata da Ornella Muti e Francesco [illegible]

Un momento di pausa e subito al parte del film, delle nuove idee e dei sogni di questa bella e brava coppia del cinema italiano. Ornella Muti, il regista e attore Francesco Nuti con il distributore regionale per il Piemonte della CEIAD Amerigo Cadeddu a colloquio con un inviato di un giornale in Valle d'Aosta

Mandarina Duck [illegible] Torino

Dopo Milano, Roma, Firenze, Venezia, Bologna, Varese e Savi, anche Torino in via XX Settembre 2 ha aperto il nuovo negozio esclusivo MANDARINA DUCK!

Con il nuovo punto vendita [illegible] alla clientela sicuramente un servizio migliore: l'assortimento di borse valigie è veramente completo.

Invitando i clienti a [illegible] il [illegible] negozio in via XX Settembre 2 [illegible] gio [illegible] Vittorio Mandarina Duck promette nuovi modelli e nuovi colori

Nuovo negozio El Charro [illegible] Torino

Lo stile di vita «El Charro» è arrivato a Torino [illegible] il suo negozio esclusivo situato nel Centro Commerciale Lagrange al 2° piano.

Il successo è stato immediato. Le cinture, gli stivali, la scarpa e tutti gli altri accessori commercializzati da «El Charro» rappresentano quanto di più autentico e vero in fatto di moda esista.

Avere i prodotti «El Charro» è soprattutto un modo di essere. Negozio esclusivo via Lagrange n. 16.

Alla Sogea [illegible] della [illegible] Iri

Grande successo alla Sogea, concessionaria Alfa Romeo di corso Siracusa 40, della convenzione Iri.

L'accordo stipulato dall'Alfa Romeo con le aziende del gruppo Iri prevede per i dipendenti che si rivolgono al concessionario la possibilità di spuntare condizioni di prezzo assolutamente interessanti.

Questa convenzione che scadrà il 31 dicembre prevede infatti particolarissime condizioni di acconto e possibilità di acquisto, a tutti coloro che lavorando in aziende consociate vogliono realizzare il sogno di diventare Alfisti.

Un direttore [illegible] tregua

Sinopoli, il mondo come palcoscenico

TORINO — *Il fuoco dei Vespri siciliani ha aperto all'Auditorium la stagione sinfonica pubblica della Rai, aprendo la prima di due serate ot[illegible] per il protagonista, Giu[illegible] Sinopoli, e per il gran programma: Stabat Mater e Te [illegible] Verdi, con i cori di Torino e [illegible] della Rai, diretti da Marco [illegible] e Vittorio Rosetta; Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Ciaikovskij. Dopo il concerto, al Cambio, si è presentato il Rigoletto inciso da Sinopoli per la Philips. Con Manon Lescaut ha appena vinto il Grand prix du disque e il premio della critica americana.*

Ormai [illegible] le celebrità dell'interpretazione musicale, il maestro ritorna cinicitore [illegible] Edimburgo, dove [illegible] diretto Schubert e Mahler con la Filharmonia [illegible] Londra. E parte domenica per gli Stati [illegible] quindici giorni [illegible] la Filarmonica di New York (Brahms e Ciaikovskij); quindici giorni a Boston (Schubert e Brahms).

Senza un attimo di tregua?

«Infatti. Vado in Giappone con l'Opera di Vienna a dirigere *Manon Lescaut*. Con [illegible] Filharmonia di Londra avremo nell'86 una tournée in America, ancora Giappone, Germania, Italia. A Bayreuth continuerò col *Tannhäuser*».

E' stato un successo. Come parte altra tentazioni... wagneriane?

«Erano anni che avevo sotto [illegible] occhi l'opera wagneriana, [illegible] dopo con i complessi egli artisti di Bayreuth ho già inciso [illegible] la Deutsche Grammophon. Ho aspettato, sono riuscito a ottenere un primo risultato, ma [illegible] lo considero definitivo».

[illegible] dischi immaturi?

«Ho registrato *La [illegible] del destino* con [illegible] Philharmonia [illegible] cast eccezionale: Carreras, Bruson, il grande Pons nei panni del piccolo Mefistofele, Agnes Baltsa come Preziosilla, [illegible] Buchaltaso — il commendatore nel *Don Giovanni* diretto da Karajan — come Padre guardiano, Rosalind Plowright come Eleonora».

Perché un interprete del romanticismo tedesco va a scegliere Ciaikovskij? Come stroppa-applausi?

«Strappare gli applausi non è un segno di cattiva musica. Anche Verdi strappa gli applausi, anche il finale della *Quinta* di Beethoven. Ma non dirigo per gli applausi. Contrariamente alle appa[illegible] megalomaniache e privatamente epiche dell'ultimo movimento della *Sinfonia n. 5* di Ciaikovskij, cerco [illegible] riportare il suo sinfonismo in una dimensione cameristica».

a. z.

Il teatro «minore» a Roma: il regista Ruggero Miti sulle tracce di night e piano-bar

C'era una volta l'Italia del cabaret

L'umorismo di 20 anni [illegible] oggi [illegible] patetico - La bella prova [illegible] Sandro Massimini [illegible] di Pier Francesco Poggi

Sandro Massimini magnifico protagonista di «Addio cabaret»

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

ROMA — E' accaduto parecchio del dittino che il Teatro di Roma [illegible] dedicato, in apertura di cartellone, al [illegible] cosiddetto «minore», al tristo[illegible] la *Addio Cabaret*: è andato in scena in anteprima per la critica al teatro Flaiano, per la regia [illegible] Ruggero Miti.

Se in *Varietà* tornava in scena il [illegible] chantant e l'avanspettacolo, napoletano e romano, [illegible] gli Anni Venti e i Quaranta, qui c'è stato riproposto quel delizioso teatro notturno [illegible] camera, tra night club e piano-bar, che ebbe negli Anni Sessanta in Milano [illegible] [illegible] capitale e nell'ormai leggendario Derby Club di Franco Nebbia e compagni il suo piccolo tempio.

Raccolti e scelti con garbo [illegible] Roberto Mannuccio, colle[illegible] da un affabile copione -cerniera di Enrico Vaime, i testi più rappresentativi dei più celebri autori di quella breve, fortunata stagione ci sono, nello spettacolo di Miti, tutti o quasi; [illegible] per [illegible] uno spiritoso termine di [illegible] teatrale, non «passano» più, non fanno più ridere, solo sorridere, e con una punta di mestizia.

Forse [illegible] [illegible] l'essere stati estrapolati da quel grembo caldo e buio ch'era la saletta [illegible] night, gli spettatori a ridosso dell'attore, quasi da non «appoggiarsi attorno al *pianoforte*» (come ricorda un testimone, che è il protagonista dello spettacolo, Sandro Massimini). Ma soprattutto, a far da pesante savorra, c'è il ventennio trascorso, il mutamento radicale [illegible] una società che [illegible] terribilmente incattivita, che se allora ci pareva gretta ora sappiamo [illegible] crudele, cinica, violenta.

L'industriale Tarzotto che organizza lui [illegible] sciopero per gli operai troppo ubriachi per cantare [illegible] ormai uno [illegible] calco archeologico; i poliziotti che disquisiscono sulla migliore [illegible] da fuoco, alla [illegible] niera di filosofi socratici, dopo i fatti [illegible] Reggio nel '60, non sono neppur lontani parenti di quelli che oggi muoiono senza disquisire, anzi senza riuscire a sillabare il nome del mandante.

Sandro Massimini, doppiamente impegnato [illegible] [illegible] nice di una finta «diretta» televisiva e [illegible] interprete di singoli brani, è [illegible] un'impe[illegible] vitalità, caldo e accattivante: canta magnificamente, [illegible] divo dell'operetta triestina: [illegible] di un mordente mimetismo gergale e dialettale: ma lotta contro una quarta parete che lo [illegible] fredda, acostante, [illegible] pubblico. Dei sette giovani che [illegible] contornano, ragazzi e ragazze freschi e ginnicamente attrezzati, spiccano il già maturo Fio[illegible] [illegible] Poggi, un viso attonito e tenero sotto folta [illegible] ricciuta, e la bellarda Silvia Nebbia, [illegible] [illegible] tanto padre.

I tre, a non è affatto [illegible] danno il meglio [illegible] sui nelle canzoni, e non solo per le proprie doti canore: perché [illegible] canzone, nel suo rapido condensarsi in immagini, travalica il tempo e ce ne restituisce al tempo stesso la patina: la malinconia dell'amore freddo, fatto tanto per fare («Quella cosa in Lombardia» [illegible] Fortini-Carpi), il dispetto dell'abbandono traditore («Dimenticata» [illegible] Flaiano-Carpi) sino all'assurdo del «Seguendo la flotta» (di Arbasino-Carpi, per Laura Betti) o al grottesco [illegible] dei «Cinquli» di Mario Pogliotti: «*Io non capisco [illegible] gente che non ci piacciono i cinquli...*».

Unico, m'è parso, dei protagonisti d'allora, Fiorenzo Carpi se ne [illegible] buono buono nella [illegible] [illegible] la pista. Quando, come finalino, Massimini e i suoi hanno attaccato [illegible] la celeberrima [illegible] e di Dario Fo «I saltimbanchi» («*Cosa aspettate a battere le mani...*») lui educatamente ha sorriso, ma come straniato, autore d'una canzone [illegible] più sua: scusate, di un tempo non più [illegible].

Guido Davico Bonino

Domani su Tutto libri

Tutte le donne che ispirarono Montale

D'Annunzio poeta e politico
Perché tanto interesse verso lo scrittore e il personaggio

Küng: Non c'è pace nel mondo senza accordo fra le religioni
Intervista al teologo

LA STAMPA

Ai dubbi di Horowitz sull'acustica del grande teatro rispondono anche Maria Tipo, Mannino, Mazzonis

Gazzelloni: ben venga il rimbombo alla Scala

MILANO — Vladimir Horowitz. Il leggendario pianista interprete di Chopin, Liszt, Schumann, Skriabin e Rachmaninoff, annuncia l'arrivo a Parigi con il «Concorde», l'unico jet [illegible] cui è sicuro nell'attraversare l'Oceano. Fissa le date dei recital [illegible] Théâtre des Champs Elysées il 26 ottobre e il 2 novembre, sottolinea [illegible] gioia il grande ritorno,dopo cinquant'anni, alla Scala (17 [illegible] novembre, al pomeriggio); e poi, con [illegible] candore disarmante, e forse per eccesso di preoccupazione, [illegible] le polemiche, mettendo in dubbio la straordinaria acustica del tempio dell'arte.

All'intervistatore, nella sua splendida casa al centro di New York, dice pacato: «*Non so come sia l'acustica [illegible] Scala, sono un po' preoccupato. L'ultima volta che ho suonato alla Scala è stato nel dopoguerra. Purtroppo i teatri d'opera non hanno generalmente un'acustica molto buona per i concerti solistici. Quando ho suonato qui al Metropolitan [illegible] [illegible] stato molto soddisfatto*». E la moglie Wanda, figlia di Arturo Toscanini, aggiunge: «*Forse alla Scala c'è un po' di rimbombo*». Horowitz ha suonato alla [illegible] tre [illegible]: il 15 giugno [illegible] [illegible] da Antonino Votto; il 17 maggio '33 diretto da Ferdinando Previtali e l'ultima volta il 3 maggio [illegible] 1935, direttore ancora Votto. L'anno scorso è venuto però a provare l'effetto sonoro.

La pianista Maria Tipo

Vediamo cosa pensano tre celebri artisti del «dubbio» di Horowitz. Maria Tipo, [illegible] firmamento pianistico internazionale è una [illegible] di prima grandezza, docente al Conservatorio [illegible] Ginevra, dove insegna ai Corsi di Perfezionamento e Virtuosismo, è addirittura indignata. «*Mi credi — [illegible] — non capisco perché dobbiamo interessarci delle [illegible] di Horowitz. Se ritiene di preoccuparsi per l'acustica della Scala, non venga, la sua presenza non è indispensabile. E' l'unico in tutti [illegible] a mettere in dubbio l'invidiabile perfezione acustica del teatro. Trovo assurdo che un artista del suo livello debba preoccuparsi eccessivamente. Non [illegible] alcun bisogno, [illegible] parte nostra, di difendere [illegible] Scala, perché essa si difende da sé, [illegible] il suo prestigio*».

Franco Mannino, 61 anni, pianista, compositore e direttore principale [illegible] National Center Arts ad Ottawa, di ritorno da Tokyo ed in procinto di partire [illegible] il Canada, è più comprensivo, più tollerante. «*Non tutti i teatri sono perfetti [illegible] punto di vista acustico. [illegible] San Carlo è portentoso così come lo [illegible] la Scala prima della guerra e lo è sicuramente adesso. Certo, per un concerto di pianoforte solo, un grande teatro [illegible] è l'ideale, ma secondo il mio parere [illegible] è questo che conta*».

«*Bisogna considerare* — [illegible] giunge Mannino — *che il ritorno di Vladimir Horowitz in Italia, alla Scala, dopo cinquant'anni, è un evento che interessa la cultura di tutto il mondo, dalla quale ogni polemica deve restar fuori*».

Severino Gazzelloni [illegible] va: «*Ben venga il rimbombo [illegible] parla [illegible] Toscanini. Fa da cassa armonica e per il pianoforte è un'amplificazione insperata. In tutti i concerti che ho fatto alla Scala, ho [illegible] l'acustica perfetta, ma anch'io ho cercato [illegible] posizione migliore, suonando sotto l'arco maggiore, in modo [illegible] evitare che i riflessi ostacolassero il suono*».

«*I nostri teatri sono splendidi. Penso al San Carlo di Napoli, nelle cui pareti [illegible] state trovate anfore che migliorano la qualità del suono, alla Fenice di Venezia, al Bellini di Catania ed a quello di Parma, che stanno restaurando. Ora, nonostante le dichiarazioni, rilasciate a New York, forse un poco dell'artista così diverso e al tempo stesso uguale a Rubinstein, dobbiamo essere tutti felici di poter godere [illegible] concerto dal vivo alla Scala di Horowitz e di non doverlo ammirare soltanto [illegible] piccolo schermo*».

Cesare Mazzonis, direttore artistico dell'Ente lirico, pone subito l'accento su una distinzione fondamentale tra i «teatri d'una volta» e quelli costruiti oggi. «*L'acustica è sicuramente migliore nei teatri [illegible] 700-800 e,non si è mai rituccati a capire perché. Penso al San Carlo, alla Scala, è eccellente. Il Metropolitan è un [illegible] grandissimo e quindi [illegible] si può pretendere che l'effetto sia eccellente, ma [illegible] esiste una scuola dei [illegible] acustici [illegible] massimi teatri*».

«*Comunque* — [illegible] Mazzonis — *mi rendo conto della preoccupazione artistica di Horowitz, con il quale abbiamo concordato due prove in due giorni diversi, [illegible] stabilire il punto che acusticamente ritiene più idoneo al suo concerto*».

Armando [illegible]

Jean Marais torna [illegible] cinema

VENTIMIGLIA — Jean Marais, uno degli attori francesi più popolari del dopoguerra, ha ripreso l'attività cinematografica all'età di 72 anni, dopo una lunga assenza dagli schermi. L'interprete di «La bella e la bestia», «L'aquila a due teste» e di altri film, [illegible] lasciato la sua villa sulla [illegible] Antibes (dove [illegible] tempo [illegible] si all'arte della ceramica) ed è attualmente [illegible] nella lavorazione [illegible] pellicola [illegible] legame di parentela diretto [illegible] regista Willy [illegible].

2.510.000
COPIE DI
canzoni
TV
PER FARVI VINCERE IL
FESTIVAL FIAT 85
STACCA LA CARTOLINA E CORRI DAL CONCESSIONARIO FIAT: TI ASPETTANO PIU' DI 10.000 PREMI TRA CUI 15 FIAT UNO 45.

COPPE CALDE **Come il Verona a Salonicco, i granata dovevano [illegible] il secondo gol per chiudere la partita**

La mischia di Atene lezione per il Torino

La squadra di Radice, già efficace, poteva [illegible] maggiore fiducia nelle proprie possibilità - Il Panathinaikos, [illegible] k.o., non avrebbe scatenato la bagarre finale - Momenti drammatici negli spogliatoi - Zaccarelli dolorante, forse non giocherà domenica a Roma

TORINO — I giocatori del Torino, al loro arrivo a Caselle, sono stati accolti trionfalmente [illegible] trecento tifosi, che hanno fatto ala al passaggio degli «eroi», sotto un enorme bandierone, scandendo i loro nomi ed anche [illegible] anti-Berena in omaggio a Comi, prima goleador e poi uomo da ultima trincea nella battaglia di Atene

[illegible] nell'aria quel dopo gara con pugni e calci, [illegible] lancio [illegible] oggetti e monetine sul [illegible]ranata (una ha centrato Selvaggini) e sull'arbitro Vautrot, con il presidente del Panathinaikos che ha minacciato di far arrestare Pileggi accusandolo d'aver colpito [illegible] [illegible] Cerothodoros

Un'appendice vergognosa, un'altra macchia sul calcio che costerà [illegible] più prestigioso club ellenico, già noto in passato per intemperanze: si parla di una squalifica del campo, di Cerothodoros, protagonista del selvaggio inseguimento a Pileggi e di Karoulias che [illegible] ritirato un gancio sinistro a Zaccarelli sotto gli occhi di Vautrot [illegible] «libero» granata accusa un'uscita post traumatica con perforazione [illegible] timpano. [illegible] contrattacchi all'ospedale di Atene è confermata ieri alle Molinette dal dottor Rosco. La presenza del capitano è in dubbio domenica a Roma.

Ora a Torino i greci avevano [illegible] sminuito la bagarre. L'espulsione dell'argentino Rocha, la commedia del fisioterapista [illegible] che sosteneva di essere stato colpito da una fantomatica pila tascabile, nonostante le dichiarazioni distensive dei dirigenti che volevano «gemellare» i due club. Quanto è successo all'Olimpico cancella il progetto, posto [illegible] non fosse un argomento [illegible] comodo.

Il Torino, che ha meritato ampiamente la sofferta qualificazione, aveva tenuto testa al Panathinaikos, rispondendo colpo [illegible] colpo, non cadendo nella trappola [illegible] provocazioni e delle scenegiate (come l'ottimo Vautrot, che alla fine era indignato) e commettendo solo l'errore, per inesperienza, di chiudersi troppo [illegible] difesa nel secondo tempo, e di non forzare dopo il gol-lampo di Comi per finire l'avversario tramortito. Dopo il rigore di Saravakos, quando la fatica cominciava a farsi sentire, non c'erano più energie sufficienti per liberarsi dal rabbioso assedio.

E stata, comunque, una lezione utile per la squadra di Radice ha capito che in Europa bisogna avere il pugno [illegible] [illegible] da k.o. per evitare che, [illegible] certi campi «caldi» si arrivi alla mischia all'uomo. I nervi dei greci, tesi come [illegible] di violino, hanno ceduto quando Martina ha rimpinto il [illegible] Karoulias negando almeno i «supplementari». [illegible] quando l'acciaccato Sarvakos, dopo un fallo [illegible] Junior, [illegible] [illegible] campo scorretto a braccia, il clima s'è fatto rovente.

Mentre Junior stava affiancando la maglia per scambiarla con un avversario ed [illegible] granata fasevano altrettanto, s'è accesa una [illegible] Il brasiliano [illegible] sbaliottato, senza danni, Corradini ha ricevuto un calcio al basso ventre e Karoulias, come una furia, si è diretto contro Pileggi e Zaccarelli colpendo il libero [illegible] [illegible] destra. [illegible] capitano del Torino s'è accasciato. Sarganis l'ha soccorso.

Pileggi ha gridato qualcosa a Cerothodoros, come invasato [illegible] [illegible] (a quando l'antidoping nelle Coppe?), l'ha inseguito. Il granata ha abbozzato una difesa poi, [illegible] fronte a quell'assalto, che perdeva sangue dalla bocca (Pileggi [illegible] d'averegli dato una testata) mulinando gambe e braccia, è fuggito, dribblando in slalom inservienti e forse dell'ordine. Uno ha cercato di agguantarlo, un calcio di Cerothodoros l'ha raggiunto al fianco. Urlante di dolore e di paura, Pileggi è riuscito a guadagnare il sottopassaggio.

Non è finita lì. George Vardinoyannis, presidente [illegible] Panathinaikos e componente di una potente famiglia di armatori, accompagnato da due poliziotti e [illegible] fratello Theodoros, si è recato nello spogliatoio del Torino urlando «Dov'è il n.?? Deve essere arrestato per lesioni». [illegible] e Meggi l'hanno bloccato «Incredibile, mai visto una cosa simile», ha detto Nizola. E, con freddezza, [illegible] replicato: «Se voi denunciate Pileggi, noi portiamo Zaccarelli in ospedale e facciamo altrettanto con Karoulias».

L'intervento del commissario Uefa, Roger Van [illegible] Stock, è sopraggiunto a colloquio tra George Vardinoyannis e Sergio Rossi, evitavano stravaganti giudizi. Il presidente [illegible] pretendeva, però, le [illegible] di Pileggi e Cerothodoros. I due contendenti, imbarazzatissimi, si sono stretti la mano. Il Torino, che non presenterà esposti, va avanti in Coppa Uefa. «Non [illegible]mo, stiamo con i piedi per terra», ha detto il cavalier Rossi dopo la violenta notte [illegible] Atene. [illegible] l'aspetto di un uomo felice.

Bruno Bernardi

Atene: Zaccarelli è ferito, il portiere greco Sarganis discute ancora con Cravero, un agente osserva

Oggi a Zurigo la grande pesca

Sorteggio di Coppa - Grecia, tutte fuori

Questo giornale di Atene titola a tutta pagina «Madison», rivolto al signor Vautrot, arbitro di Panathinaikos-Torino

I sei club italiani [illegible] Coppa conquisteranno il loro «destino» per il secondo turno (partite di andata il [illegible] ottobre, ritorno il novembre) oggi a mezzogiorno. I nomi delle 64 squadre rimaste in lizza nei tre tornei verranno divisi nelle urne prima nella sala conferenze dell'hotel Atlantis Sheraton Anilios l'attesa dei tifosi di tutta Europa meno che in Grecia, tutte le squadre elleniche sono state eliminate pagando inferiorità tecniche e fragilità nervosa)

La prima sciacciata non è stata positiva solo per il calcio italiano, che ha il merito supplementare [illegible] avere due squadre nella Coppa dei Campioni Musiccia è ancora la presenza dei football sovietico (nei tre tornei Zenit Leningrado, Dinamo Kiev, quindi Spartak Mosca, Dnieper e Chernomorez Odessa) e [illegible] quello spagnolo (Barcellona, Atletico Madrid, Real Madrid, Osasuna e Atletico Bilbao)

Su tutto il fronte sarà ancora impegnata, con quattro formazioni, la Germania Ovest. Svezia, Austria e Portogallo reggono bene, con una rappresentante per Coppa Due le maggiori sorprese, segno [illegible] un allargarsi dell'equilibrio di valori (ma anche conseguenza dell'essenza fluida del football britannico) Finlandia (con Kuusysi Lathi e JK Helsinki) e Turchia (Fenerbahce, Galatasaray) sono [illegible] in corsa [illegible] Coppa Campioni che [illegible] Coppa Coppe.

La giornata di vigilia del sorteggio è stata riempita dal solito giochetto: ogni allenatore ha detto le possibili avversarie in tre fasi [illegible] Squadre gradite, accettabili, [illegible] evitare in Coppa Campioni [illegible] ambito un [illegible] coppiamento con [illegible] Nicosia o Kuusysi Lathi Nell'ambito della Coppa delle Coppe [illegible] invocano i finnici dell'JK Helsinki, gli islandesi del Fram Reykjavik si accetta il Lingby

Pur avendo il doppio [illegible] squadre in corsa la Coppa Uefa (da anni il più duro e selettivo fra i tornei europei) ha in proporzione il minor numero di punti degli stessi dell'Islanda, [illegible] non ci si fida neppure degli stessi dell'Hammarby, degli albanesi della Dinamo Tirana e degli austriaci [illegible] dell'ASK di Linz.

b. p.

Questi i club qualificati

Coppa dei Campioni
JUVENTUS
VERONA
Porto (Portogallo)
Barcellona (Spagna)
Aberdeen (Scozia)
Servette Ginevra (Sv.)
Zenit Leningrado (Urss)
Steaua Bucarest (Rom.)
Omonia Nicosia (Cipro)
Kuusysi Lathi (Finl.)
Honved Budap. (Ungh.)
Anderlecht (Belgio)
IFK Göteborg (Svezia)
Austria Vienna
Fenerbahce (Turchia)
Bayern Monaco (G.Ov.)

Coppa delle Coppe
SAMPDORIA
Univ. Craiova (Rom.)
Rapid Vienna (Austria)
Galatasaray (Turchia)
JK Helsinki (Finlandia)
Atletico Madrid (Sp.)
Dinamo Kiev (Urss)
Alk Kiaccoma (Svezia)
Dukla Praga (Cecosl.)
Ranger City (Galles)
Dinamo Dresda (Dde)
[illegible] Rosso Belgrado (Jugoslavia)
Bayer Uerding. (G.Ov.)
Fram Reykjavik (Isl.)
Lingby (Danimarca)
Benfica (Portogallo)

Coppa Uefa
TORINO
INTER
MILAN
Bruges, Liegi e Waregem (Belgio)
Spartak Mosca, Dnieper e Chernomorez (Urss)
Partizan Belgrado, Sloboje e Hajduk Spalato (Jugoslavia)
Real Madrid, Osasuna e Atletico Bilbao (Spagna)
[illegible] e Borussia Moenchengl. (G.Ov.)
PSV Eindhoven e Sparta Rotterdam (Olanda)
Dundee United e St.Mirren (Scozia)
Nantes (Francia)
Sporting Lisb. (Port.)
Lokomotiv Sofia (Bulg.)
Lokomotiv Lipsia (Dde)
Bohemians Praga (Cecl.)
Videoton (Ungheria)
Hammarby (Svezia)
Legia [illegible] (Pol.)
Dinamo Tirana (Alb.)
Linz Ask (Austria)
Neuchatel Xamax (Sv.).

I greci si difendono accusano l'arbitro

ATENE — Il giorno dopo l'infuocata incontro tra il Panathinaikos ed il Torino, i commenti e le reazioni sono unanimi.

Il Panathinaikos accusa [illegible] d'aver danneggiato la partita: «Le sue decisioni, fin troppo [illegible] nei nostri confronti, hanno provocato l'ira [illegible] tutti». E parla di due rigori non concessi e [illegible] «durissimo gioco del Torino». Si accenna alla «provocazione alla fine dell'incontro da parte [illegible] alcuni granata [illegible] hanno innervosito i giocatori del Panathinaikos scatenando la rappresaglia».

Circa gli episodi del dopo gara, si mantiene l'assoluto silenzio e si aspetta il rapporto di Vautrot all'Uefa. Il quotidiano sportivo ateniese ha definito «mafioso» l'arbitro francese con un titolone in prima pagina. «Ho visto tutto e farò un adeguato rapporto: toccherà all'Uefa prendere i provvedimenti più opportuni ma quanto è successo [illegible] è più grave, incredibile vivere [illegible] avventure», ha dichiarato Vautrot che, secondo alcuni esponenti del Torino, fra cui Radice, è stato invece «casalingo». All'uscita dello stadio, Vautrot [illegible] qualche problema [illegible] i tifosi. e. m.

Ora Elkjaer lancia la sfida alla Juve

Vuole incontrarla prima o poi in Coppacampioni, per avere la rivincita della partita persa in campionato dove lui non ha giocato - I gialloblù, fra molte difficoltà ambientali, hanno ritrovato [illegible] slancio che sembrava perduto

[illegible]

VERONA — La gran notte europea [illegible] Verona [illegible] è conclusa all'aeroporto di Villafranca fra bandiere ed evviva. Erano un migliaio, i tifosi, e [illegible] fino alle 2 l'arrivo degli eroi festeggiavano la vittoria di Salonicco, certo, la qualificazione in Coppa, ma soprattutto il ritorno [illegible] Verona agli antichi splendori. Bagnoli in [illegible] gli occhi bassi a nascondere l'emozione e poi Elkjaer che indossava una maglietta con su scritto Nike, che in greco sta per vittoria. E poi gli altri, pacche e applausi [illegible] tutti. Un trionfo Verza, Sacchetti, Galbiati, gli umili Tricella e Di Gennaro. Briegel che sorrideva sconcluso con quel suo buffo volto [illegible] gigante bambino.

Di colpo se n'è andata [illegible] che la stanchezza, dopo la battaglia sul campo e le tensioni della trasferta, la cui organizzazione, purtroppo, è [illegible] la peggiore che ci sia mai toccata. Il Verona che l'altra notte ha conquistato [illegible] sua bella fetta [illegible] prestigio europeo, dovrebbe avere l'accortezza e la sensibilità di rimediare in futuro. I tifosi non erano affatto contenti, lasciamo stare i giornalisti, la loro passione meritava trattamento migliore.

C'è stato [illegible] dopo l'incontro, cariche [illegible] polizia contro i sostenitori del Paok. [illegible] veronesi colpiti da sassi e bottiglie, pullman scortati [illegible] agenti all'aeroporto attraverso vicende di campagna per evitare «imboscate». E poi ritardi [illegible] partenza, problemi [illegible] l'aereo che trasportava la squadra, costretto per due volte ad interrompere la rincorsa per il decollo con brusche frenate e finalmente partito dopo la riparazione del guasto fra risatine nervose e scongiuri. Intanto i veronesi arrivati [illegible] pullman avevano già ripreso il lungo viaggio per l'Italia. Trenta ore, all'andata c'erano stati problemi in Jugoslavia, un camion pieno di grano rovesciato sulla strada. Sono scesi tutti, hanno lavorato tre ore agguantando il cammino per Salonicco, puntuali all'appuntamento con la vittoria e la gloria.

E a Verona bandiere e gioia nella notte. Elkjaer [illegible] trionfo. Ha segnato 4 gol al Paok, in totale, c'è da giurare che i greci girerranno alla larga, se avranno ancora la sfortuna di incontrare il danese.

Preben Elkjaer ha parlato [illegible] tutti e [illegible] tutto con tutti. Mica per via dei due gol, [illegible] così. «Ja [illegible]», ha detto [illegible] scrocporto. E in aereo ha detto: «Il regolamento [illegible] lo permette, ma avrei voluto incontrare la Juve, nel prossimo turno. Perché domenica abbiamo perso [illegible] io non c'ero. Se giocano andiamo in vitro [illegible] Comunque, in attesa della Juve, mi accontenterei del Bayern del mio amico Lerby. E' la mia stagione».

Via dunque con sogni e speranze, Elkjaer ne ha un [illegible] pieno. «Li dico per ordine: Coppa Campioni e Mexico, sullo stesso piano, poi il [illegible] di Rovo e, tenendo conto del tipo [illegible] partita. [illegible] casa, contro avversari presumibilmente chiusi, bisognosi di punti, Trapattoni potrebbe dar nuovamente spazio a Platini, come nella prima giornata di campionato.

Al tecnico, [illegible] a tutti i critici, è piaciuta la prova del giovane centrocampista contro la Jeunesse. L'ex parmense afferma: «E' importante sfruttare certe opportunità. Mi è [illegible] bene, sento [illegible] avere la stima dell'allenatore, dei compagni, di Platini [illegible] gratificato. Se avrò altre occasioni dovrò cercare di ripetermi, [illegible] di avere le possibilità di far bene».

L'asso francese, [illegible] per l'eliminazione [illegible] ben quattro formazioni francesi dalle Coppe (Bordeaux, Metz, Auxerre, Monaco), ha mormorato: «Peccato, sarà per il prossimo anno». [illegible] ha aggiunto: «Mi sento meglio, sta per arrivare il freddo, è chiaro che fuori mi piace, ma non è un problema l'ambiente, anche [illegible] passato sono rimasto per quattro-cinque giornate senza segnare. E' una Juve diversa, [illegible] può ancora migliorare».

Franco Badolato

«Il migliore? Comi»

Radice sottolinea la prova di maturità (a parte qualche sbandamento) e guarda al futuro: «Non parliamo di stanchezza, a Roma per fare bene»

[illegible] — Passata [illegible] tensione, Radice riesce a ripensare alla Coppa con maggior serenità. Il Torino supera il turno al termine di un'epica battaglia senza esclusione di colpi [illegible] ora attende l'esito [illegible] sorteggio per conoscere l'avversaria [illegible] secondo turno. Dice il tecnico granata: «Non siamo certo di serie, quindi anche questa volta rischiamo di dover affrontare una squadra forte. Spero [illegible] mungue [illegible] più fortuna. Mi piacerebbe [illegible] con gli austriaci, perché potrei rifarmi della sconfitta subita due anni fa con l'Inter».

Radice non fatica a dimostrare la sua soddisfazione: «Il superamento del turno — spiega — è [illegible] conferma della buona partenza della squadra in questo [illegible] stagione. Ma non basta c'è la possibilità di fare ancora meglio, certe situazioni [illegible] gioco vanno corrette. [illegible] Atene ci siamo difesi a volte con affanno e questo comporta dei rischi che non intendo più correre, [illegible] va bisogna riconoscere, come attenuante, la difficoltà della partita che stavamo giocando».

Dopo aver elogiato Comi «il migliore in campo, un giocatore duttile, moderno», Radice torna sul malgrado [illegible] della [illegible]: «I gol di [illegible] favoriscono troppo [illegible] non abbiamo nessun motivo per cercare la rissa, ci stavamo abbracciando quando [illegible] ci hanno aggrediti. Qualcuno dei miei può aver reagito per autodifesa: un atteggiamento comprensibile, ma [illegible] criticabile. Il Panathinaikos puntava molto su questa Coppa ed aveva condotto appositi [illegible] campagna acquisti molto dispendiosa, ma nello sport bisogna anche [illegible] per perdere».

Ora il campionato. Domenica, la difficile trasferta di Roma. Radice aspetta la partita quasi [illegible] «Ci servirà per verificare [illegible] nostre condizioni. E' una partita importante e non credo che la fatica si farà sentire, perché c'è l'entusiasmo per [illegible] qualificazione a farci dimenticare stanchezze ed acciacchi». [illegible] Zaccarelli, Junior, Dossena e Corradini portano i segni della battaglia di mercoledì, anche se Radice [illegible] ultimi [illegible] recuperare almeno gli ultimi tre.

Junior invece mette in guardia il Torino [illegible] [illegible]: «Anch'io — dice — credo che la fatica non si farà sentire perché siamo ben allenati e [illegible] che [illegible] dimentichi in fretta [illegible] partita di Atene [illegible] [illegible] campionato è un'altra cosa e dobbiamo stare [illegible] i piedi per terra».

Fabio Vergnano

Totocalcio n. 8

[illegible] colonna vincente:
1-1-1; 2-2-1; 1-1-2; 1-2-2.
Le quote:
«13» v. 230 L. 4.057.000
«12» v. 9.000 L. 142.000

Dopo il San Gallo, si pensa alla sfida col Verona

Castagner rivaluta l'Inter ma restano molti problemi

DAL NOSTRO INVIATO

SAN GALLO — Se è vero che [illegible] strada dei grandi obiettivi è costellata di [illegible] piccoli traguardi da conquistare volta per volta allora Ilario Castagner ha ragione: contro il [illegible] Gallo l'Inter principalmente non voleva subire gol e [illegible] è riuscita [illegible] questo basta? A sentire gli interessati la risposta è [illegible] anche se scavando un poco si scopre che non si tratta poi di un'affermazione così convinta come sembrerebbe al primo approccio.

Castagner, infatti, anche [illegible] aiutare la propria barca che di questi tempi non veleggia troppo sicura tende a rivalutare gli svizzerotti («Hanno dimostrato di non essere poi così scarsi») e a dar fiducia a chi [illegible] [illegible] maggiormente bisogno («Visto il [illegible] del secondo tempo come [illegible] interpretato intelligentemente la partita stando in copertura?»), finendo per giustificare semplicisticamente le molte occasioni di tiro concesse agli avversari («Abbiamo corso rischi in contropiede per la smania di fare gol»). Ma lì realtà ci pare che i motivi di soddisfazione, dopo mercoledì sera, [illegible] il tecnico nerazzurro possano essere molte, molte limitati.

Ancora una volta l'Inter ha [illegible] infatti lo scarsissimo filtro che c'è a [illegible] campo. Lo scorso anno il problema fu risolto da Castagner inserendo, dopo qualche giornata, l'anziano Marini, attualmente indisponibile per infortunio. «Eppoi — precisa il tecnico — gli uomini sono quelli e devono trovare la quadratura». Quest'anno con Tardelli e Brady costantemente [illegible] passo, e Barezzi meno brillante che [illegible] solito, l'azione [illegible] filtro latita e spiega le difficoltà che fatalmente incontreranno i difensori con la conseguenza abbastanza scontata che il gol, prima o poi, finiscono per incassarlo. E così sarebbe stato anche mercoledì sera se Zenga non avesse vissuto una serata [illegible] particolare grazia. «Sono finalmente contento dopo tante critiche: adesso spero di mantenermi a questi livelli per tutta la stagione», è il suo eloquente commento.

In effetti, scavando [illegible] dicevo, anche Castagner finisce per ammettere che forse le note positive non sono poi [illegible] come vorrebbe far sembrare: «Un piccolo passo in avanti lo abbiamo fatto — [illegible] — specie [illegible] fatto di concentrazione difensiva, però è chiaro che [illegible] domenica contro [illegible] Verona sarà necessario fare meglio. Non dimentichiamo infatti che i veneti, specie fuori casa, [illegible] pericolosissimi per [illegible] hanno creare [illegible] giocare negli spazi».

Le parole [illegible] Castagner introducono il prossimo, temuto impegno per il quale è facile intravedere un clima da ultima spiaggia o [illegible] «E' un incontro che nasce molto delicato — riassume Fanna — nel quale chi perde punti deve lasciare da parte le ambizioni. Noi abbiamo un piccolo vantaggio rappresentato dal fattore campo, magari se [illegible] concedere al Verona come [illegible] San Gallo. Sarebbe ben più preoccupante. [illegible] così è una partita come quella [illegible] gli svizzeri che ha rappresentato niente più di un buon allenamento, [illegible] altro un match di campionato».

Di parere analogo è Rummenigge, protagonista contro gli elvetici, anche [illegible] non ha potuto festeggiare la sua prestazione super con un gol.

Giorgio Barberis

Archiviata senza rimpianti [illegible] gara a porte chiuse [illegible] la Jeunesse

Platini «Possiamo migliorare»

Per Trapattoni motivo di soddisfazione il costante rendimento della Juve - I prossimi impegni

TORINO — «Con i lussemburghesi abbiamo retto il ghiaccio, psicologicamente giocare a porte chiuse non dovrebbe costituire nel secondo turno, anche con un avversario [illegible] rango, un ostacolo insormontabile. E' certo comunque che alle cinque grandi, Anderlecht, Bayern, Porto, Barcellona, Aberdeen, preferirei un doppio confronto [illegible] impegnativo. Però, ci siamo [illegible] parte, finlandesi e turchi non sono [illegible] sottovalutare». [illegible] l'allenatore della Juventus, Trapattoni, dopo la Jeunesse a porte chiuse, alla vigilia [illegible] sorteggio per gli ottavi [illegible] Coppa dei Campioni.

Tra le sedici formazioni rimaste in lizza, i finnandesi del Kuusysi Lathi e l'Omonia di Nicosia sembrano, sulla carta, quelle che permetterebbero alla Juventus di ripetere l'esperienza appena vissuta contro i lussemburghesi. Impegno facile in campo, ossia un problema di ordine pubblico all'esterno dello stadio.

Augurandosi che il sorteggio sia nuovamente favorevole, Trapattoni commenta: «Comunque [illegible] stato che, nonostante [illegible] [illegible] di ieri, non [illegible] stato [illegible] di concentrarsi, è rimasta quella continuità [illegible] ha contraddistinto [illegible] nostro ciclo di stagione. Non [illegible] in tutti le sei vittorie (in [illegible] pure tre campionato e Coppa e quattro), bensì questo rendimento senza alti e bassi».

Domenica [illegible] gara interna con l'Atalanta potrebbe permettere alla Juventus [illegible] allungare ancora il passo nei confronti delle rivali impegnate in scontri diretti: «Sì — risponde il tecnico bianconero — sulla carta [illegible] situazione favorevole. Dobbiamo, se possibile, trarne beneficio. Ma i successi negli scontri diretti [illegible] importanti, rilancerebbero le squadre vittoriose, siano Inter e Roma oppure Verona e Torino. Noi però non dobbiamo guardare [illegible] altri, anzi [illegible] che con squadre come l'Atalanta si deve vincere, ci mancherebbe altro, ma in caso di giornata negativa ci si può accontentare di [illegible] punto. Quanti punti abbiamo perduto l'anno scorso per cercare sempre il successo a tutti i costi...»

Rimpianti a parte, Trapattoni torna all'oggi, anzi al dopodomani. Riecco Bonini nel campionato che purtroppo è iniziato male [illegible] poi mi piacerebbe vincere il Pulone d'Oro e giocare con Platini, ma non nella Juventus. La mia vita [illegible] a Verona, anche se il contratto scade a fine anno e [illegible] ho [illegible] parlato coi dirigenti. C'è un'opzione [illegible] un'altra stagione, magari per Briegel, spero di restare. Infine vorrei che la gente capisse».

Capisse cosa, Preben? «Che mi piace lavorare e sudare, correre e giocare, vincere e segnare. Che non mi [illegible] dopo l'infortunio [illegible] Mosca. Ho parlato [illegible] telefono con Muscetti e Bagnoli, [illegible] detto loro che [illegible] ad Amsterdam [illegible] farmi curare ma che sarei stato pronto a scendere in campo contro la Juventus. Questo devo capire [illegible] gente, che il mio problema [illegible] guarire i muscoli e non fuggire le fatiche». Non vuole insomma [illegible] la gente pensi a qualcosa [illegible] simile alla storia di Falcao? «Non accetto l'accostamento, in nessun senso».

Carlo Coscia

«La ruota comincia [illegible] girare»

E' il commento [illegible] Bagnoli che annuncia [illegible] S. Siro Verza con la [illegible] di Fanna

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Tutto normale, per Osvaldo Bagnoli, tutto aspettato e studiato. Il tecnico del Verona si è pure permesso di riconoscere che quelli del Paok sono stati poveri, ad offrirsi così al contropiede. Ma in fondo Bagnoli non s'arrabbia, della squadra è di se stesso: «Abbiamo fatto in campo quel che avevamo detto negli spogliatoi, ecco l'aspetto più bello della vittoria di Salonicco. Abbiamo sempre attaccato, quando perdevamo, quando pareggiavamo e anche quando vincevamo. Vuol dire che la mentalità è quella giusta: per offendere [illegible] gambe e fiato, bisogna avere anche qualcosa di speciale qui, dentro la testa.

«Ora voglio dire due parole ai Briegel — ha continuato Bagnoli —. Contro il Pisa ha fatto lo stopper, è bene, ma qualcuno [illegible] a [illegible] che è indispensabile a centrocampo: in [illegible] ha disputato le sue migliori partite, quest'anno, quando ha giocato in mezzo. Non per colpa sua, ovviamente, era la squadra che non funzionava [illegible] se la squadra funziona, Briegel può giocare dapperlutto. In quanto a Verza, [illegible] sostenga che ha già fatto dimenticare Fanna. A tal punto che domenica, a San Siro con l'Inter, gli darò la maglia numero 7, quella che nessuno vuole per evitare paragoni che non hanno più senso. Gliela darò apposta, e tutti devono capire perché». c. co.

Una vignetta che [illegible] molto in tempi passati rappresentava la vedova inconsolabile davanti alla tomba del marito mentre sospirava «Signore, fa che lo raggiunga quest'anima buona quando...»; [illegible] «quando» sapeva un'epoca del tutto irrealizzabile e dunque [illegible] certezza per la vedova in questione [illegible] diventare ultracentenaria.

«...quando la tivù non trasmetterà una partita iniziata in forse fino all'ultimo momento», potrebbe essere la preghiera delle [illegible] donne moderne.

[illegible] mentrina intorno a questi incontri, [illegible] ultimo quello [illegible] Milan-Auxerre, annunciati in tivù a patto che ci sia l'assenso allo stadio, che la società concorrente (mercoledì ad esempio la Sampdoria) dia il benestare, che funzioni la corrente elettrica, che il telecronista non abbia un abbassamento di viola... Incontri poi regolarmente sempre trasmessi, non tagliena più nessuno in compenso molte abbastanza nel ridicolo l'organizzazione calcistica e quella televisiva.

Essendo le coppe europee un fatto per niente occasionale, sarebbe con difficile programmare un calendario serio, una specie [illegible] torneo fra le squadre a seconda dell'importanza della partita, annunciando di volta in [illegible] in anticipo quale sarà l'incontro trasmesso? Sarebbe interesse della tivù combinare con [illegible] società un orario intelligente, secondo [illegible] interesse delle società, alle quali troppo poco sta a cuore la propaganda, così che spesso non guardano ai [illegible] [illegible] loro naso, non vedono al di [illegible] dei pochi milioni immediati in più, andare [illegible] tivù con tutti gli onori a tutti [illegible] nuoci fatti a dovere. Un problema di immagine per gli uni e per gli altri. Invece si assiste sempre alla commedia: a show per show preferiamo quello in stretta di Herrera alla Domenica Sportiva fa proposito, ormai gli hanno montato attorno un calcinaccio gigante: domenica [illegible] erano in quattro a parlare con lui, pur [illegible] far parlare poco lui).

Archiviamo il mercoledì [illegible] Coppe con un'ultima [illegible] notazione pratica: Martelli, telecronista di Milan-Auxerre, in tutto il secondo tempo e fino [illegible] poi conclusivo di [illegible] non ha mai dato il punteggio, per il dispiacere di chi aprisse il televisore in ritardo. Ma se il telecronista non ci pensa, sarebbe così difficile segnalare [illegible] [illegible] sovrimpressione anche il risultato?

g. ro.

PROTAGONISTI Milan e Samp (domenica di fronte a Marassi) avanti in Coppa grazie ai [illegible] attaccanti

Un Virdis da Nazionale

Al rossonero [illegible] premio speciale - «Alla maglia [illegible] per [illegible] non penso»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Gianni Nardi, presidente «pro tempore» del Milan che ha trionfato sull'Auxerre, pepperà a Farina al suo ritorno dall'Africa di raddoppiare il premio partita ai rossoneri. «Per Virdis — dice — ce ne vorrebbe uno davvero speciale». Nardi è capacissimo di farglielo a titolo personale, e in effetti Pietro Paolo lo meriterebbe. Molti osservatori e tecnici in tribuna si sono spremuti in elogi per Virdis. «Se non merita lui la Nazionale — era il commento generale — chissà chi la merita».

La condizione atletica dell'attaccante è quasi perfetta: mai in passato [illegible] raggiunto un simile stato di forma. Ammette: «Forse, nei primi anni di Cagliari e poi a Udine [illegible] raggiunto questa potenzialità. Soltanto gli anni di Torino con la Juventus sono stati gettati via? Ma lasciamo [illegible] passato, voglio godermi queste belle ore. La Nazionale? E' un discorso che fa sempre piacere ma non ci penso: [illegible] sono abituato a parlare [illegible] campo [illegible] le previsioni. Rossi? Anche questo è un argomento per ora non proponibile. Al momento opportuno vedremo [illegible] Liedholm ci disporrà».

Un gol contro l'Avellino più [illegible] fatti segnare ad Hateley: [illegible] nel gioco dell'Auxerre più la «collaborazione» alla marcatura dell'inglese, dove vuole arrivare questo Virdis?

«Ad aiutare il Milan il più possibile. Tutta la squadra è in buona salute, sul 2 e 0 contro l'Auxerre qualcuno [illegible] fischiato, voleva il terzo, e il quarto gol. Un po' di pazienza e [illegible] abbiamo accontentati contro un'avversaria [illegible] niente facile. Una [illegible] vorrei ricordare e cioè quando alla fine i tifosi mi hanno "chiamato" urlando "Pietro Paolo". Confesso che mi [illegible] tutti i brividi, è stata un'emozione particolare. Speriamo che ce ne siano altre come quella».

In effetti il pubblico del Milan l'altra [illegible] ha dato una bella dimostrazione di maturità [illegible] e soprattutto [illegible] offerto alla squadra un incitamento eccezionale, unico. Per la prima volta ha applaudito a [illegible] aperta Virdis accettandolo come [illegible] quando in passato lo aveva [illegible] stato spesso e volentieri. Con le ultime prestazioni, Virdis ha conquistato tutti: del resto, i gol sono sempre convincenti ad ogni latitudine.

Ed ora contro la Sampdoria, [illegible] vostra bestia nera: «In effetti il Milan col blucerchiati non riesce proprio a spuntarla. Cercheremo di sfatare la tradizione. Anche la Sampdoria [illegible] vinto in Coppa, non aveva gli stessi nostri problemi [illegible] se avesse giocato per [illegible] 0 a 0 sarebbe stato rischioso. No, sicuramente ci è [illegible] pettato [illegible] lotta come noi, ha faticato a sua volta. Dunque, dovremmo essere a forze pari».

Singolare la richiesta di Wilkins [illegible] di sorteggio odierno a Zurigo: «Il noi [illegible] bene qualsiasi avversaria, non abbiamo paura di nessuno. Il mio augurio è [illegible] trovare l'Inter in semifinale e poi il Torino in finale. Chissà che fuochi d'artificio». Per Hateley altre soddisfazioni dopo i 3 gol di questi giorni: ha raggiunto [illegible] accordo col [illegible] per la pubblicizzazione [illegible] immagine anche nel 1986. Questo significa che [illegible] rimarrà in [illegible] anche nella prossima stagione.

Ancora ieri, intanto, il Milan ha insistito col dire che [illegible] partita è iniziata [illegible] perché così aveva deciso l'Uefa: una grossa bugia, sono le società ad indicare all'organismo europeo l'orario prescelto. La verità è che il Milan [illegible] cercato di riempire lo stadio con ogni mezzo possibile per [illegible] vendere alla TV la ripresa della [illegible]

Giorgio [illegible]

Roma, Boniek [illegible] è fatto male

ROMA — Durante la partitella di allenamento a Trigoria, Boniek è stato toccato duro alla stessa caviglia che nella scorsa settimana aveva posto in dubbio la sua presenza a Napoli. Il polacco è uscito dal campo zoppicando. Oggi si avrà una diagnosi precisa.

Milano. Virdis e Hateley esultano, è stata una grande serata

Mancini senza illusioni «Il posto non è sicuro»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *La sparata* [illegible] *Bersellini sui troppi errori offensivi dei* [illegible] *campioni si è esaurita in una* [illegible]*, motivata senz'altro, ma esagerata nei toni. Le punte sotto accusa,* [illegible] *questa Sampdoria che ci sta progressivamente ritrovando, hanno forti grossi,* [illegible] *il turno* [illegible] *Coppa è passato e se il merito è* [illegible] *tutta la squadra, il successo porta il* [illegible] *di Roberto Mancini.*

Ex-ragazzino prodigio nel Bologna dove è titolare a diciassette anni, Mancini diventa numero uno [illegible] *mercato, grazie alla «follia» di Mantovani, che spende cinque miliardi tondi per assicurarsi alla Samp. Poi tre anni senza mai esplodere, tante speranze* [illegible] *mai deluse completamente, ma nemmeno mai realizzate appieno. Stavolta forse è il momento buono: un gol* [illegible] *in Coppa delle Coppe che riacciuffa il pareggio, la rete del* [illegible]*so mercoledì sera al ritorno, per con qualche colpo per parte delle occasioni mancate.*

«Sono soddisfatto, felice. Di felicità è [illegible] gol, oppure vederlo segnare a un compagno che ti è amico. Rimanere fuori squadra, restare senza gol, rattrista. [illegible] la vita ha tante altre [illegible]. Poi [illegible] noi è così: ogni tanto giochi, ogni tanto no».

—Tutti gli esclusi prima o poi fanno polemiche. Anche da voi, qualche mugugno gira, ma lei fra tutti è quello che parla meno. Non è che per Bersellini sia più facile togliere Mancini piuttosto che Vialli o Francis?

«Oh! Se uno [illegible] polemico dite che è un piantagrane, se [illegible] zitto che non [illegible] caratte- [illegible] io, cerco [illegible] vivere bene in questo gruppo di lavoro che è la squadra. Sognando vorrei giocare sempre e segnare cinquanta gol, ma poi in campo ci va da sve- [illegible]».

—Adesso dopo i due gol in Coppa, il posto è sicuro o no?

«Credo che [illegible] sia cambiato molto rispetto a prima. Siamo [illegible] e [illegible] pure [illegible] altri. Bisogna soltanto ricominciare a far presto [illegible] in campionato, altrimenti dovremo accontentarci di... vincere la Coppa delle Coppe».

Bersellini è sfuggito all'ultima [illegible] *nasconde la soddisfazione per il risultato e anche per i progressivi miglioramenti del gioiello più prezioso:* «Mancini [illegible] doti di base eccellenti. Forse finora non è mai stato capace di giocare concentrato al massimo [illegible] maturerà anche [illegible] testa potrà diventare un campione. Ma guardate che non [illegible] cambierà nulla di quanto ho detto dopo la partita: questi sono ragazzi [illegible] debbono ancora trovare la loro dimensione piena. Altro che Nazionale!»

In realtà l'oggetto specifico delle critiche di Bersellini, per la serata internazionale, è Gian Luca Vialli che con quel suo muoversi elegante e disinvolto nelle aree più affollate [illegible] *è sbagliare con* [illegible] *candore disarmante anche l'occasione più facile. Vialli sembra uno studente che si diverte* [illegible] *partita tra squadre di fecolità,* [illegible] *è logico che Bersellini, trainer* [illegible] *sempre più propenso ai cambiamenti, non regga lo spreco.*

Giorgio Viglino

FORMULA 1 Oggi [illegible] Brands Hatch prime prove per il Gran Premio d'Europa

Prost e Alboreto sono all'ultima sfida

Il francese domenica potrebbe laurearsi campione [illegible] McLaren Per l'italiano disperato assalto: la Ferrari con alcune modifiche

DAL [illegible] INVIATO

BRANDS HATCH — *Dopo* [illegible] *girato il mondo con una para ogni* [illegible] *giorni* [illegible] *primi di aprile,* [illegible] *campionato* [illegible] *Formula 1 è forse arrivato al napoletano con due prove d'anticipo sulla fine della stagione. Il* [illegible] *Premio d'Europa — oggi prime prove, domenica la corsa — fornisce ad Alain Prost un autentico match-ball. Il pilota della McLa-* [illegible] *può conquistare* [illegible] *modo matematico* [illegible] *titolo ai danni* [illegible] *Michele Alboreto e* [illegible] *Ferrari.*

Se il francese, [illegible] [illegible] *punti di vantaggio, si classifica fra i primi nei dintorni del traguardo,* [illegible] *partita vinta.* [illegible] *gli sarebbe sufficiente per il gioco degli scarti (ogni concorrente può assommare al massimo 11 risultati: Prost ne ha all'attivo dieci, Alboreto nove) arrivare immediatamente* [illegible] *spalle del pilota della Ferrari per non essere più raggiunto.*

Ieri Prost ha detto: «Sono molto tranquillo, ho molta fiducia nelle mie possibilità [illegible] ancora di più nella vettura che guido [illegible] [illegible] squadra. Cinque vittorie, [illegible] serie di piazzamenti, [illegible] stagione [illegible] crescendo. [illegible] pare che il margine per un capovolgimento della situazione sia assai ridotto. In ogni [illegible] giocherò le carte che ho a disposizione e, [illegible] sicuro, sono ottime».

Di fronte a questo ottimismo cosa può fare Alboreto? «Adesso il titolo Prost può solo perderlo se tutto gli va male. Posso solo sostenere — *ha dichiarato il milanese* — che sino all'ultimo minuto non mi darò per battuto. Ab- [illegible] molto, vedremo [illegible] se almeno stavolta avremo dei frutti positivi. Ma vediamo [illegible] vanno le prove, poi parleremo della gara».

Non è certamente nel carat- [illegible] *di Alboreto arrendersi anzitempo.* [illegible] *Ferrari lo ha messo a Brands Hatch in condizione di difendersi o meglio di attaccare? Dal team* [illegible] *Maranello in queste ore* [illegible] [illegible] *pretendere pronostici. Nessuno parla, l'ambiente è* [illegible] *Il* [illegible] *Piccinini dice* [illegible] *chiedere chiarimenti tecnici a Tonolini,* [illegible] *il responsabile delle macchine non pronuncia parola.*

Ad un esame frettoloso le monoposto [illegible] *Maranello paiono* [illegible] *subito notevoli innovazioni. C'è da provare un* [illegible] *anteriore* [illegible] *dimensioni notevoli, forse qualche modifica è stata fatta anche sul motore. Alla trasferta partecipa anche l'ing. Caruso che del propulsore è uno dei progettisti.*

[illegible] *tema della possibile ultima sfida fra Prost ed Alboreto è quello dominante. Non mancano tuttavia altri motivi di curiosità: il ritorno alla Formula 1 del trentaseienne John Watson al posto di Niki Lauda, ancora infortunato al polso. L'irlandese dopo alcuni test comparativi non ha nascosto le proprie perplessità: «Ci sono veramente arrugginito — ha affermato — e Prost è un fulmine. Spero solo di non essere un problema per il francese e per la McLaren». Altra novità l'esordio del pentiduenne milanese Ivan Capelli con la Tyrrell. Un debutto molto difficile il giovane italiano non ha mai provato una vettura* [illegible]

Oggi in TV

RAI 1

Tennis - Ore 12.30-17: da Cagliari, finale di Coppa Davis.

RAI 2

Atletica - Ore 16-17,30: da Canberra, Coppa del Mondo

Pugilato-Pallavolo - Ore 0,30: da Rovigo, tricolore welters Cazo-Zappaterra; a seguire, Polonia-Italia per gli europei.

RAI 3

[illegible] - Ore 16,15-16: da Bologna, Giro dell'Emilia

MONTECARLO

Tennis - Ore 20,30: da [illegible]liari, sintesi di Italia-Cile.

Pallavolo - Ore 21,30: da Amsterdam, Italia-Polonia.

Un incendio ritarda il Rally di Sanremo

SANREMO — E' cominciata ieri alle 21 la «lunga notte» del Rally di Sanremo: 35 vetture sono partite per compiere 420 km nell'entroterra ligure. Ma la gara è stata subito bloccata da un incendio scoppiato sulle alture, nella zona di San Romolo, dove doveva concludersi la prima «ronde». Pompieri in azione, strada invasa dal fumo, paura per gli spettatori. E i piloti sono stati fermati per circa due ore, alcuni la corsa si chiuderà stamane non prima di mezzogiorno.

L'inizio — si fa per dire — [illegible] «Sanremo» e per i suoi protagonisti. La [illegible] un leader che [illegible] fin dall'inizio, Walter Rohrl. Il tedesco, con l'Audi «Quattro», è scattato con 3'21" di vantaggio sulla Peugeot «205 T16» [illegible] Salonen. Seguono [illegible] distacchi fra gli otto e i dieci minuti le Lancia «Rallye» [illegible] Alen, Toivonen e Biasion. Alle loro [illegible] le «205 T16» [illegible] Saby.

L'ultima tappa [illegible] composta da tre [illegible] e nelle prove speciali (per complessivi 254 km) tutto va subito e con notevoli distacchi: dai 378 metri di Apricale [illegible] 1167 di Colle d'Oggia. Ed è proprio sull'asfalto che le [illegible] hanno tentato un ultimo [illegible] lacco.

Ieri i piloti hanno [illegible] a Sanremo, offrendosi alle richieste di autografi e alle interviste. Naturalmente l'interesse maggiore si è concentrato [illegible] Rohrl, protagonista della gara. Il pilota tedesco ha detto che l'avere in gara una sola vettura gli ha risolto in un notevole vantaggio per l'Audi «perché tutti i meccanici concentrano i loro sforzi su questa [illegible]». Ha concluso affer- [illegible] do: «La mia conoscenza del Sanremo potrebbe consentirmi di correre a memoria [illegible] l'ultima tappa è quasi è un grosso vantaggio, visto che Salonen non gareggia su questi percorsi dal 1981».

E' stata intanto perfezionata una nuova proposta per i rally. Lo scopo è ottenere un salto di qualità nello spettacolo. Avremo il «rally [illegible] stadio»: esordio a Bologna il 14 e 15 dicembre, [illegible] gara si chiamerà «Memorial Attilio Bettega» e [illegible] svolgerà su un circuito di 1600 metri, vi parteciperanno otto piloti di valore mondiale sulle auto che hanno offerto le migliori prestazioni nelle ultime gare. Le tribune potranno accogliere [illegible] mila persone. Sarà una sfida Ups Indianapolis.

Guido Coppini

CICLISMO Oggi [illegible] classica, da Reggio a Bologna

Giro dell'Emilia con Moser

REGGIO EMILIA — [illegible] corre oggi il [illegible] dell'Emilia n. 66, con partenza da Reggio [illegible] arrivo a Bologna, per km [illegible] su un percorso nuovo, [illegible] strappo di Montemaggiore, l'ascesa di Mongardino e tre volte nel finale, su un circuito di km 20,5, il Muro dell'Osservanza, riaperto alla periferia di Bologna. 1100 metri di salita con pendenza media del 13 per 100.

Al via anche Moser, tanto più che il bel sole di ieri alla pittoresca puntonatura lo ha confortato relativamente [illegible] problemi di salute (la bronchite) che lo perseguitano da tempo.

L'esordio [illegible] interessante potrebbe riuscire quello dello svedese Brikt, giovane vincitore [illegible] Giro della Val d'Aosta per dilettanti, passato «pro» con la Sammontana. Baronni si è scartato da solo, mentre si è proposto il vecchio Gavazzi.

Altro nome della vigilia quello [illegible] Corti, il campione d'Italia, [illegible] Rimedio e Lealt, che sono tra i più in forma in questo finale di stagione che vedrà ancora in Italia la disputa del Giro del Piemonte il 10 e del Giro della Lombardia il 12, mentre la grande attività internazionale [illegible] chiuderà [illegible] domenica a Parigi con la Bicla-Chaville, alla quale sono iscritte tre squadre italiane: la Sammontana [illegible] Argentin, la Carrera [illegible] Lealt e Bontempi e l'Atala [illegible] Gavaz- [illegible].

e. v.

NOTIZIE FLASH

● Il Genoa ha pareggiato 2-2 a Cosenza nell'anticipo previsto dall'accordo che ha portato l'attaccante Marulla dalla società calabrese a quella ligure, per il Genoa gol di Ferrario e Marini.

● Carlos Reutemann potrebbe tornare in F.1: il pilota argentino ha rivelato che gli sono state fatte due proposte e che prenderà una decisione nei prossimi giorni.

● Un gruppo [illegible] motonauti italiani è partito per [illegible] Cina nel quadro dell'interscambio tecnico-sportivo [illegible] le federazioni.

● Baseball: la Lineamulo Torino battendo [illegible] Piacenza in due spareggi ha conquistato la promozione in [illegible] A dove giocherà con Juventus, Novara, Sanremo, Savona e Milano.

TENNIS Da oggi a Cagliari spareggio-salvezza di Coppa Davis

Italia-Cile, duello in miniatura

Dieci anni [illegible] questo incontro diede l'insalatiera [illegible] azzurri - Pronostico favorevole

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Ecco il Cile, avversario di Coppa Davis dieci anni dopo. Allora (1976 a Santiago) l'occasione fu [illegible] finale che doveva regalare agli azzurri la prima e finora unica affermazione nella massi- [illegible] rassegna tennistica a squadre, dopo [illegible] trasferta preceduta [illegible] mille polemiche per il viaggio nella patria [illegible] dittatore Pinochet; questa volta l'incontro avviene in un modesto playoff-salvezza al caldo sole estivo [illegible] Cagliari.

Gli idoli tennistici [illegible] quei tempi, Adriano Panatta e Jaime Fillol, [illegible] oggi cantanti non giocatori di formazioni prive, di campioni del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] figura [illegible] [illegible] stessa sconfitta con l'onore delle armi nel match acerbo a Calcutta; [illegible] pitan [illegible] al momento [illegible] sorteggio ha ufficializzato che in doppio il fratello Claudio farà ancora coppia con Ocleppo e poco conta che Paolino «la peste» Canè abbia preso il posto del taciturno Colombo come riserva.

I cileni sono peggio in arnese, avendo dovuto rinunciare ai [illegible] giocatori più validi nei campi in terra: Hans Gildmeister, che appena guarito [illegible] un guaio alla spalla si è bloccato [illegible] mole ad un ginocchio e Pedro Rebolledo, costretto ad alzare bandiera bianca per un doppio intervento chirurgico ad [illegible] ginocchio. Così, visto il rifiuto alla convocazione di Belus Prajoux, capitan [illegible] [illegible] stretto ad affiancare [illegible] Ricardo Acuna, [illegible] anni, n. 84 Atp, balzato in alto nella classifica mondiale grazie ai l'exploit [illegible] [illegible] (dalle qualificazioni [illegible] quarti [illegible] finale), due ventenni di men che mediocre caratura internazionale, José Antonio Fernandez, [illegible] 278, che verrà schierato come secondo singolarista e Juan Pablo Quelrolo, n. 425, [illegible] affiancherà Acuna in doppio.

Gli avversari non dovrebbero impensierire più [illegible] tanto la squadra azzurra, pur [illegible] duce sul piano individuale [illegible] prestazioni non certo esaltanti, [illegible] che Cancellotti non ha saputo ripetere il positivo 1984, che Claudio Panatta nonostante qualche bello sprazzo come [illegible] torneo [illegible] Forest Hills e [illegible] conquista del [illegible] primo scudetto (vinto [illegible] Torino ha contrapposto [illegible] prove negative, che Ocleppo è sul viale del tramonto e che alle loro spal- [illegible] non [illegible] vede [illegible] Becker.

Malgrado [illegible] nostra salute malferma [illegible] sono [illegible] le premesse per restare ancora una volta nel girone mondiale e conquistare il quarto successo consecutivo della storia contro i cileni in Coppa Davis dopo 5-0 (di cui 1963 e il 1-2 del 1982, sempre a Torino, [illegible] quali seguì il 4-1 della storica finale del '76 a Santiago).

Il sorteggio ha opposto in apertura Panatta al giovane Fernandez, poi Cancellotti affronterà Acuna. Tutti soddisfatti Capitan Panatta e meno loquace del solito, come [illegible], che dice: «Gli incontri si vincono sul campo, non ai cocktail dopo il sorteggio».

Rino Cacioppo

Oggi: [illegible] 11, Panatta-Fernandez; a seguire Cancellotti-Acuna. Domani: ore 14, Ocleppo-Panatta contro Acuna-Quelrolo. Domenica: ore 11, Cancellotti-Fernandez; a seguire, Panatta-Acuna.

Mats Wilander mondiale [illegible] Becker [illegible] protagonista?

Riuscirà Boris Becker, rivelazione 1985, a portare [illegible] Germania alla [illegible] Coppa Davis? L'indisponibilità [illegible] Lendl, [illegible] gamba destra [illegible], come singolarista (vera pallingua in doppio) sembra favorire la Germania Ovest a Francoforte con la Cecoslovacchia: i tedeschi prevarranno a secondo singolarista Westphal al posto di Schwaier, ma Mecir e Smid sembrano assicurare buona alternativa al capitano cecoslovacco Kodes. Molto probabile il doppio. Giudice arbitro Alan [illegible].

Favoritissima la Svezia sull'Australia nell'altra semifinale, a Malmoe, su campo coperto in terra battuta, come nella finale dello scorso anno a Goteborg vinta sugli Usa. Fraser, capitano australiano, al giudice arbitro italiano Gianenrico Maggi non ha potuto dare i nomi di Cash e McNamee, infortunati. Fitzgerald, Edmondson, Masur ed il redivivo Peter McNamara non dovrebbero essere in grado di impensierire Wilander, Jarryd, Nystrom ed Edberg.

Nel match-salvezza per la permanenza nel girone mondiale, a Belgrado la Francia (Noah, Leconte, Tulasne e Forget) dovrebbe prevalere sulla Jugoslavia (Zivojinovic, Ostoja e Prpic); la Spagna non dovrebbe accusare i disagi del lungo viaggio in Giappone; equilibrio invece a Buenos Aires, dove sfida Nicola Pietrangeli, fra Argentina e Urss.

Finali di zona per la promozione al girone mondiale: Rom- [illegible]a-Danimarca a Bucarest, Brasile-Messico e Porto Alegre, [illegible] Gran Bretagna-[illegible] a Eastbourne, Nuova Zelanda-Corea del Sud a Christchurch.

r. c.

TERRA BATTUTA Terza sconfitta degli azzurri negli europei di Amsterdam

L'Italia cede (2-3) di fronte ai bulgari

AMSTERDAM — *Le ambizioni italiane* [illegible] *saltare sul podio* [illegible] *campionati europei* [illegible] *pallavolo, hanno subito ieri sera* [illegible] *durissima doccia. Nel primo match della pioule finale, gli azzurri di Primdi sono infatti stati sconfitti per 3-2* [illegible] *Bulgaria e si trovano ora, assieme alla Polonia (nostra avversaria odierna), all'ultimo posto di una classifica capeggiata a pieno punteggio da Urss e Francia. Quasi* [illegible] *l'Italia, nel corso di 338 minuti di gioco, è riuscita ad esprimersi con continuità su livelli accettabili, di fronte ad un avversario che, pur non brillando, ha* [illegible] *non altro sbagliato il meno.*

Il momento chiave del match, però, è stato l'ingresso nel terzo set, sull'11-8 a nostro favore, del trentatreenne palleggiatore bulgaro Vasilev, freddo, lucido, con pochi capelli ma tanta esperienza che, rilevando il collega Hristov (di 13 anni più giovane di lui) conduceva per mano i suoi alla vittoria nel parziale e poi ancora nel quinto set conclusivo dove gli azzurri, in netto vantaggio al cambio [illegible] *campo arrivano in ultimo sussulto fino al 7-10* [illegible] *poi cedevano sotto i potenti colpi dell'attacco e dei muri bulgari fino a perdere sei ed incassa-* [illegible] *per 8-15.*

Da Arnhem, dove le ragazze stanno giocando la loro fase finale, giungono intanto buone notizie. L'Italia ha perso come previsto contro le [illegible] *pioniesse in carica della* [illegible] *mo è uscito a* [illegible] [illegible] *terribile confronto.*

Roberto Condio

Risultati primo turno gironi finali — maschile: Urss-Cecoslovacchia 3-0; Francia Polonia 3-1; Bulgaria-Italia 3-2 (15-8, 13-15, 15-11, 13-15, 15-8 Classifica: Urss e Francia 4, Cecoslovacchia e Bulgaria 2, Italia e Polonia [illegible] Femminile: DDR-Italia 3-0 (16-14, 15-11, 15-3); Cecoslovacchia-Germania Occidentale 3-2; Urss-Olanda 3-2 Classifica DDR e Urss 4; Olanda e cecoslovacchia 2; Italia e Germania Occidentale 0.

Programma [illegible] domani: maschile, ore [illegible] Italia-Polonia ad Amsterdam. Femminile, ore 19 Italia-Urss ad Arnhem.

Coppa-mondo dell'atletica

CANBERRA — L'atletica mondiale celebra il suo ultimo vertice di stagione in Australia: da oggi a domenica si disputa la quarta edizione [illegible] Coppa del Mondo.

Saranno presenti fra gli altri Bubka nell'asta, Fahlia (primatista mondiale con 2,41) [illegible] Sjoberg nell'alto, [illegible] nel triplo; nel peso attesa duello tra il tedesco Est Timmermann (neoprimatista [illegible] mondiale [illegible] 22,62) e il campione olimpico Andrei.

La presenza [illegible] selezione europea e russiacia, offre particolari: Erika [illegible] nella 4x400, Andrei nel peso, Ulio, Gorla, Tilli e Pavoni nella [illegible] Simionato nei 200, Mei nei 3000, ancora Pavoni nella 4x400.

LA [illegible]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Loremo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cafiero di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giorgio [illegible]
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Direttore Amministrativo Alfonso Fuggetta (presid.)
Luigi Damiano
Giovanni Persiotto
Direttore Ge[illegible] Paolo Paloschi
★ Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: GEC S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile: G.T.E. S.p.A. Cuneo, strada 2° Cuneo
© 1985 Editr. LA STAMPA S.p.A.
Abbonamento trimestrale Lire 41.000
CERTIFICATO N. 1721 DEL 8-12-1984

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire [illegible] Regata [illegible] sempre [illegible] affare. Un affare che oggi ha qualcosa in più da offrirti: **1.000.000* di risparmio sul prezzo [illegible] listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina.** Questo vuol dire essere comodamente seduto su una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.
La Regata ha tanto da dare: trazione anteriore, tenuta di strada senza confronti, motori brillanti e potenti (diesel [illegible] benzina), consumi ridotti, [illegible] stile elegante e raffinato [illegible] una dotazione completa che [illegible] poteva mancare su un'auto della sua classe.

E oggi la Regata ha [illegible] optional [illegible] più: una stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.
Allora, comincia a pensare alla tua prossima vacanza. Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi risparmiare milioni grazie alla riduzione del 30% sugli interessi delle rateazioni SAVA.

FIAT

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/10/1985.

*Offerta valida su tutta la gamma Regata (tranne Weekend 4x4) escluse vetture già immatricolate.

Gruppo VéGé.
6 canali per un grande servizio:

distribuire risparmio.

Più servizio, più risparmio. La contraddizione è solo apparente. Un sempre più alto livello tecnologico, l'informatica in tutti gli stadi del processo distributivo, una scrupolosa attenzione alla riduzione dei costi gestionali, punti di vendita sempre più moderni, sono gli strumenti con cui il Gruppo VéGé attua le grandi economie che trasferisce sui prezzi al consumo, canale per canale, dai negozi associati agli ipermercati, direttamente o grazie alla vastissima rete di punti di vendita assistiti. Tante possibilità di acquisto, per le più diverse esigenze, tante opportunità di risparmio. In ogni parte d'Italia.

79 Cash and Carry, in grado di offrire a oltre 150.000 altri negozi la possibilità di abbassare i prezzi al consumo.

68 Supermercati, con un elevatissimo numero di prodotti ed un'ampia scelta di marche.

68 Maxi-Discount, veri e propri ipermercati alimentari per una conveniente spesa di varie settimane.

548 Discount, di media grandezza, self-service, per la spesa essenziale della famiglia.

733 Negozi Scudo, nati a difesa del consumatore con i vantaggi della vendita moderna di quella tradizionale.

2375 Negozi di vicinato, per la spesa giornaliera sotto casa.

GRUPPO VéGé

Dove i conti tornano.

Dalla Filtea-Cgil

La [illegible] denuncia il magistrato del lavoro

Per un delegato in cassa integrazione

ALESSANDRIA — La segreteria della Filtea, il sindacato dei lavoratori tessili e abbigliamento della Cgil, ha annunciato la direzione [illegible] Borsalino di comportamento antisindacale ed ha dato incarico al proprio ufficio legale di avviare la procedura contro l'azienda dinanzi al giudice del lavoro.

All'origine dell'accusa mossa dal sindacato il ricorso alla cassa integrazione, a zero ore, per uno dei due rappresentanti sindacali aziendali della Filtea-Cgil.

«Nel momento in cui la Filtea, insieme a Cisl e Uil, e alle rappresentanze sindacali aziendali, è impegnata nel valorizzare e concretizzare il positivo accordo raggiunto un mese fa sul problema della ristrutturazione della Borsalino, la direzione dell'azienda mette in atto provocatorio e irresponsabili iniziative che hanno come obiettivo di escludere la nostra organizzazione dal confronto e dalla gestione degli accordi e dei problemi ancora aperti», dicono alla segreteria del sindacato.

E aggiungono: «Ci sembra infatti evidente che la decisione assunta [illegible] di mettere in cassa integrazione a zero ore uno dei due rappresentanti della Filtea, visto che il lavoratore è un operaio di manutenzione che non ha fatto un'ora di cassa integrazione, denoti la volontà di colpire la nostra organizzazione». Di qui l'accusa di comportamento anti[illegible].

Un'accusa che la Borsalino e la [illegible] Unione Industriale respingono decisamente. «Purtroppo alla [illegible] integrazione[illegible] da molti mesi e sfortunatamente ciò incide notevolmente sul numero dei [illegible] occupati. Il provvedimento quindi è colpito il rappresentante sindacale soltanto perché questa è la situazione. Nessun gesto discriminatorio o antisindacale, ma soltanto un criterio tecnico, una visuale normale», dicono i responsabili dell'azienda.

La Filtea ha deciso di ricorrere alla denuncia e [illegible] invitato i lavoratori a «respingere, [illegible] senso di responsabilità, ogni provocazione finalizzata a distogliere l'attenzione dai grandi problemi ancora aperti [illegible] Borsalino».

f. m.

Il sindaco, mancando il numero legale, ha sospeso la seduta

Presente solo la minoranza «salta» il Consiglio di Acqui

Proteste [illegible] dc, psdi, pri, verdi e msi - [illegible] doveva discutere [illegible] regolamentazione [illegible] cimitero

ACQUI TERME — E' guerra tra maggioranza e minoranza [illegible] molti i motivi di scontro, in particolare il provvedimento deciso dalla giunta per mettere ordine nelle tumulazioni nei loculi e nelle [illegible] di famiglia del cimitero comunale e [illegible] per risolvere con [illegible] sottopasso il problema degli attuali passaggi a livello che bloccano troppo spesso [illegible] Acqui.

Per [illegible] di ieri mattina la giunta, su richiesta della maggioranza [illegible] (dc, psdi, pri, verdi e misi), [illegible] convocato il Consiglio comunale, si sono però presentati solo i 15 consiglieri di opposizione e il sindaco Raffaele Salvatore, dopo due appelli, alle 11,30 e alle 12, constatata la mancanza [illegible] numero legale ha dichiarato sciolta la seduta e ordinato lo sgombero dell'aula da [illegible] dei consiglieri, [illegible] giornalisti e del pubblico. Vivaci proteste [illegible] consiglieri anche perché due vigili hanno cercato [illegible] portare fuori a braccia il «verde» Augusto Vacchino.

«Lamentiamo l'atteggiamento provocatorio del [illegible] che dopo aver constatato la mancanza del numero legale ha preteso lo sgombero dell'aula, con [illegible] comportamento poco democratico», ha tuonato Rodolfo Pace, consigliere dc. E ha aggiunto: «Un atto ingiustificabile l'assenza della maggioranza, [illegible] più da stigmatizzare perché era stata la minoranza a richiedere la convocazione. [illegible] presto che mette in evidenza il comportamento isterico del sindaco e della maggioranza, o meno che il far mancare il numero legale [illegible] solo un modo per mascherare divergenze tra pci e psi».

[illegible] dure nei confronti del sindaco e della maggioranza [illegible] anche [illegible] parte degli altri consiglieri dc, e dai rappresentanti di psdi, Margherita Cavallo, pri, Cosmo Piazzolla, e verdi, Augusto Vacchino. Tutti i consiglieri hanno immediatamente sottoscritto un documento con cui chiedono al sindaco la riconvocazione, nel più breve tempo possibile, del Consiglio.

Dice il [illegible] Salvatore: «Il problema è che la minoranza non si rassegna all'idea che è la maggioranza che regge il governo della città, allora fa di tutto per destabilizzarlo. Ripeto, la responsabilità della gestione [illegible] Comune è del [illegible] e della giunta».

La richiesta [illegible] convocare il Consiglio comunale oppure le altre varie iniziative dell'opposizione, secondo il sindaco, hanno il solo scopo [illegible] svolgere un'opera [illegible] disturbo che non può avere risultati positivi. Dice Salvatore: «Siamo stati eletti a luglio, [illegible] aprile ci sono state [illegible] ferie, ora stiamo lavorando per predisporre, fatta una radiografia [illegible] città, un programma di problemi da affrontare con priorità, proposte che al più presto porteremo in Consiglio. Un messaggio voglio inviare alla minoranza: operi con ragionevolezza, evitando il boicottaggio puro e semplice. Tra l'altro intendiamo, come in passato, ricostituire le varie commissioni che permetteranno alla minoranza di svolgere la sua opera proficua».

Raffaele Salvatore

Ma la controparte respinge le accuse di boicottaggio e [illegible] destabilizzazione, accusa la maggioranza di immobilismo e di iniziative sbagliate, come ad esempio il problema del cimitero e quello del sottopasso [illegible] corso Divisione Acqui: «Un punto, quest'ultimo, [illegible] non [illegible] stato inserito nell'ordine del giorno mentre noi vogliamo discuterlo per [illegible] la soluzione migliore» [illegible] Margherita Cavallo.

Per il problema sistemazione delle sepolture, per cui la minoranza nel Consiglio «saltato» [illegible] presentato alcune proposte, il sindaco fa sapere che il problema è allo studio della giunta, ben consapevole dell'importanza delle [illegible] da adottare.

[illegible] risulta che [illegible] serie [illegible] proposte [illegible] portare in Consiglio comunale sono state predisposte dalla giunta per quello che è stato definito lo «sfratto dei morti». Si intende portare a 99 [illegible] la durata della [illegible] dei loculi, per evitare [illegible] chi li ha acquistati molto prima [illegible] morti [illegible] finisca poi di usufruirli pochi anni prima [illegible] «sfrattato». [illegible] intende estendere il diritto di tumulazione nelle tombe di famiglia anche ai componenti della famiglia naturale. Si intende provvedere, per il passato, a sanatoria in tutte quelle situazioni non regolari quando si possa escludere che si è trattato di speculazione.

Franco Marchiaro

La [illegible] edizione della manifestazione al Parco del Grand [illegible]

Il pittore Sassu alle Terme per la «modella dell'arte»

Con lui altri diciassette artisti - Le opere saranno presentate in [illegible] mostra - [illegible] programma

Acqui Terme. Aligi Sassu mentre sta realizzando il quadro ispirato alla modella Laura Ponini

ACQUI TERME — *La incantevole cornice del Parco delle Antiche Terme e, della sala dell'omonimo Grand Hotel, romantica rievocazione [illegible] Belle Epoque, ospiterà domani e domenica i diciotto prestigiosi pittori italiani e le altrettante modelle per la finale nazionale de «La modella per l'arte - Premio André Maurice» che alla sua [illegible] edizione approda per la seconda volta ad Acqui.*

Nove anni fa il fotoreporter Paolo Vassallo [illegible] l'idea di legare la [illegible] femminile alla pittura. Nacque questo concorso che ebbe subito il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte e l'appoggio di molti sponsor tra i quali le Terme di Acqui, l'Azienda autonoma di cura e soggiorno e [illegible] Comune.

I diciotto pittori, scelti da [illegible] comitato di critici, sono stati chiamati a realizzare un quadro sul tema «La donna nel [illegible] tempo», avendo come ispiratrice una delle diciotto modelle scelte dopo una selezione sviluppatasi per tutto l'arco dell'estate attraverso decine di manifestazioni [illegible] in località italiane, un modo quindi per portare in giro il nome [illegible] Acqui e delle sue terme bimillenarie.

I diciotto pittori partecipanti all'edizione '85 della manifestazione sono: Aligi Sassu, Ruben Brindisi, Attilio [illegible], Trento Longaretti, Cristoforo De Amicis, Alberto Sughi, Piero Guccione, Vittorio Viviani, Andrea Conti, Vittorio Chiappori, Paolo Vallora, Franco Vaccari, Saverio Terruso, Maria Luisa [illegible], Riccardo Benvenuti, Franz Borghese, Camillo Pait, Michele Mingolla.

Domani mattina pittori e modelle arriveranno alle «Antiche Terme», assieme agli ospiti d'onore e nel pomeriggio, alle 16,30, ci sarà un cocktail durante la visita all'Enoteca [illegible] di Palazzo Robellini. Alle 18, [illegible] nella sala delle feste al Grand Hotel «Nuove Terme» verrà inaugurata la mostra delle opere realizzate sul tema «La donna nel nostro tempo». La rassegna verrà poi esposta in gallerie del Piemonte e della Lombardia, quindi le [illegible] opere verranno destinate a pinacoteche pubbliche o private.

Alla sera, gala e consegna dei trofei «Regione Piemonte Omaggio all'arte» [illegible] per parte del ministro Pierluigi Romita e dell'assessore regionale Michele Moretti.

Domenica mattina riunione della giuria, presentazione dei pittori e delle modelle nel Parco delle «Antiche Terme»; al pomeriggio sfilata di moda in piazza Italia e alla sera, al Nuovo Kursaal, gran gala e proclamazione della «Modella per l'arte 1985». Presente Marco Predolin, ospiti personaggi del mondo dello spettacolo.

f. m.

[illegible] iniziative decise in Prefettura

«Via» [illegible] progetto prevenzione-droga

Riunito [illegible] Comitato provinciale per [illegible] sicurezza

ALESSANDRIA — Corsi di aggiornamento e illustrativi sulla droga; distribuzione [illegible] pubblicazioni sull'argomento; servizio di sorveglianza davanti alle scuole; [illegible] zione dettagliata [illegible] tutte le iniziative adottate in sede nazionale e locale [illegible] ministeri competenti, dalle Università, dai Comuni, dalle Unità sanitarie locali. Questo è quanto [illegible] vuol fare ad Alessandria per la prevenzione antidroga.

Lo si è deciso durante la riunione del Ocudtato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che, presieduta dal prefetto [illegible] Lessona, è stata interamente dedicata all'argomento.

Erano presenti il presidente della Provincia [illegible] Franzo, il questore Giuseppe Augello, i comandanti del Gruppo carabinieri e quello della [illegible]a di Finanza, il provveditore agli Studi Francesco Petrosino, i rappresentanti [illegible] maggiori Comuni della provincia e delle Unità sanitarie locali, presidi, rappresentanti delle scuole medie inferiori, i componenti del Comitato provinciale tossicodipendenze che [illegible] capo [illegible] Provveditorato agli studi e il vicepresidente del Consiglio scolastico provinciale.

[illegible] riprendere, [illegible] una volta, il tema angoscioso della diffusione della droga. Il Prefetto [illegible] sottolineato «la necessità di una continua opera [illegible] prevenzione anche [illegible] parte del volontariato».

Dalla riunione è emerso l'intendimento comune di operare prevalentemente sull'opera di prevenzione, coinvolgendo nel problema [illegible] famiglie dei giovani.

«Nelle scuole di Alessandria e provincia la situazione non è allarmante anche se desta preoccupazione [illegible] panico», hanno osservato numerosi presidi e rappresentanti scolastici.

Occorre comunque sensibilizzare sempre più i docenti, [illegible] studenti e le famiglie sul fenomeno droga e poi attuare le decisioni adottate, proseguendo nel [illegible] aggiornamento e nelle altre iniziative.

Il dibattito [illegible] stato ampio, articolato e durante i lavori il prefetto Carlo Lessona ha reso note le istruzioni impartite dal ministero dell'Interno.

g. s.

L'incidente avvenuto sulla statale del Sassello in provincia di Savona

Giovane autista morto, l'unico superstite nel camion finito sulla riva d'un canale

La vittima aveva [illegible] anni - Il ferito, sedicenne, ricoverato prima a Acqui poi a Pavia

ALESSANDRIA — Un giovane camionista alessandrino è morto in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio [illegible] ieri l'altro sulla statale [illegible] in [illegible]lla Maddalena, [illegible] provincia di Savona. Un sedicenne che gli viaggiava a fianco, ha riportato gravi lesioni e ferite ed è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Pavia.

La vittima si chiamava Valentino Pulati, aveva 24 anni, da cinque lavorava come autista e attualmente [illegible] alle dipendenze del mulino «Roberto *Lingua & C.*» [illegible] via Palmiera [illegible] sobborgo Valle San Bartolomeo; abitava con la famiglia [illegible] spalto Marengo 34. Il ferito è Santino Pettronazzi, 16 anni, [illegible] con i genitori e tre fratelli [illegible] sobborgo Valle San Bartolomeo.

Valentino Pulati [illegible] morto [illegible] colpo per le gravissime fratture riportate; Santino Pettronazzi, ricoverato in [illegible] primo momento all'ospedale di Acqui, è stato poi trasferito al Policlinico di Pavia. I medici sperano di salvarlo.

Inspiegabili, almeno per il momento, le cause del drammatico incidente: i carabinieri, subito intervenuti, hanno aperto una inchiesta per cercare di chiarirne le modalità. Valentino Pulati, forse per un malore improvviso (data l'ora si escluderebbe un colpo di sonno) o perché travolti di fronte un improvviso ostacolo, [illegible] procedeva alla guida di un furgonato carico [illegible] perso il controllo della guida. Il veicolo ha abbandato e si è rovesciato, dopo un volo di venti-venticinque metri, nel rio Colla che è a fianco della statale.

Valentino Pulati

Dai rottami del camion, sequestrato poi dai carabinieri, i primi soccorritori hanno estratto i corpi del giovane autista alessandrino e del mi[illegible] che [illegible] viaggiava a lato. Purtroppo per Valentino Pulati non vi era nulla da fare, il giovane autista è morto sul colpo. Santino Pettronazzi, ferito, ma vivo, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Acqui, i cui medici hanno poi [illegible] il trasferimento al Policlinico di Pavia meglio attrezzato.

I funerali del giovane [illegible] milanista alessandrino avranno luogo oggi. Orfano di padre, la vittima viveva [illegible] la madre. Il patrigno e due fratelli minori, Antonella di 15 anni, che [illegible] morte del congiunto è stata colta [illegible] un forte choc (si è dovuto far intervenire d'urgenza un medico) e Andrea, studente [illegible] medie inferiori. L'altro fratello, Claudio, [illegible] è sposato da poco tempo, e, e.

Roma — La commissione finanze della Camera ha dato parere favorevole alla nomina di Ezio Rolandi e Vittorio Moro rispettivamente alla presidenza e alla vicepresidenza della Cassa di risparmio di Tortona

Dichiarato infermo di mente il pensionato che uccise in piazza un orafo di Valenza

Carlo Gervaso

ALESSANDRIA — Carlo Gervaso, detto «Carlinat», il pensionato valenzano [illegible] 72 anni che il [illegible] aprile scorso uccise, sparandogli cinque colpi alla schiena, l'orafo Gian Luigi Bianchi, 67 anni, che conosceva da tempo, è «*totalmente infermo di mente*». Anche la seconda perizia psichiatrica compiuta [illegible] di [illegible] prof. Bandini, dell'Istituto di criminologia dell'Università [illegible] Genova è giunta alla stessa conclusione [illegible] già erano pervenuti i dottori Pianiato e Priora di Alessandria che, su incarico del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti [illegible] sottoposto a perizia il pensionato. L'ulteriore accertamento [illegible] stato chiesto sempre dal magistrato alessandrino.

L'uomo soffre di mania di persecuzione, originata forse dalla solitudine, un dramma [illegible] [illegible] sconvolto la sua mente spingendolo a compiere un delitto [illegible]. [illegible] il difensore, avvocato Piero Monti, [illegible] Alessandria, chiederà al giudice istruttore di dichiarare Carlo Gervaso non punibile assegnandolo, per un periodo che il magistrato riterrà opportuno, [illegible] un manicomio giudiziario.

Il delitto avvenne nella tarda mattinata [illegible] domenica 28 aprile, in piazza del Duomo: Carlo Gervaso incontrò Gian Luigi Bianchi, che in passato lo aveva aiutato anche economicamente, e [illegible] alcun motivo, fece [illegible] contro di lui [illegible] una «*Beretta 7,65*». L'orafo, sposato, padre di due figlie, un [illegible] artigiano con laboratorio e abitazione in via XI Febbraio, morì poco dopo all'ospedale mentre l'assassino [illegible] subito in carcere. «*Tutti mi vogliono male*», [illegible] è più volte ha ripetuto questa frase.

Le sue condizioni di [illegible] lo salvano da un processo in corte d'Assise, certo non da una degenza, e forse anche lunga, in manicomio.

e. c.

Per il ciclo delle «Letture manzoniane»

Domani al Teatro Arnoldi dibattito sull'Innominato

Con il cardinale Colombo e il professor Vigorelli

ALESSANDRIA — *Il 1985 è stato «manzoniano», per la ricorrenza del bicentenario [illegible] nascita dell'autore de «I promessi sposi». Un po' trascurato, in città, questo ricorr[illegible] è stato comunque rac[illegible] dalla serie di iniziative promosse dal Centro di Cultura dell'Università Cattolica, dalla Curia, dal Comune, dalla Cassa di Risparmio, dall'Unione Industriale, dalla Provincia, dall'Ata.*

Domani, alle 15,30, [illegible] Teatro «Arnoldi» di via Vescovado, il ciclo prosegue con una conferenza di originale impostazione e di grande rilievo culturale per la presenza di due ospiti d'eccezione: il cardinale Giovanni Colombo, già arcivescovo di Milano, e il presidente nazionale del Centro studi manzoniani, nonché del Comitato per le manifestazioni del bicentenario, professor Giancarlo Vigorelli.

Tema dell'incontro: «Un laico a confronto con la fede: l'Innominato». Un [illegible] attori dell'Istituto d'arte d[illegible] «I Pochi» interpreteranno alle riflessioni dei due relatori letture a più voci di brani dei «Promessi sposi».

Le manifestazioni per il bicentenario hanno più volte, la primavera scorsa, una serie di «Letture manzoniane», tenute da Giorgio Barberi Squarotti, Enzo Noè Girardi e Marziano Guglielminetti e la realizzazione di lavori di gruppo di studenti delle scuole secondarie su «Manzoni e...» [illegible] e giudizi nella cultura dell'Otto-Novecento.

Alla conferenza [illegible] domani seguirà invece, a novembre, un seminario su «La lingua dei Promessi sposi», mentre Bruno Maier e Marziano Guglielminetti nel gennaio prossimo [illegible] protagonisti di un incontro sul bilancio dell'anno manzoniano. E' prevista [illegible] anche nei prossimi mesi l'arrivo in [illegible] della mostra «Le illustrazioni dei Promessi sposi».

p. b.

Conferenza di archeologia sottomarina

ACQUI — Nell'ambito della mostra di archeologia subacquea in Liguria «*Navigia fundo emergunt*» aperta in questi giorni nelle sale del Museo al Castello del Paleologi, questa sera alle 21 è in programma una conferenza-dibattito su «*La ricerca archeologica sottomarina*».

Relatrice sarà Francesca Pallares, che dirige l'Istituto internazionale di studi liguri, un'archeologa che da anni si interessa, per conto del Ministero dei beni culturali e ambientali, di ricerche sottomarine.

La mostra, di notevole interesse, presenta i risultati di trentatré anni di ricerche.

cp (c.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: 007 Bersaglio mobile.
ARISTON: Tax a 6 signore degli [illegible]
COMUNALE: (Sala Ferraro) Tax a 6 signore degli ottoni. (Sala Grande) Concerto.
CRISTALLO: Sexy.
GALLERIA: [illegible] La miglior difesa è la fuga.

ACQUI TERME

ARISTON: Tax a 6 signore degli [illegible]
[illegible]

CASALE MONFERRATO

MODERNO: 007 Bersaglio mobile.
POLITEAMA: L'ultima sfida.
VITTORIA: Colpo di fulmine.

BAR LIGURE

S. FORTE: Le notti della luna piena.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sexy.
[illegible]: La gabbia.
[illegible] [illegible] a 6 signore degli ottoni.
MODERNO: La [illegible] del Cairo.

OVADA

LUX: Il terzomorto.
MODERNO: Nonno Elio.
TORRIELLI: Gulp77.

BERRAVALLE [illegible]

LARA: Hostess dell'amore.

TORTONA

MODERNO: Porky's II la rivincita.
SOCIALE: La rosa purpurea del Cairo.
VERDI: Stars lovers.

VALENZA PO

SOCIALE: Porky's II la rivincita.

VOGHERA

ARLECCHINO: Parlami.
GALVANI: Scuola di polizia n. 2.
ROMA: La miglior difesa è la fuga.

SOCIALE: [illegible] leggenda del ritorno [illegible]

FARMACIE

Alessandria Comunale Cristo, c. [illegible]; notturna: Fabbrica, v. Milano.
Acqui: Cignoli, v. [illegible]
Casale: Bodo, v. Balbi.
Novi: [illegible]di, v. Girardengo
Ovada: Madama, v. Cairoli
Tortona: Destefanis, v. Emilia
Valenza: Comunale, v. Mentana
Voghera: Moroni, p. Duomo

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775; [illegible]: 76.391; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: [illegible]97; Valenza: 952 601; Voghera: 41.520 (centralino: 213.636).

[illegible] a se[illegible] di[illegible] per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

[illegible] di Marengo: dalle 14,30 [illegible] 17,30

TAXI

Piazza Libertà 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO

Dalle 13 alle 18

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto a giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI

ALESSANDRIA

Notturni (dalle 22,30 [illegible] 7,30): Agip, via [illegible] 159, ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

ALLE TV

TELECITY

21,30 L'Organizzazione ringrazia, firmato Il Santo, film di R. W. Baker con R. Moore, S. Byrne — *Il tempio Simon Templar si trova invischiato in un tentativo di rapina, essendo scambiato per uno scrittore. Riuscirà a sgominare la banda* (1970)
23,20 Sottovoce il sequestratore, film di M. Tosa con E. Purdom, G. Moll — *Omicidio a Ivan [illegible] dei Turchi* (1961)

PRIMANTENNA

20 — Tuttinvit
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionali
22,30 Il salotto di Primantenna
23,30 Ideal casa presenta
24 — [illegible] banda dei tre stati, film
1,30 Auto [illegible]

MESSAGGIO
[illegible] negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti [illegible] dettaglio con negozio in [illegible]

DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti [illegible] vendita di Calzature [illegible] Bo[illegible]

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la [illegible] di gestione/conduzione [illegible] il nostro [illegible] marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà [illegible] selezionare [illegible] articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione [illegible] problemi derivanti [illegible] ritardi [illegible] consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892.
Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, [illegible] alcun impegno [illegible] ambo le parti.

LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/84[illegible]

QUESTA SERA
DISCO PARTY
★
ORE 24:
PIZZA PARADISO PER TUTTI

COMETA
DISCOTHEQUE
[illegible] 211 - BALZOLA (AL)
Tel. (0131) 64.100

VENERDI' 4 OTTOBRE
BALLO LISCIO CON
FOLKLORE di ROMAGNA

TUTTI I GIOVEDI'
Ingresso libero a dame e cavalieri

DOMENICA SERA
ingresso libero alle dame

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 4
BALLO LISCIO con
VANNI CATELLANI

SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
[illegible]
D.J. [illegible] e MAURIZIO FARE'

La decisione presa dalla Sovrintendenza

La Torre di S. Quirico sarà ora restaurata

La costruzione romanica di Odalengo Grande in Val Cerrina

Odalengo Grande. La torre di San Quirico sarà restaurata

ODALENGO GRANDE — La Torre di San Quirico, antica costruzione di origine romanica che sorge a lato della strada Valle Cerrina, sarà restaurata. E' stato deciso durante un incontro alla sede della Sovrintendenza ai beni architettonici di Torino.

Sulla torre, nelle scorse settimane, erano fiorite le polemiche. L'Accademia cerrinese di cultura, infatti, aveva promosso il restauro del tetto della costruzione, incaricando il geometra casalese Vincenzo Bellizzi di redigere il relativo progetto.

Il professionista aveva effettuato un sopralluogo sul lato orientale dell'edificio (erano venute alla luce anche alcune case vecchie di secoli), ma il monumento di Odalengo Grande, Oscar Chiarlo, era intervenuto con un'ordinanza che aveva causato la sospensione dei lavori.

I carabinieri di Cerrina hanno aperto un'inchiesta, diversi funzionari della Sovrintendenza ai beni architettonici e di quella ai beni archeologici avevano compiuto sopralluoghi e l'intera vicenda era finita anche davanti al pretore di Moncalvo.

«La vicenda aveva assunto dimensioni sproporzionate — commenta Adriano Villata, direttore dell'Accademia cerrinese — e per questo l'Accademia ha comunicato a tutti di non interessarsi più della torre; e qualche componente verrà occuparsene in futuro a titolo personale».

Un incontro con i responsabili della Sovrintendenza ha però permesso di chiarire la vicenda, ponendo le basi per un restauro dell'edificio, uno dei più vecchi della Valle Cerrina.

Al geometra Bellizzi è stato riconfermato l'incarico per la stesura di un progetto di intervento.

Spiega Bellizzi: «Non solo è necessario il restauro del tetto, ma anche il recupero dei bei conci in tufo; inoltre è bene controllare la stabilità della torre».

Del resto, si parla da tempo. Bellizzi ha ritrovato un testo di cent'anni fa l'invito a «salvare la [illegible] di questo monumento che il tempo sta rodendo» e la rovina allora era ritenuta imminente

m. fa.

Un detenuto tossicodipendente è era ucciso all'ospedale

Accusati di mancata vigilanza assolti due agenti e un medico

Il pretore: «Il fatto non costituisce reato» - Il giovane era stato condannato per alcuni scippi

— Assoluzione ampia per due agenti della polizia di Stato e un medico accusati di omessa vigilanza nei confronti di un detenuto che, in osservazione in ospedale, si uccise il 13 febbraio impiccandosi alla finestra della camera dove era piantonato.

Il pretore Mario Dell'Aquila ha assolto i agenti — Michele Domma e Flavio — per non aver commesso il fatto e il medico, il dottor Domicheli, 54 anni, di Novi Ligure, perché il fatto non costituisce reato.

Il magistrato ha accolto in toto le richieste dei difensori, avvocati Carnilone, Monti e Perenzin; il pubblico ministero, avvocato Tavella, aveva chiesto la condanna dei due agenti a 100.000 lire di multa ciascuno e l'assoluzione del medico per insufficienza di prove.

Le tre persone erano finite nel guai, una denuncia prima, l'incriminazione poi e ieri il processo, a seguito della morte di Fortunato Impellizzeri, 25 anni, sposato da due mesi con Luisa Valente di 20 anni e abitante in via 25. Il giovane all'inizio di febbraio fu condannato in pretura a otto mesi di reclusione per una serie di scippi compiuti in danno di anziane pensionate. Il giovane è stato identificato, dopo lunghe indagini, dalla polizia e arrestato e il pretore — al termine del dibattimento — gli aveva negato la libertà provvisoria.

Il mattino del 13 febbraio Fortunato Impellizzeri, che era un tossicodipendente, fu ricoverato in ospedale per accertamenti e venne assegnato al reparto urologia (lamentava una colica renale) con due agenti davanti alla porta col compito di piantonarlo. Nel pomeriggio ebbe un colloquio con la moglie, a sua volta condannata in pretura quale complice negli scippi, unitamente al comune amico Salvatore Mascecchia di 34 anni. Il mattino dopo Fortunato Impellizzeri fu dagli agenti di servizio impiccato alla finestra.

La vicenda aperto un'inchiesta conclusasi con la archiviazione del medico che si è sempre dichiarato del tutto estraneo ai fatti e dei due agenti i quali hanno sempre difeso asserendo che a loro spettava solo il compito di vigilare per impedire la fuga del detenuto.

Il dottor Domicheli, ieri primario di urologia, ha affermato che lui doveva limitarsi a controllare le condizioni di salute del giovane ricoverato

g. c.

Una cartolina dagli sposi in viaggio nel Messico

OVADA — I due sposini ovadesi che si trovavano in viaggio di nozze in Messico quando il Paese è stato sconvolto dal terribile terremoto e che non avevano più dato notizie ai famigliari, si sono fatti vivi con una cartolina giunta ieri.

Danila Costa, 27 anni, impiegata postale, figlia dell'imprenditore Costa, che abita in via Nuova 18/A, e Alfonso Esseiti di 24, autotrasportatore, figlio di un ambulante ovadese, erano partiti il 7 settembre e il 19 erano in Messico. Avevano immediatamente mandato un telegramma ai famigliari e successivamente una cartolina che portava la data del 5 settembre, esattamente tre giorni prima dell'immane catastrofe sismica. Da più nessuna notizia, questo silenzio aveva destato molte preoccupazioni nelle due famiglie ovadesi. Preoccupazioni che erano soltanto attenuate dal fatto che la cartolina aveva lasciato intendere che i due si sarebbero spostati da Città del Messico verso

Ieri è giunta finalmente una cartolina datata 22 settembre da San Cristobal de las Casas, località quasi ai confini con il Guatemala. Quasi un messaggio telegrafico: «Tutto bene. Impossibilità di telefonare e telegrafare causa terremoto». (r. bo.)

Amministratore della Gimar Tecno

Francia presidente degli industriali del settore plastica

Le aziende in 17 mila con forza lavoro di 124 mila addetti

OCCIMIANO MONFERRATO — Marco Francia, presidente e amministratore della Gimar Tecno spa di Occimiano (serbatoi in poliestere rinforzato con vetro per enologia e industria in genere) è il presidente nazionale degli industriali che operano nel settore dei materiali plastici rinforzati. Il primo dei gruppi tecnologici e merceologici istituiti nell'ambito dell'Unionplast, l'associazione nazionale industrie del settore plastica aderente alla Confindustria.

L'elezione alla presidenza di Marco è avvenuta durante l'assemblea svoltasi a (alla presidenza della Unionplast è stato confermato Alberto Schiavi) e al vertice del gruppo sono stati eletti anche quattro vicepresidenti, i quali la torinese Claudia Malia, presidente dell'Associazione dirigenti d'azienda (Aidda).

Dice Marco Francia: «Nel settore delle materie plastiche che operano in Italia circa 17 mila aziende, una 150 mila dipendenti e un fatturato di ottomila miliardi circa. E' una struttura molto polverizzata rispetto alla realtà europea, eppure l'Italia nel settore della trasformazione materie plastiche una bilancia commerciale attiva, mentre una situazione inversa si ha nell'industria chimica per i prodotti di base che poi noi lavoriamo».

I settori principali dell'impiego delle materie plastiche sono l'agricoltura (ad esempio i serbatoi Olmar vengono specialmente per stoccaggio e lavorazione di vini e cereali), l'imballaggio, edilizia elettronica e trasporti. «La plastica permette oggi applicazioni che solo qualche anno fa apparivano impensabili, pensiamo soltanto alle applicazioni in campo biomedico e certi tipi di protesi», ricorda Marco Francia.

f. m.

Il provvedimento riguarda 17 dipendenti, a rotazione

Troppa produzione alla Vibac da lunedì gli operai in «cassa»

Accordo alla Cmp di Castagnone - Amministrazione controllata per la Paleico

— Da lunedì per 17 operai della Vibac, azienda di Ticineto che produce nastri adesivi industriali e circa 160 addetti, si farà ricorso alla cassa integrazione fino al 31 dicembre.

L'accordo per il provvedimento è stato raggiunto tra azienda e sindacato e verrà illustrato oggi durante una assemblea di fabbrica.

Alla Vibac esiste un'eccedenza di produzione, dovuta anche all'ingresso in alcuni reparti di nuove tecnologie. Il ricorso alla «cassa» integrazione è uno degli strumenti contrattuali fin dal marzo scorso per evitare licenziamenti.

«Cassa», rotazione e al non sedere vi sarà un nuovo incontro direzione-sindacato per verifica della situazione. Le organizzazioni sindacali spera un recupero commesse da parte della Vibac e in un potenziamento del suo settore commerciale.

Nell'ambito delle aziende del settore chimico è da registrare anche un accordo alla Cmp di Castagnone di Pontestura (produzione di serbatoi in vetroresina) sulla flessibilità dell'orario di lavoro.

Per settimane undici su 47 lavoreranno otto ore in più alla settimana per far fronte alle commesse.

L'accordo prevede una maggiorazione nel compenso per le ore lavorate in più, con un miglioramento salariale rispetto allo stesso contratto nazionale.

Sempre nel settore della chimica, da una settimana la Paleico Oem di Cerrina — azienda leader nel Casalese (350 addetti) — è stata ammessa dal tribunale di Casale all'amministrazione controllata per un periodo di anni.

delegato è stato nominato Vittorio Angelino, commissario giudiziario Francesco Cattaneo.

L'udienza con i creditori è fissata al 29 novembre prossimo. Nel decreto del tribunale si afferma che sussistono comprovate possibilità di risanamento dell'impresa.

Nei prossimi giorni da parte sindacale sarà chiesto un incontro all'assessorato regionale al Lavoro per verificare la situazione dell'azienda e esaminare il piano di risanamento.

m. fa.

Le iscrizioni al corso per infermieri

ALESSANDRIA — Sono riaperte le iscrizioni al primo anno della scuola per il conseguimento del diploma statale di infermiere professionale; i corsi si tengono all'ospedale cittadino.

Le lezioni potranno essere ammessi più di allievi: le prove di selezione si inizieranno il 21 ottobre alle 8, nei locali della scuola, in via Venezia 12.

Per partecipare bisogna aver compiuto sedici anni e aver almeno frequentato il secondo anno di scuola media superiore

(p. b.)

Con una delibera giunta

Istituto ragionieri richiesto da Ovada

Sarebbe sezione del «Volta» di Alessandria

OVADA — Il Comune, con un provvedimento giunta, ha nuovamente richiesto la istituzione una sezione staccata dell'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di Alessandria per i corsi di ragioneria.

Di fronte alle iscrizioni di alunni in istituti di altre città, da tempo viene chiesta l'istituzione di questo tipo di scuola da parte del Distretto scolastico.

E' una esigenza che viene ribadita nel programma scolastico e si propone la seconda connessione e esplicita: «Il Distretto scolastico comprendente 16 comuni con una popolazione di circa abitanti, può essere considerato di medie dimensioni, ma al suo interno dovrebbe esserci possibilità una scelta completa tra i diversi tipi di scuola. Esistono invece evidenti sotto questo aspetto e considerazione di ciò presentato e tempo la richiesta agli organismi competenti per l'istituzione un di ragioneria».

Il Comune, a tale scopo, mette a disposizione i locali di via Voltri già sede dell'Istituto «Volta», idonei sotto tutti gli aspetti per essere utilizzati per la nuova attività scolastica.

Intanto c'è da aggiungere che l'amministrazione ovadese ha anche rinnovato la richiesta per la trasformazione in istituto autonomo della sezione staccata del «Volta», tenuto conto, tra l'altro, della disponibilità e della adeguatezza dei locali della sede di via Galliera.

Queste esigenze saranno appoggiate anche dall'amministrazione provinciale che ha competenza sulle scuole superiori.

La Provincia inoltrerà le richieste al ministero della Pubblica Istruzione, tramite il Provveditorato agli studi.

r. bo.

L'inchiesta riguarda un ristoratore e altre due persone

Comperavano attrezzi agricoli con assegni scoperti: denunciati

Diverse le ricettazione, truffa, emissione di assegni a vuoto

ALTAVILLA — Un noto ristoratore è stato denunciato alla pretura di Acqui Terme dai carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria perché in possesso di attrezzi agricoli provenienti da truffe commesse in Piemonte e in Liguria, per un valore di una decina di milioni.

Nella stessa vicenda, tra per reati sono state denunciate altre due persone.

Bruno Valla, 53 anni, titolare dell'albergo ristorante «La Pagoda», dovrà rispondere di ricettazione continuata, mentre Marcello Cavagna, 34 anni, abitante a Casale in via Biatolfi 32, è accusato di truffa continuata; infine Simona Ponte, 20 anni, abitante a Noli, è denunciata con l'accusa di emissione di assegni a vuoto.

Secondo il rapporto dei carabinieri, Marcello Cavagna si era fatto consegnare da Simona Ponte numerosi assegni privi di copertura, con i quali si recava a negozi per vendita di attrezzi agricoli.

Qui acquistava motoseghe, decespugliatori e altro materiale, pagando il tutto con gli assegni scoperti: riusciva anche a farsi dare il resto in contanti. Per non insospettire i negozianti, limitava acquistare merce che non superasse l'importo di 700 mila lire.

Con questo sistema è riuscito a raggirare commercianti di Ventimiglia, Savona, Sanremo, Genova, Alessandria e Acqui Terme.

Nella città termale l'ultima impresa, per lo meno tra quelle scoperte: il truffato è Romeo Cagino, 68 anni, con negozio in via Nizza, che ha consegnato a Marcello Cavagna una motosega. Durante le indagini è stato accertato che il Cavagna aveva contattato con il titolare della «Pagoda», al quale rivendeva sottocosto la merce truffata. Nell'abitazione di Bruno Valla e nel ristorante stati scoperti, durante una perquisizione, un decespugliatore e una smerigliatrice, «acquistati» a Sanremo e a Ventimiglia. Ad Alessandria invece era stato preso di un commerciante di Lesegno, truffato per oltre milioni e mezzo di capi d'abbigliamento.

F. Sc.

Proteste il sindacato della scuola

ALESSANDRIA — Il segretario provinciale del sindacato autonomo della scuola, Snals, di ordine del giorno in cui respinge il limite di incremento delle retribuzioni del personale scolastico, fissato nel per cento.

Inoltre condanna il ritardo con cui stati nominati i vincitori dei recenti concorsi «a cattedra» provocando gravi disagi in provincia. «E' inutile e assurdo pretendere di iniziare le scuole il 12 settembre e poterne garantire il funzionamento», dice il segretario Snals, Santo Bello

(p. b.)

Serie C2 - Domenica sul campo della città del Palio

Seria preparazione dei grigi per il «derby» contro l'Asti

Colombo: «Sarà un test» - Nessuna novità sulla Finanziaria

A — L'Alessandria calcio sta preparando scrupolosità al «derby» di domenica nella vicina Asti. L'incontro nella «città del Palio» è il nono, di campionati ufficiali, fra le due squadre. Il bilancio è il seguente: Alessandria: 4 successi, Asti: 3, pareggi 1.

«Ci attende un severo test — afferma Antonio Colombo, mister dei grigi —. Loro vogliono più perdere dopo due battute di arresto e noi non dobbiamo cedere per dimostrare il generale miglioramento tattico, tecnico e atletico. Un impegno che ci indurrà a far funzionare più la testa delle gambe per acciuffare perlomeno la divisione dei punti».

I precedenti fra grigi e biancorossi lasciano prevedere un match combattuto. Negli confronti finora disputati, mai si è registrato lo 0-0 a testimonianza dell'ardore agonistico che ha sempre contraddistinto questi incontri. Da cinque anni a questa parte, l'Alessandria non vince ad Asti e domenica un'affermazione varrebbe definitivamente verso il glorioso «Orso».

Per quanto riguarda, infatti, l'ampliamento dell'organico non è un mistero che Giuliano Sili abbia apertamente manifestato l'intenzione della «Finanziaria Toscana» di acquistare quanto prima almeno un libero, un difensore marcatore e una punta. A tale proposito, da mercledì al «Picchi» insieme ai grigi si allena Pier Paolo Zoppi, 25 anni, libero, nelle ultime due stagioni in forza all'Alcamo e scuola juventina.

Da fonti solitamente ben informate pare che i dirigenti siano interessati anche a Virginio Arnaldi, punta, e Roberto Salvadeo, terzino, entrambi Trento, e a Ernesto Lucido, centrocampista della Massese.

Per la questione dirigenziale, ancora intoppi burocratici per il nuovo organigramma della «Finanziaria Toscana». Mercoledì in un incontro informale in sede erano presenti Massimo Bertone e Giuliano Sili nelle delegati di fiducia del «gruppo». Intanto il Club Forza Grigi di via Cavour 75, organizza per domenica la trasferta in pullman gran Asti. Quota di adesione lire 6000 per i non soci.

per i soci.

più volte auspicata chiarezza sui della finanziaria che ha acquistato l'Alessandria dai Calleri dato fastidio a qualche tifoso che si accontenta di poter dire: «L'Orso grigio ha nuova società tutto va bene». E non risparmia giudizi pesanti per chi non la pensa come lui. Un comportamento che, sinceramente, non comprendiamo, per questo continueremo a chiedere che venga svelato il «mistero» su chi sono i nuovi «padroni» del glorioso sodalizio grigio

r. g.

TERZA CATEGORIA - La sentenza del giudice sportivo

Vittoria assegnata alla Gravese per la gara sospesa col Cassano

La partita era stata interrotta al per mancanza legale calciatori

ALESSANDRIA — Con celerità, il giudice sportivo della Federcalcio di Alessandria ha risolto il rebus relativo alla gara di Terza Categoria Cassano Spinola-Gravese disputata domenica Come è noto l'incontro venne sospeso dall'arbitro quando era venuto a mancare nelle file del Cassano, che stava perdendo per 3-0, il numero minimo di giocatori (7) previsto dalle norme regolamentari.

Esaminati gli atti ufficiali, il giudice, riconosciuto il Cassano calcio responsabile della situazione che ha impedito il normale svolgimento della contesa, ha, anzitutto, assegnato gara a Cassano con il punteggio di 2-0 a beneficio della Gravese.

Inoltre per quattro turni è squalificato Giuliano Ghiglione, capitano del Cassano, in quanto «non soltanto trascurava i doveri propri del capitano, ma all'invito dell'arbitro di adoperarsi per ottenere un più corretto comportamento da parte dei compagni, gli rispondeva insultandolo».

Sempre quattro domeni stop a Francesco Mannarino che, espulso dal campo per ingiurie direttore di gara, «al termine entrava nello spogliatoio dell'arbitro assumendo atteggiamenti decisamente minacciosi».

Per tre turni sospensione anche per Dario Leonardi «per frase gravemente minacciosa verso l'arbitro in occasione propria espulsione» e per due giornate disco rosso per Giovanni Dell'Antonia e Vincenzo Bregni.

Inoltre al Cassano è stata inflitta l'ammenda di lire mila «oggettiva responsabilità del deplorevole comportamento dei propri tesserati in campo e per reiterati insulti all'arbitro durante la stessa gara, un ulteriore rivio del risarcimento danni arrecati all'auto del direttore dell'incontro

r. g.

BASKET - Campionato maschile C1

E' l'ora dell'avventura della alessandrina

ALESSANDRIA — Parte domenica il campionato di C1 di pallacanestro maschile e la provincia si presenta ai via due squadre, ugualmente agguerrite, di grado di puntare alle prime piazze: Guarnero Casale e Basket 83 Alessandria.

L'esordio è pieno di incognite per ambedue: i alessandrini neo-promossi, allenati da Nicola D'Ambrosio, ospitano alle 17,30 al Palasport di Lungotanaro San Martino, la Juvi Cremona, una formazione che lo scorso anno era entrata nei play-off per la promozione in B.

I casalesi debutteranno invece sul dell'Osio Sotto, una squadra non trascendentale che è sostenuta pubblico eccezionale. Il Palasport è una tana fossa leoni, ce ne siamo accorti sono», puntualizza mister Pino Gonella.

Il campionato quest'anno è durissimo per i mutamenti veluti dalla Federbasket ha deciso, dalla prossima stagione, di adoppiare la serie B di B1 nazionale e quattro gironi di la serie C. Per accedere alla B1 è necessario arrivare primi e quindi superare uno spareggio con la prima classificata dell'altro girone settentrionale di C1; dalla seconda alla sesta classificata finiranno in B2, le altre in C.

Sia Basket 83 sia Guarnero si presentano ai nastri di partenza con qualche importante: mancheranno esempio i due pivot. Pellicria per i alessandrini (in recupero dopo un'operazione al menisco) e Veronelli per i (ancora ingessato mano). Nel 83 mancherà anche il fromboliere Galli, in servizio militare. Per i sandrini sarà festa comunque Palasport, per il quarto anno di attività e per la promozione.

p. b.

Solo la Federazione risolverà il problema

Continuano le polemiche per la «Valenza Nuoto»

VALENZA — Fuori, al buio, nell'umidità della sera, i consiglieri della Valenza Nuoto, società sportiva valenzana al centro delle polemiche, hanno atteso che qualcuno aprisse loro i cancelli della piscina comunale coperta, dove erano stati convocati dal presidente Giovanni Omodeo.

Niente da fare: il lucchetto era stato cambiato.

Il custode piscina, che anche uno dei consiglieri della società sportiva, ha affermato che il Comune non aveva concesso i locali per la riunione.

Giovanni Omodeo si è inalberato in quanto all'interno della piscina ha anche sede la delegazione della Federnuoto di cui è responsabile e nessuno l'aveva avvertito.

Comunque, dopo qualche tira-e-molla, il consiglio direttivo della Valenza Nuoto si è in altri locali, alla presenza di Sergio Pittito, titolato presidente del comitato regionale della Fin, dal vicepresidente regionale Danilo Zambruno e da Pier Angelo Mazzucco, della consulta sportiva valenzana.

Era un tentativo da parte del presidente Omodeo di operare i contrasti del gruppo di consiglieri che nei giorni scorsi aveva convocato un'assemblea dei soci ed eletto un nuovo presidente, Matilde Pisani, infrangendo una serie di norme statutarie.

Omodeo ha dichiarato non avrebbe chiesto l'intervento della Federnuoto se consiglio direttivo e assemblea dei soci fossero stati ritenuti nulli e ci si fosse arrivati quindi al normale rinnovo delle cariche, secondo lo statuto. Su quale base l'accordo non è stato trovato e quindi non è stato ufficializzato dalla Federnuoto.

In breve

Valenza — E' valenzana la prima medaglia d'oro piemontese alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, inaugurati l'altro giorno a Roma. Ha conquistato Elisabetta Miotto della Valenza Nuoto nel nuoto di salvamento, specialità «trasporto del manichino».

Casale — La Guarnero Basket giocherà al Palasport di Valenza la seconda partita del campionato di C1 maschile, il 13 ottobre, contro il Mortara. La società casalese, visto il ritardo dei lavori alla palestra «Leardi», aveva chiesto l'inversione del campo, ma la Federazione non gliel'ha concessa.

Alessandria — Alle finali nazionali di judo dei Giochi della Gioventù di Roma, in programma domenica, ci saranno anche due giovani atleti del Judo Dlf Rugby, Paolo Garosio e Mauro Venieri, entrambi di 13 anni.

NUOVA INFORMATICA
CORSO G. ITALIA, 15 - TEL. 781437
CASALE MONFERRATO
VENDITA NON ESCLUSIVO
Vi aspettiamo tutti i sabato mattina presso l'ufficio di C.so Giovane Italia, 15 per dimostrarVI soluzioni applicative gestionali e tecniche Personal Computer IBM e compatibili
...Perché Charlot non basta
Il vostro Personal Computer ha bisogno di buoni programmi per essere veramente utile Vs. Azienda
VISITATECI
NUOVA INFORMATICA ORGANIZZA CORSI DI PROGRAMMAZIONE

Enoteca Regionale del Monferrato
ricerca
GESTORE RISTORANTE ENOTECA
dal gennaio 1986
Inviare domanda dettagliando curriculum professionale del titolare ed eventuali collaboratori a Segreteria Enoteca Regionale del Monferrato, piazza del Popolo 7, 15049 Vignale (Al), citando sulla busta il riferimento 02, entro il 31 ottobre 1985.

Critiche, polemiche e repliche sulla vicenda

Lo stand a Tsukuba costato 97 milioni

Un accordo per evitare spese maggiori - Il computer in Regione

AOSTA — Il Consiglio regionale ha archiviato il «caso Tsukuba» riconoscendo che la partecipazione (pubblicità turistica) della Valle all'esposizione tecnologia poteva essere migliore, ma aggiungendo non si può cancellare con un colpo di spugna l'intera operazione-Giappone.

L'assessore al Turismo Giuseppe Borbey è finito nel mirino di psi, pci e msi: critiche come è stata condotta l'iniziativa, denuncia di un'inidonea valutazione, polemiche sulla cena che la manifestazione ha avuto, ennesima sottolineatura di uno stand valdostano nascosto agli occhi del grande pubblico. E infine la richiesta di ulteriori spiegazioni. Quanto è costata alla Regione l'avventura nella città del futuro?

Prima di confermare le cifre (che è stato fornito il suo (dopo un con la società fiera di Milano che si era occupata degli allestimenti) Borbey ha fatto una premessa di carattere politico, rispondendo al liberale Pascale (psi). Igino Balocco (pci) e Domenico (msi). «*Di Tsukuba si è parlato persin troppo, non dobbiamo ammettere che speravamo evidenziare meglio. Eravamo a conoscenza dell'infelice data del nostro stand prima che una delegazione di consiglieri regionali recasse all'Expo e di conseguenza subito incaricato legale di occuparsi della questione. Non è potuto celare nulla all'opinione pubblica*».

I primi rapporti negativi stilati dai corrispondenti a Tokyo della società Val Veny giunti in Regione il 30 aprile: la Valle a Tsukuba non aveva ottenuto ciò che aveva chiesto. Il 14 giugno Borbey inviava una lettera di contestazione alla società organizzatrice la quale era stata stipulata la convenzione. I consiglieri visitavano Tsukuba a luglio e rientravano «sconcertati»; esprimendo la loro delusione a Borbey, gli facevano i primi addebiti. Il con la si concludeva un accordo amichevole e l'amministrazione regionale otteneva di pagare soltanto il per cento di quanto stabilito all'origine.

Ha detto l'assessore al Turismo: «*Ecco le spese della Regione: 52 milioni per la stampa di 60.000 depliants giapponese e loro spedizione; 25 milioni per l'affitto dell'area espositiva, milioni per la proiezione continua di mini-diapositive*». Novantasette milioni in tutto, richiesti e previsti. L'allestimento dello stand e la settimana gastronomica (circa 35 milioni) saranno a carico della Val Veny.

La discussione è terminata con gli interventi dell'assessore alla Ugo Voyat e presidente Augusto Rollandin in appoggio al loro collega di giunta e con un ritorno polemico del missino Aloisi che è visto respingere la sua mozione-Tsukuba contro Borbey.

Prima dell'«affare Giappone» l'assemblea aveva approvato il bilancio di previsione Consiglio regionale per il miliardi e 600 milioni, con incremento delle spese contenuto in 5,15 per cento, «quindi inferiore previsto incremento della spesa pubblica», ha detto il presidente del Consiglio Gianni Bondaz.

Approvata anche l'istituzione un comitato di pianificazione dell'informazione regionale che dovrà sorvegliare e indirizzare allo sviluppo del nuovo servizio di elaborazione dati. Infatti acquistato dall'Olivetti un nuovo sistema (più potente del precedente) computerizzato, che dovrebbe essere installato verso la fine di ottobre.

Si tratta di un investimento vicino al miliardo e mezzo per un «cervellone» che potrà avere in futuro una applicazione più vasta sul territorio (Comuni, Corpo forestale, servizi distaccati).

d. cr.

Interventi per evitare che i giovani le montagne

— Con due approvate nell'ultima riunione il Consiglio comunale di Gignod ha chiesto alla Regione misure concrete per frenare l'esodo dei giovani montagna e per l'attività agricola.

L'allontanamento dei giovani dalla montagna, secondo gli amministratori di Gignod, è causato anche dall'impossibilità di procurarsi o costruirsi una casa nei villaggi dei genitori, ormai destinati al degrado.

In questo chiede all'amministrazione regionale di attuare interventi per l'acquisto e la di vecchi stabili, con contributo a fondo perduto del 50 per cento del valore dell'edificio e mutui agevolati per il restante 50 per cento. Per l'acquirente la casa deve essere però una prima abitazione.

Avrebbero raggirato alcuni commercianti materiale

Quattro impresari in carcere per una lunga serie di truffe

Sono Pier Carlo Caldera, 42 anni, di Quart; il socio Giuliano Stranges, 34 anni, di Aosta; Lino Pellissier, anni, di Saint-Pierre e Tersilio Coquillard, 46 anni, di Pollein

Pier Carlo Caldera — Giuliano Stranges — Lino Pellissier — Tersilio Coquillard

TORINO — Una serie di truffe per oltre due miliardi sono state scoperte nelle scorse settimane dai carabinieri del operativo di Torino, in collaborazione con l'Arma di Aosta. Fra i quindici arrestati anche quattro noti imprenditori valdostani: Pier Carlo Caldera, anni, Quart, via Monte Emilius 29 (con un domicilio anche a Torino, in via Vittoria 17), ritenuto una delle «menti» dell'organizzazione; il socio Giuliano Stranges, anni, Aosta, vicolo Ferrin 1; Lino Pellissier, 42 anni, St. Pierre, frazione Bachod, ciante all'ingrosso di articoli edili; Tersilio Coquillard, 46 anni, Pollein, frazione Chenoux, titolare di un deposito di guaine bituminose altri materiali.

L'intera vicenda prende il via da un esposto di Pier Luigi Cerruti, titolare della ditta «Asfalt» sede a Piacenza in strada Settimo 6. Alla procura di Torino sporge querela contro gli ignoti che lo hanno truffato per circa 20 Il pretore Bellone investe del problema i carabinieri del Nucleo operativo di Torino e le indagini trasferiscono presto anche in Valle d'Aosta. Viene così a galla l'articolata struttura dell'organizzazione che prendeva le mosse da una ditta pseudonome di Chieri, la «Brocco», il cui titolare offriva la necessaria copertura agli «agenti» dell'associazione a delinquere che si presentavano presso ditte produttrici e distributrici di materiali edili con l'intenzione di acquistare grosse partite di merce.

I sedicenti acquirenti sollecitavano una verifica della loro fornendo gli estremi della ditta «Brocco» che, ai controlli, risultava ovviamente dotata di pingui conti correnti. La vendita veniva poi perfezionata telefonicamente ed il trasporto del materiale affidato al camionista che indicavano sulle bolle di accompagnamento, come destinazione finale, un cantiere di Gressan (in frazione Benas 4) poi risultato abbandonato tempo.

In realtà il materiale veniva trasferito in un deposito in via Cardinal Massaia a Torino o presso i magazzini dei Pellissier e Coquillard in d'Aosta, dove veniva commercializzato dettaglio.

Le far luce sul traffico ha contribuito altre commerciante valdostano: Giovanni Borrettaz, 51 anni, Issogne, frazione Mure 13. Il grossista avrebbe ricettato oltre metri quadrati di guaina bituminosa (i rotoli che vengono stesi sede stradale prima dell'asfalto) per un valore di alcuni milioni. Il Borrettaz, che dopo stato fermato è stato poi denunciato soltanto a piede libero, ha sempre sostenuto di limitato acquistare il materiale perché «*offerto ad un prezzo molto buono*». Troppo buono secondo i carabinieri del maresciallo Falcone.

Nei giorni il giudice istruttore dottor Caselli concesso libertà provvisoria a Pellissier, Coquillard e Stranges, dovranno non mancare rispondere in tribunale di truffa, associazione a delinquere e ricettazione.

Angelo Conti

La giunta dovrà decidere oggi

Niente bob a Cervinia?

Il Coni non finanzia la gestione della pista

CERVINIA — Oggi nella riunione settimanale della giunta regionale si parlerà anche di L'assessore regionale al Turismo, Giuseppe Borbey, sottoporrà ai colleghi il problema dell'apertura della pista di bob del Lago ai Breuil la sorte sembra nuovamente incerta.

Dopo il successo ottenuto nei mondiali del gennaio i commenti favorevoli dei piloti e delle Federazioni di tutti i presenti alla manifestazione, l'entusiasmo suscitato nei giovani del luogo (ha portato alla costituzione del Bob club Cervino), l'ennesimo lusinghiero giudizio è giunto domenica scorsa da Treviso.

Tutti i presidenti dei «Bob club» italiani presenti (una quindicina), convocati dalla Fisi per la comunicazione dei programmi e del calendario delle competizioni della prossima stagione agonistica, hanno auspicato il mantenimento in «serpentone» del Lago In prima fila i sodalizi Cortina e dintorni.

A Cervinia, oltre alla gara di Coppa del mondo sono stati assegnati i campionati italiani di bob a due e quattro e un di addestramento piloti, ma la riapertura della pista è in forse. Non è stata ancora rinnovata fra Regione, Comune Valtournenche e convenzione per la ripartizione delle spese di gestione e manutenzione della pista per l'opposizione, sembra, del Comitato olimpico nazionale.

Entro l'8 ottobre, Giuseppe Maquignaz, presidente del club Cervino, presente a Treviso, deve comunicare alla Fisi la disponibilità della pista: in caso negativo, Coppa del mondo annullata e le altre manifestazioni dirottate a Cortina giunta può cercare indurre il Coni a rinnovare la convenzione o decidere que l'apertura della a spese.

Operatori turistici e da di soggiorno del Breuil hanno inviato ieri a Borbey un telex, sollecitando la riapertura del «serpentone» non perdere anche la sola manifestazione internazionale ad alto livello assegnata a Cervinia per il prossimo inverno

l. c.

TRIBUNALE DI AOSTA

ATTO DI CITAZIONE

Grivel Amelia, nata il 27-4-1910 a Courmayeur (doc. 1), ivi residente, v. Forges 8, C.F. GRVMTA10D27D012A, Grivel Della, nato il 26-11-1934 a Courmayeur (doc. 2), ivi res., str. La Villella 8, C.F. n. GRVDLE34S66D012D, Grivel Valter, nato il 29-11-1939 a Courmayeur (doc. 3), ivi res., v. 16 luglio 2, C.F. n. GRVVTR39S29D012Z, rappr. e procura a margine dal dom. Fiorio Trono avv. Pietro d'Aosta, e Festaz 66,

PREMESSO

e dedotto a prova per interrogatorio e testi (Magliani Renato, res. a Courmayeur, str. Regionale 26, Castelnuovo Antonio, res. a Courmayeur, fraz. Entrèves, Carrozzino Antonio, res. a Courmayeur, fraz. Les Forges; altri che si riserbano d'indicare, sui 1° di infra) che

1) hanno posseduto, viziosamente, continuamente, per oltre 20 anni, in pacifico, senz'aver subito turbative di sorta, facendo propri i frutti ed i prodotti, colle accessioni e pertinenze, i diritti delle acque (irrigue e non) e le servitù attive e passive di qualsiasi specie, da soli, rispettivamente i seguenti immobili, in Comune di Courmayeur, fraz. Dolonne (acquistati da convenuti infraspecificati atto 9-1-1919 per not. M di Morgex (vi il 15-1-1919 n. 83 vol. e trascritto in Aosta il 14-2-1919 no 332/311) - doc. 4), distinti, a Catasto e nelle relative mappe, come segue:

Grivel Della e Valter, insieme, il terreno con l'antistante fabbricato rustico, distinto con il n. 1530 (ex n. 964/b) del F. 74, di confinante a Sud, col terreno e l'officina dei alteri Grivel (n. 964/a), ad Ovest, col n. 964/c, a Nord, con fondo di Grivel Della e Valter, e, Est, fondi nn. 1441 e 968;

Grivel Amelia, da il terreno (entro cui non esiste fabbricato, meno rustico), distinto con il n. 1531 (ex n. 964/c) del F. 74, mq 158, confinante a Sud, con detto n. 964/a, ad Ovest, col canale dell'officina Grivel, a Nord, fondo Grivel Della e Valter, e, ad Est, col fondo n. 964/b (il tutto, come meglio descritto nell'estratto autentico di mappa, nello sviluppo di frazionamento, nella dimostrazione di frazionamento approvata il 28-5-85, prot. tipo n. 17, e nel certificato del Registro Ce Courmayeur, che si producono docc. 5-6-7-8), essendo l'usufruttuaria in parte Badarelli Elisa deceduta il 7-2-1938 (doc. 9), orano, ciascuno per quanto lo riguarda, Joseph fu Julien, Otlez Joseph Maria fu Alexis, Glarey Alexis, Quatzier e Quatzier Simeon fu Laurent, Jordaney Daniel di Louis, Favre David fu Simeon, Mochet Laurent fu Damien, Brunod Laurent fu Simeon, Otlez Laurent fu Emmanuel, Otlez Laurent Joseph, Meyssellier Alexis fu Laurent, Glarey fu Alexis, Pennard Alexis fu Joseph, Alexis fu Jean Michel, Otlez Laurent fu Daniel, Emile Napoléon, Joessaz e Yayeuse Romana fu Joseph, Otlez César fu Emmanuel, Otlez Napoléon fu Joseph Marie, fu Jean Baptiste, Fraire Adrien e Favre Joseph Justinien, Otlez Alexis fu Victor, Mochet Joseph fu Michel, Vallier Anselme Ferdinand, Otlez Laurent fu Joseph Marie, Adrien fu Joseph Marie, Bernard Costance fu Pierre Alexis, Otlez Ermine fu Louis, Mochet Louis fu Cyprien, Joseph fu Alexis, Otlez Anselme Alexis, Revel Napoléon Alexis, Fenollet Judith di Joseph Marie, Grange Laurent fu Emmanuel, Otlez Daniel fu Daniel, Elise Alexis, Cochon Emmanuel fu Alexis, Cochon fu Alexis, Bareux Laurent fu Alexis, detto Frand Pierre, Bareux Laurent fu Alexis, detto Marion, Ferrod Louis Joseph, Meyssellier Adrien fu Michel, Rey Samuel Pierre, Fenollet Félicite Alexis, Revel Pierre fu Alexis, Joseph fu Michel, Dureux Ferdinand Bernard, Laurent fu Alexis, Otlez Alfred di Joseph, Annette Joseph, Grivel Henry fu Dominique, Mochet Marie fu Joseph Marie, Otlez Leonida Joseph, Mochet Carlotta e Charlotte fu Joseph Marie, fu Ambroise, Lubaz Joseph Joseph, Favre Caroline fu Justinien, Denard Lydie di Laurent, tutti, al tempo detto di comparavendita per noi M. Damiata, residenti e a Courmayeur, a comparire avanti al Tribunale d'Aosta, per l'udienza del 21-1-1986 ore di rito, con invito a volersi costituire, pena dichiaranda contumacia ivi sentirsi far luogo alle seguenti conclusioni: voglia il Tribunale, accertati i dati ed i fatti suddetti mediante l'assunzione prove, ad ulteriori, necessario, dichiarare acquisiti per usucapione a favore rispettivamente degli Grivel Della e Valter (per quanto riguarda gli immobili distinti col n. 1530 - ex n. 964/b - del F. 74 di Courmayeur) e dell'attore Grivel Amelia (per quanto riguarda l'immobile distinto col n. 1531 - ex n. 964/c - F. 74 di Courmayeur) e confronti dei convenuti succitati, tutti i diritti di quali ultimi sugli immobili rispettivamente sopra descritti, con trascrizione da rendersi pubblica nella trascrizione. Col favore di spesa e onorari Si producono delli 9

Aosta, 20-9-1985.

(Pietro Flavio Trono)

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: *Le rose purpurea del Cairo*, regia di Woody Allen, con M. Farrow, J. Daniels, D. Aiello (Usa 1985) — *Protagonista di un film scende dallo schermo per fuggire con una donna del pubblico. Ingenua e accorta segnatrice: seguendo esempio di cinema sul cinema.*

GIACOSA: *Popcorn e patatine*, regia di Mariano Laurenti, con N. D'Angelo (Italia 1985) — *Esattamente come i prodotti del titolo, da masticare senza pensare.*

ITALIA: *Il piacere*, regia di Joe D'Amato, con L. Ceralt, L. Gemser (Italia 1985) — *Giovane venziana ambisce a ripercorrere le imprese sessuali della madre: porno soft-core.* Vietato ai minori 18

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato ai minori 18.

VERRES

IDEAL: riposo.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne

AUTORIZZATE

ACI

Regione Amérique, (0165) 786.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supercortile Traforo Monte Bianco 28 (0165) 89.100 - via Circonvallazione (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.051.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.068.
Valtournenche: fraz. (0166) 92.191
Verrès: S.S. 26 Loc. Cuneaz (0125) 82.81.82.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla
Morgex: «Total» in località Marais.

Aosta: Distrigaiche in piazza Chanoux (chiusure ore chiamate urgenti)

RADIODUE

12,10 Voilà de la Vallée
14 — Tre nonni e ottopi, rubrica di consigli pratici di alleviamo a cura di Maria Luisa Di Lorenzo
14,30 Radio da te
RAITRE
19,10 Tg 3 Regionale
TVA
— Cartoni animati
18,30 Le specialiste
19,30 Telegiornale
19,45 A tu per tu
20 — Le specialiste (replica)
21 — Film

RADIO

PRIMA RETE
7,10 Dal Giornali del Mattino
8,10 Le specialiste
9 — Lineto in libertà
10,30 Arte di vivere
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contocinque
14 — Shop music
17 — Due jay one
19,00 Notiziario regionale
20 — Il nostro potere

SECONDA RETE
9,05 Disco rete
10,30 Nuova notizia
11,05 Disco rete
12 — Only music
16 — Superpomeriggio
18 — Nuova notizia
17,35 Supercompilation

RADIO AOSTA REPORTER
8,32 99 auguri

Tre serate del Baha'i

AOSTA — L'Assemblea spirituale locale dei Baha'i di organizza, nella saletta del palazzo regionale di piazza Deffeyes, tre serate culturali che costituiscono la seconda parte del ciclo di convegni «Esperienze e immagini». Domani alle ore 21 verrà presentato il libro «Les Bahai's: victoire sur la violence» di Christiane Hakim di Losanna, figlia di un dei martiri Baha'i in Iran. La Hakim attualmente svolge l'attività in Svizzera.

10,25 Un mese per l'estate
14 — Insieme un disco...
16,10 Moda e musica
16,32 Il Girandone
17 — Disco flash
18 — Spettacoli... informazione

RADIO
8,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Chesterfield sporta
15 —
19 — notizie

ANTENNE 2
13,30 Histoires à suivre, feuilleton
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Le Christ s'est arrêté à Eboli
17,30 Récré A2
18,30 C'est la vie, émissions enfants du Journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
20 — Le journal
20,35 L'oeuvre
21,30 Apostrophes
22,55 Le point pour tout le monde

TV SUISSE
14,05 Athlétisme
16,40 Les petits plats dans l'
16,05 Vespérales
16,20 Dis-moi ce que tu fais...
17,25 Corps accord
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Sesamstrasse
18,10 Chocky
18,56 Journal romand
19,15
19,30 Téléjournal
20,10 Tell quel
20,45 Laos
22,20 Table, ma grand-tante
23 — Téléjournal
23,15 Cote-piolet
Que la fête commence

L'incidente alle 15 nel cortile dell'oratorio

Gressan, parroco cade da un balcone e muore

Pietro Gamba anni - Stava mettendo la ringhiera

GRESSAN — E' ieri pomeriggio il parroco di Gressan, chiamava don Pietro Gamba, anni. E' rimasto vittima mentre stava sistemando le ringhiere in legno sul balcone del oratorio e salone parrocchiale. Era solo, nessuno ha potuto soccorrerlo. E' caduto da un'altezza superiore due metri nel breve tratto cortile tra il edificio e la chiesa di Gressan; ha battuto violentemente la e è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

La disgrazia è avvenuta le 14,45. Poco prima un agricoltore, Carletto Vierin, aveva incrociato don Gamba lungo la stradina che scende verso la chiesa, passando in mezzo ai prati. dopo, ripercorrendo lo stesso tratto strada, il Vierin ha visto in terra il corpo senza vita del parroco e ha dato l'allarme.

Quasi contemporaneamente il cadavere del sacerdote è stato scoperto da alcuni bambini che giocavano nella zona. Sono accorsi gli abitanti, le suore Giuseppe che risiedono in una casa poco distante dalla chiesa. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e gli agenti della squadra in Dalla vescovile è arrivato il vicario generale, don Eugenio Brunod.

La ricostruzione dell'incidente traccia una dinamica abbastanza chiara. Don Pietro Gamba, che prima di entrare in seminario aveva lavorato parecchi anni come muratore, stava bucando con uno scalpello una colonna in pietra nella quale sarebbe poi cementato la balaustra in legno. Il primo pezzo di ringhiera lo aveva già piazzato nei giorni precedenti per evitare ai bambini dell'oratorio di correre il rischio di cadere dal ballatoio.

Gressan. Don Pietro Gamba

Improvvisamente lo scalpello è uscito dalla sede di lavoro, trascinando in avanti il sacerdote che ha perso l'equilibrio è caduto di schiena, battendo in terra la nuca, dopo un volo di un palo di L'attrezzo è stato trovato vicino al suo corpo e nella caduta il parroco ha perso gli occhiali, l'orologio da polso e una scarpa.

Verso le 18 è giunto il sostituto procuratore Luigi Schiavone che, sentito anche il medico legale, non ha ritenuto necessaria l'autopsia. La camera ardente è stata allestita nella casa parrocchiale; oggi saranno decise la data e l'ora dei funerali.

d. cr.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

AI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi della legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'edificio ex Dyna (II° tronco).
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.170.000.000
La gara verrà esperita con la modalità di cui all'art. 1 lettera b) e del successivo art. 2 della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la di cui al D.M. 25-2-1962 per un importo minimo di L. 1.600.000.000. Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 15 ottobre 1985 all'Assessore ai LL. PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Ai LL. PP.
Ing. Augusto Fesson

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi della norma di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del fabbricato denominato «Casa Champion» e costruzione di un rurale in frazione Teleyé destinato a comunità assistenziale recupero sicla-
L'importo dei lavori a base a L. 1.300.000.000
La gara verrà esperita con la modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della Legge 2-2-1973, n. 14
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la di cui al 25-2-1962 per un importo minimo di L. 1.500 Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 15 ottobre 1985 all'Assessore ai LL. PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta
La richiesta di invito non in alcun modo l'Amministrazione appaltante

L'ASSESSORE AI LL.
Ing. Augusto Fesson

AGENZIA
SNC
Nartesino 12 - AOSTA
Tel. 0165 44.465

ACQUISTA
con pagamento in contanti alloggio in zona Ospedale via Parigi St-Martin Corléans
Con pagamento in contanti
CERCA
appartamento in Aosta o limitrofe.
Spesa massima L. 100.000.000

FARMACA S.r.l.
nell'ambito della pianificazione dei propri quadri diverga
diplomati/e
anche 1° impiego da inserire come responsabile di zona
La ricerca interessa la zona di AOSTA - OVEST
RICHIEDESI età 21-29 anni, auto propria, preferibile buona dialettica, residenza in zona, voglia di emergere
OFFRESI inquadramento di legge, minimo garantito, portafoglio clienti interessanti e premi superiori alla media, concrete possibilità di carriera
Dopo il periodo che verrà effettuato in zona i prescelti saranno convocati presso la nostra sede per frequentare il corso di formazione sulle tecniche di vendita e conoscenza prodotti. Le spese saranno a totale carico dell'azienda.
Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. (011) 472.618 - 471.136.

Alpi motor
Concessionaria Fiat per la d'Aosta
11100 AOSTA - Corso Ivrea, 129
Telefono (0165) 34547/48/49

SU FIAT 127, RITMO E REGATA
IL TUO USATO VALE ALMENO
1.200.000
SU TUTTE LE PANDA
FINO A 550.000 DI SCONTO

VENDITE RATEALI SAVA
FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
SCONTO 30% INTERESSI SU PANDA E RITMO
POSSIBILITA' RATE PERSONALIZZATE

Il Moncalieri passa sul campo di Saint-Vincent

Fessia ferito, due espulsi il Maros esce dalla Coppa

■ Il portiere portato all'ospedale - Fuori campo Signetto e Cusano - Ha deciso un gol

SAINT-VINCENT — Il Maros Saint-Vincent è uscito nel peggiore dalla Coppa Italia, perdendo l'imbattibilità e lasciando il passo ■ Moncalieri ■ Beppe Mosso. I piemontesi vinto il punteggio di 1-0 grazie ■ messo a ■ al ■ dal-l'ala Sadiq abile nello sfruttare al volo un bel tra-versone ■ Baforia.

Ma non è la mancata quali-che br■ ai bian-coscudati di Giorgio Pula.. ■ ■ concluso finale di l'arbitro ha estratto volte il cartellino rosso, mandando anzitem-negli spogliatoi, per proteste. ■ centravanti Cusano ■ capitan Signetto che ora, scontando l'espulsione subita a Pegli, rischia una mini-squalifica in campionato.

Domenica a Biella potrebbe essere in anche ■ presenza del portiere Fessia che, proprio nell'azione del gol, scontratosi Sadiq, è caduto a terra ■ battuto violentemente ■ nuca. Il portiere è uscito campo in barella (sostituito tra i pali da Maritan) e, in stato confusionale, è trasportato da un'ambulanza al pronto dell'ospedale ■ Aosta, i medici hanno escluso complicazioni (trauma cranico, due giorni di guarigione senza ricovero).

Prima però c'era stato qualche di paura. Ha detto il medico del Maros Mario Treves: «*Per alcuni secondi Franco ha perso conoscenza e abbiamo temuto ■ un infortunio molto più Speriamo ■ recuperarlo per la trasferta contro ■ Biellese*».

■ fino partita Pula più che il ■a Coppa non interessava al Saint-Vincent) ha commentato disappunto l'espulsione di e Signetto: «*E' difficile giustificare il nervosismo di giocatori così esperti. Dopo la rete ■ Moncalieri c'era il tempo per pareggiare, eppure abbiamo perso la lucidità forse anche a causa dell'infortunio di Fessia, ma in campionato troveremo altre volte ■ situazioni del genere e perdere la significa compromettere non una sola giornata*».

La punizione ■ di-rettore di ■ ai ■ giocatori biancoscudati ha praticamente concellato ■ cronaca. ■ per ■ scarsa, di una partita che non è stata sorretta particolari stimoli. fatto riposare Orsini che lo ha bloccato per oltre un mese.

Franco Fessia, portiere

Il capitano Elio Signetto

e Mirisola per ripresentare terzino di fascia ■ Coppo con la maglia dieci.

Il centrocampista ha giocato diligentemente, ma ■ ap-un po' appesantito e meno vivace ■ solito. E' però sulla strada del pieno ri-cupero dopo un infortunio

Sostituto ■ ■ ottimo Pez-■ill, più autoritario che in precampionato. ■ Maros St-Vincent avrebbe potuto pas-sare due volte, ma in entram-■ i casi il palo gli ha negato il gol: prima al secondo minuto su una ■ Cusa-no lanciato Bongiovanni, quindi ■ 68' un tiro da fuori area ■

Proprio nella ripresa la squadra di Pula, nel tentativo di vincere, ■ è scoperta e ne ha approfittato il Monca-che ■ 60' si ■ reso perico-con una conclusione al volo finita alta e no-minuti dopo è passato al termine di una bella com-Seforis-Sadiq.

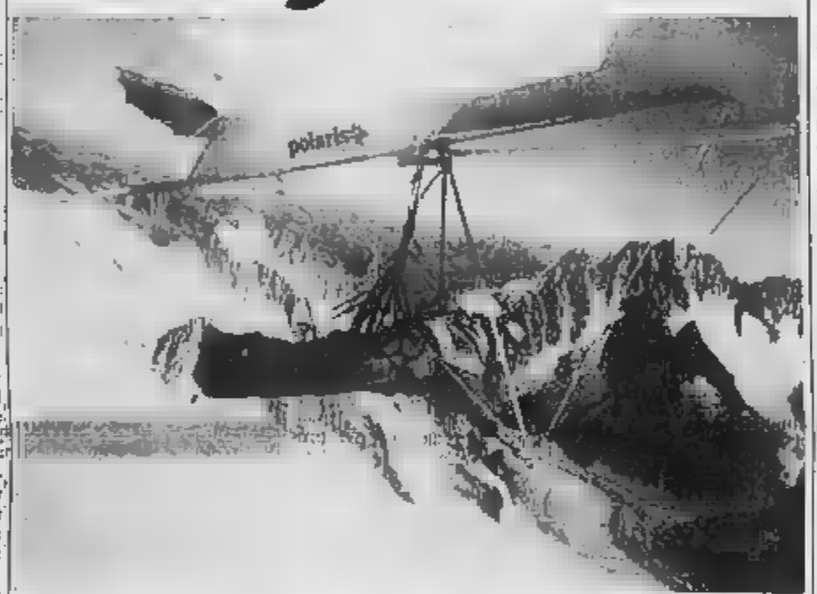
L'infortunio ■ Fessia, alcune incertezze arbitrali, una lunga di ammonizioni (un cartellino giallo ■ stato mostrato anche a Bongiovanni) e la cacciata dal cam-po di Cusano e Signetto han-no condizionato gli ultimi venti minuti, sol-tanto da bella discesa di Saccavino con passaggio a Montefoste che ha calciato a da pochi passi.

Questa ■ formazione ■ Maros Saint-Vincent: Fessia (73' Maritan); Musio, Brunato, Sirello, Saccavino, Signetto, Bongiovanni, Perzilli, Cusano, Coppo (83' Orsini), Montefoste.

d. cr.

L'impresa compiuta un deltaplano a due posti

Volano giù dal Bianco



COURMAYEUR — Riccardo Tarello, anni, di Nus e Alberto Oltoz, 23 anni, di La Salle sono appena scesi il deltaplano bipolo dalla cima Monte Bianco (4810 metri) e volteggiano sulle vette del massiccio.

L'impresa, la prima di questo genere con la «grande ala» a posti, è stata compiuta domenica

Insieme a Tarello e Oltoz (quest'ultimo allievo del compagno di volo, che insegna questo particolare sport a Nus) erano due deltaplanisti uno di questi ha scattato la fotografia.

Allenatore del Club Mega

Un americano per l'Hockey

Viene dal Minnesota - Un gioco

Allan Doshan Bradley

AOSTA — E' stato presentato a dirigenti e giocatori dell'Hockey Club Aosta-Mega il nuovo allenatore della squadre aostane di hockey su ghiaccio, che sostituirà quel-l'a Il cecoslovacco Vladimir Nikolchin rimasto in pa-tria per ragioni

Il tecnico si chiama Allan Doshan Bradley, 26 anni, di Minneapolis, città ameri-cana bagnata acque del Mississippi, il centro più im-portante dello Stato del Min-nesota.

Alto, volto aperto e simpa-tico con una folta chioma capelli che sfiorano possenti spalle da hockeysta. Bradley ha detto subito di felice aver deciso per l'attività ad Aosta e, sempre esprimen-in buon italiano, ha pre-cisato di aver trovato una struttura per la pratica degli sport del ghiaccio perfetta.

Con molto «fair play» ha aggiunto: «*Soltanto in Cana-da si possono trovare stadi come questo di Aosta. Neppu-re quello ■ Minneapolis possiede le soluzioni tecniche che stadio adottate qui*». Dopo queste parole, la soddi-sfazione dei responsabili valdostani della Federghiaccio era evidente.

Il curriculum di giocatore del giovane americano è di rispetto. Quattro anni nella formazione ufficiale della Minneapolis University con la conquista, nel 1970, del di campione nazionale.

Un «National Championship» reso possibile soprattutto dal fatto di avuto quale allenatore Herb Brooks, che nel 1980 riuscì a condurre la squadra statuniten-se a una clamorosa vit-toria della medaglia d'oro ai giochi olimpici di Lake Placid al termine di una drammatica finale l'Unione Sovietica.

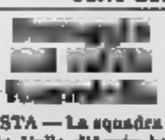
Dice Bradley: «*Brooks è stato un grande maestro per me. I suoi insegnamenti, i suoi consigli mi sono serviti molto anche quando ho gio-cato seguito, per due anni, nella squadra dei North Stars Professionals. Sono certo che con i giocatori Aosta farem-mo una grande squadra hockey*».

Nelle intenzioni espresse dal tecnico dirigenti vi è dunque la volontà di appor-tare sostanziali mutamenti tipo gioco fin qui insegna-to squadre

Ha detto Bradley: «*Nedo-chali ha fatto grande lavoro. Io adesso sviluppare in ogni gio-catore le doti di creatività, velocità, affinché il gioco di-venti più spettacolare ed an-che più divertente per gli atleti sia per il pubblico*».

Sarà comunque un gioco duro, violento, ma energico, quello ■e il «coach» insegnerà ai ragazzi. Il campionato que-st'anno prevede un solo gire-ne nella serie B, significa l'Hockey Club Aosta-Me-dovrà recarsi in Veneto e in Alto Adige per incontrare Cavalese, Vipiteno, Cardona, Latemar, Ronon. bisogna dimenticare il Vulpellice, il ri-vale di sempre.

Carlo Gobbo



AOSTA — La squadra fem-minile Valle d'A ha pareggiato per 1-1 l'incontro che la vedeva opposta alle canavesane dello Spineto nel secondo turno di andata della Coppa Piemonte.

La partita si è giocata al campo Ghignone e la padro-ne di casa si sono portate in vantaggio al 15' con Monica Felappi.

Nella ripresa lo Spineto pareggiava al 29' con la Franchetto, in passaggio da la Fiorì. A pochi minuti dal-la conclusione del po regolamentare il portiere no-stano Marina De Biase sal-vava il risultato con un bel-l'intervento su una angolata conclusione delle avanti capitì.

Domenica prossima, pel terzo turno della Coppa Pie-monte, il Valle d'Aosta gio-cherà ancora in casa capi-tando al campo Franè Geni-(alle ore 15) l'undici del-la Lauretana.

SCONTO 33%

sidis
IL CICLISTA DI FAMIGLIA

DAL 20 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE

GROSSA OFFERTA

3-2

PAGHI 2 IL TERZO... GRATIS
(fino a esaurimento scorte)

	1 PEZZO	
BURRO FIORBURRO 100 gr. Al Kg. L. 6.700	670	
LATTE SOLE barattolo 1 l. Parzialmente scremato		1.780
PUMMARÒ STAR scatola 400 gr. Al Kg. L. 1.800	640	
RISO ROMA "PELLE" Confezione 1 Kg.	1.740	3.480
OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Kg. L. 6.850		1.370
OLIVOLI SACLÀ busta 170 gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6.850	685	1.370
RICCAFETTA AUDISIO confezione da 90 fette 610 gr. Al Kg. L. 3.688	2.250	
FROLLINI PUFFI COLUSSI 330 gr. Al Kg. L. 4.424	1.460	2.920
ARANCIATA S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
CHINOTTO S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
FIOCCO NEVE Confezione 2 rotoli	1.220	2.440
LANZA PIATTI Flacone 1 l.	1.250	2.500
RASOI RETRACTOR WILKINSON Confezione da	1.100	2.200
LACCA SPLEND'OR Bomboja da 400 ml.	2.050	
TONNO EL DRAGON in Olio di Oliva Scatola da 170 gr. Al Kg. L. 10.530	1.790	3.580
WHISKY WHITE LABEL Bottiglia 75 cl. Al l. L. 11.053	8.290	
YOGURT MANDRIOT confezione da 2 125 gr. Al Kg. L. 4.800	1.200	
TORTELLINI MONTE 200 gr. Al Kg. L. 6.250	1.250	2.500
CROSTATINA CACAO MULINO BIANCO 8 pezzi-336 gr. Al Kg. L. 7.738	2.600	
YEGOLINO MULINO BIANCO 8 pezzi 296 gr. Al Kg. L. 8.783	2.600	
SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pezzi 400 gr. Al Kg. L. 7.500	3.000	
DONDOLO MULINO BIANCO 6 pezzi 384 gr. Al Kg. L.	3.000	
FARINA BARILLA Pacco 1 Kg.	695	
PAN CARRÉ SAN CARLO 20 fette 330 gr. Al Kg. L. 2.242	740	

AOSTA - Via Parigi 226
CHATILLON - Via Chanoux 180
- Via Montebianco 55
PONT. S. MARTIN - Via Chanoux 136
VERRES - Via Franchete 27

GRUPPO VeGè

Immobiliare Diemoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.390 - 11100 AOSTA

SAINT-CHRISTOPHE, in bella posizione alloggio con 2 camere da letto, cucina abit., bagno e garage.
VILLAIR (Quart): alloggio nuovo con 2 camere da letto, soggiorno e angolo cottura, bagno e ripost.
DUSSEAN: alloggio in nuova costruzione con 2 camere da letto, salone con angolo cottura e balcone.
SARRE: alloggio in recente costruzione di 1 camera da letto, soggiorno con angolo cot-tura.
AOSTA, in zona panoramica alloggio con 3 camere da vista, sala, cucina, bagno e garage.
AOSTA: 4 su 6 di 3 camere da letto, salone, cucina, doppi servizi, mansarda abitabile e garage.

PANDA 4x4
A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
GARANZIA MESI
Salone dell'Automobile dei F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 32.088

disegno valdôtain
di Giovanna Perli
Via Ponte Romano 106
11027 ST. VINCENT - Tel. 0166 37.615
-(RADEX)-
COPISTERIA - DI
FOTOCOPIE SU LUCIDO E OGNI TIPO DI
FORNITURA CARTE LUCIDE E
TECNIGRAFI - DISEGNO

ARA S.A.S.
LA CONCESSIONARIA Alfa Romeo
TUTTA L'ESPERIENZA ARA
nella selezione e nella arazione dell'usato di tutte le marche.

LE NOSTRE OFFERTE:

FIAT RITMO 105 TC	1981	OPEL KADETT 1.3	1981
112 ELEGANT	1981	GIULIETTA 1.8	1981
1000		GIULIETTA 1.6	1985
TALBOT HORIZON	1976	ALFETTA 1.8	1983
GOLF GL 1100 3P	1980	ALFETTA 2.0	
GOLF GL 1100 3P		A.R. SPRINT	1978
GOLF 1600 GTI		A.R. ALFA SUD 1.2 SC	1982
PEUGEOT 104	1977	A.R. ALFA SUD 1.3	1979

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE
Autoexpert IL NOME USATO
Corso Ivrea 162 - AOSTA
Tel. 0165 40.029 -

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del secondo tronco della strada della montagna in comune di Quart.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 800.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lette-b) e successivo art. 2 Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000. Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 14 ottobre 1985 all'Assessore ai LL. PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL. PP.
Ing. Augusto Fosson

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada di collegamento tra le fra-Chamloux - Nantey - B del comune Perloz.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta L. 950.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lette-b) e del successivo art. 2 della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. VI di cui 25-2-1982 per importo minimo di L. 1.500.000.000. Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda bollo entro le ore 17,30 del giorno 14 ottobre 1985 all'Assessore ai LL. PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL. PP.
Ing. Augusto Fosson

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chevrotte
0165 32.878
VENDE, vicinanze Aosta, villetta unifamiliare.
VENDE, in Aosta, alloggio nuovo, ultime finiture.
VENDE, in Sarre, alloggi a partire da 63.000.000.

UFFICI IN
con autorimessa
zona centralissima (vicinanze Palazzo Regionale)
IN SAINT CHRISTOPHE
zona panoramica terreno edificabile
0165 362.434 - 641.558

Melting Club
QUESTA SERA ORE 21,30
GRAN LISCIO ROMAGNOLO
con l'orchestra spettacolo
MARCO FINOTTO
Via Chambéry, 88
11100 AOSTA - Tel. 40.492

SVAUTO
Via Chambéry 80
Tel. 42.397 - 34.874
MASERATI BITURBO
(ultimo modello) 1984
Tutti gli optionals e radio-mangianastri
Prezzo ottimo-Garanzia

Domenica mercatino dei tartufi con prezzi alle stelle

Montiglio prima tappa del «circo» delle trifole

MONTIGLIO — Anche quest'anno tocca alla «capitale della Valle Versa» inaugurare il giornate del tartufo del Monferrato indette dalla Camera di di Asti in collaborazione provinciale, le associazioni di «trifolau».

Domenica a Montiglio ci sarà il mercatino dei tartufi, mentre le vere e proprie (quattro in tutto) si terranno a Canelli, Moncalvo, Nizza, Asti nelle successive «giornate». L'organizzazione è a cura della Pro Loco, che da giorni è al lavoro, in piazza Margherita, fin le 9 mattino, allestite 45 bancarelle: il quasi impossibile previsioni qualità e quantità dei tartufi esposti, per la stagione particolarmente avara a causa della prolungata siccità, sia perché l'epoca di raccolta è agli

Hanno dato comunque la loro adesione quasi tutti i raccoglitori di Montiglio e di altri paesi della Valle Versa, e non si esclude che tovagliette in cui i trifolau sono soliti impacchettare le «gemme», anche pezzi pregevoli. I prezzi, come si sa, alle stelle: abbondantemente oltre centomila lire l'etto, e dimensioni e dalla qualità. Saranno soprattutto gli albergatori e i ristoratori astigiani e torinesi i principali del mercatino.

La Pro Loco allestirà le consuete bancarelle di prodotti locali: miele, torte, «tomini» tartufati, vini Doc e grappe. Per gli spuntini di metà mattinata saranno preparati piatti di carne cruda (ovviamente al tartufo) e specialità. Nel padiglione possibile invece gustare un intero menù «profumato» al prezzo di 37 mila lire. Aderiranno alla proposta di pranzi con trifole i ristoranti «Il Pozzo» e il «Lago Codana».

Nel pomeriggio, alle 14,30, ci sarà dimostrazione di trebbiatura con macchine d'epoca a vapore, di proprietà di Valentino Quaglia, e dal mattino fino a sera suonerà la banda musicale di Cabiano. La giornata sarà occasione, per le autorità presenti e per gli ospiti, di compiere una visita ai due più interessanti di Montiglio: la chiesetta romanica cimiteriale di San Lorenzo, attualmente in fase di restauro, e il castello del XII secolo, in particolare la cappella patrizia dedicata a Sant'Andrea.

f. b.

Domani a Moncalvo si ride in milanese

Parte il ciclo di commedie dialettali al Comunale

MONCALVO — «Ma chi l'ha detto che il dialetto ligure e lombardo non è comprensibile nel Monferrato? Noi, nostri spettacoli, intendiamo provare il contrario al pubblico astigiano».

La «sfida» l'hanno lanciata in due, Perego, della compagnia «L'Istrione» di Milano, e Gianni Barabino, della «Mario Cappello» di nova (entrambi attori e protagonisti nelle rispettive commedie, «I Scaimann d'la Sciora Giulia» e «Sotto a Chi Tocca») in occasione presentazione ufficiale, ristorante «Antico Castello» piazza Carlo Alberto, della terna rassegna di teatro dialetto, organizzata dal Comune, in programma per quattro sabati consecutivi, da domani al 26 ottobre.

Toccherà a Perego il debutto: sabato sera, ore 21 (prezzo del biglietto 5 mila lire, abbonamento 10 mila).

Nella locandina fatta affiggere fuori Teatro Comunale si legge che «I Scalmann» è commedia brillantissima, tre atti, e Mingardo, colpi di scena e trovate a ritmo continuo».

I due capicomici hanno stirato, insieme Sergio Racconandi, regista «La Cantarina» pièce da Jonesco (Gruppo Teatro Specchio di è, sabato 12) e Nino Bertino, rassegna dialettale e protagonista Gruppo Teatro Asti (chiuderà il ciclo, sabato 26 ottobre, con l'«Avar», adattamento da Molière) il cartellone.

Il sindaco, Giovanni Verna, ricorda come «la rassegna allargata a lombardi e liguri è stata voluta sia per un interesse specifico culturale e teatrale, sia in omaggio a molti turisti d'oltre regione affollano settimanalmente il Monferrato».

f. b.

Asti — Si svolgerà domenica 13 il Trofeo Newsport maratoneta (percorso di 21 chilometri). Partenza ore 9 da via Cavalla.

Delegazione francese di St-Just

Cardi e barbera festa a Incisa

appuntamenti di domani e domenica

INCISA SCAPACCINO — *Ritorna domani (sabato) la Sagra del barbera e cardo storto, la manifestazione folcloristica e promozionale, interrotta quattro anni fa e ora ripresa dall'amministrazione comunale. La manifestazione griffoierà due giorni (si chiude domenica) gara sportiva, spettacoli folcloristici e l'incontro con una delegazione St. Just Calezzin; francese gemellato con Incisa.*

Spiega il sindaco, Walter Raineri: «Abbiamo deciso riprendere questa manifestazione, sollecitati anche dalla volonterosa iniziativa di un gruppo di giovani che contribuiscono notevolmente all'allestimento della sagra, il cui rispetto promozionale è indubbio.

La sagra si svolgerà piazza del municipio: sotto il foro boario saranno allestiti stand di produttori locali di barbera e cardi (quest'anno, a causa siccità, la maturazione questi ortaggi è un po' ritardo, ma per questa occasione gli orticoltori incisesi sono riusciti ad avere un primo «quintale» anticipo della produzione).

Il programma prevede, per domani a mezzogiorno, il ricevimento ufficiale della delegazione francese, e al pomeriggio un incontro calcio Incisa-St. Just e contemporaneamente una sfida bocciofila fra le rappresentative dei due paesi. Alla sera, danze con «I cinque del liscio».

Domenica, concerto al mattino della banda musicale, pranzo «del barbera e del maiale» e al pomeriggio esibizione di gruppi folcloristici ed alle 16 distribuzione «cardi a bagna caoda».

f. fa.

Castelletto — Sabato concluderà con le finali il torneo quadrangolare di tamburello a cui partecipano Monale, Settime, Castelletto Cinaglio.

Aerobica a Canelli

CANELLI — L'assessorato allo sport del Comune, organizza un corso di ginnastica aerobica. Le lezioni prenderanno il via il 14 ottobre, al Palazzetto dello sport, dove bisogna rivolgersi per le iscrizioni (costo del corso 25 mila lire).

Il corso durerà dieci settimane, per complessive venti lezioni di un'ora e mezzo ciascuna. Per gli orari sono state disposte tre diverse combinazioni: lunedì e mercoledì, oppure lunedì e giovedì, mercoledì e venerdì. 18 in poi.

//. fa.)

Un progetto della Satap per un centro servizi

Più grande l'enogrill lungo l'autostrada?

La struttura ingloberebbe anche l'iniziativa della Provincia Asti

ASTI — riparla del Centro di promozione dei vini e spumanti che verrebbe costruito nei pressi casello Est dell'autostrada Torino-Piacenza. La società Satap, che ha in gestione l'autostrada, intende realizzare un'ampia struttura che comprende, oltre al Centro promozione dei vini, anche altre attività, come mostre e organizzazione convegni, mini teatro per spettacoli vari e servizi a favore dell'utenza autostradale (officine, ristorante, parcheggi sorvegliati).

«E' un progetto grandioso — dice l'ingegner Guglielmo Tovo, presidente della giunta provinciale e componente del Consiglio amministrazione della Satap — che intendiamo discutere prossimamente con l'amministrazione comunale del capoluogo. Poi il progetto sarà sottoposto al Consiglio

Secondo Tovo è nell'intenzione della Provincia realizzare più presto il centro vini sennonché il progetto della Satap di ben più vasta portata necessita un'ampia discussione anche con altri enti e organismi pubblici.

Già nel dicembre del 1983, il Consiglio provinciale ha ampiamente discusso e approvato la struttura Centro stanziando anche una prima somma di trecento milioni per l'acquisizione dell'area. Il progetto complessivo prevede una spesa di un miliardo e mezzo. Lo scopo del Centro è di propagandare e diffondere l'immagine di legata alla produzione dei vini e di altri prodotti agricoli

«Il polo funzionale di servizio della Satap — ha continuato Tovo — *comprenderebbe anche il Centro vini. La motivazione della scelta da parte della Satap dell'uscita del casello Est dell'autostrada è dovuta al fatto che Asti si trova nel baricentro province di Cuneo e, Alessandria, dov'è concentrata la produzione piemontese di vini ad alta qualità. La Satap inoltre intende razionalizzare i centri di manutenzione».*

Secondo la Satap, in questi ultimi anni, c'è stata un'evoluzione nell'utenza autostradale: maggior traffico, allungamento della percorrenza media, cambiamento delle condizioni socio-economiche dell'utenza. Tovo ha rimarcato che «l'esigenza di un cambiamento è comprovata dalle recenti esperienze attuale autostrade europee, le aree sono propellenti e realizzate più come aree di puro assistenza all'automobilista

v. ma.

Montechiaro ricorda Sacchetti

MONTECHIARO — Domani pomeriggio (sabato) alle 18, nel salone delle scuole elementari, verrà commemorato Renzo Sacchetti, e giornalista montechiarese, nato nel 1872, di cui ricorre, proprio il 5 ottobre, il trentennale della morte. Renzo Sacchetti fu, tra le atti corrispondente de «La Stampa» e divenne famoso per la sua relazione da Napoli sull'eruzione del Vesuvio, redatta dall'osservatorio.

Durante la cerimonia verranno presentate le opere, donate dalla figlia Alma Spelverini Biblioteca del paese. Si tratta di alcuni romanzi e di numerosi articoli scritti da Renzo Sacchetti. *(l b.)*

L'interessante bottega di un artigiano Cisterna

La sartoria è un po' museo

Clemente Sacco, ultimo discendente di una generazione di sarti, custodisce stoffe e modelli dei scorsi - Lavora con la moglie ma gli manca un apprendista

CISTERNA — Il negozio sorge nell'antico borgo medievale del castello Dal Pozzo, in un edificio che appare già documentato in una pianta del 1681, per secoli sede dell'antica erboristeria e farmacia paese. Oggi vi lavora il sarto Clemente co, uno degli ultimi artigiani sopravvissuti che ha ereditato dai vecchi famiglia questo mestiere, continuando a farlo con lo spirito di una volta, tanto da avere clienti e richieste da tutta la regione.

Clemente, anni, condivide dalla moglie Caterina, già apprendista nel laboratorio dei genitori, ha fatto del suo lavoro un autentico oggetto di studio, abbinando all'arte del taglio e del cucito ricerca di documentazioni e studio mode passato.

Se suo hobby è l'antiquariato, il filo conduttore della passione la storia dell'antica sartoria. Nel laboratorio, infatti, alle pezze di tessuto e agli attrezzi del più tradizionali sarti, campeggiano stampe (dal 1700), importanti collezioni che illustrano la moda dei gentiluomini dei secoli scorsi.

Ci sarebbe da allestire mostra specifica e desumere le regole dell'eleganza dei tempi passati. Per esempio, una stampa risalente a oltre anni illustra i particolari dell'abbigliamento che caratterizzano l'uomo sportivo del tempo: ci sono abiti in flanella grigia per i pomeriggi eleganti all dei cavalli, i completi da polo o da tennis, l'abito da passeggio «dandy» che porta guinzaglio levrieri.

Un foglio del 1801, contagiato dalle suggestioni della moda francese, suggerisce finanziere e tricot con particolari prettamente parigini, altri completi propongono i e le raffinate d'oltre Manica.

Ciononostante, la sartoria di Cisterna ha oggi una clientela moderna che nel vestito «fatto su e scappatoia di dilagare della confezione standard (e riesce a contenere i prezzi nelle 350-500 mila lire, stoffa compresa ovviamente).

Spiega Clemente Sacco: «*Dai tempi in cui i miei nonni godevano l'effimero, nel 1870, sono questi gli anni più difficili per i lavori artigianali; io ho cominciato a fare l'apprendista quando avevo dieci anni, ma non riesco più a trovare nessuno disposto a fare il pionone di bottega*».

Agli inizi la sartoria serviva quasi esclusivamente gli abitanti paese, che ai nonni Clemente chiedevano «*il vestito da sposo*» o «*lo smoking per le feste*». E proprio di questi conserva una ricca documentazione fotografica: i capi più belli indossati il giorno delle nozze costituiscono originalissima rassegna. E quando il cliente era particolarmente soddisfatto del vestito indossato per il «sì» dimostrava la sua contentezza invitando al banchetto nuziale il sarto e la sua signora.

Laura Boala

Il sarto Clemente Sacco nel laboratorio-museo di Cisterna

L'attaccante è stato squalificato per giornata, giocherà Murdoca

L'Asti prepara il derby con l'Alessandria dovrà sostituire il guizzante Marchese

ASTI — un inizio di stagione avverso all'Asti. campionato le cose vanno male ed ora, proprio alla vigilia derby casalingo con l'Alessandria, anche il giudice sportivo ha finito per complicare l' futuro del «galletti» squalificando per un turno Mirano Marchese, grave handicap per l'attacco dei bianconeri, messi ripetutamente sotto per la sua scarsa forza di penetrazione.

L'Asti ha, infatti, nel proprio nel reparto avanzato e in difesa i problemi più urgenti da risolvere. Basti dire che nelle gare ufficiali qui disputate (Coppa Italia campionato) i «galletti» non sono ad andare in su azione. In Coppa hanno segnato su punizione (Cassano) e calcio rigore (Galeazzi), oppure a seguito di autorete come è successo a Montenello e poi casa col Savona. In campionato, poi, situazione è andata ancora peggiorando e gli astigiani dopo giornate si trovano a dividere col Pontedera il triste primato di zero gol messi a segno.

Neppure Marchese sinora è riuscito a compiere il «miracolo», la sua presenza è ugualmente importante poiché gli avversari, tutti indistintamente, lo temono ed impiegano su di lui le forze migliori. Inoltre, le altre punte, Padovano, Murdoca Tramsano, più giocatori di manovra che affondo.

Il derby del Tanaro non si annuncia dunque sotto gli auspici migliori. L'Alessandria, fra l'altro, sembra pagare alfatto campo i travagli che attraversando a di sicuro dirigenziale. E' tuttora irrisolta e in perfetta media inglese.

Marchese non sarà in campo domenica contro l'Alessandria

dunque lontano ricordo i tempi dell'Asti di Enzo Volpi che poteva competere ad armi pari con i «grigi» cercando attraverso lo spettacolo, stagione 1983/84 sia ai gatta sia ad Asti. Oggi la classifica mette impietosamente a nudo un divario di tre punti fra squadre. E' già molto dopo appena centottanta minuti di gioco.

Lucio Mulesan, che fra l'altro lavorando molto bene col materiale cui dispone, non ha giudicato del tutto negativa prova con la Lucchese nonostante tre reti incassate: «*Il punteggio finale indubbiamente ci penalizza un po' troppo. L'Asti ha accusato un divario troppo forte rispetto ai toscani e per lunghi tratti ha giocato ad armi pari*».

Uscito temporaneamente di scena Marchese, toccherà a Murdoca rimpiazzarlo. vedono altre alternative. In difesa l'esperimento di Cacciola libero e abbastanza positivo a Lucca, ma molto spesso l'intera difesa accusa ancora pericolosi sbandamenti commettendo anche errori clamorosi negli interventi.

E' in questo reparto e in attacco che risulta più evidente la necessità di qualche rinforzo (un libero esperto e una punta pesi, ma per il momento la società temporeggia e il direttore sportivo perlanto non può agire «mercato».

E. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Mamma, di C. Lizzani, Sandrelli (drammatico)
POLITEAMA: Scuola di polizia 2°, 5 Guttenberg, 6 Smith
RITZ: Cercasi Susan disperatamente (dolby stereo), Madonna
SPLENDOR: Pap pom e pataca, M. D'Angelo (commedia)
VITTORIA: Salò e 120 giornate di Sodoma di P. P. Pasolini

CANELLI

il pianeta (sexico)

NIZZA

AURORA: Vacanze a Saint-Tropez (commedia).
LUX: La leggenda del cubino scomparso (avventuroso)
SOCIALE: Inferno circolo, L. Mann, L. Biouni (drammatico).
VERDI: Angel Utter (drammatico)

DAMIANO

Centoforum: Urla del silenzio, di R. Joffé, inizio 20.45 (drammatico)

DI TURNO

Asti: *diurna* Sacco, via Alberto 1, *notturna* Piazza Roma, Alfieri
via Alfieri 15
Mercalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Baldi, via Alberto

MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.558, Nizza 721.971, Canelli 822 525; Monastero Bormida 86 048, Rocca d'Arazzo 508 160, Calliano 926.444, Montechiaro 406.168, Damiano 975.810, Castiglione Villafranca 933.544; Cocconato 485.059, Montegrosso Castelnuovo Don Bosco Villanova 94 555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, **Croce Rossa** (autoambulanza) *Asti* 217.883, *Canelli* 834 222, **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21.23 66, **Vigili del fuoco** 21.22.22, **Vigili urbani** 53 421

MESSAGGIO negozianti possesso licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in

DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti di di e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la esperienza gestione/conduzione il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale,
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti da ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.

Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle di ufficio a 0322/45.892

Saremo di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

A INTERNATIONAL
DIPLOMATI/E

Curioso incidente nella notte in Dante ad Asti

Automobilista senza assicurazione sbanda, demolisce e scappa via

Trovata la Campagnola che poco prima semidistrutto auto in sosta

ASTI — Curioso incidente notturno nelle strade di Asti.

Forse a dell'eccessiva velocità Campagnola ha urtato in sosta (una è stata praticamente demolita). Erano di mattina quando gli in tratto di corso Dante sono da spettacolo. E' successo che una Campagnola, mentre percorreva la discesa corso Dante, è sbandata andando a finire contro una Golf GT sosta, di proprietà di Fabio Cacciatori, numero della stessa strada. L'urto è stato così violento che la Golf è finita sul marciapiedi. Campagnola ha continuato urtando altre due macchine: la Annamaria Cena in Cacciatori e la «126» di Daniele

Il pilota investitore, rimasto incolume, è fuggito. La polizia però seguito tracce lasciate dalla Campagnola seriamente danneggiata: marchi di olio sull'asfalto e di metallo fino in via Aubert, nella di Valmanera, ora abbandonata. L'auto è stata posta sotto sequestro perché è stato riscontrato che aprovvista assicurazione.

Più tardi, in questura, si è presentato il proprietario: il geometra Claudio Gazzera, 38 anni, residente a Scurzolengo d'Asti. Il quale ha detto che al momento dell'urto era alla guida della Campagnola e che ad un certo momento (forse per un colpo di sonno) ha perso il controllo dell'automezzo.

Un dettagliato rapporto è stato inviato questura al pretore per i provvedimenti caso.

v. ma.

Villafranca — Si sono aggravate le condizioni di Michele Serralunga, 46 anni, residente a Torino, via Agricola 8, uscito di strada mercoledì pomeriggio la sua «124» in località Case Bruciate. Nell'urto violentissimo contro un platano che fiancheggia la statale, il Serralunga — vittima probabilmente di un colpo di sonno — ha riportato interne e fratture.

Canelli — Il concerto in programma questa (venerdì) del Lirico Polifonico del Teatro Comunale Alessandria è stato rinviato per problemi organizzativi del teatro. Il concerto si terrà un'altra data, da definire, prima della fine del mese

Asti — E' stata borseggiata in piazza Alfieri durante il mercato di mercoledì la casalinga Anna Gala, 35 anni, residente in frazione Portacomaro 97. La Gala è stata derubata del portafogli

«Bello il mio montone, vero?
L'ho comprato in fabbrica
(e ho speso meno di te!)»

© PUBBLITALIA - CASALE

MIRAF~PEL

GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. 0141/925.353

Una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità

TUTTO IN PELLE - VENDITA DIRETTA

PIUMOTTI - MONTONI ROVESCIATI - GONNE - PANTALONI
GIACCHE - GIUBBINI per uomo, donna, bambini.

Aperto tutti i giorni (anche sabato domenica) 9-12 15-19

A colloquio con l'ex presidente

L'occhio di Falco

I problemi del Cuneese, i segreti del governare, la classe politica

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Consigliere e poi [illegible] comunale dal 1951 al 1956; assessore provinciale ai [illegible] pubblici fino al 1960, presidente della Provincia dal 1960 fino all'altro giorno, con una parentesi di cinque anni come assessore regionale. Senza contare i numerosi incarichi in enti come l'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi, la [illegible] cicletta per il Traforo [illegible] Ciriegia, le società autostradali [illegible] Albenga-Garessio-Ceva, Torino-Alessandria e Autofiori, la società [illegible] trasporti ATI e persino il Teatro Regio di Torino.

Con questo *curriculum* [illegible] tutto rispetto e [illegible] così lunga durata, il dottor Giovanni Falco ha lasciato la presidenza della Provincia Granda, [illegible] un posto di osservazione che ne fa uno dei più esperti conoscitori di questa terra e dei suoi problemi. Ha compiuto [illegible] anni il dottor Falco e li porta benissimo, tant'è vero che non vuol saperne di riposarsi. «Farò qualche giorno di vacanza tra un po', forse in Liguria, [illegible] poi avrò ancora il mio daffare». Il riferimento è alla battaglia per [illegible] Albenga-Garessio e per il collegamento di Cuneo con l'autostrada Torino-Piacenza.

Nella bella casa di corso Dante Falco «racconta» i suoi vent'anni effettivi [illegible] presidenziali. «Ne è stato fatto [illegible] di cammino dai primi tempi! Pensi che avevamo duemila chilometri di strade [illegible] provinciali, ora sono tremila. Rimangono invece aperti i problemi dei grandi collegamenti: ma questi travalicano le nostre possibilità e implicano interventi più ampi, non soltanto italiani».

Il relativo isolamento ha fatto sì che il Cuneese [illegible] conservasse [illegible] fisionomia prevalentemente agricola: «I costi dei trasporti delle materie prime e dei manufatti sono determinanti nell'affermazione delle industrie. Nella nostra provincia, montuosa e collinosa, se si eccettua il polo di Alba e [illegible] altro, l'industria non occupa grandi spazi e questo [illegible] fondo è la nostra salvezza, perché la vieri in alto mettile a dura prova le zone in cui [illegible] fabbrica costituisce l'ossatura economica». Ma anche [illegible] vi [illegible] preoccupanti situazioni, a cominciare da quella della Michelin, che non [illegible] segni [illegible] voler migliorare.

Giovanni Falco

Giovanni Falco (diploma di geometra e successivamente due lauree, in economia e diritto, a Torino e Venezia) [illegible] tutta [illegible] vita a Cuneo, se si eccettua un breve periodo di due anni nel quale [illegible] primo segretario della Provincia [illegible] Novara. Vedovo da [illegible] anni, ha un figlio, Luigi, professore alla facoltà torinese di Architettura e vive solo. A tavola mangia con prudenza e beve birra (non [illegible] sapria. Il dottor Oddero, presidente della Camera di Commercio, che le invierà di noi [illegible] per vendere i vini cuneesi nel mondo).

[illegible] convinto che [illegible] futuro della montagna stia nel turismo e cita i casi [illegible] Limone, Prabosa, St. Orrè, ancor che se [illegible] di centri creati con capitali in [illegible] parte liguri. «Poi ci sono i poveri. I Comuni hanno i loro clienti fissi, che portano [illegible] le mucche d'estate. Agricoltura, zootecnia e [illegible] tigianato [illegible] sorrette, sostenute tenacemente: «Per questo la Provincia ha sempre incoraggiato le manifestazioni, qualunque manifestazione, che esaltasse i prodotti locali, fossero le mele o i mobili d'arte, i funghi o i formaggi».

E' cambiato qualcosa, [illegible] questi anni, nel modo di amministrare? Falco ha la risposta pronta: «E' migliorata [illegible] la preparazione di base, la cultura generale della classe politica. Sono anche aumentate [illegible] tentazioni, che hanno toccato un po' tutti. Per questo vedo con favore il giro di vite imposto dalla Corte dei Conti agli enti locali, che tende a verificare [illegible] controllo sempre più [illegible] anche constatato che una volta si poteva amministrare con più libertà, forse con più disinvoltura: oggi i vincoli sono moltissimi, ci [illegible] leggi [illegible] praticamente su ogni materia».

Ora il presidente ha lasciato il posto a Guido Bonino, già sindaco [illegible] Cuneo, che nel subentrargli gli ha espresso ringraziamenti e [illegible] ciò lo immaginasse fuori del gioco prenderebbe [illegible] abbaglio: uno [illegible] Falco, che dedica alla politica anche il tempo libero (letture di economia, di tutti i giornali e, unico strappo alla regola di [illegible] che illustrano la vita e l'attività del Beato Cottolengo), non abdica. Riveste importanti cariche in vari organismi alle quali si [illegible] con diligenza: la sua figura alta, il candido pizzetto [illegible] moschettiera, gli occhi vivaci e indagatori fanno [illegible] ra parte del panorama politico cuneese.

Leonardo Osella

Importante passo per la cultura

Alba, si restaura il Teatro Sociale

Oggi il Consiglio comunale approverà il primo lotto dei lavori - Costo totale: 6 miliardi

ALBA — [illegible] restaura il vecchio teatro [illegible] in piazza Vittorio Veneto ad Alba. Dopo anni di discussioni, un importante passo concreto sarà compiuto oggi. Il Consiglio comunale (si riunirà alle 17) sarà chiamato ad approvare il primo lotto dei lavori del progetto esecutivo che tende essenzialmente [illegible] recupero integrale dell'edificio attraverso il restauro della vecchia [illegible] (300 posti circa), dei foyers nelle loro forme originali, [illegible] rifacimento delle torri [illegible] scena (con le modifiche indispensabili alle attuali tecniche), la costruzione del palcoscenico e il consolidamento di tutto [illegible] fabbricato da tempo pericolante e circondato da indecorose transenne.

Dopo l'approvazione del Consiglio comunale, si cercherà il finanziamento (sono già in corso contatti con [illegible] Cassa Depositi e Prestiti che dovrebbe concederlo per procedere poi all'appalto dei lavori veri e propri previsto per la prossima primavera.

Il primo lotto (recupero dell'esistente) comporta una spesa di circa due miliardi, ma il costo complessivo dell'opera sarà [illegible] poco [illegible] di sei miliardi. Il progetto generale di massima (già approvato dal Consiglio comunale) prevede, infatti, l'ampliamento [illegible] teatro verso la parte interna con la costruzione di una nuova sala capace [illegible] circa 600 posti, affacciata al [illegible] opposto dello stesso palcoscenico.

Si tratta di un progetto d'avanguardia, in cui particolarità consiste nel poter utilizzare una sala per volta (la vecchia o [illegible] nuova) o entrambe [illegible] contemporaneamente, usufruendo dello stesso palcoscenico. Si potrà così far fronte alle esigenze che si presenteranno di volta in volta. [illegible] viene mantenuto da piazza Vittorio Veneto attraverso la hall originale.

Alba tornerà [illegible] ad avere un teatro che fu glorioso nel [illegible] scorso. Le stagioni teatrali che vengono ogni anno organizzate sono sempre molto frequentate, ma [illegible] locali idonei per ospitare gli spettacoli.

Il «Sociale» restaurato ed ampliato potrà soddisfare le esigenze di rappresentazioni teatrali e nello stesso tempo fornire locali sufficientemente ampi per convegni e riunioni andando a colmare la lacuna esistente di sale pubbliche.

Nelle previsioni dovrebbe diventare il centro [illegible] vita culturale cittadina. Il teatro fu costruito nel 1855 in stile neoclassico su disegno dell'architetto Busca e su iniziativa di 54 altezzi praticamente l'élite della città. [illegible] considerato un edificio di particolare interesse architettonico nell'ambito del centro storico in cui [illegible] trova. E' chiuso da [illegible] ed esattamente dal 1935, epoca in cui [illegible] riscontrarono le prime lesioni [illegible] allora è continuato il progressivo [illegible] degrado.

g. f.

La sentenza del processo svoltosi in Corte d'Assise a Cuneo

Cinque [illegible] per il maresciallo (eccesso colposo d'uso di armi)

Ex comandante della caserma di Moretta, era sotto accusa per il [illegible] giovane con una ventina [illegible] colpi di mitraglietta - I [illegible] presenteranno appello

CUNEO — Nella sanguinosa [illegible] sparatoria [illegible] Polonghera del 25 gennaio '83 che per poco non costò la vita a Paolino Patrocinni, 24 anni, non ci [illegible] dolo né volontarietà nel comportamento [illegible] maresciallo dei carabinieri Mario Petrini, [illegible] anni, residente [illegible] Asti, responsabile invece di [illegible] stato troppo precipitoso commettendo anche grossolani errori di valutazione.

L'accusato, che doveva rispondere [illegible] tentato omicidio premeditato, e per il quale il pubblico ministero Giorgio Giraudo [illegible] proposto 11 anni di reclusione, è stato condannato [illegible] dalla corte d'Assise a 5 anni di carcere [illegible] «eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi» e per gli [illegible] conseguenti alla manipolazione dei verbali.

Paolino Patrocinni, che doveva rispondere solo di trasporto e detenzione [illegible] modica quantità di canapa indiana, ha avuto [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge.

Mario Petrini

La sentenza, [illegible] dal presidente Nicolò Franco dopo tre [illegible] camera di consiglio, condanna inoltre l'imputato in solido con lo [illegible] risarcimento i danni [illegible] Patrocinni, liquidandogli una provvisionale di 10 milioni.

Il verdetto, anche [illegible] formalmente [illegible] ragione al maresciallo Petrini che [illegible] sempre negato [illegible] [illegible] voluto uccidere il giovane di [illegible] [illegible] comunque appellato dai difensori avvocati Bruno Dalmasso e Aldo Mirate, secondo i quali l'accusato deve infatti [illegible] assolto [illegible] avere agito in [illegible] legittima difesa.

Certo anche il ricorso degli avvocati Maurizio e Giuseppe Bonatesta per [illegible] annullare la [illegible] del Patrocinni [illegible] il pubblico ministero Giorgio Giraudo [illegible] è riservato di decidere.

Occorrerà attendere le [illegible] motivazione della sentenza per [illegible] le ragioni che hanno convinto la [illegible] a scegliere una via di [illegible] fra le tesi della piena responsabilità volontaria, [illegible] prima [illegible] magistratura [illegible] lumese e confermata [illegible] aula [illegible] dottor Giorgio Giraudo, e la non punibilità richiesta [illegible] difensori del maresciallo Petrini.

La derubricazione del reato [illegible] tentato omicidio premeditato [illegible] [illegible] colposo fa presumere che [illegible] la giuria popolare l'operazione [illegible] poliziesca [illegible] scoprire i responsabili di un traffico di droga fu legittima ma [illegible] in seguito il maresciallo ha esagerato nella reazione ipotizzando una minaccia alla [illegible] vita [illegible] non c'è stata in quanto il Patrocinni era disarmato.

La sparatoria di Polonghera fu cioè conseguenza di [illegible] drammatico equivoco, e [illegible] per puro [illegible] non costò la vita a Paolino Patrocinni che sopravvisse benché fosse stato raggiunto [illegible] una ventina di proiettili di mitraglietta. Il maresciallo Petrini ebbe poi anche il grave torto [illegible] non ammettere [illegible] essere [illegible] troppo precipitoso nell'uso delle armi, non solo, ma per convalidare la versione [illegible] costruì [illegible] dei fatti compilò dei [illegible] rapporti per i quali la [illegible] lo [illegible] ritenuto responsabile [illegible] congiobando la pena in [illegible] unico [illegible] continuato.

[illegible] Matteis

Questa sera si riunisce il Consiglio

Il sindaco di Saluzzo lascerà per malattia?

SALUZZO — Consiglio comunale, questa sera, convocato per la nomina dei componenti delle commissioni consiliari permanenti, l'esame di alcune tariffe e interventi urbanistici, nonché per la ratifica di numerose delibere adottate dalla giunta nei mesi scorsi.

Una «normale» riunione di lavoro per gli amministratori che potrebbe invece riservare una «sorpresa» già in apertura della seduta. Il sindaco Franco Lovera, infatti, presenterà con ogni probabilità le sue dimissioni dall'incarico di consigliere.

Lovera, democristiano, 37 anni, rieletto per la terza volta alla guida dell'amministrazione civica dopo aver ottenuto un vero e proprio record di voti nelle ultime consultazioni elettorali [illegible] preferenze) sembra deciso a rallentare il suo forte impegno di amministratore per motivi di salute.

Ufficialmente, per ora, non ci sono state delle dichiarazioni in questo senso né da Lovera (che, comunque, è a riposo da lunedì) né da altri esponenti democristiani: tuttavia, le dimissioni del sindaco vengono ritenute inevitabili da più parti.

a. ge.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

CUNEO

CORSO: 007 bersaglio mobile. [illegible] La miglior difesa è la fuga.
ITALIA: Selvaggi inarrestabili.

ALBA

CORSO: Perfect.
EDEN: Intorno in streta.

BARGE

COMUNALE: Grandi [illegible].

BRA

IMPERO: La gabbia.
VITTORIA: L'ultima droga.

DRONERO

[illegible]: Agenda [illegible]

FOSSANO

POLITEAMA: Acchiappafantasmi.

ORMEA

ARISTON: riposo

RACCONIGI

[illegible] GIOVANNI: riposo

SALUZZO

CIVICO: Tex e il signore degli abissi.
ITALIA: Portos.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
AURORA: Rocky III.

FARMACIE

Cuneo: Salza, corso Nizza 98
Alba: Selimo, p. Risorgimento 6
Bra: Comunale, via Cavour 25
Cavallermaggiore: Cumino, via Roma 77.
[illegible] Zita, via Meridiana 8
Saluzzo: San Marino, [illegible] monte 6
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113. Guardia medica 4411; Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; [illegible] Asti [illegible]

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio [illegible] corrispondenza via XX Settembre 30, tel. 67.045

Saluzzo — E' stata fondata la società di ginnastica «Atlena» che, [illegible] insegnante [illegible] Turco terrà i suoi corsi nell'ex sala «La Perla». Affiliata alla federazione nazionale, l'Atlena riprende l'attività [illegible] circolo Arci fra le giovanissime [illegible] hanno frequentato le lezioni di ginnastica artistica e ritmica.

Il sindaco Elvio Viano [illegible] to ieri le deleghe

Ora il Comune ha gli assessori mercoledì tocca alla Provincia

CUNEO — Archiviati i consigli di investitura, per Comune e Provincia si inizia l'attività [illegible] l'elezione [illegible] sindaco (Elvio Viano) e presidente [illegible] Provincia (Guido Bonino), entrambi democristiani, i due esecutivi di pentapartito hanno [illegible] stabilito un piccolo calendario di lavori.

Mercoledì, ad [illegible], è previsto in Provincia [illegible] incontro di giunta per l'assegnazione [illegible] deleghe agli assessori, molti dei quali (dall'ex [illegible] di Savigliano, Piergiorgio Pagano, al [illegible] Giovan Battista Rossati) alla prima esperienza di giunta [illegible] Provincia.

L'assegnazione delle deleghe è invece già stata fatta dal nuovo sindaco di Cuneo, Elvio [illegible] nella riunione di giunta di ieri. Il primo incontro tra i cinque partiti (dc, pri, psdi, pri e pli) che guidano l'esecutivo del comune capoluogo. Riconfermato nel ruolo [illegible] vicesindaco [illegible] l'avvocato [illegible] Bireri (un incarico che aveva già nella precedente amministrazione) all'esponente socialdemocratico, inoltre, è stato assegnato l'incarico [illegible] assessore per la cultura, teatro Toselli, biblioteca e affari legali competenze che Bireri aveva [illegible] ricoperto nella precedente legislatura.

Ad [illegible] Algranati (avvocato, repubblicano) è stato confermato l'incarico di [illegible] all'urbanistica, [illegible] competenze nel piano regolatore, edilizia privata e pubblica. Conferma anche per Sergio [illegible] (insegnante, democristiano) che tornerà ad occuparsi di agricoltura, commercio, fiere, sport e manifestazioni.

Tutti nuovi gli altri assessori e i relativi incarichi: Giuseppe Menardi (ingegnere, democristiano) guiderà l'assessorato [illegible] lavori pubblici, [illegible] scolastica [illegible] ecologia che nella precedente legislatura era [illegible] retto dal dc Carlo Brignone (ora capogruppo in consiglio). Il socialista Piero Burzio (insegnante) si occuperà dell'assessorato al personale e statistica [illegible] posto [illegible] Giorgio Basiletti, dc non più candidato). Gianmaria Dalmasso (avvocato, liberale) guiderà invece l'assessorato alle finanze, tasse, programmazione, decentramento.

I due assessori supplenti: Umberto Pino (architetto, socialista) ha ottenuto l'assessorato al demanio patrimonio, toponomastica. Sebastiano Dalmasso (democristiano, [illegible] presidente Acli) guiderà l'assessorato [illegible] servizi sociali, scolastici e [illegible] gestione degli asili nido.

Con ogni probabilità il nuovo consiglio comunale si riunirà verso la [illegible] mese: il sindaco, due assessori e alcuni consiglieri sono infatti impegnati a Bari dal 10 al 19 ottobre per l'assemblea generale dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani. Quindi con ogni probabilità, al loro ritorno sarà [illegible] to il consiglio.

Luigi Bagliano

A Saluzzo [illegible] borse [illegible] studio

SALUZZO — Sono state assegnate [illegible] quattro borse di studio, intitolate al professor Gioachino Chiara, che ogni anno vengono messe in palio tra gli alunni dell'Istituto professionale per il commercio «Silvio Pellico».

La commissione ha deciso di assegnare le borse di 800 mila lire ciascuna a Monica Prezioso, Albina Vantretto e Anna Maria Angelo, tutte della 3ª B e a Antonella Chiandano della 3ª A.

Inoltre due assegni, sempre dello stesso importo, [illegible] stati consegnati a Enrico Rivoira (3ª C) e Cinzia Malasanna (3ª D) per la borsa di studio che ricorda un'altra insegnante della scuola recentemente scomparsa, la professoressa Lidia Rabbia Rosso.

(a. ge.)

Illustrati al ministero i documenti per il disciplinare

Un'altra importante tappa per [illegible] nocciola tonda «doc»

ALBA — Un passo importante [illegible] il riconoscimento della denominazione [illegible] origine «Nocciola Piemonte» alla Cultivar «Tonda gentile delle Langhe», coltivata in tutto il territorio della regione piemontese. [illegible] stato compiuto ieri [illegible] «pubblica audizione» tenutasi presso la sede di Alba della Camera [illegible] Commercio di Cuneo.

La domanda che mira a ottenere [illegible] marchio d'origine per contraddistinguere questa qualità pregiata sul [illegible] cato e difenderla dalla concorrenza di altre varietà di nocciole italiane e straniere, era [illegible] inoltrata il 14 marzo [illegible] al ministero dell'Agricoltura con la firma della Camera di Commercio [illegible] Cuneo, dell'Amministrazione provinciale, del «Consorzio volontario valorizzazione e tutela della nocciola Piemonte», dall'associazione produttori nocciole e da «Piemonte Asprofrut» (Associazione produttori ortofrutticoli).

Durante la «pubblica audizione», prevista nell'iter [illegible] riconoscimento, i rappresentanti del ministero dell'Agricoltura, i funzionari Francesca Adinolfi e Vittorio De Rosa della direzione generale produzione agricola, hanno esaminato [illegible] i rappresentanti degli enti che hanno presentato la domanda e di tutte le categorie interessate, agricoltori, commercianti, industriali, presenti alcuni amministratori. I vari punti della proposta [illegible] disciplinare.

Riguardano la zona [illegible] produzione (indicata tutta [illegible] regione), condizioni ambientali e di coltura dei noccioleti destinati alla produzione di questa varietà, caratteristiche merceologiche del prodotto (sapore, profumo, colore, forma, grandezza, guscio), resa (è proposta una produzione unitaria massima consentita di 35 quintali per ettaro e una resa alla sgusciatura dal 40-50 per cento), confezionamento del prodotto in guscio e sgusciato, accertamento delle caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche attraverso il controllo di organi preposti.

Il presidente della Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo, Giacomo Oddero, ha detto: «Sollecitati [illegible] tutte le categorie interessate, sull'esempio dei vini e dei formaggi, anche per le nocciole si vuole [illegible] un marchio che consenta di valorizzarle e di non confonderle sul mercato».

Da tempo le organizzazioni agricole [illegible] [illegible] correnza [illegible] nocciole provenienti [illegible] altre regioni italiane, particolarmente dal Meridione e dall'estero (Turchia).

La dottoressa Adinolfi, a conclusione [illegible] lungo incontro, ha detto che, raccolte tutte le proposte, [illegible] l'iter proseguirà presso il ministero dell'Agricoltura (in contatto [illegible] anche con quello dell'Industria) per l'approfondimento di tutti gli aspetti tecnici e giuridici.

La pubblicazione [illegible] riconoscimento della denominazione sulla Gazzetta Ufficiale, che la renderà operante, secondo le previsioni può essere [illegible] per [illegible] fine del 1986.

g. f.

Concerto a [illegible] per S. Chiara

BRA — Secondo concerto per Santa Chiara della stagione «Arte per l'arte», promossa da Italia Nostra, stasera alle 21, nel coro della chiesa. Per un'indisposizione del [illegible] pianista Maria Teresa Immormino, che avrebbe dovuto suonare [illegible] coppia con il violinista Umberto Pantini, sono stati sostituiti interpreti e programmi: Alessandra Boschini [illegible] pianoforte e Giacomo Agazzini al violino, eseguiranno brani [illegible] Mozart, Beethoven e Brahms.

[illegible] duo Boschini-Agazzini sarà ancora nel Braidese domani [illegible] per il secondo concerto [illegible] stagione proposta [illegible] Pro Pocapaglia che [illegible] terrà [illegible] 21 nel castello del paese. Il duo Immormino-Pantini si esibirà, invece, ancora per Santa Chiara la [illegible] venerdì prossimo.

(g. v.)

ECONOMICI

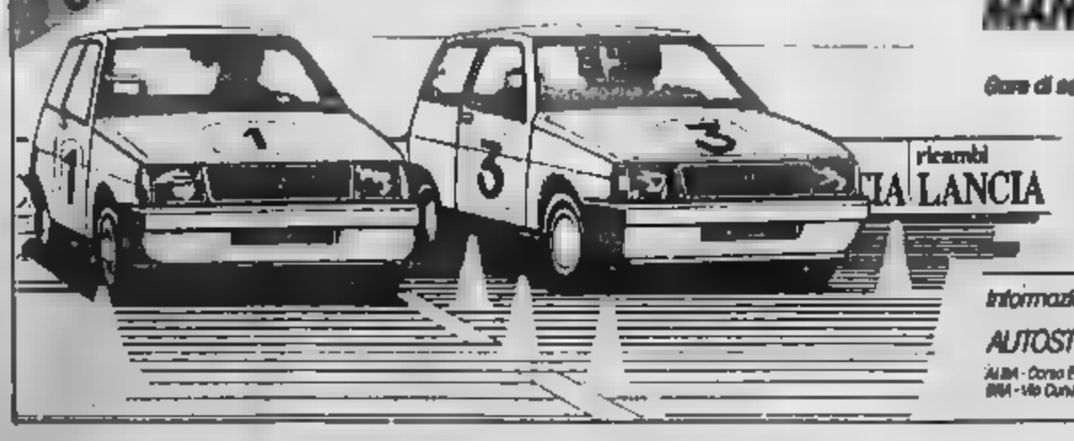
CENTRO BRA cedesi esercizio e macchine Tab. A vendita [illegible] Tel. 0172 - 43030

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA e DOMENICA SERA [illegible] LA MUSICA con I CAELESTIUM
DOMENICA [illegible] OTTOBRE [illegible] dei [illegible]
[illegible] affiata di costumi d'epoca ed esibizione di abbinamenti all'interno del locale

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI IMPIEGATI [illegible] 24 ORE
S.FIN.CE. corso S. Sebastiano 26 - CUNEO tel. 0171 65.215 - 67.057 TORINO - tel. 011 [illegible] 530.[illegible]

[illegible] URGENTEMENTE TERNISTA [illegible] Retribuzione adeguata [illegible] reali capacità Telefonare ore 20-21 [illegible] (0172) 21.354

MESSAGGIO [illegible] negozianti in possesso [illegible] licenze comprendenti la Tab. XI
A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro
DA: Primaria [illegible] che gestisce [illegible] catena di punti di [illegible] di C[illegible] e Borse
Nell'ambito [illegible] realizzazione di un ulteriore programma [illegible] sviluppo della nostra attività, [illegible] affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza [illegible] gestione/conduzione [illegible] il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati [illegible] ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso
— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà [illegible] selezionare gli articoli più adatti in [illegible] di acquisti;
— la risoluzione [illegible] problemi derivanti [illegible] ritardi [illegible] consegna, specialmente [illegible] caso [illegible] riassortimento [illegible] quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una [illegible] [illegible] altre facilitazioni.
La collaborazione prevede un contratto [illegible] utilizzo [illegible] marchio [illegible] esclusiva [illegible] la gestione autonoma del [illegible] negozio oppure [illegible] nostra compartecipazione, anche [illegible] maggioranza.
Le [illegible] interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati [illegible] ampiamente documentabili sono invitate [illegible] telefonare nelle ore [illegible] ufficio a 0322/45.892
Saremo lieti di approfondire, [illegible] la dovuta riservatezza, i termini della proposta, [illegible] alcun impegno [illegible] ambo [illegible] parti.

AC CUNEO
1° TROFEO YIO - PROVINCIA "GRANDA"
MANIFESTAZIONE AUTOMOBILISTICA DI ABILITA' E VELOCITA' IN SALITA
Gare di selezione: Domenica 6 ottobre ore 10.00 a Saluzzo - Piazza XX Settembre
Domenica 13 ottobre ore 10.00 a Mondovì - Corso Inghilterra
Domenica 27 ottobre ore 10.00 ad Alba - Corso Europa 138
Sabato 2 novembre ore 14.00 e Domenica 3 novembre ore 10.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto
[illegible] finale: Domenica 3 novembre ore 14.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio [illegible]

ricambi LANCIA
AUTOBIANCHI E' UNA FIRMA LANCIA.
Informazioni ed iscrizioni presso i Concessionari Lancia della Provincia "Granda":
AUTOSTILE — Alba - Corso Europa 138 - Tel. 0173/660412; Bra - Via Cuneo 62 - Tel. 0172/43634
P. BELTRANDI — Saluzzo - Piazza XX Settembre 3 - Tel. 0175/43033-43878; Manta - S.S. Lagni d'Avigliana 170 - Tel. 0175/86302
LUX AUTO — [illegible] 5 Dalmazzo - Via Cuneo 80 - Tel. 071/780971 - Piazzale Libertà - Tel. 071/81529
VALAUTO — Mondovì - Corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174/41083; Fossano - Via Torino 21 - Tel. 0172/633739

LA DELEGAZIONE TEDESCA ASSISTERA' ANCHE ALLA GIOSTRA E AL PALIO DEGLI ASINI

Più stretta l'amicizia tra Alba e Boblingen

Questa ■ il sindaco Tomaso Zanoletti e il borgomastro Wolfgang Brumme firmeranno l'attestato ■ gemellaggio - C'è già stata ■un serie di scambi ■

Gli sbandieratori albesi durante la visita a Boblingen

ALBA — *«Le città di Alba e Boblingen, convinte che la conoscenza e l'amicizia tra i popoli siano il fondamento della pace e del progresso e che sia necessario raggiungere al più presto ■ vera ed integrale unità dell'Europa, a seguito dei positivi incontri che hanno originato reciproca stima ed ammirazione, confermano le proprie volontà di unirsi in gemellaggio e di accrescere i rapporti culturali, sportivi ed economici tra gli ■ delle due città. Alba 4/10/85».*

■ la firma di questo atto ufficiale da parte del sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, e del borgomastro di Boblingen, della Repubblica Federale tedesca, Wolfgang Brumme, sarà sancito questa ■ il gemellaggio tra le due città, nel salone consiliare del municipio, con ■ Consiglio comunale straordinario, appositamente convocato. Una cerimonia analoga si era svolta il 20 l■ scorso a Boblingen.

«La firma dell'attestato ■ gemellaggio rappresenta un punto di arrivo e un punto di partenza — osserva il sindaco ■ Alba Zanoletti —. *La simb■ unione giunge, infatti, a conclusione di oltre sei anni di attività, incontri, scambi tra le due città ed apre interessanti prospettive per il futuro, per ulteriori rapporti culturali, economici, sportivi e turistici».*

Il borgomastro Wolfgang Brumme con il sindaco Zanoletti

Wolfgang Brumme, borgomastro di Boblingen dal 1945, viene ad Alba accompagnato da una delegazione ufficiale composta da una quindicina di amministratori e da rappresentanti dell'associazione italo-tedesca. ■ Dig (Deutsch Italienische Gesellshaft) che anni fa intraprese quei contatti che hanno portato al gemellaggio. Al ■ulto della delegazione ufficiale, viene ad Alba un folto gruppo di abitanti ■ Boblingen, molti ■ quali ■ fermeranno fino al 6 ottobre per assistere alla Giostra delle cento torri.

Si ricorderanno questa sera le prime tappe dell'amicizia tra il capoluogo delle Langhe e Boblingen, ■ città con poco più ■ 40 mila abitanti, dove vive una ■ ■ munità di italiani (circa tremila persone). Fu all'inizio del 1960 che l'associazione italo-tedesca sorlase si sinda■ ■ Alba per esprimere il desiderio di effettuare un viaggio nelle Langhe con un rappresentante dell'amministrazione comunale ■ Boblingen.

La gita si effettuò a fine maggio '60 e ai strinsero le prime amicizie, si fecero i pri■ progetti per ulteriori contatti. Già ■ ■■■ anno, in ottobre, alcuni partecipanti ■■ primo viaggio ■■■■ per la Fiera del Tartufo. ■■ l'estate dell'81 ■■ primo gruppo di otto studenti si recò a Boblingen ■■ tre settimane ospiti ■ famiglie tedesche. Nell'82 fu allestita, nella biblioteca della città tedesca, una mostra di pittori ■■■ e nell'83 artisti di Boblingen ■■■■ ■ ■■ per esporre nella sala Beppe Fenoglio.

■■ settembre dello ■■■ anno, si tenne in Germania una settimana italiana alla quale Alba partecipò con una mostra fotografica ■■■■ la città e aspetti di vita albese. Si tennero serate enogastronomiche e si organizzarono degustazioni di vini albesi. Nell'ottobre dell'83 il borgomastro Brumme, rendendo la visita che il sindaco Zanoletti aveva già effettuato l'anno precedente, venne ad Alba ■■ il ■■■■■■■■ per assistere al Palio.

L'amicizia si cementò ulteriormente lo scorso anno con l'invito, da parte di Boblingen ad Alba, a partecipare alle Olimpiadi delle città gemelle dell'Europa Occidentale ■ (Twin ■■■ Olympiad) svoltesi nel luglio '84 in Scozia. Anche Alba ha partecipato con 50 giovani atleti, in varie discipline, in rappresentanza dell'Italia con Germania, Francia, Olanda, Norvegia, Galles e Austria. ■■ Olimpiadi delle città gemelle riservate ai giovani ■ tengono ogni due anni.

In questi giorni, ■ ■■■■ pio, nel coro ■■■ Maddalena ad Alba è esposta una mostra ■ pittura della «Società degli artisti» di Boblingen. Tutti i gruppi sportivi albesi sono stati invitati ad esaminare la possibilità ■ recarsi nella ■■■ tedesca e di ospitare, a loro volta, i gruppi sportivi ■ quella città.

Sono allo studio ■■■ iniziative per favorire scambi e manifestazioni promozionali per far conoscere i prodotti albesi in Germania.

Per Boblingen, quello di ■■■ è il sesto gemellaggio essendo già unita con Pontoise (Francia), Goiden (Olanda), Bergania (Turchia), Krems (Austria) e Glenrothes (Scozia). Per Alba è il terzo gemellaggio dopo Medeford (Usa 1960) e Banska Bystrica (Cecoslovacchia 1964). ■■■ «Città gemelle» l'amministrazione ■■■■■ intitolerà questa sera una sala del municipio e deporrà una targa a ricordo del gemellaggio con Boblingen.

Gianfranco Fiori

Con il gemellaggio

Un mercato per i prodotti ■■■ Langhe

ALBA — Oltre a favorire scambi culturali, turistici e sportivi, il Comitato per il gemellaggio Alba-Boblingen spera che l'unione ■■ alla anche per intensificare i rapporti economici e commerciali ■■■ ristoranti ■■■ i ■■■ centri.

La Germania, ad esempio, è tra i massimi importatori dei vini delle Langhe, particolarmente «Asti spumante», barolo e barbaresco.

Il presidente dell'Ente Turismo e Manifestazioni Gigi Rosso commenta: «Siamo stati a Boblingen a presentare i nostri vini. ■ ha fatto piacere constatare ■■ sono molto apprezzati, graditi. Con il gemellaggio ■ ■■■■ nuove prospettive ■■ questa zona».

Giancarlo Montaldo, direttore della cooperativa produttori del barbaresco di Barbaresco, conferma: «La Germania è uno dei paesi più importanti per l'esportazione del nostro vino. Vi è un grosso interesse da parte dei tedeschi intorno ai vini piemontesi, delle Langhe in particolare.

«Ristoranti concreti si possono avere frequentando le fiere che si tengono a Colonia, Monaco, presso l'enoteca dell'Ice (Istituto commercio estero) a Düsseldorf e dal grande afflusso alla nostra fiera del vino ■ Pasqua. Ogni anno, giungono più■ di turisti che vengono a far rifornimento». Anche nei ristoranti delle Langhe si possono frequentemente incontrare comitive di tedeschi che apprezzano la gastronomia ■■■■■ g. f.

La città tedesca di Boblingen conta oggi circa ■■ mila abitanti

I gemelli puntano sull'industria

Duramente colpita durante la Seconda Guerra mondiale è stata completamente ricostruita

Boblingen è ■■■ città di poco più di 40 mila abitanti nel Baden-Wurttemberg della Repubblica Federale Tedesca a circa ■ chilometri da Stoccarda. Dal 1962 è capoluogo di provincia.

E' una città fortemente industrializzata con una fiorente attività commerciale ed è una delle più ricche, con più alto reddito della Germania Occidentale. Le industrie ■■ importa■■■ ■■■ di elettronica, meccanica ■ precisione, ■■■ tomobili, prodotti metallici, tessile ed abbigliamento, giocattoli, prodotti chimici e farmaceutici, impianti sanitari.

E' un centro con origini antiche e secoli ■ storia, ma fu ■■ ■ città più colpite della Germania durante l'ultima guerra. Nella notte tra il 7 e 8 ottobre 1949 venne in buona parte ■■■■■■ ed è stata quasi completamente ricostruita nel dopoguerra.

Il territorio cittadino è andato man mano estendendosi ■■■ nuovi quartieri. La costruzione di abitazioni, scuole, servizi pubblici sono stati i compiti più urgenti dell'amministrazione che ha dovuto far fronte al rapido incremento della popolazione, passata dai 16 mila abitanti ■■■ 1946 ai 41 ■■■ attuali.

Si sono insediate nuove industrie, ■■■ stati costruiti ■■■■ ■■■ moderni, ■■■ piscine, un palazzetto dello sport, un complesso per congressi, ■■■ importante centro commerciale. E' prevista, nel prossimo futuro, la costruzione■■■ una piscina termale.

Lo scorso anno con una grande festa popolare sono stati inaugurati ■ nuovo municipio e la piazza del mercato. Con la costruzione di una nuova biblioteca civica e l'apertura di una Università popolare ■■■ ■■■ mesai a disposizione dei cittadini, due importanti istituzioni culturali.

Nell'ambito dell'industria, la provincia di Boblingen, sia in base al numero sia in base alla densità di occupazione, ■ collocn al vertice ■■ tutte le province ■■■ Baden-Wurttemberg.

A Boblingen abita ■■■ folta comunità di italiani, circa tremila persone, ben inserita nella vita e nella realtà locale ed alla quale sta particolarmente a cuore ■ gemellaggio con ■■■. Di particolare interesse ■■■ l'antica fortificazione, la piazza del mercato con il museo, la chiesa, i due laghetti nel centro della città, ■ moderna zona residenziale e i boschi circostanti.

Boblingen: la chiesa gotica domina il centro storico, sulla destra si vede la Kongresshalle

Il punto più alto della ■■■ raggiunge i 500 metri ■ altitudine. Tra le curiosità storiche si apprende che la fondazione del paesino di Boblingen debba risalire ■ 260 dopo Cristo. Si ritiene abbia preso il nome dall'insediamento de■ nomini ■ Bobilo, un guerriero alemanno. Divenne una città intorno all'anno 1250 per opera dei conti Palatini e Tubinga.

Proveita ■■■ mura, torri, portoni, laghi e argini per la difesa, si sviluppò nel Medioevo e nei secoli successivi.

Tra ■ curiosità: nel 1811 ■■■ la fabbrica chimica del farmacista Bosch, i cui prodotti ■■■■ trovarono rinomanza in tutto il mondo.

g. f.

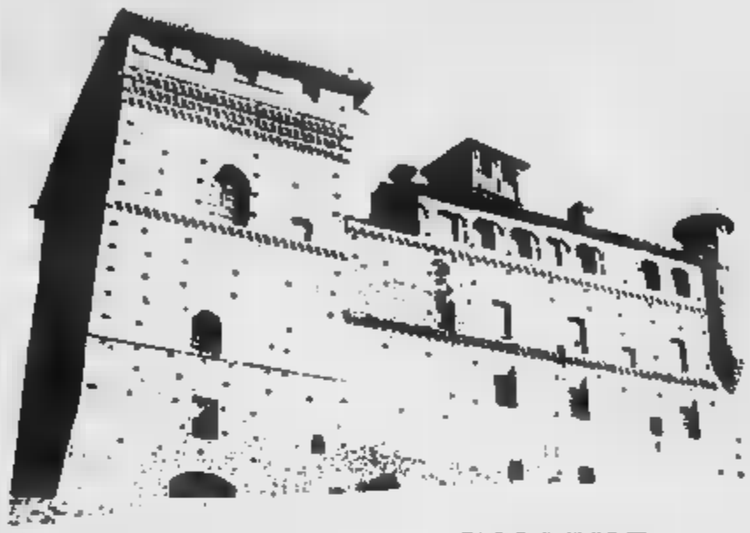
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE

DEPOSITI AL 31/12/84 L. 93.006.519.520
IMPIEGHI AL 31/12/84 L. 32.040.945.269

La Cassa Rurale ed Artigiana di Gallo di Grinzane Cavour (CN) opera nei Comuni ■ ALBA - BAROLO - BARBARESCO - BENEVELLO - BORGOMALE - CASTIGLIONE FALLETTO - CORNELIANO D'ALBA - DIANO D'ALBA (frazione Valle Talloria) - GRINZANE CAVOUR - GUARENE - ■ MO■■■ MONTICELLO D'ALBA - NOVELLO ■■■■ D'ALBA - RODDI - RODDINO - SANTA VITTORIA D'ALBA - SERRALUNGA D'ALBA - SINIO - TREISO - TREZZO TINELLA

QUALCOSA DI CONCRETO

Sede Centrale: Gallo Grinzane, Via Garibaldi, 103, Telefono 62.553/4/5/6
Filiale: ALBA, Corso Piave, 104, Telefono 681444/5



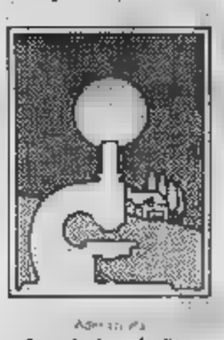
Soc. Coop. Resp. lil. Fondata nel 1900
Cap. e Ris. al 31-12-84 L. 3.983.187.752
Reg. Soc. Tribunale Alba n. 57

CON VOI DA SEMPRE.

il gas metano unisce i popoli

■■■■ - GAS Consorzio di Alba e Comuni limitrofi

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

CASA VINICOLA WEINGUT
FRANCESCO RINALDI & FIGLI
Cantine delle cascine «Palazzo-Cannubbio» e «La Brunata» in Barolo
Kellerei der Anbaugebiete «Palazzo-Cannubbio» ■ «La Brunata» in Barolo
Ufficio - Büro
FRANCESCO RINALDI & FIGLI sas - v. U. Sacco 4 - 12051 ALBA

AZIENDA VITIVINICOLA
PAOLO COLLA
Tel. (0173) 50.629 - LA MORRA (CN)

I.F.I.P. S.p.A.
ISTITUTO F■■■■■■■■■■MOBILIARE
- PRESTITI AI LAVORATORI DIPENDENTI
- LEASING
- MUTUI PER ACQUISTI IMMOBILIARI
- CREDITI PERSONALI

LA COMODITA' DI UN BU■ FINANZIAMENTO
ALBA - P.za S. Paolo 5 - Tel. (0173) 362-627

IL GIRASOLE
RISTORANTE
di MARCO SERRA e C.
NUOVA GESTIONE
ALBA
Via Giacosa 1
Tel. 0173 363.331
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

CANTINA Gigi Rosso
s.a.s. di Rosso & Siglienti

L'azienda vinifica le uve prodotte nelle cascine
- *Moncolombetto di Diano d'Alba*
- *Rocca e Giovino ■ Altavilla d'Alba*
- *Arione di Serralunga d'Alba*

CASTIGLIONE FALLETTO - St. Alba-Barolo 20 - Tel. 0173 ■■■

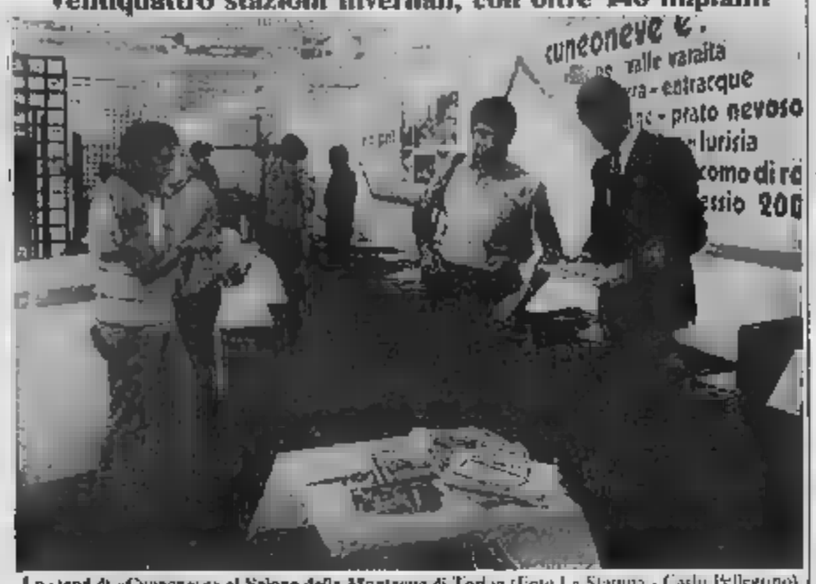
Colline al tramonto...
grandi estensioni di vigneti...
vini pregiati dell'Albese...
...ti attendono
PIAZZO ARMANDO - ■ Rocco Seno d'Elvio
produce: *I Grandi Vini d'Alba Doc e Docg:*
- Barolo
- ■■■■■■■■■■■■
- Dolcetto d'Alba
- ■■■■■■■■■■■■
- ■■■■■■■■■■■■
- ■■■■■■■■■■■■

I famosi vini da tavola delle Langhe:
Pinot ■ ■■■■■ ■ ■■■■■ e moscato Piemonte
Az. Agr. Piazzo Armando - Frazione S. Rocco Seno d'Elvio n. 31 - ALBA - Tel. 35.689.

L'offerta sciistica al Salone della Montagna

Cuneo, la più grande provincia della neve

Ventiquattro stazioni invernali, con oltre 140 impianti



Lo stand di «Cuneoneve» al Salone della Montagna di Torino (Foto La Stampa - Carlo Pellegrino)

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — La più grande provincia [illegible] «Cuneoneve» è Valli Po e Varaita, St. Grès, Argentera, Entracque, Limone, Prato Nevoso, Artesina, Lurisia, San Giacomo di Roburent e Garessio 2000: [illegible] stazioni invernali, dai [illegible] tremila metri, [illegible] oltre 140 impianti di risalita.

Il «pacchetto» turistico della «Granda» [illegible] Salone [illegible] Montagna — aperto fino a lunedì 7 ottobre a Torino Esposizioni — si [illegible] nella suggestiva immagine di una pista sciistica larga come un'autostrada e lunga [illegible] chilometri, la [illegible] Cuneo e Venezia. Dieci vallate, neve e sole [illegible] delle Alpi sud-occidentali, dal Monviso al Mongioie.

«*Quest'anno "Cuneoneve" è diventata "Cuneoneve", per offrire un'immagine completa del nostro patrimonio turistico*», spiega Francesco Bigotti, dell'Unione industriale, che ha collaborato all'allestimento del grande stand torinese [illegible] la Camera di Commercio, l'Amministrazione provinciale e l'Ept.

«*La partecipazione [illegible] Salone è ancora più importante se [illegible] pensa che, con i centri invernali della provincia [illegible] Torino, quest'anno siamo i [illegible] a rappresentare il Piemonte, mentre [illegible] le adesioni [illegible] stazioni francesi pronte a fare concorrenza a tutti*», [illegible] Rollier, direttore sportivo di Artesina.

Limone, indiscussa «capitale bianca» del Cuneese, pro[illegible] [illegible] formula «Sciare [illegible] ri in libertà». «*Sicuri significa essere l'assicurazione compresa nel prezzo dello skipass*» — spiega Lino Ardissone, responsabile della società degli impianti [illegible] risalita — «*In libertà si traduce nel biglietto giornaliero "al portatore", che dà diritto all'utilizzo [illegible] parte [illegible] più persone, purché [illegible] siano contemporaneamente [illegible] pista*».

Ma Limone, [illegible] ossequio alla nuova formula di «Cuneovacanze», ricorda anche il "Parco Naturale" del Marguareis e i confinanti parchi dell'Argentera, dell'Alta Valle Pesio, del Mercantour, la Valle delle Meraviglie e la Riserva naturale di Fallanfré.

«*Per l'estate, come per l'inverno, puntiamo sull'immenso patrimonio naturale, [illegible] tradizionale ospitalità, le cucine della "Granda" e, naturalmente, sui prezzi estremamente competitivi*», spiegano i cuneesi.

A Limone il «giornaliero» costa 20 mila, 18.500 ad Artesina (2 [illegible] in meno agli Sci Club), [illegible] mila a Prato Nevoso, 15 mila a Garessio. «*E sulle settimane bianche [illegible] tariffe [illegible] tariffe*» — conclude Paolo Rollier — «*lo sforzo per contenere la spesa è stato [illegible] maggiore*». Giuseppe Grosso

PALLONE ELASTICO - Serie B

Alla Maglianese non basta vincere

Per arrivare allo spareggio, i cuneesi devono sperare in [illegible] passo falso [illegible] Taggese

MAGLIANO ALFIERI — Con l'Eda di Torino già [illegible] tematicamente proiettata in serie A e con la Taggese e la Maglianese che si contendono l'ultimo posto a disposizione, [illegible] conclude domenica il campionato di serie B di pallone elastico.

La Maglianese (Voglino-Bardi) dopo un promettente avvio [illegible] poule finale, [illegible] è un po' smarrita e ora rischia di non salire in serie [illegible] come quasi tutti i tecnici avevano pronosticato.

I maglianesi [illegible] un compito non difficile domenica [illegible] casa contro [illegible] Juventus Imperia (Barla-Pellegrini), ma a questo punto [illegible] promozione non dipende più [illegible]to da loro.

Nell'altro incontro [illegible] programma a Taggia, la formazione locale di Balestra e Musso se la vedrà [illegible] l'Eda (Aschiero- Gili) presumibilmente tranquilla e senza eccessivi stimoli dopo la conquistata promozione.

Se la Taggese riuscirà [illegible] Imperia, conquisterà la seconda posizione, rendendo inutile l'eventuale vittoria della Maglianese.

In caso contrario si potrebbe arrivare a [illegible] spareggio

ALBA — [illegible] sta avviando alla conclusione anche [illegible] campionato di serie C di pallone elastico [illegible] [illegible] Pro Paschese e il Cortemilia [illegible] contendono la vittoria finale.

Domenica a Villanova Mondovì è in programma il primo incontro [illegible] finale fra Turco-Biscia [illegible] Doglietti-Morena

La domenica successiva si giocherà [illegible] Cortemilia. In caso di un successo per parte si ricorrerà a uno spareggio in campo neutro. *(a. s.)*

CUNEO — Negli sferisteri di Cuneo e Caraglio si disputerà domenica la [illegible] finale dei Giochi [illegible] Gioventù di pallone elastico. Dopo le fasi regionali [illegible] [illegible] sono concluse domenica [illegible] [illegible] Dogliani, Cengio e Brescia. [illegible] quattordici squadre qualificate daranno vita alla fase nazionale che laureerà i nuovi campioni d'Italia. Le gare inizieranno nella mattinata a Cu[illegible] [illegible] a Caraglio. La conclusione è prevista nel pomeriggio nello sferisterio cuneese [illegible] piazza Martiri della Libertà.

Scenderanno in campo nella categoria A la Subalpina, il Cas (Centro avviamento allo sport) di Carrù, il Cortemilia, il Cas Farigliano, la Doglianese e il Cas Torino.

[illegible] categoria B [illegible] contenderanno la vittoria la Canalese, l'Astor Ceva, la Doglianese, il Cas Carcare, la Juventus Imperia, la Porro Calcestruzzi, la Spec Cengio e la Rivoirese *(a. s.)*

tempo di studio

La [illegible] Risparmio di Cuneo viene incontro ai giovani [illegible] diplomati che intendono partecipare a corsi di specializzazione in Italia o all'estero.
A questo scopo ha istituito una nuova formula di prestito [illegible] agevolato, denominato "prestito studio", che consiste nell'anticipazione di un importo fino a 10.000.000 di lire.
Tale importo sarà poi rimborsato entro un periodo massimo di cinque anni a partire da un anno dopo la fine del corso.
Questa è la proposta. Noi, Cassa di Risparmio di Cuneo, siamo convinti che l'impegno dei giovani debba essere incoraggiato e aiutato; se così non fosse non potremmo considerarci una banca "all'altezza dei tempi"

Tutte le Filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
[illegible]

Ancora 2 giorni di [illegible] a chi andrà il Palio di Alba?

Ancora oggi e domani, poi [illegible] concluderà il concorso lanciato da «La Stampa» in occasione del Palio di Alba. [illegible] questi due giorni verrà pubblicato il tagliando [illegible] in cui i lettori dovranno [illegible] l'ordine di classifica dei [illegible] borghi partecipanti al palio degli Asini che [illegible] correrà domenica.

L'ordine [illegible] classifica verrà stabilito da una giuria in base all'arrivo degli asinelli (ogni borgo ne ha in dotazione due, che si disputeranno due batterie e la finale). Quest'anno scenderanno in campo sette borgate: Brichet, del Fumo, della Moretta, Patin e Te[illegible] dello [illegible]no, San Lorenzo [illegible] e San Martino. La corsa degli asini, come si sa, sarà preceduta dalla sfilata.

I premi [illegible] palio per il «Totopronostico» sono di riferante interesse. Il primo consiste in una auto Y 10 Fire Autobianchi Lancia della Concessionaria Autostile di Alba-Bra; ma c'è anche la possibilità di vincere mezzo chilo di tartufi d'Alba, trenta bottiglie di vino Roche, confezioni di prodotti albesi dolciari e alimentari vari.

Giornalino nordico a Mortara

ALBA — Esaurita [illegible] gli ultimi turni la fase di preparazione, inizia domani [illegible] campionato [illegible] serie [illegible] [illegible] basket. Ai via sedici squadre di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Toscana, in una stagione di transizione in vista della prossima ristrutturazione dei campionati cestistici nazionali.

La nostra regione è rappresentata dal Giornalino di Alba, [illegible] Guerrato [illegible] Cumiano, dall'Alessandria [illegible] Cus Torino; la Valle d'Aosta avrà ancora nei Gagliardi la punta di diamante del basket regionale.

La formula del torneo prevede che la prima squadra classificata al termine della [illegible]zione salga in B1, la seconda partecipi al play-off sempre per la B1, [illegible] classificate [illegible] terzo al decimo posto prendano parte nella stagione successiva al campionato di B2. [illegible] ultime sei squadre classificate retrocederanno in serie C.

Il Giornalino di Alba, dopo [illegible] di lotta al vertice, si presenta ai nastri di partenza con una formazione assai rinnovata e ringiovanita rispetto al passato.

Gli albesi esordiranno domani in trasferta a Mortara contro una neo-promossa.

R. S.

ipifim
prestiti [illegible]
finanziamenti fiduciari in [illegible] ore - mutui [illegible] auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. [illegible] 46 - tel. (011) 515.221 - 517.005
[illegible] - C.so Nizza 7 - tel. 0171/[illegible]
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. [illegible]

Industria mobili a [illegible] per ufficio
assume
[illegible] PRODUTTIVA
con provata esperienza settore lavorazione falegnameria e/o stampaggio resine termoplastiche [illegible]
Inviare curriculum dettagliato a [illegible]
Presso SpA - via Cuneo 166 - 12042 BRA

Girist
dancing discoteca
MONDOVI' [illegible] 43.557
QUESTA SERA
[illegible]
cabaret, ballo, spettacolo
(PER I GIOVANI) [illegible]

PRETURA DI SALUZZO
n. 28/85 R.E.B.
In data 16-2-1982 il Pretore di Saluzzo ha pronunciato la seguente sentenza di condanna
CONTRO
(INVERNIZZI) Egidio nato ad Ozzero il 28-8-1937, residente in Moretta, via Cuneo n. 38
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 515 C.P., perché vendeva al sig. Dutto Giuseppe due partite di formaggio di produzione francese (centrale Laitier des Vallées de Jusac) contenuto in involucri recanti la dicitura: «E. Invernizzi & C. - Specialità Casearie - IN.AL.PI - B. & S. Moretta (Cuneo)», con le mendaci denominazioni di «Caciotta Toscana» e «Taleggio Kremelpasta».
In Bovesia il 16-9-1981.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla [illegible] di L. 500.000 di multa, [illegible] al pagamento delle spese processuali
Ordina la pubblicazione, per estratto, della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina di Cuneo
Con sentenza in data 22-10-1982 il Tribunale di Saluzzo ha confermato la sentenza del Pretore di Saluzzo ed in data 11-6-1983 la Corte Suprema di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto dall'imputato
Estratto conforme all'originale.
Saluzzo, 18-9-1985.
IL CANCELLIERE DIRIGENTE
(Mario Cantamessa)

DOMANI SERA e DOMENICA SERA
MAXIDISCOTECA
con D.J. DEIMOS
[illegible] SERA
LISCIO [illegible]
TITO [illegible]
[illegible]
LISCIO con
MARCO FINOTTO

[illegible]
centro storico
[illegible]
tabella XII XIII XIV: mq 169. Oppure solo locali.
Scrivere a
Bertolino Pubblicità
[illegible] n. [illegible] - Fossano

Albergo Ristorante Discoteca
Nizza Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/6 - Tel. (0174) 33.61.99
QUESTA SERA
[illegible]
GASTRONOMICO
ALLE ORE 24
[illegible] ROSSA
ORCHESTRA
[illegible]

Industria leader settore pitture e vernici ricerca
AGENTI
per ampliare rete di vendita in provincia Cuneo, Torino, Vercelli, Novara
Si richiede diploma di scuola media superiore ad indirizzo commerciale o tecnico specifico, meglio se già introdotti.
Inviare Curriculum-vitae [illegible] [illegible] n. 35 — [illegible]
ALBA

PALINA
STANLIO & OLIO
GIORGIO ARIANI & EZIO GARINEI
VENERDI' 4 OK!!
BRILLANTI COME SABATO E TUTTA DOMENICA

Ristorante Pizzeria
[illegible]
...Te lo dò io
il BALLO LISCIO...
[illegible]
[illegible]
DOMENICA [illegible] SORPRESA
SABATO 12 [illegible]

LE CUPOLE
Tra le grandi orchestre del venerdì non poteva mancare
VITTORIO [illegible]
bravi da morire a questa sera alle ore 21!

CRAZY BOY
DOMANI SERA e DOMENICA SERA
DISCO★CRAZY★DANCE
con RAFFAELE GIUSTI
e nella sala del liscio
DOMANI SERA
SILVANO PRATI
e DOMENICA SERA
GILIANA GILIAN
AL CRAZY BOY...
MODERNO GRATIS
DI DOMENICA SERA...
...ECCEZIONALMENTE!

La prima [illegible] domenica [illegible] Saluzzo

Gimkana parallela per i piloti cuneesi

I concorrenti al volante della nuova Y10

NOSTRO SERVIZIO

SALUZZO — Quattro gare e una finalissima: chi sarà il più bravo driver cuneese al volante della Y-10? Le concessionarie Lancia-Autobianchi della provincia [illegible] Cuneo, in collaborazione [illegible] l'Automobile Club, lanciano il «1° Trofeo Y-10 - Provincia Granda», gara di gimkana parallela libera a tutti.

Si inizia domenica mattina [illegible] a Saluzzo, in piazza XX Settembre, [illegible] fronte all'autosalone di Piero Beltrandi. La seconda prova del trofeo è in programma [illegible] 13 ottobre a Mondovì, in corso Inghilterra dove [illegible] trova la concessionaria Valsuto. Terza gara otto giorni dopo (domenica 27 ottobre), [illegible] volta ad Alba in corso Europa, di fronte all'Auto[illegible] Quarta ed ultima [illegible] della [illegible] di qualificazione [illegible] 8 novembre alle 14 a Cuneo in piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, [illegible] l'organizzazione della Lux Auto.

Il giorno dopo la finalissima [illegible] trofeo, sempre a Cuneo in piazzale Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto (alle 10), con [illegible] partecipazione [illegible] primi dieci qualificati in ogni [illegible]. In palio un trofeo, [illegible] ai primi qualificati e medaglie a tutti i partecipanti.

Come si svolgerà la gara? Lo spiega Piero Beltrandi, titolare della [illegible] Lancia [illegible] Saluzzo, ma anche [illegible] driver di spicco del mondo rallistico provinciale: «*La gimkana parallela avrà due precise caratteristiche. I concorrenti dovranno [illegible] percorrere il circuito prestabilito nel minor tempo possibile, ma dovranno anche cercare [illegible] non commettere errori per [illegible] le penalizzazioni*».

Un circuito difficile? Aggiunge Beltrandi: «*Come in tutte le gare [illegible] due componenti: abilità di guida, [illegible] [illegible] Y-10 è certo fra [illegible] vetture più maneggevoli, e una buona dose di fortuna. Il circuito è composto da birilli, con gradi diversi di difficoltà. Non [illegible] un percorso difficilissimo, ma sarà certo [illegible] impegnativo*».

Un [illegible] riservato [illegible] persone già «navigate» che conoscono bene i trucchi del "mestiere"? [illegible] Beltrandi dice [illegible] no: «*Abbiamo organizzato questo trofeo provinciale per dare a tutti la possibilità di competere a [illegible] quindi la Y-10. Chiunque può iscriversi alla gara e tentare [illegible] qualificarsi e di raggiungere la finalissima*». Domenica a Saluzzo verrà anche esposta la Lancia Rally-Alpitour con la quale Piero Beltrandi e Mauro Amaghi conducono il campionato [illegible] zona

Fiorenzo Panero

LA STAMPA — Cronache di Cuneo e Provincia
AUTOSTILE — Concessionaria Lancia - Autobianchi

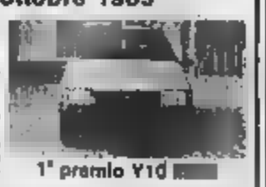
Dal 27 settembre al 5 ottobre 1985

TOTOPRONOSTICO

[illegible] I [illegible] di Alba - Domenica 6 ottobre 1985

REGOLAMENTO

1) In occasione del Palio degli Asini che si svolgerà domenica 6 ottobre ad Alba, l'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso tra tutti i lettori del quotidiano La Stampa (edizione di Cuneo)
2) Da venerdì 27 settembre a sabato 5 [illegible] La Stampa pubblicherà un tagliando di gioco. I lettori potranno prenotare l'ordine di classifica finale dei Borghi al Palio degli Asini
I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Prenotazione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino oppure indicati in apposita urna (vedere elenco schedine) e dovranno pervenire entro le 9 di domenica 6 ottobre.
3) Fra tutti i lettori con l'ordine di classifica dei Borghi del Palio degli Asini saranno estratti a sorte i seguenti premi:
Un Y10 FIRE AUTOBIANCHI LANCIA della concessionaria Autostile di Alba-Bra
Mezzo chilo di tartufi
Trenta bottiglie di vino delle Roche
Confezioni di prodotti albesi dolciari
Confezioni di prodotti albesi alimentari
4) Nell'eventualità che nessuno abbia indovinato l'ordine di classifica dei 7 Borghi partecipanti al Palio, l'estrazione dei premi avverrà tra coloro che avranno indovinato almeno 5 Borghi e così via a scalare. I premi non sono cumulabili.



1° premio Y10 [illegible]

Nome ..... Cognome .....

Città ..... Via ..... Tel .....

TOTOPRONOSTICO [illegible]

Ordine di classifica dei Borghi

Aut. min. rich.

I borghi: BRICHET
DEL FUMO
DELLA MORETTA
[illegible] PATIN e del TESORO
DELLE [illegible]
[illegible] LORENZO
SAN MARTINO

Le urne sono presso: Cons. Autostile Alba c.so Europa 138, Bra via Cuneo 62; Cooperativa dei lavoratori Alba c.so Piave 58, [illegible] c.so Langhe 59, Ca[illegible] via Torino 83; [illegible] Vecchietto Dogliani p.zza Umberto I 22; Ristorante Centro Gallo Grinzane via Garibaldi 101; Eso Autoservizi ag. Viaggi Bra p.za Roma 6.

[illegible]
AUTOSTILE srl
C.so Europa 138 - ALBA - Tel. 0173/681.241
Via Cuneo 62 - [illegible] - Tel. 0172/436.34

La Liguria nella relazione del futuro presidente Magnani

Presentato il programma ora manca solo la giunta

In Regione clima teso per il [illegible] Gualco - L'esponente dc resta in Consiglio nonostante le accuse per i corsi, ma il voto è stato contrastato: 22 favorevoli, 16 contrari, un astenuto

GENOVA — Atmosfera tormentata e franchi tiratori [illegible] pure «mirati» al solo caso specifico dell'ineleggibilità [illegible] Giacomo Gualco) in Regione, ieri mattina, mentre a cinquecento metri da via Fieschi, nello storico Palazzo Tursi, si consumavano ancora [illegible] inutili scrutini per l'elezione [illegible] sindaco, come riferiamo in altra parte [illegible] giornale.

La seduta in Regione è stata aperta dalla relazione della «giunta delle elezioni», cioè [illegible] speciale commissione dei consiglieri per la convalida sulle eleggibilità. Per tre [illegible] non ci sono [illegible] problemi. Massimo Giacchetta di dp (subentrato al dimissionario Paco Arcame) e Sergio Turci della dc (subentrato allo scomparso Luciano Trucco) sono stati dichiarati eleggibili all'unanimità. Sempre con voto unanime [illegible] state dichiarate «non persuasive» le argomentazioni del ricorso contro l'elezione [illegible] Ugo Romagnone, della dc.

Lo scontro, anche aspro, s'è avuto invece sul delicatissimo [illegible] [illegible] Giacomo Gualco. Infatti, com'è noto, Gualco, ex vicepresidente della giunta e primo eletto, [illegible] oltre 23 mila preferenze, nella lista dc [illegible] Genova, [illegible] fine di luglio è [illegible] [illegible] in seguito all'inchiesta giudiziaria sullo scandalo dei corsi professionali.

Su Gualco, attualmente in libertà provvisoria, pendono per ora alcune comunicazioni giudiziarie per [illegible] reato presunto di peculato. Due settimane fa la Regione, per tutelare i propri interessi eventualmente lesi sempre per il caso scottante dei corsi professionali, s'è costituita parte civile presso il tribunale penale. A questo punto è stato sostenuto che Giacomo Gualco non potrebbe sedere sui banchi del Consiglio regionale.

La giunta elettorale, [illegible] a maggioranza (3 contro 2), ha sostenuto che il caso in questione non rientra nei casi previsti di ineleggibilità dal regolamento regionale e perché non sussistono «oggettive circostanze».

Questa relazione, globalmente, ha ottenuto 23 voti favorevoli (la maggioranza più i missini), [illegible] Gualco era assente), [illegible] contrari (pci e dp) 3 astenuto (il consigliere «verde»).

I comunisti però hanno presentato una proposta [illegible] la richiesta di riaprire il [illegible] Gualco, che è stata posta in votazione, ma respinta a scrutinio segreto con un voto sul filo del [illegible] 19 favorevoli, 19 contrari, [illegible] astenuto. Considerato che [illegible] sarebbero espressi a favore di Gualco i due consiglieri del msi, si ritiene [illegible] vi siano stati almeno [illegible] tre franchi tiratori nella maggioranza.

[illegible] seduta è stata poi ripresa, dopo interruzioni e polemiche, tutte comunque al voto [illegible] caso Gualco, con la relazione [illegible] programmatica della futura giunta a maggioranza pentapartito da parte del presidente designato Rinaldo Magnani.

Quest'ultimo ha letto un'ampia relazione [illegible] [illegible] cartelle quasi integralmente riassumendo soltanto alcuni punti). Secondo Magnani nel prossimo quinquennio il motore del nuovo governo regionale dovrebbe essere «*della lotta all'emergenza al governo della trasformazione*». L'elemento «ideologico» o comunque culturale [illegible] [illegible] tale politica dovrebbe [illegible] la focalizzazione dell'innovazione. Dall'innovazione [illegible] passerà poi allo sviluppo. Sul piano operativo, significa che la Regione crede a una Liguria terziaria oppure legata a una diversa forma dell'assetto industriale. Dalla produzione tradizionale [illegible] deve passare a individuare quei [illegible]ianni e quei mezzi adatti al territorio e in sintonia con il mercato (automazione, informatica, elettronica, impiantistica, progettazione, ecc.).

Magnani ha insistito sulla necessità di potenziare le infrastrutture per il settore «porti-trasporti» vera chiave di volta d[illegible] sviluppo [illegible] Duemila; e questo in coerenza d'un programma del territorio che tenga conto delle primarie esigenze turistiche ed ecologiche.

Sul piano sociale, Magnani ha inoltre precisato che handicappati, anziani, infermi, indigenti ed emarginati, ma soprattutto i giovani disoccupati che ancora non hanno avuto la prima esperienza lavorativa debbono essere messi in condizioni, [illegible] diversi tipi d'intervento, [illegible] non perdere il contatto con la Liguria che produce, lavora e crea.

Per far ciò, ha concluso il presidente designato, occorrono stabilità politica, istituzionale e amministrativa. E forse si tratta del tallone d'Achille della Liguria di oggi.

Paolo Lingua

Sestri occupano il C[illegible]

SESTRI LEVANTE — Oggi e lunedì [illegible] in programma due assemblee dei lavoratori della Fit Ferroviari. Molto probabilmente si concluderanno [illegible] iniziative di protesta per oggi al vandalo [illegible] simbolica occupazione della sede comunale, anche per sollecitare i partiti a dare un governo alla città.

Ieri c'è stato [illegible] Cantieri Navali Italiani, uno sciopero generale di due [illegible] con [illegible] che s'inquadra nel contesto generale della cantieristica. Sul fronte Fit una novità [illegible] rilievo: l'incontro che avrà luogo mercoledì 9 ottobre, nella sede milanese della Dalmine, tra il commissario Fit Rosario Nolasco, sindacalisti sestresi e l'amministratore delegato della Dalmine Dario Tonia.

Sul tappeto [illegible] ripresa all'acciaieria [illegible] Trigoso, che doveva avvenire ai primi di ottobre. Dalmine ha bisogno dei lingotti prodotti a Riva Trigoso, ma l'acciaieria per ripartire ha bisogno di denaro liquido per la materia prima e, per tamponare la perdita

Entro giugno sulla Savona-Genova e sull'Autofiori

Confermato: via le barriere

Al casello di Imperia Est installato un impianto pilota per rendere automatico il sistema di pagamento - Per completare [illegible] piano d'interconnessione [illegible] [illegible] la Savona-Torino e la Torino-Piacenza - Ingenti spese per i nuovi [illegible] [illegible] [illegible] servizio - Traffico più scorrevole

SAVONA — Entro il prossimo mese di giugno la barriera dell'Autostrada dei Fiori ad Orco Feglino e quella della A 10, Savona-Genova a Zinola, verranno abolite. Entrerà così finalmente in funzione la tanto sospirata interconnessione tra le due arterie. Un vantaggio enorme che, nei periodi di maggior afflusso turistico che interessa la provincia di Savona, porterà all'abolizione delle code chilometriche.

I dirigenti dell'Autofiori sono categorici: «*A partire dal 5 settembre scorso abbiamo stabilito 270 giorni per metterci in regola. Abbiamo cronicizzato i lavori e dilte specializzate che devono rispettare le scadenze pena forte sanzione. Le code caratterizzeranno quindi solo il periodo pasquale. Per la prossima estate non ci saranno più intasamenti*».

Da alcuni giorni al casello di Imperia Est i tecnici della Olivetti hanno sistemato gli impianti «pilota» per l'automatizzazione attraverso schede magnetiche [illegible] ma [illegible] pagamento delle tariffe. Dice il direttore dell'Autofiori, l'ing. Alfredo Borchi: «*Si è fatta inevitabile l'estensione di unificare il sistema di pagamento del pedaggio. Sulla maggior parte delle autostrade italiane infatti [illegible] operazioni avvengono in modo magnetico. Noi abbiamo quello meccanico. E' stato quindi necessario adeguarci con i tempi ed accettare cioè l'inevitabile trasformazione. Lo scopo principale dell'innovazione [illegible] che anche la nostra rete autostradale è integrata nella maggior parte [illegible] sistema nazionale*».

In [illegible] chi entra [illegible] Ventimiglia, dopo avere ritirato [illegible] biglietto, potrebbe arrivare fino [illegible] Roma senza incontrare caselli. L'obiettivo principale resta però l'unificazione con le autostrade dell'area nord-occidentale, molte [illegible] quali (ad esempio la Torino-Savona e la Torino-Piacenza) sono ancora private o semi private.

L'Autostrada dei Fiori per poter essere al passo con i tempi ha stipulato un contratto [illegible] [illegible] Olivetti. Il [illegible] lio: 1 miliardo e [illegible] all'anno. Il contratto è previsto per sette anni e poi ci [illegible] le [illegible] per le [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] d'uscita (dai [illegible] [illegible] miliardi) e per l'allargamento dei [illegible] [illegible] maggiori centri che immettono direttamente sull'Aurelia (6-10 miliardi).

L'interconnessione delle autostrade liguri risolverà il problema dello smaltimento simultaneo del turismo motorizzato attraverso le tre direttrici fondamentali: da levante attraverso l'autostrada A 10, [illegible] Nord attraverso la Torino-Savona e le numerose statali e [illegible] ponente. La massa veicolare, che è già ampiamente sufficiente a congestionare le più moderne arterie autostradali, verrà smaltita senza le code chilometriche che [illegible] hanno turbato gli ultimi periodi estivi.

C'è solo un neo, difficilmente risolvibile. Nel tratto autostradale da Savona a Genova, gli automobilisti devono percorrere un'arteria vecchia e superata, dopo Va[illegible] si trovano infatti di fronte [illegible] curve e [illegible]. Gli esperti sostengono che con l'abbattimento delle barriere [illegible] avrà una colonna unica fino [illegible] svincolo della Voltri-Alessandria.

[illegible] l'avv. Giovanni Borgna, presidente dell'Autofiori: «*Le [illegible] barriere, [illegible] Orco Feglino e di Zinola, [illegible] qualche modo servivano a scaglionare il flusso delle vetture. Nei giorni critici ci troveremo di fronte ad una colonna interminabile*».

La questione del traffico è stata affrontata anche nei giorni [illegible] dal comando [illegible] polizia stradale di Savona. Dice il tenente colonnello Abeti: «*Abbiamo inviato [illegible] Prefettura una relazione nella [illegible] quale abbiamo cercato di individuare i punti più "pericolosi" e caldi della [illegible] autostradale [illegible]. Per poter fare fronte alle esigenze [illegible] smaltimento del traffico abbiamo chiesto un'opera [illegible] coordinamento tra polizia stradale, carabinieri e vigili urbani. L'obiettivo nostro è quello [illegible] alleviare nel prossimo [illegible] futuro i disagi derivanti dalle inadeguatezze strutturali all'imponente incremento periodico e stagionale del fo[illegible] circolatorio nella nostra provincia legato com'è al più vasto movimento turistico [illegible] regionale*».

E la prima risposta arriva proprio dall'Autostrada dei Fiori. [illegible] l'abolizione [illegible] due barriere sarà infatti [illegible] [illegible] aumentare [illegible] le il turismo pendolare per la prossima estate.

Gian Paolo Carlini

Auto in coda sull'Autofiori nei giorni di punta dell'estate

Nozze d'argento al Salone

GENOVA — *Le «nozze d'argento» del prossimo Salone nautico internazionale di Genova [illegible] festeggeranno con l'incognita del dollaro. Il calo della moneta Usa infatti potrebbe compromettere l'espansione all'estero delle imbarcazioni italiane che dovranno, forse, cominciare a fronteggiare una rinnovata concorrenza straniera*

Il «bilancio» della situazione verrà ad ogni modo fornito dai risultati della ventiquattresima edizione del Salone che si aprirà a Genova il prossimo 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, e che è stato presentato ufficialmente ieri. In altra pagina il servizio di Paolo Bertoldi.

Nella foto: l'area della Fiera del Mare

La brigatista Faranda condannata a sette [illegible]

Ricostruito in assise il rapimento di Costa

GENOVA — Adriana Faranda, la brigatista dissociata, implicata [illegible] sequestro e nell'omicidio [illegible] Aldo Moro (per questa vicenda è già stata [illegible] fissato il [illegible] in [illegible] gnazione per il 19 novembre) è [illegible] condannata a 7 anni di carcere e [illegible] mila [illegible] di multa dalla corte d'assise di Genova [illegible] il rapimento dell'armatore genovese Piero Costa. [illegible]ta, invece, dagli altri reati, tutti [illegible] auto, contenuti all'epoca [illegible] dal comunicato di brigatisti che, il 12 gennaio del 1977, armi in pugno, prelevò l'ostaggio mentre rientrava [illegible] casa.

La [illegible] pronunciata [illegible] corte d'assise di Genova rispecchia le richieste del rappresentante della pubblica accusa, Luigi Carli, che ha ritenuto «*equo, per il comportamento leale dell'imputata, che ha confessato spontaneamente [illegible] crimine, il minimo della pena*».

Adriana Faranda non era mai stata chiamata in causa per il sequestro dell'armatore [illegible]. Lo [illegible] confessato [illegible] un magistrato torinese mentre era nel capoluogo piemontese per una delle tante vicende giudiziarie in [illegible] è coinvolta e [illegible] è [illegible] [illegible] il processo [illegible] seri. Per lo stesso crimine il suo compagno di vita e di lotta armata, Valerio Morucci, era [illegible] stato processato ed assolto [illegible] corte d'assise di Ge[illegible]. Anche [illegible] ha confessato [illegible] partecipazione al sequestro Costa e sarà giudicata dalla corte d'appello genovese.

I due brigatisti [illegible] comparsi davanti ai giudici soltanto nella prima udienza del processo (Morucci soltanto in qualità di testimone) «*per fare [illegible]razzi* — hanno affermato — *sui fatti e per l'obbligo morale [illegible] assumerci per intero le nostre responsabilità [illegible] cui sentiamo l'enorme peso*».

Ieri [illegible] disertato l'udienza. Entrambi si sono rifiutati [illegible] rivelare i nomi dei complici [illegible] di [illegible] di quelli già noti: [illegible] comportamento che ha impedito ai giudici di concedere i benefici previsti dalla legge per i pentiti, invocata dal difensore, Cesidio De Vincentiis, che ha già interposto appello.

«*Sono persone già in carcere* — hanno detto Morucci e Faranda — *che abbiamo condotto per mano [illegible] lotta armata. Ce [illegible] sentiamo responsabili personalmente e rivelarne i [illegible] altro non sarebbe se [illegible] [illegible] inutile tradimento*».

Nonostante [illegible] il rappresentante della pubblica accu[illegible] è riuscito a ricostruire il [illegible] delle responsabilità nel sequestro [illegible] Piero Costa, che fruttò [illegible] miliardo e mezzo di lire. [illegible] somma che venne impiegata per organizzare il sequestro dell'ex presidente della dc ed altre in[illegible]

Adriana Faranda partecipò soltanto [illegible] complessa [illegible] del pagamento del [illegible] avvenuto a Roma, nei pressi [illegible] «Buon Pastore». Con il mitra nascosto sotto il «poncho», insieme con Barbara Balzerani, montava la guardia mentre Maria e Giovanni Battista Costa, i fratelli dell'ostaggio, consegnavano due valigie piene di soldi a Mario Moretti, Bruno Seghetti e Valerio Morucci.

Bruno Balbo

Giornata nazionale, ieri s'è svolto [illegible] dibattito a Genova

Presto una raccolta di firme per aiutare i malati di diabete

GENOVA — Anche in Li[illegible] si celebrerà, oggi pomeriggio, la giornata del diabetico, proclamata a livello nazionale dalla F.A.N.D., la federazione delle associazioni dei diabetici, con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Il momento centrale dell'iniziativa avrà luogo a Genova, alle 16.30, nell'auletta degli istituti chirurgici dell'Università, presso l'ospedale S. Martino, in via De Toni.

All'incontro prenderanno parte numerosi studiosi della malattia, tra questi i professori Luciano [illegible] direttore della [illegible] genovese di specializzazione in diabetologia e Giovanni Barsanti, presidente della sezione ligure della Società Italiana [illegible] diabetologia. Ci saranno [illegible] che il presidente [illegible] medici italiani, l'eurodeputato Eolo Parodi, l'assessore regionale alla Sanità Pino Josi, l'on. Pastore, dc, firmatario di una [illegible] tre proposte di legge a tutela del diabetico.

E proprio sulle leggi a tutela del diabetico s'impernierà il dibattito. Le tre proposte di legge, riunite in un testo uni[illegible] hanno già ottenuto — come spiega il dottor Francesco Brunetti, consulente dell'Associazione ligure diabetici di Camogli (As.Li.Dia.) — la «sede legislativa». Ciò vuol dire che, una volta raggiunto l'accordo delle varie commissioni (Bilancio, Sanità), non [illegible] bisogno di ulteriori approvazioni per divenire operanti.

Lo scopo è quello di finalizzare al diabete [illegible] dei «progetti-obiettivo» [illegible] piano sanitario nazionale, [illegible] finalizzamenti [illegible] in un campo [illegible] medicina dove ricerca e nuove tecnologie (ai penal agli iniettori senz'ago in luogo delle tradi[illegible] siringhe) fanno passi da gigante.

Un obiettivo minimo è invece il sostegno alla bozza di piano presentata, alla fine della scorsa legislatura, dalla giunta regionale uscente. «*Questa [illegible] prevedeva, [illegible]ga Brunetti, tutta una serie d'interventi da inserire nel piano sanitario regionale. Istituzione di centri antidiabetici di primo livello in ogni Usl; in altre, dotate [illegible] attrezzature e personale specializzato, come le Usl 3, 7, 11 e 13 di Genova, la [illegible] Chiavari, [illegible] dello Spezzino, oltre agli Istituti Gaslini, Galliera e Università, [illegible] state individuate [illegible] le sedi di centri antidiabetici [illegible] secondo livello. Qui avverrebbero esami ed interventi di tipo specialistico, più complessi*».

C'è aria [illegible] battaglia anche perché, in senso contrario, c'è addirittura una proposta per abolire [illegible] specializzazione in diabetologia. L'As.Li.Dia, che ha aperto sedi un po' dappertutto in Liguria [illegible] Chiavari, tel. 0185-391.879, a Rapallo 0185-773.555, a Sanremo, 0184-45.019, a Savona, 019-28.302, e infine a Genova, 010-399.33.85) è pronta per sostenere in borsa anche ad una raccolta [illegible] firme.

Marco Raffa

Successo dell'impianto di Montallegro

Ogni giorno la funivia trasporta 400 persone

RAPALLO — Tempo di bilanci di stagione per la funivia Rapallo-Montallegro. Dal 1° ottobre è in vigore l'orario invernale (corse ogni [illegible] ra, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17) e a fine [illegible] potrà [illegible] redatto un bilancio del primo anno di gestione comunale, che ha avuto inizio il 1° novembre dello [illegible] anno, dopo un periodo iniziale di «rodaggio».

La funivia, entrata per la prima volta in funzione nel 1934, si era fermata nel 1976. L'impianto, passato al Comune dopo il fallimento dell'allora società concessionaria, è stato completamente rinnovato per adeguarlo alle norme di sicurezza attualmente in vigore. Anche la portata è stata aumentata: oggi le cabine portano sino a [illegible] persone alla velocità di [illegible] al secondo [illegible] percorso supera i due chilometri).

Dal 12 maggio '84 (giorno dell'inaugurazione) a quello successivo, sono stati [illegible] sportati circa 25 mila passeggeri, con una punta [illegible] [illegible] persone il 1° maggio, tradizionale giornata per le escursioni in collina. Quest'estate, le condizioni meteorologiche particolarmente buone hanno favorito l'afflusso [illegible] turisti e visitatori: mancano ancora le cifre definitive del nu[illegible] di persone trasportate (chissà che non ci scappi il record) ma gli incassi forniscono [illegible] significativi elementi di giudizio: 33 milioni in agosto, 10 di meno a luglio. Un biglietto singolo, andata e ritorno, costa seimila lire, quattromila per gli anziani.

«*E' stata una buona stagione* — confermano [illegible] addetti al servizio — *con una media giornaliera che si può calcolare in 350-400 persone. Il tempo [illegible] è [illegible] di grande aiuto, ma abbiamo avuto positivi riscontri anche dalle iniziative pubblicitarie, soprattutto dagli annunci radio/onici*».

Salendo [illegible] Rapallo si 613 metri di quota [illegible] Montallegro (dove si trova un santuario [illegible] [illegible] antichissima fondazione, in [illegible] si [illegible] circa 3000 [illegible] voto donati da fedeli per [illegible] grazie ricevute), si domina tutto il golfo [illegible] Tigullio. Tra gli ultimi passeggeri di spicco della funivia, la marchesa Maria Cristina Marconi, vedova dello scienziato, e il presidente dell'Uruguay, Julio Maria Sanguinetti, con la consorte Maria Canessa.

a. pi.

In moto verso l'Himalaya

ALASSIO — Lungo le strade che scavalcano le fertili colline delle regioni centrali dell'India fino alle [illegible] dell'Himalaya, quindi le aride sabbie del deserto del Thar, infine le paludi che [illegible] il confine col Pakistan, prima [illegible] chiudere il grande tour come un cerchio.

Questi ottomila chilometri, per [illegible] maggior parte su strade [illegible] sterrate, [illegible] elevate [illegible] sioni termiche, non spaventano [illegible] l'atletico Massimo Mussumeci, 33 anni, nella foto) che, appassionato di fotografia e di viaggi avventurosi, affronterà, a partire dal [illegible] ottobre, il raid indiano, in compagnia dell'amico e fotografo torinese Aldo Rossi. Entrambi appassionati di moto, viaggeranno su [illegible] BMW R 80 GS Paris-Dakar di serie.

La spedizione — salvo le incognite legate ai tempi di ottenimento dei lasciapassare — dovrebbe durare in [illegible] un mese. Le moto verranno imbarcate a Savona e in due settimane raggiungeranno Bombay.

r. ar.

IMPROROGABILE

ULTIMISSIMI GIORNI

TUTTA LA RIVIERA NE PARLA!!

La Ditta

RAMELLO PELLICCE

chiude la sede di SANREMO

e

LIQUIDA

tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati

Approfitta di questa occasione per comprare
una splendida pelliccia firmata

Ramello

RAMELLO PELLICCE

Via Matteotti 64 - SANREMO

Effettuata comunicazione al sindaco in data 5-8-1985

Solo quattro soci l'amministratore delegato Bartoli

Del Buono esce dal Savona «Siamo in pochi, ma validi»

— Dice notaio Marino Del Buono esce definitivamente dal Savona, non è più presidente, cede il posto all'ing. Bartoli; lo stopper Fabbiano è di nuovo k.o

L'altra sera, in piazza Diaz, si è riunita l'assemblea dei soci, presente il notaio. E' stata esaminata la situazione finanziaria della vecchia gestione con l'azzeramento prima e poi il rinnovo del capitale sociale. Preso atto delle dimissioni di Marino Del Buono, si trattava di trovare una soluzione. L'ing. Franco Bartoli ha preferito quella di accettare l'incarico di amministratore unico. In pratica è rimasto l'autentico numero uno del club biancoblù. I soci in conto corrente della ditta si contano su una sola mano: Silvino Quagnini, Renato Attuta, Lino Di Biagio e Tirio Ciacci.

Di Buono: «Siamo pochi ma andiamo d'accordo, la società non esistono problemi, procede tutto nel migliore dei modi».

L'ambiente sportivo cittadino guarda con crescente interesse all'attuale gestione. L'ing. Bartoli ha dei programmi a lunga scadenza, crede nei giovani ed è disposto a un'attesa ragionevole per raccogliere i primi risultati. Nel proprio intimo il primo, che entusiasmo, tra i tifosi.

La squadra si apprestano, intanto, alla seconda, consecutiva trasferta della stagione. Domenica, derby a La Spezia, di fronte a una squadra esasperata da grossi problemi societari (il presidente è stato messo in carcere) e perciò ancor più difficile da trattare.

Mancherà Gabbana: lo stopper (34 partite l'anno scorso nel Derthona, nei mesi scorsi «incolume» dalla dura preparazione di Sacco) è nuovamente infortunato in allenamento. Ha un ginocchio che «cede» all'improvviso. Menisco legamenti? Molti clinici illustri lo hanno già visitato, senza riscontrare lesioni particolari. Oggi a Genova il prof. Chiapuzzo a «misurarsi» con questo misterioso ginocchio.

Per La Spezia gli «Ultras» hanno organizzato un pullman partenza dalla sede del Bar Bacigalupo, in via Luigi Corsi, alle 12,30, quota 10 mila lire, 11 mila i non soci.

L. p.

Savona. I biancoblù (qui Iessa in azione) domenica a La Spezia

Si lavora a Savona per assicurare un futuro alla pallanuoto

Rari giovane e entusiasta

I super-acquisti delle avversarie non preoccupano - Inserimento in prima squadra di alcuni dei migliori juniores Francesco Falco all'Arenzano - Forse una seconda squadra in città - Il problema sponsor verso la soluzione

SAVONA — Il lungo lavoro è cominciato. I pallanuotisti della Rari Nantes Savona sono da più di un mese sotto pressione, ad opera del duo Ouochla-Mistrangelo, in vista di una stagione agonistica in A1 si annuncia quanto mai combattuta ed interessante.

I super-acquisti di cui si è parlato ad opera di altri club (Camogli in primis) sembrano spaventare il biancorosso. Dice infatti il vicepresidente Rolandi: «Squadroni o no, il Savona sarà ancora lì a giocarsi i primi posti, siatene certi. E se nel frattempo il discorso-sponsor si schiarisse per noi, ci sarebbero prospettive ancora più interessanti».

Il problema dell'abbinamento è quello che tiene più banco. La ha discorsi aperti almeno tre tutte in grado, sulla carta, di accollarsi la sponsorizzazione. Servono dai 170-200 milioni per garantire un futuro tranquillo, ma la società è disponibile anche ad un accordo parziale.

Il perché lo spiega Rolandi: «La stagione nostro sponsor fu il pubblico. E siamo certi che i nostri tifosi continueranno a seguirci in massa. Crediamo di poter coprire con gli una parte delle spese, per questo anche una cifra lontana da quella ottimale può considerevole con attenzione».

Intanto, gli juniores biancorossi hanno chiuso con un onorevole quarto posto le finali nazionali di categoria a Roma, dimostrando che il vivaio savonese rimane ai vertici. E qui non risparmia una frecciatina all'ex tecnico Lino Repetto, che aveva giudicato il settore giovanile della Rari inadeguato alle ambizioni: «Ancora una volta abbiamo fatto che sappiamo stare alla pari coi migliori settori nazionali, anche se qualcuno aveva dei dubbi».

A proposito, Mistrangelo e Ouochla inseriti nel giro stabile della prima squadra i giovani più interessanti dei due Di Nola e Gagliardo, a Petronelli. Ed anche i problemi di chi non poteva allenarsi continuità l'anno stati risolti a tavolino tra giocatori e tecnici. Tutto l'organico di un anno fa rimane dunque a disposizione, ad eccezione di Francesco Falco, dirottato all'Arenzano.

Mentre il vicepresidente Alberto Falco è a Roma per i lavori della Commissione federale pallanuoto, di cui fa parte (il campionato, come noto, inizia il novembre), la società anche lavorando per l'allestimento della seconda compagine, che si dovrebbe chiamare «Torretta».

Ancora Rolandi: «Senz'altro questa squadra-satellite sarà formata da elementi di grossa qualità, in grado non di vincere la D, ma di salire magari di qualche stagione. Vogliamo creare un naturale di atleti con intercambi tra Rari e Torretta, sia per dare sfogo ai molti praticanti, per evitare cessioni dolorose».

Mentre poco lontano si pensa grande, l'ingaggio De Magistris e si punta allo scudetto, a dunque è soprattutto l'organizzazione società e squadre a in tensione la pallanuoto. Il tutto, dimenticare i risultati, lo spettacolo, tutte quelle cose cioè che garantiscono al sabato il «pienone» in piscina. Uno spettacolo che può e deve riaprirsi, la squadra vuole offrire per ricevere in cambio passione, seguito ed anche quell'aiuto economico (leggi incassi) divenuto ormai irri-

Roberto Baglietto

Tra i dilettanti 8 squalificati nel primo

GENOVA — Prima settimana di lavoro per il giudice sportivo della Federcalcio regionale.

Promozione (girone H), squalificati per una giornata Spadavecchia (Bogliasco), Manzel (Camaletto), Molloni (Fivizzanese) e (Pontedecimo).

In categoria (girone C), sospesi per un turno Rivori (Borgoratti), Bonzola (Ligorna Orizzontale) ed (Monteglielo). In riferimento al Torneo Serravezzese, Monteghirfo (Carrarese) è squalificato sino al 9 ottobre.

(a. c.)

Tennistavolo la selezione ai campionati

GENOVA — Alla palestra è svolta la prima prova di selezione ligure per la partecipazione ai campionati Italiani individuali di tennistavolo (serie categoria e raggruppamenti giovanili).

Vi hanno preso parte 150 atleti. Questi i vincitori: Bertollo (Arci 30 giug.'o), Camuso (Praito), Benedetti (Bale del Sole Alassio), Godani (JT Libertas), (Athletic), Pala (JT Libertas), Santaniello (Athletic) e Quaglia (Libertas).

(m. o.)

L'ex di Torino e Ternana provato ieri in amichevole

Si chiama Ferdinando Rossi la «sorpresa» del Rapallo

RAPALLO — Due belle sorprese pomeriggio nella partita amichevole sostenuta dal Rapallo contro formazione «Boretti». Spezia 1 (bianconeri si sono imposti per 5-)

Fra le file rapalline una ghiotta novità, Ferdinando Rossi, anni, un glorioso passato fra i professionisti Torino, Avellino e Ternana figurano nel suo curriculum. Un paio di stagioni fa militò anche nel Pinerolo nel girone A dell'interregionale; Rossi si è presentato ai dirigenti rapallesi non un biglietto da visita irresistibile nelle prime battute di gara s'è impossessato della palla a metà campo, ha puntato decisamente verso la porta avversaria, lasciando mezza dozzina di giocatori in bianca, ed ha depositato in rete.

L'anziano giocatore è stato schierato nel primo tempo nel ruolo di libero e l'è cavata con mestiere e abilità; ripresa mister Bonaldi l'ha fatto avanzare in una posizione a lui congeniale: Rossi ha interpretato il ruolo di regista con molta autorità distribuendo parecchi palloni.

L'altra sorpresa è stato il terzino sinistro Pierluigi che è prodotto in numerose sgroppate sulla fascia: preso il comando di questa zona del campo, il giovanissimo difensore (ha appena 17 anni) inizio ad serie scatti che hanno messo spesso in difficoltà il settore arretrato spezzino. 15' del secondo tempo, dopo una gran discesa, ha lasciato partire un tiro che scavalcato l'incerto portiere avversario; per Limetti è stato un giochetto spingere la palla in rete.

30' lo Spezia accorcia le distanze con un bel gol in rovesciata del centravanti Rossi. Alla discesa Pierluigi, invano inseguito dai difensori bianchi, palla al centro. Limetti anziché appoggiare in rete, calcia forte e alto. Alcuni minuti dopo s'annovera il produce in una volato sull'out destro: il suo traversone viene trasformato in gol da un tocco d'esterno sinistro di Tubico.

Tubicosi ripete al 36' sempre con sinistro molto angolato batte per la quarta volta il portiere dello Spezia. Chiude meritatamente la sagra delle marcature Pierluigi con un preciso tiro di sinistro. Il rovescio della medaglia che Ninivaggi probabilmente non potrà scendere in campo domenica contro la capolista M.T. Spezia.

Dopo pochi minuti il gioco il generoso mediano rapallese ha sentito forti all'inguine è stato sostituito da Bernardi.

Il Rapallo inizialmente si è schierato con Bonetti, Ninivaggi (Bernardi), Pierluigi, Rossi, Gandolfi, Trentarossi, Bonatti, Parrozzo, Limetti, Piazza, Palmiere. Nella ripresa entrati Mellia, Tubicosi e Grosso.

Stefano Bonati

Ferdinando Rossi

VOLLEY - Incontro con il coach e la giocatrice ceka

«Jarka» e il marito spiegano la Levante

CHIAVARI — Il mondo pallavolo rivierasco guarda con attenzione e curiosità la «nuova» Levante Chiavari che si appresta ad affrontare la seconda stagione in B femminile (il campionato scatterà è novembre). Che cos'è nell'équipe biancorossa? Ne parliamo con l'allenatore Russo e la giocatrice Vikova, marito e moglie al servizio della Levante Chiavari: mister Massimo è uno dei personaggi che hanno fatto la storia della pallavolo levantina, Jarka (della Jarka) è la stella cecoslovacca che è definitivamente in Italia.

Dice «La squadra mi sembra notevolmente rafforzata rispetto alla passata stagione e potrebbe toglierci delle belle soddisfazioni: nell'85 l'obiettivo della salvezza può qualche sofferenza di troppo, quest'anno invece siamo formazione quinto-sesto posto».

In biancorosso sono arrivate Elisabetta Faccioli (alzatrice, classe '63, ex Cassano d'Adda), Sabrina Maragliano (schiacciatrice, del '64, ex Vbc Genova), Manuela «Bubu» Cosmi (schiacciatrice, '66, ex Genova), Francesca Testabruna ('65, schiacciatrice, ex San Siro) e Licia Testabruna ('68, universale, San Siro). Un quintetto valido, vero?

Risponde la Vikova: «Certo, si tratta cinque giocatrici dalle indubbie tecniche che consentono alla squadra fare un notevole salto di qualità. Per poter far bene però occorrerà raggiungere l'indispensabile affiatamento».

Le cinque vanno ad aggiungersi a Bacchelli, Antonietta Bregante, Carla Cecchetti, Patrizia Ferrando, Nicoletta Macchiavello, Paola Rossi e appunto «Jarka»: rispetto all'anno scorso quindi non ci sono più Adele e Roberta Balano (maternità), la prima siederà in panchina accanto a Russo), Gianna Raffo (cessata attività), Roberta Cicala (al Cep S. Salvatore), Paola Sanguineti e Roberta Ohio Cooperativa Lavagna).

Ancora Russo: «Non sono perdite di poco conto ma nuove arrivate saprannno sicuramente dimostrarsi all'altezza della situazione».

a. c.

ATLETICA - Due vittorie a Spezia in Coppa Liguria

In crescendo l'Autorighi Mondial, un debutto ok

Il secondo turno della Coppa Liguria di basket ha portato fortuna alle due squadre maschili della che prendono parte manifestazione, inquadrate in trasferta a La Spezia. Autorighi Chiavari e Mondial Rapallo hanno ottenuto due confortanti successi.

L'Autorighi, allenato Vittorio Vaccaro, non ha avuto eccessivi problemi a battere il Canaletto un punteggio abbastanza visibile: Il giovane coach chiavarese ha fatto scendere in campo tutti gli uomini a disposizione; mancavano all'appello Modafferi e Fabio Arata, entrambi infortunati. Bonino ha la parte del leone, 31 punti; bene anche Mlaschi Bertelà (12), Trubbiani (10) e Galluzzo (9).

Brillanti gli spunti del giovanissimo Mostarini, il pivot proveniente Mar Rimini, su cui i Chiavari ripongono

Contro il Lerici, il Rapallo disputato la prima partita ufficiale della stagione (nel turno inaugurale di Coppa Italia i giallaverdi avevano riposato). Il quintetto di Massimo Maifa ha vinto 96-86. Gli è trattato un incontro veloce, ben controllato rapallesi che si sono trovati di fronte una squadra in grado di imporre alla partita notevole cadenza. Nonostante avessero pochi allenamenti nelle gambe, gli uomini di Maifa hanno tenuto il confronto. Calcagni e Picini.

L'allenatore ha utilizzato Falteri (9 punti), Marciano (13), Janeovic (14), Tassistro (8), Mancini (4), Vasquez (6), Di Fraia (2), Mantello e i giovanissimi Canepa e Danelo.

Mondial giocherà domenica pomeriggio a Spezia contro il fortissimo quintetto Spezia mentre l'Autorighi un turno riposo.

A Lavagna, intanto, il locale sodalizio che milita in serie D maschile, a pochi giorni dall'inizio del campionato, ha trovato lo sponsor: il presidente Chiarini Banfo, dopo lunghe trattative, ha potuto finalmente annunciare che nell'imminente campionato la squadra si chiamerà «Salerie di Zoagli».

s. b.

Sul piede di partenza (19 e 20 ottobre) ventidue squadre

Le tappe della Terza categoria

GIRONE A

1ª GIORNATA
(19 e 20 ottobre)
Atletico M.-Old & Boys
Tigullio-Vecchia Chiavari
Aurora A.-Lazzarin Junior
Chiavari Calcio-Pro Sestri
Comm. C. Garib.-Portofino
Riposa: Sporting '80

2ª GIORNATA
Pro Sestri-Sporting '80
Old & B.-Comm. C. Garib.
Portofino-Tigullio
Vecchia Chiavari-Aurora
Lazzarin-Chiavari Calcio
Riposa: Atletico Moneglia

3ª GIORNATA
Sporting '80-Lazzarin
Tigullio-Old & Boys
Aurora Avis-Portofino
Chiavari Calcio-V. Chiavari
Comm. C. Gar.-Atletico M.
Riposa: Pro Sestri

4ª GIORNATA
Lazzarin Junior-Pro Sestri
Old Boys-Aurora Avis
Portofino-Chiavari Calcio
V. Chiavari-Sporting '80
Atletico Moneglia-Tigullio
Riposa: Comm. C. Gar.

5ª GIORNATA
Chiavari C.-Old & Boys
Tigullio-Comm. C. Garib.
Sporting '80-Portofino
V. Chiavari-Pro Sestri
Aurora A.-Atletico M.
Riposa: Lazzarin Junior

6ª GIORNATA
Lazzarin-Vecchia Chiavari
Old Boys-Sporting
Comm. C. Garib.-Aurora A.
Pro Sestri-Portofino
Atletico M.-Chiavari Calcio
Riposa: Tigullio

7ª GIORNATA
Pro Sestri-Old & Boys
Sporting '80-Atletico M.
Chiavari-Comm. C. Garib.
Aurora Avis-Tigullio
Portofino-Lazzarin Junior
Riposa: Vecchia Chiavari

8ª GIORNATA
Portofino-Vecchia Chiavari
Old & Boys-Lazzarin
Atletico M.-Pro Sestri
Comm. C. Gar.-Sporting
Tigullio-Chiavari Calcio
Riposa: Aurora Avis

9ª GIORNATA
V. Chiavari-Old & Boys
Lazzarin-Atletico Monegha
Pro Sestri-Comm. Garib
Sporting
Chiavari Calcio-Aurora A.
Riposa: Portofino

10ª GIORNATA
Old & Boys-Portofino
Atletico M.-V. Chiavari
Comm. C. Garib.-Lazzarin
Tigullio-Pro Sestri
Aurora Avis-Sporting '80
Riposa: Chiavari Calcio

11ª GIORNATA
Sporting '80-Chiavari C.
Portofino-Atletico M.
V. Chiavari-Comm. Gar.
Lazzarin Junior-Tigullio
Pro Sestri-Aurora Avis
Riposa: Old & Boys

GIRONE B

1ª
(19 e 20 ottobre)
Bargagli-Sanmartinese
Croce Verde-Sant'Ilario
Corte '82-Cosmos
Ne Calcio-Rutese
Cattorna-Cogornese
Riposa: Riviera

2ª GIORNATA
Rutese-Riviera
Sanmartinese-Cattorna
Cogornese-Croce Verde
Sant'Ilario-Corte '82
Cosmos-Ne Calcio
Riposa: Bargagli

3ª GIORNATA
Riviera-Cosmos
Croce Verde-Sanmartinese
Corte '82-Cogornese
Ne Calcio-Sant'Ilario
Cattorna-Bargagli
Riposa: Rutese

4ª GIORNATA
Cosmos-Rutese
Sanmartinese-Corte '82
Cogornese-Ne Calcio
Sant'Ilario-Riviera
Bargagli-Croce Verde
Riposa: Cattorna

5ª GIORNATA
Ne Calcio-Sanmartinese
Verde-Cattorna
Riviera-Cogornese
Sant'Ilario-Rutese
Corte '82-Bargagli
Riposa: Cosmos

6ª GIORNATA
Cosmos-Sant'Ilario
Sanmartinese-Riviera
Cattorna-Corte
Rutese-Cogornese
Bargagli-Ne Calcio
Riposa: Croce Verde

7ª GIORNATA
Rutese-Sanmartinese
Riviera-Bargagli
Ne Calcio-Cattorna
Corte '82-Croce Verde
Cogornese-Cosmos
Riposa: Sant'Ilario

8ª
Cogornese-Sant'Ilario
Sanmartinese-Cosmos
Bargagli-Rutese
Cattorna-Riviera
Croce Verde-Ne Calcio
Riposa: Corte '82

9ª GIORNATA
Sant'Ilario-Sanmartinese
Cosmos-Bargagli
Rutese-Cattorna
Riviera-Croce Verde
Ne Calcio-Corte '82
Riposa: Cogornese

10ª GIORNATA
Sanmartinese-Cogornese
Bargagli-Sant'Ilario
Cattorna-Cosmos
Croce Verde-Rutese
Corte '82-Riviera
Riposa: Ne Calcio

11ª GIORNATA
Riviera-Ne Calcio
Cogornese-Bargagli
Sant'Ilario-Cattorna
Cosmos-Croce Verde
Rutese-Corte
Riposa: Sanmartinese

HOCKEY - I liguri agli interregionali

Gli Under 16 e amaro della qualificazione

SAVONA — Dopo il quarto posto a selezione ligure under 16, tocca domani agli under 16 «regionali», sempre agli ordini savonese Carlo Dolla, affrontare la qualificazione interregionale a Torino contro Piemonte Toscana e Lombardia. La prima classificata andrà poi alle finali di Roma.

Dolla ha convocato 15 giocatori, tra i quali i savonesi Rapetto, Di Mantua, Conti, Martino, Rossi, Raina e Pasorino. Altri due ragazzi, Pavani e Congiu, non hanno potuto rispondere alla chiamata. Intanto la Federazione ha reso i gironi serie B della prossima stagione, che partirà il 20 ottobre.

Dopo sei anni con formazioni toscane ed emiliane, le liguri tornano contro le piemontesi. Liguria Mobilcasa, Savona Avis, Real Genova e HC Genova figurano infatti nel raggruppamento con HC Bracciese, HC Torino, HC Villar Perosa, HC Novara e Cus Torino Ri

Con ogni probabilità le due squadre savonesi dovranno iniziare il campionato campo «Viola» di Finalborgo, in quanto sono ancora in corso i lavori di ristrutturazione al Levratto di Zinola, che vrebbero concludersi verso la dell'anno.

Il girone appare sostanzialmente più forte quello «centrale», anche se su nove squadre tre (Villar, Novara e Cus Torino) non per il passaggio ai playoffs in quanto secondo squadre di serie maggiore. In pratica, non faranno punteggio in neppure le partite giocate contro queste formazioni.

r. bg.

A Pieve Ligure si inaugurano campi da

PIEVE LIGURE — Saranno inaugurati domenica i due nuovi campi da tennis realizzati dall'amministrazione comunale a fianco del campo calcio, già tenuto a battesimo la primavera. Si tratta del primo impianto sportivo realizzato a Pieve Ligure.

La somma spesa nell'intervento è ingente e assai superiore previsioni: comprese le spese di esproprio, si è trattato di un investimento di circa 800 milioni. Sono in via di ultimazione gli spogliatoi

(a. pi.)

VELA - Le gare nel Golfo del Tigullio

Selezione europea per gli «Hobie-Cat»

RAPALLO — Appuntamento per appassionati rivieraschi vela: sabato e domenica nel del Tigullio disputa infatti una prova di selezione per il Campionato europeo riservato agli

La manifestazione è organizzata dallo Yacht Club Tigullio che si è assicurato la partecipazione dei migliori specialisti italiani e francesi. Ma cosa sono gli Hobie-Cat? Si tratta di sono divisi in differenti classi a seconda della lunghezza (espressa in piedi): così gli Hobie-Cat 14, 16 e 18.

Dice Chiffra del Comitato organizzatore: «Il Campionato europeo di Hobie-Cat si svolgerà acque francesi il cavallo la fine ottobre e i primi giorni di novembre e per questo la prova in programma Tigullio il prossimo weekend assume particolare importanza: si prendono parte una trentina di imbarcazioni e lo spettacolo tecnico garantito».

Infine che domenica a Rapallo in programma una prova del Criterium invernale riservato alle barche della classe Europa: l'organizzazione è curata Circolo Nautico Rapallo.

s. c.

LAVAGNA — La Società Ginnastica Riboli organizza corsi di ginnastica formativa (riservata a bambini superiori ai 6 anni)

prove dovrebbero distribuite equamente nei due giorni gara (due triangoli sabato, altrettanti domenica)

Ancora Chiffra: «Partendo a mezzogiorno non sarà facile portare a termine due regate quotidiane vogliamo provarci stesso per assicurare maggiore tuteriezza all'esito della selezione. I concorrenti tutti molto aggueriti e casi spiccano e l'olimpionico della sezione torinese della Lega Navale Italiana».

La premiazione avverrà domenica sera (intorno 20) nel della sammargheritese dello Yacht Tigullio e contemporaneamente consegnati riconoscimenti ai vincitori di tutte le regate organizzate dal club levantino nel corso dell'intera stagione velica.

Infine che domenica a Rapallo in programma una prova del Criterium invernale riservato alle barche della classe Europa: l'organizzazione è curata Circolo Nautico Rapallo.

s. c.

A Rivoli il judo ai ragazzi

SESTRI LEVANTE — La Sportiva Judo Levante organizza un formativo e preparativo al judo riservato a ragazzi 5 ai 12 anni. Le lezioni sono in programma il lunedì e il venerdì, dalle 17,30 alle 18,30. Parallelamente si svolge un preagonistico e agonistico per giovani età superiore ai anni, il lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via alla Chiesa di S. Stefano del Ponte.

(a. c.)

SECONDA CATEGORIA - Domenica parte campionato all'insegna dell'incertezza

Un poker d'assi e tante sorprese in agguato

Camogli, Calvarese, Casarza e Spartak favoriti - Vallesturla outsider - Il calendario della prima giornata

Domenica (ore 10,30) scatta il campionato Seconda categoria che vede le squadre rivierasche impegnate nel girone O. La scorsa stagione il Carasco e la Rupinarese (quest'ultima con l'aus degli spareggi) centrarono l'obiettivo promozione. Chi sarà imitarle quest'anno?

Le favorite — I favori del pronostico vanno ad un poker formato da Camogli, Calvarese, Ligure, Spartak mentre la Conema Necchi Vallesturla potrebbe vestire i panni di outsider. I bianconeri camogliini sono stati molto attivi sul to e per questo in via XX Settembre si nutrono propositi ambiziosi: i perni da sono Fravega, Olavina e Monterosso (ex Rupinarese) vengono inseriti in un telaio già collaudato.

Il Casarza Ligure ha confermato in linea di massima lo schieramento passata stagione con però un pizzico d'esperienza in con l'innesto libero Ottonello (ex Fossese). Diversa la linea di condotta scelta dalla Calvarese che punterà tutte sue chances sui giovani: il presidente Mo Torre dà via libera alla linea verde ma i rivieraschi puntano ugualmente a disputare un torneo d'avanguardia.

progetti anche per i rapallesi dello Spartak che hanno raccolto unanimi consensi nel Me Sergio lo. I ruentini si sono comportati bene contro equipe di categoria superiore come il Cep San (Promozione) e la Ca (Prima categoria). Attenzione infine alla Conema Necchi Vallesturla: ancora una volta il pre Piero Right ha lavorato bon il suo tipico entusiasmo trasmettendo passione a tutto l'ambiente valligiano. Come sempre i neroverdi sono irrealizzabili sul campo Bonsonasca ma l'arrivo del portiere Valleroni (ex Fontanabuona) dovrebbe puntellare la difesa anche per le esterne.

Obiettivo salvezza — Bogliasco '76, Avegno, Del Marina, Arenelle, Riese, Il Calcio e vrebbero disputare un campionato tranquillo assestandosi nel centroclassifica, mentre le quattro neopromosse lotteranno per la salvezza. Tra le matricole più aggueriti sembra la Caperanese che s'è notevolmente rinforzata rispetto stagione: ai vendibili sono arrivati Oronti, Luongo, Rabbi (ex Vecchia Chiavari), (ex Cosmos), Di Vincenzo (ex Cep San Salvatore), Biggio (ex Delva Marina) e deve innanzitutto cercare l'amalgama.

Bartolomeo e Framurese faranno grinta la loro arma migliore.

Prima giornata — Bogliasco '76-Avegno (campo ore da destinare), Casarza Ligure-Caperanese (campo Ligure), Stars-Delva Marina (Carasco), Conema Necchi Vallesturla - Arenelle (Bonsonasca, ore 15), Framurese-Calvarese (Delva Marina, ore 15), Camogli-San Bartolomeo Rocco), Riese- Spartak (Colmata mare Chiavari), Il Calcio-Sori (Caperana).

Aldo Costa

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
VENDESI: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183
compra - vende - permuta - affitta

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20; tel [illegible] Teatro Comunale dell'Opera [illegible], stagione sinfonica 1985, prem. 11.00-6000. Ore 21.15 Concerto [illegible] di Beethoven e Brahms, pianoforte Daniel Barenboim, direttore e solista [illegible] dell'Opera di Chicago. In [illegible] musiche di Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Wolfgang Amadeus Mozart. Orario botteghino: 10-12.30, 15-18.30.

POLITEAMA GENOVESE (via Marsala, Piazza - tel. 883.588) Teatro Stabile di Genova. Stagione di prosa. 58-58. Prossimamente: 50 (50): 11.000. Prenotazioni per le rappresentazioni pubbliche di Antonio Porta. R - Carlo Quartucci, Carla Tatò, Andrea Cavalletti, Carla Gravina, Giuseppe Patroni Griffi, Valeria Moriconi, Mariangela Melato. Orario botteghino: 10-13; 16-20.

[illegible] CARIGNANO [illegible] a riposo. Tel. 892.533) Ginnetta Maria Coppola, proprietà esercizi. 35.00 Prezzi: 6000-5000. Ore 21: «Te voglio lo stesso», di Marchesi-Vaime. Orchestra R. Aldo Rossi. Direzione artistica di Gino E N D A S. Vendita abbonamenti. Orario botteghino: 15-19.

PRIME [illegible]

ARISTON (corso Buenos Aires, tel. 543.341): Bellissima biglietto. Visti 16 e 8000.

ASTORIA (corso Buenos Aires 7, tel. 580.012): Le migliore difese 5 la foga. Ore 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - L. 6000.

CHIAFFARELLI (p. Dante): Scuola di polizia n. 2.

ERIAL (corso Monegrosso, tel. 882.360): L'uomo del gatto. Or. 14-16.10-20.10; 22.30.

LIDO (via XX Settembre): In compagnia del lupi.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 208.208): [illegible] Buon divertimento.

OLIMPIA (via [illegible] Settembre, tel. 561.415): Portati con John Travolta.

ORFEO (via XX Settembre 134, tel. 564.342): Tex.

PALAZZO (galleria S. Caterina, tel. 880.312): Silenzio lady.

PRINCIPALE (via Colombo 11, tel. 580.888): Intimi amanti. Visti 18.

301.748). Parcheggi n. 5. Visti 18.

SUPERCINEMATOGRAFO (via Cantoni 4, tel. 883.738): Martine infedeli. Visti 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 218, tel. 542.312): 007, Operazione mistero. 15: 16.30, 18, 20.20, 22.40.

VERDI (via XX Settembre 34, tel. 562.137): Legend. Or.: 15' 16.50, 18.50; 20.45; 22.40. L. 5000.

PROSSIMI PRIME VISIONI

CENTRALE (via [illegible] 880.380): Grande grottino.

CRISTALLO (corso Torino, Galleria sub. 6 e ristorante).

MARCONI (corso Aurelio a tel. 201 0071): La rosa purpurea del Cairo.

SUPERBA: Fiumi dalla grande mela.

SECONDE VISIONI

CLUB MISTABILE: Riposo [illegible] Barry Video drama.

EMPEREMBARRA

A.B.C.: Intrighi, baci e duri + Le due bambine di Marina.

ARTEMA: Il cavaliere pallido.

ELDORADO: Remmel.

SPLENDOR: Due barbone.

HOLIDAY [illegible]: Scuola dell'amore + Sulla via [illegible].

SESTRI [illegible]

[illegible] Rocky III.

NERVI

GARIBALDO (via L[illegible] 6): Le avventure di Pinocchio.

CAMPOMORONE

[illegible]: Lui e [illegible] di sua.

APPENNINO

ITALIA: Broadway Danny Rose. [illegible]

VOLTRI: Le avventure degli Scotto. CHIAVARI

ASTOR: Legame

CASTORO: Tex

MIGNON: Blood simple

NUOVO: Nuovo club pally sax.

RAPALLO

GIAPPONE (via Matteotti 47, tel. [illegible]

CERALLO (via [illegible] Elisa

DEMOCRITO (via Colombo 11, tel. [illegible]): Intimi amanti. Visti 18.

GHIAFFARELLI (p. Dante): Scuola di polizia n. 2.

IDEAL (corso Monegrosso, tel. 882.360): L'uomo del gatto. Or. 16-18.10-20.10; 22.30.

LIDO (via XX Settembre): In compagnia del lupi.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 208.208): [illegible] Buon divertimento.

OLIMPIA (via [illegible] Settembre, tel. 561.415): Portati con John Travolta.

ORFEO (via XX Settembre 134, tel. 564.342): Tex.

PALAZZO (galleria S. Caterina, tel. 880.312): Silenzio lady.

PRINCIPALE (via Colombo 11, tel. [illegible]

Renato Pozzetto nel film «Il ★ peggio di me» a Cinquemiglia

Premio «Dante d'argento»

GENOVA — La delegazione ligure-toscana della «Dante Alighieri» ha deciso di assegnare il «Dante d'argento» per la comunicazione sociale al giornalista genovese Paolo Lingua.

A Roma il regista più controverso d'America parla del [illegible]

L'anno di Cimino a Chinatown

Sulle polemiche suscitate [illegible] questa storia [illegible] droga, corruzione e amore, l'autore dice: «Sono gruppi manovrati da chi si è sentito attaccato, la criminalità organizzata, i trafficanti»

Una scena de «L'anno del dragone» con Mickey Rourke e Ariane, la bellissima fotomodella al debutto

ROMA — Dice Michael Cimino: «*Un regista di cinema [illegible] fa, quello che un tempo faceva un pittore. Il pittore veniva chiamato dai suoi mecenati, gli veniva mostrata la stanza da affrescare, gli veniva spiegato che [illegible] poteva toccare il soffitto anche se era troppo basso, né spalancare le finestre anche se erano troppo numerose, [illegible] spiazzare una parete anche se aveva delle imperfezioni. Eppure il pittore si metteva lo stesso all'opera e, nei limiti che gli erano stati imposti, faceva quello che poteva perché il suo affresco risultasse il migliore possibile*».

L'ultimo affresco realizzato da Michael Cimino per il cinema [illegible] chiama L'anno del dragone e una grande storia poliziesca [illegible] intrighi, droga e corruzione sullo sfondo del quartiere cinese di New York [illegible] anche una grande storia sentimentale tra un poliziotto americano di razza bianca che vuole sconfiggere la malavita locale e una giornalista americana di razza orientale che [illegible] realizzare alcuni servizi televisivi di denuncia.

L'anno del dragone, prodotto da Dino [illegible] Laurentiis, per [illegible] costo complessivo [illegible] venticinque milioni di dollari, è interpretato da Mickey Rourke, quello di «Brivido caldo» di Kasdan e [illegible] «Rusty il selvaggio» di Coppola, da John Lone, un attore [illegible] teatro [illegible] rivelato al cinema con «Iceman»; da Ariane, una fotomodella mezzo orientale e mezzo olandese, al suo debutto cinematografico.

Michael Cimino, che [illegible] a Roma ospite del fratello [illegible] Dino De Laurentiis, Luigi, suo distributore per l'Italia, ha un modo di parlare lento e pacato: ogni concetto viene spiegato più volte [illegible] parole diverse perché sia chiaro a se stesso prima ancora che all'interlocutore.

Regista anomalo, con un percorso di lavoro contrassegnato da «*Il cacciatore*», il più straordinario successo degli ultimi dieci anni e da «*I cancelli del cielo*», il più straordinario [illegible] degli ultimi dieci anni, Cimino è tornato a girare dopo un lungissimo periodo in cui nessuno, a Hollywood, era disposto [illegible] a spendere né [illegible] dollaro né una parola [illegible] lui.

La fiducia che gli ha dato De Laurentiis lo ha rilanciato sul mercato: adesso sta scrivendo la sceneggiatura di «*Handmade Coffins*», da un racconto di Truman Capote spiega: «*Un artista deve lasciarsi penetrare tanto dalle lodi quanto [illegible] critiche: le deve capire, approfondire, filtrare, ma non deve mai permettere che gli impediscano di essere se stesso*».

Per essere se stesso, fino in fondo, anche in questo *L'anno [illegible] dragone*, Cimino ha voluto che i suoi collaboratori rispettassero alcune condizioni. La prima condizione è stata quella di ringiovanire di [illegible] una ventina d'anni i personaggi del [illegible] di Robert Daley, [illegible] quale è liberamente tratta la sceneggiatura, per avere dei caratteri con i quali gli fosse più facile identificarsi. «*Ho voluto che il mio protagonista fosse [illegible] un [illegible] intorno ai 40 anni e forse un reduce della guerra del Vietnam. Questa esperienza infatti mi permetteva di dargli un nuovo spessore psicologico che [illegible] non mi dava. Gli Stati Uniti sono un Paese in [illegible] cui ciascuno [illegible] noi possiede una doppia cittadinanza spirituale: da un lato è, e si sente, un cittadino americano, dall'altro è, e si sente, un membro della comunità etnica d'origine. Mi piaceva, in questo film, sottolineare la ambiguità del rapporto che lega un uomo bianco a una donna orientale, soprattutto quando questa donna, negli [illegible] Vietnam, si è abituata a considerare gli orientali propri nemici*».

La seconda condizione voluta da Cimino è stata quella di condurre minuziosi sopralluoghi sulle comunità cinesi d'America. «*Abbiamo trascorso mesi interi tra Chinatown e Vancouver, parlando con la gente, ascoltando i loro problemi, scegliendo curiosi e personaggi utilizzabili poi per i ruoli secondari nel film. Proprio come i registi italiani del neorealismo [illegible] valga più [illegible] pena spendere tempo a confatto con gli esseri umani che raccogliere documentazioni leggere libri, vedere film. La mia intenzione era girare interamente [illegible] del dragone in esterni, proprio dove [illegible] svolge l'azione del film. E' stato impossibile: bloccare la vita a Chinatown è un'impresa che non mi è riuscita perché [illegible] dovuto accettare di ricostruire tutto [illegible] studio*».

Il film, che è uscito negli Stati Uniti con un buon [illegible] senso di pubblico e di critica, ha suscitato però anche manifestazioni di protesta da parte della comunità cinese [illegible] minimizza: secondo lui si è trattato di gruppi manovrati [illegible] chi si è sentito violentemente attaccato [illegible] suo film; la criminalità organizzata, i trafficanti di droga, la delinquenza [illegible] quartiere. «*Tutte le volte che [illegible] America il cinema affronta il tema [illegible] minoranze etniche si verificano polemiche [illegible] d'altra parte, visto che l'America è un insieme [illegible] minoranze, come non parlarne facendo cinema?*».

Simonetta Robiony

Premio «Dante d'argento»

GENOVA — La delegazione ligure-toscana della «Dante Alighieri» ha deciso di assegnare il «Dante d'argento» per la comunicazione sociale al giornalista genovese Paolo Lingua.

Le ceneri disperse nel Pacifico

Per Rock Hudson funerale in mare

DALLA [illegible] IN [illegible]

NEW [illegible] — *Rock Hudson è stato cremato mercoledì nel Grand View Memorial Cemetary [illegible] Glendale, in California. Nessuna autopsia è stata effettuata e [illegible] causa ufficiale della morte è [illegible] [illegible] finalitici*». «Non ci sarà un funerale pubblico, per espressa volontà di [illegible], *ha dichiarato Dale Olson, il suo agente e portavoce. Prima di morire Hudson si è augurato che invece di fiori fossero inviate donazioni alla fondazione americana per la ricerca sull'Aids*.

Le ceneri dell'attore saranno disperse nel Pacifico da Shirley Temple, i suoi più cari amici, al largo dell'isola di Catalina, [illegible] settimana prossima. Sulla yacht che accompagnerà Hudson nel suo ultimo viaggio saranno, [illegible] gli altri, Elizabeth Taylor e Roddy Mc Dowall, [illegible] pronunceranno dei brevi discorsi. Ma più che una cerimonia dovrà essere una festa: «Rock amava le feste [illegible] lasciato istruzioni che sulla barca [illegible] siano caviale, champagne e una banda [illegible] mariachi», ha [illegible] Vance Collard, la portavoce.

«Rock non voleva [illegible] sono fosse triste, desiderava che tutti fossero allegri, perché, anche se è morto di Aids ha avuto una bellissima vita». *ha prosguito miss Collard, la quale ha spiegato che queste istruzioni si trovano nel testamento dell'attore, [illegible] cinque anni fa.*

La lussuosissima villa in stile greco-romano di Beverly Hills, dove Rock Hudson [illegible] passato l'ultimo periodo della [illegible] vita, [illegible] venduta, insieme ad un appartamento a [illegible] York, al [illegible] 211 [illegible] Central Park West, [illegible] proprietà, ed il ricavato andrà interamente alla «Fondazione [illegible] Hudson» contro l'Aids.

Miss Collard ha aggiunto che l'attore non [illegible] mai perso le speranze [illegible] farcela nonostante tutto e [illegible] sopravvivere: «Era così avido di vita, [illegible] pensava [illegible] [illegible] morte».

Recentemente Hudson [illegible] un accordo di raccontare la storia della sua vita alla scrittrice Sara Davidson, che nelle ultime sei settimane [illegible] parlato a lungo [illegible] lui e con i suoi amici, ed [illegible] esaminato molti dei [illegible] documenti personali. Il libro, [illegible] cui data [illegible] pubblicazione [illegible] è stato rivelato, si intitola [illegible] Hudson His Own Story», editore William Morrow, gli incassi saranno devoluti [illegible] [illegible] sull'Aids: «Nel libro si parlerà anche dell'omosessualità di Hudson, naturalmente. Era parte della [illegible] vita», ha dichiarato Sherry Arden della casa editrice Morrow, «Hudson voleva che il pubblico sapesse».

La famosa commediografa Joan Rivers [illegible] è augurata che la sua morte «porti una maggiore consapevolezza [illegible] gravità del problema [illegible] e [illegible] disperato bisogno [illegible] fondi. «Rock non è morto invano» ha detto ieri Liz Taylor intanto, mentre il presidente Reagan e sua moglie Nancy hanno espresso «tristezza» per la notizia della morte dell'attore, ed hanno ricordato la grande umanità, [illegible] simpatia ed il coraggio dell'attore, la Camera ha approvato [illegible] [illegible] lo stanziamento di [illegible] milioni [illegible] dollari per la ricerca [illegible] sull'Aids, 30 milioni di dollari in più di quanto lo Stato spende attualmente.

Seminario [illegible] convegno all'Oratorio di San Filippo fino a domenica

La Carmirelli per i «master» di violino

Incontri con Buscaroli, Terezzio, Neill, Cantù e Dunning, Prefumo, Frassoni, Piotaccola e Mompellio

GENOVA — E' in pieno svolgimento all'Oratorio [illegible] di Filippo il seminario tenuto da Pina Carmirelli e [illegible] al violino [illegible] Johann Sebastian Bach.

I corsi, organizzati [illegible] Istituto [illegible] Studi Paganiniani, sono rivolti a giovani violinisti diplomati, con particolare riguardo ai partecipanti al Concorso «N. Paganini».

Al seminario risultavano inizialmente iscritti circa undici giovani, fra i quali alcuni concertisti, che, dopo [illegible] preso parte al «Premio Paganini», hanno però [illegible] e sono rientrati [illegible] patria. E' il [illegible] esempio, di Gabriel Croitoru, il giovane violinista [illegible] cittadino americano, dall'altro è, e si sente, un membro della comunità etnica d'origine. Mi piacque, in questo film, sottolineare la ambiguità del rapporto che lega un uomo bianco a una donna orientale, soprattutto quando questa donna, negli [illegible] Vietnam, si è abituata a considerare gli orientali propri nemici».

La seconda condizione voluta da Cimino è stata quella di condurre minuziosi sopralluoghi sulle comunità cinesi d'America. «Abbiamo trascorso mesi interi tra Chinatown e Vancouver, parlando con la gente, ascoltando i loro problemi, scegliendo curiosi e personaggi utilizzabili poi per i ruoli secondari nel film. Proprio come i registi italiani del neorealismo [illegible] valga più [illegible] pena spendere tempo a confatto con gli esseri umani che raccogliere documentazioni leggere libri, vedere film. La mia intenzione era girare interamente [illegible] del dragone in esterni, proprio dove [illegible] svolge l'azione del film. E' stato impossibile: bloccare la vita a Chinatown è un'impresa che non mi è riuscita perché [illegible] dovuto accettare di ricostruire tutto [illegible] studio».

Il film, che è uscito negli Stati Uniti con un buon [illegible] senso di pubblico e di critica, ha suscitato però anche manifestazioni di protesta da parte della comunità cinese [illegible] minimizza: secondo lui si è trattato di gruppi manovrati [illegible] chi si è sentito violentemente attaccato [illegible] suo film; la criminalità organizzata, i trafficanti di droga, la delinquenza [illegible] quartiere. «Tutte le volte che [illegible] America il cinema affronta il tema [illegible] minoranze etniche si verificano polemiche [illegible] d'altra parte, visto che l'America è un insieme [illegible] minoranze, come non parlarne facendo cinema?».

Simonetta Robiony

Buscaroli, Terezzio, Neill, Cantù e Dunning, Prefumo, Frassoni, Piotaccola e Mompellio

Incontri con Buscaroli, Terezzio, Neill, Cantù e Dunning, Prefumo, Frassoni, Piotaccola e Mompellio

GENOVA — E' in pieno svolgimento all'Oratorio [illegible] di Filippo il seminario tenuto da Pina Carmirelli e [illegible] al violino [illegible] Johann Sebastian Bach.

I corsi, organizzati [illegible] Istituto [illegible] Studi Paganiniani, sono rivolti a giovani violinisti diplomati, con particolare riguardo ai partecipanti al Concorso «N. Paganini».

Al seminario risultavano inizialmente iscritti circa undici giovani, fra i quali alcuni concertisti, che, dopo [illegible] preso parte al «Premio Paganini», hanno però [illegible] e sono rientrati [illegible] patria. E' il [illegible] esempio, di Gabriel Croitoru, il giovane violinista [illegible] cittadino americano, dall'altro è, e si sente, un membro della comunità etnica d'origine. Mi piacque, in questo film, sottolineare la ambiguità del rapporto che lega un uomo bianco a una donna orientale, soprattutto quando questa donna, negli [illegible] Vietnam, si è abituata a considerare gli orientali propri nemici».

La seconda condizione voluta da Cimino è stata quella di condurre minuziosi sopralluoghi sulle comunità cinesi d'America. «Abbiamo trascorso mesi interi tra Chinatown e Vancouver, parlando con la gente, ascoltando i loro problemi, scegliendo curiosi e personaggi utilizzabili poi per i ruoli secondari nel film. Proprio come i registi italiani del neorealismo [illegible] valga più [illegible] pena spendere tempo a confatto con gli esseri umani che raccogliere documentazioni leggere libri, vedere film. La mia intenzione era girare interamente [illegible] del dragone in esterni, proprio dove [illegible] svolge l'azione del film. E' stato impossibile: bloccare la vita a Chinatown è un'impresa che non mi è riuscita perché [illegible] dovuto accettare di ricostruire tutto [illegible] studio».

Il film, che è uscito negli Stati Uniti con un buon [illegible] senso di pubblico e di critica, ha suscitato però anche manifestazioni di protesta da parte della comunità cinese [illegible] minimizza: secondo lui si è trattato di gruppi manovrati [illegible] chi si è sentito violentemente attaccato [illegible] suo film; la criminalità organizzata, i trafficanti di droga, la delinquenza [illegible] quartiere. «Tutte le volte che [illegible] America il cinema affronta il tema [illegible] minoranze etniche si verificano polemiche [illegible] d'altra parte, visto che l'America è un insieme [illegible] minoranze, come non parlarne facendo cinema?».

Simonetta Robiony

Le televisioni in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 44, 52, 54 — [illegible] 16.45 Cartoni Gianni e Pinotto 17.30 documentario [illegible] Tom Sawyer detective 18.30 Pacific International Airport, sceneggiato; 18.55 Tg-notizie; 19.10 Vivendi sport, 19.30 Racconto-cornicione; 19.50 Tennis: Coppa Davis - Jugoslavia-Francia 20.30 Emotions Regina, telefilm 21.20 48 ore del dopo, teatro e storia 22.30 Il filo nella piaga, film 23.45 Programmazione

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 6.55 Ape Maggi, cartoni; 7.15 Il magico mondo di Gigi, cartoni 7.35 Super Buck, cartoni 8 Gli gnomi della montagna 8.25 Gentian, cartoni 8.50 Angie girl, cartoni 9.15 Le avventure Summerfall, cartoni 9.45 Attualità del cinema 9.50 Buongiorno amico, 11.15 Prima visione 11.50 Meraviglioso di gioco 12.50 Paul, cartoni 13.15 Gatehman II, cartoni 13.40 Prima visione 13.45 Leonela, telefilm 14.35 Attualità del cinema 15.05 Mostri 15.35 Ape Maggi, cartoni 16 Le principesse Zaffira, cartoni 18.25 Ulisbilen, cartoni 18.50 Bem il ragazzo del Vesuvio 17.10 Wyghard, 17.15 Starsinger, 17.40 Le nuove avventure di Pinocchio cartoni 18.05 Gatehman II cartoni 18.30 Super Buck, cartoni; 18.55 [illegible] Celeste, telefilm 19.40 Speciale sentimento; 19.45 Il mio [illegible] Gigi, cartoni; [illegible] sognare, film (1953); 22.15 Sesto senso telefilm, 23 Ruote in pista, tutto per voi e personaggi del motorismo sportivo; 23.30 Replicando; 1.30 Hitchcock [illegible]

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 68 — Ore 7 Il mondo delle magie, 7.25 Ugo il re del judo, 7.50 Gashaman, 8.10 Tre Fanave e il potere 8.35 Pomeri Clara, telenovela 9.30 Vendita promozionale; 10.15 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10.45 Cuccioli al [illegible] vendita 11.45 Speciale Andrea [illegible] Bona, 12 Pianissimo, [illegible] 13.30 Sempre ragazzi preadolescenti, cartoni 14 Viviana, telenovela; 14.30 Vergogna il volto dell'amore, telenovela; 15.30 Skyscape, sceneggiato; 16 Il periodo [illegible] mio maestro, telefilm; 16.30 Viva, spazio tv per i ragazzi: [illegible] cartoni I dieci magnifici quasi; Ugo il re del judo; Sempre ragazzi preadolescenti, [illegible] Batman, telefilm, 18.30 Generale Andrea, telenovela 19.30 Clapa, telefilm, 20.30 Pomeri Clara, telenovela 21.30 L'organizzazione ringrazia [illegible] film; 23.30 Bellissimo il compleanno, film, 1.30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 31, 28, 27 — Ore 10 Il mostro super spazio Pill, film 11.30 Video Shop, 12 La gang degli orsi, cartoni 12.30 Arrivano le spose, telefilm 13.30 Mamma Linda, telefilm 14.30 Impronte di chiome 15.15 Capitani e re sceneggiato, 17.20 Gershon, [illegible] 18 Dell Chuck story, cartoni 18.30 La gang degli orsi, cartoni; 19 Primaglenda [illegible] Linda, telenovela; 20.30 Il delitto Matteotti film (1973); 22.30 Stanlio, telefilm 23.30 L'assassinio è uno [illegible] [illegible] film

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12 Bem, cartoni; 12.30 Spider Woman, cartoni; 13 [illegible] Star, rubrica musicale, 14 [illegible] [illegible] inquisiti, [illegible] 14.45 [illegible] emigranti, telenovela; 15.30 Il governatore film 16.25 Weekend rubrica cinematografica 16.30 Il cavaliere solitario, telefilm 17 Bem, cartoni; 17.30 Spider Woman, cartoni; [illegible] Sherlock Holmes film 19 La vita di [illegible] Denisovich, film, 19.50 Cronache del cinema, rubrica 20 Adolescenza inquieta, telenovela 20.45 Gli emigranti, telenovela 21.30 Gli invasori telenovela 22.30 Video clips rubrica musicale 23 Primo mercato rubrica di vendita, 1 Film non stop

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 [illegible] — Ore 10.30 Appuntamenti un amico programma di proposte video 12.15 Zoom Tg Ponente; 13.30 Cartoni animati 14 Fatalità... dove sei, telefilm 15 Ti ho amato a modo [illegible] film (commedia [illegible] 16.30 Appuntamento di domani, telenovela 17 Buck Rogers, telefilm 18 Ieste perdute, telefilm 18.30 La principessa delle fragole (avventura) 19.25 Zoom Tg Ponente, Speciale Rally di Sanremo 20 Appuntamento di domani, sceneggiato 20.25 Fatalità... dove sei, telenovela 21.30 Promesse di matrimio film (commedia) 23.05 Ruote in pista, settimanale di automobilismo 23.30 Zoom Tg Ponente 23.45 Incontro nel cielo, film (commedia)

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Gopher, Bully & Lillibit, cartoni 8.45 Cow Boy in Africa; 9.40 La più bella favola del mondo cartoni 10 Il salvaggio mondo degli animali, documentario 10.30 Supermach 6, telefilm 10.55 Boys & Girls, telefilm, 11.20 L'ultimo indizio, telefilm 12.10 [illegible] Larry, attori comici; 12.35 [illegible] brigata [illegible] Tigre, telefilm; 13.30 [illegible] Il piccolo Ninja, cartone 14 Fantasia [illegible] Fred, film con [illegible] Vivi M. G. Buccella 15.30 Le più belle favole del mondo, cartone 15.45 Cow Boy in Africa, telefilm 16.30 Supermach 6, cartone 16.55 Boys & Girls, telefilm, 17.20 Gopher, Bully & Lillibit, cartoni; 18.10 Il salvaggio mondo degli animali, doc; 18.35 La brigata del Tigre, telefilm; 19.30 Sandra il piccolo Ninja, cartone; 20 La schiava [illegible] telefilm; 20.50 Il circo di J. Tell film; 22.15 Hello Larry, attori com.; 22.40 I gialli di E. Wallace, telefilm; 23.30 Mondiale, [illegible] 0.30 Ricetta [illegible] mela, film

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10.45 Antiope 1; 11.15 Le une chez vous; 11.30 Les jours heureux; 12.02 Tournez manège; 13 Journal; 13.50 Série Chapeau melon et bottes de cuir; 14.45 Temps libres. A la recherche de la loi; 17.10 La maison de TF 1; 17.30 Le chemin des écoliers; [illegible] les petits loups; 18.30 Mini-journal pour les jeunes; 18.45 Feuilleton: Club, ça suffit; 19.15 [illegible] Anagram; 19.40 Cosmicosebey; 20 Journal; 20.35 Patrick [illegible] à l'Olympia; 21.30 Multipart; 23.20 Journal 23.55 Tapage [illegible] nocturne

A 2

Ore [illegible] Télématin; 10.30 Antiope-visite; 11.30 [illegible] rendez-vous d'Antenne 2; 11.35 Magazine [illegible] des [illegible] (di le 2 oct.); 12 Journal [illegible] [illegible] à 12 h 45); 13.10 Jeu L'académie des neuf; 13.30 Feuilleton: Histoires à suivre; 14 Aujourd'hui la [illegible] invité Andreu; 15 Série: Le Christ s'est arrêté à Eboli. 15.55 C'est [illegible] mieux l'après-midi; 17.30 [illegible] 18.30 C'est la vie. [illegible] Jeu: Des chiffres et des lettres; 19.15 Emissions régionales; 19.40 Jeu: La trappe; 20 Journal; 20.30 Lots sportif; 20.35 Feuilleton: L'Ours; 21.35 Spectrophile, magazine littéraire de B. Pivot. Sur la piste Pare et Hir; 22.50 Journal; 23 Club-club. Le calali brille pour tout le monde. Film

FR 3

[illegible] 17 [illegible] régionale — Programmes [illegible] des jeunes régions [illegible] à 17 h, sur l'un vers sur [illegible] le réseau la Pévore des Hautpuys à 17 h 30 les aventures de Thomas Cordon, à 17 h 50 la Bandera rose à 18 h 55 notre molécule; à 19 h 40, Un journaliste un peu trop voyant 19.55 Dessin animé; 20 Stadt une fois l'homme 20.05 Les jeux 20.30 D'accord pas d'accord (rec) 20.35 Série Brigade verte 21.30 Quelques mots pour la gire 21.35 Face à la 3: Robert Bonnier magazine 22.40 Journal 23 Magazine. Montagne. Magazine d'information, un rendez-vous pour tous les passionnés de la montagne; 23.45 Lettre à Juliette 23.50 Prélude à la nuit. «Histoires New-Yorks» [illegible] Séquences.

FLASH

Weikert dirige Rivera [illegible] Linos al Margherita

GENOVA — [illegible] Inaugura questa sera, [illegible] 21.15 al teatro Margherita, la stagione sinfonica 1985 del Teatro Comunale dell'Opera di Genova con un concerto dedicato a Beethoven e Brahms. Verranno eseguite la terza Sinfonia in mi bem. magg. op. 55 (Eroica) e la Fantasia in do min. op.80 per pianoforte, orchestra e coro di Beethoven e la Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra di Brahms. Il concerto sarà diretto [illegible] Ralf Weikert. Vi prenderanno parte [illegible] tenore Glenys Linos e il pianista Daniel Rivera.

Il concerto sarà ripetuto domenica alle 16.

GENOVA — E' ripresa dall'inizio di [illegible] l'attività pianistica del Mix in [illegible] con la partecipazione del maestro D'Angelantonio.

[illegible] — Questa sera, alle 21, nel convento di Santa Maria di Castello si terrà un concerto organizzato dalle Giovine Orchestre Genovesi nell'ambito della rassegna «Musica e liturgia». Si esibiranno i componenti del gruppo «The Syriac Orthodox Church Choir of Saint Efrem». Il coro è formato da [illegible] cantori [illegible] nazionalità siriana che risiedono in Olanda.

GENOVA — Si replica questa sera, domani e domenica [illegible] sala Carignano la [illegible] media «A l'è andada cosci» di Michelangelo Dolcino allestita [illegible] Gruppo Teatrale Genovese di Prosa [illegible]

IMPERIA — Si tiene [illegible] pomeriggio [illegible] Teatro Odeon di Oneglia il concerto del «New Business», [illegible] complesso formato interamente da giovani di Imperia. L'appuntamento è per le 17. Il prezzo [illegible] biglietto d'ingresso è stato fissato a 2000 lire.

I «New Business», benché i componenti siano molto giovani, hanno alle spalle diversi anni di attività e interpretano brani inediti di genere rock melodico. La band è formata da cinque elementi, studenti e lavoratori: Pier (batteria), Alex (chitarra e voce), Max (chitarra solista), Mauri (basso) e Thomas (percussioni).

I «Passaporti» a produttori [illegible] artisti che svolgono la loro attività negli studi romani

Da Cinecittà un grazie alla Rai

Tra i premiati i registi Lattuada e Orsini, gli attori Gassman, Villaggio, Verdone, Grandi

ROMA — *Sotto i riflettori della televisione, il cinema pubblico ha premiato l'altra sera i produttori [illegible] Cinecittà e gli artisti che negli studios del Tuscolano sono di casa*. I Passaporti di Cinecittà sono stati quest'anno ritirati dai massimi dirigenti della Rai, dai registi Alberto Lattuada per Una spina nel cuore che ha appena finito di girare, Valentino Orsini per Figlio mio infinitamente caro (in programmazione) e Jean-Jacques Annaud che sta per iniziare la trasposizione cinematografica del romanzo Il nome della rosa di Umberto [illegible] Tra gli attori premiati (Gassman, Villaggio, Valeria Golino, Gemma e Serena Grandi) l'exploit più straordinario l'ha offerto Carlo Verdone arrivato sul palcoscenico con [illegible] motocicletta che cavalcherà nel [illegible] prossimo film, Troppo forte (le riprese cominceranno a giorni ed è previsto una partecipazione di Sordi [illegible] colonna sonora sarà di Antonello Venditti).

Nata quattro anni fa con lo scopo di sottolineare che il cinema è la terza industria romana (dopo turismo [illegible] edilizia) [illegible] festa di Cinecittà si è ormai inserita nell'agenda degli appuntamenti da non perdere per chi lavora nel «pianeta audiovisivo». L'altra sera, però, tutto si è svolto [illegible] un clima di grande confusione nel quale sono rimasti coinvolti perfino i ministri (Darida e Lagorio) e il sindaco Signorello che erano stati invitati per dare lustro al [illegible] co corso dell'Ente Gestione Cinema. Una confusione che non ha certo giovato all'immagine cinema.

*Nei giorni scorsi i più autorevoli responsabili dell'industria cinematografica privata (Agis, Anica, produttori, esercenti e distributori) si [illegible] riuniti a Roma per propiziare la rivitalizzazione del mercato, rilanciando [illegible] l'immagine cinema anche una [illegible] di punti vendita (videocassette) che assicuri il pieno sfruttamento dei film, anziché limitarlo alle attuali prime visioni [illegible] alla cessione televisiva. Per Franco Bruno, presidente dell'Agis, «occorre razionalizzare le uscite in funzione anche dello sforzo promozionale che si fa per sostenere i film. Inoltre [illegible] indispensabile un piano per fare arrivare in provincia i film contemporaneamente alle grandi città. [illegible] ciò è possibile lanciando i grossi film con [illegible] copie».

Carlo Verdone «[illegible] presentato in moto, per pubblicizzare il prossimo film con Sordi «Troppo forte»

«Mai [illegible] questa [illegible] sione — ha aggiunto Carmine Cianfarani, presidente dell'Anica — si è ricevuta [illegible] parte degli imprenditori [illegible] volontà di costituire un fronte comune per [illegible] il cinema nelle [illegible]».

Nel dibattito a porte chiuse non sono mancate [illegible] autocritiche. L'obbiettivo più immediato è di prolungare comunque la stagione, portandola dagli [illegible] [illegible] a nove mesi. Per fare [illegible] necessitano buoni film e sale accoglienti.

Ernesto Baldo

Ginger [illegible] Fred [illegible] provincia per salvare la nomination

[illegible] — In dicembre [illegible] nuovo film [illegible] Fellini [illegible] solo un'uscita semiclandestina in una sala [illegible] provinciale, per non perdere il diritto di partecipare [illegible] prossimo [illegible] dei Premi Oscar riservata [illegible] opere apparse negli schermi nel 1985.

Dopo l'annullamento dell'anteprima di New York, che avrebbe dovuto aver luogo in questi giorni, per Ginger & [illegible] è saltata anche l'anteprima ufficiale italiana.

Ai ritardi accumulati durante le riprese si aggiungerebbero adesso ulteriori alcuni problemi riguardanti il montaggio per cui il grande lancio italiano del nuovo film [illegible] Fellini avverrà soltanto all'alba dell'86. Per «Ginger & Fred» non si tratta, però, perdere il [illegible] di concorrere agli Oscar ed allora, per ripartire le regole dell'Accademy americana, si organizza l'uscita [illegible] provinciale.

Itinerario tra [illegible] mostre in corso e in preparazione a Genova, [illegible] Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Villa Croce

Da Caravaggio [illegible] Guttuso, con [illegible] sguardo ai mobili antichi

GENOVA — Di ritorno da [illegible] lungo viaggio, prima fino [illegible] Metropolitan [illegible] New York e poi alla Galleria [illegible] Capodimonte, l'*Ecce homo* [illegible] Caravaggio, di proprietà del Comune [illegible] Genova, è ora al centro di un lavoro espositivo realizzato dall'[illegible]assessorato alla Cultura. L'esposizione, che sviluppa un'analisi critica dell'opera e del restauro cui fu sottoposta, è allestita nelle sale [illegible] dattiche [illegible] Palazzo Rosso fino al [illegible] Nella prima sezione è esposto il dipinto, con [illegible] illustrazioni di altre opere dell'artista, [illegible] l'*Incoronazione di spine* e *Flagellazione* comparative con l'*Ecce homo* nel quale, in fatto di impostazione asimmetrica del dipinto, il Caravaggio sembra riprendere la prospettiva già usata dal Tiziano in un *Ecce homo*.

La seconda sala presenta la documentazione [illegible] restauro dell'opera, compiuto da Pico Cellini. La scelta di riproporla in questa occasione è motivata [illegible] crescita di sensibilità [illegible] confronti dei problemi di restauro e dal fatto che quello dell'*Ecce homo* è uno dei casi in cui il recupero conservativo s'è dimostrato fondamentale anche per la comprensione dell'opera.

L'itinerario delle mostre in questo periodo a Genova conduce poi nelle sale didattiche di Palazzo Bianco dove è in [illegible] l'esposizione *Civiltà del legno — Mobili dalle collezioni di Palazzo Bianco e degli ospedali Civili di San Martino*.

Con un bilancio positivo s'è invece [illegible] la grande iniziativa organizzata a cornice del Convegno sull'inquinamento [illegible] Mediterraneo che s'è svolto nelle scorse settimane a Palazzo Tursi: cinque mostre nelle quali il pubblico ha potuto [illegible] oggetti e opere mai esposti a Genova e conservati da enti pubblici e [illegible] credito nei loro magazzini. Nei [illegible] di Sant'Agostino hanno trovato posto oggetti antichi recuperati dai fondali del [illegible] Ligure; l'Archivio di [illegible]

La Liguria nella relazione del futuro presidente Magnani

Presentato il programma ora manca solo la giunta

In Regione clima teso per il caso Gualco - L'esponente dc resta in Consiglio nonostante le pressioni per i corsi, ma il voto è stato contrastato: 22 favorevoli, 18 contrari, 10 astenuto

GENOVA — Atmosfera pesante e franchi tiratori (sia pure «mirati» al caso specifico dell'eleggibilità di Giacomo Gualco) in Regione, stamattina, mentre a cinquecento metri da via Fieschi, nello storico Palazzo Tursi, si consumavano ancora due inutili scrutini per l'elezione del sindaco, come riferiamo in altra parte del giornale.

La seduta in Regione è stata aperta dalla relazione della «giunta delle elezioni», cioè la speciale commissione dei consiglieri per la convalida sulle eleggibilità. Per tre di essi sono stati problemi. Massimo Ciacchetta di Dp (subentrato al dimissionario Falco Accame) e Sergio Turci della dc (subentrato allo scomparso Luciano Trucco) sono stati dichiarati eleggibili all'unanimità. Sempre con voto unanime sono state dichiarate «non persuasive» le argomentazioni del ricorso contro l'elezione di Ugo Romagnone, della dc.

Di scontro, anche aspro, s'è invece sul delicatissimo caso di Giacomo Gualco. Infatti, com'è noto, Gualco, vicepresidente della giunta e primo eletto, con 8181 voti nella lista dc a Genova, alla fine di luglio è stato raggiunto in seguito all'inchiesta giudiziaria scandalo dei corsi professionali.

Su Gualco, attualmente in carica provvisoria, pendono per alcune comunicazioni giudiziarie per il reato presunto di peculato. Due settimane fa la Regione, per tutelare i propri interessi eventualmente lesi sempre per il caso scottante dei corsi professionali, s'è costituita parte civile presso il tribunale penale. Il questo punto è stato sostenuto che Giacomo Gualco non potrebbe sedere sui banchi del Consiglio regionale.

La giunta elettorale, sia pure a maggioranza (8 voti a 2), ha sostenuto che il caso in questione non rientra nei casi previsti di ineleggibilità dal regolamento regionale e perché non sussistono «oggettive circostanze».

Questa relazione, globalmente, ha ottenuto 22 voti favorevoli (la maggioranza più i missini, ma Gualco era assente), 18 contrari (pci e dp), 1 astenuto (il consigliere «verde»).

I comunisti però hanno presentato una proposta di richiesta di riaprire il caso Gualco, che è stata posta in votazione, ma respinta a scrutinio segreto con un voto in filo del rasoio: 18 favorevoli, 19 contrari, un astenuto. Considerato che si sarebbero espressi a favore di Gualco i due consiglieri dal misto, si ritiene che vi siano stati almeno tre franchi tiratori nella maggioranza.

La seduta è stata poi ripresa, dopo interruzioni e polemiche, tutte volte sul caso Gualco, con la relazione programmatica della futura giunta a maggioranza pentapartito da parte del presidente designato Magnani.

Quest'ultimo ha letto un'ampia relazione di cartelle quasi integralmente riassumendo soltanto alcuni punti). Secondo Magnani nel prossimo quinquennio il motore nuovo governo regionale dovrebbe essere «*della lotta all'emergenza al potere della trasformazione*». L'elemento «ideologico» o comunque culturale una tale politica dovrebbe essere focalizzazione dell'innovazione. Dall'innovazione si passerà poi allo sviluppo. Sul piano operativo, significa la Regione crede a Liguria terziaria legata a una diversa forma dell'assetto industriale. Dalla produzione tradizionale si deve passare a individuare quei sistemi e quei mezzi ai territorio e sintonia con il mercato (automazione, informatica, elettronica, impiantistica, progettazione, ...).

Magnani ha insistito sulla necessità di potenziare le infrastrutture per il settore «porti-trasporti» vera chiave di volta dello sviluppo del Duemila: e questo in za d'un del territorio che tenga delle primarie esigenze turistiche ecologiche.

Sul piano sociale, Magnani ha inoltre precisato che handicappati, anziani infermi, indigenti emarginati, ma soprattutto i giovani disoccupati che hanno avuto la prima esperienza lavorativa debbono si in condizioni, con diversi tipi d'intervento, non perdere il contatto la Liguria che produce, lavora e cresce.

Per far ciò concluso il presidente designato, occorrerà stabilità politica, istituzionale e amministrativa. E forse si tratta del tallone chille della Liguria di gi.

Paolo Lingua

I Sestri occupano il Comune

LEVANTE — Oggi e lunedì sono in programma due ore sciopero dei lavoratori Fit Ferrovie. Molto probabilmente si confermeranno le iniziative di protesta: per oggi si ventila la simbolica occupazione della sede comunale, anche per sollecitare i partiti a dare governo

Ieri c'è stata, ai Cantieri Navali Italiani, uno sciopero generale e una assemblea che s'inquadra nel contesto generale della cantieristica. Fit una novità di rilievo: l'incontro che avrà luogo martedì 8 ottobre, nella sede mi della Dalmine, tra il commissario Fit Rosario Nobile, sindacalisti sestresi e l'amministratore delegato Ilario Te-

L'appello la ripresa all'acciaieria di Trigoso, che dovrà avvenire ai primi di ottobre. Dalmine ha bisogno dei lingotti prodotti a Riva Trigoso, ma l'acciaieria per ripartire ha bisogno di denaro liquido per la materia prima e, per tamponare la perdita

Nozze d'argento al Salone

GENOVA — *Le «nozze d'argento» del prossimo Salone nautico internazionale di Genova si festeggeranno nell'incognito del dollaro. Il calo della moneta infatti potrebbe compromettere l'espansione all'estero delle imbarcazioni italiane che dovranno, forse, cominciare a fronteggiare una rinnovata concorrenza straniera.*

Il «bilancio» alla situazione verrà ad ogni modo fornito dal della ventiseiesima edizione del Salone che si aprirà a Genova il prossimo 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, e è stato presentato ufficialmente. In altra pagina il servizio

foto: l'area Piera del Mare

Entro giugno sulla Savona-Genova sull'Autofiori

Confermato: via le barriere

Al casello di Imperia Est installato impianto pilota per rendere automatico il sistema di pagamento - Per completare piano d'interconnessione ancora Savona-Torino e la Torino-Piacenza - Ingenti spese per i nuovi caselli e le di servizio - Traffico più scorrevole

SAVONA — Entro il prossimo mese giugno barriera dell'Autostrada Fiorenzo Orco Feglino e quella della A 10, Savona-Genova e Zinola, verranno abolite. Entrerà finalmente funzione la sospirata interconnessione tra le due arterie. Un vantaggio enorme che, nei periodi di maggior afflusso turistico che interessa provincia di Savona, porterà all'abolizione delle code chilometriche.

I dirigenti dell'Autofiori sono categorici: «*A partire dal 5 settembre abbiamo stabilito 270 giorni per metterci in regola. Abbiamo commissionato i e ditte specializzate che devono rispettare le scadenze previa forte sanzione. Le code caratterizzeranno quindi solo il periodo pasquale. Per la prossima estate non ci saranno più intasamenti*».

Da alcuni giorni casello di Imperia Est i tecnici della Olivetti hanno sistemato gli impianti «pilota» per l'automatizzazione attraverso schede magnetiche del sistema pagamento delle tariffe. dell'Autofiori. l'ing. Alfredo Barchi: «*Si fatta inevitabile l'esigenza di unificare sistema di pagamento del pedaggio. Sulla maggior parte delle autostrade italiane infatti le operazioni avvengono in modo magnetico. Noi abbiamo quello meccanico. E' stato quindi necessario adeguarci i tempi ed accettare cioè l'ineluttabile trasformazione. Lo scopo principale dell'innovazione è che anche la nostra rete autostradale integrata nella maggior parte del sistema nazionale*».

Auto in coda sull'Autofiori nei giorni di punta l'estate

In Ventimiglia dopo avere ritirato il biglietto, potrebbe arrivare fino a Roma senza incontrare caselli. L'obiettivo principale resta però l'unificazione con le autostrade dell'area nord-occidentale, molte quali (ad esempio la Torino-Savona e la Torino-Piacenza) private o private.

L'Autostrada dei Fiori per poter al passo con i tempi ha stipulato un contratto con la Olivetti. Il costo è di mezzo all'anno. Il contratto è previsto per sette e poi ci sono le spese per le aree servizio dei caselli d'uscita (dai due ai tre miliardi) e per l'allargamento caselli dei maggiori centri che immettono direttamente sull'Aurelia (5-10 miliardi).

L'interconnessione delle autostrade liguri risolverà il problema smaltimento simultaneo del turismo motorizzato attraverso le tre direttrici fondamentali: da levante attraverso l'autostrada A 10, Nord attraverso la Torino-Savona o le numerose statali e da ponente. La massa veicolare, che già ampiamente sufficiente congestionare le più moderne arterie autostradali, verrà smaltita senza le code chilometriche che hanno turbato ultimi periodi estivi.

Ciò solo un neo, difficilmente risolvibile. Nel tratto autostradale da Savona Genova, gli automobilisti devono percorrere un'arteria vecchia e superata, dopo Varagna si trovano infatti di fronte curve e controcurve. Gli esperti sostengono che con l'abbattimento delle barriere si avrà una colonna unica fino allo svincolo della Voltri-Alessandria.

Spiega l'avv. Giovanni Borgna, presidente dell'Autofiori: «*Le due barriere, Orco Feglino e di Zinola, quali servivano a scaglionare il flusso delle vetture. Nei giorni critici ci troveremo di fronte ad colonna interminabile*».

La questione del traffico è stata affrontata anche nei giorni scorsi dal comando della polizia stradale di Savona. Dice il tenente colonnello Abeti: «*Abbiamo iniziato Prefettura relazione nella quale abbiamo cercato di individuare i punti più "pericolosi" e della rete autostradale savonese. Per poter fare fronte alle esigenze rinvigorimento del traffico abbiamo chiesto un'opera di coordinamento tra polizia stradale, carabinieri e vigili urbani. L'obiettivo nostro è quello di alleviare nel prossimo futuro i disagi derivanti dalle inadeguatezze strutturali all'impetuoso incremento periodico e stagionale fenomeno circolatorio nella nostra provincia legato com'è al più vasto movimento turistico regionale*».

E prima risposta arriva proprio dall'Autostrada dei Fiori. Con l'abolizione delle due barriere sarà infatti possibile aumentare decisamente il pedaggiare per prossima estate.

Gian Paolo Carlini

La brigatista Faranda condannata sette anni

Ricostruito in assise il rapimento di Costa

GENOVA — Adriana Faranda, brigatista romana, implicata nel sequestro e nell'omicidio di Aldo Moro (per questa vicenda è già stato il in Cassazione per novembre) è stata condannata a 7 anni di carcere e 700 mila lire di multa dalla corte d'assise di Genova per il rapimento dell'armatore genovese Piero Costa. Assolta, invece, altri reati, furti di auto, connessi all'aggrato teso commando brigatisti che, il 12 gennaio del 1977, armi in pugno, prelevò l'armatore mentre rientrava a casa.

La sentenza pronunciata dalla corte d'assise di Genova rispecchia le richieste del rappresentante della pubblica accusa, Luigi Carli, che ha ritenuto «*equo, per il comportamento locale dell'imputata, che confessato spontaneamente il crimine, il minimo della pena*».

Adriana era mai stata in per il sequestro dell'armatore genovese. Lo ha confessato ad un magistrato torinese mentre era nel capoluogo piemontese per una delle tante giudiziarie in cui è coinvolta è scaturito il processo conclusosi per lo stesso crimine compagno di vita e armata, Valerio Morucci, era già stato processato ed assolto dalla corte d'assise di Genova. Anche lui confessato la partecipazione al sequestro Costa e sarà giudicato corte d'appello genovese.

I due brigatisti sono parsi davanti ai giudici soltanto nella prima udienza del processo (Morucci soltanto in qualità di [illegible] formato — *sui fatti e per l'obbligo morale assumerci per intero le nostre responsabilità di cui sentiamo l'enorme peso*».

Ieri hanno disertato l'udienza. Entrambi sono rifiutati rivelare i nomi dei compiici, al di là di quelli già noti: un comportamento che impedito giudici di concedere i benefici previsti dalla legge per i pentiti. Invocata difensore, De Vincentiis, che ha già interposto appello.

«Sono persone più in re — hanno detto Morucci e Faranda — che abbiamo condotto per mano alla lotta armata. Ce ne sentiamo responsabili personalmente e rivelarne i nomi altro non sarebbe se non un inutile tradimento».

Nonostante ciò il rappresentante pubblica accusa è riuscito ricostruire il mosaico responsabilità nel sequestro di Piero Costa, che fruttò un miliardo e mezzo di lire. La somma che venne impiegata per organizzare l'acquisto dell'ex presidente della Confindustria ligure, altre imprese.

Adriana Faranda partecipò soltanto complessa fase del pagamento del riscatto, avvenuto a Roma, nei pressi del «Buon Pastore». Con il mitra nascosto sotto il «poncho». Insieme con Balzerani, montava la guardia mentre Maria e Giovanni Battista Costa, i fratelli dell'ostaggio, due valigie piene soldi a Mario Moretti, Bruno Seghetti e Valerio Morucci.

Bruno

Giornata nazionale, ieri s'è svolto un dibattito a Genova

Pronta una raccolta di firme per aiutare i malati di diabete

GENOVA — Anche in Liguria si celebrerà, oggi pomeriggio, la giornata del diabetico, proclamata a livello nazionale P.A.N.D., la federazione delle associazioni diabetici, con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Il momento centrale dell'iniziativa luogo a Genova, alle 16.30, nell'auletta degli istituti chirurgici dell'Università, presso l'ospedale S. Martino, in via De Toni.

All'incontro prenderanno parte numerosi studiosi della malattia, tra questi i professori Luciano Adezati, direttore della scuola genovese di specializzazione diabetologia e Giovanni Barenghi, presidente della sezione ligure della Società diabetologia. Ci saranno che il presidente medici italiani, l'eurodeputato Edo Parodi, l'assessore regionale alla Sanità Josi, l'on. Pastore, dc, firmatario di una delle tre proposte di legge a tutela del diabetico.

E proprio sulle leggi a tutela del diabetico s'imperniera Le proposte di legge, riunite in un testo unico hanno già — spiega il dottor Francesco Brunetti, consulente dell'Associazione ligure diabetici di Camogli (As.Li.Dia.) — la «sede legislativa». Ciò vuol dire che, una volta raggiunto l'accordo varie commissioni (Bilancio, Sanità), non avranno bisogno di ulteriori approvazioni per divenire operanti.

Lo scopo è quello di finalizzare al diabete uno dei «progetti-obiettivo» piano sanitario nazionale, finanziamenti mirati in campo medicina dove ricerca e nuove tecnologie (ai primi agli iniettori senz'ago in luogo delle tradizionali siringhe) fanno passi da gigante.

Un obiettivo minimo è invece il sostegno alla bozza di piano presentata, alla fine della legislatura, dalla giunta regionale «*Questa bozza prevedeva*, spiega Brunetti, *tutta una serie d'interventi da inserire nel piano sanitario regionale. Istituzione centri antidiabetici primo livello in ogni Usl; in altre, dotate di attrezzature personale specializzato, come le Usl 3, 7, 11 e 13 Genova, 16 di Chiavari, la 19 dello Spezzino, oltre agli Istituti Gaslini, Galliera a Università, state individuate centri antidiabetici secondo livello. Qui avverrebbero esami ed interventi di tipo specialistico, più complessi*».

C'è ancora di battaglia anche perché, in senso contrario, c'è addirittura una proposta per abolire la specializzazione in diabetologia. L'As.Li.Dia. che ha aperto sedi un po' dappertutto in Liguria (a Chiavari, tel. 0185-391.879, a Rapallo 0185-773.858, a Sanremo, 0184-45.016, a Savona, a Genova, 010-399.33.85) è pronta per sostenere anche una raccolta firme.

Marco

Il successo della città a Canale 5

Noli: tutti premiati per meriti televisivi

NOLI — sta chiudendo, confortato estremamente positivo, il primo anno di gestione autonoma dei quattro comitati dei rioni in cui è divisa cioè Burgu, Cissa, e Portellu.

Sull'onda del rilancio della «Regata dei rioni», in tutta Noli si è assistito ad un rifiorire antichi costumi e tradizioni legate alla storia alla leggenda dell'antica pubblica marinara.

E accanto a questo recupero della tradizione non attività promozionali e turistiche hanno visto coinvolti sia gli capi sativi, sia l'intera collettività.

Proprio grazie a questo spirito che sta animando i rioni, si è potuto ad esempio sfruttare il fondo, e con i ben noti risultati, la partecipazione di una squadra cittadina gioco televisivo organizzato Canale 5 «*Il Paese*».

Un impegno che tutto il Consiglio comunale ha deciso premiare con un riconoscimento assegnato a tutti i componenti la squadra vincitrice della trasmissione condotta da Claudio Lippi.

«*Una premiazione che vuole essere un riconoscimento all'impegno profuso, non solo in questa occasione, da parte dei quattro rioni* — ha spiegato il sindaco Carlo Gambetta — *Tutta la popolazione nolese saputo creare quest'anno atmosfera per passatempi e divertimenti vari a favore dei turisti, culminato magnifica giornata della Regata Rioni. encomio quindi, al quale si associa ovviamente anche l'Azienda di soggiorno, per l'ottima organizzazione dimostrata dai quattro rioni*».

Ecco dunque la numerosa pattuglia dei vincitori: Alessio e Vinicio Maio, Paolo Bona, Angelo Buschiazzo, Guido Siri, Gian Piero Grossi, Lucia Zanella, Massimo Mombrini, Rosa Cerruti, Torelli, Enrica Fontana, Giuliana Cavigila, Marina Terragni, Federica Molinari, Federica Magnone, Giordano Flavia.

Poi ci sono «i sapientoni»: Alessandra Lazzari, Lorenzo Magnone e Luca Galassi. Un premio è andato anche ai due «piccolissimi» squadra di Noli, Gabriele Toso di anno e Giorgia Balbo mesi. Infine, veste miss, è stata premiata la graziosa Grimaldi.

a. d.

In moto verso l'Himalaya

ALASSIO — *Lungo le strade che scorrono le fertili colline delle regioni centrali dell'India fino alle nevi dell'Himalaya, quindi le sabbie del del Thar, infine le paludi che segnano il confine col Pakistan, prima di chiudere il grande tour come cerchio.*

Questi ottomila chilometri, per la maggior parte di strade sterrate, con elevate escursioni termiche, non spaventano l'alassino Massimo Massucci, anni, (nella foto) che, appassionato fotografia viaggi avventurosi, affronterà, a partire dal 21 ottobre, il raid indiano, compagnia dell'amico e fotografo torinese Aldo Rosti. Entrambi appassionati di moto, viaggeranno due R 80 GS Paris-Dakar di serie.

spedizione — salvo le incognite legate tempi mi- nimo — dovrebbe durare in tutto un mese. Le moto verranno imbarcate a Savona e due settimane raggiungeranno Bombay.

IMPROROGABILE
ULTIMISSIMI GIORNI
TUTTA LA RIVIERA NE PARLA!!
La Ditta
RAMELLO PELLICCE
chiude la sede di SANREMO
e
LIQUIDA
tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati
Approfitta di questa occasione per comprare una splendida pelliccia firmata
Ramello
RAMELLO PELLICCE
Via Matteotti 64 - SANREMO
comunicazione al sindaco in data 8-8-1985

Maggioranza pci, psi e indipendenti [redacted] sinistra

Ecco la nuova giunta ritornano i socialisti

Una formula che resiste dal '45 - L'elezione del sindaco questa [redacted] in Consiglio - Alle sinistre anche la Provincia?

SAVONA — A quasi cinque [redacted] dalle elezioni del 12 [redacted], stasera (il Consiglio comunale è stato convocato [redacted] le [redacted] è [redacted] novità, [redacted] abitudini [redacted] quasi ultimi anni) [redacted] e la giunta. Non [redacted] nulla che faccia presagire [redacted] fumata nera. [redacted] Palazzo [redacted] IV. [redacted] conto anche della situazione numerica (i [redacted] dispongono di ben 19 seggi su 40) le nomine sembrano lontane [redacted] rischio di franchi tiratori.

Dopo [redacted] intervallo dovuto all'emergenza Teardo la [redacted] è sfociata nel monocolore comunista, la giunta comunale [redacted] ritorna a essere guidata da [redacted] maggioranza di sinistra: pci-psi-sinistra indipendente. Insomma, nulla di nuovo, sulcorde praticamente dal [redacted] [redacted] [redacted] parentesi [redacted] straordinaria originata da un altro scandalo clamoroso, quello [redacted] ragioniere capo che si era intascato, nel giro di vari anni, quasi l'ammontare di [redacted] intero bilancio.

I repubblicani [redacted] entrano in giunta [redacted] della sezione comunale (che ha un nuovo segretario, Andrea Arena, dopo i recenti contrasti interni) ritiene che «gli *approfondimenti programmatici intervenuti con [redacted] altri partiti [redacted] evidenziato convergenze sufficienti per una partecipazione repubblicana alla giunta, pur essendosi registrati rilevanti consensi [redacted] alcune [redacted] proposte del pri tendenti alla modifica di criteri [redacted] organizzazione della amministrazione e a obiettivi [redacted] sviluppo dell'economia, del territorio e [redacted] savonese*».

Stasera sarà riconfermato sindaco il [redacted] to Scardaoni. [redacted] giunta pentacolore [redacted] sarà formata da 5 esponenti del pci e 2 [redacted] psi-pri-pdup, rispettivamente, [redacted] Marengo, Massimo Zunino, Sergio Tortarolo, Loretta Rossi, Franco Pastori-

Bruno Marengo

no e [redacted] Caroni, Costantino [redacted] e Nicola Napoli.

Questa sera, nel [redacted] dibattito, dovrebbe [redacted] anche [redacted] la [redacted] sione di [redacted] «contiati» in grado di sovrintendere all'attività [redacted] gruppi [redacted] assessorati. La proposta [redacted] capogruppo socialista Mario Bessone è stata, difatti, accolta nel programma alla base dell'intesa pci-psi.

Non [redacted] hanno [redacted] notizie ufficiali, invece, per l'amministrazione provinciale. Il pci prosegue le trattative in [redacted] una giunta di sinistra, facendo [redacted] affidamento [redacted] impegni dei psi assunti in [redacted] la «*preferenza*» per [redacted] ritorno [redacted] pci.

Il voto che marca lo scudocrociato assicurerebbe l'esponente [redacted] psdi, mentre [redacted] consigliere del pri per il [redacted] è, [redacted] suoi dirai, alla finestra. La lic, come più volte detto, non molla, ritiene di avere [redacted] freccia al suo arco per una ripresa della coalizione di pentapartito. Una di queste frecce [redacted] sarebbe l'offerta [redacted] presidenza a [redacted].

l. p.

VALLORIA COME SARA' — **Il trasferimento tarderà ancora?**

La sfida del presidente

Riccardo Borgo sta tentando di chiudere [redacted] vicenda che si trascina [redacted] anni - L'Usl è [redacted] gigante malato, dove convivono servizi d'avanguardia, come [redacted] reparto di chirurgia [redacted] mano, e situazioni di degrado inaccettabili

[redacted]VONA — In un vecchio studio sul S. Paolo, tecnici e politici disegnavano il futuro assetto del complesso ospedaliero di Valloria, [redacted] oggi) [redacted] costruzione. Cartine, fotografie, proiezioni [redacted] dati, diagrammi: tutto per trasformarlo in un avveniristico modello di [redacted] pubblica.

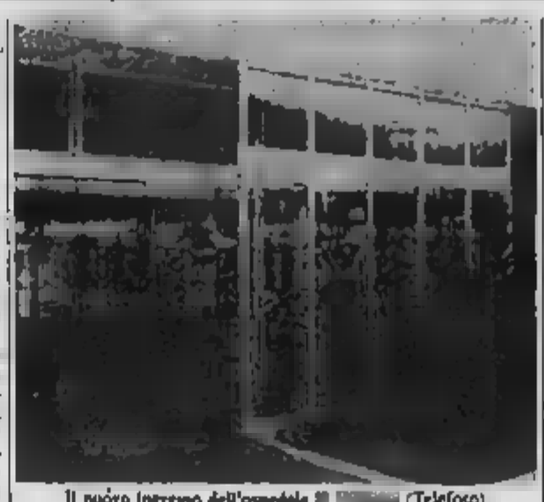
Tanta acqua [redacted] passata [redacted] allora sotto i ponti [redacted] i sogni [redacted] [redacted] in gran parte nel cassetto. [redacted] Il S. Paolo [redacted] chiama T Usl [redacted] [redacted] cantiere di Valloria è sempre aperto, come la fabbrica del Duomo [redacted] discute ancora [redacted] come e quando sarà finito. I politici e gli amministratori [redacted] convinti [redacted] aver [redacted] nell'angolo [redacted] dei modi e i ritardi dei vari progetti sarebbero quindi [redacted] addebitare [redacted] fattori [redacted] prevedibili» e comunque «insormontabili».

Oggi la T Usl è uno dei [redacted] occupazionali più importanti della provincia: [redacted] lavoro [redacted] persone [redacted] nel ruolo sanitario, gli altri nel settore tecnico-amministrativo. L'Unità sanitaria [redacted] il compito [redacted] tutelare [redacted] salute, [redacted] 161.830 abitanti, [redacted] in un'area di 450 chilometri quadrati. I problemi da affrontare sono enormi, ma questo giustifica solo in parte le carenze e i disservizi.

Ogni anno [redacted] sanitaria spende 94 miliardi per l'assistenza. Nel'84 sono [redacted] affrontati 24.000 casi per un totale di 220 mila giorni di ricovero. Il 30% provengono da altre Unità sanitarie della regione e anche da altre parti d'Italia.

Emblematici i dati del reparto di chirurgia della mano diretto dal prof. Renzo Mantero: su 2377 [redacted] trattati, solo 636 provengono dalla T Usl. [redacted] altri (73%) arrivano [redacted] fuori. Taxi ed alberghi ne traggono [redacted] costante di reddito, così come ristoranti e pensioni. E' [redacted] l'unico [redacted] parto [redacted] S. Paolo [redacted] oltre i [redacted] nazionali.

Dopo i grandi sperperi (e gli scandali) delle vecchie gestioni, [redacted] sembra arrivato il momento di un definitivo [redacted] sestamento di Valloria. Il presidente del comitato di gestione, Riccardo Borgo, sta cercando pur [redacted] [redacted] complicità e mine vaganti, [redacted] chiudere l'ultradecennale partita del trasloco.



Il nuovo ingresso dell'ospedale [redacted] [redacted] (Telefoto)

Ci riuscirà? La gente se lo chiede, perché [redacted] stato [redacted] vecchio fabbricato [redacted] l'Italia [redacted] drammatico, nonostante [redacted] interventi tampone [redacted] questi ultimi mesi. [redacted] lo augurano i medici e prima ancora i malati, costretti ad ammassarsi nei corridoi, in compagnia di insetti e scarafaggi.

[redacted] direttore sanitario O.S. Ghiglianna faceva notare che al S. Paolo [redacted] [redacted] «*si muore a morire [redacted] dignità*». I morenti vengono protetti da un paravento, oppure sono accompagnati nelle sale [redacted] medicazione, trasformate in [redacted] dell'obitorio.

Come si vede, i problemi della T Usl [redacted] complessi: [redacted] [redacted] la pattuglia di amministratori, chiusi nel palazzo assediato [redacted] via Colli. [redacted] [redacted] di gestione, oltre [redacted] presidente Riccardo Borgo, pci, il compianto da Giuseppe Amalo, Marina Bastone [redacted] [redacted] Quaglia (pci), Adolfo Venturino [redacted] Giorgio Longhi (psi), Basilio Costantino (psdi), [redacted] Luisa Madini (pri) e Vittorio Denta della [redacted] indipendente. Da loro dipendono le sorti dell'assistenza sanitaria [redacted] comprensorio [redacted] Savona.

Massimo Nizza

(3. Foto)

Vadino d'Albenga

L'ex [redacted] diventerà una scuola

[redacted] I lavori un mutuo [redacted] di due miliardi

ALBENGA — Si è giunti ad una svolta decisiva per completare la ristrutturazione dell'ex caserma [redacted] a Vadino di Albenga, un tempo convento, poi destinato ai militari fin dall'epoca napoleonica.

Nel primo dopoguerra fu una «bidonville» che ospitava barboni e diseredati. Ora, come da tempo progettato, se ne farà una scuola.

L'inizio dei lavori, in realtà si tratta di una prosecuzione dopo un lungo periodo di sospensione, è previsto per i prossimi giorni.

L'amministrazione comunale ingauna — come ha annunciato l'assessore ai lavori pubblici Danilo Sandigliano — ha ottenuto un mutuo di due miliardi al tasso del 10% per completare i lavori (che erano iniziati nel '79 con una spesa di quasi mezzo miliardo) ed un altro finanziamento di 900 milioni per costruire nelle immediate adiacenze una palestra polivalente che servirà non solo alla scuola, ma anche ad attività sportive del popoloso rione.

Le attuali esigenze albenganesi non richiederebbero un nuovo edificio scolastico, ma in prospettiva, per l'abitato a ponente del fiume Centa che oggi ospita quasi 5 mila residenti, è prevista una espansione connessa al piano urbanistico della zona turistica e quindi anche alla necessità di autosufficienza scolastica.

Si pensa che la nuova opera potrà ospitare corsi di elementari e medie e, in locali eventualmente eccedenti, attività culturali o associative.

Non è neppure esclusa l'assegnazione ad un istituto superiore che possa esservi sistemato al completo. La questione verrà affrontata quando i lavori saranno conclusi, prevedibilmente per l'anno scolastico 87-88.

Nell'edificio dell'ex caserma Garibaldi, [redacted] ha mantenuto la pianta conventuale, con il chiostro centrale, si ricavano, su due piani, 18 aule, uffici di presidenza e segreteria, biblioteca.

Del complesso fa parte anche la chiesa di San Bernardino, romanica, con affreschi trecenteschi di gran pregio, eretta a parrocchia e restaurata col recupero di una parte del tempio che fino agli Anni 70 ospitò il carcere mandamentale.

Non c'è una richiesta esplicita, ma il Comune accoglierebbe favorevolmente l'ipotesi della costruzione di una nuova chiesa prevista dal Piano regolatore in via Einaudi, sulle aree in cui già sono sorte le opere parrocchiali, in modo che San Bernardino possa diventare un monumento aperto solo saltuariamente alla pratica religiosa.

g. m.

L'incidente stradale l'altra sera [redacted] Savona

L'autista è responsabile della morte del ragazzo?

QUILIANO — Ha destato profonda impressione la morte [redacted] Morabito, [redacted] anni, residente in via Di Vittorio 8/3 in frazione Valleggia. Oggi, alle 10, nella parrocchia [redacted] saranno i funerali. Marco, che faceva il barista nel ristorante «La [redacted]» proprietà del padre, è rimasto coinvolto l'altra [redacted] in un incidente stradale avvenuto a poca [redacted] dagli svincoli dell'autostrada, lungo Aurelia, [redacted] fronte ad un distributore.

La polizia stradale di Savona, che ha svolto i primi accertamenti, ha provveduto a ricostruire la dinamica: sembra che Marco, in sella alla [redacted] stesse procedendo in [redacted] di Vado. Un motocarro, condotto [redacted] Bruno Rosso, residente a Savona, in corso Svizzera, stava uscendo dal distributore della Ip: [redacted] lo ha urtato con violenza [redacted] Il giovane è stato poi sbalzato contro una Fiat 500 condotta da Pino Briano, 34 anni, Savona, via Sanfurano 3, segretario nazionale [redacted] Uil. A fianco [redacted] Briano c'era la figlia di 5 anni, Chiara, ancora sotto choc per l'accaduto. [redacted] e figlia [redacted] dovuto ricorrere alle [redacted] sanitari del pronto soccorso: guariranno [redacted] e i giorni rispettivamente.

Il sindacalista non avrebbe nessuna colpa, e non sono [redacted] contestate infrazioni a [redacted] Diversa la situazione [redacted] di Rosso. [redacted] non avrebbe rispettato [redacted] diritto di precedenza.

Subito dopo l'incidente [redacted] motocicletta [redacted] è incendiata. Il corpo del motociclista si [redacted] incastrato sotto la 500 e i militi [redacted] della [redacted] (Giovanni Veglio, [redacted] e Antonio Calandri) hanno dovuto sollevare di peso l'utilitaria per liberare il ferito [redacted] rottami. Inutile [redacted] corsa in ambulanza [redacted] l'ospedale, [redacted] è morto [redacted] il viaggio.

La scorsa settimana era morto, sempre per un incidente di moto, un altro giovane, Michele Orlando Viola [redacted]

Marco Morabito

Lo spagnolo e il cileno che assaltarono l'oreficeria Rivetti

Savona: rinviati a giudizio i due rapinatori di Alassio

SAVONA — L'ufficio istruzione [redacted] Savona, a tempo [redacted] record, ha rinviato a giudizio i protagonisti [redacted] due vicende di cronaca nera.

Il primo fatto è avvenuto il 31 agosto [redacted] ad Alassio. Due banditi, Edoardo Martinez Allemado, [redacted] anni, [redacted] Madrid, ed Enrique Benitez, 39 anni, cileno, armati e mascherati entrarono nell'oreficeria [redacted] Adriano Rivetti in via Veneto 14. Dopo aver picchiato l'orefice riportò ferite guaribili in 60 giorni) lo legarono ed imbavagliarono. Il bottino ammontava a 40 [redacted] [redacted] portarono su una Bmw [redacted] rubata in provincia di Cuneo. Un vigile urbano, Giorgio Maffioli, riuscì a bloccare [redacted] [redacted] evitare di essere investito. Di qui l'accusa di tentato omicidio. Il processo si terrà di fronte alla Corte d'assise di Savona.

La rapina [redacted] avvenuta in un periodo particolarmente «caldo» per il ponente savonese. In pochi giorni infatti i banditi avevano preso [redacted] mira un'oreficeria ad Albenga, un negozio di pellicce a Loano e una banca a [redacted] [redacted] [redacted]

Pro [illegible] contro il progetto, oggi in Comune apertura [illegible] buste

Silos in piazza Colombo (e Sanremo si è divisa)

Concorrono all'appalto i Pontello [illegible] Firenze e l'impresa Edilcostruzioni [illegible] Arma - [illegible] centro della città rimarrà bloccato per [illegible] anno a [illegible] dei lavori - Raccolta [illegible] firme

SANREMO — Oggi pomeriggio alle [illegible] verranno aperte in Comune le buste con le offerte per la costruzione di un parcheggio sotterraneo [illegible] centralissima piazza Colombo. Un progetto ambizioso che sta però dividendo in due la città.

C'è chi lo vuole e chi invece definisce la scelta «completamente errata». Non per quanto riguarda la creazione di parcheggi a [illegible]. Tutti infatti [illegible] d'accordo a realizzarne. La città scoppia di traffico ed ha una «fame» pluridecennale di strade e autosilos. I dubbi riguardano l'ubicazione. Creare un parcheggio sotterraneo nella piazza e nei giardini della stazione delle autolinee dei pullman e degli autobus non pare la [illegible] ottimale.

E dire «no» al progetto sono, tra i primi, il pci, molte associazioni protezionistiche [illegible] ambientali come «Italia Nostra», «Pro natura» e la circoscrizione «Centro levante».

Hanno annunciato i consiglieri comunisti Carlo Barilla e Daniela Cassini: *«Mentre a palazzo Bellevue una mega commissione aprirà le buste dell'ennesimo mega parcheggio destinato a rimanere però nel "libro [illegible] sogni" daremo vita ad un lancio di manifestini per la città con cui informeremo l'opinione pubblica dell'ennesimo [illegible] della maggioranza»*.

Il pci, insieme al volantinaggio, [illegible] anche annunciato l'inizio di una capillare raccolta di firme contro il parcheggio.

Il progetto nasce ufficialmente il [illegible] novembre dello scorso anno quando il Consiglio comunale, con delibera n. 86, approva la realizzazione [illegible] dell'autosilo sotterraneo mediante appalto concorso. L'idea, però, [illegible] è [illegible]. Dal 1970 periodicamente c'è sempre stato qualcuno a palazzo Bellevue che la tirava fuori senza mai ufficializzarla. Con una [illegible] dell'11 aprile [illegible] quest'anno [illegible] è dato invece vita alla speciale commissione per l'appalto presieduta [illegible] sindaco Leo Pippione e composta dagli assessori Canessa, Olivi, Sindoni, Boitocasa, Conti, Solerio, i consiglieri d'opposizione [illegible] Remiglio, Artale, Vittò Guglielmo [illegible] i tecnici comunali [illegible] sta, Locatelli e Serafini.

Troppi politici e pochi tecnici? Può darsi. Il Comune inviava a [illegible] 52 ditte, tutte iscritte all'Associazione nazionale costruttori.

Le offerte pervenute a palazzo Bellevue sono state solo due: quella della società Pontello [illegible] Firenze il fratelli costruttori «patroni» della Fiorentina calcio già noti a Sanremo [illegible] per avere realizzato i complessi [illegible] sul [illegible] vicino a Portosole e per aver vinto l'appalto [illegible] parcheggio di piazza Mameli) e la Edilcostruzioni. Quest'ultima è [illegible] società locale, che [illegible] capo a Ghido Fognini di Arma.

[illegible] prossimi giorni, [illegible] non ci [illegible] intoppi, [illegible] potrebbero conoscere le proposte avanzate dai due contendenti. Per esempio che [illegible] parcheggio intendono realizzare e quanto costerà. Si parla [illegible] un silo per 250-300 auto. Il 30% dei posti dovrebbero essere messi in vendita.

«E' assurdo — sostengono [illegible] Cassini — *bloccare per più [illegible] un anno il centro [illegible] città [illegible] il cantiere, sconvolgere la piazza ed i giardini quando nel [illegible] funzionerà il mercato all'Armea e l'attuale struttura pubblica della contrattazione dei fiori di piazza Colombo potrà ospitare più di mille auto. Perché non [illegible] costruiscono prima i parcheggi [illegible] piazza Eroi e quello di piazza Mameli? Il loro appalti [illegible] stati fatti da anni, li hanno vinti ripetitivamente Caldarelli e Pontello. [illegible] mai stato nessun [illegible] c'è dietro? Invece di fare [illegible] ro parcheggio perché [illegible] si impedisce agli autobus [illegible] "dormire" la notte sotto [illegible] pensilina di piazza Colombo e non si trasformi l'attuale sistemazione [illegible] un parcheggio a due piani? [illegible] potrebbero stare comodamente più [illegible] 300 auto. Non [illegible] sconvolgerebbe la zona [illegible] tutto costerebbe [illegible] meno*».

Roberto Basso

I cacciatori possono usare ricetrasmittente

TAGGIA — I cacciatori possono portare nel [illegible] qualsiasi tipo di ricetrasmittente, senza dover richiedere una concessione.

E' questo il senso [illegible] una sentenza con [illegible] quale ieri mattina il pretore Arnaud di Taggia ha assolto, «perché il fatto non costituisce reato», Franco Pizzo, 37 anni, di Riva Ligure, e Ambrogio Ragazzi, [illegible] anni, di Carpasio, difesi dall'avvocato Aldo Frevrato.

I due, mentre [illegible] impegnati in una battuta al cinghiale, erano stati denunciati [illegible] per guardiacaccia perché trovati in possesso [illegible] di «walkie-talkie» senza l'apposita autorizzazione. (c. d.)

Infuria d'estate [illegible] agitazioni e scioperi degli studenti

Occupato il «Colombo»

SANREMO — Continua la «battaglia» dei 300 studenti della sezione geometri dell'Istituto Colombo per [illegible] sede [illegible] adeguata, dove poter seguire regolarmente le lezioni e effettuare le esercitazioni.

Ieri [illegible] i ragazzi, nella [illegible] davanti all'ingresso, sono scesi in sciopero (e lo stesso hanno [illegible] in segno di solidarietà gli studenti del Liceo classico e scientifico) [illegible] Hanno occupato [illegible] scuola, situata [illegible] via Solaro. Chiedono interventi urgenti per eliminare una situazione di disagio che va [illegible]

Allora, infatti, l'edificio versa [illegible] inagibile: l'unica scala [illegible] non avrebbe potuto permettere un rapido sgombero dello stabile in [illegible] emergenza. Secondo gli esperti la scuola non può ospitare più di 125 persone. [illegible] parte degli studenti fu sistemata in alcune aule [illegible] media «Papa Giovanni» di piazza Corridoni, [illegible] palazzo che ospita la sezione ragionieri del Colombo.

[illegible] tempo, il [illegible] costruire, entro la fine dell'agosto scorso, una scala di [illegible] per rendere agibile l'edificio [illegible] via Solaro in [illegible] dell'anno [illegible] i lavori, invece, non [illegible] neanche cominciati. La [illegible] d'appalto si svolgerà il prossimo 10 [illegible] in Provincia, poi ci vorranno almeno [illegible] giorni per realizzare l'opera.

Intanto, [illegible] si trovano in [illegible] paradossale: [illegible] a scuola a giorni alternati, [illegible] quelli del corso A, un'altra quelli [illegible] B. Insomma, tre giorni in aula, tre a [illegible] per [illegible] i limiti [illegible] sicurezza.

«Abbiamo ricevuto tante promesse, [illegible] non è stato fatto nulla. [illegible] possiamo continuare a studiare a mezzo servizio! L'occupazione proseguirà finché [illegible] ci saranno interventi concreti» [illegible] i ragazzi. c. d.

A Ventimiglia manifestano in duecento

VENTIMIGLIA — Ieri mattina quasi duecento dei 245 studenti dell'istituto professionale per il commercio di Sanremo [illegible] coordinata di Ventimiglia hanno sfilato [illegible] corteo lungo [illegible] vie [illegible] segno di protesta.

L'agitazione è scaturita, secondo il documento redatto dal [illegible] studentesco, per l'accorpamento [illegible] due quarte classi nella sede mattutiana e due terze in quella ventimigliese.

I giovani che hanno partecipato all'agitazione [illegible] preceduti da un compagno che ha ribadito con un megafono [illegible] posizioni degli studenti aggiungendo che il provvedimento provocherebbe disagi all'azione didattica.

Il preside dell'istituto, professor Paolo Pietro, ha spiegato: «*Non comprendo questa presa di posizione dei ragazzi visto che non c'è ancora la disposizione [illegible] ministero [illegible] provvedimento restrittivo, quindi esiste la possibilità [illegible] ciò non [illegible] verificai e Ventimiglia. Tempo a prestare [illegible] a Sanremo esistono già operanti due quarte classi, una per operatori turistici e [illegible] per esaltati contabili*».

Per la prima volta quest'anno [illegible] istituita la specializzazione degli [illegible] alle spedizioni e trasporti [illegible] L'istituto non ha avuto un [illegible] di [illegible] ma [illegible] un incremento [illegible] per cento. A Ventimiglia [illegible] l'anno [illegible] tastico [illegible] si è registrato l'aumento di ventun iscritto [illegible] a paragone dell'anno pas[illegible] e a Sanremo di dieci.

«*E' immaturo e ingiustificato* — ha [illegible] il preside — *l'atteggiamento degli studenti di Ventimiglia alla luce [illegible] l'odierna situazione*».

Intanto anche a Ventimiglia come in [illegible] [illegible] [illegible] l'orario è ridotto a tre [illegible] perché non tutti i docenti son [illegible] nominati provocando un ritardo nel ritmo delle lezioni. l. m.

Iniziative nel settore scolastico

IMPERIA — Promosso dall'assessorato provinciale [illegible] Pubblica Istruzione, si è svolto [illegible] [illegible] hanno partecipato i rappresentanti dei maggiori organi collegiali della scuola.

Nel dibattito sono [illegible] illustrate alcune iniziative programmate dall'amministrazione provinciale nel settore scolastico: [illegible] nuovi edifici, istituzione di corsi di formazione professionale, istituzione dell'osservatorio del mercato del lavoro.

Arma: dopo l'incendio della pizzeria «La Baracca»

Il perito ha escluso tracce di esplosione

Resta ancora aperta la pista del racket - Il titolare: «Nessuna minaccia»

ARMA DI TAGGIA — «*Non abbiamo trovato tracce di esplosione. Per ora, tutte le ipotesi sono valide, qualsiasi conclusione sarebbe prematura*». L'ingegnere Nullo Viterbi, comandante provinciale dei vigili del fuoco, ha effettuato un nuovo sopralluogo tra le macerie della pizzeria «*La Baracca*» di via San Francesco 16, ad Arma, distrutta nella notte tra martedì e mercoledì da un incendio.

Per ora nessun elemento certo è ancora emerso, anche se l'ipotesi dolosa rimane quella più attendibile. Le indagini condotte dai carabinieri [illegible] muovendo i primi passi, si è solo a livello [illegible] supposizioni.

Sulle [illegible] del disastro [illegible] è creato anche un piccolo giallo. Gli abitanti del quartiere hanno tutti dichiarato di essere stati svegliati da un botto, che però non è [illegible] avvertito [illegible] una pattuglia dei carabinieri che si trovava nei dintorni.

«*E' probabile* — aggiunge Insaghi — *che si sia trattato di uno forte vampata del fuoco, che magari ha mandato in frantumi i vetri delle finestre. Come detto, nessun particolare conferma l'ipotesi dolosa*». Ma [illegible] ieri della scoperta [illegible] anche ordigno.

Questo ovviamente non esclude il fatto che si continui a seguire la pista dolosa. Azione del racket? Vendetta personale? Queste e altre possibilità sono al vaglio degli investigatori.

Il titolare della pizzeria, Giuseppe Beminara, 35 anni, residente ad Arma in via Stazione, ha [illegible] ai carabinieri di [illegible] aver mai subito minacce o estorsioni. Non è la prima volta che l'uomo si trova alle prese con simili episodi. Anni fa, un incendio devastò un bar di cui era gestore a Bussana, in piazza della Chiesa. Anche tale particolare è all'esame delle forze dell'ordine.

La distruzione della pizzeria ha riacceso ad Arma paure [illegible] inquietudini che sembravano sopite. Non è un mistero che negli ultimi dieci anni la [illegible] ed il suo comprensorio hanno visto un aumento della malavita. Qui avevano il loro quartier generale bande di spacciatori di droga come quelle capeggiate dai fratelli Matodda o da Craverò. Numerosi sono stati gli episodi salvo qualche omicidio e regolamento di conti. Solo [illegible] ieri della scorsa [illegible] dinamitardo [illegible] che [illegible] ordigno.

Incendi [illegible] alture

[illegible] — Interventi dei vigili del fuoco, la scorsa notte, per tre incendi di sterpaglie. I roghi si sono sviluppati nei dintorni di Diano Serreta e nell'immediato entroterra di Imperia. Le fiamme sono state [illegible] circoscritte nel giro di un paio d'ore.

Nei giorni scorsi i vigili del fuoco [illegible] intervenuti anche nell'entroterra di S. Bartolomeo al Mare. (f. d.)

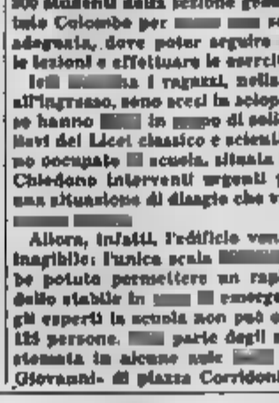
Un imputato [illegible] processo per droga a Sanremo

«Mi accusa solo perché l'avevo [illegible]»

Martedì, alla prossima udienza, sarà sentito il presunto «corriere»

SANREMO — [illegible] udienza, ieri mattina, del processo che vede alla sbarra 23 presunti spacciatori, molti dei quali tossicomani, di Bordighera e Ventimiglia. Il presidente Domenico Burlo ha concluso gli interrogatori degli imputati, alcuni detenuti, altri a piede libero. Ma l'attesa [illegible] tutti è per martedì prossimo quando, alla ripresa del dibattimento, saranno sentiti il grande accusatore Armando Rosettini, considerato il corriere [illegible] droga tra Milano [illegible] (dove è detenuto) e la Riviera, e numerosi testimoni.

Ieri tutti [illegible] imputati, seppur con toni e sfumature diversi, hanno respinto le accuse. Carmelo Zito, 23 anni, di Ventimiglia, ha chiesto, tramite l'avvocato difensore Franco Moreno, un confronto con chi lo ha chiamato in [illegible] spacciatore: oltre a Rosettini, anche due coimputate, [illegible] Pilati e Cristina Colzani. «*Quest'ultima, non la [illegible] neppure*», ha detto Zito, mentre [illegible] giudizio [illegible] prima [illegible] avrebbe coinvolto per vendetta: era la [illegible] ragazza e lui l'aveva lasciata dopo [illegible] violenta discussione.



Carmelo Zito

[illegible] negato ogni responsabilità anche i fratelli Giuseppe, Michele e Salvatore Staltari [illegible] Bordighera, accusati di aver spacciato eroina tagliata con stricnina. Una [illegible] queste [illegible] avrebbe causato [illegible] di Mauro Brajni, un giovane tossicomane di Ventimiglia.

«*Mi trovo in carcere [illegible] 16 mesi, innocente*», ha sottolineato [illegible] [illegible] enfasi [illegible] Staltari, aggiungendo: «*Io e i miei fratelli non abbiamo mai venduto eroina "sporca", né abbiamo fornito ai carabinieri [illegible] spacciatori*». [illegible]

Ancora, Miriana Zaccaron ha modificato in parte [illegible] dichiarazioni rese [illegible] giudice istruttore (quando aveva detto [illegible] che un altro degli imputati, Rinaldo Onofrio, le [illegible] procurato cinque grammi di eroina), spiegando di aver acquistato una dose da Livio Bon (anche [illegible] [illegible] sbarra), e di [illegible] stata male perché [illegible] «mai tagliata».

[illegible] quindi, toccherà a Rosettini, imputato in un'in[illegible] «parallela» a Milano, la cui confessione è stata contestata in pratica da tutte le persone protagoniste del processo sanremese.

Durante l'istruttoria, condotta dal giudice sanremese Giacomo Moragia, altri elementi si [illegible] aggiunti alle dichiarazioni del presunto corriere. Dopo l'udienza di martedì, il processo proseguirà giovedì con la requisitoria del pubblico ministero Rocco Blaiotta. c. d.

Ventimiglia, sbloccata l'«impasse» sul programma

La giunta ritrova l'unità e convoca il Consiglio

Il pci resta critico: «Finora [illegible] è pensato solo alle poltrone»

VENTIMIGLIA — Il [illegible] ottobre [illegible] 21 [illegible] luogo il Consiglio comunale e [illegible] presentato il programma della giunta, dc, psi, psdi, pri, partiti della maggioranza. «Ora — dice il sindaco Mario Bianco, [illegible] — dopo l'ultimo incontro hanno trovato pieno accordo su tutti gli interventi da portare a termine in questi cinque anni. [illegible] è [illegible] perché volevamo che ogni punto fosse chiaro e non prestare il fianco a screzi».

Il 14 ottobre sono all'ordine del giorno [illegible] ratifiche di delibere di giunta lasciate dalla passata amministrazione, [illegible] nomina [illegible] revisori dei [illegible] il bilancio consuntivo 1984.

«*Entro fine ottobre* — [illegible] giunge Bianco — [illegible] un altro Consiglio comunale per la nomina dei componenti [illegible] varie commissioni nonché [illegible] rappresentanti [illegible] all'Usl n. 1. Noi abbiamo continuato a lavorare, e non abbiamo [illegible] smesso nonostante il periodo estivo. Lo dimostrano alcuni interventi: l'isola [illegible] donale e corsia d'emergenza nel mercato del venerdì, per fare qualche esempio».

Ma pare che tra dc e psi l'accordo non sia stato facile. I socialisti, stando ai [illegible] dice», non vorrebbero salvare il teatro comunale in vista del progetto del centro direzionale, al contrario di quanto vorrebbero i democristiani. Esisterebbero anche divergenze sulla copertura parziale del deficit con un aumento [illegible] sugli affitti. Il [illegible] banco di prova per la maggioranza dovrebbe essere comunque il prossimo Consiglio comunale.

Ieri [illegible] intanto, il partito comunista di Ventimiglia ha convocato una conferenza stampa per illustrare la propria visione della situazione politica a cinque [illegible] elezioni e a due mesi dall'insediamento [illegible] nuova [illegible].

Adriano Maini, capogruppo consiliare, ha detto: «Ci [illegible] grave vuoto [illegible] partenza nell'attuale coalizione. *Non solo non c'è stata la presentazione del programma, ma ci [illegible] solo preoccupati [illegible] distribuire le poltrone poltrizzando gli incarichi per accontentare tutti. L'impasse amministrativo rischia di farci [illegible] mutui, l'emergenza è una [illegible] in ogni [illegible] gli uffici comunali e [illegible] scioperano millanta per ritardi [illegible] interventi*». l. m.

Presto lavori al campanile di S. Giacomo

SANREMO — Potrà essere ristrutturato il campanile della chiesa di San [illegible]. L'Amministrazione comunale ha stanziato per l'intervento sette milioni e mezzo.

La struttura è pericolante, con il rischio di cadute di calcinacci sui passanti.

Il Comune ha inoltre finanziato (spesa 25 milioni) la ristrutturazione [illegible] alcuni [illegible] all'esterno del mercato ortofrutticolo di [illegible] Eroi Sanremesi. I lavori saranno affidati tramite licitazione privata.

Infine, altri 17 milioni saranno spesi per la manutenzione [illegible] impianti semaforici, i lampeggiatori [illegible] i segnali stradali luminosi cittadini. (c. d.)

IL BIGLIETTO D'INGRESSO IL BIG [illegible] MESSICO

Quelle diapositive per non scordare com'era [illegible] Messico

IMPERIA — «*Ricordando il Messico*» è il [illegible] una serie [illegible] diapositive che sa[illegible] proiettate questa sera alle 21.30 nei locali della [illegible] ciety Operaia [illegible] Mutuo [illegible] corso, [illegible] via Carducci 65 a Porto Maurizio. Si tratta [illegible] [illegible] documentario [illegible] grande attualità che proporrà, fra l'altro, [illegible] immagini di Città [illegible] Messico e altre zone, scattate pochi mesi prima del terremoto.

La proiezione, [illegible] [illegible] di oltre mezz'ora, è organizzata dall'«AM Club Imperia», l'associazione che raccoglie gli appassionati [illegible] viaggi della sera.

Le diapositive [illegible] verranno proposte sono duecento. Ogni singola immagine sarà commentata. Seguirà un dibattito aperto al pubblico.

Spiegano Alberto Motosso e Maurizio Temello, respon[illegible] dell'Associazione: «*Lo scopo di questa iniziativa è quello di proporre al pubblico le immagini [illegible] una terra ricca di un passato glorioso e di innumerevoli bellezze artistiche e naturali. Un patrimonio che purtroppo in molte zone è andato distrutto. La nostra rassegna vuole essere soprattutto [illegible] momento di riflessione*».

[illegible] tratta del primo appuntamento che si [illegible] nella nuova [illegible] dell'«AM Club». L'ingresso è libero. f. d.

La più bella della radio ha 15 anni, è imperiese

[illegible] — *Si chiama Anna Parella, è [illegible] Imperia, ha [illegible] anni e frequenta il Liceo linguistico, l'ultima miss dell'estate '85. E' stata eletta «Miss Radio Capo Berta» nella finalissima di un concorso durato un paio di mesi, le cui eliminatorie [illegible] erano tenute in diverse sale da ballo della zona.*

Per la serata conclusiva [illegible] manifestazione, organizzata dall'emittente privata imperiese, il Teatro [illegible] Cervo è stato trasformato in maridiscoteca. All'appuntamento erano presenti centinaia [illegible] giovani.

Alla finale hanno partecipato una decina di ragazze. Damigella d'onore sono state elette Luisa Calligaris di Diano Marina e Tiziana Sperti di Imperia. f. d.

Grande festa popolare Pigna scende in piazza

[illegible] Domani festa grande a Pigna [illegible] la [illegible] serata gastronomica e [illegible] conclusione gran ballo popolare. La [illegible] stazione, organizzata dalla Pro loco e [illegible] Comune, è uno dei più importanti appuntamenti dell'entroterra del mese di [illegible] ttobre.

«*Paglia e fieno*» ed altre specialità locali [illegible] sono gli ingredienti principali della festa. Domenica alle 16,30 nella piazza medioevale suoneranno i mandolinisti di Pigna e cantera [illegible] corale. La scuola di [illegible] liscio di Dolceacqua presenterà alcuni propri allievi in esibizioni di gruppo e in coppia.

[illegible] Il circolo Arci e il Gruppo difesa dell'ambiente organizzano per domenica la festa della bicicletta, di qualsiasi tipo.

[illegible] percorso sarà Ventimiglia-Dolceacqua e ritorno, con partenza dalla piazza [illegible] Comune alle ore 8,30. La tassa [illegible] zione è [illegible] mille lire. A Dolceacqua avrà luogo un rinfresco.

[illegible] sala [illegible] biblioteca internazionale [illegible] Bordighera avrà luogo il terzo [illegible] cinque concerti nel quadro del programma del primo festival [illegible] «Suoni e colori d'autunno».

La manifestazione è organizzata dagli [illegible] della musica di Bordighera in collaborazione con l'amministrazione comunale ed altri enti locali. Il pianista Massimo Del Fra, 22 anni, sanremese, diplomato al conservatorio di Torino, vincitore della [illegible] studio 1984 [illegible] Alfano» interpreterà [illegible] brani di Beethoven, Brahms, Schubert e [illegible].

Il giovane concertista vive a Vallecrosia e recentemente ha fatto parte d'un gruppo di allievi prescelto per lo scambio culturale [illegible] scuola [illegible] musica di Utrecht svolgendo [illegible] nella città [illegible].

[illegible] Per la traversata Monaco-New [illegible] che prenderà il via il 19 [illegible] prossimo, [illegible] già da [illegible] il porto del Principato le imbarcazioni e [illegible] che parteciperanno all'importante gara.

Attualmente le imbarcazioni iscritte sono dieci ma facilmente la lista s'allungherà nei prossimi giorni anche su molti battelli interessati alla competizione [illegible] stati seriamente danneggiati nella recente corsa d'Europa.

Lo yacht che difenderà i colori del Grimaldi è il «Bioloxus», il monoscafo dello Yacht Club del Principato. A questo proposito il principe ereditario Alberto ha dichiarato: «*In qualità di presidente [illegible] Yacht Club di [illegible] sono felice [illegible] [illegible] insegne del Principato siano rappresentate dal nostro club*».

TRIBUNALE DI [illegible]
76/84 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da
Istituto Bancario S. Paolo di Torino, avv. Ramorino c/ Forni Luciano + 1.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto, nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 5-11-[illegible] ore 11,30 dei seguenti immobili pignorati (per quote uguali pro indiviso ai coniugi Forni Luciano e Bucchioni Giuseppina) siti in Varazze - loc. Piani d'Invrea - nel fabbricato Residence Mimosa insistente sul map. 740 del F. 48 del N.C.T. di quel Comune e distinto con il civ. 16 di via delle Ginestre (già v. Agave 12): appartamento al p. 2° (3° f.t.) contrassegnato con l'int. 8 e composto di ingresso, cucina, gabinetto con bagno, 3 camere e disimpegno per una sup. di cons. mq 64,50 con uso esclusivo perpetuo di un terrazzo a livello di mq 192 e di un terrazzo di copertura di mq 70 circa. Al N.C.E.U. alla partita 6982 F. 48 m. 740/34 via Agave 12 piano 2° - 3° int. 8 Cat. A/2 cl. 2° vani 6 R.C. L. 1624, a detto appartamento è annessa uso cantina di mq 8 al piano terreno distinta col n. 8.
Prezzo base L. 109.000.000.
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 10.900.000 e 16.350.000.
Aumento delle offerte non inferiori a L. 2.000.000. Facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo in corso.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 29 giugno 1985.
IL CANCELLIERE
(G. Bolla)

ENTE
acquista immobili, uso residenziale liberi affittanze, cielo [illegible] nella seguente località:
SAVONA
Rivolgersi Studio Professionale Milano - via Brera 17
Tel. 800.127 - 875.620 ININTERMEDIARI

Autocarrozzeria CARRARA
Soccorso Stradale

☎(0182)20902
CAMPOCHIESA D'ALBENGA

Solo quattro soci l'amministratore delegato Bartoli

Del Buono esce dal Savona «Siamo in pochi, ma validi»

SAVONA — Due notizie ufficiali: Marino Del Buono esce definitivamente dal Savona, non è più presidente, cede il posto all'ing. Bartoli; lo stopper Gabbana è di nuovo k.o

L'altra sera, in piazza Diaz, si è riunita l'assemblea dei soci, presente il notaio. E' stata sistemata la situazione finanziaria della vecchia gestione, con l'azzeramento prima e poi il rinnovo del capitale sociale. Preso atto delle dimissioni di Marino Del Buono, si trattava di trovare una soluzione. L'ing. Franco Bartoli ha preferito quella di accettare l'incarico di amministratore unico. In pratica è rimasto l'autentico numero uno del club biancoblù. I soci in carica si contano sulle dita di una sola mano: Silvino Guagnini, Renato Alluto, Lino e Tino Ciacci.

Sentiamo Di Biasio: «*Siamo pochi ma andiamo d'accordo, la società non avrà troppi problemi, procede tutto meglio dei mesi*».

L'ambiente sportivo cittadino guarda con crescente interesse all'attuale gestione. L'ing. dei programmi a lunga scadenza, crede nei giovani e disposto a un'attesa per raccogliere i primi risultati. Nel proprio intimo è primo, per entusiasmo, tra i tifosi.

e la squadra si apprestano, intanto, alla seconda, consecutiva trasferta della stagione. Domenica, derby a La Spezia, di fronte a una squadra esasperata da gravi problemi societari (il presidente è stato messo in carcere) e perciò più pericolosa da affrontare.

Mancherà: lo stopper (34 partite l'anno scorso nel Derthona, nel mese uscito «incolume» dalla dura preparazione di Bacco) ci è infortunato in allenamento. Ha un ginocchio che «cede» all'improvviso. Mentre legamenti? Molti clinici illustri lo hanno visitato, riscontrare lesioni particolari. a Genova sarà il prof. Chiapuzio a «misurarsi» con questo misterioso ginocchio.

Per La Spezia «Ultras» hanno organizzato un pullman: partenza dalla del Bar Bacigalupo, in via Luigi Corsi, alle 12,30, quota 15 mila lire, 11 mila per i non

l. p.

Savona. I biancoblù (qui Iozza in azione) domenica a La Spezia

Si lavora a Savona per assicurare futuro alla pallanuoto

Rari giovane e entusiasta

I super-acquisti delle avversarie preoccupano - Inserimento prima squadra alcuni migliori juniores
Francesco Falco all'Arenzano - Forse seconda squadra in città - problema sponsor verso la soluzione

SAVONA — Il lungo lavoro è già cominciato. I pallanuotisti della Rari Nantes Savona sono da più un mese sotto pressione, opera del Cucchila-Mistrangelo, in vista di una stagione agonistica che Al annuncia quanto mai combattuta ed interessante.

I super-acquisti cui si è parlato opera di club (Camogli in primis) non sembrano spaventare il clan biancorosso. Dice infatti il vicepresidente Rolandi: «*Squadroni o no, il Savona sarà ora il a giocarsi i primi posti, stiamo certi se nel frattempo discorso-sponsor schiudesse per noi, ci sarebbero prospettive ancora più interessanti*».

Il problema dell'abbinamento è quello che tiene più banco. La Rari ha discorsi aperti con almeno tre ditte, tutte in grado, carta, accollarsi sponsorizzazione. Servono dai 170-200 milioni per garantire un futuro tranquillo, ma la società è disponibile anche ad un accordo parziale.

Il perché spiega *«La stagione il nostro sponsor fu il pubblico. E siamo certi che i nostri tifosi continueranno a seguirci in massa. Crediamo di poter coprire gli incassi parziali di sport, per questo anche una cifra lontana da quella ottimale può considerata con attenzione»*.

Intanto, gli juniores biancorossi hanno chiuso un onorevole quarto posto le finali nazionali di categoria a Roma, dimostrando che il vivaio rimane vertici. E qui Rolandi non risparmia frecciatina all'ex tecnico Lino Repetto, che aveva giudicato il settore giovanile della Rari inadeguato alle ambizioni: «*Ancora una volta abbiamo fatto vedere che sappiamo stare alla pari coi migliori settori nazionali, anche se qualcuno dubbi*».

A proposito, Mistrangelo e Cucchila hanno inserito nel giro stabile prima squadra i giovani più interessanti, dai due Di Noia a Gagliardo, a Petronelli. Ed anche i problemi chi poteva allenarsi continuità l'anno scorso, sono stati risolti a tavolino tra giocatori e tecnici. Tutto l'organico di un anno fa rimane dunque a disposizione, eccezione di Falco, dirottato all'Arenzano.

Mentre il vicepresidente Alberto Falco è a Roma per i lavori della Commissione federale pallanuoto, di cui fa parte, il campionato nolo, inizia il 30 novembre), la società sta anche lavorando per l'allestimento della seconda compagine, che si dovrebbe chiamare «Torretta» e parteciperà alla serie D.

Ancora Rolandi ricorda. *«Senz'altro questa squadra-satellite sarà formata da elementi di grossa qualità, in grado non solo vincere la D, ma altre giro qualche stagione. Vogliamo un nutrito gruppo atleti con interscambi tra Rari e Torretta, sia per dare sfogo praticanti, sia per evitare cessioni dolorose»*.

Mentre poco lontano si pensa in grande, si impiega i De Magistris e si punta allo studetto, a Savona dunque è soprattutto l'organizzazione locale di società e squadre a tenere tensione pallanuoto. Il tutto, senza dimenticare i risultati, lo spettacolo, tutte quelle cose cioè che garantiscono al pienone. In piscina. Uno spettacolo che può e deve ripetersi, che squadra vuole offrire per ricevere cambio passione seguito ed anche quell'aiuto economico (leggi incassi) diventato ormai irrinunciabile.

Roberto Baglietto

Dilettanti Fulcher e Gallo squalificati

GENOVA — settimana lavoro per il giudice sportivo Federalcalcio regionale.

Promozione (girone A), squalificato per una giornata Fulcher (Cerialè); tra i dirigenti, Franchello (Carcarese) inibito sino al 15 ottobre, Palazzi (Carcarese) ottobre e (Veloce) ammonita. Il Ventimiglia multato 150 lire.

In Prima categoria (girone A), sospeso per un turno Gallo (Boys Vado). Il San Filippo Neri deve pagare 30 mila lire di multa, il Calizzano e l'Altarese 15 mila. (a. c.)

Nessun gol tra Albenga e Sanremese

— Allo stadio «Riva» Sanremese e Albenga hanno sostenuto ieri una proficua sgambata di allenamento però riuscire a mettere neppure un gol.

Tra i matuziani l'allenatore Elvio Fontana ha provato schemi attacco prima con una sola punta, Fantinato, e poi gli ha affiancato Bizzarri. Nell'Albenga è rientrato e Fontana punto il di libero.

Tredici squadre pronte al debutto di domenica

Arma 85, Cisano e Calicese ambiziose matricole di Terza

Domenica si alza il sipario anche sul campionato di Terza categoria, girone A, squadre (comprese Ospedaletti e Savona), pronte a battaglia. Ai blocchi di partenza, anche matricole la Polisportiva 85. Il Cisano sul Neva e la Calicese. E' ben rappresentato (con cinque formazioni), anche il calcio dell'entroterra.

La rapida carrellata di presentazione di questo trio inizia con il Cisano. I colori sociali sono ripresi dallo della località, nell'entroterra. Albenga. L'allenatore il Gianpaolo Ardoino, coadiuvato dal direttore tecnico Marino Testa. Presidente è Giovanni Raimondo.

Giuliano Ratti, dirigente-giocatore, presenta la squadra: «*E' nota l'intento di creare un punto riferimento a favore soprattutto più giovani. La prima squadra servirà traino, per accrescere l'interesse e l'entusiasmo programmi c'è anche l'allestimento, per gradi, settore giovanile*».

Quest'anno il Cisano giocherà sul campo di Hastia. Il Comune ha già preparato un progetto la costruzione un impianto sportivo in località Conscente.

Aggiunge Ratti: «*E' squadra 'fatta casa', con giovani del paese e della vallata. Alcuni sono all'esordio assoluto nel calcio ufficiale. C'è grande entusiasmo. Non parla promozione, ma vogliamo disputare un buon campionato*».

La Calicese, sponsorizzata dalla «Ri», è inserita nel gruppo delle . Il presidente è Mario Genesio, ex dirigente della Finalborghese. «*A Calice ci sono grosse potenzialità, finora i nostri ragazzi erano costretti a 'emigrare', oppure rinunciavano a giocare. Con un gruppo di amici abbiamo così di mettere su una squadra fatta interamente da gente del paese*».

La formazione sarà guidata in panchina da Enrico Richeri. Dice: «*Le prime amichevoli sono andate abbastanza bene e contiamo di disputare buona stagione. L'età media è di 21 anni*».

Ed ecco l'Arma '85. Spiega il presidente Walter Pizzavini: «*Da tempo c'era l'intenzione organizzare una polisportiva. Oltre al calcio, del prossimo sarà presente anche il settore atletica e corso dei contatti anche per la pallavolo*». La formazione di Arma sarà guidata da Sandro Oerri, ex dell'Argentina. «*Le amichevoli pre-campionato sono molto bene. La squadra ha le carte in regola per inserirsi ai vertici della classifica*», aggiunge Pissavini giocherà Michelangelo Sciavi.

«La prima giornata: Bergeggi-Bardineto; Finale Ligure-Ospedaletti-S. Francesco; Loano; Michele -Cisano; Borghetto '84-Calicese; sportiva Arma-Valleggia; Nuraghe-Club Pallare. Riposa: Balestrino-Toirano.

m. l.

Trofeo Merit golf Garlenda

— La finale del Trofeo Merit Challenge di golf, per la quale si sono qualificate le squadre di circoli, dopo eliminatorie selezionali svoltesi in tutta Italia, si disputa domani e domenica, con una gara ad handicap, sul campo di Garlenda.

Lo scorso anno il Trofeo Merit si svolse ad Is Molas, in Sardegna, e vinse la squadra di casa, che ora difenderà la coppa in palio. Il circolo golf Garlenda schiera Giovanni Gerosa, Mauro Garzola, Augusto e Agostino Passadore. (g. m.)

BOCCE - Vince la formazione dell'Icose Cisano

Sfugge al Ioanesi il «Trofeo Cynar»

ALBENGA — *Il Trofeo Cynar* bocce (categoria E a coppie) si è concluso a Loano il largo successo, 13-4, della Icose Cisano (Enrico-Terrero) sulle Boccifola (Verando-Danilo). I loanesi, che avevano vinto la penultima prova Albenga, sono così riusciti sfruttare il vantaggio fattore campo. Al terzo posto si è piazzata l'Ingauna Sassuolmare (Crecchi-Alcardi) ed al quarto Ceriale (Rosini-Alcardi).

Si è giunti verso la fine stagione dell'attività all'aperto, altri tornei si sono conclusi. Albenga, la seconda edizione del *Trofeo Mokambo* (categoria C e C a terna) è stato appannaggio del Ceriale (Molteriini-Alcardi-Rosini) davanti all'Ingauna (Ferro-Bottinelli-Galetti). Terzo posto per la Pietrese (Lanteri-Fiocco-Ponte); Icose Cisano (Bertolotto-Degola-Cipolla), 5° Bocc. (Brusone-Bruzzone-Borghesan). Ceriale (Valle-Vitiercio-Ricciardi).

Venticinque terne della categoria C hanno partecipato alla di Borghetto: se l'è aggiudicata l'Ingauna Sassuolmare Albenga (Crecchi-Alcardi-Dona) superando i padroni casa (Corona-Origine-Tagnio) che si sono assicurati anche il terzo e quarto posto con Raviola-Raimondo-Zonco e Benedetto-Sodda-Sasso

Importante l'appuntamento di domenica prossima a Pietra Ligure, al in località Scarincio, le semifinali del Trofeo Italinto. Pietrese e Loanese rappresentano il Comitato Ubi Albenga buone prospettive accedere alle finali di otto squadre) e fine mese. Sono qualificati gli spezzini della Fabiano ed i genovesi della S. Rocco-Albaro.

A Pietra Ligure, dodici formazioni si contenderanno altri sei posti per la finale In gara: Aurora -Rapallo; Pietrese; Arenze, Chiappa; La Spezia, Sestrese, Loanese, Andrea Doria Genova, Spotornese, S Nazario Varazze, Italinto Chiavari, Muller Bordighera, Letimbro Savona. La semifinale gioca su tre giroini di 4 squadre e le prime due classificate di ogni gruppo sono ammesse alla finale genovese.

g. m.

Domani sera incontro con i tifosi rossoneri

Gianni Rivera a Finale ospite del Milan Club

LIGURE — Gianni Rivera, già regista Milan e Nazionale, sarà sera a Finale per inaugurare ufficialmente il locale Club. Fondata l'anno scorso, sezione e una delle più numerose della Liguria, quasi iscritti nel tardo pomeriggio in suo onore organizzato un rinfresco, quale invitati soci tifosi, 19,30 presso il «Lux» Pinaipia, club. Rivera sarà accompagnato dall'altro vicepresidente Rosario Lo Verde e dal presidente Milan Club

Il direttivo del club finalese, che per tutta la stagione organizzerà un pullman per gli incontri interni del Milan, è formato dal presidente Bilardino Dressino, dal vicepresidente Franco Mavela, segretario Maurizio Carle, dal tesoriere Eros Liotta e dai sigilieri Cordani, Eglianti, Barbello, Pacheiza, Scarrone, Vetrano e Volpino.

Una settimana di appassionanti gare giovanili in 13 specialità

Le Alassiadi verso il gran finale

Domani entra in il nuoto - le classifiche di ciclismo atletica leggera

— A metà dello svolgimento delle Alassiadi '85, quest'anno seconda edizione, è possibile formulare una valutazione sulla validità una formula che ha pregio coinvolgere tredici discipline sportive calcio alla vela, basket ciclismo) quasi giovani. Questa manifestazione sportiva — voluta dall'oratorio Don e dall'assessorato comunale allo Sport' — sta interessando tutta la gioventù alassina, chiamata gareggiare suddivisa in tre categorie, per età.

Da lunedì a ieri svolte le gare di ciclismo e atletica leggera. Rimangono disputare le finali di basket, calcio, pallavolo, getto del ping-pong calcio-. Domani, alla piscina comunale, luogo le eliminatorie e le finali nuoto.

1 risultati. Ciclismo A masch.: 1. Ivo (Ponente), 2. Maurizio Erca (Levante); femm.: 1. Daniela Oorsain (Moglio), 2. Annamaria Maggi (Ponente). B masch.: 1. Simone Rota (Moglio), 2. Paolo (Moglio); femm.: 1. Giuseppina Lo Monaco (Levante). 3 Chiara Martini (Ponente). C

Una delle gare di basket «Alassiadi» (Tel.)

1. Andrea Averame (Moglio), 2. Mario Vitale (Moglio). femm. 1. Sara Vignola (Ponente), 2 Elena Serrami (Fenarina)

Atletica leggera. Velocità A masch.: 1. Alessandro (Ponente), 2 Luigi Ciccioni (Moglio); femm.: 1. Pietrasanta (Ponente), 2. Anna Tufo (Levante). B masch.: 1. Giorgio Chiabotti (Fenarina), 2. Gian Luigi Locatelli (Ponente); femm.: 1 Patrizia Duzzi (Levante), 2 Jessica Torre (Ponente). masch.: 1. Roberto Zanon (Ponente), 2. Dodi (Moglio); femm.: 1. Paola Arrighetti (Moglio), 2. Susanna Schivo (Levante)

Staffetta. B masch.: 1 Ponente (Lenzi, Buttari, Locatelli, Chiaia), 2 Moglio (Chiabotti, Schivo, Dalmasso, Giardini); femm.: 1 Ponente (Invernizzi C., Maggi, Torre, Invernizzi V.), 2. Moglio (Solimano, Arrighetti, Giardini, Garello). C masch.: 1 Ponente (Manti, Fiorentino, Zanon, Chessa), 2. Fenarina (Pasotti, Molinari, Pellegrino, Viglia); femm.: 1 Ponente (Maggi, Laguardia, Pesce, Oaggino), 2 Fenarina (Ottonello Y., Ottonello D., Ripamonti, Vaugan).

Salto in lungo. masch.: 1. Valerio Campanacci (Moglio), 2. Andrea Barbero (Fenarina); femm.: 1. Nicoletta Cristiani (Moglio), 2. Stefania Canarile (Levante) B masch.: 1. Giorgio Chiabotti (Moglio), 2. Davide Chais (Ponente); femm.: 1. Jessica Torre (Ponente), 2. M. Corti De (Ponente) masch.: 1. Alessio Casanova (Moglio), 2. Marco Fiorentino (Ponente); femm. 1. Isabella Vacca (Fenarina), 2. Paola Arrighetti (Moglio).

in alto. masch.: 1. Davide Radici (Fenarina), 2. Andrea Barbero (Fenarina). masch.: 1. Davide Chais (Ponente), 2. Luigi (Levante); femm.: 1 Valentina Invernizzi (Ponente). : 1. Maurizio Airaldi

r. sr.

HOCKEY - I liguri agli interregionali

Gli Under 19 a caccia della qualificazione

SAVONA — Dopo il quarto posto a Rezza della selezione ligure under 19, tocca domani agli under 18 «regionali», sempre ordini del savonese Carlo Colla, affrontare la qualificazione gionale a Torino contro Piemonte, Toscana e Lombardia. La prima classificata andrà poi alle finali di Roma.

Colla ha convocato 15 giocatori, tra i quali i Rapetto, Di Mautua, Conti, Martino, Rossi, Raina e Pastorino. Altri due ragazzi, Favani e Congiu, non hanno potuto rispondere chiamata. Intanto la Federazione ha reso noti i gironi di serie B prossima stagione, che partirà il 20 ottobre.

Dopo sei anni con formazioni toscane ed emiliane, i liguri tornano contro le piemontesi Liguria Mobilcasa, Savona Avis, Real Genova e Genova figurano infatti nel raggruppamento HC Bradese, HC Torino, HC Villar Perosa, HC Novara e Cus Torino Riserve

Con ogni probabilità squadre savonesi dovranno iniziare il campionato campo «Viola» di Finalborgo, in quanto sono i lavori di ristrutturazione al Levratto di Zinola, che dovrebbero concludersi verso la fine

Il girone sostanzialmente più forte di quello «centrale», anche se su nove squadre tre (Villar, Novara e Cus Torino) non concorrono per il passaggio playoffs in quanto seconde squadre di club di serie maggiore. In pratica, non faranno punteggio in classifica neppure partite giocate contro queste formazioni.

r. hg.

Un per arbitri Albenga

ALBENGA — sezione ha indetto un per arbitri di calcio che si terrà Albenga ed eventualmente anche a Loano, sdoppiando lezioni, ma gli iscritti numerosi.

Il corso s'inizia il novembre ed avrà la durata due mesi con lezioni serali alla settimana. I candidati debbono aver compiuto anni e non superato i 30. Le iscrizioni essere indirizzate alla sezione Aia di Savona, corso Italia 19/4, che fornisce anche ulteriori informazioni (tel. 019/30174).

fg. mg.

VELA - Le gare nel Golfo del Tigullio

Selezione europea per gli «Hobie-Cat»

RAPALLO — Appuntamento da non perdere per gli appassionati rivieraschi di vela: sabato e domenica del Tigullio si disputa infatti una prova selezione per il Campionato europeo riservato agli Hobie-Cat.

manifestazione è organizzata Yacht Club Tigullio che è assicurato la partecipazione dei migliori specialisti italiani e francesi gli Hobie-Cat? Si chiamarani che sono divisi in tre differenti classi a seconda lunghezza (suprema in piedi): abbiamo così Hobie-Cat 14, 18 e 18.

Dice Giulini del Comitato organizzatore: «*Il Campionato europeo di Hobie-Cat si svolgerà sulle acque francesi a cavallo tra fine di ottobre e i primi giorni novembre e per questo è stato in programma nel Tigullio il prossimo weekend saranno particolare importanza: vi prendono parte una trentina imbarcazioni e lo spettacolo tecnico dovrebbe garantito*».

Il programma del fine settimana europeo prevede quattro regate su un percorso a triangolo di (tipo olimpico miglia marine): si parte da Rapallo ore 12 e le prove dovrebbero essere distribuite equamente nei due giorni di (due triangoli sabato, altrettanti domenica).

Ancora «*Partendo a mezzogiorno non sarà facile portare a termine due regate quotidiane ripiamo tuttavia per lo stesso assicurare maggiore incertezze all'esito selezione: sono tutti molto agguerriti e tra spiccano Paolo e Fabrizio Fena della sezione torinese Lago Navale Italiana*».

La premiazione avverrà domenica sera (intorno alle ore 20) locali della margheritese dello Yacht Club Tigullio e contemporaneamente saranno consegnati riconoscimenti ai vincitori tutte le regate organizzate dal club levantino nel corso dell'intera velica.

Ricordiamo infine che domenica a Rapallo è in programma prova del Criterium invernale riservato alle classe Europa: l'organizzazione è curata dal Circolo Nautico Rapallo.

a. c.

a LAVAGNA — La Società Riboli organizza corsi di ginnastica formativa (riservata a bambini superiori ai 6 anni)

Presenti almeno quaranta imbarcazioni

La vela conquista Albenga Domenica gara di optimist

ALBENGA — Lo sport della vela sta conoscendo una fase espansione anche ad Albenga. Risultato questo interesse è stata la costituzione dalla sezione agonistica vela del Circolo Nautico di Albenga.

Numerosi velisti in erba si facendo esse sullo scafo, l'optimist, su cui navigano i campioni di domani si tratta di una «vasca da bagno», vieue definito lo scafo l'optimist, ideale, appunto, per iniziare. Tra gli atleti albenganesi distinti per i loro recenti piazzamenti Stefano Angelini, Mattia Carpini, Matteo Rivaroli e Gianmarco Viglietto.

Proprio per occasione di regatare, lo stesso Circolo Nautico ha indetto per domenica prossima (alle 10,30 inizia la prima delle due gare in programma) il «1° Trofeo Città di Albenga». E' la prima volta che il Comune albenganese intitola al suo una competizione velica.

organizzatori prevedono che nello specchio acqueo antistante la passeggiata a zhare di Levante, le imbarcazioni optimist in gara almeno una quarantina.

r. sr.

TIRO A VOLO - Neocampioni d'Italia

Tempo di bilanci alla Priamar «Stagione indimenticabile»

ALBISOLA M. — *Positivo il bilancio della società tiro a volo Priamar. Dopo un del rinnovo del consiglio, sotto la presidenza di Luigi Carnaglia, la Stu Priamar ha stilato un primo bilancio della attività agonistica della stagione.*

squadre che rappresentano la società ai campionati del mondo di fossa universale e Megève (Francia) ha ottenuto un prestigioso secondo posto con i tiratori Bellodonna (196), Giannerini (186), Ferro (185), totale 561:200

Ai campionati italiani società, ha ottenuto il titolo campione d'Italia, con squadra formata da Revera, Nolasco, Grilli, Volcalda, Olivio

A questo importanti affermazioni, fanno spicco i risultati individuali conseguiti dai soci: Walter Rebella, terzo classificato ai campionati italiani prima categoria con 192+24=35; Michele secondo classificato ai campionati italiani di seconda categoria il punteggio di 144+25

Inoltre il socio e consigliere Raoul Bonello, direttore di tiro internazionale, ha recentemente arbitrato ai campionati mondo fossa olimpica, e Montecatini.

m. ma.

CICLOTURISMO - Domenica a Imperia

Passeggiata in bici per ricordare Berio

IMPERIA — *Organizzata dal gruppo imperiese Fidas (Associazione donatori di sangue), disputa domenica la settima edizione del Trofeo Berio», una passeggiata ciclistica non competitiva, attraverso principali vie della una puntata nell'entroterra.*

Il programma manifestazione prevede il raduno alle 8,30 alla spianata Borgo Peri, partenza alle 9. Il percorso toccherà via Amendola, piazza Dante, via Aprile, via Nazionale, Oneglia-Vecchio, Pontedassio, Chiusavecchia, Lazzaro Borgomaro. I concorrenti faranno ritorno a Oneglia seguendo

Spiegano gli organizzatori: «*Siamo molto legati a questa manifestazione che vuole ricordare figura del dott. Berio, fondatore Centro trasfusionale di Imperia nel 1953. Fra gli altri scopi c'è quello di l'opinione pubblica sull'importanza questo centro che negli ultimi anni ha raggiunto elevato livello scientifico*».

Nel ricco montepremi, che una targa ricordo offerta da Stampa-Cronache della Liguria».

f. d.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
I: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.
NUOVA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985
compra - vende - permuta -

Maggioranza pci, psi e indipendenti di sinistra

Ecco la nuova giunta ritornano i socialisti

Una formula che resiste dal '45 - L'elezione del sindaco questa sera in Consiglio - Alle sinistre anche la Provincia?

Bruno Marengo

SAVONA — A quasi cinque mesi [illegible] elezioni [illegible] maggio scorso, [illegible] Consiglio comunale è stato [illegible] per le 20,30 ed è [illegible] novità, considerato le [illegible] di questi ultimi anni) [illegible] eletti il sindaco e la giunta. Non c'è nulla che faccia presagire una fumata nera, a Palazzo Sisto IV, tenuto conto anche della situazione numerica (i comunisti dispongono di ben 19 voti su 40) le nomine sembrano lontane [illegible] di franchi tiratori.

Dopo un certo intervallo dovuto all'emergenza Tardo che è sfociata nel monocolore comunista, la giunta comunale torna a essere guidata da una maggioranza di sinistra pci-psi-sinistra indipendente. Insomma, nulla di nuovo, [illegible] praticamente dal 1945, [illegible] la parentesi del commissario straordinario originata da un altro scandalo clamoroso, quello [illegible] ragioniere capo che si era intascato, nel giro di [illegible] anni, quasi l'ammontare [illegible] un intero bilancio.

I repubblicani non entrano in giunta. Il direttivo della sezione comunale (che ha un nuovo segretario, Andrea Arena, dopo i recenti contrasti interni) ritiene che «gli approfondimenti programmatici intervenuti con gli altri partiti non abbiano ancora evidenziato convergenze sufficienti per una partecipazione repubblicana alla giunta, per essendosi registrati rilevanti consensi su alcune delle proposte dei pri tendenti alla modifica di criteri di organizzazione della amministrazione e a obiettivi di sviluppo dell'economia, del territorio e della società savonese».

Blasera sarà riconfermato sindaco il comunista Umberto [illegible]. La giunta socialcomunista sarà formata da 8 esponenti del pci e 5 del psi: [illegible], rispettivamente, Bruno Marengo, Massimo Zunino, Sergio Torsanio, Lorena Rossi, Franco Pastorino e Franco Ceroni, Costantino Baglio e Nicola Napoli.

[illegible] sera, nel [illegible] dibattito, dovrebbe essere [illegible] ufficializzata la composizione [illegible] due «comitati» in grado di sovrintendere all'attività di gruppi di assessorati. La proposta del capogruppo socialista Mario Bessone è stata, difatti, accolta nel programma [illegible] dell'intesa pci-psi.

Non si hanno [illegible] notizie ufficiali, invece, per l'amministrazione provinciale. Il pci prosegue le trattative in direzione di una giunta di sinistra, facendo molto affidamento sugli impegni dei psi assunti in sede romana, cioè la «preferenza» per un ritorno all'alleanza col pci.

Il voto che manca lo assicurerebbe l'esponente del psdi, mentre il consigliere [illegible] pri per il momento è, come suol dirsi, alla finestra. La dc, come più volte detto, non molla, ritiene [illegible] avere ancora frecce al suo arco per una ripresa della coalizione di pentapartito. Una di queste frecce sarebbe l'offerta della presidenza a un socialista.

l. p.

VALLORIA COME SARA' — Il trasferimento tarderà ancora?

La sfida del presidente

Riccardo Borgo sta tentando [illegible] chiudere una vicenda che si trascina da anni - L'Usl è un gigante malato, dove convivono [illegible] servizi d'avanguardia, come il reparto [illegible] chirurgia [illegible] mano, e situazioni [illegible] degrado inaccettabili

[illegible] — In un vecchio studio sul S. Paolo, tecnici e politici disegnavano il futuro assetto del complesso ospedaliero di Valloria, [illegible] (come oggi) [illegible] costruzione. Carte, fotografie, proiezioni di dati, diagrammi: tutto per trasformarlo in [illegible] avveniristico modello di sanità pubblica.

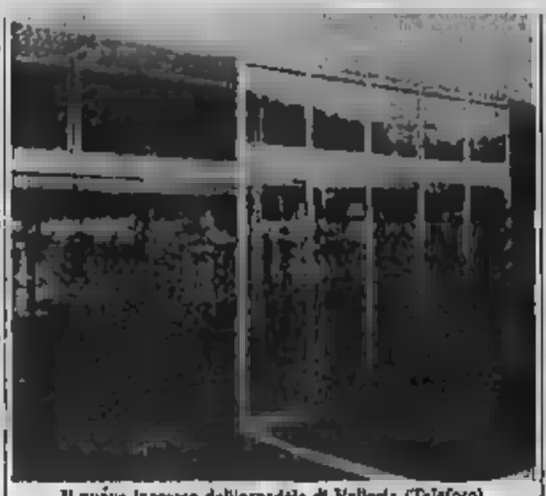
Tanta acqua [illegible] da allora sotto i [illegible] e i [illegible]; [illegible] in gran parte nel cassetto. Oggi il S. Paolo si chiama 7° Usl e il cantiere di Valloria è sempre aperto, come la fabbrica [illegible] Duomo. Si discute [illegible] su [illegible] e quando sarà finito. I politici e gli amministratori sono convinti di aver agito nel migliore dei modi e i ritardi dei vari progetti sarebbero quindi da addebitare a fattori «non prevedibili» e comunque «insormontabili».

Oggi la 7° Usl è uno dei servizi occupazionali più importanti della provincia: dà lavoro a 1723 persone (968 nel ruolo sanitario, gli altri [illegible] settore tecnico-amministrativo). L'Unità sanitaria [illegible] il compito [illegible] tutelare [illegible] salute [illegible] abitanti, divisi in [illegible] di 450 chilometri quadrati. I problemi [illegible] affrontare sono enormi, ma questo giustifica solo in parte le carenze e i disservizi.

Ogni anno l'Unità sanitaria spende 94 miliardi per l'assistenza. Nell'84 sono stati affrontati 34.000 casi per un totale di 230 mila giorni di ricovero. Il 30% provengono da altre unità sanitarie della regione e anche da altre parti [illegible].

Emblematici i dati del reparto di chirurgia della mano diretto dal prof. Renzo Manfredini: su [illegible] casi trattati, solo [illegible] provengono dalla 7° Usl. [illegible] altri (73%) arrivano da fuori. Tassi ed alberghi [illegible] traggono fonte [illegible] di reddito, così [illegible] ristoranti e pensioni. E' forse l'unico reparto del S. Paolo conosciuto oltre i confini nazionali.

Dopo i grandi sperperi (e gli scandali) delle vecchie gestioni, oggi sembra arrivato il momento di un definitivo assestamento [illegible] Valloria. Il presidente del comitato di gestione, [illegible] Borgo, sta cercando, pur tra mille difficoltà e mine vaganti, di chiudere l'ultradecennale partita del trasloco.


Il nuovo ingresso dell'ospedale di Valloria (Telefoto)

Ci riuscirà? La gente se lo chiede, perché lo stato [illegible] vecchio fabbricato [illegible] corso Italia è drammatico, nonostante gli interventi tampone di questi ultimi mesi. Se lo augurano i medici e prima [illegible] i malati, costretti ad ammassarsi nei corridoi, in compagnia di insetti e scarafaggi.

Il direttore sanitario G.B. Ghiglione faceva notare che al S. Paolo «non si riesce neppure a morire con dignità». I ricoverati vengono protetti [illegible] un paravento, [illegible] sono accompagnati nelle [illegible] di medicazione, trasformate in anticamere dell'obitorio.

Come [illegible] vede, i problemi della 7° Usl sono complessi: nessuno invidia la pattuglia di amministratori, chiusi nel palazzo assediato di via Colli. Il comitato di gestione, [illegible] al presidente Riccardo [illegible] psi, è composto [illegible] Giuseppe Amasio, Norina Bastone e Andrea Quaglia (pci), Adelio Venturino e Giorgio Longhi (psi), Basilio Costantino (psdi), Maria Luisa [illegible] Martini (pri) e [illegible] Oenia della sinistra indipendente. Da loro dipendono le sorti dell'assistenza sanitaria del comprensorio di Savona.

Massimo Nanni

(3. Fine)

Vadino d'Albenga

L'ex caserma diventerà una scuola

Per i lavori [illegible] di due miliardi

ALBENGA — Si è giunti [illegible] una svolta decisiva per completare la [illegible] pe dell'ex caserma Garibaldi a Vadino di Albenga, un tempo convento, poi destinato al [illegible] dall'epoca napoleonica.

Nel primo dopoguerra fu una «bidonville» che ospitava barboni e diseredati. Ora, come da tempo progettato, se ne farà una scuola.

L'inizio dei lavori in [illegible] al tratto di una prosecuzione dopo un lungo periodo di sospensione, è previsto per i prossimi giorni.

L'amministra[illegible] comunale ingauna — come ha [illegible] nunciato l'assessore ai lavori pubblici Danilo Sandigliano — ha ottenuto [illegible] mutuo di due miliardi al [illegible] del 18% per completare i lavori (che [illegible] iniziati nel 79 con una [illegible] di quasi [illegible] miliardo) ed un [illegible] to di 800 milioni per costruire nelle immediate adiacenze una palestra polivalente che servirà non solo alla scuola, ma anche ad attività sportive del popoloso rione.

Le attuali esigenze albenganesi non richiederebbero un nuovo edificio scolastico, ma in prospettiva, per l'abitato a ponente del fiume Centa che oggi ospita quasi 5 mila residenti, è prevista una espansione connessa al piano urbanistico della zona turistica e quindi [illegible] alla necessità di autosufficienza scolastica.

Si pensa che la nuova opera potrà ospitare corsi di elementari e [illegible] e, in locali eventualmente eccedenti, attività culturali o associative.

Non è neppure esclusa l'assegnazione ad un istituto superiore che possa osservi sistemato al completo. La questione verrà affrontata quando i lavori saranno conclusi, prevedibilmente per [illegible] pentatrico 87-88.

[illegible] rappresentico dell'ex [illegible] na Garibaldi, che ha mantenuto la pianta conventuale, con il chiostro centrale, si rivelano, su [illegible] piani, [illegible] sale, uffici di presidenza e segreteria, biblioteca.

Del complesso fa parte anche la chiesa di San Bernardino, romanica, [illegible] affreschi trecenteschi di gran pregio, erol[illegible] a parrocchia e restaurata col recupero di una parte del tempio che fino agli Anni 70 ospitò il [illegible] mandamentale.

Non c'è una richiesta esplicita, ma il Comune accoglierebbe favorevolmente l'ipotesi della costruzione di una nuova chiesa prevista [illegible] Piano regolatore in via El[illegible], [illegible] area [illegible] cui già sono sorte [illegible] opere parrocchiali, in modo che San Bernardino [illegible] diventare un monumento aperto solo saltuariamente alla pratica religiosa.

g. m.

L'incidente stradale l'altra sera [illegible] Savona

L'autista è responsabile della morte del ragazzo?

QUILIANO — Ha destato profonda impressione la morte di Marco Morabito, 19 anni, residente in via Di Vittorio 6/2 in [illegible] Vallegia. Oggi, alle 10, nella parrocchia di Saranno i funerali. Marco, che faceva il barista nel ristorante «La Siesta», di proprietà del padre, è rimasto coinvolto l'altra [illegible] in [illegible] incidente [illegible] avvenuto a poca distanza [illegible] svincoli dell'autostrada, in corso Svizzera, [illegible] fronte ad un distributore.

La polizia stradale di Savona, che ha svolto i primi accertamenti, ha provveduto a ricostruire la dinamica: sembra che Marco, in sella alla moto, stesse procedendo in direzione di Vado. Un motocarro, condotto da Bruno Rosso, residente a Savona, in corso Svizzera, stava uscendo dal distributore della Ip: la moto lo ha urtato con violenza e il giovane è stato poi sbalzato contro una Fiat 500 condotta da Pino Briano, 34 anni, Savona, via Santuario 2, sopraggiunto nazionale della Usl. A fianco di Briano c'era la figlia di 5 a[illegible]. Chiara, ancora [illegible] choc per l'accaduto. Padre e figlia hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari [illegible] pronto soccorso: guariranno in 10 e 6 giorni rispettivamente.

Il sindacalista non avrebbe nessuna colpa, [illegible] non [illegible] stato contestato infrazioni a suo carico. Diversa la [illegible] di Rosso, che non avrebbe rispettato il diritto di precedenza.

Subito dopo l'incidente [illegible] motocicletta [illegible] è incendiata. Il corpo [illegible] motociclista [illegible] è investito sotto la 500 e i militi della Croce Rossa (Giovanni Veglio, Marco Sark e Antonio Calandri) hanno dovuto sollevare di peso l'utilitaria per liberare il ferito dai rottami. Inutile la corsa in ambulanza verso l'ospedale [illegible] è morto durante viaggio.

La [illegible] settimana era morto, sempre per un incidente [illegible] moto, un altro giovane, Michele Orlando di Viale. 20 anni.

Marco Morabito

Lo spagnolo e il cileno che assaltarono l'oreficeria [illegible]

Savona: rinviati a giudizio i due rapinatori di Alassio

SAVONA — L'ufficio istruzione di Savona, a tempo [illegible] record, [illegible] rinviato a giudizio i protagonisti di due vicende di cronaca nera.

Il primo fatto è avvenuto il 31 agosto scorso ad Alassio. Due banditi, Edoardo Martines Albermado, [illegible] anni, di Madrid, ed Enrique Benitez, 36 anni, cileno, armati e mascherati entrarono nell'oreficeria [illegible] Adriano Rivetti in via Veneto 14. Dopo aver picchiato l'orefice (riportò ferite guaribili in 60 giorni) [illegible] legarono ed imbavagliarono. Il [illegible] minacciava a 40 [illegible] raccolto su una [illegible] rubata in provincia di Cuneo. Un vigile urbano, Giorgio Maffioli, [illegible] essere travolto. Con un balzo riuscì [illegible] evitare di essere investito. [illegible] l'accusa di tentato omicidio. Il processo si terrà di fronte [illegible] Corte [illegible] di Savona.

La rapina [illegible] avvenuta in un periodo particolarmente «caldo» per il ponente savonese. [illegible] pochi giorni infatti i banditi avevano preso [illegible] mira un'oreficeria ad Albenga, un negozio di parrucchiere [illegible] Loano e una banca a [illegible] Finalmarina. [illegible] Il secondo episodio riguarda un pregiudicato di Albisola Superiore, Franco Bua, 37 anni, il giovane è stato sorpreso, due settimane fa, con mezzo chilo d'eroina pura. E' stato rinviato a giudizio per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Una pattuglia dei carabinieri di Celle, al comando del [illegible] Michele D'Evoli, incrociò una moto Honda [illegible] condotta da un giovane. Il motociclista si fermò vicino agli svincoli dell'autostrada della Genova-Savona. Quando vide i militari cercò di nascondere nel cespugli a fianco della carreggiata un involucro di nylon. I carabinieri, insospettiti, lo fermarono e provvidero a sequestrare il pacco. Dentro c'era mezzo chilo di eroina.

Franco Bua, disoccupato, si è così giustificato con i giudici: «Qualche giorno prima del fatto passeggiavo per Albisola Marina, quando sono stato avvicinato da una persona sconosciuta. [illegible] ha chiesto se volevo, per un milione, ritirare [illegible] della merce da un altro individuo che me l'avrebbe consegnata sull'autostrada. A questo punto avrei dovuto poi affidarla ad altra persona, di cui non conosco il nome».

I carabinieri hanno [illegible] a specificare che l'operazione antidroga non è avvenuta in seguito ad una «soffiata», ma per una fortunata serie di coincidenze. Secondo le indagini condotte successivamente dal [illegible] operativo, la partita [illegible] eroina, proveniente da Genova, sarebbe stata destinata ai piccoli spacciatori che battono la provincia di Savona. Con la droga sequestrata si sarebbero potute ricavare centinaia di dosi.

L'arresto di Franco Bua ha in pratica concluso [illegible] lunga catena di operazioni antidroga che hanno consentito il sequestro di ingenti quantità di stupefacenti. Purtroppo il [illegible] non ha subito, nonostante le decine di incriminazioni, diminuzioni di rilievo. Continua ad aumentare il numero degli eroinomani [illegible] in provincia di Savona.

Donna [illegible] dopo incidente ad Alassio

ALASSIO — E' deceduta, in seguito alla frattura cranica riportata in un investimento stradale, Ernesta Pedrazzini in Cremonesi, 77 anni, residente a [illegible] Parmense, domiciliata [illegible] Alassio nell'appartamento del figlio in corso Europa [illegible].

La donna era stata ricoverata nella [illegible] di mercoledì al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino poiché investita, sulla [illegible] Aurelia, in [illegible] Leonardo da Vinci, all'altezza [illegible] distributore Esso, da una Fiat 127 condotta da Giovanni La Monica, 24 anni, residente a Orievere in via Roma 64.

Incidente a Sassello, la vittima è di Alessandria

Camion nel burrone, muore autista

SASSELLO — Un giovane camionista alessandrino, alla guida di un furgone carico di cruscа, è morto in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri lungo la statale 334, a Sassello in località Maddalena. Un sedicenne che gli viaggiava a [illegible] ha riportato gravi lesioni e ferite ed è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Pavia.

La vittima si chiamava Valentino Fulati, aveva 24 anni, da cinque lavorava come autista e alfinalmente era alle dipendenze di un mulino, il «Roberto Lingua & C.», di Alessandria; abitava con [illegible] famiglia in spalto Marengo 34. Il ferito il Santino Petironazzi, [illegible] anni, abitante con i genitori e [illegible] fratelli ad Alessandria in sobborgo Valle San Bartolomeo.

Valentino [illegible] è morto sul colpo per [illegible] gravissime fratture riportate; Santino Petironazzi, ricoverato in un primo momento all'ospedale di Acqui, è stato poi trasferito al Policlinico di Pavia. I medici sperano di salvarlo.

Inspiegabili, almeno per il momento, le cause del drammatico incidente: i carabinieri, subito intervenuti, hanno aperto una inchiesta per cercare di chiarirne le modalità. Valentino Fulati, forse per un malore improvviso, o perché s'è trovato di fronte un improvviso ostacolo, ha perso il controllo della guida. Il veicolo ha sbandato e si è rovesciato, dopo un volo di venti-venticinque metri, nel rio Colla che scorre a fianco della statale.

Dai rottami del camion, sequestrato poi dai carabinieri, i primi soccorritori hanno estratto i corpi del camionista e del ragazzo. Valentino Fulati è morto sul colpo. Santino Petironazzi, [illegible], ma vivo, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Acqui, i cui medici hanno poi deciso il trasferimento al Policlinico di Pavia.

c. c.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE F[illegible]

Per scacciare le api chiamano i pompieri

SAVONA — Vigili [illegible] fuoco contro le api. Ieri è accaduto due volte. La prima in un appartamento di [illegible] martiri della libertà, la seconda in via delle Trincee.

Un nido d'api è stato localizzato sotto una finestra: costituiva un pericolo costante per [illegible] inquilini che sono stati costretti a ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco.

In via delle Trincee le api sono avevano trovato di meglio che trasformare un'avvolgibile in un'arnia.

Nei giorni scorsi [illegible] stati «aggrediti» a più riprese dagli insetti.

(m. ma.)

La sagra [illegible] Pontinvrea

PO[illegible] — Appuntamento [illegible] nica a Pontinvrea per la «Sagra della salciccia», [illegible] tra [illegible] festa d'autunno è ormai una «classica» che ormai attira puntualmente una festosa invasione di turisti.

(l. p.)

Successo per la prima «Rassegna musicale ambrosiana»

Alassio ha scoperto l'organo 3500 spettatori per 5 concerti

[illegible] — Tremilacinquecento spettatori in cinque concerti, una conferenza culturale del musicologo Neill sul soggiorno del musicista inglese Elgar in Alassio nel 1903, una mostra [illegible] liuteria [illegible] maestro [illegible] infine un [illegible] ad un artigiano organaro, Celestino Gandolfo, 87 anni, patriarca di Olivastri (Imperia): sono i momenti che sottolineano il successo della prima «Rassegna musicale ambrosiana», svoltasi presso la chiesa di Sant'Ambrogio [illegible] 31 agosto al 28 settembre.

Gandolfo ha ricevuto dagli organizzatori alassini una [illegible] per «Una vita dedicata alla musica». E' a lui (malgrado l'età era presente ad Alassio a ritirare il riconoscimento) che si deve se, per tre quarti di secolo, i quasi 200 organi della Liguria e [illegible] Basso Piemonte [illegible] sono tenuti in efficienza. Gandolfo — la mente lucida, intatto il suo amore per la musica — ha raccontato aneddoti legati alla storia musicale ligure, a partire dagl'inizi del secolo, di quando la Riviera si girava in carrozza.

«Abbiamo avuto un pubblico *attento, sensibile*, con *la presenza di molti turisti stranieri* e di veri *intenditori di musica*», ha commentato Gian Paolo Meli che ha svolto le funzioni di direttore artistico della rassegna. «Le sole *altre* [illegible] *portieri* a poter *contare su sei organi in Alassio* due [illegible] *Sant'Ambrogio*, [illegible] *in Santa Caterina*, uno *nella chiesa anglicana di St. John*, uno *presso i frati cappuccini* e uno *dei salesiani*), un *patrimonio inestimabile che colloca Alassio vicino alle importanti rassegne di musica organistica di Aosta e di Ravenna*», ha sottolineato ancora Meli.

Alassio, quindi [illegible] svolgerà in questo settore un forte ripresa (il Comune di Milano, ad esempio, e alcuni grossi sponsor stanno costruendo un organo del costo di 500 milioni [illegible] lire) un ruolo primario. «*Oltre all'intendimento culturale* — dice Biagio Biale, assessore comunale alla Cultura e turismo — *speriamo che la rassegna possa* un momento di interesse per gli ospiti di settembre. *Crediamo di avere raggiunto l'obiettivo. Per questo presupponiamo nel sostenere la manifestazione anche per il prossimo anno*».

«L'organo — tiene a precisare il consigliere comunale Mr'a, noto medico oculista alassino — è il *re degli strumenti* e noi *abbiamo le fondamenta su cui continuare a costruire facendo compiere alle nostre manifestazioni un salto di qualità*.

r. sr.

L'organaro Celestino Gandolfo premiato [illegible] Alassio (Telef.)

Mostra al palazzo dell'Anziania

A Savona antologia [illegible] Renzo Bonfiglio

SAVONA — *Importante avvenimento artistico a Savona: sabato 5 alle 17,30 nel salone del palazzo dell'Anziania verrà inaugurata la mostra antologica del pittore Renzo Bonfiglio, vadese, 58 anni.*

Per l'occasione è stata preparata una ricca e completa monografia dell'artista, curata [illegible] *Piero Vado, con prefazione* [illegible] *Silvio Riolfo Marengo e stampata dalle Grafiche Fratelli Spirito.*

Il posto che Bonfiglio occupa tra gli artisti liguri contemporanei è certamente d'eccezione: pittore di straordinaria qualità, la sua opera, come ha scritto Piero Bargellini «è specchio di probità, d'amore per le cose grandi e belle».

Bonfiglio comincia giovanissimo la sua attività artistica [illegible] *sulle orme del padre Giuseppe, titolare di una apprezzata bottega di decorazione murale; militare poi a Torino frequenta per qualche anno l'Accademia Albertina e poi torna a Vado, dove incontra Arturo Martini* [illegible] *a Vado ottiene lavoro dal 1936 al 1939.*

Ed è proprio all'inizio di quell'epoca che, come ricorda Riolfo, risalgono le prime testimonianze della sua pittura ad olio.

Numerosissime le sue opere, tutte di altissimo valore. Ma una in particolare ha contraddistinto questa lunga, laboriosa attività artistica: l'affresco del catino nella chiesa del Santuario del Bambino di Praga ad Arenzano che copre un'area di ben [illegible] metri quadri e che egli eseguì quando già aveva [illegible] anni.

A Bonfiglio, lo ricordiamo, la Cassa di Risparmio di Savona ha dedicato il calendario del 1986 che ha portato la lusinghiera cosa una testimonianza della stupenda pittura di questo artista al quale Savona non poteva non dedicare [illegible] una [illegible] come quella ora organizzata dalla «A Compagna» con il patrocinio della [illegible] di Risparmio di Savona.

g. p. c.

La grafica da Regis [illegible] collettiva [illegible] Ghiglieri

FINALE LIGURE — Grafica contemporanea presso lo studio Regis. In rassegna opere di Guarniano, Mattia, Nespolo, Nicolini, Reggiani, Rizzato e Scanavino.

Ultimi giorni per la «Collettiva di fine estate» [illegible] alla Galleria Ghiglieri. In mostra opere di Bersi, Cannistrà, Chapel, Contrada, Dal Bon, Gagino, Grosso, Marra, Poggi e Poliéri.

(a. d.)

FARMACA [illegible] S.r.l.
nell'ambito della pianificazione del propri quadri riserva
dipiomati / e
anche 1° impiego da inserire come collaboratori di zona
La ricerca interessa le zone di SAVONA
REQUISITI: età 21/28 anni, auto propria, patente, buona dialettica, residenza in zona, voglia di emergere
OFFRESI: inquadramento di legge, stipendio garantito, partecipazione utile, incentivi a premi superiori alla media, concreta possibilità di carriera.
Chiedi il colloquio che verrà effettuato in zona: i prescritti saranno [illegible] presso la nostra sede per trasmettere il corso di formazione sulle tecniche di vendita e conoscenza prodotti. Le spese saranno a totale carico dell'azienda.
Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. (011) 472.614 - 471.166.

REGIONE LIGURIA
U.S.L.
n. 5 FINALESE
Il Presidente rende noto che è stato indetto avviso pubblico [illegible] il conferimento di incarico provvisorio [illegible] massima [illegible] mesi [illegible] e a n. 10 posti vacanti nella pianta organica provvisoria rispettivamente di:
Operatore Professionale Collaboratore
profilo professionale: Operatori Professionali di 1° categoria - Personale con funzioni di Riabilitazione.
Operatore Professionale Collaboratore
profilo professionale: Operatori Professionali di 1° categoria - personale con funzioni di Riabilitazione.
Il termine [illegible] scadenza per [illegible] presentazione delle domande è fissato, come da pubblicazione sul Bollettino [illegible] della Regione Liguria in data 25-9-85, [illegible] la data del 24-10-85.
Le informazioni [illegible] caso potranno essere [illegible] presso il Servizio Personale - [illegible] Ospedaliero di Pietra Ligure - via XXV Aprile n. 82.
IL PRESIDENTE comm. D. Valle

MESSAGGIO
[illegible] negozianti in possesso [illegible] licenze [illegible]
in Tab. [illegible]
A: Commercianti [illegible] dettaglio con negozio in centro
DA: Primaria [illegible] che gestisce una [illegible] di punti di vendita di Calzature e Borse
Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ad [illegible] nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano interessati [illegible] maggiori profitti della loro attività, attraverso:
— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisto;
— la risoluzione dei problemi derivanti da «fondi» di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni;
La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0332/45 892
Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

Si sono dimessi i 3 rappresentanti democristiani dopo la mancata nomina alla Carito

Provincia, la dc rompe con gli alleati e la crisi minaccia i Comuni novaresi

L'ex presidente Franco Fornara chiede un chiarimento - Critici gli altri partiti - Il psdi risponde sulla votazione di lunedì: «Non esisteva nessun accordo, così abbiamo presentato un candidato»

NOVARA — E' una crisi dagli sbocchi imprevedibili quella aperta ieri mattina all'Amministrazione provinciale con le dimissioni dei tre rappresentanti democristiani in giunta: il presidente Franco Fornara, Carlo Borando (agricoltura) e Adelmo Brustia (trasporti).

Così ha deciso il partito, dopo che lunedì la maggioranza a cinque si è sfasciata al momento della votazione per il consiglio d'amministrazione della Carito. Il candidato socialdemocratico era riuscito a prevalere su quello democristiano, con i voti della minoranza e di almeno tre franchi tiratori.

La dc ha dato un significato politico a questo incidente, invitando i rappresentanti a dimettersi nonostante che gli alleati (psi, pri e pli), non fossero dello stesso avviso.

Adesso è difficile prevedere quello che succederà. Sulla base dei numeri, le maggioranze possibili sono tre: una riedizione del pentapartito (29 voti), un'alleanza a quattro (senza socialdemocratici) con 18 voti, oppure una maggioranza di sinistra (psi, pci, psdi) con 17 voti.

La crisi in Provincia, visto considerato emblema del pentapartito, potrebbe provocare una reazione a catena anche in altre amministrazioni, a cominciare da quelle di Borgomanero e di Novara.

Le reazioni dei partiti sono tutte critiche. Improntato a grande amarezza è invece il commento del presidente dimissionario Franco Fornara per il quale l'episodio di lunedì *«rappresenta una brutta pagina del malcostume nell'attività dell'amministrazione che non poteva non avere conseguenze politiche. Anche per favorire un chiarimento con le forze che detengono un'ampia maggioranza»*.

Secondo Fornara *«l'accordo dei comunisti e dei missini, aggravato dal deteriore fenomeno dei franchi tiratori non sono episodi che possono essere archiviati facendo finta di niente, senza una rigorosa verifica tra forze politiche la cui omogeneità è confermata dal recente impegno sulle linee programmatiche»*.

«Sulle motivazioni politiche e non per una spartizione di potere» interviene anche il segretario politico della dc Vittorio Merlo. *«Non siamo stati noi a volere la crisi ma volere che hanno ricercato una maggioranza al di fuori di quella costituita»*.

Ora ha risposto indirettamente il ministro Nicolazzi per i socialdemocratici giudicando *«sproporzionata la reazione della dc per una mancata nomina»*. Dice il ministro: *«Non esisteva alcun accordo e abbiamo presentato il nostro candidato, come ha fatto la dc. Non abbiamo concordato noi e ben sei membri della maggioranza, compresi i nostri, non hanno votato il candidato democristiano. La rappresaglia preannunciata preoccupa l'intero quadro politico. Non riteniamo che socialisti e partiti laici continueranno a prestarsi alla prevaricazione democristiana. Certo, noi non staremo a guardare»*.

Molto critico anche il giudizio dei comunisti. Secondo il segretario regionale Ugo Boggero, questa crisi *«è la conclusione naturale di una maggioranza nata male e che si è spaccata prima ancora di discutere il programma. Siamo convinti che il posto costruire una coalizione diversa puntando su alcuni temi fondamentali. Per questo cominceremo una serie di confronti con i partiti dell'area socialista e laica. Esistono le condizioni numeriche e politiche per farlo»*.

Il vice presidente socialista della Provincia, Ennio Ricchi, si è battuto fino all'ultimo per evitare una *«crisi al buio»* invitando gli alleati, e la dc in particolare, a riflettere sulle possibili conseguenze negative di una rottura traumatica. Questo inoltre alla luce di un contrasto socialdemocratico nel quale il psdi si dichiarava disponibile a ridiscutere la situazione globale. Il suo impegno non è stato però sufficiente.

Renato Ambiel

I dimissionari: Franco Fornara, Adelmo Brustia e Carlo Borando

A Omegna si dimette consigliere comunista

OMEGNA — Il Consiglio comunale è convocato per oggi alle 20,30, in seduta pubblica ordinaria, nell'aula di via De Angeli. Fra i punti all'ordine del giorno si discuterà sulle dimissioni del consigliere comunista Gianluigi Dago e della conseguente surroga.

Gianluigi Dago aveva comunicato le dimissioni in apertura di seduta del primo Consiglio dopo l'insediamento del nuovo sindaco e della giunta, motivandole in un documento di sei pagine. In sintesi aveva detto di non riconoscersi in una maggioranza così costituita.

Lo dovrebbe sostituire Jones Bulgheroni, primo degli esclusi, con 104 preferenze.

Il Wwf contro i lavori che prevedono l'abbattimento degli alberi

Il campo da golf sopra Lesa ucciderà il bosco di betulle?

Nella zona saranno realizzati anche due laghetti artificiali - Chiesta l'immediata sospensione - Minacce di un ricorso alla magistratura - Lettera a sindaco, prefetto e Regione

NOVARA — Bellissimi boschi di betulle sul dorsale del Verganie che guarda il Lago Maggiore, una vista incantevole che spazia lontano ben al di là della sponda lombarda, sono le caratteristiche della zona «Motta Rossa» che sovrasta l'abitato di Lesa. Quest'angolo caratteristico del Verbano su iniziativa della Società Golf des Iles Borromées sta per cedere il posto ad un «golf club». Una buona parte di betulle dovrà scomparire per fare spazio al campo da gioco a 18 buche, alle infrastrutture e alle opere accessorie tra cui le vie di accesso.

Contro la realizzazione, definita «l'ennesimo attacco alla natura», si è schierato il WWF del Piemonte. I responsabili dell'associazione protezionistica hanno inviato una dura lettera alla S.r.l. «Golf des Iles Borromées» e per conoscenza al prefetto di Novara, ai sindaci di Stresa, Lesa e Brovello Carpugnino, al presidente della Regione. Con il loro messaggio invitano i responsabili dell'iniziativa ad interrompere i lavori che stanno alterando il territorio.

Secondo quanto scrivono i rappresentanti del WWF, oltre alla trasformazione del bosco in tappeto erboso, si vogliono realizzare alla «Motta Rossa» due laghetti artificiali da utilizzare per l'irrigazione. Questo, insieme alla costruzione di strade e strutture, cambierà radicalmente uno degli ultimi angoli di natura incontaminata dell'Alto Vergante.

I protezionisti definiscono «sfregi» alla ricca vegetazione le escavazioni già cominciate e l'abbattimento delle piante. In una fascia lunga un chilometro e larga trenta metri le betulle non ci sono già più e l'aggressione è da considerare ancor più spietata perché gli alberi sono stati abbattuti nel periodo di piena vegetazione.

Nella lettera inviata alla «Golf des Iles Borromées» c'è tutto un elenco di leggi che vietano l'alterazione del territorio. *«I territori coperti da foreste e da boschi»*, spiegano i difensori della natura, *«sono stati inseriti nell'elenco delle zone protette dal noto decreto Galasso trasformato in legge dal Consiglio dei ministri il 27 giugno. Inoltre contro la realizzazione del campo da golf c'è la legge di tutela dell'8 agosto»*.

Il fatto che la «Golf des Iles Borromées» abbia ottenuto a suo tempo un permesso da parte della Regione, secondo il WWF è ininfluente perché quell'autorizzazione faceva salvi *«i diritti e gli interessi di terzi, e le competenze di altri organi con particolare riferimento a quanto deriva dall'applicazione del decreto 21 settembre 84 del ministero dei beni culturali e ambientali»*.

Le escavazioni e l'abbattimento di alberi già effettuati, sempre secondo i naturalisti, sono inequivocabili alterazioni del territorio vietate dalla legge dello Stato. Per questo chiedono alla società «Golf des Iles Borromées» l'immediata sospensione dei lavori, minacciando in caso contrario il ricorso alla magistratura.

Marcello Sanso

Trecento milioni per il primo lotto dei lavori di restauro

Romagnano Sesia: villa Caccia un gioiello salvato dal tempo

Romagnano Sesia. Il cortile nord di villa Caccia

ROMAGNANO SESIA — Sta per terminare il primo lotto dei lavori di restauro di Villa Caccia, il monumento antonelliano acquistato un paio di anni fa dal Comune. L'intervento di recupero ha interessato il rifacimento dei tetti, delle facciate e dei cornicioni. Nella prossima fase dovrà essere affrontata la rimessa in sesto delle strutture interne.

Spiega il titolare dell'impresa, Mario Marcodini, di Prato Sesia: *«Riguardo i lavori possiamo dire che i grossi problemi, determinati soprattutto dallo stato di abbandono in cui era la villa, sono stati superati. Ora si tratterà di intervenire all'interno degli edifici per ridare agibilità a locali da troppo tempo disabitati»*.

Lo stanziamento comunale per la realizzazione della prima parte del recupero è stato di trecento milioni. Nei prossimi mesi dovrebbero essere riaperti i fondi.

Dicono Pierluigi Camalero e Gianpiero Gioria, gli architetti incaricati del progetto: *«Avere cominciato i lavori prima dell'inverno è stato un vero e proprio toccasana. Se l'intero sottotetto non fosse stato puntellato è quasi certo che le eccezionali nevicate avrebbero compromesso irrimediabilmente le strutture della villa, che poteva crollare»*.

Il passo che dovranno ora affrontare gli amministratori comunali sarà quello della destinazione del complesso architettonico. Dal momento dell'acquisto, molte sono state le ipotesi sul futuro della villa. Fino ad oggi sembrano essere però ancora uscite linee precise, sulle quali impostare il piano di utilizzazione.

Villa Caccia, edificata tra il 1842 e il 1848 da Alessandro Antonelli, lo stesso architetto che realizzò la Mole di Torino e la Cupola di San Gaudenzio, ha una volumetria complessiva di 21 mila metri cubi e un parco di 23 mila metri quadrati di estensione. Per le dimensioni e il valore storico che rappresenta la scelta della sua destinazione sarà certamente di tipo pubblico. Proprio in questi giorni sarà eletta una commissione comunale per risolvere il problema.

g. p. v.

La rassegna aprirà oggi con una prima valutazione del bestiame

Cresce la fiera zootecnica di Crodo venticinque anni ed è già importante

CRODO — Compie venticinque anni la fiera del bestiame di razza bruna. Nata a Crodo come manifestazione locale, la rassegna è diventata uno dei più importanti appuntamenti zootecnici dell'intero arco alpino, per il numero e la qualità dei capi esposti. Per la speciale ricorrenza gli organizzatori hanno fatto le cose in grande. Contano di ripetere e superare l'exploit dello scorso anno che aveva visto in mostra oltre ottocento bovini di razza bruna, tutti accuratamente selezionati.

Gli espositori arrivano una sessantina, nella stragrande maggioranza allevatori di Crodo, per un terzo circa provenienti dai vicini centri di Baceno e Premia. Ma si punta molto sulla qualità: negli ultimi anni sono stati fatti passi da gigante grazie ai miracoli della genetica.

La fiera-mercato sarà ospitata nel nuovo foro boario che quando i lavori saranno ultimati potrà organizzare mostre e mercati in tutti i periodi dell'anno e con una frequenza notevolmente maggiore.

Grazie alla rassegna, Crodo, fino a pochi anni fa conosciuta solo per le sue acque minerali, è diventata a buon diritto la capitale della zootecnia dell'Alto Novarese. La venticinquesima edizione della Fiera apre i battenti oggi: la prima giornata sarà interamente dedicata alla valutazione del bestiame esposto da parte degli operatori interessati. Domani ci saranno le consuete premiazioni dei capi migliori e le contrattazioni che andranno avanti fino a tarda sera. Non tutti gli affari si concludono però nel recinto della fiera, in molti casi i trasferimenti avvengono dopo qualche tempo.

Domenica è in programma un Convegno tecnico-scientifico con la partecipazione di esperti di fama nazionale che si svolgerà in un'aula comunale in Piazza Marconi. Il presidente dell'Ordine degli agronomi della Provincia di Novara, Giuseppe Bruno, svolgerà una relazione su: *«Le colture foraggere in montagna»*.

I lavori del convegno dovrebbero costituire la base di uno studio specifico per potenziare le produzioni in Valle Antigorio e ottenere, sempre grazie ai ritrovati della genetica, ulteriori miglioramenti nella qualità dei bovini. *«Sono le due principali direttrici — dicono gli esperti — verso le quali si dovrà indirizzare la zootecnia montana per sopravvivere»*.

Venticinque candeline anche per la Latteria sociale Antigoriana che può essere considerata un'emanazione della Fiera del bestiame. L'atto costitutivo della Cooperativa è infatti del 1960 ma l'inizio dell'attività vera e propria, con soli mille litri di latte al giorno, è del '69. I soci sono attualmente 127 e si è arrivati a oltre ottomila litri di latte.

Le maggiori produzioni casearie riguardano, oltre al burro, il formaggio «nostrano» (ne sono stati prodotti 780 quintali nel 1984).

s. v.

Cameri: donna annega in una cava

CAMERI — Una donna è annegata, ieri pomeriggio, nelle acque di una cava in disuso alla periferia di Cameri. E' Daniela Moretto di 34 anni che viveva con un fratello sposato in via Macallè 1.

Tutta la scena è recintata con del filo spinato. Daniela Moretto è riuscita a superare lo sbarramento rifugiandosi poi in un angolo dove ha abbandonato gli abiti sulla sponda. Poco dopo alcuni pescatori sono accorsi alle invocazioni d'aiuto. Hanno visto la donna annaspare e poi scomparire.

In pensiero gli abitanti del paesino in Valle Strona

Un campanile sta per crollare nessuno interviene a Loreglia

CRIESMO — Il vecchio campanile della chiesa di San Gottardo a Loreglia sta impensierendo gli abitanti del piccolo centro della Valle Strona a otto chilometri da Omegna. La gente evita il passare sotto la pericolante torre costruita nel 1786.

Qualche anno fa un fulmine aprì una preoccupante fenditura sul lato sinistro e adesso i cornicioni stanno cadendo a pezzi, le tegole di copertura si spostano in continuazione, all'interno vegetano arbusti ed è anche cresciuta una betulla. Nessuno finora ha cominciato i lavori di consolidamento perché non si sa bene a chi spetta. Al Comune oppure alla Curia?

Costruita su uno sperone di roccia, il campanile può aver risentito delle vibrazioni provocate dal traffico che già alcuni anni fa aveva provocato sensibili danni alla chiesa parrocchiale. Allora il prefetto di Novara aveva inviato un geologo e, constatati i fatti, il tetto stabilito di far passare sulla strada, che fiancheggia chiesa e campanile, soltanto veicoli lenti e leggeri. Ora il transito è stato interrotto, ma la situazione non può essere normalizzata senza interventi.

B. Bi.

AFFITTASI
in **NOVARA CAPANNONE** di mq 700 con carroponte portata ql 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrade **TO-MI. Tel. 0321 24.436**

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni per sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

MAESTRA d'asilo offresi come baby-sitter giornata o pariorne Novara e provincia. Telefonare 0321 454.414.

17ENNE offresi come baby-sitter e commessa in libreria. Telefonare 0321 473.330.

8 Rappresentanti

LA nostra società ricerca personale automunito entusiasta da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi fisso mensile più provvigioni. Per appuntamento Studio Casa 0321 20.755.

19 Vendita alloggi

CAMERI casa semindipendente su 2 piani complessivi 3 locali più bagno più orto L. 4 milioni contanti più L. 11 milioni in comode dilazioni. Studio Casa Novara 0321 20.755.

CORSO Risorgimento casa indipendente su 2 piani più terreno mq 900 circa L. 35 milioni contanti più 80 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.

VICINANZE riviera rustico indipendente su 2 piani 2 ampi locali per piano più cassero e portico terreno circostante mq. 500 circa. L. 10 milioni contanti più L. 30 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

33 Matrimoniali

30ENNE carina, simpatica, amante natura viaggi e sport, desidera conoscere ragazzo serio con cui instaurare amicizia, eventuale matrimonio. C.I. 58234041 Fermo Posta Novara.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO 37 milioni soleggiata casa di 6 grandi locali più servizi terrazzo cortile giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta splendida vista lago indipendente alloggio rustico da ristrutturare di mq. 80 circa ampissimo giardino ogni comodità. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA centrale ottima posizione commerciale libero negozio indipendente mq. 100 circa ripostiglio servizio. Eventuale magazzino L. 15 milioni più comode dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA signorile villa nuova costruzione, cucina tinello salone tripli servizi 4 camere studio lavanderia veranda cantina ampia autorimessa giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VAL Formazza Crodo panoramico soleggiato indipendente chalet in costruzione 3 vani più servizi mansarda cantinato. Terreno circostante. L. 70 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA pentavia in palazzina ottima posizione libero appartamento cucina soggiorno tinello 2 camere letto cantina solaio autorimessa L. 57 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA casa indipendente abitabile composta da 4 locali più servizi garage corpo giardinetto. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

DANCING *DANCING*
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
VENERDI' 4 OTTOBRE
BALLO LISCIO CON
REMO GERMANI
e la sua orchestra
Mercoledì, venerdì, sabato e domenica
Aperta Sala AUDIOVIDEO
con musica soft

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI
per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA
AGENTI MONOMANDATARI
cui affidare le zone di NOVARA e VERCELLI
Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, militesenza, disponibilità immediata.
Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.
Gli interessati possono telefonare allo **0322 845.275 nelle ore d'ufficio**

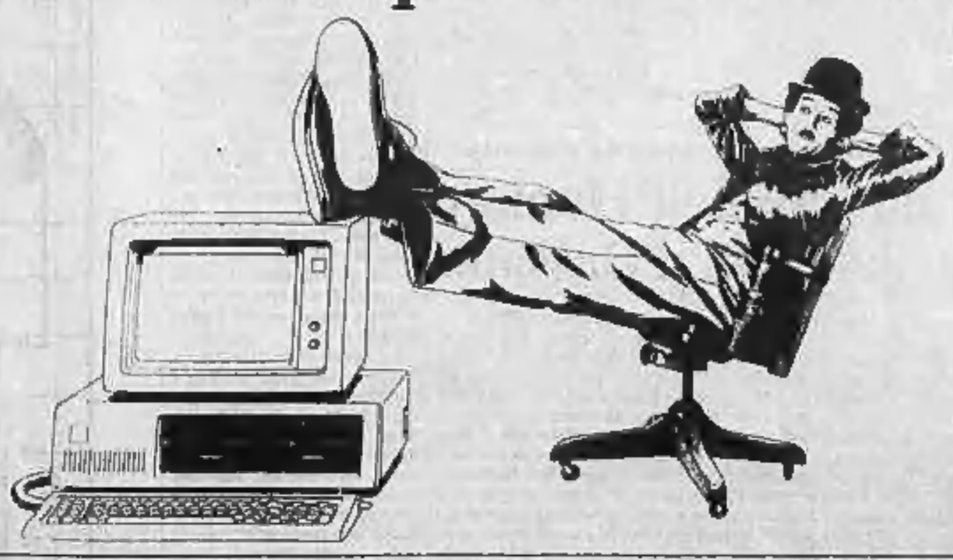
Importante Azienda leader nel proprio settore ricerca nell'ambito dei suoi servizi tecnici
CAPO OFFICINA MECCANICA
Si richiede: una spiccata esperienza nel campo delle attrezzature per le lavorazioni a freddo delle lamiere, elevata attitudine nella guida del personale, età compresa fra 30-40 anni, titolo di studio perito meccanico.
Si offre: retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.
Sede di lavoro: Alta Casa
Scrivere: Casella Postale 46 - Crusinallo

BORGOMANERO
Centralissimo corso Garibaldi, in stabile frazionato
Appartamenti di varie metrature
— Soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, solaio: 31.000.000.
— Soggiorno, camera, cucinino, bagno, cantina, solaio, terrazzo: 21.000.000.
Possibilità di frazionamento.
Per informazioni:
Punto d'incontro Grimaldi
Omegna, Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323/881.888

Nuova società operante nel campo dell'informatica
cerca socio
per organizzazione vendite.
Si richiedono: precedente esperienza di vendita anche non specifica del settore, conoscenza generica problematiche aziendali.
Apporto di capitale minimo.
Scrivere: **Publitime - Ref. GT Casella Postale 44 - 28041 ARONA**

MUSIC HALL **Jambo**
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.329
VENERDI' 4 OTTOBRE
BALLO MELODICO con
GLI SMERALDI
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA 6 OTTOBRE
BALLO LISCIO con
REMO GERMANI

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 4
BALLO LISCIO con
VANNI CATELLANI
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

"Tutto è bene quel che comincia bene".

SPAZIO PERSONAL
Concessionario Personal Computer IBM
SPAZIO PERSONAL s.r.l.
28021 **BORGOMANERO** (NO)
Via per Arona 15/A
Tel. 0322 846.081

Grande attesa per il «Coro Sat» di Trento

Le voci della montagna domani a Domodossola

Anteprima per la zona - Completamente esaurita la prevendita

DOMODOSSOLA — Grande attesa in tutta la Valdossola per l'arrivo del Coro della Sat di Trento, che domani alle 21 si esibirà nella Chiesa parrocchiale della Cappuccina. Il concerto del complesso vocale, organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola in collaborazione con il Coro Sez-Cai di Domodossola, è un'anteprima assoluta per la zona e viene considerato un appuntamento culturale d'eccezione. La prevendita dei biglietti si è esaurita in poche ore: già all'inizio della settimana era impossibile trovare un posto.

L'attività canora è una delle tradizioni più radicate nell'Ossola, dove operano una decina di formazioni: cori alpini, corali e il «Polifonico» di Varzo, vincitore del Concorso internazionale di Stresa. Più che giustificato quindi l'entusiasmo che deriva dal poter ascoltare dal vivo il coro alpino italiano più famoso nel mondo.

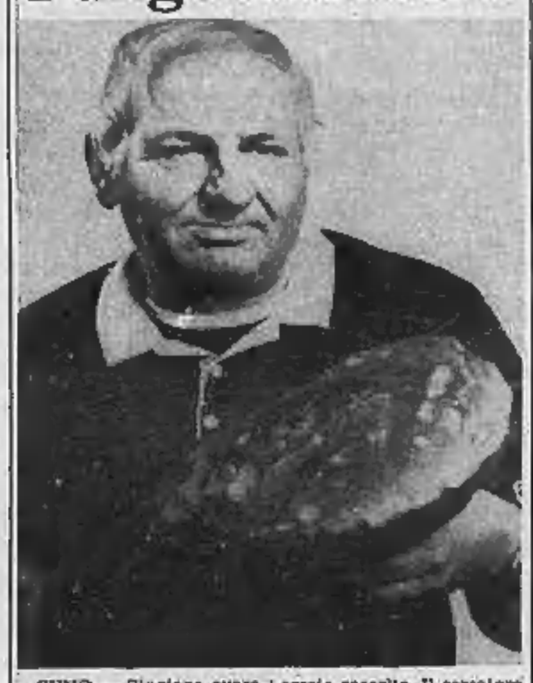
Nato il 24 maggio del 1928 da un gruppo di amici coordinati dai fratelli Pedrotti, il gruppo della Sat (Società Alpinisti Trentini) è da più di mezzo secolo un vero e proprio caposcuola: esegue un repertorio vastissimo con uno stile inconfondibile. La fusione di voci è impeccabile, le esecuzioni ricche di sfumature.

Nel corso degli anni i suoi componenti hanno compiuto ricerche di vecchie canzoni popolari, recuperando un patrimonio culturale di inestimabile valore. Alle sue fortune hanno contribuito illustri musicisti fra cui Pedrotti, Pigarelli, Mascagni, Benedetti Michelangeli, Dionisi, Ghedini, Bettinelli. Particolarmente ricca anche la discografia per le più rinomate «etichette», prima per la Odeon, poi per la Columbia e, dal 1960, per la Rca: i brani incisi sono qualche centinaio. I concerti in Europa ed in America non si contano più. La sua professionalità è talmente elevata che ormai riesce a esibirsi anche senza direttore, una caratteristica che ripeterà anche nel capoluogo ossolano.

«Siamo particolarmente orgogliosi — dice Francesco Miquidi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola — *di essere riusciti, dopo numerosi tentativi, e con il valido aiuto del Coro Sez, a avere in Ossola il Coro della Sat di Trento. L'orgoglio deriva dal fatto che questa formazione dai trascorsi illustri, dopo aver portato le sue canzoni in mezzo mondo, è approdata per la prima volta nella nostra terra. E l'elemento più importante e significativo è determinato dal fatto che esiste un legame naturale fra Ossola e Trentino ancor più cementato dai tanti ossolani che hanno combattuto in quelle zone nella prima guerra mondiale. La presenza del Coro della Sat, oltre che un appuntamento culturale importante, diventa un momento di stimolo per i numerosi cori che lavorano nel nostro territorio».*

p. ben.

Fungo da record



SUNO — Stagione avara di funghi, per settimane non se n'era visto uno e i prezzi sono così saliti alle stelle, raggiungendo punte di cinquanta mila lire al chilo.

Poi, finalmente, i funghi sono ricomparsi, e in alcune zone se ne sono fatte discrete raccolte. Il cercatore più fortunato è stato certamente Maurizio Andorno (nella foto), che vicino a Mezzomerico di Suno ha trovato un porcino di quasi due chilogrammi. Andorno è stato come fondatore del Museo del Contadino e vicepresidente del Suno.

Domenica giornata dell'Avis

Novara: in festa gli uomini d'oro delle donazioni

NOVARA — Domenica si svolgerà la tradizionale «giornata del donatore» organizzata dalla sezione Avis. Anche in questa occasione saranno premiati i benemeriti che con il loro gesto umanitario contribuiscono a salvare la vita degli altri.

Questo il programma della manifestazione: alle 9 ritrovo davanti al Palazzo del Broletto e deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, poi nel salone del Teatro Borsa ci sarà la cerimonia ufficiale con la premiazione dei donatori e alle 11 un corteo passerà per le vie cittadine sino alla chiesa di S. Gaudenzio, infine una messa celebrata nella Basilica del Patrono seguita dal pranzo sociale a Vaprio d'Agogna concluderà la manifestazione.

Questi i premiati: Severino Bellini riceverà la «croce d'oro» per aver raggiunto le cento donazioni. Seguirà Franco Zani con il «distintivo d'oro con fronde» per 75 donazioni e poi il gruppo con 50 donazioni, premiato con la medaglia d'oro: Felice Antonini, Michele Rossi, Mario Quagliato, Anselmo Gallini, Lorenzo Grosso, Gilberto Boca, Luciano Galeazzi, Luigi Pianta, Giuseppe Caldara e Gino Biviero.

Seguiranno poi i premiati con «medaglia d'argento» per 24 donazioni: Claudio Alberti, Mauro Di Lucchio, Carlo Fanesi, Luciano Franchini, Salvatore Pirato, Pasquale Cairo, Gemma Pavanello, Mauro Bellora, Vittoria Gabbrini, Ennio Nidasio, Mario Rupa, Albina Salvaleggio, Saverio Santini, Sergio Simonetti, Salvatore Lepre, Angelo Capelli, Luigi Malandra, Ernesto Minopoli, Corrado Buschi, Genesio Del Ponte, Mauro Manzini, Claudio Vercellone, Francesco Brighenti, Cesare Cremni, Anna Maria Sacchetti e Ugo Leporati.

l. l.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Seduction.
COCCIA: L'occhio del gatto.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FARAGGIANA: Legend.
VITTORIA: 007 bersaglio mobile.
S. CUORE: Brazil.

ARONA

MODERNO: Il piacere.
ROMA: La rosa purpurea del Cairo.

BORGOMANERO

ASTERNO: Codice del silenzio.
NUOVO: Il cavaliere pallido.

DOMODOSSOLA

CORSO: Porky's III: la rivincita.
CINE 1: L'occhio del gatto.

TRECATE

VITTORIA: Il cavaliere pallido.

VERBANIA

APOLLO: Tesoro di mamma.
ARISTON: Sesso a pelo e in piazza.
VIP: L'amore e il sangue.
SOCIALE (Pallanza): Mad Max III.
SOCIALE (Intra): Tex, il signore degli abissi.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di polizia 2, prima missione.
ASTORIA: Porky's III: la rivincita.
CAGNONI: L'amore e il sangue.
MARCONI: La gabbia.

TURNI FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Gorla, largo Bussalino, dalle 8,45 alle 20,15: Viale Roma, via Torelli.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 51054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77606; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 68219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 80171; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848556; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61800; Premosello (0324) 88108; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

NOVARA ADIACENZE B.GO LAMARMORA n. 8/ subimmesso singolo di nuova costruzione. Ottimo investimento L. 10.000.000 cadauno. NOVARA S. CUORE libero subito appartamento 8° piano composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina L. 33.000.000. NOVARA C.SO 23 MARZO in stabile di nuova costruzione libero appartamento con finiture ottime, composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo a metano. Reglo con impresa costruttrice fino 2% L. 66.000.000. NOVARA VIALE ROMA in stabile signorile di nuova ristrutturazione liberi subito monolocali varie metrature, prezzi a partire da L. 36.000.000. Termoautonomi e metano. Finiture di lusso.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 582.601

Azienda elettronica operante nel settore industriale cerca:
PERITO ELETTRONICO
Telefonare 0322 89.307

FINANZIAMENTI
fiduciari da 2 a 30 milioni a commercianti, artigiani e dipendenti con comode rate da 12 a 48 mesi.
Tasso d'interesse 25%. Massima riservatezza con istruttoria anche telefonica.
Omegna - via De Amicis 44 Tel. 0323 642.177 - 641.235

Si ricercano
AMBOSESSI
maggiorenni per lavoro organizzato di sensibilizzazione al problemi della salute.
Richiedesi buona cultura, capacità di comunicativa e massima serietà.
Orario di lavoro, dalle 17,00 alle 21,30
Per appuntamento telefonare dalle 14,30 alle 18,30 allo 0322 846.511 di Borgomanero.

VENDIAMO
NOVARA - via Piave: libero appartamento di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, 2 balconi e cantina (possibilità box) L. 37.500.000 dilazionabili.
NOVARA - via Pastorini: libera villa a schiera su due piani di 150 mq. Cantina, giardino e box. L. 116.500.000 dilazionabili.
NOVARA - adiacenze via Valsesia: libero signorile appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, tinello, doppi servizi, due balconi e box doppio. Riscaldamento autonomo L. 127.500.000 dilazionabili.
NOVARA - adiacenze v.le G. Cesare libera su due piani casa bifamiliare completamente indipendente per complessivi 400 mq ca. Cortile, giardino, rustici; circostante terreno edificabile di mq 1300 ca. L. 130.000.000 dilazionabili.
NOVARA - via San Tommaso d'Aquino: libero appartamento signorile di 170 mq: ingresso, salone, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. L. 136.000.000 dilazionabili. (Possibilità box e adiacente magazzino di 90 mq).
VIGNALE - libero al rogito porzione di stabile composto da 3 appartamenti per un totale di circa 210 mq. Finiture signorili, giardino di proprietà e terreno retrostante. L. 170.000.000 dilazionabili. (Possibilità parziali permuta).
possibilità anticipazioni in contanti su immobili propri.
SanMarco Immobiliare
Mutuo bancario a tasso agevolato e finanziamenti sino all'80%

Ditta specializzata in prodotti amplificazione operante tutto nazionale cerca brevissimo
RAPPRESENTANTE
con pluriennale esperienza.
— Offriamo elevatissime provvigioni ed incentivi in base alle reali capacità. Possibilità di sviluppo ed inserimento.
— Necessaria massima serietà, massima disponibilità viaggiare e grande attitudine alle pubbliche relazioni.
Solo se in possesso di tali requisiti inviare curriculum a: Web, via Fiume 5 12040 GOVONE (CN)

Industria leader settore pitture e vernici ricerca
AGENTI
per ampliare rete di vendita in provincia Cuneo, Torino, Vercelli, Novara.
Si richiede diploma di scuola media superiore ad indirizzo commerciale o tecnico specifico, meglio se già introdotti.
Inviare Curriculum-vitae: Casella Postale n. 31 — 12051 ALBA

VENDESI IN NOVARA
IL CUORE: libero mq 110 ca.: cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, ampio terrazzo. Cantina e box. Ottime finiture L. 78 milioni.
VILLE A SCHIERA: p. interrato grande box, cantina, taverna; p. terra: ingresso, cucina abitabile, sala pranzo, salone, bagno; 1° p.: 3 camere, bagno. Risc. autonomo. Ottime finiture L. 180 milioni dilazionabili.
GEFIM - 0321 84.209

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
OLEGGIO
Frazionamento di stabile del '600 in Via della Chiesa n. 8 libero, indipendente di locali su 2 piani, L. 32.000.000 dilazionabili libero, da sistemare per ricavo 3 locali, servizi, box, L. 12.000.000 dilazionabili.
Tel. 0322 3707 - 83.324

EVEREST
Vicinanze stazione centrale, capannoni industriali - commerciali - artigianali mq 300 - 400 - 600 - 1200. Altezza min. 4 metri, max 7 metri - carro ponte + uffici e abitazioni, ampi cortili. Da L. 200.000 mq.
Possibilità dilazioni e mutui.
0321 46.80.85

NIGHT CLUB
CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varallo, 141 BORGOSESIA Tel. 0163 23957

LAGO D'ORTA
enti liquidano direttamente e singolarmente
inintermediari
TERRENI - RUSTICI - CASE
APPARTAMENTI - VILLE
Terreni da L. 400 il mq - Rustici da 10 milioni.
Tel. 0322/955.828

BORGOMANERO (Via per Arona, 65)
VENDESI
- In condominio nuovo, appartamenti signorili di 3 e 4 locali + doppi servizi, riscaldamento autonomo.
- Villette a schiera da 3 e 4 locali + mansarda, garages singoli e doppi.
- Possibilità uffici a piano terra, con antistante grande parcheggio.
Rivolgersi IMPRESA MARINO, Via Monterosa 25, ARONA Tel. 0322/2102

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA E LA SITUAZIONE NEL CALCIO MINORE

E' cominciato l'anno zero dell'Arona si punta tutto sui giovani per risalire

NOVARA — Anno zero per il calcio aronese scivolato quest'anno in Prima Categoria. Tutto nuovo: presidente, (l'impresario edile Giuseppe Resta), buona parte della dirigenza, allenatore (Leonardo Moresi) e squadra. Sono arrivati ben dodici giocatori che hanno una caratteristica comune, la giovane età. Ci sarà quindi dell'inesperienza ma, in compenso, si avrà tanto entusiasmo e una grande volontà. L'intenzione comune di dirigenti, giocatori e tecnico è di frenare la vertiginosa discesa della squadra (solo quattro anni fa in serie C), e di creare il punto di partenza per risalire la china, magari non quest'anno, ma nelle prossime stagioni.

Dice l'allenatore Moresi: *«Siamo partiti all'insegna dell'umiltà, indispensabile per ricostruire tutto. Si tratta di un capitolo nuovo per l'Arona e lo dimostra il ritorno alla cura del settore giovanile. I primi risultati sono stati incoraggianti e speriamo di andare sempre meglio».*

Dopo avere pareggiato con la Paruese, gli aronesi sono andati in casa del Meina, vale a dire nella tana dell'altra aspirante al successo finale, conquistando un altro significativo pareggio. Adesso Moresi e giocatori aspettano la visita del Gozzano (compagno di avventura dell'anno scorso), e puntano senza mezzi termini alla prima vittoria stagionale.

Antonio Zangari, 20 anni, attaccante, a gli esperti Sergio Barbieri, Renato Musarà (terzino in campo e mister fuori), Mario Di Domenico, sono gli elementi di maggiore spicco dell'undici del Lago Maggiore e rappresentano una garanzia anche per domenica prossima.

Nelle altre gare della terza giornata di Prima Categoria, molto incerta è la sfida tra la capolista Carpignano e il

Sergio Barbieri

Castellata che cerca rivincite. Atteso alla prova è anche il Meina impegnato a Cranozzo. Il Dormelletto, infine, fa il suo esordio casalingo dopo due ottime trasferte ospitando la Paruese.

* *

Nel girone «A» di Seconda Categoria le due prime (Pella e Pievese) giocano fuori casa e la classifica potrebbe avere dei sussulti. Attesa la ripresa del Baveno, sconfitto domenica scorsa a Pieve Vergonte e intenzionato a rimettersi subito in marcia a spese dell'Ornavasso.

Turno favorevole alle squadre di testa nel girone «B». Bielo il Bellinzago ha un avversario di un certo peso. Si tratta del sorprendente Momo che è stato capace nei primi due turni di guadagnare gli stessi punti degli ossolani.

Non dovrebbero avere problemi, invece, Varallpombiese, Borgolavezzaro e Briona che ricevono le visite di Pernatese, Voluntas e Fontanetese.

Nelle altre gare della terza giornata sono attese le vittorie di Ghemmese, Pombiese e Casalbeltrame, tutte squadre che alla vigilia erano indicate tra le favorite ma che non hanno avuto un avvio felice.

m. s.

Trofeo Europa con il Ju Jitsu in gara a Torino

NOVARA — In vista dei prossimi importanti appuntamenti la pluriscudettata «Ju Jitsu» ha ripreso in pieno la preparazione che riviene anch'essa dell'impossibilità di disporre del palazzetto di viale Kennedy, sempre in fase di riordino.

Domenica scorsa si è svolto un quadrangolare con le formazioni di Cerano, Oleggio e Castelletto Ticino. Organizzata dal quartiere Porta Mortara, la prova è più che altro servita per dimostrare ai presenti l'arte del combattimento nella sua vera integrità, sia dal lato sportivo sia da quello spettacolare e atletico. Si gareggia all'insegna di uno dei tradizionali principi riscontrabili in tutte le arti marziali: Jita-kyoei, che vuol dire una cosa sola: amicizia e mutua prosperità.

Dice Carlo Cariola a proposito dell'impegno dei suoi atleti: «Per quanto riguarda gli incontri va detto che Furio Melone, Gianni Mancuso, Angelo Cullersi, Cristina Gianotta, Maria Laura Vanzi e Tiziana Zorzetti (tutte cinture nere) e Alessandro Marini hanno leggermente "pepato" i loro interventi per renderli tecnicamente più pregevoli. Inoltre avvertiamo la necessità di mantenerci in forma in vista della trasferta torinese di domani per la selezione regionale del Trofeo Europa».

Le finali si svolgeranno a Taranto sabato 26 ottobre e saranno valide anche per l'assegnazione del titolo italiano a squadre-misto vinto dai novaresi negli ultimi due anni. A questo impegno prenderanno parte in sede nazionale solo i maggiori abdalisi in quanto ogni regione potrà qualificare unicamente la società che avrà conseguito il titolo di campione. Di qui l'importanza della gara torinese dove lo «Ju Jitsu» Novara sarà presente alla ricerca del biglietto per la successiva trasferta di Taranto.

Difficile trasferta dei novaresi nella seconda giornata

I momenti difficili dell'Hockey senza cannoniere con il Bassano

NOVARA — In attesa che si concluda la vicenda dell'agibilità del «Palazzetto», ridotto a ospitare 723 persone contro le oltre tremila della scorsa stagione, si parte al campionato, cominciato senza scosse ma pronto a scoppiare già alla seconda giornata.

Il programma prevede, infatti, la trasferta dei novaresi in casa dell'aggueritto Bassano che dopo aver contrastato sino all'ultimo lo scudetto nella scorsa stagione, si è ora rinforzato con l'acquisto del nazionale Franco Girardelli.

Una trasferta difficile che arriva poco prima di un altro difficile incontro, quello con il Vercelli che sarà disputato senza l'azzurro Massimo Mariotti. Il giocatore deve scontare un lungo periodo di squalifica, che non sarà inferiore ai tre mesi. L'Hockey Novara quindi dovrà affrontare le due trasferte senza il suo «cannoniere», e la squadra sarà chiamata ancora una volta a lottare fino all'ultimo.

Afferma l'allenatore Mino Battistella: *«Sono abituato a lottare e anche i giocatori hanno capito che il loro compito non sarà dei più facili. Domani sera a Bassano giocheremo con la consapevolezza che ogni risultato non avrà nessun peso sul campionato che si deciderà nei play off. Abbiamo superato, anche se con grosse difficoltà, la questione Palazzetto e cercheremo di archiviare anche la squalifica di Mariotti con il minore danno possibile. E i conti li faremo alla fine in quanto ho piena fiducia nella mia squadra che reputo in grado di dare altre grosse soddisfazioni ai dirigenti e ai tifosi».*

Per quanto riguarda gli accoppiamenti della seconda giornata, ecco gli altri incontri: Vercelli-Lodi; Monza-Fortemarmi; Castiglione-Roller Monza; Viareggio-Trissino; Pordenone-Follonica e Reggiana-Modena.

l. l.

Salvi i raccolti, sufficiente il rifornimento idrico

Il Vercellese per ora non soffre la siccità

Unico problema: l'inquinamento, meno diluito per i fiumi in secca

VERCELLI — La «grande sete» ha risparmiato il Vercellese. Mentre in altre regioni l'approvvigionamento idrico sta causando problemi e non finire e la siccità rischia di danneggiare le colture di cereali, in città e nelle campagne non vi sono problemi.

All'Azienda municipalizzata di corso Palestro i tecnici che controllano l'acquedotto non segnalano problemi. In queste ultime ore qualcuno ha segnalato un calo di pressione, ma la mancanza di acqua nelle tubazioni è stata provocata da un guasto subito riparato.

La rete idrica è alimentata da 18 pozzi, in grado di sopportare carichi elevatissimi. Addirittura nell'estate scorsa, quando il caldo eccezionale ha fatto aumentare la richiesta di acqua, 10 pozzi sono stati sufficienti a soddisfare la necessità dei vercellesi. La siccità dovrebbe trasformarsi in una calamità di grosse proporzioni prima di mettere in crisi l'acquedotto: scavando in qualsiasi parte della città, infatti, si trovano abbondanti sorgenti. Anzi, in alcune zone la pressione delle falde è così elevata da far sgorgare acqua in superficie.

Ben più grave il discorso sulle campagne. Le informazioni dell'Ispettorato agrario sono confortanti: il mais è in fase di raccolto e non ha subito danni per l'aratura del terreno; le coltivazioni negli orti sono ormai ridotte e la poca acqua a disposizione è sufficiente a irrorare le ultime verdure. Nelle colline, dove prospera la coltura della vite, la vendemmia si concluderà senza particolari problemi. Qualche agricoltore ha segnalato all'Ispettorato qualche danno alle coltivazioni, ma si tratta di casi particolari, che non hanno compromesso i raccolti. I periti agrari affermano che le poche gocce di pioggia cadute tre settimane fa sono state sufficienti a scongiurare il peggio.

Il rischio «sotto controllo» lo segnalano anche all'Associazione irrigua Ovest-Sesia, che da qualche giorno ha posto i canali in asciutta per consentire alle mietitrebbie di scendere in risaia per la raccolta del riso. L'acqua continua a scorrere ancora nel naviglio di Ivrea, rimasto aperto per soddisfare le richieste degli agricoltori che ancora utilizzano l'acqua del canale.

La scarsa piovosità ha fatto abbassare quasi dovunque il livello dei torrenti e delle rogge ed in molti casi i ruscelli delle campagne sono in secca. Il livello delle acque è sceso anche a Viverone, dove il lago si è ritirato dagli argini. Il fenomeno, seppur vistoso, non è comunque eccezionale: i pescatori, in particolare, ricordano molte estati torride, con l'acqua del lago che a mano a mano si ritirava dalle sponde. Analogo fenomeno lo si può osservare in casa del ponte sulla Sesia. Se la mancanza di pioggia non ha avuto conseguenze sui raccolti, mette però in risalto anche nel Vercellese il fenomeno dell'inquinamento. Nei corsi d'acqua, se diminuisce l'approvvigionamento naturale, è sempre costante l'immissione di liquami e di altri scarichi. Non più diluiti, il loro tasso inquinante è maggiore.

Daniele Cabras

Un alloggio e una scuola le «basi», scoperte dalla squadra mobile

In due «fumerie» di hashish 17 ragazzi, tutti minorenni

I nomi dei giovani segnalati alla magistratura - Appello ai genitori contro la diffusione della droga

VERCELLI — Scoperte dalla Squadra mobile due «*fumerie*» di hashish e marijuana frequentate da minori: 17 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 16 anni sono stati segnalati alla magistratura. I luoghi di ritrovo erano la scuola elementare di via Casalino e un edificio in fase di ristrutturazione in corso Rigola 40.

I giovani del gruppo sorpreso in corso Rigola mettevano in comune il denaro necessario per comperare l'«erba»; uno del gruppo raggiungeva poi Novara per rifornirsi di droga. Sono stati alcuni genitori ad insospettirsi e a manifestare alla «*mobile*» le loro preoccupazioni. I timori delle famiglie si sono rivelati fondati e quando gli agenti hanno fatto irruzione nei locali, c'erano undici giovani (fra cui due ragazze) che stavano fumando spinelli.

Il gruppo aveva affittato le stanze come luogo di ritrovo, per poter far musica, o ascoltare dischi in tranquillità, senza essere rimproverati dai genitori per il volume troppo alto dell'impianto stereo. Poi sono comparsi gli spinelli.

I sospetti sul gruppo scoperto in via Casalino erano nati invece alcuni mesi fa. La scuola è stata più volte messa a soqquadro da giovani teppisti e la «*mobile*» aveva rafforzato i servizi di vigilanza.

La «*fumeria*» è stata scoperta durante uno di questi servizi. I ragazzi (due dei quali appartengono anche al gruppo di corso Rigola) si davano appuntamento nelle aule nella tarda serata, quando la scuola era deserta.

L'altra sera gli agenti hanno deciso che i giovani entrassero nell'edificio, poi, attorno alle 23, hanno fatto irruzione nei locali sorprendendo gli otto ragazzi a passarsi gli spinelli.

Gli episodi, al di là degli effetti giudiziari, sono il segnale che la piaga della droga sta contagiando in città anche i minori. I responsabili della Squadra mobile, che hanno intensificato i servizi di vigilanza per reprimere lo spaccio delle sostanze stupefacenti e per frenare il loro consumo soprattutto da parte dei più giovani, chiedono soprattutto la collaborazione dei genitori.

Un ultimo fatto di cronaca legato a quest'ambiente è accaduto mercoledì: è stato arrestato per detenzione e spaccio di eroina Claudia Miola, 20 anni. Gli agenti hanno identificato alcuni compratori che si erano riforniti della sostanza nel suo appartamento. Gli agenti, con il supporto di due unità cinofile, hanno scoperto nell'abitazione di Claudia Miola 5 grammi di droga già tagliata e pronta per essere venduta e polvere di mannite, la sostanza utilizzata dagli spacciatori per «tagliare» la droga pura.

d. ca.

Rinviato il processo al ginecologo

VERCELLI — Rinviato a nuovo ruolo il processo al ginecologo del «Sant'Andrea» accusato di truffa aggravata. Ieri mattina il dottor Marco Mocchia, 41 anni, via Monte di Pietà 28, avrebbe dovuto rispondere di fronte al tribunale di Vercelli dell'accusa di avere svolto una serie di «consulenze» al consultorio di Crescentino pur risultando in servizio all'ospedale di Vercelli.

In pratica, secondo l'accusa, il dottor Mocchia avrebbe timbrato il cartellino al «Sant'Andrea» e sarebbe andato quindi a lavorare a Crescentino. Di qui l'accusa di truffa aggravata.

Ieri, la difesa del ginecologo ha chiesto il rinvio del dibattimento perché il pm dovrà riformulare il capo di imputazione. All'inchiesta, infatti, era stata interessata anche la procura di Torino in quanto il consultorio di Crescentino dipende dall'Usl di Chivasso. Il tribunale (presieduto dal dottor Michele Zeoli) ha accolto questa richiesta: il capo d'imputazione verrà riformulato — tenendo conto anche delle indagini torinesi (e. d. m.)

Non è più disponibile la sala consiliare

Il Distretto scolastico sfrattato dal Comune cerca una nuova sede

Impossibile pagare gli straordinari al personale che tiene aperta l'aula durante le riunioni serali

VERCELLI — *Proprio all'indomani della presentazione del suo programma ufficiale per l'85-'86, il Consiglio distrettuale scolastico si trova senza sede. Aveva sempre avuto a disposizione l'aula consiliare del Comune, ma ora pare che non sia più possibile pagare gli straordinari al personale che si fermava sino a tardo sera per tenere aperta la sala.*

Spiega il presidente, avvocato Antonino Ruffino: «Il nostro consiglio può riunirsi solo la sera. E' composto, infatti, di persone che non possono trovarsi durante il giorno per gli impegni di lavoro. Questa necessità era sempre stata tenuta presente dall'amministrazione comunale che ci metteva a disposizione l'aula consiliare per le nostre assemblee. Ma proprio alla vigilia dell'incontro dell'altra sera, siamo stati avvisati della cattiva novità».

Prosegue l'avvocato Ruffino: «La sala al primo piano del municipio non è più utilizzabile nelle ore serali perché il Comune non può continuare a pagare questi straordinari extra. Per fortuna un vigile urbano ha supplito alla mancanza dei custodi e così la riunione sul consuntivo dello scorso anno scolastico si è potuta svolgere regolarmente, anche se alle 23 la guardia municipale ha dovuto andarsene perché terminava il suo turno di lavoro. Ma d'ora in poi dovremo cercare un'altra sistemazione».

Il Distretto ha già interessato ai problema altri enti, come la Provincia, ma la soluzione può essere ricercata sempre nell'ambito comunale.

Lo sostiene il nuovo assessore alla scuola Angelo Fragonara, Dicè: «Mi assumo personalmente l'impegno di trovare una sala per consentire al Consiglio distrettuale di svolgere le sue riunioni serali. Con l'ufficio-scuola del Comune vaglieremo tutte le possibilità e, alla fine, ne sono certo, troveremo una soluzione».

d. b.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori
NUOVO ITALIA: Corsoi Suzan diaperlamente.
PRINCIPE: Perfect.
VIOTTI: 007 bersaglio mobile.

GATTINARA

ITALIA: La porcellina.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 3, via Lagrange 16.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglà** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 833.500; **Santhià** (0161) 921.000; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

Da oggi a domenica il concorso internazionale «Città di Vercelli»

Il campionato delle fisarmoniche

Vercelli: Una giovanissima concorrente al festival della chitarra

VERCELLI — *Cento fisarmoniche in passarella, al Civico, da oggi a domenica, per la prima edizione del Concorso internazionale «Città di Vercelli».*

La manifestazione, che segue due festival analoghi organizzati nell'83 e nell'84, è il biglietto da visita con il quale si presenta ai vercellesi il nuovo «Fisa Club» aderente alla Famija Varsleisa. E' proprio questo sodalizio, fondato da Peppino Ranco con un consistente gruppo di appassionati, a indire il Concorso che è patrocinato dal Comune, Provincia, Centro didattico musicale italiano e Società del Quartetto: il maestro Jean Micault ha infatti collaborato alla realizzazione dell'iniziativa.

I concorrenti, un centinaio, arrivano da tutt'Italia e anche dall'estero. Si cimenteranno in diverse categorie (secondo l'età) e formazioni: dai singoli ai gruppi con più di dieci elementi.

Saranno giudicati da una giuria di assoluto prestigio presieduta da Riccardo Ducci e composta da Efrem Cossogrande, Sergio Scappini, Luigi Ravasio, Fiocco Fiori e Mario Carrara, tutti «superlardi della fisa italiana».

Per Vercelli che, un tempo, era con Recanati la capitale dei maestri costruttori di fisarmoniche, questo Concorso è un tuffo nel passato anche se la tradizione dei grandi artigiani è quotidianamente rinverdita dalla «Coperfisa» che produce strumenti per tutt'Europa. Ed è appunto la «Coperfisa» a mettere in palio uno dei premi più ambiti.

Le tre giornate di gara saranno presentate da Dino Crocco. Oggi le eliminatorie si svolgeranno al Ridotto del teatro, dalle 9 alle 12 e dalle 13 in avanti. Domani si pareggia solo al mattino. Le finali sono previste domenica alle 15,30.

e. d. m.

Ditta specializzata in prodotti semplicissimi operante livello nazionale cerca brevissimo

RAPPRESENTANTE

con pluriennale esperienza
— Ottima elevatissima provvigioni ed incentivi in base alle reali capacità. Possibilità di sviluppo ed inserimento.
— Necessità massima serietà, massima disponibilità viaggiare e grande attitudine alle pubbliche relazioni.

Solo se in possesso di tali requisiti inviare curriculum a Web, via Roma 9 13048 Borgovercelli.

Aperte le iscrizioni ai corsi per aspiranti giocatori

Antonio Montico torna alla Pro per dirigere la scuola di calcio

VERCELLI — Antonio Montico torna alla Pro. Quest'anno sarà proprio l'ex allenatore della prima squadra (guidò i bianchi nella stagione 1979-1980) a dirigere la «scuola di calcio» che è stata istituita dalla società di via Massaua per i giovani vercellesi.

La scuola di calcio della Pro Vercelli ha ormai una tradizione consolidata. L'ha inaugurata Giampiero Boniperti, impareggiabile talent-scout, ritornato quest'anno a Novara. Nel 1984-85, Sandro con il preparatore atletico Francesco Zandano (ex azzurro di atletica) e con il giovane allenatore Enzico Moreo ha «allevato» 50 ragazzini che, suddivisi in base all'età e agli impegni scolastici, si sono impratichiti nell'arte di trattare la palla: molti di loro hanno superato l'«esame» a pieni voti e sono stati subito inseriti nelle formazioni giovanili della Pro Vercelli, dove giocano con buoni risultati.

Se Sandro era una garanzia, altrettanto si può dire di Montico. «*E tutto ciò* — spiegano i responsabili del settore giovanile della Pro — *dovrebbe convincere i genitori ad iscrivere i loro ragazzi, appassionati di calcio, ad una scuola come la nostra, dove non si lascia niente all'improvvisazione*».

«*Anche sotto il profilo della preparazione atletica* — proseguono — *i genitori possono dormire fra due guanciali perché pure quest'anno sarà affidata ad un esperto come Francesco Zandano*».

Il primo incontro fra i giovani iscritti ed i genitori con Montico e Zandano avverrà mercoledì nella sede sociale.

I due istruttori illustreranno a tutti gli scopi della «scuola».

f. l.

Il Bianzè vince il torneo di calcetto

VERCELLI — Successo di pubblico per il primo torneo provinciale di calcetto (il calcio al coperto) organizzato dal Comune, dal Coni e dalla Figc provinciale.

Il fiduciario della Federazione per il calcetto, Luigi Sarello (che, tra l'altro, ha contribuito a salvare l'Ivrea, la stessa sera, in coppia con Belcastro) ha lavorato bene ed i risultati si sono visti.

Al torneo hanno partecipato 8 squadre e, in finale, si è imposto il Bianzè che ha superato per 2 a 1 l'Italia Stars. Le altre quattro squadre partecipanti erano quelle di Villarboit, di Alice Castello, di Arborio e la Vercelli Calcetto. Le gare si sono svolte al palazzetto dello sport di via Donizetti, sempre seguite da un folto pubblico. (f. l.)

Buon esordio della Libertas pallavolo

VERCELLI — Buon esordio ufficiale della Libertas Cassa di Risparmio che si appresta a sostenere, con sbandierate ambizioni, il campionato di serie B di pallavolo.

La squadra di Cesare Losa, rafforzata fra l'altro dal canalese Alessandro Stilio, ha vinto agevolmente il torneo di Romagnano, superando la Dinova Dilmos (3 a 1) ed il Pavic di Romagnano (3 a 0).

I ragazzi di Losa non hanno avuto problemi nella finale, disponendo con facilità degli avversari: sono eloquenti i parziali del successo: 15-9, 15-8, 15-16.

Domani sera, al palazzetto di via Donizetti, la Libertas esordirà in casa affrontando il Volturi in un altro proibo pre-campionato. (f. l.)

ECONOMICI

IMPORTANTE società svizzera leader nel proprio settore, da oltre 10 anni in Italia ricerca n. 2 agenti di vendita per la provincia di Vercelli. Il candidato ideale dovrà possedere le seguenti caratteristiche: età compresa 25/32 anni auto propria cultura media dipendente. Offresi immediato ingaggio mensile di L. 800 mila più provvigioni per un totale mensile di L. 2 milioni 300 mila - 2 milioni 500 mila dimostrabile del primo mese di attività. Inquadramento di legge. Per fissare colloquio tel. ore ufficio allo 02 - 203.801.

TESSUTI NOVITA'
AUTUNNO - INVERNO
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
SPACCIO INDUSTRIALE
In fabbrica a **Cossato v. Amendola 15**
(ex locali Fila)
tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria Leonardo da Vinci - Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

GRANDE VENDITA di
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO
degli stock giacenti
ancora in magazzino prima
delle nuove importazioni
Valida per tutti i tappeti annodati a mano di vecchia e nuova manifattura, importati direttamente dai Paesi d'origine: India, Pakistan, Persia, Romania, Russia, Turchia, fino ad esaurimento delle giacenze con possibilità di cambio all'arrivo delle nuove importazioni, bloccandone il prezzo alle quotazioni odierne.
PAGAMENTI DILAZIONATI A RICHIESTA

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI
COMPRESI

Edilpiemonte
di Bellomo & Eliana - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paletta 9 - Tel. 015 83.758 - 922.767
PAVIMENTAZIONI ESTERNE

pavimentazioni
— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
«*Consultateci*» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione. Uno speciale accordo con la BANCA BELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali.

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento M.A.I. Macchine Agricole Industriali S.r.l. e Nicolello Giovanni in proprio e quale socio accomandatario.
Il Cancelliere del Tribunale di Vercelli

COMUNICA

che in data 11 novembre 1985 ore 10 avanti il Giudice Delegato avrà luogo avanti l'ufficio incanto per la vendita dei seguenti beni:

Lotto 1: in Stroppa - Frazione Casella San Grato - via Chopa 50.
— Piccolo fabbricato ad uso autonomo per due autoveicoli con soprastante terrazzo.
— casa di civile abitazione a quattro piani fuori terra così composta:
al piano terreno alloggio custode composto di cucina, lingua, letto e loggia. I restanti generali, nel seminterrato, costituiti da cantina, caldaia a nafta.
ai piani 1-2-3 alloggio (parte del 3 piano è mansardato) costituito da cucina, grande soggiorno-pranzo, studio, area soggiorni, cinque camere da letto, spogliatoio, ingressi, due bagni, ripostigli.
— terreni aperta aratoria alla casa e terreni aratori al piano terreno.
I fabbricati sono di insieme di un giardino completamente recintato ed hanno accesso dalla via Santuario di Crova attraverso un cancello elettrico comandato al citofono da ed anche dalla Strada Bottarone.
Prezzo base di vendita Lire 204.493.000. Offerta in aumento Lire 5.000.000.

Lotto 2: in Motta - Complesso Giardino.
Alloggio distinto con il n. 9 al piano rialzato costituito da via vani, due servizi igienici, ingresso, disimpegno e due balconi.
Terrazzino distinto con il n. 3 al piano seminterrato costituito da un vano e da un servizio igienico.
Il tutto compreso nell'edificio n. 1 che le parti con l'edificio n. 2 del complesso «Giardino», unitamente ai beni inerenti di arredamento.
Prezzo base di vendita Lire 44.800.000. Offerta in aumento Lire 2.000.000.

Lotto 3: in Cavaglà Frazione Formaco Cravicombo lo regia alla S.S. n. 230
Complesso immobiliare costituito da immobili ad Ovest della strada provinciale ed immobili compresi tra la strada privata e la S.S. n. 230.
A) immobili ad Ovest della strada privata:
1) Due magazzini con luce m 12, stanze al piano di pozzi della cantina m 5,60 della superficie calpestio di circa mq 400 e circa mq 200 per complessivi mq 600 circa.
2) Blocco fabbricato con due locali.
3) Tettoia aperta a due campate.
B) immobili compresi tra la strada privata e la strada statale n. 230
Corpo di fabbrica ad Ovest comprendente due fabbricati con forme sul corpo e stretto uno con forme sulla strada privata e l'altro con forma sul corpo ad un piano.
Corpo di fabbricati e due rappresentato da una tettoia ricavata nel corpo, quello centrale.
Corpo di fabbricato a Nord rappresentato da un salone con struttura portante in cemento armato.
Corpo di fabbrica ad Est costituito da tre piano a due piani fuori terra prospettante per un lato la strada statale e per l'altro a corte.
Prezzo base di vendita Lire 410.000.000. Offerta in aumento Lire 10.000.000.
I beni venduti stimati nella stima di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, liberi da pegni, privilegi, ipoteche e trascrizioni nella sentenza dichiarativa di fallimento e come meglio risulta nelle relazioni di stima depositate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vercelli.
Chiunque intenda partecipare al pubblico incanto dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto stesso in bollo diretta al Giudice Delegato allegando un assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Vercelli per somma pari al 10% del prezzo base per cauzione ed altra somma pari al 10% del prezzo base in bollo spese.
Il prezzo dovrà essere versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione su libretto di deposito giudiziario.
Vercelli, 20 settembre 1985

IL CANCELLIERE

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI
per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA
AGENTI MONOMANDATARI
cui affidare le zone di VERCELLI e NOVARA
Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, militesenza, disponibilità immediata.
Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.
Gli interessati possono telefonare allo **0322 846.275 nelle ore d'ufficio**

DANCING
CLUB
BORGOVERCELLI
VENERDI' 4
BALLO LISCIO con
VANNI CATELLANI
SABATO (sera)
e **DOMENICA** (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

La discussione per il rinnovo dell'integrativo è ancora bloccata

Un «pacchetto» di 16 ore di sciopero a sostegno della vertenza dei tessili

I sindacati cercheranno nelle prossime settimane soluzioni alternative - I pre-contratti aziendali

BIELLA — Cambia rotta il sindacato: la netta chiusura dell'Unione industriale biellese ha modificato in strategia delle organizzazioni dei lavoratori. Tenuto conto che la discussione per il rinnovo del contratto integrativo da mesi non avanza di un centimetro, Filtea-Cgil, Filta-Cisl, Uilta-Uil cercheranno nelle prossime settimane soluzioni alternative. Lo hanno stabilito i comitati direttivi dei sindacati biellesi e valsesiani nella riunione che si è tenuta l'altro giorno.

Si afferma in un comunicato: «*Riconfermiamo il valore delle scelte fatte a suo tempo di avviare, contestualmente con il rinnovo dell'integrativo territoriale tessile, richieste integrative a livello aziendale. Considerato l'intransigenza delle associazioni industriali e la resistenza delle direzioni aziendali ci assumiamo l'impegno di rilanciare l'iniziativa a livello aziendale*».

La mossa ha un chiaro significato: «*Mortificare una situazione da troppo tempo ferma attraverso la firma di un pre-accordo aziendale*».

Spiegano gli esponenti di Cgil, Cisl, Uil: «*Stiamo vivendo un momento delicato: non possiamo continuare a rimanere arenati. Del resto i sindacati nel passato hanno tenuto fede al loro impegno accettando la moratoria nell'ambito dell'accordo Scotti. Adesso non è più possibile attendere visto che l'Unione è irremovibile. Già in occasione della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale si è percorsa la strada dei pre-contratti*».

In pratica è avvenuto che Filta, Filtea, Uilta hanno conglobato le richieste della piattaforma territoriale in quella aziendale in maniera tale che «*se non si chiude il territoriale, con l'aziendale si possono riannodare egualmente le fila*».

La piattaforma rivendicativa si compone di tre capitoli e parecchi punti. Per quanto riguarda la difesa dell'occupazione i sindacati chiedono «*che l'azienda si impegni ad utilizzare, compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive, tutti gli strumenti opportuni, come il part-time, i contratti di solidarietà, la rotazione al fine di evitare i licenziamenti e la cassa integrazione a zero ore, in situazioni di crisi o di ristrutturazione*».

Per il premio territoriale annuo è proposta la corresponsione a tutti i dipendenti di una mensilità lorda, mentre per il lavoro notturno l'indennità per i turni di 5-6 giorni con orario 22-6 e 24-6 dovrebbe passare da mille a tremila; per turno di sei giorni con orario dalle 18 alle 24 da 250 a mille lire.

In coincidenza del premio territoriale dell'85 a tutti i non iscritti alla Filtea, Filta, Uilta sarà trattenuta una cifra «una tantum» di 20 mila lire quale contributo straordinario per l'assistenza contrattuale.

Contemporaneamente, a sostegno della vertenza, le organizzazioni sindacali hanno decretato un pacchetto di 16 ore di sciopero da fare entro il 20 ottobre (le prime quattro sono state fissate per mercoledì in coincidenza con l'agitazione a carattere nazionale; le altre verranno stabilite dai singoli consigli di fabbrica).

La piattaforma aziendale verrà presentata in oltre trecento industrie biellesi e complessivamente interesserà più di ventimila lavoratori.

Attualmente sono stati sottoscritti una quindicina di accordi, alcuni «ad ampio raggio» come alla Cerruti, altri meno estensivi.

Sono soprattutto le filature pettinate (Martex, Sinterama, Biotto Baldo) ad aver trovato un punto di incontro con i consigli di fabbrica, mentre nel comparto lana i rappresentanti dei lavoratori sono alle prese con una maggiore opposizione.

Roberto Eynard

Da Zumaglia in visita a Zumaja

ZUMAGLIA — E' tempo di gemellaggi nel Biellese: dopo quello del capoluogo laniero con Arequipa dell'altra settimana, tocca ora a Zumaglia firmare il patto di solenne amicizia con Zumaja, cittadina basca dal nome così familiare.

Il primo atto di questa unione si era stabilito giovedì 25 aprile, quando il piccolo centro collinare ospitò la delegazione basca.

Adesso tocca alle autorità di Zumaglia ricambiare la visita. Guidata dal sindaco Dilser Gallo, ieri la rappresentanza del comune biellese si è trasferita nella cittadina basca, a due passi da San Sebastian, dove domenica verrà siglato il patto di fratellanza.

A legare questi due centri (Zumaja è un ridente centro di villeggiatura sulle rive dell'Atlantico) è un sottile legame linguistico, scoperto per caso da due scrittori dialettali, il basco Federico Krutwig Sagredo e il biellese Gustavo Buratti.

I due si accorsero, tempo fa, che tra i comprensori basco e biellese esistono un sacco di affinità, soprattutto come lingua. (r. c.)

Hanno picchiato e rapinato i coniugi

«Caccia» a Trivero ai quattro banditi

TRIVERO — Avevano quasi certamente un'età compresa tra i 25 e i 30 anni i quattro banditi che hanno tenuto sotto sequestro per più di un'ora i due pensionati di Trivero rapinati l'altra sera mentre si trovavano nella loro villa in frazione Oro. Dalle testimonianze pare essere anche emerso che l'auto usata dai banditi per la fuga, e sulla quale presumibilmente si trovava un quinto complice, fosse targata Milano. Fino ad ora, comunque, la macchina non è stata ritrovata.

Mentre gli inquirenti indagano per tentare di risalire all'identità dei rapinatori, Giovanni Bruno Ventre, 71 anni, e la moglie Arnalda Bronzoni, 66, si sono ripresi dallo choc provocato loro dall'irruzione, durante la quale sono stati sottoposti ad un barbaro trattamento. Le condizioni della pensionata, che ha riportato la lacerazione del labbro e numerose escoriazioni al volto, stanno migliorando.

La dinamica dell'aggressione, ricostruita nei minimi particolari attraverso il racconto degli anziani coniugi, lascia ancora qualche dubbio circa il sistema usato dai banditi per entrare nell'alloggio. Nonostante il portoncino d'ingresso fosse chiuso con il catenaccio, i rapinatori sono riusciti a scardinarlo facendo addirittura «volare» la porta ad un palo di metri di distanza. Secondo Giovanni Bruno Ventre, che un tempo era titolare di un'azienda a Coggiola, i quattro avrebbero applicato del materiale esplosivo alle serrature.

g. p. v.

Successo a Cernobbio della rassegna «Ideabiella»

Tornano i vestiti dei nonni con i tessuti «senza fine»

Le proposte delle industrie tessili hanno incontrato i gusti della clientela mondiale

NOSTRO SERVIZIO

CERNOBBIO - L'uomo alla moda per l'autunno-inverno '86 vestirà tessuti caldi, più colorati, e più pesanti dell'inverno '85. E' questa la proposta della 14ª edizione di Ideabiella, la massima rassegna mondiale del prodotto tessile laniero, che riduna a Villa d'Este i massimi produttori biellesi. Tre i motivi conduttori di questa edizione: la moda, le nuove tecnologie e l'imbarazzo per la definizione dei prezzi.

Come sempre la fantasia, abbinata all'esperienza e alla professionalità degli industriali biellesi, ha prodotto tessuti di grande qualità e bellezza che hanno subito incontrato i gusti della clientela. Curiosando tra gli stands dei 49 espositori se ne sono avuti vari esempi.

Alla Fila di Coggiola propongono sia per abiti eleganti, sia per abiti sportivi, tessuti dalle armature ricercate, con colori brillanti e mescolanze di filati diversificati tra loro.

Ma c'è anche chi propone in chiave moderna il fascino dell'abito «del nonno» fatto di tessuti «*che non vedono la fine*». Dice Pier Giorgio Colombo, direttore generale del lanificio Ermenegildo Zegna: «*Per quanto riguarda i pesi delle stoffe, rispetto al passato, c'è stato uno spostamento del baricentro. Si va su stoffe di maggior peso e quindi di maggior durata pur utilizzando sempre lane finissime incrociate con fibre nervose come il mohair. E questo perché l'uomo che veste Zegna è un uomo che vuol dare meno problemi possibili alla moglie: i suoi vestiti durano a lungo e non hanno bisogno di essere stirati ogni momento*». Questo revival è proposto anche da Cerruti dove il «saxonissimo» è la versione modernizzata del classico tessuto Saxony inglese, cioè con peso alleggerito e con una gamma allargata di colori e disegni.

La moda per l'uomo made in Biella propone tagli all'antica

Interessanti anche le proposte di Piacenza che ha inventato il «cashissimo». Trovandosi stretto tra grandissimi specialisti del cashmere, il lanificio Piacenza per la prima volta a Ideabiella presenta un tessuto 85 per cento cashmere, 15 per cento angora o 5 per cento seta. Spiega Enzo Piacenza: «*Con una scelta controcorrente abbiamo puntato più sulla morbidezza che sulla resistenza. E' un prodotto che abbiamo pensato per un uomo sofisticato ma dal gusto sicuro, che predilige tinte raffinate come toni sottobosco nei verdi, della radica, dei mattoni bruciati, del bruno e dell'ancarro*».

E a proposito di grandi tessitori di cashmere la Loro Piana di Quarona propone tessuti in tutti i pesi, misure, disegni, colori e interpretazioni. Per la giacca, il peso è stato rivisitato con diverse grammature e le fantasie hanno un gusto più sportivo.

Tutti questi tessuti sono il prodotto anche di una altissima tecnologia. Dice Giulio Barberis Canonico presidente dell'Unione Industriali: «*I biellesi hanno investito moltissimo negli anni 84 e 85. E questo perché la qualità del prodotto impone l'impiego di macchinari ad alta tecnologia*».

Aggiunge Sergio Loro Piana, riconfermato per la seconda volta presidente di Ideabiella: «*In tema di sviluppo tecnologico siamo ormai alla fase due. Ci sono cioè i computer che controllano i vari processi meccanotessili, mentre si va verso una robotizzazione delle diverse fasi di lavorazione. Per dirla con una battuta la qualità del prodotto è garantita dal computer*».

Maurizia Alfieri

Troppo pesante il passivo del complesso sportivo

Borgo, il centro Milanaccio adesso rischia la chiusura

Il sindaco: «Il problema è fra quelli urgenti, segnati in rosso»

BORGOSESIA — Nuvole nubi incombono all'orizzonte del centro «Milanaccio», una delle aree sportive più attrezzate della provincia. I titolari dell'impianto privato hanno lasciato intendere che saranno costretti a chiudere l'intero complesso se non si troveranno soluzioni capaci di risanare il grosso deficit finanziario, provocato dalla gestione in perdita. La sopravvivenza dell'impianto, adatto soprattutto ad ospitare attività al coperto, è da anni in bilico. La prossima inaugurazione delle palestre realizzate all'interno della scuola di San Martino potrebbe rappresentare il colpo di grazia. Il mancato utilizzo da parte delle scolaresche cittadine dei locali del centro costituirà per i conti del «Milanaccio» una perdita secca di 70 milioni all'anno. La diminuzione di introito, unita alla già precaria situazione economica, potrebbe far colare definitivamente a picco i bilanci della struttura sportiva.

Il problema, affrontato in passato dall'amministrazione locale e dai rappresentanti provinciali, è ritornato in questi giorni sul tavolo del sindaco e degli assessori vercellesi.

Dice Marcello Longhi, primo cittadino di Borgosesia: «*Da quando la nuova giunta si è insediata il problema Milanaccio è fra quelli segnati in rosso e che quindi richiedono un'immediata risoluzione. Della questione si sta occupando l'assessore alla Cultura e allo Sport, Franco Gilardi*».

L'intervento del Comune è rivolto essenzialmente alla ricerca di vie d'uscita che implichino l'intervento pubblico o quantomeno l'adesione dei centri valsesiani a una convenzione capace di garantire un'attività stabile al complesso.

Sottolinea il sindaco: «*Al di là di quanto si possa dire attorno ai problemi che coinvolgono il centro sportivo, la cosa più certa è che né Borgosesia né gli altri paesi del comprensorio possono rinunciare alla struttura. Mantenerlo in vita è un impegno al quale siamo tutti chiamati*».

Già negli scorsi anni il Comune di Borgosesia aveva invitato i centri della Valle a farsi carico della preoccupazioni determinate dal cattivo andamento dell'area sportiva. La risposta alle sollecitazioni degli amministratori borgosesiani è sempre stata però piuttosto fredda.

Continua Marcello Longhi: «*Arrivati a questo punto è evidente che la patata bollente non può più essere passata da una mano all'altra. Se si vuole mantenere in vita l'unica struttura valsesiana attrezzata per la pratica degli sport al coperto, è bene che ci si sieda attorno a un tavolo e si analizzi concretamente la possibilità di agire*».

Gianni Perino Vaiga

I vincitori del Basketbar di Borgosesia

BORGOSESIA — La squadra dell'Osteria del Moro-Videogroup si è aggiudicata l'edizione '85 del Basketbar, la manifestazione cestistica organizzata tra i locali pubblici di Borgosesia, giunta alla seconda edizione. I vincitori del torneo si sono imposti per 102-54 nella finale disputata contro il Bar Gran Bretagna-Marina Bravin. Nell'incontro per il terzo e quarto posto il Red Corner Pub ha battuto per 61-49 la Trattoria Belvedere di Agnona.

Dal quinto al decimo posto si sono classificati nell'ordine il Bar Blitz-Stefanel, il Bar-pasticceria Salotto Galup di Prai Biellese, il Bar-taverna San Rocco, il Blu-Bar, il Lucy's Bar e l'Ancol Bellole-Caffè Verri.

La graduatoria di capocannoniere è andata, per i tesserati, ad Aldo Berardi del Caffè Gran Bretagna, che ha segnato 89 punti, e per i non tesserati c'è stato un ex aequo tra Antonio Camagna e Mario Melchisedecco, entrambi del Bar San Rocco, che hanno totalizzato 53.

Nella speciale classifica per il miglior giocatore tesserato si sono imposti a pari merito Aldo Berardi e Giampiero Ciocca dell'Osteria del Moro. Per i non tesserati si è più bravo è stato Fabrizio Travostino (g. p. v.)

Stasera di scena la grande orchestra del Teatro Regio

S'apre la stagione musicale con un concerto all'Odeon

Altro fatto: gruppo di Quarona alla festa internazionale di Lugano

BIELLA — Prende il via questa sera al Teatro Odeon la stagione concertistica dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi». Per il secondo festival internazionale di musica, questa sera l'orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Kurt Woss.

Fondata nel 1877, l'associazione presieduta da Giorgio Giacomelli si propone di animare l'autunno biellese. Il secondo festival proporrà dopo l'orchestra del Regio altri sei appuntamenti con musicisti di grandissima fama: la violinista Pina Carmirelli, l'unica italiana ad aver vinto il concorso Paganini di Genova, il pianista Aldo Ciccolini, l'orchestra di musica da camera del Teatro La Scala, il trio Ghedini, il chitarrista Marco Di Marco, il violoncellista Franco Maggio Ormezzoscky.

Da domenica mattina, invece, riprenderanno nella sede dell'istituto musicale Perosi, nel chiostro di San Sebastiano, i «concerti aperitivo». Dureranno fino a Natale.

Ha ripreso l'attività anche la scuola di musica che conta ormai più di 200 allievi. E' un corso triennale, giunto al secondo anno, che vanta quali insegnanti musicisti di fama mondiale come Corrado Romano, Aldo Ciccolini, Peter Lucas Graf e Angelo Gilardini.

QUARONA — «*Il riso nasce dall'acqua e muore nel vino*»: con un carro allegorico ispirato a questo titolo Quarona prenderà parte alla 57ª edizione della festa internazionale della vendemmia di Lugano, in programma domenica. Con un seguito di cinquanta persone in rappresentanza del comune valsesiano il gruppo quaronese sarà, assieme a Gattinara, l'unico rappresentante nazionale alla manifestazione elvetica.

Spiega Cesare Cunazza, artefice del carro e tra i più affezionati propugnatori dell'iniziativa: «*Con questa è la settima volta che partecipiamo alla sfilata svizzera. Ad ogni edizione abbiamo presentato un aspetto tradizionale della nostra provincia*».

Il riso vercellese e il vino delle colline gattinaresi sono gli elementi dai quali fin preso spunto l'allegoria di quest'anno. Su un carro di dodici metri di lunghezza e tre di larghezza è stata rappresentata una risaia assieme a una tipica osteria per la degustazione del prelibato rosso di Gattinara.

Tra i più assidui quaronesi che si sono adoperati per l'allestimento dell'opera ci sono Ezio e Franco Maraesa. Il carro partirà domani per Lugano a bordo di un grosso Tir. Oltre alle migliaia di piantine di riso fresche collocate per la rappresentazione della risaia il carro sarà guarnito con centinaia di garofani e fiori di montagna.

g. p. v.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: hm per adulti
IMPERO: Scuola di polizia numero due.
MAZZINI: Cercasi Susan disperatamente.
ODEON: Concerto dell'orchestra del Regio di Torino
SOCIALE: chiuso

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: L'amore e il sangue.

CANDELO

VERDI: Un amore di Swann.

COGGIOLA

ITALIA: Scuola guida.
ENDO: Cielo cielo nero.
RADAR: riposo

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: American sexy lover.

PRAY

EXCELSIOR: La rosa purpurea del Cairo.

SERRAVALLE

CORSO: La gabbia.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 402.351 - **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Vigliano.**
Usl 48 - Cossato: Fricchio, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Pettinengo, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 69, tel. 51.150.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.548 - 20.842.

LA DITTA

R.C.B. snc

Concessionaria per la provincia di Vercelli dei registratori di cassa, misuratori fiscali ANKER DATA SISTEMA SPA

ricerca per il potenziamento della propria rete commerciale

AGENTE DI VENDITA

plurimandatario con auto propria.

Offre inquadramento di legge, rimborsi-spese fissi più provvigioni.

Telefonare per appuntamento 015 24.161 ore ufficio.

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

Nuova gestione al

RISTORANTE Jaculin
Via Roma 15 - MUZZANO - Graglia
Telefoni 015 63.192 - 63.527

- Ampio salone per banchetti con capacità sino a 300 posti
- Salette riservate
- Cucina tipica piemontese e pesce su prenotazione

CHIUSO AL MARTEDI'

Se alla buona cucina ti vuoi accostare, da JACULIN devi andare!

caravel COSSATO tel. 93.315 - 922.248

Venerdì 4 ottobre **BARONI DEL LISCIO**
Sabato 5 e Domenica 6 ott. **MIRA TORIANI**

LA STAMPA
Cronache di Vercelli e Biella

SETTIMANA AEREA PIEMONTESE
29 settembre - 6 ottobre 1985

Domanda: Come si chiama la più grande casa di alcotori italiana?

Risposta:

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....
telef. .....

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa SpA indice una manifestazione a premi fra tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA (edizione Biella/Vercelli).
2) Da venerdì 27 settembre a domenica 6 ottobre, LA STAMPA (edizione di Vercelli) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'aviazione cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici.
I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a:
LA STAMPA - PROMOZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' - Via Marenco 32 — 10126 TORINO.
REDAZIONE LA STAMPA di BIELLA - Via della Repubblica, 29 - BIELLA
REDAZIONE LA STAMPA di VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 14 - VERCELLI.
3) Dal giorno 29 settembre a domenica 6 ottobre i lettori avranno la possibilità di imbucare i tagliandi del concorso direttamente all'aeroporto di Cerrione di Biella.
4) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ai quesiti ed avranno fatto pervenire i tagliandi entro martedì 8 ottobre, saranno estratti i seguenti premi:
al 1° e 2° biglietto aereo TO/NA/TO per 2 persone;
al 3°, 4° e 5° biglietto aereo TO/ROMA/TO per 2 persone;
al 6° un paio di ski Rossignol;
al 7° e all'8° un paio di scarponi Nordica.

MESSAGGIO a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro
DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti di vendita di Calzature e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano interessati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:
— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892
Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

NELLE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO
LE PRENOTAZIONI CON £. 200.000 DI ACCONTO
PER I CAPI IN PELLICCIA E PRET A PORTER

RISPARMIO EFFETTIVO
30% 50%

CONTROLLA I PREZZI
NELLE NOSTRE VETRINE
CENTINAIA DI CAPI
IN PELLE E MONTONE
UOMO — DONNA
A PREZZI DI FABBRICA

LE PELLICCERIE
MAUCCI
SONO UNA GARANZIA

A COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143